TELEPASS family
800-269269

LA STAMPA

LUNEDÌ 15 LUGLIO 2002. ANNO 136. N. 191. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

TELEPASS family
www.autostrade.it
autostrade

ARMATO DI CARABINA ALLA FESTA DEL 14 LUGLIO: «ODIO IL PRESIDENTE E LA DEMOCRAZIA». PER LA POLIZIA L'ESTREMISTA E' UNO SQUILIBRATO CHE AGIVA DA SOLO

Agguato a Parigi, neofascista spara a Chirac

Bloccato dalla folla sugli Champs-Elysées, il colpo va a vuoto

Paura, ieri, a Parigi durante la parata militare per la festa del 14 luglio. Un neofascista di 24 anni, nascosto tra la folla sugli Champs-Elysées, ha tentato di uccidere il presidente Chirac con un colpo di carabina, ma il coraggioso intervento di alcuni spettatori gli ha fatto mancare il bersaglio.

Immobilizzato dagli agenti, l'attentatore ha tentato di uccidersi, poi ha confessato: «Doveva morire, odio lui e la democrazia». Secondo la polizia, il giovane sarebbe uno squilibrato e avrebbe agito da solo.

ALLE PAGINE 2 E 3

IL CORAGGIO PER VINCERE LA PAURA

Gian Enrico Rusconi

IL colpo di carabina esploso contro il presidente Jacques Chirac sui Campi Elisi, mentre la Francia celebrava la sua festa nazionale, porta alla memoria immediatamente gli spari mortali di Dallas contro John Kennedy, 1963. Fortunatamente senza lo stesso risultato. Ma il contesto generale e internazionale dà all'episodio di Parigi un significato e un rilievo completamente nuovi. La minaccia reale del terrorismo e la sua evocazione cambiano nella percezione comune la qualità di un gesto, al di là della sua logica individuale e ideologica.

La fucilata di Parigi non sembra avere alcun nesso con il terrorismo islamico, di cui si parla quotidianamente. Ma sfrutta a fondo il senso di insicurezza e di violenza gratuita che al terrorismo si accompagna. Non si può neppure escludere l'ipotesi che l'atto di un fanatico neonazista possa addirittura essere un'anticipazione del terrore ossessivamente evocato. E' un'idea pazzesca, ma tutt'altro che nuova nella patologia politica. Toccherà alla giustizia stabilire le precise motivazioni soggettive dell'autore, oltre che eventuali collegamenti oggettivi.

L'episodio di ieri ci conferma quanto esposte e fragili siano le nostre democrazie e i loro rappresentanti. Il giorno in cui i governanti decidessero, per ragionevoli motivi di sicurezza, di non sfilare più su vetture scoperte, davanti alla folla che applaude (come faceva solennemente Chirac ieri, su una jeep) sarà un brutto giorno per la democrazia. E' già penoso vedere gli incontri internazionali superblindati per ragioni di sicurezza. Ma è difficile pensare che ci si possa e debba privare della «festa della Repubblica» per paura di gesti terroristici o di fanatici criminali. Una componente importante della lotta alla violenza politica, in ogni sua forma, è il coraggio di non averne paura.

SERVIZI

IL DISCORSO
Promessa la riduzione delle tasse, nessun accenno all'attentato
Cesare Martinetti A PAGINA 2

DEMONI TRA LA GENTE
Isolati e paranoici Cronache di assassini con il culto della morte
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

L'EREDE DI DE GAULLE
Il delfino del generale da «politicante» a giustiziere di Jospin
Aldo Rizzo A PAGINA 2

IL GIORNO DELLO SCIACALLO
Il mondo rivive la trama celebre del romanzo di Forsyth
Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

L'arresto di Maxime Brunerie, il giovane naziskin bloccato dalla folla e consegnato alla polizia

UNA STORIA DAL KAZAKHSTAN

SANTA IRINA E LA LIBERTA' DI STAMPA

Anna Zafesova

MOSCA

QUANDO Irina Petrushova ha visto il cadavere decapitato di un cane legato alla finestra, non ha avuto bisogno nemmeno di leggere il biglietto che era attaccato al corpo della povera bestia: «Non ci sarà una prossima volta». Era un avvertimento destinato a lei e ai giornalisti del suo settimanale *Respublika*, nato due anni fa come «progetto di business» e diventato spina nel fianco della famiglia regnante del Kazakhstan.

Non era il primo: alle spalle la 36enne direttrice aveva minacce e intimidazioni, era già costretta a stampare il suo giornale, 18 mila copie, con una fotocopiatrice dopo che il direttore della sua tipografia aveva trovato sulla soglia di casa un cranio umano e ha colto il messaggio. Né è stato l'ultimo: tre giorni dopo la storia del cane una mano ignota ha lanciato nella redazione di *Respublika* bottiglie Molotov, riducendola in cenere. La polizia ha scrollato le spalle: «Dovete sapere chi è stato».

Irina sapeva. Figlia d'arte, suo padre Albert era stato inviato nel Kazakhstan nel 1982 dalla *Pravda* per denunciare la corruzione del «khanato rosso» del leader del pc Kunaev. 20 anni dopo sua figlia si è trovata a combattere contro il suo successore Nursultan Nazarbaev, convertitosi da comunista in padre della nazione.

Ex repubblica sovietica, il Kazakhstan è oggi un Paese dove il presidente, immune a vita, conserva circa un miliardo di dollari su conti in Svizzera, dove figlie, generi e nipoti si sono spartiti una grassa torta di petrolio e potere e dove le regole tribali e il mercato selvaggio hanno dato vita a una sorta di riedizione dell'Indonesia di Suharto. Un posto ideale per una donna che dal padre - «buon comunista, ma anche buon giornalista» - ha ereditato una visione idealista del mestiere di famiglia: da studente andava in giro con lui e dice di aver imparato come una parola stampata può cambiare la vita anche di un piccolo villaggio».

Le regole del gioco sono diventate ancora più spietate: i pochi media rimasti liberi sono stati schiacciati con le buone e soprattutto con le cattive. L'ultima a cadere è *Respublika*, chiusa da un tribunale. La direttrice Petrushova, una settimana fa, è stata condannata a un anno e mezzo di carcere e alla confisca dei beni per «attività imprenditoriale illegale». La condanna è stata commutata in condizionale e Irina rimane in libertà.

Per ora, perché ha assunto guardie del corpo per i figli di 8 e 12 anni, e per l'ex marito, e sta mettendo in piedi una nuova testata. Non la spaventa nemmeno l'idea di ripetere la sorte del padre: nel 1992 Albert Petrushov è stato investito da un'auto e, mentre giaceva svenuto, derubato del suo manoscritto che rivelava i retroscena della politica kazakha. Nell'incidente ha perso la capacità di memorizzare il presente. Ora vive solo nel passato, in cui ripeteva a sua figlia: «Se credi che quello che fai è giusto, vai avanti».

DUE UCCISI DA FULMINI, DANNI ALLA VILLA REALE DI MONZA

Lampi e temporali sull'Italia intera

Il maltempo flagella il Nord e comincia a investire anche il Centro-Sud: i meteorologi prevedono un crollo delle temperature e piogge intense. Ieri è stata soprattutto la Lombardia a registrare i maggiori danni: Milano è stata flagellata da una pioggia forte e insistente, a Bergamo un pensionato di 58 anni è morto colpito da un fulmine mentre cercava funghi; sabato sera un altro fulmine aveva ucciso un milanese di 35 anni in vacanza a Cesena. A Monza un nubifragio ha causato gravi danni alla Villa Reale. Allarme anche a Roma: il prefetto ha confermato lo stato di allerta su tutto il Lazio fino alle 14 di oggi, viste le previsioni di forti temporali. In Puglia decine di famiglie di Cerignola e di Orta Nova sono state costrette a trascorrere la notte lontano dalle loro abitazioni inagibili perché invase da fango e detriti. Intanto, nelle regioni dove continua la siccità, è pronto a intervenire anche l'esercito: rifornirà con autobotti le zone più colpite.

Galeazzi, Iacoboni e Robino ALLE PAGINE 4 E 5

TUTTOSOLDI

INTERNET A LARGA BANDA C'È SPAZIO PER TUTTI?
Forum della «Stampa» con l'Authority e i principali operatori di telecomunicazioni
Anna Masera e Mario Sensini ALLE PAG. 22-23

A BERLINGUER: BASTA CON LE DIVISIONI ARTIFICIOSE

Fassino: Cofferati per noi è una risorsa

Prima una burrascosa telefonata privata con Giovanni Berlinguer. Poi, in un intervento pubblico alla festa dell'Unità di Roma, una serie di dichiarazioni concilianti. Il segretario dei Ds Piero Fassino, ieri, ha chiamato il leader del Correntone per rimproverargli le critiche a Massimo D'Alema relative al rapporto del partito con Sergio Cofferati. E' stato un colloquio duro, in cui entrambi sono rimasti fermi sulle rispettive posizioni.

In serata, Fassino ha invitato tutti al reciproco rispetto e al senso di responsabilità», e ha voluto sottolineare che con Cofferati - nume tutelare del Correntone - «non c'è nessuno scontro, perché stiamo entrambi dalla stessa parte. Sergio è una risorsa per il partito». Per Berlinguer, una frecciata: «Bisogna sgombrare il campo dalle contrapposizioni artificiose: non si può accreditare l'idea che nei Ds c'è chi vuole fare l'opposizione a Berlusconi e chi non la vuole fare».

Meli A PAGINA 9

MABITEX®
PANTALONI
tel. +39 0172 483411 - www.mabitex.it

STATI UNITI

A WEST POINT GIOTTO E IL CORANO
Una giornata con i cadetti «Per vincere la guerra dobbiamo soprattutto imparare a pensare»
Paolo Mastrolilli A PAGINA 7

VELA

PARTE LA SFIDA PER AUCKLAND
Il team di Mascalzone Latino «La voglia è la nostra forza: saremo il Chievo della Coppa America»
Giovanni Cerruti A PAGINA 12

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-929291
FORUS
www.forus.it

20715
9 771122 176003

CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI.

SE VIENE A MANCARE IL CAPO DELLO STATO

Christian Poncelet, presidente del Senato francese

Il leader del Senato sempre pronto a subentrare a norma di Costituzione

■ Il presidente del Senato francese, Christian Poncelet, sarebbe subentrato almeno provvisoriamente a Jacques Chirac se ieri mattina l'aspirante omicida Maxime Brunerie fosse riuscito nel suo intento e avesse ucciso il presidente della Repubblica. È la stessa soluzione prevista dalla Costituzione italiana. In base alla Costituzione francese Poncelet, appartenente al partito gollista come Chirac, è gerarchicamente il numero due delle istituzioni ma può prendere il posto del capo dello Stato soltanto in via provvisoria, nell'attesa di nuove elezioni presidenziali a suffragio universale. La Francia vuole infatti un capo di Stato forte in quanto legittimato da un diretto mandato popolare, nel solco tracciato da de Gaulle. Quindi Poncelet sarebbe stato comunque un presidente pro tempore (salvo essere confermato dal suffragio, se candidato dal suo partito e poi vincente nei due turni elettorali). Queste modalità sono fissate dall'articolo 7 della costituzione con cui nel 1958 è nata la Quinta Repubblica francese - la precedente Quarta Repubblica, va ricordato, era caduta in discredito e infine era crollata per le conseguenze della guerra d'Algeria ma anche, più in generale, per il clima di generale instabilità istituzionale in cui era sempre vissuta. «In caso di vacanza della presidenza della Repubblica per qualsiasi causa - indica l'articolo - le funzioni sono provvisoriamente esercitate dal presidente del Senato e, se questi è a sua volta impedito, dal governo», inteso nella sua collegialità e non nella persona del solo primo ministro, il quale altrimenti assommerebbe nella sua persona troppi poteri. Nella storia della Quinta Repubblica è già successo in due occasioni che il presidente del Senato si sia trovato ad assumere le funzioni del Capo dello Stato: avvenne nel 1969 (quando Charles de Gaulle si dimise dopo la cocente sconfitta a un referendum da lui voluto) e nel 1974 (alla morte del nuovo presidente, Georges Pompidou, anche lui gollista). In entrambi i casi l'interim fu esercitato per qualche mese da Alain Poher.

UN 14 LUGLIO TRIONFALE MALGRADO LA PAURA PER L'ATTENTATO

Un presidente raggiante promette meno tasse

Nessun accenno all'attentato, «più tutela ai lavoratori delle piccole aziende»

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

Sorridente, conviviale, pedagogico, paziente, suadente, seduto al tavolo di fronte a tre giornalisti, sullo sfondo i finestroni dell'Eliseo affacciati sui giardini del palazzo presidenziale che in quel momento si affollavano di sei mila ospiti, Jacques Chirac alle 13 in punto del 14 luglio, secondo tradizione, s'è concesso per l'intervista tv e per dire con accenti da sovrano che tutti gli impegni presi in campagna elettorale saranno mantenuti. A cominciare dalle tasse: saranno abbassate del trenta per cento in cinque anni. E se non ci sarà crescita economica sufficiente? «Taglieremo le spese».

Non un gesto, non una parola per commentare o per rivelare ai telespettatori (dato che fino a quel momento la tv non aveva ancora dato notizia) che tre ore prima un giovanotto di estrema destra aveva cercato di sparare con la carabina contro di lui. Tutto, in questo 14 luglio, era stato apprestato perché si celebrasse il trionfo di Chirac, il presidente eletto con l'82 per cento dei voti, e del suo nuovo governo guidato dal fedelissimo Jean-Pierre Raffarin, teorico e portavoce della «France d'en bas», la Francia piccina, moderata, popolare, che un mese fa ha regalato al suo presidente una maggioranza ultrablindata: *399 seggi su 577. Per i prossimi cinque anni Jacques Chirac non ha alibi: deve mantenere le promesse fatte agli elettori.*

Il nuovo (vecchio) monarca di Francia spiegava paziente alla tivù come sarebbe riuscito nel miracolo mentre nei giardini dell'Eliseo quattro mila eroi sconosciuti (pompieri, ragazzi, bagnini, contadini) protagonisti di piccole grandi storie di provincia si mescolavano ai militari della Legione stranieri, ai cadetti di Saint-Cyr e di West Point ospiti d'onore, ai paracadutisti, alle belle ragazze dell'Ecole Polytechnique vestite con la divisa napoleonica in un déjeuner sur l'herbe di grande effetto: padiglioni bianchi con cuochi e cucine regionali. Foie gras, spiedini, prosciutti, gourmandises, dessert, champagne, mentre l'orchestra dell'esercito suonava musiche francesi e americane.

«Determinazione e entusiasmo», così si muoverà lui, il presidente. Ma verso dove? E ci sarà la legge di amnistia di cui tanto si parla per i reati di cui il presidente e i suoi amici sono accusati per finanziamenti illeciti al partito? «No», ha detto il presidente che giusto un anno fa dovette impiegare tutte le sue doti di funambolismo politico per sopravvivere in un'intervista il cui tema era proprio la «tangentopoli» francese. Chirac ha attaccato i suoi avversari che ora «gridano al lupo» ma che che dieci anni fa diedero «il cattivo esempio e se ne dovrebbero ricordare». Il finanziamento della politica è un tema scabroso per tutti.

Abbassamento delle imposte per rilanciare investimenti e favorire l'economia, dice poi Chirac esprimendo molta preoccupazione per i licenziati di piccole e medie imprese che non godono degli stessi benefici e protezioni di quelli delle grandi aziende. «Bisognerà provvedere perché la legge di modernizzazione sociale del governo di sinistra non funziona».

Sul piano dell'Europa il presidente s'è dichiarato molto combattivo in difesa degli agricoltori che costituiscono da sempre il suo serbatoio di voti più fedele e indiscutibile. Per questo la Francia (che è il paese più agricolo d'Europa e dunque riceve maggiori contributi) è risolutamente contro la revisione della Politica agricola comune lanciata da Bruxelles: «Parliamoci chiaro: i tedeschi e gli inglesi vogliono questa revisione per pagare di meno. Li capisco, ma noi ci opporremo».

Alle 14 l'intervista era finita. Un'ora dopo il monarca è sceso nel giardino in mezzo al popolo: «Grazie a tutti, mi avete dato una grande gioia ad essere qui», ha detto all'altoparlante. Poi s'è rovesciato tra la gente, com'è sua abitudine: baci, abbracci, strette di mano, una fotografia, un sorriso. Il piccolo «sciacallo» dell'Etoile a quell'ora era già nel repartino psichiatrico.

Il presidente francese Jacques Chirac, con accanto il capo di Stato maggiore Jean-Pierre Kelche, saluta la folla mentre percorre con la sua auto gli Champs-Elysées

LA SUA PROTEZIONE

Tre uomini di scorta più gli «invisibili»

■ «Jacques Chirac è un uomo molto difficile da proteggere perché vuole e cerca il contatto fisico con la gente», dice Paul Barril, l'ufficiale della Guardia Repubblicana addetto alla sicurezza del presidente. Due anni fa, a Gerusalemme, ci fu una memorabile litigata di Chirac con la scorta israeliana che nel quartiere palestinese voleva impedirgli il contatto con le persone per strada. In campagna elettorale, nelle banlieues difficili, Chirac s'è preso senza battere ciglio gli sputi dei giovani immigrati che gli gridavano «Supermenteur», super bugiardo. La scorta abituale è costituita da tre uomini che gli stanno accanto e dagli «invisibili» che si mescolano tra la folla per individuare i malintenzionati. A seconda delle circostanze, c'è poi un reparto di «precursori», tiratori scelti che da distanza seguono i movimenti intorno al Presidente. «Ma la protezione totale è impossibile», dice Barril. [c. m.]

DALL'EREDITA' DEL GENERALE ALLA SCONFITTA DI JOSPIN, STORIA DEL LEADER FRANCESE

E adesso Jacques si travestirà da Charles De Gaulle

Aldo Rizzo

UNO «sciacallo» fortunatamente mancato ha rovinato la festa a Jacques Chirac, nel fatidico 14 luglio della «République», che quest'anno anche il giorno del suo trionfo personale, dopo gli eclatanti successi nelle doppie elezioni. Ma l'attentato, così clamoroso e plateale, era anche la sola cosa che gli mancava per potersi paragonare, senza più troppi distinguo, al suo mito e al suo eroe, cioè a Charles de Gaulle. Ora Chirac non è più l'uomo in grigio della Quinta Repubblica, un vecchio «routier» della politica, con grandi ambizioni, certo, e con molta grinta, ma anche col peso di molte vicende poco chiare (di tipo, diciamo, amministrativo), un'immagine che si era staccata di dosso già tra maggio e giugno, per il miracoloso, per lui, ciclone elettorale scatenato dal fenomeno Le Pen ai danni dell'onesto socialista Jospin; ma che ora è sostituita addirittura da quella dello statista che è sfuggito al martirio.

Chirac, che adesso ha settant'anni, ben portati, è ai vertici della politica da almeno trenta. Ma il suo nome non ha mai detto molto, nella stessa Francia e ancor più nel resto d'Europa, per cui molti giovani, soprattutto, si chiederanno ora chi egli sia realmente. Ora che, a parte l'attentato, e dopo i trionfi elettorali del 5 maggio e del 16 giugno, è diventato un'icona della grande politica europea, usciti di scena i Mitterrand e i Kohl, con gli altri leader europei che sono «solo» capi di governo e comunque con una minore anzianità politica, oltre che anagrafica.

Il primo erede di De Gaulle, dopo le sdegnose dimissioni del Generale-Presidente nel 1969, fu Georges Pompidou, alla cui ombra il giovane Chirac coltivò le prime ambizioni, diventando un battagliero ministro dell'Agricoltura (battagliero per gli interessi degli agricoltori francesi, negli anni ruggenti della politica agricola comune, ora diventata una palla di piombo per il bilancio, e non solo, dell'Unione europea). Quando morì Pompidou, allo scadere del suo mandato presidenziale, e gli successe Valéry Giscard d'Estaing, leader dell'ala liberale del centrodestra, il gollista Chirac fu promosso primo ministro. Era il 1974 e aveva 42 anni. Non fu una vera «coabitazione», perché si era appunto nell'ambito del centrodestra, ma l'esperimento non durò a lungo, solo due anni. Chirac già pensava a correre in proprio. Divenne sindaco di Parigi, sindaco-padrone, in un certo senso, dicono i suoi critici e accusatori. Finché non arrivò una vera coabitazione, primo ministro col Presidente socialista Mitterrand. Fu nel 1986, quando Mitterrand, cercando una più confortevole maggioranza parlamentare (il grande e irrisolto, costituzionalmente, problema della Quinta repubblica), sbagliò i calcoli e si ritrovò una maggioranza di centrodestra. Mitterrand-Chirac, la strana coppia, si disse e scrisse in tutta Europa. Ma Mitterrand era Mitterrand (personaggio anche lui rotto a tutti gli intrighi della «politique politicienne», e con in più un forte carisma personale) e per Chirac furono altri due anni poco felici.

E poi arriva il 1995, Chirac è Presidente, finalmente, è al traguardo più ambito. Ma commette lo stesso errore di Mitterrand, sbaglia i calcoli e si ritrova una maggioranza di centrosinistra. Questa volta la coabitazione dura cinque anni e per uno Chirac che si credeva «sindaco-padrone» della Francia, la delusione è grande, anche perché Jospin è un inquilino tenace, anche duro, pensa non senza motivo di sostituire il Presidente in carica all'Eliseo. Il che non accade, come tutti sappiamo, per l'irruzione sulla scena elettorale di Jean-Marie Le Pen. Il conservatore e discusso leader del centrodestra diventa l'ultimo bastione della Repubblica e, un mese dopo, sono trionfali anche le elezioni legislative. L'incubo della coabitazione è rimosso, almeno per i prossimi cinque anni, e il vecchio Jacques è finalmente «le roi Chirac». Infine lo sparo, fortunatamente in aria, alla parata del 14 luglio, l'aureola certo non voluta, ma che gli mancava.

Allora, chi è Chirac? Che cosa devono aspettarsi i francesi e gli altri europei dall'uomo che ora è davvero, politicamente, il «padrone» della Francia? Il paragone con De Gaulle è deviante, troppo diversi i personaggi, troppo diverse le circostanze. Il gollismo di Chirac in parte è strumentale, in parte è sincero, per ciò che attiene alla «grandeur» nazionale e anche per la politica sociale, che non è riconducibile al liberismo puro. Ma Chirac, al di là della retorica, è soprattutto un pragmatico, molto attento al potere e alle sue condizioni. Gli europei (europeisti) non devono aspettarsi da lui grandi «visioni», ma neppure forti resistenze a concreti passi avanti, se sono concretamente voluti dagli altri.

MESSAGGI DALL'ITALIA

Solidarietà di Ciampi e Berlusconi

■ ROMA. Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, hanno espresso la loro solidarietà al Presidente francese Chirac con un doppio messaggio. «Nell'apprendere del criminoso gesto che ha turbato lo svolgimento della ricorrenza del 14 luglio - ha scritto Ciampi - cara non solo alla Francia ma a tutti coloro che perseguono la libertà e la giustizia nel mondo, desidero farle pervenire l'espressione della mia personale amicizia e la solidarietà del popolo italiano». «Caro Jacques - si legge invece nella missiva di Berlusconi, il cui testo è stato diffuso dall'ufficio stampa di Palazzo Chigi - desidero esprimerti il mio affettuoso pensiero e la mia partecipazione per l'atto criminoso avvenuto nel corso della sfilata del 14 luglio, così cara non solo al popolo francese ma a tutti coloro che amano la Francia e si identificano con gli ideali di libertà e di democrazia che essa rappresenta. Nel rinnovarti i miei sentimenti di forte amicizia ti faccio pervenire la solidarietà mia e del popolo italiano». (Ansa)

Un attentatore che viene dalla galassia violenta dei naziskin

Il Groupe Union Défense aveva anche avuto punti di contatto con il Front National di Jean-Marie Le Pen

dal corrispondente da PARIGI

Come ogni killer che si rispetta, anche Maxime Brunerie per i vicini di casa di Bourcouronnes era un ragazzo molto «educato e rispettoso». Tranquillo, naturalmente. Viveva con i genitori e una sorellina piccola, in una villetta nella banlieue Sud, a trenta chilometri dalla capitale, nell'Essonne. Ieri i gendarmi hanno perquisito la casa. Non c'era nessuno perché i genitori avevano approfittato, meglio del figlio, del weekend del 14 luglio. Ma a casa non hanno trovato niente d'interessante.

Maxime Brunerie ha passato la notte nell'ambulatorio psichiatrico della Brigade Criminelle di Parigi, ha confessato che voleva uccidere il Presidente, ha detto che voleva poi uccidersi, ha pronunciato frasi generiche e sconclusionate contro Chirac e la democrazia.

Il fallito attentato di ieri ha tutte le caratteristiche di un gesto isolato, folle, senza speranza. Però Maxime Brunerie non è uno sconosciuto: due anni fa era già stato fermato per atti di teppismo. Aveva una scheda che lo definisce vicino ai naziskin. Faceva parte di «Groupe Union Défense», un movimento che nell'estrema destra ha la sua fisionomia e la sua storia che, come quella di quasi tutti questi gruppuscoli, ha avuto punti di contatto e intersezione con il Front National di Jean-Marie Le Pen. Non a caso lo sfidante di Chirac all'Eliseo ieri pomeriggio ha subito dichiarato di non avere niente a che vedere con Brunerie e il «Gud». Le Pen ha poi aggiunto che si tratta di un «attentato-bidone», fasullo, organizzato dall'Eliseo a maggior gloria del Presidente. Nel '59 Le Pen aveva rivolto la stessa accusa a François Mitterrand che sfuggì ad un attentato del quale venne poi accusato un deputato poujadista.

Il «Gud» a cui apparteneva Brunerie è nato nel '58 in seguito alla dissoluzione del movimento «Occident» alla facoltà di diritto di Assas. S'era presentato come un movimento di destra democratico, aveva fatto una campagna elettorale molto speciale («all'americana») e alle prime elezioni universitarie ha preso il 15 per cento. Dopodichè ha buttato la maschera con il programma del suo leader Jack Marchal così annunciato: «Non ne potevamo più di giocare a fare i democratici». La pratica della violenza è dichiarata e attuata.

Nel '73 nasce il giornale «Alternative» che lancia l'eroe eponimo del gruppo: un topo nero con un casco in testa marchiato della croce celtica e con in mano un bastone. Sono gli anni di vicinanza con il Front di Le Pen che però è giudicato troppo moderato da molti militanti. Ma anche con gli Skins. Nella stessa area pescano altri gruppi come «Troisième voie», terza via, la «Jeunesse Nationaliste Révolutionnaire» e gli Skinhead de France. Mondo complesso e marginale perché in Francia il grande contenitore e ammortizzatore dell'estrema destra è stato il Front, che contava già allora circa centomila militanti.

Un leader importante del «Gud» è stato Christian Bouchet, che negli anni 70 guidava «Novelle Résistence», che è stato membro (espulso) dell'Ordo Templi Orientis, che si definisce etnologo. Il 22 novembre 1999, in un ristorante del centro di Parigi, varie generazioni di militanti del «Gud» si sono ritrovate per una festa di anniversario finita col saccheggio del ristorante e l'accoltellamento di un passante di colore.

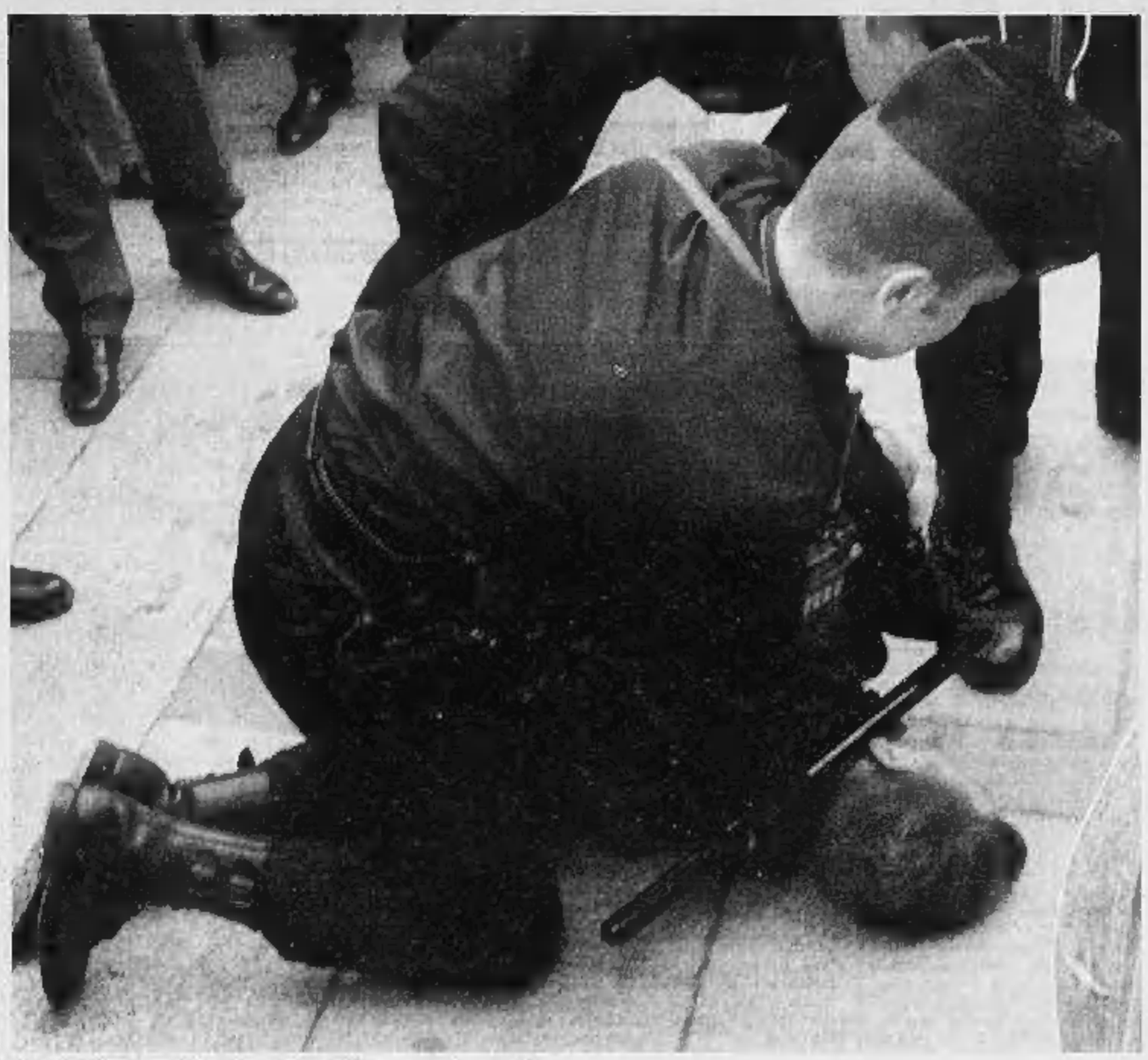
Negli ultimi tempi il «Gud» s'è avvicinato a «Unité Radicale», altro universo neonazi che s'è segnalato in manifestazioni accanto a estremisti palestinesi nelle quali lo slogan era: «A Parigi come a Gaza: Intifada». Il terreno d'incontro tra due mondi apparentemente così lontani è l'antisemitismo e la lotta contro Israele. C'entra qualcosa tutto questo movimento con il piccolo «sciacallo» Brunerie e la sua carabina? Vedremo. Ma Chirac, sul tema dei rapporti con gli arabi e tra gli arabi, ha sempre suscitato opposte passioni. [c. m.]

La custodia per chitarra dove era nascosto il fucile

LE CELEBRAZIONI DELLA FESTA NAZIONALE FRANCESE TURBATE DA UN FALLITO ATTENTATO AL CAPO DELLO STATO

La folla blocca il neofascista che spara a Chirac

Un giovane dell'estrema destra è riuscito a sparare un colpo andato a vuoto, poi è stato immobilizzato dal pubblico e dagli agenti mentre cercava di uccidersi. E' stato trasferito in un reparto psichiatrico



Il mancato attentatore Maxime Brunerie immobilizzato a terra da un poliziotto

reportage

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

DOVEVA essere il giorno dell'incoronazione, è stato il giorno di uno «sciacallo» piccolo piccolo che consegna Jacques Chirac alla leggenda e oltre alla corona di monarca repubblicano gli disegna sul capo un'aureola di quasi martire. Maxime Brunerie, 25 anni, studente, autista, militante di una formazione dell'estrema destra nazionalista e rivoluzionaria, «Groupe Union Defense», ieri mattina è arrivato a poche decine di metri dal presidente con una carabina Long Rifle calibro 22 che teneva nascosta in una custodia da chitarra. Ha sparato un colpo che s'è perso nel vuoto, è stato immobilizzato mentre cercava di puntare il fucile su se stesso. Ha confessato che voleva uccidere il presidente. L'hanno ricoverato in un ambulatorio psichiatrico.

Erano le 10 del mattino nel grande giorno della République. Jacques Chirac era arrivato da pochi minuti in place de l'Etoile, all'Arco di Trionfo, dall'avenue de Friedland dove secondo protocollo, doveva salire sulla jeep accanto al generale Jean-Pierre Kelche, capo di stato maggiore della Difesa. Qualche metro dietro di loro il generale Pierre Jacques Costeodat, governatore militare di Parigi, seguiva su un'altra jeep. E tutto s'è svolto secondo copione.

A un centinaio di metri da loro Maxime Brunerie stava preparando il suo fucile. Nessuno s'è accorto di niente. Solo quando il suo colpo era già partito, ha raccontato Mohammed Chelali, 50 anni, turista canadese, la gente s'è buttata su di lui. Una mano ha spostato verso l'alto la canna della carabina, i gendarmi della Crs l'hanno circondato e con un manganello gli hanno schiacciato la faccia per terra. Poi l'hanno spinto verso un cancello, gli hanno girato sulla testa il cappuccio nero della sua felpa. S'è fatto in tempo a vedere la faccia del ragazzo e la sua testa con i capelli chiari quasi rasati. «Ho capito subito che era uno di estrema destra», ha detto il fotografo dell'Afp Philippe Desmazes.

Jacques Chirac non s'è accorto di nulla e nulla è cambiato dal programma e la prima jeep col presidente e il generale Kelche s'è messa in movimento per passare in rassegna le truppe scortate dal regimento di cavalleria della Guardia Repubblicana. Il fotografo Jacques Brisson dice invece che il generale Costeodat, sulla seconda jeep ha voltato la testa al momento dello sparo. Ma da buon generale non ha mosso ciglio. Gli atletici Crs avevano già immobilizzato Brunerie. Il testimone Jean Luc, 49 anni, citato dalla France Presse, dice che il ragazzo ha inutilmente tentato di rivolgere la carabina verso se stesso. Hanno sentito che gridava: «Non fatemi male». Nella caserma di polizia, ha poi confessato che voleva uccidersi.

Ma a quel punto gli Alphajet della pattuglia tricolore avevano già lasciato le strisce bianco-rosso-blù nel cielo degli Champs Elysées e la jeep con Chirac e il generale Kelche ritti, in piedi, stava scendendo verso place della Concorde per aprire il defilé del 14 luglio in mezzo a due ali di una folla non esagerata. Parigi ieri mattina era ingabbiata in una rete di polizia e di controlli fittissima: ci voleva molta buona volontà per guadagnare gli Champs Elysées. E' sempre un po' misterioso come gli attentatori riescano ad arrivare a un passo delle loro vittime armati, mentre i comuni mortali come noi vengono perquisiti a cento metri di distanza dalle barriere. Due settimane fa, il primo ministro Jean-Pierre Raffarin è stato avvicinato da uno che voleva regalargli una coppa sportiva nell'aula dell'Assemblée Nationale, dove possono entrare solo i deputati. Avesse avuto una rivoltella a quest'ora la Francia avrebbe un nuovo primo ministro.

Centosessantatrè cadetti di West Point e una delegazione di pompieri di New York con uno dei loro mitici camion rosso e tutto cromato erano gli ospiti d'onore in un 14 luglio che Chirac aveva voluto solenne come non mai. Cinquecento cavalli hanno percorso gli Champs Elysées, i cadetti di Saint-Cyr, la più prestigiosa scuola militare francese che compiva i duecento anni, tutte le scuole militari, reparti di ogni arma, migliaia di soldati tutti - per la prima volta - e soltanto professionisti. In cielo sorvoli - in formazione «à canard» - di mirage e caccia, l'aereo radar Awaks impiegato in Afghanistan, elicotteri da combattimento. A terra tante belle ragazze in divisa militare.

Sulla tribuna di place de la Concorde accanto a Chirac il primo ministro Raffarin e la ministra alla Difesa Michèle Alliot-Marie che alla fine della diretta tv ha concesso la tradizionale intervista per dire molti investimenti si faranno su un'Armée francese che ha bisogno di riparare i suoi mezzi, vecchi e arrugginiti. In tivù, nemmeno una parole sul piccolo «sciacallo» dell'Etoile.

A mezzogiorno fiume di invitati in direzione del giardino dell'Eliseo: duemila «normali» e quattro mila «speciali», i francesi che avevano compiuto significativi atti di coraggio. Una folla popolare, molto «raffarinée», come si dice qui, e cioè molto somigliante al nuovo primo ministro, s'è mescolata agli ufficiali e ai soldati, ognuno aveva la sua macchinetta fotografica per fissare un momento indimenticabile, l'orchestra suonava. E qui, alle 16, Madame Bernadette Chirac, rispondendo a una giornalista ha detto: «Sì, volevano uccidere mio marito». Nessuno se n'era accorto. E il ministro dell'Interno Sarkozy ha confermato: «Sì, poteva ucciderlo».

UNA LUNGA SERIE DI VIOLENZE CONTRO I SIMBOLI DEL POTERE

Quei demoni nascosti tra la folla

Isolati, folli, paranoici hanno in comune il culto della morte

analisi

Filippo Ceccarelli

MA chi sono questi uomini, chi sono dunque i «demoni»?

Di fronte alla figura dell'attentatore solitario, non di rado plausibilmente «pazzo», la cronaca offre da sempre un nutrito repertorio di sparatorie alla cieca, agguati più o meno andati a segno, coltellacci nascosti sotto il vestito, bombe recapitate per posta insieme a motivazioni sconnesse, stravaganti: demoniache, appunto.

Così, a parte i complotti, che pure il potere tende a trascinarsi dietro nella sua dotazione paranoica, non c'è potente che non tema di vedersi attraversare la strada, prima o poi, da uno psicotico armato e pronto a tutto. Da qualche tempo le televisioni accompagnano e illustrano, per così dire, queste aggressioni improvvise di un Male che non risponde non solo ai canoni della politica e della vendetta, ma anche della razionalità. Le macchine da presa si mettono a ballare, l'attentatore è un'ombra sottosopra, il suo bersaglio resta come impietrito, e sui volti attorno a lui calano terrore e incredulità. L'archetipo visivo di una sequenza del genere è l'attentato del marzo 1981 a Ronald Reagan, per strada, davanti all'Hilton. John Warnock Hinckley si chiamava il giovane con la pistola: vagabondo, soggetto a disturbi mentali. Un addetto stampa del presidente quasi ci rimise la vita, è ancora paralizzato. Disse poi Hinckley che l'aveva fatto per impressionare un'attrice da cui era ossessionato.

«Gli ossessi» è anche il titolo con il quale uscì in Italia «I demoni» di Fedor Dostoevskij, capolavoro sul terrorismo nichilista. «Sempre e dovunque io vado fino all'ultimo confine - ha scritto il grande russo - in tutta la mia vita ho sempre passato il limite».

«Ossesso» era Mark David Chapman, la giovane guardia giurata che nel 1980 fulminò Lennon sotto al Residence Dakota. «Ma ti rendi conto che hai fatto?» gli gridò il portiere. «Sì - rispose quello con la falsa calma degli indemoniati - ho ucciso John Lennon».

«Ossesso» era anche il finto prete che a Fatima, nel 1982, esattamente un anno dopo l'attentato di Alì Agca, balzò addosso a Giovanni Paolo II sfoderando una baionetta di 40 centimetri da sotto la tonaca. «Gridava frasi sconnesse» recano i flash d'agenzia.

John Warnock Hinckley nel marzo del 1981 sparò nello stomaco di Reagan con una calibro 38 per far colpo su di una attrice

L'anno prima Mark David Chapman che aveva freddato John Lennon a New York fu definito dalla polizia un ossesso

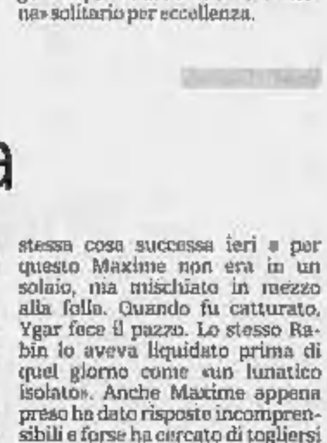
Un altro pazzo. Un altro demone. Un altro pazzo o un altro demone, l'anno prima, in Nuova Zelanda, aveva cercato di far la pelle alla regina Elisabetta. Fucile calibro 22, tiro non proprio ravvicinato, però insomma se quel colpo fosse stato sparato, e magari arrivava al cuore di Sua Maestà... Psicopatico, dissero.

Schizofrenica, paranoica oltre che soggetta a deliri di persecuzione venne subito dichiarata quella donna di 42 anni, Adelheid Streidel, che una dozzina d'anni orsono, su un palco a Colonia, cercò di tagliare la gola al leader Sdp Lafontaine.

La tentazione di risolvere tutto con la psichiatria è irrestibile nella sua linearità. I pazzi sono pazzi. Più che persone vedono simboli e allora sparano, bruciano, accoltellano. Solo i pazzi, oltretutto, fanno tutto da soli. Ted Kaczynski, noto alle cronache come «Unabomber», era così solo, così unico, da evocare la figura inedita dell'eremita criminale che dalla sua casupola in mezzo ai boschi spediva pacchetti esplosivi. Poi qualche mese fa ci fu pure un «Unabomber» italiano, operante per lo più nella stagione estiva, nelle spiagge tra Lignano e Portogruaro, con qualche puntata nei supermarket dove si accaniva a nascondere materiale pericoloso nelle conserve di pomodoro. E poi il piromane di Ancona, il mostro di Firenze e tanti altri serial-killer di povere prostitute.

Ma quando il pazzo attacca il potere, quando il suo delirio investe luoghi o personaggi che incarnano il comando, la spiegazione psichiatrica sembra quasi che non basti più. O almeno: resta lì come sospesa nella sua incompletezza parascientifica, non cessa di trasmettere un messaggio malefico, pare anzi indicare una via, un esempio. Proiettili all'impazzata nel 1963 davanti alla Cia; fucilate nel 1994 sulla Casa Bianca, massacro nel 1998 al Congresso, per giunto ripreso da telecamere dei visitatori (russi). Tutti pazzi, certo, ma poi?

E allora forse solo la letteratura - e nella letteratura i grandi poeti della demonologia - consente di oltrepassare almeno per un attimo le nebbie insidiose del Male. Chi è dunque quest'uomo che, dall'Olanda di Fortuyn alla Francia di Chirac, se ne va in giro per il mondo a spargere la morte? «Un esaltato e semi-folle» fa rispondere Dostoevskij a Stavrogin a proposito di Petr Stepànovic Verchovènskij, protagonista posseduto dal Male, «demone» solitario per eccellenza.



Lo scrittore russo Fedor Dostoevskij e il cantante inglese John Lennon

LE SIMILITUDINI CON L'ATTENTATO A DE GAULLE NEL CELEBRE ROMANZO DI FREDERICK FORSYTH

Il giorno dello Sciacallo, fra realtà e fantasia

Pierangelo Sapegno

MAXIME Brunerie ha tirato fuori la sua Long Rifle 22 da una custodia scura per chitarra e ha cercato di mirare il primo colpo, chiudendo l'occhio e puntando la carabina. Carlos, invece, ne «Il giorno dello Sciacallo» di Frederick Forsyth, era salito su una soffitta sopra il palco, aveva preso il suo fucile smontabile nascosto in una gruccia per zoppo, e stava anche lui incrociando la mira al canocchiale per il primo colpo. Li hanno fermati tutt'e due in quel momento. Uno nella realtà, l'altro nella fantasia. I testimoni attorno a Maxime hanno gridato e due poliziotti gli sono saltati addosso. Nessun ferito. Maxime è vivo e sta bene, appena un occhio nero. Nel libro, il commissario Lebel guida gli agenti speciali; arrivano nel solaio e Carlos muore trucidato di colpi. The end. Il libro - diventato subito un film, regia di Fred Zinnemann, quello di «Mezzogiorno di fuoco» - fu un successo. Sembrava vero. In realtà la trama fu ispirata a un fatto e a un personaggio realmente esistito, un sicario che cercò di uccidere de Gaulle nel 1962. L'attentato di Parigi è vero. Non è la prima volta che lo Sciacallo torna nella cronaca. Le similitudini fra realtà e fantasia sono davvero tante. Maxime Brunerie, 25 anni, da Evry, periferia di Francia, è un militante di estrema destra che ha cercato di uccidere il presidente della Repubblica Chirac durante la parata ai Champs Elysées per il 14 luglio. Lo Sciacallo è il sicario dell'Organisation Armée Secrète di estrema destra che deve ammazzare il presidente francese Charles de Gaulle nel giorno della Festa della Repubblica. Come ieri. Solo che almeno un'altra volta, questo libro fu trovato sul comodino di un sicario: era Ygal Amir, l'estremista israeliano che uccise Rabin. Qual è il suo segreto?

Frederick Forsyth è inglese, intelligente e scontroso. E' diventato miliardario con le spy story, ma non fa sfoggio dei soldi e odia quelli che li esibiscono. Nessuno come lui riesce ad avvicinare la realtà alla fantasia. E non è solo per lo Sciacallo. Diciotto anni fa aveva inventato una storia che anticipava in maniera incredibile l'attentato dell'11 settembre alle Torri Gemelle. Non lo volle mai pubblicare. Dichiarò che a suggerirgli l'idea fu un kamikaze che a Beirut aveva guidato un camion pieno di esplosivo contro la base americana, uccidendo 241 persone. «Immaginai che il giovane martire avesse preso lezioni di volo», disse Forsyth. «E allora non avrebbe potuto pilotare un aereo lanciato contro un grattacielo?» Gli chiesero perché non pubblicò quel libro. E lui rispose: «Aah. Il lettore non avrebbe creduto a quella storia. E non avrei venduto una copia». Invece lui ha sempre venduto molte copie. Nel 1972 gli hanno consegnato l'Edgar Award, il premio come scrittore più venduto nel campo del mistery. Lo ha vinto con «Il giorno dello sciacallo». Il ricordo non gli fa piacere, perché dice di non amare gli Stati Uniti. Dice anche di leggere poco. «Mi piace guardare la vita», ripete. Se la guarda seduto dentro a un bar di fronte a Marble Arch, a Londra: ultimo tavolo in fondo a sinistra.

E la guarda così bene che nessuno come lui è letto e sognato dai folli che inseguono la morte e una visione del mondo terrificante. Sarebbe strano se Maxime Brunerie non ammettesse di aver trovato ispirazione dallo Sciacallo. A leggere le cronache questo attentato ricorda però tantissimo un altro che era stato ispirato dichiaratamente dalla trama di Forsyth. Ygal Amir, estremista di destra israeliano, leggeva quel libro prima di andare a uccidere Rabin, premier d'Israele. Entrò nella piazza dell'agguato, facendosi passare per l'autista di una delle personalità presenti: «Ho appena parcheggiato la sua auto nel sotterraneo», disse. Dopo aver setacciato i tetti, i balconi, gli angoli esposti tutto attorno, gli addetti alla sicurezza non si erano preoccupati di ripulire la zona più vicina al palco. Dev'essere la stessa cosa successa ieri e per questo Maxime non era in un solaio, ma mischiato in mezzo alla folla. Quando fu catturato, Ygar fece il pazzo. Lo stesso Rabin lo aveva liquidato prima di quel giorno come «un lunatico isolato». Anche Maxime appena preso ha dato risposte incomprensibili e forse ha cercato di togliersi la vita dopo l'arresto. E' come se alcuni di questi attentati seguissero sempre lo stesso copione. Lo Sciacallo di Forsyth è un personaggio astuto e veloce, elusivo e crudele. Amir lo imitò anche al processo. Chiese, sprezzante: «Ho fame. Mi date qualcosa da mangiare?» Gli dissero: «Ti sembra che stiamo mangiando?» «Datemi almeno dei biscotti». «Non ne abbiamo». E lui, ridendo: «Allora prendete dei bicchieri e facciamo un brindisi». Maxime uguale. E' folle, hanno già detto di lui. Pesto dalle botte, appena s'è ripreso, ha fatto come gli sciacalli amici suoi: «Mi portate a una festa?»

Non è la prima volta che lo scrittore anticipa la realtà. E' accaduto anche con l'11 settembre

L'agguato di ieri ricalca quello di Amir a Rabin Anche l'estremista israeliano lesse quel libro

1 finanziamenti

500 MILIONI DI EURO

Le misure del Governo prevedono uno stanziamento straordinario di 500 milioni di euro. Per accelerare l'approvvigionamento idrico saranno avviate le opere «subito cantierabili». Le altre verranno affidate alle Conferenze dei servizi

2 agricoltori

CREDITO

Agli agricoltori sono previsti anche aiuti sul fronte previdenziale e creditizio, in attesa però della «stangata» dell'aumento del prezzo dell'acqua

3 emergenza

ESERCITO

Sarà creata una rete di autobotti per l'approvvigionamento idrico con la collaborazione anche dell'Esercito e degli altri corpi dello Stato. Oggi c'è carenza soprattutto in Sicilia (solo 15 autoclavi) e gli agricoltori vengono taglieggiati dai venditori di acqua abusivi

4 ricerca

INCENTIVI

Ricerca sulla pioggia artificiale: sarà potenziata la ricerca sulle tecnologie per far piovere «a comando» come in Israele

5 controlli

POZZI ABUSIVI

Controlli a tappeto contro i pozzi abusivi che aumentano gli sprechi. Si prevede poi di estendere la legge Galli all'agricoltura incentivando le opere di irrigazione che riducono i consumi

IL 27 PER CENTO DEL PAESE RISCHIA LA DESERTIFICAZIONE

La Grande Sete In campo task force con le autobotti

Riforniranno le zone particolarmente colpite. Stanziati cinquecento milioni di euro per gli agricoltori, anticipati i contributi comunitari

Giacomo Galeazzi
ROMA

Una task force per fronteggiare la crisi idrica (il 27% dell'Italia rischia la desertificazione). Il governo ha deciso ieri le misure contro l'emergenza siccità. Saranno stanziati 500 milioni di euro a favore degli agricoltori, verranno anticipati i contributi comunitari e gli scoperti finanziari saranno ripianati da una nuova legge. Intanto, a difesa dell'acqua, scende in campo anche l'esercito. Insieme agli uomini della Guardia forestale e a quelli della Protezione civile, i militari useranno autobotti e autoclavi per rifornire le zone più colpite dalla calamità che sta mettendo in ginocchio mezza Italia.

Il piano del governo poggia su tre linee di azione a breve, medio e lungo termine. A livello strutturale si punta ad accelerare l'approvvigionamento idrico e ad individuare le opere «immediatamente cantierabili». L'idea è di sbloccare quello che si può fare subito e poi avviare le conferenze dei servizi per le misure successive. Via libera pure al decreto legge sull'utilizzo delle acque reflue. I fondi per adeguare gli impianti sono già stati individuati e i lavori potranno partire già nei prossimi giorni. Positiva la reazione degli agricoltori, impegnati da giorni in proteste di piazza. La Coldiretti giudica «un passo avanti» la richiesta alla Commissione Ue di anticipare il pagamento dei contributi Agea per dare una boccata d'ossigeno al settore. Se Bruxelles dirà sì ai pagamenti (relativi alla politica agricola comunitaria per i mesi di ottobre e novembre), nelle tasche degli agricoltori arriveranno contributi per 4 miliardi di euro.

Di fronte all'aggravarsi della situazione si mobilita anche il mondo del "non profit". I volontari di "Cittadinanza-attiva" chiedono un «controllo dal basso» che veda il coinvolgimento della popolazione e non solo dell'Esercito o dei corpi dello Stato. «Da mesi era noto il rischio siccità-affermano- ora non servono grandi piani che richiedono mesi per la loro attuazione. Meglio un'informazione adeguata e l'impegno concreto dei cittadini. Per questo abbiamo allestito una sala operativa nazionale (numero telefonico 06-36718565) e abbiamo attivato le nostre sedi locali». Contro gli sprechi il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli ha proposto di far pagare più cara l'acqua. «Così si evitano consumi ingiustificati- sostiene- se l'acqua è un bene prezioso è giusto che i cittadini inizino a pagarla più di oggi. Occorre un piano di risparmio affiancato alla creazione di impianti di depurazione delle acque reflue. Fino ad oggi è stato fatto un uso indiscriminato delle risorse, senza buon senso, anche perché avevano un prezzo politico».

Riguardo la criminalità organizzata, «se il procuratore Vigna ha notizia che c'è la mafia dietro la crisi idrica proceda: prima però bisogna capire se in Sicilia manca l'acqua o se qualcuno la nasconde». Un tavolo Stato-Regioni per affrontare l'emergenza è stato indetto per domani. Al primo punto ci sono gli interventi strutturali su rete idrica obsoleta che disperde il 40% di quanto immesso nelle tubazioni.

Le stime degli esperti non lasciano dubbi sulla necessità di intervenire al più presto. Un terzo del territorio italiano, infatti, è a rischio-deserto. Secondo uno studio dell'Inea, l'istituto nazionale di economia agraria la mancanza di acqua è una delle prime cause dei processi di desertificazione. La progressiva riduzione della ricchezza e fertilità del suolo colpisce soprattutto Sicilia, Sardegna, Puglia e Basilicata. In Italia, avverte l'Inea, è già scattato l'allarme rosso nel Mezzogiorno, dove la domanda di acqua si scontra con «un'evoluzione delle condizioni climatiche molto preoccupante». «La "cabina di regia" dei dicasteri coinvolti nella calamità- puntualizza il ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno- solleciterà l'Associazione delle banche per la rinegoziazione dei crediti. Il consiglio dei ministri di giovedì sarà decisivo e per ridurre gli sprechi saranno migliorati i sistemi di irrigazione, verranno riutilizzate pure le acque reflue e riformati i criteri di calcolo dei consumi». Il prezzo dell'acqua, poi «sarà calcolato in modo diverso, non a metro ma a quantitativo consumato, ossia non a superfici fondiarie bensì al consumo effettivo». Fra i punti qualificanti del piano del governo, anche la messa a punto di un parco di autobotti anti-emergenza per creare una rete effettiva di protezione. «Oggi -sottolinea Alemanno- c'è una carenza drammatica, in Sicilia hanno appena 15 autoclavi. Bisogna mettere gli agricoltori al riparo dal racket dei venditori di acqua abusivi».

A PALERMO

Guasto blocca corteo di Santa Rosalia

■ PALERMO. Un guasto a un mezzo della ruota ha bloccato ieri sera il carro trionfale di Santa Rosalia, in occasionale del tradizionale corteo dal Cassaro alla Marina per festeggiare la patrona della città. L'incidente si è verificato al piano della Cattedrale, impedendo il regolare svolgimento della processione con migliaia di fedeli (alcuni hanno anche accusato malori e sono stati soccorsi). Il guasto è stato riparato intorno alle 23.45, consentendo alla processione di riprendere. Il corteo si è quindi diretto alla Marina, per i tradizionali giochi pirotecnici.

TERRA PIU' CALDA

1 COS'È L'EFFETTO SERRA?
Ha spiegato il meeting inter-governativo del '95 sul cambiamento climatico: È' il processo di riscaldamento planetario dovuto alle emissioni di gas inquinanti che intrappolano le radiazioni solari. Principali colpevoli, ossido di carbonio e metano.

2 DI QUANTO SI RISCALDA LA TERRA?
Tra 0,3 e 0,6 gradi rispetto al tardo XIX secolo e tra 0,2 e 0,3 gradi nell'ultimo quarantennio. In particolare negli Anni '90 sono stati il decennio più caldo del millennio», secondo i calcoli di Phil Jones, climatologo dell'università dell'East Angila. Lo conferma anche l'Organizzazione meteorologica mondiale: il '99 - ha ammonito - è stato il quinto anno più bollente dal 1860.

3 I GAS INQUINANTI AUMENTANO?
Sì. Nonostante le conferenze internazionali degli Anni '90. Il protocollo di Kyoto che prevedeva una riduzione dell'8% tra il 2008 e il 2012 rispetto ai livelli del '90 è stato - finora - largamente disatteso. Entro il 2050 la concentrazione di Co2 nell'atmosfera sarà doppia rispetto a quella di due secoli fa.

4 COME SI STA ALTERANDO IL CLIMA?
Gli eventi climatici diventano estremi. Lo provano le disastrose inondazioni nei paesi del Terzo Mondo e la persistente siccità in molte zone d'Europa. Gli ultimi l'anno sono stati piagati da disastri a catena: dalle alluvioni, sia in Italia sia nel resto d'Europa, dal caldo anomalo nell'Africa meridionale al tornado in Centro America. Mentre dal Polo Sud continuano ad arrivare allarmi sull'assottigliamento dei ghiacci.

5 DI QUANTO SALGONO I MARI?
Anche questo è un dato allarmante: il livello dei mari cresce in media di uno o due millimetri l'anno nell'ultimo secolo

L'ACCUSA DEL PRESIDENTE ONORARIO DI ATTAC, CONSIGLIERE UE E SEGRETARIO DEL COMITATO INTERNAZIONALE PER IL CONTRATTO MONDIALE DELL'ACQUA

«Il primo errore? Le privatizzazioni dell'Ulivo»

Petrella: gli acquedotti del Sud, gestiti da spa, sprecano il 50% delle risorse

intervento
Jacopo Iacoboni

La crisi idrica non dipende dalla siccità ma dalla cattiva gestione delle risorse: che non comincia oggi. E quando, allora? «Dal '96 in poi i governi di centro-sinistra hanno continuato a non investire nel settore dell'acqua, hanno scaricato le loro responsabilità vendendo i servizi, per esempio la distribuzione, ai privati. È successo al nord e al sud, a Milano come a Roma, Reggio Calabria, Potenza, Matera, Lecco... Magari si sono utilizzati gli introiti per ridurre l'indebitamento, non per ammodernare le infrastrutture, o la rete». Il risultato è che ancora oggi, ogni anno, il 50 per cento dell'acqua erogata dagli acquedotti del sud si perde: per falle, buchi, tubature che perdono...

Chi critica così l'Ulivo non è un falco dell'ultradestra ma, sorpresa, Riccardo Petrella, segretario del Comitato Internazionale per il Contratto Mondiale per l'Acqua, consigliere alla Commissione europea e, pensate, presidente onorario di Attac Italia: praticamente, un no global in doppiopetto, uno che è stato a Porto Alegre dove, per capirci, lo ascoltavano con le orecchie tese i disobbedienti e i giovani dei centri sociali. Per cominciare a capire il problema, dice, occorre prender atto che lo si imposta male finché si attribuisce la mancanza d'acqua al fatto che non piove da tre mesi, al Sud. «Il guaio vero sono gli sprechi. Poi certo, ci si mettono anche i furti della malavita, ma la quota d'acqua rubata è difficilmente quantificabile. E la mafia rischia persino di essere un alibi».

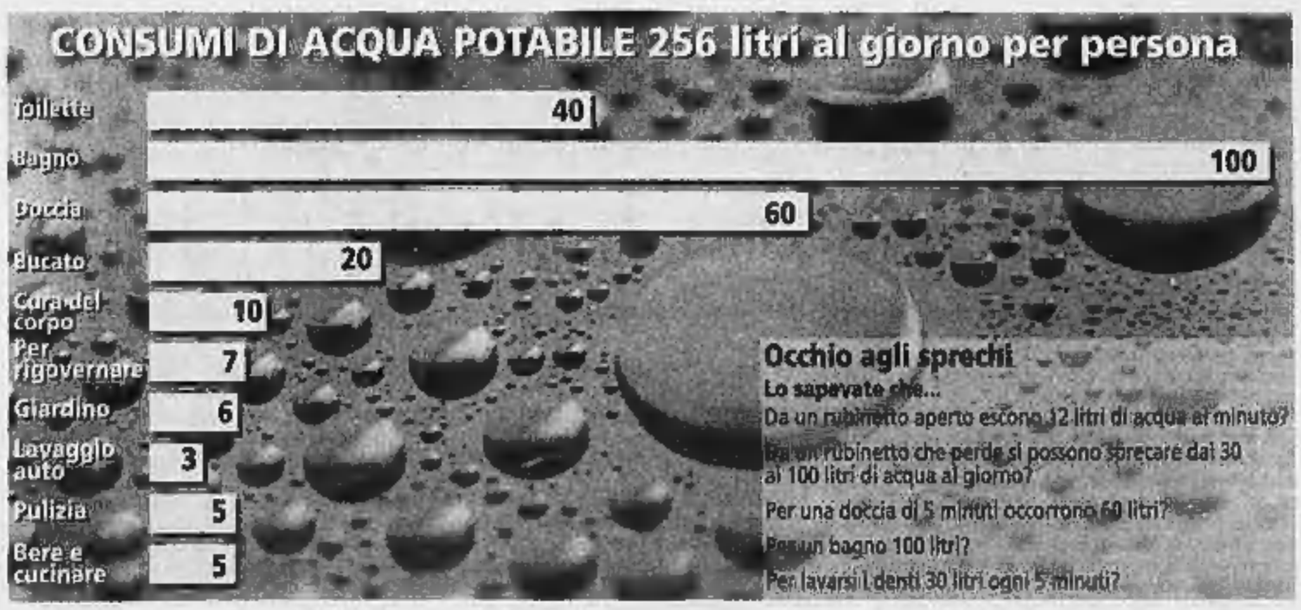
E dire che l'Italia avrebbe una delle migliori leggi-quadro europee, la legge Galli del '94. I suoi meriti principali sono l'aver creato delle Autorità territoriali d'ambito (Ato) che si occupano della gestione delle risorse idriche: ottantanove «Ato» al posto di ottomila comuni o un migliaio di gestori (invece dei precedenti 35mila erano già un passo avanti verso la semplificazione del sistema. «Poi, come spesso accade da noi, l'applicazione della legge è andata avanti in modo irrazionale: si è privilegiata la parte che consentiva di privatizzare la gestione, mentre l'accorpamento dei gestori è rimasto a metà strada».

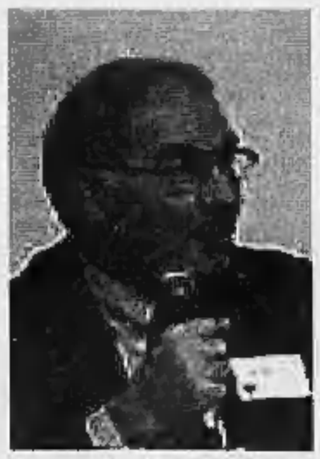
Negli anni successivi i governi di centrosinistra hanno iniziato a dismettere, appena potevano, l'attività di distribuzione: il che, a detta di Petrella, non ha migliorato il servizio e ha fatto perdere conoscenze e *know how* alla pubblica amministrazione. La finanziaria 2002 del Polo ha completato l'opera: «In pratica, obbliga tutti i comuni a vendere il settore dell'acqua». Un obbligo strisciante, perché di solito le aziende municipalizzate non hanno la possibilità di «gestire in economia» - come sta scritto nella finanziaria - acquedotti e distribuzione. Quindi, vendono.

Le società per azioni non possono amministrare meglio delle aziende municipalizzate? Sostiene Petrella che l'Europa dimostra il contrario: in Inghilterra, dall'89, la Thatcher ha privatizzato tutto. Risultati? «Pessimi, l'acqua in certe parti del paese manca, e i costi si sono impennati». La Francia ha scelto la soluzione italiana, vendita dei servizi e non della proprietà: anche qui con risultati modesti. La situazione migliore è quella del nord Europa, Scandinavia, Olanda, tanta acqua e ben gestita da consorzi e comuni attrezzati: «Ma quello è un altro mondo e un'altra cultura civica». Eppure, soluzioni del genere sono anche più consone all'«interesse nazionale»: le privatizzazioni, fino a oggi, hanno trasferito i centri di decisione nelle sedi di multinazionali quasi sempre lontane: le francesi Vivendi, Suez Lionnayse, Lww; le americane Culligan e McCurdy Enterprises; nel settore dell'acqua in bottiglia Nestlé, Danone, persino - non sgranate gli occhi - Coca Cola e Pepsi... Ci aspetta un futuro in cui l'acqua sarà come il bibitone più amato e odiato al mondo?

Difficile stabilirlo, Petrella però è convinto che il piano del governo non sia sufficientemente innovativo: «Pensare di risolvere il problema gestendo l'emergenza è riduttivo e inadeguato». Per farsi capire fa questo paragone: «Vi ricordate la logica della vecchia protezione civile di stampo Dc? Ecco, più o meno siamo a quello». Più che le autobotti dell'esercito andrebbero coinvolti i cittadini. «In Sicilia la prima cosa da fare, il governo ci pensi, sarebbe creare delle cooperative, naturalmente non a livello dei comuni ma dei bacini idrici. Si responsabilizzerebbero i fruitori, la gente comincerebbe a capire, e a decidere».

Utopia antiglobal? Secondo questo professore è già realtà, la strada che il «Manifesto dell'acqua» ha proposto e l'Unione europea, «presto o tardi», imboccherà: «L'acqua deve tornare a essere considerata un bene comune come l'aria o l'energia solare, non come una merce». Per la cronaca, è la dichiarazione vincolante che il «movimento di Seattle» vuole strappare all'Onu durante la prossima, cruciale Conferenza mondiale su sviluppo e ambiente: nel mondo globale le distanze si accorciano, la crisi idrica di Palermo passa anche da un vertice a Johannesburg.





Riccardo Petrella, segretario del Comitato per il Contratto dell'Acqua

«Il piano del governo è la logica dell'emergenza La soluzione? Creare consorzi di cittadini»

UN WEEKEND FUORI STAGIONE

I consigli per evitare le saette durante i temporali

■ Un fulmine ha provocato un incendio in una fabbrica per la conservazione di vongole a Fanano di Gradara (Pesaro). La scarica ha provocato un corto circuito interno. Per prevenire i danni da fulmini ecco alcuni consigli: i fulmini abbattono normalmente su punti che sporgono rispetto all'ambiente circostante. Cercare un riparo e se non ce ne sono toccare il terreno su un punto solo; la posizione migliore è accovacciati a piedi uniti. Non sostare sotto agli alberi, nè appoggiarsi a pareti rocciose che sono conduttori di energia.

I temporali hanno creato nuovi allarmi per i fulmini

Con le forti precipitazioni gravi danni ai raccolti

■ Piove sulla siccità. Ma anzichè un sospiro di sollievo in molte zone grandine e tempeste aggravano i danni all'agricoltura determinati dalla siccità. È quanto sostiene la Coldiretti: le forti piogge in Lombardia, Marche, Puglia e Campania hanno determinato danni a ortaggi (insalate peperoni, pomodori), a frutta (pesche e uva) e a cereali. «La violenza delle precipitazioni - avverte la Coldiretti - rende difficile l'assorbimento dell'acqua nel terreno, danneggia i raccolti e provoca uno stress idrico per l'eccesso di acqua alle piante»

Le piogge hanno causato gravi danni alle colture

PER OGGI E DOMANI NESSUN MIGLIORAMENTO

Piogge come d'autunno flagellano l'Italia

Muore per un fulmine a Bergamo, allerta a Roma e allarme in Campania

ROMA

Dopo il Nord il maltempo si dirige al Centro e al Sud e i meteorologi prevedono un crollo delle temperature e piogge intense. Ieri è stata soprattutto la Lombardia a registrare i maggiori danni per i forti acquazzoni: Milano è stata flagellata da una pioggia forte ed insistente di tipo autunnale: sono stati segnalati allagamenti su alcune strade della città e dell'hinterland. E ne hanno fatto le spese anche i fans di Gianna Nannini: a causa del maltempo il concerto della rock star è stato rinviato a mercoledì. A Bergamo le cattive condizioni del tempo hanno causato una vittima. Si tratta di un pensionato di 58 anni, colpito da un fulmine mentre stava cercando funghi sul monte Linzone. Sabato sera era stato un milanese di 35 anni, in vacanza a Cesena, ad essere ucciso da un fulmine. I nubifragi che si sono abbattuti su Monza hanno provocato danni alla Villa Reale di Monza. Nella notte fra venerdì e sabato è crollata la copertura sistemata sul tetto dell'ala nord della villa settecentesca, dalla ditta appaltatrice dei lavori di restauro: le acque raccolte nell'invaso si sono rovesciate nelle sale del primo piano dove era allestita la mostra sugli Asburgo che è stata smantellata.

Ancora piogge violente e fulmini sulle Marche. Ad Ancona sono stati segnalati allagamenti di autorimesse e scantinati; a Jesi, nella zona est si sono avuti smottamenti sulla strada a causa del fango trascinato dai campi. Allagamenti anche nel pesarese: a Marotta si è interrotta l'erogazione dell'energia elettrica, ad Ascoli Piceno un palo della luce è andato a fuoco ed un'auto è rimasta intrappolata in un sottopasso allagato e, forse per la prima volta, la Quintana, la storica manifestazione della città è stata rinviata.

A Roma il prefetto Emilio Del Mese ha confermato lo stato di allerta su tutto il Lazio fino alle 14 di oggi, viste le previsioni di forti temporali. Quindici e gli altri comuni della Valle di Lauro in Irpinia sono in stato di allerta: la decisione è stata presa dalla prefettura di Avellino sulla base delle previsioni meteo. Con lo stato di attenzione sono stati attivati anche i Centri operativi comunali. Il maltempo ha colpito anche le isole del golfo di Napoli e Avella in Irpinia. In particolare la situazione più pesante è a Capri e nei comuni di Volla e San Gennarello, dove sono saltati i sistemi fognari e sono stati segnalati allagamenti di cantine, negozi e strade; nella zona di Torre Annunziata sono stati segnalati piccoli smottamenti e frane.

Frane e blackout nelle Marche In Irpinia mobilitati i centri operativi per la possibile nuova emergenza A Capri allagati cantine e negozi

Allagamenti si sono verificati in provincia di Salerno, nella zona di Ascea e nel Cilento, dovuti alle forti piogge che si sono abbattute sul territorio. In Puglia decine di famiglie di Cerignola e di Orta Nova sono stati costretti a trascorrere la notte lontano dalle loro abitazioni diventate inagibili perchè invase da fango e detriti causati dal violento nubifragio. Il sindaco di Cerignola, Antonio Giannatempo, ha assicurato che le famiglie saranno ospitate, per i prossimi giorni, in strutture alberghiere della zona, ed ha fatto sapere che chiederà alla Regione di attivarsi per ottenere il riconoscimento dello stato di calamità naturale per la zona.

Per oggi il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare parla di nuvolosità variabile a tratti intensa con associati rovesci o temporali al Nord, mentre al centro e sulla Sardegna alternanza di schiarite ed annuvolamenti anche intensi con associati rovesci o temporali, specie al pomeriggio. Al Sud e sulla Sicilia tempo variabile con arrivo di temporali.

Domani al Nord molto nuvoloso a pioggia intensa al pomeriggio. Al Centro ancora temporali e al Sud nuvolosità variabile a tratti intensa con possibili locali. **[g. p. m.]**

AL MARE

Fuga dalle spiagge e ancora vittime

Il maltempo ha rovinato le vacanze a migliaia di turisti che avevano scelto le località di mare per trascorrere le ferie, così come agli appassionati della montagna. La pioggia ha fatto «scappare» dalle spiagge i turisti, in attesa del miglioramento previsto per la metà della settimana. Non sono mancate vittime del mare: a Latina Francesco De Nunzio, 15 anni, originario di Teano, è annegato a Scauri dove stava facendo un bagno insieme ad un amico che, come lui, non sapeva nuotare, in un tratto di mare antistante una spiaggia libera. Il ragazzo era in compagnia di un coetaneo per trascorrere una giornata al mare, quando intorno alle 15,30 ha deciso di fare il bagno. Probabilmente proprio l'incapacità di nuotare gli è costata la vita quando ha raggiunto un punto troppo profondo. A dare l'allarme è stato lo stesso amico, ma purtroppo non c'è stato più nulla da fare.

NELLE CITTA'

Saldi con l'ombrello e concerti annullati

Piogge e freddo come in autunno: nelle città la corsa ai saldi e allo shopping delle vacanze è stato caratterizzato dal maltempo. Così in molte località del Nord e del centro sono state annullate numerose manifestazioni o i programmi sono stati modificati a causa delle avverse condizioni meteo. Ad Ascoli Piceno il maltempo ha interrotto una tradizione di anni: la storica Giostra della Quintana è stata sospesa, dopo che un acquazzone durato mezz'ora, ma particolarmente violento, aveva completamente allagato il Campo dei giochi. Si correrà sabato, al Campo dei Giochi dello Squarcia. A Milano la pioggia ha imposto il rinvio a mercoledì del concerto di Gianna Nannini che si sarebbe dovuto tenere ieri sera all' Idroscalo. Sempre a causa delle condizioni meteo fuoristagione è stato rinviato al 23 luglio anche il concerto dei Volwo-Afterhours in programma a Paderno Dugnano (Mi).

SULLE STRADE

Dieci vittime di scontri e tamponamenti

Anche ieri si sono verificati gravi incidenti stradali con dieci vittime. Sulla Milano-Laghi ha perso la vita un uomo di 50 anni che viaggiava verso Milano. L'auto si è schiantata contro il guardrail. Sei chilometri di coda si sono formati per un incidente sull'autostrada dei Laghi a Lainate. In Liguria sono quattro le vittime di incidenti. Il più grave è avvenuto nello spezzino, a Ortonovo: due auto si sono scontrate, e due delle cinque persone a bordo di una delle vetture, finita contro il muro di una casa, sono morte. A Genova un motociclista di 34 anni ha sbandato ed è andato a sbattere contro una vettura. Sull'A12 tra Recco e Nervi in un tamponamento è deceduto un trentenne. A Mezzano, sulla statale adriatica, è morto un giovane di Ravenna: con l'auto è finito contro un ponte. Un'intera famiglie di Lugo (Ravenna) è stata distrutta in uno scontro a Ferrara. Hanno perso la vita un uomo di 44 anni, la figlia di 8, mentre la moglie e un'altra figlia di 12 anni sono ricoverate in prognosi riservata a Ferrara.

IL METEOROLOGO: I MUTAMENTI CLIMATICI CHE SCONVOLGONO L'ESTATE

«Attenzione, il peggio deve arrivare»

«Allagamenti al Nord, ma i nubifragi al Sud non bastano»

intervista

ROMA

MA com'è possibile che disastri al Nord continuino ad alternarsi alla siccità del Sud, che mezza Italia continui ad essere battuta da temporali ed alluvioni mentre l'altra metà chiede interventi straordinari o acquedotti che peschino all'estero? Il colonnello Mario Giuliacci, meteorologo della Epson, non è sorpreso dalla situazione che sta sconvolgendo l'Italia: «Da che mondo è mondo - spiega - a formare i temporali estivi concorrono sempre i medesimi meccanismi. Piuttosto è il mutare di certe condizioni a terra che dovrebbe farci riflettere. In ogni caso, ciò che sta accadendo in questi giorni era ampiamente prevedibile ed in molti casi previsto».

Cosa avevate previsto, colonnello?

«Partiamo da una successione di eventi che si è sempre verificata in natura: durante l'estate un periodo di bel tempo fa sì che aumenti il riscaldamento del suolo e nello stesso tempo trattiene l'umidità negli strati bassi dell'atmosfera. Da sempre il ciclo si ripropone identico: alta pressione, cieli sereni, progressivo aumento del calore, assenza di venti. Quando una corrente fredda proveniente dall'Atlantico incontra questo quadro metereologico i vapori acquei si condensano in nuvole e scoppia il tipico temporale».

Un temporale forte come quelli che si stanno abbattendo sul Nord?

«Un temporale tanto più forte quanto più nutrite solo le correnti di vapore provocate dalla combinazione fra umidità e calore trattenuto dal suolo. Ora ,in queste ultime settimane è accaduto che i periodi di bel tempo e di alte temperature siano stati particolarmente lunghi, quindi calore e umidità erano particolarmente intensi. Generalmente, si calcola che su cento temporali estivi dieci siano particolarmente violenti, e che di quei ultimi dieci uno possa assumere le caratteristiche di una tromba d'aria, o di un piccolo tornado».

«Le bufere e i tornadi non sono una novità Quello che è mutato rispetto a trenta anni fa è il riscaldamento del globo. Nella penisola le temperature sono aumentate di 7-8 decimi di grado ed è cresciuta l'evaporazione»

«Non bisogna però esagerare con il catastrofismo. Ai tempi dei romani la Tunisia era un granaio oggi è stata desertificata dai processi naturali Ma perché questo si verificasse sono passati 1500 anni»

Nulla di nuovo, dunque?

«Da questo punto di vista, no: statisticamente, fenomeni simili si verificavano anche venti o trent'anni fa. Ciò che invece è cambiato rispetto a trenta o cinquant'anni addietro è il riscaldamento del globo: negli ultimi anni in Italia le temperature medie si sono elevate di 7-8 decimi di grado, un incremento notevolissimo: per di più è aumentata anche l'evaporazione e tutto questo determina temporali più violenti».

Più frequenti?

«Al contrario. Negli Anni ottanta le precipitazioni medie estive sul nostro Paese oscillavano intorno ai 110 millimetri complessivi, da molti anni invece non superano i 90 millimetri. Anche le perturbazioni atlantiche nel frattempo si sono rarefatte, quindi i periodi di bel tempo si allungano e piove meno, anche se più violentemente».

E' un fenomeno irreversibile?

«Direi proprio di sì. Adesso qui non mi interessa discutere se il surriscaldamento della terra sia dovuto solo all'effetto-serra oppure anche ad altri fattori, nè su cosa si dovrebbe o si darebbe dovuto fare. Da metereologo dico soltanto che da questa progressione di eventi metereologici possiamo solo aspettarci il peggio. Al Nord, come lo ho appena spiegato, temporali sempre più rari e più violenti, al Sud evaporazioni che continuano ad impoverire le falde acquifere del terreno e rendono più evidenti i problemi di siccità. Piuttosto quel che è difficile prevedere esattamente è l'accelerazione che simili processi potranno subire».

Ci sono già previsioni che immaginano un'Italia desertificata in 25 anni...

«Io non esagererei col catastrofismo. La situazione è seria, certo, ma mi piace ricordare che gli antici romani mandavano le loro triremi fino a Cartagine perchè a quei tempi l'attuale Tunisia era considerata un granaio. Oggi quel "granaio" è desertificato dai processi naturali, ma perchè tutto questo avvenisse sono dovuto trascorrere millecinquecento anni». **[g. z.]**

TEMPESTA IN BRIANZA

Gli interni danneggiati della Villa reale di Monza

Danni alla Villa Reale di Monza

L'acqua è penetrata su stucchi e affreschi Anche il parquet del Maggiolini è da rifare

Silvano Rubino

MILANO

Nessun rischio di crolli, per adesso. Ma gli antichi pavimenti in legno intarsiato di Giuseppe Maggiolini sono gonfi d'acqua, irrimediabilmente ondulati. Nella Sala degli specchi molti degli stucchi che impreziosivano la volta sono crollati per terra, riducendosi in polvere. E sono numerose le infiltrazioni d'acqua, più o meno rilevanti, in altre sale. Sono bastati due giorni di temporali per obbligare alla conta dei danni in uno degli edifici più belli della Lombardia, la Villa Reale di Monza, gioiello neoclassico progettato nel 1777 dall'architetto Piermarini. Tutto è cominciato nella notte tra venerdì e sabato quando, a causa della pioggia e del vento, le coperture in cellophane poste sul tetto dell'ala nord dalla ditta che ne sta curando la sistemazione hanno ceduto. L'acqua è penetrata nel sottotetto e da lì nelle stanze del piano nobile, arrivando sino a quelle del primo piano, dove è in corso una mostra sugli Asburgo. Non solo: a complicare le cose ci si sono messi anche un pluviale intasato, che ha dirottato la pioggia all'interno e la copertura in eternit di una parte del tetto, che ha favorito l'ingresso della pioggia dai lucernari.

Il neo-assessore alla Villa Reale del Comune di Monza, Giampietro Monza, appena insediatosi insieme alla nuova giunta di centrosinistra (la prima della storia della città), cammina per le stanze insieme ai tecnici e guarda sconsolato i danni: «Permettetemi una metafora - dice -. Questa è la classica goccia che fa traboccare il vaso. Siamo di fronte a un degrado pluridecennale. Ereditiamo una situazione indegna di una città civile». La Villa, che è una comproprietà di Comune di Monza, Regione Lombardia e Sovrintendenza, soffre di un degrado cronico. Da anni si sollecitava un rifacimento del tetto, la cui ultima sistemazione risaliva agli anni 80, per evitare infiltrazioni. Qualche mese fa, finalmente, sono partiti i lavori. Che però - paradossalmente - sono stati all'origine di una parte dei problemi di ieri. «Da una prima verifica - dichiara l'assessore regionale agli Affari generali Guido Della Frera - parrebbe che l'impresa che aveva in appalto i lavori non si sia preoccupata di impermeabilizzare o proteggere dalle intemperie i piani sottostanti. È evidente che se vi dovessero state essere anomalie o imprudenze, occorrerà cercare le dirette responsabilità». Se ne parlerà oggi in un vertice urgente, cui parteciperanno Della Frera, la sovrintendente ai beni artistici Carla Di Francesco e il sindaco di Monza Michele Faglia.

NUOVO SCANDALO PER LA FAMIGLIA REALE BRITANNICA

Dopo gli spinelli, Harry torna a fare parlare di sé con la vodka

■ Il principino Harry, 17 anni, è di nuovo sotto i riflettori: dopo le imbarazzanti rivelazioni sulla sua passione per gli spinelli, il secondogenito del principe Carlo si è dato alla vodka. Il tabloid britannico «News of the World» non esita a mettere in imbarazzo la famiglia reale britannica. Harry, racconta il domenicale, si è ubriacato scolandosi sei bottiglie di un cocktail a base di vodka in un club di polo del Gloucestershire mentre i suoi amici sniffavano cocaina.

Imbarazzanti rivelazioni sul principino Harry, a destra nella foto con il fratello William

I FONDI IN ARRIVO DAL GOVERNO

Spesa pubblica, Londra privilegia istruzione e sanità

■ Saranno le scuole e le università britanniche a beneficiare maggiormente della «pioggia» di fondi in arrivo dal Governo ai servizi pubblici del Paese. Il Cancelliere dello Scacchiere, Gordon Brown, annuncerà oggi il budget di ciascun ministero, ma la fetta principale del previsto incremento da 140 miliardi di euro nell'arco dei prossimi 3 anni dovrebbe andare proprio al settore dell'istruzione. Oltre alla scuola, nei piani di Brown ci sono la Sanità, i Trasporti e la Difesa.

Un college inglese: saranno le scuole e le università a beneficiare dei nuovi fondi

E' DAVID BLUNKETT LA NUOVA STELLA DEL LABOUR

Un ministro cieco sogna il trono di Blair

Responsabile degli Interni, è un lavoratore accanito che è riuscito a superare la menomazione fino a fare della vela il suo hobby
Inflessibile, ha stupito tutti dando il via alla liberalizzazione della cannabis

Il ministro degli Interni britannico David Blunkett con il suo cane-guida, un labrador nero che lo accompagna ovunque

Fabio Galvano

PER anni è stato celebre soprattutto per il cane che entra con lui ai Comuni e che, durante le lunghe sedute notturne, sta accucciato per ore ai suoi piedi, nella prima fila riservata ai membri del governo. David Blunkett, ministro per l'Educazione nel primo governo Blair e degli Interni dopo la vittoria elettorale dell'anno scorso, ha lavorato per anni come una paziente formichina: dapprima cercando di rimettere ordine, con qualche successo, nel disastrato panorama scolastico inglese; e poi affrontando, nel suo attuale incarico, i problemi della criminalità, della droga, del terrorismo, dell'immigrazione, tutti temi di primo piano che lo mettono costantemente sotto i riflettori. La sua immagine è cresciuta. Con il cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown è l'unico a cui il primo ministro conceda una voce autonoma; e con Brown emerge, all'improvviso, come possibile successore di Blair, se e quando - elettorato permettendo - il signore di Downing Street terrà fede a una delle sue promesse elettorali, quella di non restare incollato all'infinito alla poltrona del potere. Quello che appare straordinario, nell'inattesa ascesa di Blunkett, è che ci sia riuscito pur essendo cieco. Il labrador nero che porta con sé ai Comuni è un cane-guida.

Quella menomazione non lo ha frenato; anzi. Gli permette a ragion veduta di predicare disciplina, rigore e autosufficienza, lui che per tutta la vita si è battuto per negare i propri limiti e avere un'esistenza il più normale possibile. Tanto basta a fare di questa nuova stella del Labour una figura abbastanza controcorrente nel panorama dell'assistenzialismo di Stato che è storicamente retaggio del suo partito; a dare al governo Blair, nella lotta a problemi come l'immigrazione che vanno oltre i confini nazionali, una credibilità che i governi di centro-destra sarebbero piuttosto inclini a negargli. «Tollerare la mediocrità e scusare il fallimento è inaccettabile, in quanto non fa che trasmettere i difetti di una generazione a quella successiva, allargando il solco fra ricchi e poveri e quello tra chi ha successo e chi fallisce».

Blunkett ha 55 anni: 4 più di Brown e 6 più di Blair. Ma il suo - barba macchiata di bianco, labbra quasi sempre atteggiate al sorriso, occhi inevitabilmente puntati verso il nulla - è un volto senza età. I suoi interventi puntuali e pungenti, le dita che corrono veloci sui documenti in braille che gli prepara il computer dei Comuni, la disponibilità a esprimere nell'Inghilterra permissiva d'oggi concetti morali d'altri tempi danno un senso di sicurezza che illumina la sua immagine politica. Così nessuno sembra avere le forze di censurarlo quando decide - come ha fatto nei giorni scorsi - un inatteso voltafaccia permissivo in tema di cannabis. E' diventato uno strumento di punta nel gabinetto Blair. E non sorprende che si parli di lui in chiave di successione.

Eppure la sua cecità pareva averlo condannato: fin dai primi anni era finito, nella sua Sheffield, in una scuola speciale; e dopo la morte del padre - un tragico incidente sul lavoro, lui aveva appena dodici anni e la famiglia cadde nella miseria più totale, da «pane e acqua» - fu mandato a un corso per accordatori di pianoforte, una delle poche occupazioni che si ritenesse allora adatte ai ciechi. Lui non stette al gioco. Oggi è capace di scherzare di quel suo grave problema («La sera, a letto, posso leggere senza accendere la luce»), ma allora fu una battaglia quella con cui, lavorando di giorno e frequentando corsi serali, riuscì a coronare il suo sogno: iscriversi all'università di Sheffield, dove si sarebbe laureato a pieni voti in teoria politica. Iscritto al Labour dall'età di 16 anni, a 22 anni era già assessore a Sheffield, a 33 presidente del consiglio comunale, a 40 deputato e poi ministro della Sanità e successivamente dell'Educazione nel governo-ombra laburista lungo gli anni della Thatcher e di Major.

Ci terrebbe davvero a diventare primo ministro, quando Blair decidesse di passare le consegne? A parole dice di no. «Ho visto da vicino il lavoro del primo ministro ed è orrendamente faticoso, sul piano personale e professionale. Comunque io non sarei in grado di vincere un'elezione». Può darsi, ma non è per nulla timoroso di affrontare il pubblico. Ha già scritto un'autobiografia e un libro con un titolo - «Politica e progresso» - da politicante con ampie mire, ha un sito web in cui si presenta senza alcuna timidezza («L'opportunità di comprendere le idee e le esperienze che hanno foggiato i miei valori e la mia filosofia»), professa pubblicamente la necessità di una «spontaneità» che manca alle nuove generazioni di politici britannici tutti uguali, plasmati dai grandi partiti.

Piace, agli inglesi, che ci sia uno capace di dare corpo a quella «spontaneità», di parlare uscendo dalle formule rituali approvate da Blair e sancite dagli «spin doctors» del New Labour. Uno che, sebbene cieco, indichi la navigazione a vela come il suo hobby preferito: un coraggio che, trasferito alla gestione della cosa pubblica, è servito. Un labrador nero a Downing Street?

Di famiglia povera, ha perso presto il padre
E' riuscito a mantenersi agli studi fino all'università

Si schermisce: io premier? Ma no, ho visto Tony al lavoro, ed è una cosa troppo faticosa

UNA GIORNATA ALLA CELEBRE ACCADEMIA MILITARE CHE PREPARA GLI UFFICIALI AMERICANI

Il sottotenente Kathy Kennedy: «L'11 settembre ha rafforzato la nostra determinazione. Ma i superiori ci hanno spiegato che dobbiamo trasformare la voglia di combattere in voglia di imparare Solo così saremo più efficaci»

La prestigiosa Accademia militare di West Point che quest'anno festeggia i suoi 200 anni di vita

WEST POINT

Giotto e il Corano contro il terrorismo

I cadetti dell'Accademia militare americana di West Point sfilano a Parigi sugli Champs Elysées nella tradizionale sfilata militare del 14 luglio, il giorno della presa della Bastiglia

reportage

Paolo Mastrolilli

WEST POINT

LA biondina sta aggrappata mani e piedi alla fune, sospesa quindici metri sopra l'acqua fresca di un laghetto di montagna chiamato Popolopen. «Signore! - urla col poco fiato che riesce ancora a scovare dentro i polmoni - chiedo il permesso di poter penzolare». Il «signore» la fissa e risponde: «Non ancora. Ti mancano un paio di metri, e poi devi tirarti su con le braccia». La biondina arranca, strepita, lotta con la fune, e finalmente vince: «Signore, chiedo il permesso di buttarmi». «Permesso accordato». Le mani mollano la presa e coprono la testa, mentre il corpo fila giù a candela dentro l'acqua e la bocca grida: «Agile come l'aria».

Dopo il tonfo nel lago c'è ancora da nuotare cento metri, prima di toccare terra e ricevere il giudizio: «Buon lavoro. Adesso fai dieci piegamenti, prendi lo zaino e corri in cima alla torre di 30 metri per la prova di lancio nel lago appesa al carrello». La biondina esegue, mentre l'acqua cola dai vestiti, e poi vola via soddisfatta.

Lei si chiama Elena Miluyk, ha 21 anni, viene dal Kazakhstan e frequenta il secondo anno all'Accademia militare americana di West Point. Lui, il «signore», è un sergente della 101ª Airborne Division, le «Aquile urlanti», lo storico reparto di paracadutisti che nel 1944 sbarcò per primo in Normandia, momentaneamente dislocato qui per addestrare gli allievi ufficiali.

Se volete sapere come si preparano gli Stati Uniti a combattere la lunga lotta al terrorismo e, secondo molte fonti anche l'attacco all'Irak, ecco una delle risposte. Quando Elena andava a scuola il suo paese si chiamava Urss e c'era ancora la guerra fredda. Adesso lei studia da ufficiale 60 miglia a Nord da New York e dice: «Il comunismo forse andava bene per una società di santi. Ma noi siamo uomini, e funzioniamo meglio col capitalismo. Mi piace la transizione in corso nel Kazakhstan, e spero di diventare il leader di un esercito forte e democratico. Penso anche che gli americani abbiano il diritto di difendersi, e spero che i terroristi perdano la guerra». Elena ha preso un impegno: il governo del Kazakhstan le paga quattro anni a West Point, ma lei dopo servirà nell'esercito del suo paese per almeno dieci anni. Così, la prossima volta che un sergente della 101ª Airborne Division avrà bisogno di una base in Asia centrale, potrà chiedere al colonnello o generale Miluyk, che un tempo faceva «pompare» nell'acqua.

L'11 settembre scorso due aerei di linea passarono sopra queste montagne, volando lungo la valle del fiume Hudson. Qualche minuto dopo si schiantarono contro il World Trade Center. «Eravamo in classe, a lezione», racconta il cadetto James Glick di Buffalo. «Guardammo in tv cos'era successo, poi rientrammo subito in aula e continuammo a studiare, come fosse una giornata normale. Così deve reagire un soldato: ingoiare e prepararsi a rispondere». Dal primo luglio scorso, James ha un collega che si chiama Patrick Dowdell. E' uno dei 1.179 «plebei», cioè gli ultimi arrivati nella classe gonfiata dalla reazione patriottica. Secondo la tradizione di West Point i «plebei» non hanno diritti, ma lui si è portato da casa almeno un po' di rispetto: suo padre si chiamava Kevin, ed è uno dei 343 pompieri morti nel crollo delle Torri Gemelle: «Mi aveva sempre detto che se volevo potevo farcela, e ora mia madre mi ripete che quando uscirò da qui, potrò fare qualcosa d'importante».

«L'11 settembre - ricorda Kathy Kennedy - ha rafforzato la nostra determinazione. I superiori ci spiegano che dobbiamo trasformare la voglia di combattere in voglia di imparare, per essere più efficaci quando arriverà il nostro turno». Arriverà presto per lei, che ha finito l'accademia a giugno ed è stata assegnata come sottotenente a Fort Hood, nel Texas. Kathy ha una storia che somiglia a quella del soldato Ryan, per fortuna ancora senza i lutti: suo fratello maggiore si è laureato a West Point due anni fa, e adesso è di stanza a Fort Bragg in attesa di partire per l'Afghanistan, mentre il fratello minore ha appena cominciato una scuola militare in Iowa: «E' dura per mia madre, che ha tre figli nelle forze armate. Forse ne perderà qualcuno, ma è la vita che abbiamo scelto».

> Militari impegnati in Afghanistan sono andati in aula per spiegare com'è la guerra vera «E' simile al Vietnam non sai mai chi è amico o nemico e l'avversario si batte fino alla morte»

Tra le mura gotiche di questa Accademia, che il 16 marzo scorso ha compiuto duecento anni, amano dire così: «La maggior parte della storia che insegnamo è stata fatta da persone a cui abbiamo insegnato». Difficile dargli torto, quando tra i laureati ci sono due Presidenti, Ulysses Grant e Dwight Eisenhower; un Segretario di Stato, Alexander Haig; un Consigliere per la Sicurezza nazionale, Brent Scowcroft; diversi astronauti tra cui Edwin «Buzz» Aldrin, il secondo uomo a mettere piede sulla Luna; e una schiera di generali come Robert Lee, capo delle truppe confederate durante la Guerra Civile, che si arrese proprio al compagno di scuola Grant, George Patton, Omar Bradley, John Pershing, Douglas MacArthur, che ricevette la resa del Giappone nel 1945 e concluse la sua carriera qui dicendo «I vecchi soldati non muoiono, svaniscono nel nulla», William Westmoreland, capo delle Forze americane nella ferita del Vietnam, Norman Schwarzkopf, che aiutò a curarla vincendo la Guerra del Golfo, e George Custer, il folle condottiero del 7° Cavalleggeri a Little Big Horn, che, forse non a caso, era arrivato ultimo del suo corso nel 1861.

West Point è la base militare occupata più a lungo negli Stati Uniti. Le fece fortificare Washington durante la Guerra d'indipendenza, perché domina un'ansa a gomito sul fiume Hudson che obbligava i velieri britannici a rallentare, rendendoli facili prede dei cannoni nel territorio controllato dai ribelli. L'Accademia però fu fondata dal presidente Jefferson nel 1802 allo scopo di formare genieri, perché il paese appena nato aveva bisogno di costruire strade, ponti e poi ferrovie.

Il primo corso finì con due laureati, ma nel 1817 il colonnello Thayer cominciò la trasformazione nell'accademia militare, che durante la Guerra civile avrebbe dato 294 generali ai nordisti e 151 ai sudisti. Chi l'ha cambiata di più nei tempi moderni, però, è stato proprio MacArthur, che da sovrintendente ha scolpito la legge etica degli allievi: «Un cadetto non mente, non imbroglia, non ruba, e non tollera coloro che lo fanno».

«L'11 settembre - ci dice il vice preside Ken Grice - ha mutato il nostro impegno: per vincere questa guerra dobbiamo immergerci di più nel mondo e capirlo meglio. Perciò abbiamo introdotto nuovi corsi come «Terrorismo» e «Terrorismo cibernetico», «Sicurezza delle informazioni», «Risoluzione dei conflitti» e «Sistemi legali comparati». Tra le varie esercitazioni, c'è ora una sfida con la National Security Agency: per tre giorni consecutivi i tecnici della "Nsa" cercano di penetrare il sistema digitale dell'Accademia, e i cadetti alzano le difese col computer per respingerli. Sono stati assunti esperti in legge islamica, diritto internazionale, Asia meridionale, e abbiamo inviato quattro membri della facoltà in Afghanistan per disegnare le mappe digitali di tutto il paese. Nel programma obbligatorio abbiamo tolto due materie scientifiche e ne abbiamo inserite due umanistiche, proprio perché la nuova guerra si vince mettendo enfasi sulla comprensione dell'uomo, quanto sulla tecnologia. Per me, ad esempio, resta cruciale la lettura quotidiana della Bibbia». I ragazzi studiano i corsi classici di «Strategia militare», «Teorie della guerra» e «Ingegneria delle armi nucleari», ma possono scegliere anche il corso «Giotto e i suoi seguaci» sull'arte italiana, oppure l'arabo e gli studi comparati della legge islamica e occidentale per comprendere la cultura di quei paesi. Tra i cadetti c'è anche Vernon James, nero texano di 19 anni, che durante il primo anno di corso si è convertito all'Islam e ha deciso che sarà il cappellano militare musulmano: «I dirottatori dell'11 settembre non hanno compiuto un gesto da islamici. Per evitare nuovi scontri bisogna rilanciare comprensione e dialogo, invece di chiudersi». West Point ha aumentato anche il numero dei cadetti stranieri, da 40 a 60: sono stati invitati i cadetti italiani, ma finora non si sono iscritti nostri connazionali, fedeli alla tradizione dell'Accademia di Modena.

> Tra i cadetti c'è anche un nero texano che si è convertito all'Islam «I dirottatori non hanno compiuto un gesto da musulmani, ora per evitare nuovi scontri bisogna anche cercare di capire»

Il presidente Bush vuole chiudere i conti con i nemici vecchi e nuovi, e proprio a West Point, parlando ai laureandi il primo giugno, ha annunciato la sua dottrina dell'attacco preventivo»: «Il Presidente - commenta Grice - è il nostro comandante in capo: se ci ordina di girare a sinistra, noi giriamo a sinistra». Di sicuro Bush, un ufficiale della National Guard texana, ha convinto il sottotenente Kennedy: «Tutti i cadetti sono d'accordo con il presidente. Gli Usa sono l'unica superpotenza rimasta al mondo, non possiamo aspettare di essere colpiti». Il cadetto Glick strizza la tuta mimetica fradicia e aggiunge: «Ora si parla dell'Iraq. Prima o poi dovremo andare a Baghdad. Tanto ci criticheranno comunque e la gente morirà in ogni caso, perché se non colpiamo noi, colpiranno loro. Io ho 18 anni e non ho nessuna voglia di restarci secco. L'unica soluzione, però, è essere aggressivi e fare la prima mossa».

Secondo il capitano McCardell del Dipartimento Studi Militari, «Nella strategia che insegnamo c'è ora più enfasi sul combattimento corpo a corpo, tipico della guerra al terrorismo». Ma i cadetti studiano sempre Napoleone, il prussiano von Clausewitz e il cinese Sun Tzu, imparando la lezione vietnamita del Dau Tranh, soffrire fino alla vittoria. Kathy Kennedy racconta che dall'11 settembre in poi, diversi militari impegnati in Afghanistan e sugli altri fronti sono andati in aula, per spiegare com'è la guerra vera: «Ci hanno detto che esistono similitudini col Vietnam, per due ragioni: primo, non sappiamo mai bene chi è amico e nemico; secondo, combattiamo un avversario disposto a battersi fino alla morte. E' difficile piegare la volontà di chi è determinato a morire, e quindi bisogna adeguare la tattica, studiando le operazioni per tagliare ogni via di fuga ed eliminare tutti i nemici».

Due ex cadetti sono già morti in Afghanistan, e tra i soldati che stanno applicando questi insegnamenti c'è anche il figlio del colonnello Jones, capo dell'ufficio ammissioni. Si era laureato a West Point nel 1996, e dopo cinque anni di servizio aveva deciso di lasciare l'esercito. Ma la sera dell'11 settembre ha chiamato il padre, per avvertirlo che andava in Afghanistan con la 101ª Airborne Division. «Adesso - dice il colonnello - capisco cosa provarono i miei genitori, quando li informai che partivo per il Vietnam».

Riaperte le iscrizioni!
Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni
Gli esami sostenuti anche da più di 8 anni oggi sono validi e con le lauree triennali possono anche bastare per conseguire una laurea. Verifica la tua situazione, chiama Cepu!
CEPU
www.cepu.it
Servizio informazioni gratuito
800-331188

IL GOVERNO PRESENTERÀ UN PROVVEDIMENTO DI LEGGE

Giovanardi: impronte digitali anche per gli italiani

■ Presto il governo presenterà un provvedimento di legge per estendere a tutti gli italiani la rilevazione delle impronte digitali, come elemento di sicurezza sulla identità: Carlo Giovanardi, ministro per i rapporti con il Parlamento, lo ha confermato ieri in un incontro con i rappresentanti della Comunità ebraica che hanno quindi deciso di sospendere l'azione di protesta decisa per oggi contro la norma che prevede la rilevazioni per i soli extracomunitari, come prevede la legge Bossi-Fini. Il governo era intenzionato ad introdurre questa misura nel provvedimento di legge sull'immigrazione, la cosidetta Bossi- Fini, attraverso un emendamento che però era stato giudicato non ammissibile dall'aula di Montecitorio.

Carlo Giovanardi

REPLICA DEI VERDI ALLE ACCUSE DI MASSIMALISMO

Pecoraro Scanio: Fini non può dare lezioni di riformismo alla sinistra

■ «Il revisionista Fini non può dare lezioni di riformismo alla sinistra italiana. Il vicepresidente del Consiglio non si illuda: i Verdi continueranno a lavorare per una opposizione vera e non inciucista, che non faccia sconti ad un centrodestra sempre meno presentabile». Così il presidente dei Verdi, Pecoraro Scanio, risponde alle accuse di massimalismo attribuitegli da Fini. A Fini ricordo che i Verdi sono da sempre un partito ecologista, libertario ed autenticamente riformatore, protagonista di molte delle riforme che hanno avvicinato l' Italia all'Europa. Il nome di Fini rimane invece legato alla strana coppia Bossi-Fini, promotrice di una legislazione di retroguardia sulla immigrazione, criticata dall'Europa e dagli stessi imprenditori».

Il presidente dei verdi Pecoraro Scanio

INIZIATA CON UN CONVEGNO LA SETTIMANA IN RICORDO DEI FATTI DEL G8

Poliziotti e no-global insieme a Genova

Agenti di Silp e Siulp: «Anche noi abbiamo sbagliato»

Renato Rizzo
inviato a GENOVA

Ricordare con rabbia. A un anno dagli scontri e dalle violenze che hanno scandito il G8, la Genova dell'antagonismo sfoglia le pagine più buie e frenetiche delle contestazioni d'allora: il pomeriggio in cui Carlo Giuliani fu ucciso, la notte d'urla e di sangue alla scuola Diaz, le lunghe ore di manganelli nelle caserme e di cure negli ospedali. Ieri il fuoco della memoria che l'anniversario rende ancora più vivo ha incendiato un faccia a faccia tra una mezza dozzina di giovani che furono feriti e i rappresentanti di alcuni sindacati di polizia. Non uno scontro acceso da opposte visioni. Anzi, un timore forte e comune innescato proprio dal guardare insieme nella stessa direzione e con le stesse ansie. «Genova - dice Aldo Tarascio del Silp bucando il silenzio d'una sala che freme - non ha rappresentato un incidente di percorso, ma una linea di demarcazione. A 20 anni dalla smilitarizzazione del corpo la parola d'ordine "prevenzione" è stata sostituita da un altro imperativo: "repressione". E, così, la polizia si è trasformata da organo dello Stato in organo del governo. O, meglio, di uno o due partiti di governo». Di qui nasce il «lungo e profondo solco» aperto tra uomini in divisa e «società civile» in un Paese che, a detta d'un altro sindacalista, Francesco Carella, vive momenti di «democrazia malata».

Un'immagine degli scontri nel luglio 2001 durante il G8 a Genova

«Noi della Diaz» s'intitola questo convegno organizzato da Peacelink, associazione di volontariato dell'informazione, e Altreconomia a Palazzo San Giorgio, primo atto d'una settimana fitta d'appuntamenti. Eccoli, i picchiati che raccontano le loro storie: Stefania Galante, rientrata da un dottorato di ricerca negli Usa, quella sera cercava «un posto sicuro dove dormire»: «Non ho neppure avuto il tempo di stendere una coperta: finestre sfondate, urla, colpi nel buio. Mi sono detta: non può essere altro che un colpo di stato. Botte, caserma di Voghera, poi rilasciata a piede libero. «Quando sono tornata a New York sono stata trattenuta e interrogata. E oggi ho problemi nel rinnovare il passaporto».

Tante vicende uguali eppure diverse. C'è Christian, c'è Sara, c'è Matteo Bertola che, quando seppe dalla tv della morte di Carlo Giuliani, decise di venire a Genova «perché non si può dargliela vinta a certa gente e fargli vedere che se ammazzano uno la piazza si svuota». Peacelink snocciola cifre: «Per effettuare 93 arresti (80 dei quali non convalidati dall'autorità giudiziaria che ha disposto misure cautelari per uno solo dei rimanenti 13) ci sono stati 62 feriti, tre prognosi riservate, polmoni sfondati, arcate dentarie in frantumi e tanto, troppo sangue». Rita Parisi, sindacalista del Siulp, garantisce: «Tutti i poliziotti che lavorano per la libertà si sono vergognati di quanto è avvenuto. La base è molto migliore di chi la dirige». Vittorio Agnoletto strappa il consenso come un messaggio che suscita ira: «Perché allora tra gli agenti del blitz nessuno ha deciso di andare da un giudice e di dire tutto?». Risposta indiretta: «La polizia quanti si espongono subiscono un linciaggio morale». «Certo - è la risposta a distanza che arriva da una piccola donna con la voce che non trema, Heidi Giuliani - non si vuol correre il rischio di fare una brutta vita. Se è per questo, mio figlio, la vita, non ce l'ha più. Né bella né brutta».

Sono questi il dolore e il rancore con cui inizia una settimana dedicata al ricordo d'un ragazzo tramutato in emblema. Giorni che segnano uno strappo all'interno del movimento antagonista. Non bastano generiche dichiarazioni d'intenti a ricucire questo iato addirittura fisico: i primi tre giorni di «celebrazioni» sono riservati alle oltre 700 associazioni pacifiste che si riconoscono nella Rete Lillipul, decise a non contaminare le proprie scelte - dibattiti sul consumo critico e sui temi economici - con quelle di Cobas, centri sociali e Disobbedienti (ex Tute Bianche), considerati come «una sorta di partito egemonico, verticistico, spesso autoreferenziale».

Spiega Deborah Lucchetti, portavoce dei lillipuziani: «La gente, qui, è già spaventata. Pensa a quante vetrine potrebbero andare in pezzi. Noi preferiamo che vengano 10 commercianti ad ascoltare un dialogo sulla globalizzazione piuttosto che si abbassino 10 serrande». Non andranno al corteo di sabato: «Avevamo proposto un grande brindisi all'aperto. Gli altri hanno fatto scelte diverse». Queste le scelte degli «altri», che si ritagliano spazi d'intervento giovedì, venerdì e sabato: il 19 alle 11 nell'atrio di palazzo Ducale ci sarà un incontro pubblico con le ex Tute Bianche. Il giorno dopo, il corteo con musiche e canti all'insegna dello slogan «Reclaim your life» che partirà dalla stazione Brignole. Su tutto l'incognita di qualche centro sociale più intransigente che, a sua volta, agirà in totale autonomia. «Volevamo radunarci in piazza Alimonda - precisa Matteo Jade dei Disobbedienti - ma abbiamo deciso che non vogliamo divise nel luogo in cui è stato ucciso Carlo. Non permetteremo ad un sistema di polizia simile a quello di Scelba di rifarsi il trucco. Il conflitto resta, per noi, il motore della storia e l'azione diretta una delle forme in cui operare. Un esempio: se vogliamo una vita dignitosa per gli immigrati, non basta parlare, bisogna smontare i centri di segregazione».

PROMEMORIA

Partiti e codicilli «Prendi i soldi e scappa»

Filippo Ceccarelli

NON più di due settimane orsono la Rai e Mediaset si sono rifiutate di mandare in onda uno spot di Giuseppe Tornatore sull'Alzheimer perché considerato lesivo del decoro del Parlamento. Più o meno con le stesse motivazioni, il mese scorso, i presidenti di Camera e Senato Casini e Pera hanno interdetto l'accesso nei palazzi a Luca Barbareschi che voleva girarvi delle riprese del suo film, già intitolato *«Il trasformista»*. Ora, il Parlamento non è certo una *location*. E però nessun rabbioso spot sull'Alzheimer e nessun trasformismo cinematografico potrebbero rendere l'oscura abilità con cui i partiti - o quel che ne resta - stanno riuscendo a quintuplicarsi i quattrini pubblici, pur fra lacrime di coccodrillo e promesse di migliorare il testo.

E' il modo e la procedura che recano in sè lo spettacolo di un fulmineo auto-finanziamento pubblico con destrezza: in pieno luglio, a tarda sera, un codicillo alla spicciolata, tutti d'accordo e in gran segreto: è arrivato un emendamento carico di... miliardi.

Il punto è che le megalomanie leaderistiche - hostess, gadget, set, kit, cards e addobbi vari - costano anche più delle burocrazie di una volta, perciò la «lobby dei partiti», come ormai l'ha potuto definire il *Corriere della Sera*, vive ormai perennemente in bolletta e più si sfascia, più preme.

Ci sarebbe sempre, è vero, l'opinione pubblica. Ma questa, come spiega bene il professor Carlo Marletti nell'ultimo numero di *«ComPol»*, non può più essere invocata come un *deus ex machina*: «Nelle società post-moderne l'opinione pubblica non è un ceto illuminato che svolge funzioni moderatrici nei confronti della politica, ma un insieme di reazioni molecolari, per lo più disarticolate, che ogni tanto, imprevedibilmente, fanno massa critica».

E tuttavia, è proprio la nuova ed efficiente spudoratezza post-partitica l'elemento che fa più riflettere. Come se quest'ultimo colpo di Palazzo azzerasse la memoria di altri colpi andati a segno; e come se il ricordo di quanto già avvenuto negli ultimi anni sul finanziamento pubblico - appelli, pentimenti, dirette televisive, gesti simbolici di restituzione dei soldi, un presidente della Repubblica che nel 1997 rinviò la leggina alle Camere - si risolvesse in un sovrappiù di stanchezza, o di accorata rassegnazione.

E dire che nemmeno dieci anni orsono un referendum fissò al 90,3 per cento la quota di italiani contrari all' idea che i partiti dovessero vivere di contributi pubblici. Era una specie di punizione, certo. Ma da allora i tentativi di aggirare quel castigo non si sono mai fermati. Già nel 1995 fu varato un provvedimento che fissava una specie di contribuzione individuale - 4 per mille - al sistema politico, da effettuarsi al momento della denuncia dei redditi. Fu un tale fallimento che non si è mai saputo quanti lo fecero. «Neanche i deputati» disse Mastella. Così, intanto, i partiti si concessero degli «anticipi» impegnandosi a restituirli. Non lo fecero. Nè gli servì riconoscere che grazie al sistema dei rimborsi anticipati quegli stessi partiti erano divenuti 44. Per cui, nel 1998, sotto Natale, si aumentarono i rimborsi, estendendoli poi ai vari tipi di elezioni. Tra proroghe, deroghe e norme transitorie, ci fu chi, come D'Alema, ebbe il cuore di attaccare «il becero qualunquismo anti-parlamentare»; o chi, come Fini, odierno tutore della leggina, fece finta di destinare il finanziamento a opere benefiche. Così si arriva dunque al «prendi i soldi e scappa» di oggi. Traguardo a suo modo sintomatico dell'Alzheimer e del trasformismo che davvero ledono l'onore del Parlamento.

NELLA VILLA DI PARAGGI

Berlusconi invita a cena Scajola «Sarà lui a decidere cosa fare»

retroscena

PORTOFINO

E' stata una cena informale quella che si è svolta ieri sera, a Paraggi, nella villa che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha preso in affitto dalla contessa Anna Bonomi Bolchini. L'ex ministro degli Interni Claudio Scajola vi è giunto, in compagnia della moglie e della figlia, poco dopo le 19 e 30. Indossava pantaloni di jeans e una camicia azzurra, quasi a sottolineare che si trattava semplicemente di un incontro tra amici. In realtà, abbigliamento a parte, l'incontro di ieri sera tra Scajola e Berlusconi ha segnato il «rientro ufficiale» nella politica dell'ex ministro dopo le clamorose dimissioni. Su questo, nessun dubbio. Lo dimostra il fatto che quella «cena informale» era stata ampiamente pubblicizzata e, a scanso di equivoci, Scajola ha raggiunto Paraggi a bordo di un'auto blindata, con una scorta della polizia stradale che non poteva certo passare inosservata nel tragitto (con traffico domenicale) da Imperia a Portofino. Poco importa se Scajola non ha rilasciato dichiarazioni né all'arrivo né alla partenza. Il «messaggio» rappresentato da quella cena non aveva bisogno di parole: era eloquente in sé. Ed era soprattutto un messaggio interno a Forza Italia. Stava a significare che Berlusconi non ha nessuna intenzione di «scaricare» il suo ex ministro e che i suoi avversari nel partito devono, piaccia o no, prenderne atto. Il messaggio era dunque rivolto in particolar modo alla vecchia struttura di Publitalia che fa capo a Marcello Dell'Utri, cioè a quella «corrente» che non vede di buon occhio un ritorno di Scajola ai vertici del partito.

L'ex ministro Claudio Scajola

Che durante la cena di ieri sera Berlusconi e Scajola abbiano parlato o meno proprio dei «futuri destini» dell'ex ministro, non è importante. Nell'entourage del premier si dice che Berlusconi non abbia nessuna intenzione di decidere prima di settembre. La cena mirava piuttosto a raggiungere due obiettivi: il primo era quello di raffreddare gli ardori e le ambizioni degli avversari interni di Scajola, il secondo quello di bloccare la caccia alle streghe scatenata all'interno del partito contro i fedelissimi dell'ex ministro. Nei giorni scorsi il premier aveva già lanciato un messaggio in questo senso, quando aveva escluso l'intenzione di volersi impegnare in una corsa alla poltrona di presidente della Repubblica. «Non intendo affatto andarmene dal partito - aveva lasciato intendere Berlusconi con quella mossa - quindi è del tutto inutile che cominciate già adesso a litigare per la mia eredità». La cena di ieri sera ha ribadito questo concetto anche a chi, finora, è parso meno disposto a volerlo intendere. Quello del premier è stato, insomma, un esercizio di diplomazia interna per scongiurare il pericolo che la lotta tra le correnti di Forza Italia possa superare il livello di guardia.

«E stata soprattutto una cena in famiglia - ha detto Berlusconi - Non abbiamo parlato del suo futuro in Forza Italia. Sarà lui a decidere cosa fare». Berlusconi ha poi escluso che l'ex ministro possa andare a guidare il gruppo parlamentare azzurro alla Camera: «Elio Vito è bravissimo. In quanto a un ritorno al partito, vedremo. Scajola è una delle persone che hanno contribuito a costruirlo. Troverà modo di essere ancora utile». [r. i.]

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione
Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali
e dell'Educazione Permanente
Area - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania
Avviso di pubblicazione all'Albo Pretorio
Si rende noto che questa Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania ha inviato ai Comuni di Acireale e Aci Catena, per l'affissione all'Albo Pretorio, la proposta ai sensi dell'art.139 comma d) del D.L. 29/10/1999 n.490, di cui al Verbale n.68 del 19/03/2002 della Commissione Provinciale per la Tutela delle Bellezze Naturali e Panoramiche di Catania riguardante la dichiarazione di notevole interesse pubblico di porzioni di territori comunali comprendenti l'area archeologica di S. Venera al Pozzo, il Piano della Reitana, la Torre Casalotto, la "Via dei Mulini" e le zone contermini.
IL SOPRINTENDENTE
arch. Gesualdo Campo

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Affittasi
RISTORANTE
in pieno centro
in capoluogo
dell'Emilia,
con possibilità di albergo,
recentemente ristrutturato.
Telefonare ore ufficio
059.90.53.90

www.nordovest
Gli avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare
anche
su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/altosportello
sezione Bandi e Aste

CAMERA DEI DEPUTATI
00186 ROMA - Via della Missione 8
Bando di licitazione privata
L'Amministrazione della Camera dei Deputati indice una licitazione privata, da aggiudicarsi sulla base di una percentuale di ribasso unica, per la realizzazione di una nuova centrale idrica antincendio (convenzionalmente "lotto 5") e del relativo impianto di condizionamento (convenzionalmente "lotto 6") al piano interrato presso il Palazzo dei Gruppi, come da progetti esecutivi.
L'importo a base d'asta è pari ad Euro 453.823,09 oltre l'IVA, di cui Euro 7.783,20 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
Possono partecipare alla licitazione le imprese singole, i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi, i raggruppamenti di consorzi e i GEIE in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, come previsti dal capitolato di gara:
a) Requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;
b) Requisiti di ordine speciale:
1. possesso dell'attestazione in corso di validità e rilasciata da una Società Organismo di Attestazione regolarmente autorizzata, per la categoria OG11 (categoria prevalente), classe II (fino ad Euro 516.457,00), ai sensi del D.P.R. n. 34 del 2000;
2. abilitazione a rilasciare, ad ultimazione dei lavori, la certificazione di conformità sugli impianti eseguiti ai sensi della L. n. 46 del 5 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
I soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione, autocertificando il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale. La domanda dovrà pervenire entro il 2 agosto 2002 (farà fede il timbro postale di arrivo) al seguente indirizzo: Camera dei Deputati, Servizio Amministrazione, Via della Missione n. 10, 00186 ROMA. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara ("L.P. per i lavori di realizzazione di una centrale idrica antincendio presso il Palazzo dei Gruppi), la denominazione o la ragione sociale del soggetto concorrente. Le domande dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante raccomandata a mano consegnata all'Ufficio Postale della Camera, Via della Missione 10 (dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 16,00), e devono essere anticipate al n. di fax 06.67604011.
Il bando è altresì consultabile sul sito www.camera.it
Il capitolato di gara è a disposizione presso la stazione appaltante, Servizio Amministrazione, Ufficio Appalti e contratti, n. di fax 06.67604011. Ulteriori informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: "pitucco_g@camera.it".
È previsto un sopralluogo, in occasione del quale saranno consegnati il capitolato di gara e gli allegati tecnici; la data del sopralluogo sarà indicata nella lettera di invito.
Il termine per la presentazione dell'offerta è fissato al 10 ottobre 2002.
CAMERA DEI DEPUTATI
IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
dott. Aurelio Speziale

L'INIZIATIVA DI ALFREDO BIONDI E RAFFAELE COSTA

La Costituente Liberale si presenta a Genova

■ Si è tenuto ieri, a Genova, il primo incontro pubblico della Costituente Liberale all'interno di Forza Italia, che fa capo ai deputati liguri Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, e Raffaele Costa. I due parlamentari hanno illustrato, in un affollato salone dell'hotel Astoria, le ragioni politiche ed ideologiche per cui è stato dato il via, nel mese di aprile, alla convention di Torino e, nel giugno scorso, alla Costituente romana. L'incontro, a cui ha partecipato anche l'on. Enrico Nan, coordinatore regionale di Forza Italia, è stato preceduto da una riunione di 50 promotori liguri di quella che è stata definita la «nuova primavera liberale».

Raffaele Costa

IL NUOVO ORGANISMO NOMINATO DA CAPEZZONE

Radicali, entra in direzione il segretario di «Nessuno tocchi Caino»

■ Il segretario dei Radicali Italiani, Daniele Capezzone, confermato dal recente congresso, ha reso noto ieri l'elenco dei componenti la nuova direzione del movimento. Ai membri uscenti si aggiungono altre personalità, tra cui il segretario di «Nessuno tocchi Caino», Sergio D'Elia. Secondo lo statuto dei Radicali Italiani, ha ricordato Capezzone, la direzione «collabora con il segretario e il tesoriere nella conduzione politica e nella gestione del movimento». Sono invitati a parteciparvi - ha spiegato Capezzone - anche il direttore di Radio Radicale, Massimo Bordin e gli europarlamentari radicali «che ne manifesteranno la volontà».

Daniele Capezzone

IN SERATA ALLA FESTA DELL'UNITÀ TONI PIÙ MORBIDI, MA LE DISTANZE RESTANO

Fassino: Cofferati è una risorsa, non ci sarà scissione

Telefonata burrascosa con Berlinguer, più tardi il segretario smorza

Maria Teresa Meli
ROMA

Non si sa chi abbia battuto l'altro sul tempo, se sia stato il segretario o l'anziano leader del correntone a metter giù il telefono interrompendo bruscamente una conversazione che stava prendendo una bruttissima piega. Fatto sta che, entrambi, Piero Fassino e Giovanni Berlinguer, hanno preferito chiudere così quel colloquio a dir poco burrascoso.

Era stato il leader della Quercia a chiamare, l'altro ieri notte, chiedendo conto delle affermazioni di Berlinguer contro Massimo D'Alema.

«Ci vuole rispetto reciproco, ti rendi conto che così rendi tutto più difficile e metti anche me in una posizione imbarazzante? Facciamo tutti parte dello stesso partito, non si possono lanciare sospetti l'uno contro l'altro in questo modo», aveva esordito il segretario, convinto di trovare, dall'altra parte del filo, un Berlinguer più remissivo del giorno prima.

Nemmeno per idea. Il leader del correntone era andato su tutte le furie: «Siete voi - era sta la sua replica - a non potervi permettere di trattarmi in questo modo, di rispondermi con una nota di segreteria in cui mi censurate». La conversazione era andata ancora avanti, ma, per dirla con un eufemismo, ognuno era rimasto sulle proprie posizioni. Berlinguer arrabbiatissimo, Fassino innervosito. A un certo punto dopo che le voci si erano alzate di parecchi toni, i due si sono sbattuti reciprocamente il telefono in faccia.

Ma quando, diverse ore dopo, Fassino è arrivato alla Festa dell'Unità di Roma, per un'intervista pubblica con Maurizio Mannoni, del Tg3, sul suo viso e nel suo comportamento non c'era traccia alcuna di quel colloquio burrascoso. Nel frattempo, le agenzie di stampa diffondevano una nota di Aprile, l'associazione del correntone, in cui si esprimeva solidarietà a Berlinguer: dalla segreteria - era il succo di quel comunicato - sono venuti toni troppo accesi rispetto a un giudizio politico legittimo.

La minoranza, benchè non tutti fossero d'accordo con il leader, aveva deciso di fare quadrato attorno a Berlinguer, anche se una frase alla fine di quella nota, contro «ogni personalizzazione del confronto», lasciava trasparire la difformità di vedute all'interno del correntone.

PRODI A CAMALDOLI

«Il leader Cgil? Qui non c'è... »

■ Prodi non perde il buonumore, anche se riferiscono che le enfatizzazioni fatte da alcuni giornali sulla sua benedizione al «ticket» politico con Cofferati non gli siano piaciute. E' nello stile del Professore, tanto più che è premier dell'Ue, non fare proclami, ma fonti a lui vicine assicurano che proprio «ogni ipotesi su eventuali convitati di pietra presenti al seminario è inesistente: i nomi della tre giorni di Camaldoli erano chiari e solo di questi si è parlato». Così, nella consueta forma cordiale e per nulla polemica, Romano Prodi, a chi gli solletica un commento sulle previsioni della stampa, risponde serafico: «Mi sono un po' stupito di vedere sui giornali di domenica la mia foto con Sergio Cofferati, come se a questo convegno avesse partecipato anche il segretario generale della Cgil». [r. i.]

Alla Festa, comunque, Fassino ha preferito usare toni pacati, e dopo aver invitato tutti «al reciproco rispetto e al senso di responsabilità», ci ha tenuto a sottolineare che con Sergio Cofferati - nume tutelare del correntone - «non c'è nessuno scontro, perchè stiamo entrambi dalla stessa parte».

Il segretario si è presentato all'appuntamento una mezz'oretta prima, per il classico giro tra gli stand e nelle cucine. Nessun bagno di folla, per Fassino, a cui, anzi, la festa ha riservato, durante il suo "tour", un' accoglienza piuttosto tiepida. E' anche questo il segnale di un partito che vive con disagio, nella sua base, tra i suoi militanti, quello che sta avvenendo all'interno della Quercia e tra la Quercia e la Cgil. E Fassino, che ha annusato l'aria, ha lasciato intendere di voler chiudere le polemiche. «Io - ha esordito - conosco questo partito, ci vivo da trent'anni, e so che i nostri iscritti ci chiedono unità e non vedono con favore l'ipotesi di una scissione che io escludo. Tutti noi dirigenti dobbiamo affrontare il dibattito interno con grande senso di responsabilità, rispetto reciproco e serenità».

Quindi il leader della Quercia, riferendosi alla sortita di Berlinguer contro D'Alema, ha aggiunto: «Bisogna sgomberare il campo dalle contrapposizioni artificiose e dai veleni. Non si può accreditare l'idea che nel partito c'è chi vuole fare l'opposizione a Berlusconi e chi invece non la vuole fare».

Dopodichè Fassino è arrivato al punto che più gli premeva: «Occorre anche sgombrare il campo - ha affermato - dalla discussione su chi è con la Cgil e chi no. Siamo tutti con la Cgil. Tra me e Cofferati non c'è nessuno scontro: siamo entrambi dalla stessa parte e Sergio è una risorsa: sarà un protagonista della vita politica dei prossimi anni». Voleva chiudere la polemica con il Cinese Fassino, nei modi e nei toni, ma nella sostanza, il segretario non ha rinunciato alle sue idee e alle sue critiche implicite all'indirizzo di Cofferati. E infatti ha sottolineato con insistenza che una «Cgil isolata», dopo la rottura con Cisl e Uil, è una Cgil «più debole», e che, perciò, «bisogna allargare il fronte delle alleanze». Come a dire: Sergio sbagli se pensi di andare avanti da solo, prevedendo di non poter ricucire con gli altri sindacati nel medio periodo. Infine un ultimo avviso, a tutti (minoranza, maggioranza, Cofferati): «Adesso sono il segretario e lo faccio fino in fondo».

Il segretario dei Ds Piero Fassino con Massimo D'Alema

INCONTRO NOTTURNO A CAMALDOLI: PER ORA È UN'IDEA, SE NE RIPARLERÀ NEL 2004

Prodi e Cox, primi sondaggi per un «Ulivo europeo»

retroscena

dall'inviato a CAMALDOLI

Si è fatta sera, nel salone del Monastero si mangia il minestrone di verdura e si parla piano. Finalmente, lontani da riflettori e microfoni, si può chiacchierare di politica in modo rilassato. A Camaldoli si usa così da anni: di giorno si parla di teologia nel salone delle conferenze, di sera si disegnano scenari politici. Romano Prodi e Pat Cox si conoscono e si stimano da anni e l'altra sera hanno parlato di scenari europei, cercando di capire se sia possibile, «non subito, ma nei prossimi anni», far nascere una «terza forza riformista» tra i due blocchi, quello popolare del Ppe e quello socialista del Pse.

L'altra sera in Monastero circolavano diversi personaggi - da Giuliano Amato a Francesco Rutelli - c'erano alcuni degli amici più stretti di Prodi - da Arturo Parisi a Enrico Letta - e si è creata l'occasione per aprire un giro di riflessioni assolutamente informali, ma il solo fatto che fossero presenti il Presidente della Commissione Europea e il Presidente del Parlamento europeo lascia intendere le potenzialità della serata camaldolese. Che ha fatto spuntare una novità. Nei mesi scorsi gli italiani, sia Rutelli che i prodiani, si erano mossi a livello europeo per verificare la possibilità di far nascere nel prossimo Parlamento europeo del 2004 un gruppo parlamentare Pse-riformisti, con la confluenza in un nuovo raggruppamento dei socialisti e dei riformisti (liberali, cristiano-sociali, radicali).

Ma nelle chiacchierate dell'altra sera si è lavorato su un'altra ipotesi: far nascere prima delle Europee un nuovo cartello riformista, una terza forza, alleata ma non fusa con i socialisti. I prodiani hanno voluto sondare un personaggio come Cox, che in questi anni ha dimostrato una abilità politica non indifferente. Irlandese, dotato di un grande senso dell'umorismo, Cox è l'unico europarlamentare liberale del suo Paese e a dispetto di questa forza esigua, è riuscito prima a farsi eleggere presidente del gruppo parlamentare liberal-democratico e successivamente Presidente del Parlamento europeo.

Le prime riflessioni informali non hanno prodotto decisioni operative, ma è pur vero che Pat Cox, durante la breve conferenza stampa che ha concluso il convegno di Camaldoli, ha lasciato intendere che per il futuro tutto è possibile e che la Margherita italiana è un modello interessante: «La Margherita ha avuto un buon risultato elettorale grazie alla leadership di Francesco Rutelli. La Margherita, soprattutto nella politica europea e non soltanto italiana, ha davanti a sé un futuro brillante» e anche se «il panorama politico nell'Europarlamento è abbastanza stabilizzato», dopo le elezioni del 2004 «l'ingresso dei nuovi Paesi nell'Unione potrebbe rappresentare una piattaforma di cambiamento», anche se ogni discorso di questo tipo «oggi è prematuro». [f. mar.]

Il presidente della Commissione e quello del Parlamento europeo hanno discusso l'ipotesi di una «terza forza riformista» tra i popolari del Ppe e i socialisti del Pse E hanno concluso che ne riparleranno

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

«Con l'euro meno inflazione ma anche rincari indegni»

Il presidente della Commissione Ue: attenti all'ingresso della Russia, sconvolgerebbe gli attuali equilibri

Fabio Martini
inviato a CAMALDOLI

Con le maniche di camicia tirate su, con quello stile informale che a Camaldoli è un dovere morale, Romano Prodi ha appena pronunciato uno dei suoi discorsi più appassionati sull'Europa, un excursus sulle novità di questi anni e su quelle che verranno.

«Sui confini dell'Unione, che un giorno o l'altro torneremo a discutere». Sull'Euro: «Non era mai accaduto che si mettesse assieme una moneta senza una guerra», «il denaro per la prima volta è una forma di convivenza civile» ed è la prima volta che gli americani prendono atto che c'è l'Europa». Con la Russia ci sono stati passi avanti «enormi», anche se immaginarla nell'Unione europea significherebbe «sconvolgere gli equilibri» perché a quel punto avremmo «due punti di riferimento, due capitali».

Nel severo salone del Monastero è schierata la quintessenza del prodismo - parlamentari, prelati, professori, teologi, manager pubblici e privati - e alla fine tutti applaudono convinti il loro Romano.

Ma qualche minuto più tardi il presidente della Commissione Europea cambia timbro e pronuncia parole molto più affilate. Incalzato dalle domande dei cronisti, Prodi non si ritrae davanti a chi gli chiede se gli risultino aumenti ingiustificati e speculazioni all'ombra dell'Euro: «Sia chiaro: le statistiche serie dicono che l'inflazione cala in tutta l'Unione e che gli aumenti in alcuni settori sono bilanciati da un calo in altri settori», ma è pur vero che in alcuni Paesi tra i quali «l'Italia e la Spagna si sono verificati aumenti immotivati» o in alcuni casi «un approfittarsi indegno».

«Si può rivedere lo Stato sociale, ma senza quelle tutele le società scoppiano»

«La Convenzione forse durerà più a lungo del previsto e questo potrebbe essere un bene»

Espressioni molto dure, soprattutto in bocca ad un personaggio come Romano Prodi, abituato a calibrare le parole. Ma il Presidente della Commissione non si limita a denunciare «l'allentamento dell'attenzione» per alcuni prodotti e in alcuni settori («i servizi alle persone»), ma individua un altro nervo scoperto: «I prezzi dei prodotti petroliferi devono rispecchiare il rafforzamento dell'Euro rispetto al dollaro. Così come prima i prezzi avevano rispecchiato in termini negativi il deterioramento della nostra moneta rispetto al dollaro, ora devono simmetricamente riflettere il rafforzamento dell'Euro».

Si è chiusa ieri nel Monastero di Camaldoli l'edizione più ambiziosa di quello che è diventato l'appuntamento più importante del cattolicesimo democratico italiano. Organizzato dalla rivista dei dehoniani "Il Regno" sotto la regia del suo redattore capo Gianfranco Brunelli, dal 1998 il convegno è diventato luogo di riflessione, pensatoio ma anche occasione per i personaggi più vicini a Prodi per riflettere di politica sul medio periodo. Di politica si è chiacchierato, come sempre, nelle lunghe serate in Monastero, ma ieri i riflettori erano tutti per la chiusura affidata a Romano Prodi.

Che ha gratificato il "suo" pubblico con un discorso a tutto campo. Sull'Euro e sull' imminente allargamento dell' Unione ad altre «76 milioni di persone», che consentirà in soli 12 mesi di concentrare due eventi «straordinari». Parole importanti anche per la Convenzione, chiamata a scrivere la Costituzione europea: «E' uno strano animale che entrerà nella storia se saprà intercettare la corrente principale, un blocco spirituale», ma è in ogni caso «meraviglioso» che Paesi non ancora nell'Unione stiano già partecipando a scriverne la Costituzione.

Poi Prodi formula una previsione: «La Convenzione forse durerà più a lungo del previsto e questo potrebbe anche essere un bene». I valori cristiani nella Costituzione europea? Prodi dice che non è più tempo di contrasti feroci tra laicismo e clericalismo e dunque, anche per i valori religiosi, bisogna guardare al «futuro».

E alla fine c'è un passaggio molto esplicito allo Stato sociale, parole che non si riferiscono direttamente all'Italia ma la comprendono: «Lo Stato sociale - dice Prodi - è la più grande invenzione del secolo scorso», una sua revisione è necessaria, ma senza quelle tutele inventate in Europa «si spacca la società». Il monito di Prodi è chiarissimo e, chi vuole, può immaginarlo riferito anche all'Italia: «Senza lo Stato sociale, le società scoppiano».

UN MUSULMANO COME PRIMO CITTADINO DELL'INDIA

Verso la presidenza Abdul Kalam «padre» del programma nucleare di New Delhi

■ L'India va oggi alle urne per eleggere il suo undicesimo presidente della Repubblica. E' quasi scontata l'elezione del musulmano Abdul Kalam, 71 anni, l'uomo del programma missilistico, che ha l'appoggio della coalizione di governo Nda (National Democratic Alliance) e la sola opposizione del partito del Congresso, più qualche sparuto gruppo di minoranza. La sua oppositrice, Lakhshmi Sahgal, ha 87 anni, è un'ex medico, ha una storia politica da marxista e ha l'appoggio dei comunisti e degli altri gruppi di sinistra (che coalizzati ammontano al 10% dei seggi). L'elezione è indiretta, come in Italia: il collegio è formato dai 776 deputati del Parlamento e da 4120 grandi elettori in rappresentanza dei diversi Stati indiani. Le operazioni si concluderanno giovedì e lo stesso giorno verrà annunciato il vincitore.

Abdul Kalam

L'EX LEADER DEL SINDACATO POLACCO «SOLIDARNOSC»

Lech Walesa torna in politica «Mi ricandiderò a capo dello Stato»

■ L'ex leader sindacale ed ex presidente Lech Walesa ha annunciato ieri che tornerà alla politica presentandosi alle elezioni per il prossimo capo dello Stato. «Forse sarò respinto - ha detto Walesa - ma devo rendermi disponibile». Lech Walesa uscì dalla politica attiva dopo la sua sconfitta nelle elezioni del 2000, ma l'attuale situazione in Polonia lo ha convinto a rientrare nella lotta. «Ho delle proposte da fare - ha detto - e so che sono buone». Walesa ebbe un ruolo determinante come leader del sindacato dei lavoratori nel 1980 e come fondatore del movimento «Solidarnosc» che contribuì ad abbattere il sistema comunista in Polonia. Eletto presidente, Walesa non fu però riconfermato nel 2000, allorché arrivò a prendere solo l'1% dei voti. L'attuale presidente, Aleksander Kwasniewski, dopo due mandati non può ripresentarsi.

Lech Walesa

RIVELAZIONI DI «WASHINGTON POST» E «NEWSWEEK»: VENDETTE AZIONI SAPENDO CHE SAREBBERO CROLLATE

Fuoco incrociato su Bush per il caso Harken

Documento del 1990 l'accusa di insider trading

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Fuoco incrociato sul presidente americano, George Bush, accusato dall'opposizione democratica e dai rivali repubblicani di non essere «l'uomo giusto» per risolvere gli scandali finanziari a causa delle nuove indiscrezioni sulla vendita di azioni Harken da lui eseguita nel maggio del 1990.

Il quotidiano «Washington Post» e il settimanale «Newsweek» hanno rivelato ieri un tassello mancante del caso. A inizio maggio del 1990 la Harken fece avere a Bush, e a tutti gli altri membri del consiglio d'amministrazione, una «relazione settimanale interna» nella quale si sottolineava la difficile salute finanziaria. Quindici giorni dopo Bush vendeva le sue 212,140 azioni a 4 dollari l'una incassando 848.560 dollari, due mesi prima che le previsioni della «relazione settimanale interna» si avverassero con l'annuncio di perdite per 23 milioni di dollari e conseguente crollo del valore delle azioni sul mercato.

L'esistenza del documento riservato della Herkan è stata svelata dal «Center for Public Integrity», un'associazione indipendente di Washington, secondo cui dunque Bush «sapeva» dei guai finanziari e quindi i suoi ricavi della vendita di azioni furono viziati dal reato di *insider trading*. Inoltre, secondo il «Washington Post», quei soldi servirono a Bush per pagare il mezzo milione di dollari di prestiti ricevuti per acquistare la squadra di football «Texas Rangers» e per muovere i primi passi in politica.

La Casa Bianca resta per ora attestata sulla definizione di «roba riciclata» data da Bush al caso Harken, ma le ombre sul presidente si addensano e i sondaggi testimoniano un crescente malumore dell'opinione pubblica: secondo «Newsweek» il 47 per cento dei cittadini ritiene che Bush «non fa abbastanza» contro gli scandali e il 44 che «i democratici gestirebbero meglio la situazione di emergenza».

Gli avversari della Casa Bianca affondano i colpi. «Bush non è nella posizione di criticare nessuno», dichiara Tom Daschle, leader della maggioranza democratica al Senato, riferendosi al pacchetto di leggi anti-frode proposto dalla Casa Bianca. «Non si può guidare un Paese se si hanno avuti in passato comportamenti analoghi a quelli che ora si criticano», aggiunge Richard Gephardt, capo dei democratici alla Camera. A fianco dell'opposizione scende in campo il senatore repubblicano dell'Arizona, John McCain, già rivale di Bush nelle presidenziali del 2000: «Il Paese sta attraversando una crisi di fiducia nelle imprese e la fiducia non potrà essere certamente risollevata da persone che hanno macchie nel proprio passato». Le ombre del caso Harken sul presidente non bastano a provare l'insider trading, ma sono sufficienti per metterne in dubbio l'autorità morale a guidare il Paese nella tempesta finanziaria che attraversa Wall Street.

La pressione politica dei leader democratici e di McCain è indirizzata sul capo della Sec (la Consob d'America), Harvey Pitt, di cui chiedono le dimissioni poiché non ha ancora aperto un'indagine sul caso Bush-Harken sebbene le indiscrezioni siano oramai di pubblico dominio. Pitt ieri è stato il protagonista dei talk-show televisivi del mattino e si è difeso con grinta: «Non ho alcuna intenzione di dimettermi, sarà la persona giusta per svolgere questo lavoro e non ho mai avuto, non ho e non avrò mai la mano leggera con chiunque nello svolgimento dei compiti che mi spettano». «La Sec è un'istituzione solida e determinata - ha aggiunto Pitt - che viene contestata solo ora, in coincidenza con l'incombere della campagna elettorale per il rinnovo parziale del Congresso. Ciò dimostra che gli attacchi contro di me sono solo frutto di giochi politici».

Il Segretario al Commercio, Donald Evans, ha difeso l'operato di Pitt: «Sta facendo un lavoro egregio e non risponde che a se stesso». Ma il senatore democratico Joseph Lieberaman, già candidato alla vicepresidenza, affonda i colpi: «Se Bush vuole allontanare i sospetti deve sostituire Harvey Pitt con una persona indipendente e far svolgere accertamenti sulla vicenda Harken». McCain rincara la dose: «La verità è che l'avvocato Pitt è stato messo da Bush in quel posto solo per coprire i pasticci combinati in precedenza». Il riferimento non è solo al caso Harken ma ad altre due spine nel fianco dell'amministrazione: la controversa riforma della contabilità della società petrolifera Halliburton nel 1998, quando era guidata dall'attuale vicepresidente Dick Cheney; i sospetti di insider trading nei confronti di Larry Thompson, neonominato capo della task force anti-frode, per la vendita di cinque milioni di dollari di azioni della Providian nel 1997, pochi mesi prima del suo collasso finanziario.

Il presidente degli Stati Uniti George Bush in un recente discorso sulla sicurezza del Paese

IL GOVERNO MAROCCHINO NON DÀ SEGNI DI VOLERSI RITIRARE

Corvette spagnole a Perejil

L'Europa a Rabat: «Via i soldati dall'isola»

Gian Antonio Orighi
MADRID

Settantadue ore dopo che dieci soldati marocchini hanno occupato il minuscolo isolotto abbandonato di Perejil-Leila, 500 per 300 metri di roccia a 200 metri dalla costa mediterranea del Paese di Mohamed VI, poco distante dalla colonia spagnola di Ceuta, il governo di Madrid continua a protestare per la presunta invasione (e mostra i muscoli spedendo nella zona un importante dispositivo militare) e quello di Rabat si difende ribadendo che si tratta soltanto di un'operazione anti-immigrazione illegale.

Il primo commento ufficiale del Marocco sull'occupazione dell'isolotto, escluso dal trattato ispano-francese del 1912 che delimitava la zona del protettorato di Madrid in Marocco, disabitato dagli Anni 60 e sulla cui proprietà spagnola dubita persino, come riferisce il quotidiano «El Mundo», il Ministero degli Esteri del premier Aznar, è arrivato ieri pomeriggio da parte di Mohammed Benaissa, capo della diplomazia di Mohamed VI. Dopo aver ricordato che il Marocco con dieci uomini non ha certo invaso la Spagna, Benaissa ha definito sproporzionata la reazione del governo spagnolo, che prima non aveva mai rivendicato l'isolotto, e ha ribadito lo scopo della missione: creare un avamposto che vigili sull'immigrazione illegale.

Intanto Madrid continua a incassare appoggi da parte dei partner europei. Dopo l'intervento di sabato del presidente Ue Romano Prodi, che ha espresso la grande preoccupazione dei Quindici per la conquista «manu militari» dell'isolotto (che per Madrid si chiama Perejil, Prezzemolo, mentre per i nordafricani è Leila, Notte) e per l'evoluzione del caso, ieri è scesa in campo la Danimarca, presidente di turno Ue. In una dichiarazione ufficiale, Copenaghen esprime piena solidarietà alla Spagna nel suo contenzioso con il Marocco ed esige che Rabat ritiri immediatamente le sue forze. Ana Palacio, ministra degli Esteri spagnola, ha subito manifestato la sua soddisfazione per l'appoggio della presidenza Ue.

Per il momento, un'opzione militare di Madrid per scacciare il minuscolo manipolo marocchino da Perejil-Leila è esclusa (ma in un sondaggio online l'azione di forza è appoggiata dal 72 per cento degli spagnoli). La ministra ricordava ieri, dalle colonne di «El Mundo», che non bisogna fare politica-fantascienza e che il linguaggio simbolico è già stato usato con l'invio in zona delle navi spagnole. Infine ha ricordato che la Spagna è uno Stato democratico membro della Ue e che vuole trovare soluzione ragionevoli. Una presa di posizione confermata in mattinata dal sottosegretario di Stato alla Sicurezza Pedro Morenés nella sua visita a Ceuta (che, insieme all'altra colonia sul Mediterraneo marocchino, Melilla, è sempre stata rivendicata da Rabat come parte integrante del suo territorio insieme ad altri tre isolotti: in tutto, 33 km quadrati). Madrid, ha detto il viceministro, seguirà i passi normalmente adottati per la soluzione di conflitti internazionali. Comunque, Aznar ha mandato a pattugliare la zona due fregate, due corvette e un battaglione di elicotteri. E Rabat possiede soltanto una corvetta e quattro ricognitori.

Il ministro degli Esteri di Mohamed VI: lo scopo della nostra missione è creare un avamposto contro l'immigrazione illegale. Dubbi nella diplomazia di Madrid sui propri diritti alla proprietà dello scoglio

Il governo di Aznar pattuglia la zona ma esclude per il momento l'intervento militare Cerca soluzioni ragionevoli, mentre la maggioranza del Paese vorrebbe invece un'azione di forza

Una nave militare spagnola alla fonda di fronte a Ceuta, l'enclave spagnola presso la costa nordafricana. Sei imbarcazioni sono state dispiegate dalla Marina per pattugliare le acque dopo l'invasione dell'isolotto di Perejil-Leila da parte marocchina

INIEZIONE LETALE AI PAZIENTI DELLA MUTUA, VISITATI IN CASA QUAND'ERANO SOLI

Il medico-killer ha ucciso 166 volte

La Corte britannica si pronuncia su oltre 400 casi sospetti

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Il «dottor Morte» ha ucciso 166 pazienti. I suoi occhi chiari e freddi, la sua barba alla Sigmund Freud, il sopracciglio corrugato nell'atto di praticare un'iniezione letale, erano l'ultima cosa che le sue vittime, calme, fiduciose di essere in buone mani, vedevano prima di morire. Il conto finale potrebbe arrivare a 209, forse persino fino a 300 vittime. Dall'inchiesta che sarà pubblicata questa settimana, Harold Shipman, il medico della mutua già condannato per l'omicidio di 15 anziane donne che aveva in cura, emerge come il serial killer più mostruoso e metodico della storia britannica.

Finora le altre vittime erano stati nomi con un punto interrogativo, su una lista nebulosa e raggelante di crimini possibilmente commessi nell'arco di 24 anni, fino al [illegible]. Adesso le famiglie di 429 pazienti si aspettano, per la prima volta nella giurisprudenza inglese, altrettanti verdetti dall'inchiesta presieduta dal giudice Janet Smith. Due giornali anticipano i risultati: secondo il «Sunday Times», i casi «altamente sospetti» di omicidio sarebbero 166, con altre 43 morti considerate sospette e 50 su cui non è possibile far altro che sospendere il giudizio poiché sono andati perduti tutti i documenti. L'«Observer» invece si tiene sul vago e azzarda che il conto potrebbe essere persino più alto. Si era infatti scoperto che c'era un'eccedenza statistica di 300 morti tra i pazienti in cura da Shipman, dopo aver confrontato i numeri degli altri ambulatori nella stessa area.

Per le famiglie, che adesso si preparano a far causa alle autorità sanitarie locali accusate di non aver prevenuto quello che l'avvocato di parte civile ha definito «il tradimento supremo», sono stati mesi tesi. La settimana scorsa è stata particolarmente traumatica: la rete televisiva ITV ha insistito nel mandare in onda uno sceneggiato sull'indagine del poliziotto che portò alla cattura di Shipman. Alcuni parenti che avevano collaborato al programma erano usciti in lacrime da una prima proiezione, molti altri avevano cercato di bloccare il film, protestando che era inappropriato renderlo pubblico prima che fossero annunciati i risultati dell'inchiesta.

La battaglia per il risarcimento danni si preannuncia furiosa per le famiglie alle quali verrà detto che la morte del loro parente risulta sospetta, ma non ci sono prove. In molti casi, le vittime sono state cremate. Il primo rapporto del giudice Janet Smith sarà pubblicato venerdì prossimo. E' il ritratto sinistro di un medico, il cui rituale era quello di visitare le sue vittime nel primo pomeriggio, quando le sapeva in casa sole, e di praticare loro un'iniezione fatale di diamorfina. Quindi tornava in ambulatorio e compilava il certificato di morte, che in genere attribuiva a sincope o collasso. E' stato condannato all'ergastolo due anni fa, ma solo ora la giustizia incomincia a far luce sul suo quieto, prolungato massacro.

Il ministro dell'Interno David Blunkett ha raccomandato che Shipman non esca mai di galera.

Il medico inglese Harold Shipman

NUOVE IPOTESI SULLA FINE DELLA STAGISTA AMERICANA SCOMPARSA NEL 2001

Strangolata: così è morta Chandra

L'autopsia rivela lesioni a un osso del collo, ma nessuna ferita

WASHINGTON

Morte per strangolamento. Sarebbe questa la causa del decesso di Chandra Levy, la giovane californiana stagista a Washington presso l'Amministrazione penitenziaria, scomparsa il 30 aprile del 2001 senza lasciare traccia. I suoi resti sono stati trovati lo scorso maggio, oltre un anno dopo, in un parco della città, fatti a pezzi. Il caso è stato fin da subito al centro della cronaca anche perché la stagista aveva una relazione sentimentale con il deputato democratico Gary Condit, californiano come lei. La carriera politica di Condit, che la polizia ha interrogato più volte senza però mai indagarlo, è stata stroncata dallo scandalo: il deputato, battuto nelle primarie, non sarà più candidato alle prossime elezioni.

L'ipotesi dello strangolamento di Chandra, 25 anni, nasce dall'esame dei resti compiuto dal medico legale, Jonathan Arden, il quale ha riscontrato che un osso della parte superiore del collo presenta lesioni, mentre non ha trovato altri segni di percosse o di ferite. Il dottore però ha aggiunto di non poter affermare con certezza che la causa della morte di Chandra sia stato lo strangolamento. Secondo fonti della polizia di Washington e dell'Fbi, le perizie effettuate finora sui resti della stagista non hanno permesso di fare luce sull'omicidio, il cui autore resta, per il momento, senza nome.

La polizia di Washington è stata oggetto di fortissime critiche sulla gestione dell'inchiesta. Anche se negli Stati Uniti scompaiono migliaia di persone ogni anno, i punti poco chiari nella vicenda messi in risalto dalla stampa americana sono notevoli. L'ultima volta Chandra fu vista in una palestra il 30 aprile 2001. Ci sono ancora alcune tracce della sua presenza in Internet: una e-mail che risale al giorno dopo. Poi più nulla.

La relazione sentimentale fra la stagista e il deputato Gary Condit è stata al centro delle indagini fin dal primo momento. Di recente il gran giurì ha ascoltato Mike Lynch, il più stretto collaboratore del politico californiano, la cui carriera è stata stroncata dall'omicidio di Chandra. Non si esclude infatti che Condit abbia cercato in qualche modo di ostacolare il corso dell'inchiesta sfruttando la sua posizione.

Circa un mese fa, il deputato americano aveva pubblicamente ammesso in un'intervista televisiva il suo rapporto extraconiugale, una relazione «intensa» durata cinque mesi. Sono stati i genitori della ragazza a fare pressioni perché le ricerche di Chandra proseguissero. Nel suo appartamento di Washington erano state ritrovate alcune valigie pronte accanto alla porta: la ragazza doveva infatti tornare a casa per qualche giorno. **[e. st.]**

LA PIÙ DISPERATA DELLE REPUBBLICHE EX SOVIETICHE NON TROVA VIE D'USCITA DALLA CRISI POLITICA ED ECONOMICA PERMANENTE

MOLDAVIA
La faccia triste dell'Europa

Un gruppo di donne cerca di vendere vestiti usati in una strada di Chisinau, poverissima capitale della Moldavia

Il Paese è spaccato in due parti, nessuna delle quali sembra in grado di reggersi da sé. La principale (e sola riconosciuta internazionalmente) ha superato l'Albania come Stato più povero del Continente Il governo si dice comunista sogna di entrare nell'Ue

L'altra porzione (molto più piccola) si chiama Transnistria abitata da russi e ucraini, ostili alla maggioranza rumena che sognano di riunirsi con Mosca Il regime è stalinista Il livello di vita è più alto ma solo grazie al contrabbando e al traffico di armi

reportage

Jas Gawronski

CHISINAU

E' abbracciata alla riva sinistra del delta del Danubio sul mar Nero, ma la storia le ha fatto conoscere altri schiaccianti abbracci e anche incastri, come quello, fra gli imperi Russo e Austroungarico, fino alla Grande Guerra. Queste belle colline coperte da vigneti e foreste hanno il destino di terre di frontiera. Infatti la Moldavia, capitale Chisinau, semisconosciuto Stato europeo, è stata ottomana, zarista, rumena poi sovietica e per non perdere l'abitudine ad avere diversi volti politici, anche in questi tempi, non è uno solo Stato ma due. Pur essendo il Paese più povero d'Europa s'è conclusso il colossale lusso di una scissione: due parlamenti e due governi. Ma questa regione vive perennemente nelle trasformazioni e nel bricolage statali.

Partiamo dalla metà del XIX secolo, quando si formano in Europa gli Stati nazione: il principato moldavo si unisce alla sua vicina meridionale, la Valacchia, per formare un piccolo regno danubiano indipendente, la Romania. Nel 1947, con l'Urss, viene creata la repubblica socialista di Moldavia che comprende la Transnistria russofona, perde la Bucovina al Nord e le steppe di Boujak a Sud, che vengono agganciate all'Ucraina, privando così la Moldavia di un diretto al Mar Nero. Situata in una zona strategica che collega l'Europa all'Asia, la Moldavia (Paese di lingua rumena quindi in questo senso latino) ha una superficie pari al Belgio, 4 milioni e mezzo di abitanti di origini etniche diverse, rumeni 65%, ucraini 14%, russi 13%.

Alle elezioni del febbraio 2001 vince il Partito comunista moldavo (Pcm) con 71 seggi su 101. Il 4 aprile 2001 Vladimir Voronin, capo del Pcm viene eletto presidente, primo comunista a guidare un Paese dell'ex Urss. Il suo programma non dichiarato: ritorno ai valori dell'epoca sovietica e stretti rapporti con Mosca. Un partito comunista vero, non ribattezzato, che fa una politica pro-russa. Anche se il capo del governo, Vasile Tarlev, giovane, occidentalizzante, traduce così: «Ci sono partiti che hanno cambiato nome, che hanno aggiunto democratici o liberali, noi abbiamo complessi a chiamarci comunisti, anche se forse lo siamo di quegli altri. Non conta come si chiama il partito, ma quello che fa, e noi stiamo facendo bene. Siamo un piccolo Paese, ma abbiamo grandi sogni. Vogliamo entrare in Europa».

In Transnistria, regione scissionista, il comunismo è invece bandiera assoluta. Venne incorporata da Stalin nella Moldavia, ma i suoi 700 mila abitanti, ucraini, 25% russi, temendo una occidentalizzazione, hanno creato nel 19 una repubblica «sovrana» e pro-sovietica, con l'assenso di Mosca che vedeva male un riavvicinamento fra i due Stati rumenofoni. E in nome della Transnistria libera si sono fatti una breve e sanguinosa guerra con la Moldavia vincendola per far sventolare di nuovo una bandiera falce e martello e mantenere in piedi nelle piazze le statue di Lenin accompagnate dallo slogan «Unità la Russia». Il russo la lingua dominante, cirillico l'alfabeto, la valuta si chiama rublo. Una fedeltà all'Urss anche a Urss morta, follia che può nascere quando è stati base militare della XIV armata.

Il mitico esercito che doveva controllare il fianco Sud-Ovest dell'Urss verso i Balcani era situato a Tiraspol, capitale della Transnistria. Solo nel la Russia, in un vertice Ocse, si è impegnata a ritirare entro il 2001 i soldati e l'anno dopo le armi da Tiraspol. Ma la riesumazione dell'ortodossia sovietica è solo teatro ideologico. La realtà è che la Transnistria è ricca di soldi sporchi e disposta a tutto pur di tenerseli. Concentra il 40% della produzione industriale del totale moldavo, ne rappresenta solo il 12% del territorio ed il della popolazione. Nel resto della Moldavia il salario medio è 30 dollari mese e lì per molti il sogno è emigrare Romania, uno dei Paesi resi più miseri dal comunismo sia dal postcomunismo.

La Transnistria invece vive con le mani nel sacco, nelle marmellate immorali mondo: traffici di ogni genere, contrabbando petroli, sigarette ed alcol. Esempio: ha importato 6000 volte più sigarette che il resto del Paese. Lavaggio denaro sporco russo. Prodotti illegali vengono importati, forniti di un sigillo di legittimità ed esportati. Forse rifugio di terroristi, qui addestrati. Al di del battage ideologico, il Paese non trova la sua origine e indipendenza una religione o in un'etnia, nel denaro, nel traffico illegale, come una cosca. Il regime è ovviamente corrotto. Tutte menzogne per Grigori Marakutsa, obeso, massiccio, pelato presidente del Soviet Supremo della Transnistria, «So che dicono che esportiamo armi, che la nostra è economia criminale. Noi invece abbiamo catturato e estradato criminali. Siamo pronti ad accettare monitoraggio per rimuovere sospetti. Vogliono screditarci. Noi vogliamo due Stati separati, due economie».

Il presidente di questo Paese-fantasma è Igor Smirnov, sindaco di Tiraspol ai tempi sovietici, uno dei suoi figli è capo della dogana l'altro si occupa del traffico d'armi, prodotte sul posto, come sistemi di lanciarazzi multipli Bm-21 Grad, armi antitank Spg-9, antipersona Gp-25. Il presidente moldavo Voronin è favorevole a dare alla Transnistria una certa autonomia, purché rientri nella sovranità e integrità nazionale. Smirnov vuole una confederazione con Moldavia e Transnistria soggetti alla pari, per far aderire poi il suo "Paese" all'unione russo-ucraina-bielorussa. Ma nessuno Stato riconosce la Transnistria come indipendente. Paese inventato, ha un esercito di 7500 uomini, abbastanza forte da non farsi riassorbire dalla Moldavia, ma non da avere una statalità vera. Appare solo sulle carte geografiche stampate a Tiraspol. Il presidente Smirnov, con la sua faccia da operaio sovietico, ma capelli bianchi taglio marines: «Soffriamo come tutti dalla dissoluzione dell'Urss, che era il nostro grande protettore. E' vero che non siamo riconosciuti da altri Paesi, ma abbiamo relazioni economiche con 86 nazioni».

Saranno le relazioni delle loro fabbriche d'armi che hanno lasciato i marchi conflitti africani, nei Balcani, in Cecenia. Altre armi le contrabbandano svuotando l'arsenale di 40 mila tonnellate ordigni (valgono 1 miliardi dollari) abbandonato per ora a Tiraspol dai sovietici. Molti armamenti sono vecchi e a cielo aperto, ovvio e ignorato rischio ecologico. Il quadro si completa coi 2000 soldati sovietici che sono rimasti qui a controllare, con chissà quale efficacia, l'arsenale. «In ogni - dice diplomatico russo a Chisinau - fino quando a Tiraspol ci sarà anche un solo nostro proiettile ci sarà anche un soldato russo. Non vogliamo che vadano nelle mani della Transnistria. Smirnov e i suoi pensano che le armi ormai siano loro. Noi nostre». Mentre dalla Transnistria il succitato, ineffabile, Grigori Marakutsa replica: «Siamo d'accordo che i russi ritirino armi, munizioni e gli ultimi soldati». Tanto quel che non si ritirerà mai da Tiraspol è lo spirito sovietico. La città, dove entri solo dopo aver passato la sbarra di controllo di simboli dell'Urss la XIV armata, si è irrealmente conservata come la mummia di Stalin, di nuovo c'è solo modernissimo stadio in costruzione, intitolaranno a Lenin.

L'altra faccia della Moldavia la vedi a Chisinau, capitale, calma e verdeggiante: vecchia guarnigione zarista, nasconde a mala pena di stare a capo del Paese più povero d'Europa, quello che ha preso il posto dell'Albania. Pochi manifesti di prodotti occidentali, tanto qui chi hai soldi per comprarli? Arie da città provinciale prima della guerra. Arie di decadenza, dal 1990 il Pil è diminuito ogni anno salvo uno, l'economia (al 70% agricola) vale un terzo di quel che era nel 1990. D'altra parte da allora c'è stata la guerra civile con la Transnistria che ha assorbito le ricchezze del Paese e ritardato le riforme economiche. Che pure sarebbero state indispensabili per ogni attività, visto che l'80% dei fabbisogni energetici viene dalla Russia e spesso non arriva perché i moldavi non hanno da pagare. Questo spiega anche perché 600 mila moldavi, un terzo della popolazione, la più alta percentuale in Europa, sia andata a lavorare all'estero.

Il presidente Vladimir Voronin, uomo forte del Paese, ministro degli Interni nel periodo sovietico, tira la sua morale: «E' immorale avere un Paese così povero al centro dell'Europa. Non vogliamo aspettare troppo in coda prima di diventare membri dell'Ue». Ma intanto un Paese così povero e dal futuro così incerto non può che ribollire. All'inizio dell'anno e per 4 mesi decine di migliaia di dimostranti si sono riversati a Chisinau domandando le dimissioni di Voronin e nuove elezioni. Le motivazioni sembravano etnico culturali: due decreti sulla scuola, uno che rendeva il russo obbligatorio già dalla seconda elementare (non lo era neanche ai tempi sovietici), l'altro che imponeva un'interpretazione della storia moldava palesemente tendenziosa. In realtà lo scontro è fra i nazionalisti che vorrebbero riavvicinarsi, fors' anche riunificarsi, con la Romania (due terzi dei moldavi sono etnicamente e linguisticamente romeni), dall'altra la minoranza russa, più un po' di moldavi, che guarda a Putin.

A piace tanto l'ideologia ma la disponibilità a rientrare nell'orbita russa e fare da cuscinetto con la Romania entrerà nella Nato. Anche qui gli scontri fra valori ed etnie fanno da paravento ad altro: dove collocare la Moldavia nello scacchiere internazionale. Eugenia Ostapciuc, presidente del Parlamento moldavo, florida come una donna dei film del realismo socialista: «Noi siamo per l'economia di mercato, la privatizzazione, andiamo verso l'Europa ma siamo la Russia che ci aiuta, il 60% del nostro export va lì». Ma fra ribellioni popolari antirussa e incertezze nello stesso Parlamento, su limiti, confini e collocazioni della Moldavia, sembra che la storia come al solito non dica parola chiara.

Mentre la Transnistria è graniticamente pro-slava, la Moldavia è un magma. La Russia interviene apertamente per evitare traumatici episodi di separatismo (vedi Cecenia). Anche se Vlad Cubreacov, uno dei leader dell'opposizione antirussa, è stato rapito il 21 marzo e liberato il 25 maggio da uomini a viso scoperto che parlavano con chiara intonazione russa. Lui non sa chi siano i rapitori né il perché. O almeno non lo dice. «E' difficile essere un oppositore, in un Paese come la Moldavia», racconta dal letto d'ospedale dove sta recuperando dopo la brutta avventura. Forse è difficile anche un Paese, per la Moldavia.

Europarlamentare di Forza Italia
jgawronski@europarl.eu.int

Munita dei conforti della fede serenamente è mancata
Natalina Ferretti ved. Fregonara
Moglie, mamma, suocera, nonna e bisnonna tenerissima
anni 90
Lo ano a chi la ricorda la figlia Ada col marito Umberto Oldano; gli adorati nipoti Giovanni con Roberta ed i piccoli Luca e Matteo, Attilio Daniela e la piccola Giulia, Elena con Alessandro; la sorella Luisa con i famigliari. Un commosso ringraziamento ai dottori Valentini e Valle ed al personale infermieristico Fondazione F.A.R.O. per il grande ed assiduo sostegno umano e professionale. Funerali martedì 16 luglio ore 11.30 parrocchia «Gesù Buon Pastore», indi la cara salma verrà tumulata alle ore 14 nel cimitero di Novara. Non fiori, ma eventuali offerte alla F.A.R.O. - via Cavour 40 bis - Torino
— Torino, 14 luglio 2002.
O.F. San Giovanni - Tel. 011 727511

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ortensio Guasco
anni 68
Lo annunciano la moglie Maria Teresa, i figli Antonella con Vincenzo, Paolo con Roberta, i nipoti Loris, Daniele. Funerali martedì 16 luglio ore 10 parrocchia San Massimiliano Kolbe (Grugliasco).
— Torino, luglio 2002.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione dell'Amiat S.p.A., prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
dottor Martino Nigra
— Torino, 15 luglio 2002.

vita terrena è lo un giorno oltre il quale ci sono mille e mille anni di Dio
Mario Filippo Bagliani
anni 19
«Tutto si compirà», hai raggiunto la «luce» che ti sei meritato, il tuo papà ed i nonni, lasciando con rimpianto infinito mammina tua e la nonna Mary che desideratissime ti avranno sempre nel cuore. Non fiori ma offerte al Centro tumori di Candiolo ed all'Hospice di Lanzo. Per onoranze esequie telefonare O.F. Gardenia 012180400.
— Riva di Pinerolo, 14 luglio 2002.

Ricordano
Mario Filippo Bagliani
zia Paola con Paolo e Miranda, zia Alma con Claudio e Silvia, zio Carlo con Sarah e Claudio.
— Perosa Argentina, 14 luglio 2002.

Vicini nell'immenso dolore vi porgiamo un abbraccio fortissimo. Giuliana, Carlo e Giancarlo.

Caro MARIO FILIPPO, il coraggio dimostrato nella malattia è stato pari solo alla delicatezza con la quale tua mamma ti ha assistito. Siete stati un grande esempio. Ti giunga il nostro ultimo caloroso abbraccio. Anna, Edoardo, Roberto, gli zii Nella e Bruno.

FILIPPO, continueremo a volerti stando vicino a Lilli e alla Mary. Emma, Peter, Laura, John.

Ogni parola è inadeguata per dire quello che eri e ciò che sei stato per noi
E' mancato il 14 luglio il
prof. Ing. Giuseppe Berta
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Edith, le figlie Liliana e Graziella con Umberto, Francesca ed Elena. Funerali martedì 16 ore 10 parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 14 luglio 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Teppati Losà
di anni 73
L'annunciano cugini e parenti tutti. Funerali in Chialamberto martedì ore 16,00.
— San Maurizio C.se, 14 luglio 2002.

Serenamente è mancato
Guglielmino Gramaglia (Nino)
anni 50
Lo annunciano il papà Michelangelo, la sorella Grazia con Raimondo, gli adorati nipoti Manuela e Marco, zii e parenti tutti. Per giorno e ora funerali telefonare allo 011/2734001 dopo le ore 9,30.
— Torino, 14 luglio 2002.
On. Fun. Salca tel. 011/273.40.01

I cugini Maria, Nino, Luciana, Luisa, Carlo ed Enrica partecipano al dolore di Aldo e Claudio per la scomparsa di
Marilena Molinari in Conti
— Cantalupa, 15 luglio 2002.

E' mancata
Agnese Maria Garione ved. Val
di anni 87
Affranti lo annunciano i figli Enrico e Carla, la nuora Mafalda, il genero Erasmo, le nipoti Daniela e Stefania, Eleonora, i pronipoti Beatrice, Luca e Matteo, fratello e sorella e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene alla fondazione F.A.R.O. O.N.L.U.S. I funerali avranno luogo mercoledì 17 luglio alle ore 11 nella parrocchia Gesù Redentore. La veglia di preghiera si terrà martedì luglio alle ore 19,30 in parrocchia.
— Torino, 14 luglio 2002.
O.F. Panetta - tel. 011/307175

Diego e Paola Beltrutti partecipano al dolore di Manuela e Michela per la scomparsa dell'amico
Giuliano Pelosi
— 15 luglio 2002.

ORARIO NECROLOGIE E ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18
• Sabato 8-12,30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,00 e 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 8,30-13 e 14-17
011.56.65.260 Lu/Sab ore 17-
Domenica e festivi 18,30-20

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

GIRO D'ITALIA PER MARE

Una delle imbarcazioni che partecipano al Giro d'Italia della vela

Dopo la tappa di Roccella Jonica ancora in testa Riva del Garda-Printel

■ È partita ieri da Roccella Jonica ■ decima tappa del XIV Giro d'Italia ■ vela: 130 miglia marine dividono Roccella da Santa Maria di Leuca, Puglia, dove l'arrivo è previsto per oggi. Le imbarcazioni, spinte da un vento leggero di circa ■ nodi da Sud-Ovest, ■■■ partite dalle acque antistanti il porto turistico e il primo passaggio alla boa di disimpegno, valido per ■ trofeo pole position, ■ stato di Alberto Zagarella che timona Reggio Calabria. Secondo Antonello Ciabatti al timone di Cagliari mentre il terzo passaggio è stato di Carlo Inchiostri su Grado-Fonderie Fontanini. La flotta ha davanti ■ sè due scelte: optare per una rotta sottocosta oppure tagliare il golfo di Squillace puntando direttamente verso il traguardo situato a Santa Maria di Leuca. La tappa con l'arrivo ■ Rocella Jonica ■ stata quella della seconda vittoria consecutiva per «Roma-Fondazione Serono» che ha tagliato il traguardo di Roccella Jonica alle 6,20 ■ Ieri mattina conquistando la vittoria ■ tappa. Dopo una navigazione a circa 8 nodi di media nello Stretto di Messina, la flotta dei regatanti ha trovato un vento sempre più impetuoso che è arrivato a punte di oltre 30 nodi: davanti alla città di Reggio Calabria, Riva del Garda-Printel e Roma-Fondazione Serono duellavano fra loro con spettacolari planate sulle onde, oltre i 17 nodi. Nel Mar Jonio il vento girava appunto da Sud-Ovest, spegnendosi in serata e la flotta si raggruppava in prossimità della costa. Il vento rinveniva lentamente all'alba e Roma-Fondazione Serono riusciva a tagliare il traguardo seguita da Lombardia-Promelit LG e da Molfetta-Superfast Ferries. Ora ■ classifica generale Roma è seconda, vicinissima ■ Riva. Seguono Forlì, Reggio Calabria che fa un grosso balzo in avanti, e Molfetta, mentre Fiamme Gialle perde una posizione.

DOMENICA CON IL TEAM «LATINO» PRONTO PER AUCKLAND

«La grande voglia di noi "Mascalzoni" è la nostra forza»

«Finalmente si parte: è stata dura, abbiamo faticato come animali ma deve essere bello, su questa barca c'è solo un gruppo di amici»

«Mascalzone Latino» pronto per gareggiare alla Coppa America

Giovanni Cerruti

inviato a PORTOFERRAIO (Isola d'Elba)

«Ci stiamo allenando come animali ■ ■■■ ■ parte, finalmente», Auckland, oh cara. Quanta fatica, ■■■ dev'esser proprio bello. E' stata dura anche questa domenica, l'ultima all'isola d'Elba, per Mascalzone Latino. La festa prima dell'addio? Sì, certo: però ■ tutto un corri di qua, apri l'ombrello che adesso piovo, corri di là che c'è il sindaco che saluta, l'assessore che ringrazia, il colonnello delle Fiamme Gialle che deve rivelare ■■■ tutto il suo orgoglio: «Su questa barca ci saranno sei nostri militari». Così anche la Finanza va in Coppa America.

Vincenzo Onorato, il Mascalzone Capo, non ha ancora d■■■s■■ come presentarsi. Entusiasmo o cautela? Meglio la via di mezzo, e allora parla da velista accorto: «Come animali, ci stiamo ■■■■■■ come animali», ripete. Per dire che i Mascalzoni ce la stanno mettendo tutta. «Il nostro punto di forza è la voglia. Siamo ■■■ gruppo di amici, innamorati folli per la vela». A bordo della nuova scuola della Finanza tiene una conferenza stampa senza domande. E' una mezz'ora di spot per il Comune di Portoferraio e la Finanza, i padroni di casa. Sulla banchi■■■ il Mascalzone capo guarda la sua barca blu, la sponsorizzazione Tim ben in vista a prua. La prossima volta la rivedrà ad agosto, in acqua ad Auckland, a meno di due mesi dalla prima regata.

Finora, dice, Mascalzone Latino ■ comporta bene. Si è misurato con la barca che avevano gli spagnoli tre anni fa ■ non è vero che è lenta, come mormorano le voci di banchina. «Mascalzone è più veloce, e quando sarà ■■ Nuova Zelanda faremo i test decisivi ■■n Stars&Stripes, la barca che aveva Dennis Conner nel '9■■. Qualsiasi previsione sarebbe una scommessa al buio. «Quel che è certo è che faremo esperienza per continuare». Già pensa al ritorno dalla Nuova Zelanda e agli allenamenti per la seconda volta di Mascalzone Latino.

Allenamenti non più all'Elba, già prenotata da Prada per Luna Rossa: ma a Napoli, nel mare di casa. «Solo alla prima regata potremo ipotizzare il nostro futuro». Capire se il soggiorno in Nuova Zelanda sarà più ■ meno lungo. Far capire agli sponsor, da Tim alla Bianchi bicicletta ■ Oregon Scientific, se questo ■ stato un buon affare.

L'equipaggio dei Mascalzoni è scanzonato quanto basta. Paolo Cian, 36 anni, timoniere napoletano, è finanziere scelto: doverosamente, in questa giornata, veste la divisa. «Ho cinque miei superiori nell'equipaggio, e dare gli ordini sarà un vero sfizio...». Piccoletto, riccioli ■ barba, pare un puffo. «Io e Francesco de Angelis, due napoletani al timone in Coppa America. E' singolare e bellissimo».

Come Onorato evita ■■ parlare di Patrizio Bertelli, il signor Prada (non lo conosco», così lui di De Angelis: «Siamo troppo diversi...».Il puffo di mare Cian ■■ bene che la Coppa America vive anche di rivalità, scontri non solo in mare, caratteri, nervi. Ci mette un po' per lasciarsi andare, ■■■ finalmente arriva alla boa: «Con De Angelis ci siamo confrontati parecchie volte nel match race, e in quanto a vittorie sono in testa io».

■ si apre in ■n sorriso che può sembrare di sfida. Le partenze, il punto debole di De Angelis e forte di Cian, agressivo e spericolato. «Però -smmette- laggiù le regate posso■■ durare anche due ore, e più è lunga la regata e meno conta la partenza».

La base di Mascalzone Lati■■ ora è un formicaio. C'è da preparare il trasloco ad Auck■■d. Bisogna omaggiare gli ospiti illustri come Leonardo Ferragamo. Smontare i computers. Sistemare gli alberi.

Ecco, Santino Brizzi, 29 anni, altro finanziere, ex di Luna Rossa, parte proprio dagli alberi. «Se uno cerca le differenze tra noi e Luna Rossa l'esempio è questo: un albero costa 500 mila euro, noi ne abbiamo tre e Prada ne ha sette. Capita ■ differenza?». Sta non solo nell'esperienza, ma nel quattrino e nei materiali ■ scorta.

Scanzonati sì, rassegnati mai. «Lo sappiamo che c'è chi ■ dà per spacciati, ma nessuno di noi ha voglia di tornare a casa dopo un mese», dice Flavio Favini, ■■ anni, il "tattico" che viene dal Lago Maggiore.

E se Onorato può apparire già sotto angoscia, il veterano Brizzi consiglia di prendersela comoda: «Tanto l'angoscia ci verrà dal 1° ottobre, dalla prima regata. Abbiamo fatto il possibile e andiamo lì tranquilli. Potremmo diventare il Chievo della Coppa America, perché no?». La sorpresa, la rivelazione. La mascalzonata più bella. Buon viaggio ■■ Auckland ■ buon vento, allora. E che rientri il più tardi possibile, questo Mascalzone blu.

«Mi sembra di ■■■■ torna■■ ai tempi dei primi allenamenti ■■■ Luna Rossa - dice Brizzi - Anche allora c'era l'incertezza, la voglia di cominciare, i dubbi, la paure. E poi in Italia stavano svegli la notte per vederci e abbiamo vinto la Vuitton».

Un derby con Luna Rossa ci sarà. «Ma loro partono con l'handicap, condannati a vincere». Mascalzone no, parte appena con la speranza. O «la nostra voglia», come dice Onorato. Non hanno niente da perdere, almeno. Proprio come il Chievo.

> Siamo i più veloci In Nuova Zelanda faremo i test decisivi solo alla prima regata potremmo ipotizzare il nostro futuro Nessuno di noi vuole tornare dopo un mese

> Sembra di essere tornati ■ tempi di Luna Rossa Anche allora c'era l'incertezza la voglia di cominciare i dubbi, le paure E poi gli italiani stavano svegli la notte per assistere alle gare

Le bici della «Bianchi biciclette» che andranno in Nuova Zelanda

A PORTO CERVO PER LA CATEGORIA «JEEP 2002»

A Vasco la Coppa Campioni

Alla regata dei big ■ testa a testa di due triestini

reportage

Stefano Mancini

inviato a PORTO CERVO

Ha vinto Vascotto esperto di match race Tra i concorrenti anche Alessandra Sensini medaglia d'oro a Sydney sul windsurf Hanno gareggiato con lo stesso tipo d'imbarcazione

Vasco Vascotto il vincitore della Coppa Campioni Jeep 2002. Il velista triestino ha battuto un conterraneo nella gara di Porto Cervo che vedeva in competizione di■■■■■■■ con almeno un titolo mondiale alle spalle

E' stata una finale alla triestina: Vasco Vascotto contro Lorenzo Bersani, due che d'estate regatano uno contro l'altro tutte le settimane. «Come vittorie, quest'anno sono in vantaggio io», dice Bersani. Però la decima Coppa dei Campioni Jeep ■■ la porta via il suo vicino di casa, più esperto di match race, le sfide a due in stile Coppa America che richiedono una dose di cattiveria supplementare.

Al via, venerdì a Porto Cervo, si sono presentati in dieci. Tutti campioni del mondo almeno una volta, così dettava ■ regolamento: Vascotto lo ■ stato nove volte, Bressani due. C'era anche Alessandra Sensini, ora a Sydney nel windsurf, più a disagio al timone di un mezzo «tradizionale».

Avevano tutti la stessa barca, la Smeralda 888 disegnata da German Frers (progettista del Moro di Venezia nel '92 ■ di Luna Rossa nel 2000, entrambe vincitrici della Louis Vuitton Cup), perché si potesse valutare l'uomo ■ non il mezzo.

«E' stato più facile del previsto», commenta Vascotto. Ieri, nella fase di piazzamento, ha imposto d'astuzia due penalità all'avversario, poi lo ha sempre preceduto. I due ■ ■■■■■ affrontati anche sabato in semifinale; in quel ■■■■ era stato più furbo Bressani, che si ■■■ fatto superonare. «C'era troppo vento, con 20-30 nodi, è un attimo scontrarsi», si era giustificato il vincitore. La finale si è svolta in condizioni ideali. «Vasco è stato più bravo», ammette Bersani. «Ora torno al Giro d'Italia ■ vela. La mia squadra, il Riva del Garda, è in maglia rosa».

Vanno di moda i soprannomi, tra i velisti. Bressani è detto Rufo, perché la sua prima barca Optimist si chiamava «Refolo». ■ terzo classificato, lo spagnolo Santiago Lopez, lo chiamano «el gato». «Per quale motivo? Boh, chiedetelo a lui - ride Vascotto -. Ce l'ho pure io un soprannome: ■■■ mamma mi dice sempre "mona", non so mica ■■ faccio una bella figura ■ raccontarlo ■■ giro». Nell'ambiente vip-chic della Costa Smeralda, questo triestino biondo, tarchiatello e burlone porta un certo scompiglio. «Sì, lo so che secondo alcuni la vela è per gente un po' così. ■ invece ■■ metto le dita nel naso: può bastare per far capire che è uno sport per tutti?». Un po', caro forse. «Escluse quelle più esclusive, una scuola di vela costa come una di calcio. ■ una barchetta Optimist per cominciare a fare regate costa mica tanto di più dell'ultimo modello di scarpe ■■ pallone. Non ci sono soltanto i cento miliardi per disputare la Coppa America».

Già, la Coppa America. Un brutto rospo per Vascotto, che sarebbe dovuto salpare alla volta di Auckland proprio in questi giorni: era sotto contratto con Vincenzo Onorato, il patron di Mascalzone Latino, ma dopo una lite il timone ■ passato a Paolo Cian.

Dopo ■■■ mesi ■■ preparazione, c'è stato il divorzio. «Siamo incompatibili, abbiamo due concezioni opposte della Coppa America - spiega il triestino -. Da parte mia, resta la stima per Onorato e il sogno di riprovarci la prossima volta». Nessuna vendetta: Vascotto seguirà in tv le regate ■ farà il tifo, nell'ordine, per i due team italiani (l'altro è Luna Rossa) e per quelli europei, nella speranza che la prossima edizione venga organizzata più vicino a Trieste. «Intanto cercherò di migliorare nei match race. L'esperienza della Coppa dei Campioni ■ stata molto utile». Curerà anche la preparazione fisica? «L'allenamento ■ importante, perché libera la testa dalle tossine del fisico e la vela è uno sport "pensante"». Lei si allena molto? «In palestra ■■■ai. Me l'ha chiesto perché ■■ visto la pancia?».

ETA' ■

Dieci milioni di anziani trascorrono le vacanze a casa

Vacanze, dieci milioni di anziani ■ trascorrono ■

■ L'«altra estate», quella senza spiagge o alberghi in quota, è soprattutto anziana: sono dieci milioni gli over 65 che rimangono a casa nei ■ estivi ■ fra questi ci sono tanti non autosufficienti ■ i malati ai quali il Papa ha detto di sentirsi ■ stima, è dell'associazione Auser su una elaborazione dei dati Istat. La villeggiatura è ■ lusso per una quota molto limitata: solo il 30% della popolazione sopra i ■ ■ ancora meno (appena il 15%) per gli ultrasettantacinquenni. Così l'estate, ■ ogni anno, diventa il periodo peggiore dell'anno per quanti hanno bisogno di assistenza. Roberto Bernabei, ordinario di gerontologia all'Università Cattolica ■ Roma calcola che fuori dagli ospedali gli anziani che hanno bisogno di cure domiciliari sono 100.000. Non a caso l'Italia è il Paese più anziano al mondo, ma anche quello europeo dove gli ■ stanno peggio: cure a casa di fatto inesistenti e pochi pensionati. In nessun Paese europeo c'è una presenza così bassa ■ queste strutture. In Ue la media degli anziani ricoverati nelle case di riposo non è inferiore al 7%. In Italia sfiora solo il 2% con ■ percentuale di assistiti a casa ■ più bassa, l'1%. In Danimarca, Paese in testa alle classifiche degli meglio organizzati, vengono assistiti domiciliarmente il 18% degli anziani e il 10% trova un posto nelle case di cura. Ai disagi dei non più giovani ■ aggiungono quelli dei disabili, di soffre ■ patologie gravi e non ■ ■ grado di autogestirsi. Nel periodo estivo però in ogni regione fioccano anche le iniziative di associazioni, istituzioni ■ volontariato ed enti locali. L'Auser, fra le organizzazioni più attive, ha puntato tutto sul potenziamento del «Filo d'argento»: con ■ telefonata si attivano i pony della solidarietà. Sono 5000 volontari che ■ bicicletta o in motorino, da 140 postazioni, consegnano spesa o medicine direttamente a casa. Il numero della sede centrale dell'Auser è 06-8440771. ■ In tutta Italia, e specialmente nelle grandi città, sono molte le iniziative di salvataggio: corsi di ginnastica, feste e iniziative culturali

QUINDICI ARRESTI IN UN CASOLARE NASCOSTO TRA I VIGNETI

Blitz al parlamento dei boss

Riuniti per nominare il capomafia di Agrigento

Lirio Abbate
AGRIGENTO

Il casolare ■ cui si ■ dati appuntamento per eleggere il nuovo capomafia della provincia ■ Agrigento è nelle campagne di Santa Margherita Belice. Un edificio nascosto fra i vigneti. Ieri mattina i boss ■ arrivati a bordo delle loro automobili, facendo attenzione a non essere seguiti. La polizia però li aspettava ■ già lì, nascosti in campagna, guidati dalle microspie che avevano piazzato nell'edificio in cui si doveva svolgere ■ summit mafioso. La trappola era stata già tesa ed i mafiosi vi sono caduti in poche ore.

Quando i boss ■ arrivati, uno ad uno, qualcuno accompagnato anche dall'autista o dal guardaspalle, gli investigatori hanno ascoltato e registrato la loro conversazione che verteva sulla decisione di indicare un nome al quale assegnare l'incarico di rappresentante provinciale di C■ ■ Agrigento. E' stato allora che i poliziotti sono entrati in azione, bloccando prima gli uomini che erano stati sistemati all'esterno del casolare ■ poi facendo ■ nella stanza in cui si stava svolgendo ■ vertice. Gli indagati, che ■ stati trovati senza armi, ■ un primo momento hanno cercato di spiegare che si erano riuniti per una scampagnata ed avevano cercato di dimostrare che erano seccati per quello che stava accadendo, sostenendo che ■ «cittadini che pagavano le tasse» ■ non potevano subire questa irruzione della polizia.

Poi, quando gli inquirenti della Direzione distrettuale antimafia di Palermo li hanno messi davanti ■ prove che avevano registrato poche ■ prima, si sono chiusi in un assoluto silenzio e non hanno più risposto alle domande. In totale le persone arrestate sono 15, fra presunti boss e gregari che coprivano il vertice. Fra i fermati vi è anche Stefano Fragapane, figlio del boss Salvatore, indicato come il reggente della provincia agrigentina e accusato di numerosi omicidi per i quali è già stato condannato all'ergastolo. Gli indagati ■ ■ sorpresi quando gli investigatori gli hanno fatto ascoltare le loro conversazioni registrate grazie ■ ■ microspia. Ed è stato questo piccolo microfono a fornire ai magistrati la possibilità di far scattare l'arresto ■ l'accusa di flagranza ■ reato, visto che sul posto ■ ■ state trovate armi, nè latitanti.

Le indagini della polizia erano ■ state avviate lo scorso ■ dopo alcuni accertamenti della squadra mobile di Agrigento che avevano portato ad individuare una persona sospettata di essere stata affiliata a Cosa nostra sulla quale stavano anche indagando i colleghi di Palermo. Gli accertamenti della polizia si sono intrecciati e i due uffici hanno iniziato a collaborare, coordinati dal ■ stituto Giovanni Di Leo ■ Dda di Palermo. Le microspie, ■ telecamere ed i rilevatori satellitari ■ posizione piazzati nei punti giusti fra Santa Margherita Belice e Sciacca hanno fatto il resto. Nell'arco ■ ■ mesi gli agenti sono stati in grado di scoprire che i boss avevano fissato ■ per ieri mattina una ■ dove ■ doveva eleggere ■ nuovo capomafia. Un vertice, secondo gli inquirenti, al quale avrebbe potuto partecipare anche qualche boss latitante, un «mafioso anziano» che avrebbe «benedetto» il nuovo rappresentante provinciale, dando il suo consenso. Il mafioso ricercato invece non c'era, su questo si ■ sbagliati gli inquirenti, ma hanno invece indovinato il progetto dei rappresentanti della cosca, quello di mettere sulla poltrona più alta dell'organizzazione criminale che opera all'ombra della Valle dei templi, una nuova per■.

Il pm della Dia Michele Prestipino, che ha coordinato l'operazione

DELITTO MAZZA

La Miroslawa vuole un altro processo

BOLOGNA

Katharina Miroslawa chiede un nuovo p■: è stata depositata a Udine una ■ istanza di revisione del processo per il delitto Mazza, l'imprenditore parmigiano trovato morto ■ 9 febbraio 1985. La richiesta, indirizzata al Tribunale di Ancona, è stata inoltrata da un avvocato friulano per conto dell' ex ballerina polacca condannata a ■1 anni di reclusione per concorso in omicidio aggravato. La decisione sulla ■ istanza è attesa entro il mese. ■ Miroslawa, che ha ■ poco ■ più di 40 anni ■ sta scontando la pena a Venezia, chiede un nuovo processo in base alle dichiarazioni rese dal marito Witold Kielbasinski, condannato ■ 24 ■ come esecutore materiale, e di altri testimoni mai sentiti prima. L'uomo, che è in carcere ad Alessandria, offermia di aver agito di propria iniziativa all'insaputa della moglie, accecato dalla gelosia per la relazione della donna ■ Carlo Morza. Una versione confermata, in Italia e in Germania, da altre persone che ora ■ chiede vengano interrogate. Fra loro l'avvocato tedesco di Witold. La Miroslawa è in carcere in Italia dal 16 giugno 2000, quando fu estradata dall' Austria dove ■ stata fermata ■ febbraio dopo una latitanza di otto anni. L'ex ballerina si era resa irreperibile poco prima della sentenza della Corte d'Assise d'Appello ■ Bologna, emessa il 30 giugno 1992. [f. mat.]

PISA: UN PREGIUDICATO DURANTE LA FESTA PER LA NASCITA DI 2 BAMBINE

Organizza cena e uccide 2 invitati

■NTEDERA (Pisa)

Un pregiudicato italiano ha ammazzato due fratelli albanesi a ■ sua, sparandogli durante ■ festa familiare per la nascita di due bambine: poi è ■ dai carabinieri a costituirsi. Forse ■ assassino e ■ avevano bevuto troppo, ■ i carabinieri non escludono altri motivi alla base del duplice omicidio avvenuto la notte ■ di sabato ■ una palazzina di San Romano, ■ frazione di Montopoli Valdarno. A sparare quattro colpi sulle scale di ■ con una Beretta 7,65 è stato Vito Taddeo, 49 anni, ex bracciolo, operaio in varie aziende conciarie della zona ma anche vecchia ■ ■ dei carabinieri che lo ■ volte denunciato ■ arrestato ■ vari ■. Anche le due vittime avevano qualche precedente, ma di poco conto. Sono Ibrahim Kusi, di 41 anni, boscaiolo, residente a San Miniato, ed il fratello Dashamir, di 32, operaio in una azienda conciaria di Castelfranco dove ■ residente. L'allarme scatta verso le ■ della scorsa notte, quando una pattuglia ■ carabinieri della stazione ■ San Romano, con il ■ comandante, il maresciallo Santo Faiella, è ferma sulla strada di accesso al paese per i soliti controlli notturni del sabato sera. ■ ferma spontaneamente un'auto dalla quale scende Taddeo. «Maresciallo - dice, freddo e tranquillo - ho appena ■ due persone a ■ mia con questa pistola». Gli consegna l'arma e poi si chiude nel più totale silenzio, rifiutandosi di rispondere a qualsiasi domanda.

Sotto i portici della palazzina dove è avvenuta la sparatoria c'è ■ ■ tavola con i resti della ■ di una trentina di persone a soprattutto tanti bottiglioni ■ vino, ormai ■ tutti vuoti. Sulle scale dell'appartamento al piano superiore, dove abita Taddeo, ci sono i due cadaveri. Hanno il petto squarciato dai quattro colpi di pistola sparati dall'operaio. Questi, separa■ ■ moglie da qualche anno ■ vive■ con una giovane albanese. Nei giorni scorsi era nata la loro prima figlia. Nell'appartamento al piano terra, di ■ proprietà, vive in affitto un'altra famiglia albanese: anche loro quindici giorni fa ave■ avuto ■ bambina.

Ieri ■ la festa, con tanti parenti ■ amici, quasi tutti albanesi, per le due nascite. I commensali, tutti fuggiti ■ dopo gli spari, parlano di una serata allegra ■ tante bevute. Verso le tre di notte ci sarebbe ■ un battibecco tra Taddeo ed i fratelli Kusi. Taddeo sale in casa i fratelli ■ seguono. Prende ■ pistola ■, si affaccia e spara: due colpi per ciascuno, a bruciapelo. Lui sale in auto e va a cercare i carabinieri. Quando, scattato l' allarme, arrivano carabinieri ed ambulanze non resta che portare i cadaveri all' obitorio di Pisa. [f. mat.]

IL SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II DA CASTEL GANDOLFO

Il Papa ieri ha augurato «buone vacanze» agli italiani

Il Papa: buone [illegible] Sono vicino [illegible] malati

«Con il mese di luglio [illegible] per molti il tempo delle vacanze. [illegible] cuore auguro [illegible] chi [illegible] trova nei luoghi di villeggiatura un [illegible] proficuo ristoro per il fisico e lo spirito». Con queste parole il Papa da Castelgandolfo [illegible] è rivolto ieri agli italiani in procinto di partire per [illegible] ferie estive mentre [illegible] stringe attorno ai più sfortunati: «Non posso non ricordare con affetto quanti invece non hanno la possibilità di andare in ferie. Penso specialmente a coloro che sono nelle carceri e negli ospedali, oppure restano soli nelle loro case. Ad essi vorrei assicurare la mia spirituale vicinanza, mentre auspico che [illegible] manchi loro il necessario aiuto [illegible] persone amiche. Esprimo inoltre vivo apprezzamento per chi, con autentico spirito umano [illegible] cristiano, si dedica volontariamente al sostegno dei bisognosi, degli ammalati [illegible] di chi chiunque si trovi in difficoltà». Con grande sorpresa di tutti, Giovanni Paolo II non [illegible] rimasto alla finestra del suo appartamento [illegible] ha preferito scendere fra la gente. Sorretto [illegible] braccio dal segretario monsignor Stanislao, ha raggiunto una poltrona posta su un piccola piattaforma, zoppicando, ma muovendosi meglio di quanto facesse nelle scorse settimane. Il Pontefice [illegible] apparso in buona condizione di forma, grazie anche al riposo degli ultimi giorni. E ha scherzato con i [illegible] giovani accorsi per ascoltarlo. Anche la voce [illegible] apparsa più chiara e forte [illegible] Il Pontefice ha dialogato [illegible] lungo sia in polacco sia in spagnolo, [illegible] dal chiasso del pubblico, specie giovanile: «Il Papa [illegible] presente, ma anche i giovani sono presenti», ha commentato. [illegible]po l'Angelus, Giovanni Paolo II si [illegible] soffermato sulla prossima Giornata mondiale della Gioventù di Toronto, invitando tutti [illegible] preghiera affinchè possa [illegible] una esperienza «ricca [illegible] fede e di impegno cristiano». Dal 23 al [illegible] luglio, anche Giovanni Paolo II giungerà in Canada per poi spostarsi in Messico e Guatemala

IL PARTITO ORDINA: NON GIRATE SEMISVESTITI ANCHE SE FA CALDO, CI VUOLE STILE

I puritani della Città proibita coprono l'estate nuda di Pechino

Articoli e foto mettono alla berlina chi esce di casa senza camicia o in pantaloni corti «Questi spogliarelli non si addicono a un grande centro che dovrà ospitare le Olimpiadi»

Francesco Sisci
PECHINO

D'estate a Pechino, come in qualsiasi altra parte del mondo, ci si spoglia volentieri. E fin qui tutto bene. Quello che forse qui è eccessivo, rispetto a tutti gli altri paesi, è il livello del denudamento. A Pechino si dice che la gente va «guangzhe da jilianq», ovvero con la schiena al sole, costume antico e cocciuto dei pechinesi autentici.

La gente nei mesi caldi avvolge la canottiera fino a lasciare esposta la pancia, che spesso è sgradevolmente gonfia. C'è anche chi lascia la maglietta a [illegible] e passeggia per le strade della capitale in pantaloncini e sandali, [illegible] fosse sulla spiaggia. [illegible] giorno e di notte, negli stretti e tortuosi «hutong», i vicoli del centro.

Proprio questi abitudinari del «nudo d'estate» sono, in questi giorni, l'oggetto di una campagna aggressiva e ironica del giornale più letto della città, il «Quotidiano dei Giovani di Pechino». Articoli e fotografie li mettono alla berlina, sostenendo che questi spogliarelli serali non si addicono al nuovo decoro di una città che deve ospitare le olimpiadi del 2008.

Quella di camminare mezzi nudi è però un'abitudine vecchia di decenni, e anche di secoli, quando gli uomini a fatica tiravano il «rikshaw» con ai piedi le scarpe di pezza, lunghe calze e un pezzo di stoffa avvolto intorno alle gambe.

Dopo la presa del potere dei comunisti, quando è cominciata la migrazione del popolo [illegible] vecchie [illegible] nobiliari del centro, subito occupate, i vicoli si [illegible] affollati di signori che alla [illegible] prendevano il fresco, giocavano a scacchi e chiacchieravano a torso nudo.

Il non era solo un fenomeno cittadino. In quegli anni nelle campagne i contadini si denudavano spesso, le donne si alzavano addirittura la maglietta e sventolavano la gonna. Le barriere del puritanesimo Confuciano crollavano davanti al rialzo della temperatura [illegible].

Tutto è invece cambiato negli ultimi sei anni. Il calore [illegible] è aumentato [illegible] molto, d'estate si superano spesso i 40 gradi di temperatura. Sono soprattutto cresciuti i condizionatori d'aria e chi può ne [illegible] largo uso. La gente ha cominciato a coprirsi più che a denudarsi. Lo spettacolo di quelli che [illegible] xiong lou bei», girano a petto e spalle nude, è diventato [illegible] e oggetto di molte critiche. Il «Quotidiano dei Giovani di Pechino» finora ha pubblicato una trentina di foto di signori attempati che pare dalle immagini abbiano dimenticato a [illegible] la camicia. Il giornale promette una maglietta in regalo a ogni seminudista pentito con lo slogan: «Una Pechino più bella? In [illegible] una mano».

La gente per la strada risponde [illegible] campagna [illegible] giornale con quell'ironia per cui questa città è famosa. Un signore che passeggia con la moglie di sera nel parco dice: «Certo, non è bello stare a torso nudo, [illegible] tutta questa roba addosso mi sento scomodo». E [illegible] dicendo si arrotola la maglietta sopra il ventre e si sventola per farsi aria.

Le vecchie abitudini del resto sono dunque dure a morire anche qui. Capita spesso di vedere alti funzionari, durante i banchetti ufficiali, che si arrotolano i pantaloni sopra le ginocchia, con l'in[illegible] forse di rinfrescare [illegible] e polpacci. E capita di trovarsi tra amici, sedersi su [illegible] divano, e levarsi tranquillamente le scarpe.

In Cina è in atto una campagna contro chi va in giro a torso nudo

Cina, la capitale invasa dalle locuste

I cuochi sono pronti a «cucinarle» come una prelibatezza

PECHINO

La vera lotta all'invasione delle locuste l'hanno scoperta nella capitale cinese: mangiare i mangiatori. A Pechino infatti i temibili insetti, che devastano ettari di coltivazioni, stanno per finire in pentola come pregiato piatto ricco di proteine. Sciami di insetti hanno invaso Pechino da giorni «affollando» le strade e le piazze e sollecitando, appunto, i cuochi e gli «intenditori» a inseguirle e catturarle per farle finire nei loro capaci wok. Lo scrivono i giornali cinesi che in alcuni casi [illegible] messo le [illegible] dell'invasione degli insetti in prima pagina. «Ho vissuto a Pechino per oltre vent'anni - ha dichiarato ad un giornale il professor Zhang Long, dell'Università di Agraria - [illegible] ho mai visto tante locuste arrivare in città». S[illegible]do Zhang il fenomeno potrebbe essere stato favorito dal clima caldo umido che ha afflitto la zona e dai venti che hanno spinto gli animali sulla capitale.

Se alcuni organi di stampa sottolineano che le cavallette [illegible] costituiscono [illegible] pericolo [illegible] città e possono [illegible] eliminate con un normale insetticida, altri giornali, destinati soprattutto al pubblico [illegible] origine [illegible] e della Cina meridionale in genere, ricordano che le locuste possono essere agregiamente cucinate e costituiscono [illegible] pietanza ricca di proteine.

Allarme locuste anche in Italia, questa volta [illegible] diventate un vero flagello per le orteggi [illegible] alberi da frutto in Puglia. Nel territorio della Murgia barese hanno provocato [illegible] distruzione del 40 per cento della produzione. Le «locuste migratorie» si sono insediate in particolare nel territorio dei comuni [illegible] Andria, in località Monte Grosso, di Minervino Murge e di Altamura. Le prime cavallette sono apparse circa una setti[illegible] fa, ma il primo allarme giunse ai vigili del fuoco, i quali però non poterono intervenire. Il numero degli insetti si è andato via via ingrossando finché lo sciame ha raggiunto, quattro giorni fa, l'estensione [illegible] 160 metri quadrati.

Velocissima negli spostamenti, dotata di ali piccole e di mascelle molto forti, la cavalletta si nutre soprattutto di vegetali e vive in [illegible] calde, aride e non coltivate.

Scandita dalla deposizione delle uova in tarda estate, cui segue nella primavera successiva la loro schiusa e la nascita delle ninfidi, la vita della locusta [illegible] stasi durante l'autunno, stagione nella quale entrano in letargo. I maschi si riconoscono per le loro doti canore: attraverso lo sfregature delle zampe posteriori sulla parte più dura delle ali, emettono i caratteristici suoni dell'estate.

[a.mar.]

R45 1.4 103 CV 5P	15.990 EURO*	R45 1.6 109 CV 4P	17.490 EURO*
R45 1.6 109 CV 5P	16.990 EURO*	R45 2.0 TD 5P	18.490 EURO*

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. **Disponibili a partire dalla versione 1,6.
***Es. Prezzo 15.990 Euro, anticipo 8.140 Euro, spesa istruzione pratica 150 Euro, TAN 0%, TAEG 1,25%, 36 rate per 222 Euro ciascuna.

A CLASS OF ITS OWN

Sogni un'assistenza che non sia solo unica?

...vieni nei Centri Assistenza della Opel Gencar

Noi pensiamo alla tua auto.
Da oggi l'assistenza Opel si moltiplica per te. Efficienza, tecnologia e professionalità sono le caratteristiche del nuovo **Opel Fidelity Program**. L'innovativo programma di assistenza che pensa davvero a tutto, non solo alla tua auto.

Infatti, con **Opel Fidelity Card**, la tua voglia di viaggiare non [illegible] soste o frontiere. Relax e sicurezza saranno i nuovi compagni di strada per chi vuole guidare in totale serenità. Prenota il check up al costo di 22,50 Euro (IVA esclusa). Supera i 22 controlli* previsti e ricevi la card in omaggio. Potrai usufruire dei servizi garantiti 24 ore su 24, in tutto Europa, fino al 31 dicembre:

- **traino a seguito di guasto tecnico o incidente**
- **auto in sostituzione**
- **proseguimento del viaggio o rientro al domicilio**
- **pernottamento in albergo per guasto [illegible] incidente**
- **recupero del veicolo riparato.**

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Per il regolamento completo informatevi presso:

Gencar

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO
[illegible] Botticelli, 21
Tel. 011 20519[illegible]
Via Nizza, 185
Tel. 011 6313433

CHIVASSO (TO)
Strada Torino, 111/115
[illegible] 011 9102748

MONCALIERI (TO)
Corso Savona, 34
Tel. 011 6433111

RIVOLI (TO)
Corso Allamano, 151
Tel. 011 9588601

SHOW ROOM

[illegible] (TO)
Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111

TORINO
Via Nizza, [illegible] - Tel. 011 [illegible]
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Piazza Derna, 229 - Tel. 011 [illegible]
Corso Casale, 158 - Tel. 011 8196056

RIVOLI (TO)
Corso Allamano, 151/b - Tel. 011 9586575

COLLEGNO (TO)
Corso Francia, 340 - Tel. 011 4051791

CHIVASSO (TO)
Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

[illegible] (TO)
Corso R. Margherita, 67 - Tel. 011 9852299

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SFIDA POSSIBILE.

IL MORO DI VENEZIA · KANZA · MIGHTY MARY

AD AGOSTO IN COSTA SMERALDA A BORDO DEI COPPA AMERICA DI SAIL ACADEMY

Agosto, acque della Costa Smeralda.
Il Moro di Venezia, Mighty Mary, Kanza:
la nostra flotta sarà lì al gran completo.
Chi vuole provare un'emozione vera deve fare solo una cosa: prenotare uno dei nostri programmi.
Match race, sea trial, on-board training.
Non serve essere esperti velisti.
Basta solo avere lo spirito giusto.
E la fortuna di trovare pochi posti liberi.

Sail Academy
NOT FOR SAIL

WWW.SAILACADEMY.COM

CALL NOW +39 010 25 41 745

ThinkPad IBM · CHAMPAGNE G.H. MUMM & Cie REIMS - FRANCE · AMICO & CO · Sony Ericsson · CATTOLICA

L'APPELLO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE DI PALERMO: «TROVIAMOGLI UN IMPIEGO»

Salvatore Antibo oggi, con la moglie. (FOTO TULLIO PUGLIA)

Le tappe della carriera Dalle Olimpiadi alla malattia

Salvatore Antibo ha compiuto quarant'anni lo scorso 7 febbraio. Ha sempre vissuto ad Altofonte, il paese del Palermitano da cui non ha voluto allontanarsi neppure negli anni dei successi sportivi. Nel corso della carriera ha vinto la medaglia d'argento sui diecimila metri alle Olimpiadi di Seul ed è stato campione d'Europa sui cinque e sui diecimila metri nel 1990, a Spalato. Nel 1986 è stato medaglia di bronzo ai campionati Europei, alle spalle degli altri azzurri Stefano Mei e Alberto Cova. Nel palmarès anche un in Coppa Mondo, due vittorie in coppa Europa e un secondo posto ai campionati europei juniores, ottenuto all'esordio internazionale. E' stato l'ultimo fondista bianco in grado di competere alla pari gli specialisti africani, arrivando in un paio di a sfiorare il primato del mondo dei diecimila metri. Ancora oggi è primatista italiano dei cinquemila con il tempo di 13'05"59 e dei diecimila metri con 27'16"50. La parabola negativa di Antibo, già tormentato da ricorrenti crisi d'asma e di allergie da polline, è cominciata nell'estate del 1991, ai campionati mondiali di Tokyo; dato per favorito nella finale dei diecimila metri, accusò un malore nel corso della gara, terminando all'ultimo posto e stato di semi-incoscienza. Le analisi successive diagnosticarono un attacco di «piccolo male», una forma di epilessia contratta da bambino in seguito a una caduta, rimasta in stato latente per oltre due decenni e riacutizzatasi in conseguenza di un banale incidente d'auto. Tornato alle gare nel '92, è stato ancora capace di sfiorare il podio alle Olimpiadi di Barcellona, chiuse al quarto posto. Oggi Salvatore Antibo vive ad Altofonte con la moglie Stefania (nella foto, tratta dalla biografia «Col Vento nei capelli» di Benvenuto Caminiti, ed. Mi.To.Press) e il figlio Christian, nato due mesi fa.

«SOGNO UNA PISTA DOVE INSEGNARE AI RAGAZZI»

La corsa spezzata di Totò Antibo keniano di Sicilia

L'ex campione dei diecimila metri è senza lavoro e vive con una pensione di invalidità. «Non chiedo elemosine»

Guido Tiberga

L'orgoglio è quello di sempre. Lo stesso che, dopo una corsa suicida in un lontano stadio della Scandinavia, gli fece replicare gelido a chi lo criticava che una cosa è starsene seduti a giudicare, un'altra correre con un marocchino attaccato al culo».

Oggi, l'orgoglio di Salvatore Antibo ha preso altre direzioni: non si parla più del record mondiale dei diecimila metri buttato via per colpa di Hammou Boutayeb, il marocchino che quella notte a Oslo gli rovinò il sogno più grande che mai avuto. Oggi, sul piatto, c'è vita facile, scandita dai farmaci e dalle crisi del «piccolo male». Una vita senza lavoro, con un assegno da invalido, una moglie giovane e un figlio nella culla. Una vita ad Altofonte, il paese siciliano che ancora dieci anni fa portava gli abitanti a gigante in piazza per guardare il suo campione e che adesso sembra aver dimenticato tutto.

L'oblio su Salvatore Antibo dopo le Olimpiadi '92, è ha rotto qualche giorno fa Michele Amato, consigliere centrista al Comune di Pale: «Ad Antibo - scritto in noto indirizzata a molti notabili, Gianni Petrucci presidente del Coni a Totò Cuffaro governatore della Sicilia - i tanti sacrifici per onorare la maglia azzurra sono serviti solo ad avere una pensione di invalidità di duecento euro al mese. Viziati e iperpagati, i professionisti della pedata sempre e trovare un posto di lavoro a fine carriera. Lui no: è giunto il momento di intervenire per porre fine disagio di atleta che ha tenuto alto il tricolore nel mondo».

> «Spero che il mio bambino non segua le mie orme, ma se lo farà cercherò di fargli cambiare passaporto: l'Italia è ingrata, non lo voglio in maglia azzurra»

Antibo non ha gradito. Non troppo, almeno. L'educazione lo porta a ringraziare il signor consigliere che si è ricordato di me». Ma il suo orgoglio di corridore gli fa venir voglia di gridare che un conto è starsene in città a scrivere lettere, un altro correre tutti i giorni ad Altofonte: «In questa piccola città l'ho resa famosa in tutto il mondo», dice. Questa città che ora finisce sui giornali soltanto per le nobili imprese Benedetto Spera, il boss scomparso nel nulla otto anni fa, e i racconti terribili di Mario Santo Di Matteo e di suo figlio Giuseppe, il bambino che i Brusca hanno sciolto nell'acido.

«Non chiedo elemosine», avvia «E' vero: lavoro, sono malato, ho una pensione da miseria che secondo il ministero dovrebbe bastare a me e alla famiglia. Ma non sono un pezzente: ho messo da parte qualcosa, ho investito bene i miei soldi. Non lavoro, e allora? Posso vivere anche così. Una sola, vorrei: che chi si è fatto mie vittorie mi chiami pure adesso. Così, anche per chiedermi come sto».

Antibo festeggia la medaglia d'oro sui diecimila metri ai campionati europei di Spalato nel 1990. Una foto tratta dal libro di Benvenuto Caminiti «Col Vento Nei Capelli», Mi-To Press Editore

Le abitudini sono rimaste quelle di una volta. Cinquanta chilometri di corsa ogni mattina, alle sette e mezzo spaccate. Stessi pensieri, gli stessi racconti vittorie in giro per il mondo come fossero fatti di ieri. «Dentro», Salvatore Antibo è rimasto il ragazzo timido che i vecchi compagni di squadra ricordano ancora seduto in fondo al pullman, da solo, affondato in chissà quali pensieri o perso nel bip-bip di un videogioco. E' il mondo di fuori a essere cambiato: a quarant'anni appena compiuti, non può guidare né andare in giro da solo.

«Potrei avere un incidente e far del male a qualcuno - dice - Potrebbe venirmi un'altra crisi, dico. Un'altra, dopo quella del '91 a Tokyo, una finale mondiale affrontata da favorito, lui solo contro una mezza dozzina di africani: marocchini, etiopi, keniani Masai nati nei villaggi nella Rift Valley, abituati fin da bambini a correre per chilometri sugli altipiani, scalzi e con la poca aria di montagna nei polmoni. «Era come essere sulla pista - racconta -. I miei sponsor giapponesi, folla tutta per me». Fino al momento in cui qualcuno spense l'interruttore e Antibo cominciò a correre come una macchina, senza capire più nulla, sempre più piano. Quel giorno, Antibo rivelò in mondovisione il suo segreto: a tre anni era finito sotto un auto, una gran botta in testa, qualche giorno di coma. Poi, da grande, un secondo incidente. «Un'uscita di strada per non investire un ragazzino. Una cosa da poco, ma abbastanza per far scattare qualcosa nel mio cervello, che da allora ogni tanto fa click, e si spegne».

Dopo quella notte a Tokyo, gli tolsero il permesso di correre. «I dottori mi interrogavano si fa con un delinquente. Volevano sapere perché, e quando, e poi ancora perché. Poi dissero che potevo continuare. mi riempirono di medicine. Feci ancora un'Olimpiade, prendendo quella roba che mi toglieva metà della forza. E feci pure il miracolo di arrivare quarto, a Barcellona. Da quel giorno, non ho sentito più nessuno...».

In realtà, almeno una telefonata da Roma c'è stata: un'offerta per fare l'uomo immagine, l'accompagnatore degli azzurri nelle gare all'estero. Non se ne fece nulla per una questione di soldi, «Antibo non accetta elemosine», e i rapporti si ruppero in malo modo, tanto che nella «hall of fame» dell'atletica italiana, dove gli altri azzurri sono celebrati per le loro glorie, Salvatore Antibo è malignamente descritto come «ragazzo di poca cultura».

I rapporti sono difficili pure con i compaesani: «Dicono: parli male del tuo paese? Certo, lo farò finché non saranno mantenute le promesse che mi fecero allora, quando tutti mi venivano dietro e battere le mani». La promessa, in fondo, è una sola: una pista di atletica intorno al campo di calcio. «Per insegnare ai ragazzi di Altofonte quello che Gaspare Polizzi, il mio allenatore, il mio secondo padre, ha insegnato a me. Hanno detto che voglio soldi, che prendo uno stipendio. Bugie, io voglio solo passare agli altri quello che ho imparato io».

La pista di Altofonte è entrata e uscita dai progetti di tutti i sindaci e di tutte le giunte negli ultimi quindici anni. Ci problemi con il terreno, pare: troppa argilla, c'è il rischio che crolli tutto. «A queste cose non interessano - dice lui -. Io so che molti anni fa mi hanno fatto una promessa, e che sto ancora aspettando».

Nell'attesa, Antibo ha risolto il dilemma di tutti gli atleti che guardano negli occhi i loro figli bambini. Che fare? Che cosa sperare per loro? Una vita «normale», lontana dalle bellezze dello sport ma anche dai suoi rischi - la fatica, il dolore, la tentazione del doping. Oppure sognarli una volta migliore, con più medaglie più vittorie più gloria? Salvatore guarda il suo Christian, che non ha ancora due mesi: «Non so se vorrà e saprà correre come me - dice -. Io spero di no, ma so per certo che farò di tutto per fargli cambiare cittadinanza. Lui non correrà mai con la maglia azzurra. Meglio andare tutti in Africa, lì almeno ce ricordano ancora, chi era Salvatore Antibo».

LO STILISTA CON CHIAMBRETTI

Balestra alla Domenica sportiva

Antonella Amapane

ROMA

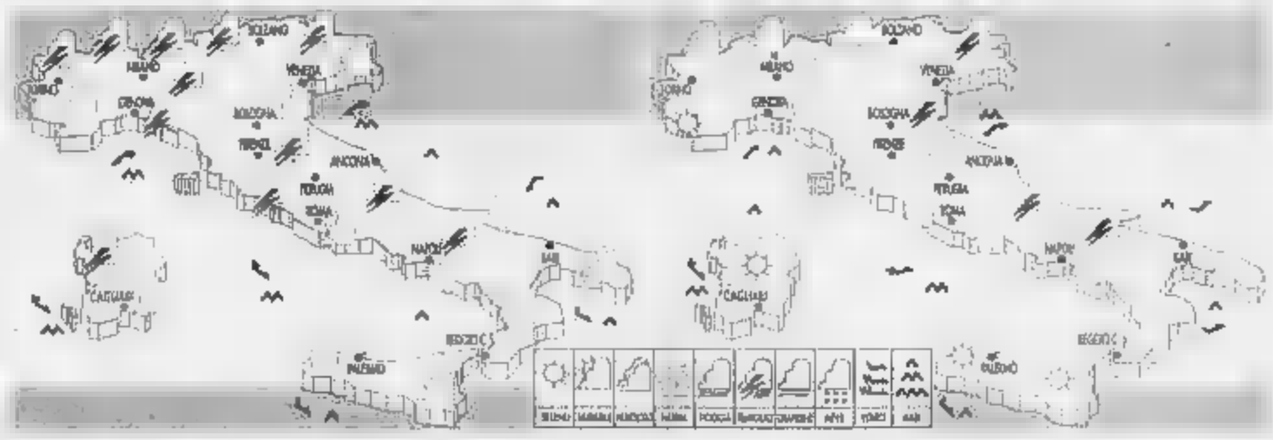
In autunno i telespettatori mi rivedranno in televisione». Renato Balestra gongola, soddisfatto di tanta popolarità. «La mia nuova carriera è la tivù», confessa mentre dilaga la Balestra-mania e piovono migliaia di richieste d'invito alla sua sfilata di domani, in via Veneto. Uno degli appuntamenti smart dell'alta moda capitolina che quest'anno, a «Donne Sotto le stelle», può vantare per la prima volta dive della passerella come Laetitia Casta (per Cavalli) e Naomi (da Blumarine).

«Non voglio ancora svelare su quale programma e in che veste ricompaio - tenta di svicolare Balestra - fatto sta che ho ricevuto tantissime richieste, anche da parte di Mediaset... Ma deciso, resto con Rai Uno e con Piero». A Chiambretti, secondo i gossip, è stato offerto di presentare la «Domenica Sportiva», quindi Balestra potrebbe ritagliarsi uno spazio per commentare il look dei calciatori. «Non fatemi dire nulla, posso, ho promesso di tacere fino a settembre», ride lo stilista che non sta più nella pelle dalla gioia. E aggiunge: «Mi piacerebbe intervistare i colleghi. Siamo abituati a vederli sempre così togati! Sarebbe interessante capire chi sono nella vita. Comincerei Armani. Perché sembra molto riservato. In realtà è una persona affabile e piacevolissima, da conoscere meglio».

Brillante, chiacchierone Balestra dice: «Tutti mi hanno sempre accusato di avere un atteggiamento scostante. In realtà una sorta di difesa, ho "sofferto" a lungo di timidezza. Forse perché i miei erano molto severi... Con la tivù ho mi sono scoperto simpatico. Sono molto grato a Chiambretti per aver tirato fuori il mio lato ironico. Il mondo humour è tragico. Che bello quando per la strada ti chiamano "Renato" e non più "signor "Balestra"!».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

TORNERA' L'ESTATE. Dopo l'attuale incidente di percorso, con temporali, bufere di vento che hanno provocato danni al Nord, l'estate riprenderà vigore. Basterà avere pazienza almeno fino a mercoledì prossimo quando il vortice depressionario esaurirà la sua energia, allora si accingerà a trasferire i suoi residui verso il Nord-Est.
Successivamente l'alta pressione riprenderà posizione sulla penisola ristabilire il tempo stabile e soleggiato temperature che, specialmente sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori, toccheranno anche punte di 34-36°.
Stando alle previsioni a media termine, il caldo e il bel tempo si potranno fino a giovedì o venerdì della prossima settimana, fatta per le zone Regioni alpine dove durante ore pomeridiane non mancheranno dei locali e sporadici temporali. Giovedì in particolare sarà ancora variabile sulle regioni centro-settentrionali con possibili temporali, mentre la situazione migliorerà al Sud. Ma saranno venerdì e sabato i giorni in cui tornerà l'estate con un notevole aumento delle temperature



OGGI. Su tutta la penisola annuvolamenti più intensi al pomeriggio specialmente sulle regioni centro-settentrionali con piovaschi e temporali, su Alpi e Prealpi, regioni padano venete, le appenniniche e Sardegna. Non si escludono tuttavia delle brevi e temporanee schiarite. Temperature inferiori ai valori del periodo.

DOMANI. Tempo instabile al Centro ed al Nord con piogge e temporali al pomeriggio e sera, comunque più probabili sulle Alpi, sulle regioni centrali, sull'Appennino Ligure e quello Tosco-Emiliano. Ancora nuvole e locali piogge sulle Alpi centroorientali e sull'alto Veneto. Temperature diurne in leggera ripresa al Sud.

CITTA' IT

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	19	Bologna			Bari	19	27
Bolzano	14	26	Firenze	20	26	Napoli	21	22
Verona	23	24	Pisa	20	28	Potenza	np	np
Trieste	25	30	Ancona	19	21	S M Leuca	25	27
Venezia	19	29	Perugia	15	22	R Calabria	24	31
Milano	18	21		20	26	Palermo	24	28
Torino	15	18	L'Aquila	np	np	Catania	22	30
Cuneo	14	16	Roma Ciamp.		33	Messina	26	30
Genova	20	25	Roma Fiumi.	22	24	Alghero	19	25
Imperia	20	24	Campobasso	19	27	Cagliari	21	28

CITTA' E (PREVISIONI DEL 16 LUGLIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	21	14	temporale	Lisbona	27	18	sereno
A	37	22	parz. nuv	Londra	23	13	parz nuv
Bangkok	33	24	temporale	Los Angeles			parz nuv
Berlino		13	piovaschi	Madrid	29	18	sereno
Bruxelles	23	12	temporale	Montecarlo	26	19	temporale
Bucarest	34	18	parz. nuv	Montreal	30		sereno
Budapest	32	17	parz. nuv.	Mosca		13	parz. nuv.
Buenos Aires	14	2	parz. nuv.	New York		23	sereno
Copenaghen	21	11	parz. nuv	Parigi	23	13	temporale
	20	12	parz. nuv	Pechino		24	parz. nuv
Francoforte		16	piovaschi	Praga		11	temporale
Gerusalemme	31	18	sereno	Rio de Janeiro	23	15	parz. nuv
Ginevra	25	13	temporale	Sofia	31	18	parz. nuv.
Helsinki	26	13		Sydney		7	parz.
Istanbul	33	18	parz. nuv.	Tokyo	28	21	piovaschi
Il Cairo	37		sereno	Varsavia	30	14	parz. nuv
Johannesburg	14	1	parz. nuv	Vienna	27		temporale

Pubblicità

Rivelazioni dei Ricercatori Axio Dietetics sulla formula per la riduzione del peso più potente e più efficace

E' arrivata una nuova pillola che aiuta a «ridurre il Peso»: "Line Control *Special*"

Una nuova pillola che aiuta a ridurre il senso di Fame, le Kilocalorie, il Grasso e i Chili di troppo è stata formulata con dosaggi differenziati in base al proprio peso corporeo.

I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo e sul sovrappeso, hanno scoperto che "Line Control Special", il nuovo ritrovato in pillole ad uso orale contenente potenti principi attivi, è in grado favorire una riduzione del peso e della taglia corporea, comportando un miglioramento visibile della corpo. I risultati di laboratorio dei test d'uso di efficacia e sicurezza della durata di quattro settimane effettuati su volontari, uomini e donne in sovrappeso, hanno evidenziato che l'assunzione della pillola, due volte giorno in associazione ad dieta ipocalorica, è grado di favorire la riduzione del peso e di conseguenza la riduzione della taglia corporea e della circonferenza in centimetri di cosce, glutei e ventre. La pillola non un farmaco, è un integratore dietetico notificato al Ministero della Salute, che il conseguimento della sensazione di sazietà aiutando a mangiare meno, e favorisce la riduzione dell'assorbimento delle kilocalorie derivanti dai grassi, dagli zuccheri e dagli amidi. "Line Control Special", in distribuzione nelle Farmacie Italiane, è formulato per uomo e per donna ed è stato sviluppato per la prima volta in formulazioni differenziate dosaggi specifici e diversificati in base alla fascia di peso corporeo: fino a 60, 70, oltre i 70 Kilogrammi. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

BlueDays

I giorni ideali per scegliere
la tua nuova **Ford**.

* ARRIVANO GLI ECOINCENTIVI Ford
ULTERIORE RISPARMIO
di 723,00 €
se hai un'auto non catalitica
grazie agli incentivi Governativi

focus**TDdi**
5 Porte 90cv

- 4 airbag
- ABS
- **climatizzatore**
- servosterzo
- vetri elettrici
- chiusura centralizzata

Prezzo speciale BlueDays Authos fino al 31 luglio

***13.950,00 €**

con IDEA FORD 24 quote da 117,07* € - 1ª quota ottobre 2002
compreso: assicurazione incendio e furto

Inoltre:

- **4 anni di garanzia/150.000 km**
- **Fendinebbia**
- **Cerchi 15"**
- **Radio 5000**
- **Antifurto Ford con telecomando**

A SOLI 750,00 Euro

Authos

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Corso Savona, 39/41
Moncalieri
Tel. 011 6431888

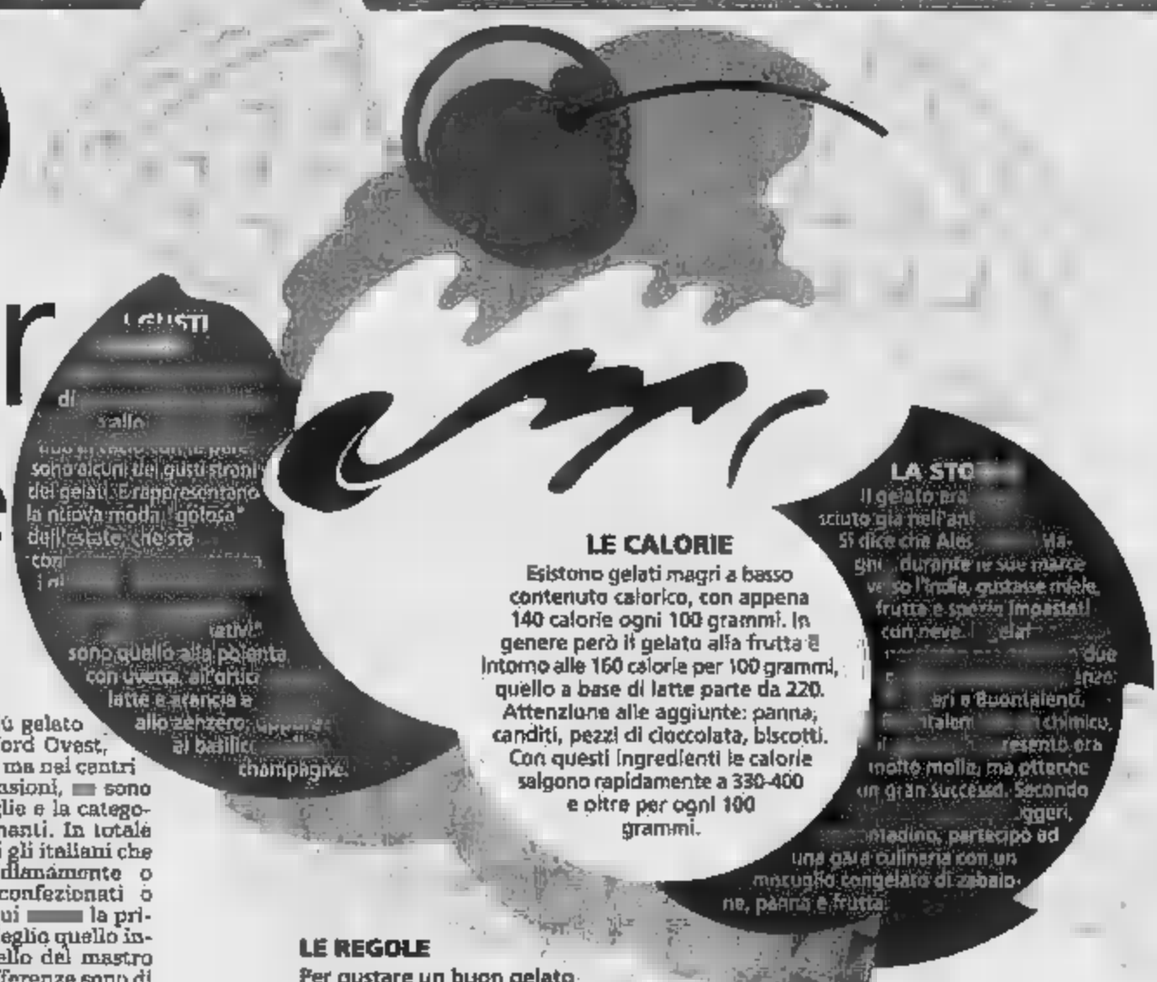
Corso Allamano, 151/a
Rivoli
Tel. 011 9596218

Corso Grosseto, 318
Torino
Tel. 011 7395353

Via Nizza, 69
Torino
Tel. 011 6505535

Ford

GELATO mon amour
62 mila tonnellate di passione



Ottimo per la merenda dei bambini, ideale per gli anziani può essere inserito anche nelle diete I grassi e gli zuccheri si assorbono rapidamente

Caccia ai sapori pazzi E' la moda dell'estate Spopola quello allo zenzero, oppure al moscato, al barolo chinato e alle fragole con aceto balsamico

Antonella Torra
ROMA

Gelato una scorpacciata da 62 mila tonnellate. Gli italiani si confermano uno dei popoli più golosi con 10 chili pro capite all'anno, subito dopo Stati Uniti e Australia. Il 6 per cento, addirittura, si dichiara un fan del gelato: ciò significa che fa fatica a terminare un pranzo o una cena, soprattutto d'estate, senza mangiare un buon gelato. I maggiori consumatori sono i ragazzi tra i 14 e i 17 anni, seguono i trentenni (25-34 anni) e uomini e donne a cavallo degli «anta» (35-44 anni).

Milano, Roma e Bologna sono in testa alla classifica delle città golose di gelato. Seguite a ruota dalle zone rivierasche. Parola di Telefono Blu, che spiega: nei mesi caldi il consumo di coni e coppette si impenna. Oltre il 70% dei 1,3 miliardi di euro spesi in totale dagli italiani «va in fumo» in estate, ben 62 mila tonnellate. I consumi variano ampliamente, dalle 120 e passa porzioni annue del Friuli Venezia Giulia alle 44 della Basilicata, provocando variazioni sensibili nella spesa media, che per ogni famiglia si aggira sui 75 euro circa l'anno.

Si mangia più gelato al Sud e nel Nord Ovest, non nelle città, ma nei centri di medie dimensioni, sono voraci le famiglie e la categoria degli insegnanti. In totale sono 24 milioni gli italiani che gustano quotidianamente o quasi gelati, confezionati o artigianali. E qui la prima diatriba: Meglio quello industriale o quello del mastro gelataio? Le differenze sono di carattere nutrizionale. Il gelato industriale pesa di meno, quindi è meno nutriente e calorico. La qualità del gelato artigianale è determinata dall'abilità di chi lo produce e dalle materie prime.

LE REGOLE
Per gustare un buon gelato è importante ricordare che

1) Il gelato va sciolto in bocca, non mangiato
2) Evitare di acquistare gelati con aggiunta di additivi: aromi, coloranti, emulsionanti
3) Attenzione alla scadenza del prodotto Il miglior gelato è quello di giornata, la durata massima è un mese, poi perde molte delle sue proprietà.
4) Per i bambini può essere una ottima e nutriente merenda.
5) Va gustato lentamente

I NEL MONDO
Al primo posto tra i consumatori di gelato ci sono gli
Stati Uniti: **22,5** chili
pro capite all'anno.
Poi l'Australia (**12,9**),
l'Italia (**10**),
la Danimarca (**8,3**);
l'Olanda (**7,8**);
il Giappone (**7,2**);
la Francia (**5,3**),
l'Inghilterra (**5,2**).
I maggiori consumatori sono i giovani fino a anni

TENDENZE

Al riso con zafferano oppure alla mostarda

Gelato sì, purchè sia «strano». E' la moda dell'estate 2002. Una pallina al gusto di peperoncino, una al risotto di zafferano, una al cacio con le pere: oggi, in molte gelaterie, è possibile ordinare una coppa così. La nuova moda dell'estate sta conquistando soprattutto i giovani, impazziti per i gusti più stravaganti. Come il gelato alla polenta con uvetta, all'ortica, al tè al latte. O ancora allo zenzero, dissetante studiato sulla base di un cocktail eritreo. Vanno forte anche il pompelmo allo champagne e il melone al porto. Senza dimenticare il vino. Patria di questo gelato è naturalmente il Piemonte. Torino Strumia, «specialista» di Sommariva Bosco, la «porta del Roero», lo produce al moscato, al brachetto (il Birbet, quello del Roero), al barolo chinato, con la mostarda d'uva, che è il mosto di vino cotto con pere, mele, uva e fichi. Altri gusti «del territorio», come ama chiamarli Strumia, sono quello alle paste di meliga, alle mele del Roero cotte al forno, alle fragole con l'aceto balsamico. Qualche «chicca»: con pere e calvados o pere e grappa oppure la crema gelato con salsa di fragole all'aceto balsamico. Sui gusti strani c'è anche chi è scettico. «Non credo che il gelato al risotto avrà un gran mercato - dice Clara Orsi membro dell'Associazione gelatieri italiani -. E' una moda. E come tale tramonterà presto. Le novità resistono quando sono legate alla tradizione. Il gelato allo yogurt, per esempio. Scoperto 5 anni fa, continua ad essere richiestissimo».

ALIMENTO COMPLETO

Meglio del panino sostituisce il pasto

I golosi possono stare tranquilli: il gelato, se consumato con moderazione, fa davvero bene. E può sostituire un pasto: se si mangiano 100 grammi di gelato con frutta di stagione e un succo di frutta si toccano le 400 calorie, molto più digeribili e meno grasse del panino. Già, perché un cheeseburger con patatine fritte e una bibita gassata porta oltre 700 calorie, la metà delle quali di provenienza lipidica. Il gelato, invece, viene fatto con alimenti sani e nutrienti: sia è al latte (rinunciutto latte e zucchero con aggiunta, a seconda dei gusti, di uova, cacao, caffè, torrone. Il contenuto lipidico è dunque rappresentato da grassi di buona qualità, provenienti dal latte e contenenti acidi grassi e zuccheri a rapido assorbimento e a pronta disponibilità energetica. Il gelato contiene inoltre vitamina A e B2, sali minerali, calcio e fosforo, se è al cioccolato ci sono buoni livelli anche di vitamina E. Nel gelato alla frutta, fatto con frutta, succo di frutta, acqua e zucchero, diminuiscono le calorie, anche perché ci sono meno proteine e lipidi, ma c'è più zucchero. Sanissimo è anche il gelato allo yogurt che contiene fermenti lattici vivi. Quando mangiare il gelato? «E' ottimo come merenda per i bambini, soprattutto quello alla frutta e fior di latte - sostiene il dietologo Calabrese -. Ma, soprattutto d'estate, va bene un po' per tutti. Dopo un pranzo a una cena leggeri. A metà pomeriggio, come spuntino. Per limitare le calorie, meglio sempre alla frutta».

LA LEGGE

Gli ingredienti vanno esposti Attenzione a coloranti e aromi

Qualche regola - igienica e non - utile per gustare il cono in tutta sicurezza. Il gelato va sciolto in bocca, non mangiato. E questo mai in fretta. Gustato alla fine del pasto può aiutare la digestione, secondo gli esperti. Per i bambini può essere una ottima e nutriente merenda, per gli anziani è un alimento completo, contenente calcio, vitamine, liquidi. Evitare di acquistare gelati con aggiunta di additivi: aromi, coloranti, emulsionanti, che devono essere dichiarati in modo [illegible] etichette dei prodotti confezionati. Nelle gelaterie artigianali devono sempre essere esposti gli ingredienti utilizzati per i gelati. Bisogna fare particolare attenzione alla scadenza del prodotto. Si deve sapere che il miglior gelato è quello di giornata, la durata massima è un mese, poi perde molte delle sue proprietà. L'aspetto più importante. Infine, è l'igiene: il gelato è uno dei cibi più delicati. La conservazione, la conservazione il trasporto sono una «catena del freddo» che non deve mai essere interrotta.

ARTIGIANALE O INDUSTRIALE?

Le differenze sono tutte sulla qualità ma c'è un codice che bisogna rispettare

E' un alimento completo, contenente calcio, vitamine, liquidi. E, al tempo stesso, non troppo calorico, quindi è indicato anche nella dieta. Esistono gelati magri a basso contenuto calorico, con appena 140 calorie ogni 100 grammi. Il gelato alla frutta è intorno alle 160 calorie per 100 grammi, quello a base di latte parte da 220. Attenzione alle aggiunte: panna, canditi, biscotti e pezzi di cioccolata. Con questi ingredienti le calorie salgono rapidamente a 330-400 e oltre per ogni 100 grammi. Meglio i gelati artigianali o industriali? La differenza sono di carattere nutrizionale: il gelato industriale pesa di meno, quindi è meno nutriente e calorico. Gli industriali del settore si sono dotati di un codice di autoregolamentazione che fissa gli standard minimi del prodotto: no a coloranti artificiali, conservanti, edulcoranti e frutta trattata con composti di zolfo. La qualità del gelato artigianale è garantita dall'abilità di chi lo produce e materie prime: solo ingredienti freschi o basi semilavorate (latte in polvere o concentrato, uova confezionate, frutta essiccata. La gelateria, per legge, deve esporre il cartello degli ingredienti.

«CUORE DI PANNA» E DI EROS

Rocco Moliterni

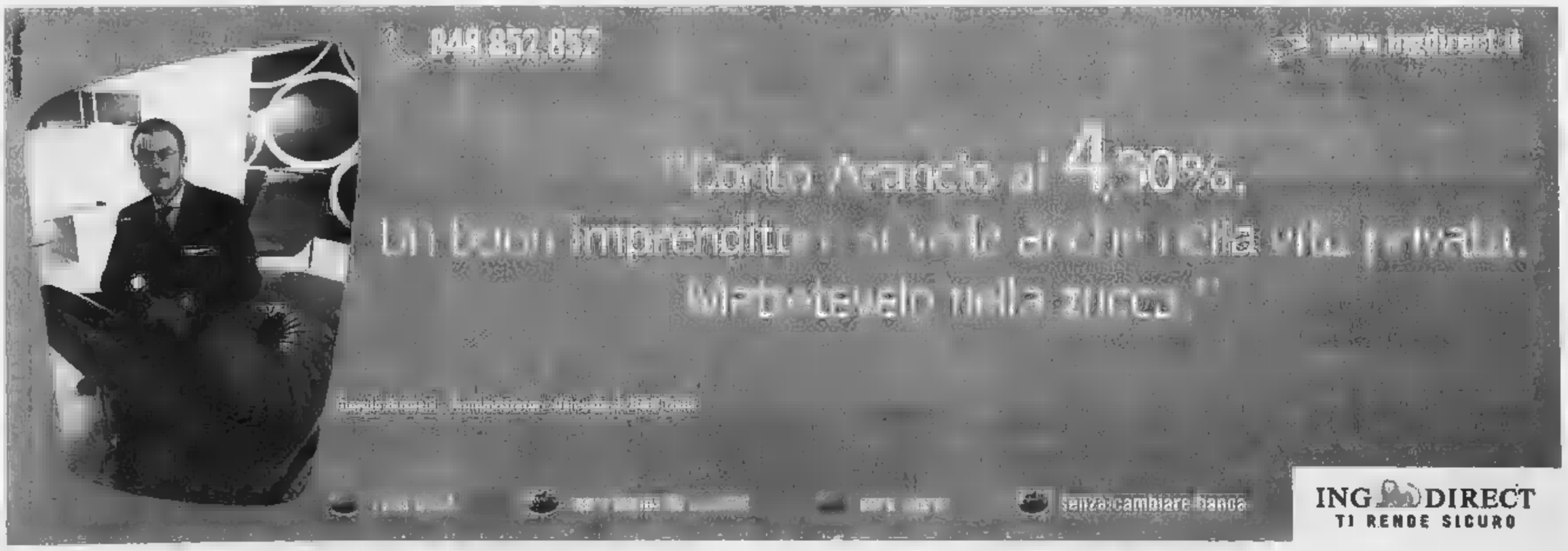
Il carretto passava e quell'uomo gridava gelati», cantava Battisti più di trent'anni fa. Oggi di carretti con i gelati in giro non se ne vedono più, in compenso il gelato, che insieme con gli spaghetti e la pizza, è un simbolo dell'alimentazione made in Italy, è passato dall'infanzia alla maturità. E prima che anche la memoria si sciagli vale la pena di ricordare i migliori gelati della nostra vita.

Non si può non partire con il Camillino Eldorado, rotico parallelepipedo di fior di latte tra due biscotti «morbidi». Come tutte le cose buone ebbe mille imitazioni, ma quel biscotto che si scioglieva insieme al gelato nessuno ha saputo farlo meglio. La pubblicità era firmata Jacovitti e il testimonial si chiamava Cocco Bill. Di carne ed ossa era invece un altro testimonial i gelati in quel finire degli Anni 60 che vedeva comparire i teenager nel mercato dei consumi e sulla scena sociale: si chiamava Rita Pavone, era un ragazzina yeye e gridava «posso dire in parola: c'è un Algida laggiù che mi fa gola».

Il gelato era ancora un consumo per famiglie tanto che la Motta poteva lanciare «La coppa del Nonno» e la Tanara il «Concertino», che era poi un ricoperto con il cuore di mou e la granella in superficie. I bambini, come ricordava Modugno in «Io, mammete e tu», erano davanti alla scelta «Vuoi cuppetta o vuoi spumone?», e il miraggio di un gelato poteva convincerli ad accompagnare sorelle maggiori a passeggio con i fidanzati. Baci rubati mentre i piccoli si perdono tra gusti alla fragola o al pistacchio (che nei gelati ha il colore verde come la menta, mentre l'anice diventa blu, nei ghiaccioli da 20 lire). Si scopriva la Sardegna come luogo di vacanze, e per chi non aveva i soldi dell'Aga Khan rimaneva la consolazione di una Coppa Smeralda.

Dall'infanzia all'adolescenza il gelato scopre la voglia di tenerezza, quando esplode il Cornetto, cuore di panna. I ragazzi hanno voglia di coccole e chi non sogna di vivere tra persone che il cuore abbiano morbido come quello di un cornetto? Andrea De Carlo di- famoso il ro «Treno di panna», che di quella generazione diventa il manifesto. Nel '79 Paolo Conte canta «un gelato al limon», e negli stadi ci Dalla a De Gregori che ne fanno un inno di chi ama «le perline colorate», cui risponde per un pubblico forse meno ideologizzato, Pupo con il suo «gelato al cioccolato».

Ma i tempi sono cambiati, ci sono stati il '68 e il femminismo, la voglia di tenerezza rimane ma adesso è la seduzione erotica a entrare in scena. Il gelato diventa un'allusione sessuale, che i pubblicitari sfruttano al massimo. Mangiare un gelato, tipo Magnum, è un atto erotico, che si può anche predilire, nell'età dell'Aids, al sesso vero e proprio (capita così in spot famosi). E i cornetti «cuore di panna», non si mangiano più in situazioni normali, ma si gustano dopo e saliti su un ascensore ipertecnologico, al bordo di una piscina, sul tetto di un fantascientifico grattacielo (è un altro spot dell'Algida). E se per le donne non si perde più la testa, lo si può fare per un gelato, come dimostra l'impiegato che si getta cucchiaio in mano da una decina di piani nello spot della Sammontana, «il gelato all'italiana».



PROGETTO GIOVANI REPORTER - INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Zai.net giovani reporter

redazione@zai.net

Liceo Cavour di Roma: il primo liceo scientifico d'Italia

■ Fondato nel 1926, l'Istituto "Cavour" di via delle Carine, è ▮ primo liceo scientifico sorto ■ Roma e, molto probabilmente, il primo liceo scientifico nato in Italia. Tant'è che – come spiega il Dirigente Scolastico Gian Giuseppe Contessa - le Poste Italiane ▮ scorso anno hanno ▬ ■ francobollo con l'immagine della facciata della scuola curata dall'architetto Cammini, lo stes- ■ che si è occupato dei lavori di ▬ Pietro ■ Vicoli. Il Cavour è ▬ vera e propria dimostrazione ■ un Liceo "moderno" con indirizzi informatico e linguistico al ▬ ■ quello tradizionale, ▬ propongono agli oltre 900 studenti attività pomeridiane extracurricolari di teatro, lettura, un progetto ■ gli itinerari archeologici ■ addirittura "scambi" con scuole in Irlanda e negli ▬ Uniti. Il Liceo, che fu frequentato dalla studentessa Marta Russo tristemente nota per ■ tragica ■ prematura scomparsa, vanta ▬ e vero proprio fiore all'occhiello un Laboratorio ■ Storia con ■ archivio che è stato "bloccato" come bene dello Stato e sarà utilizzato per una accurata ricostruzione del periodo della Resistenza. Infatti nell'Istituto ha operato il professor Gioacchino Gesmundo, partigiano che rimase vittima della strage ▬ FOSSE ARDEATINE, nato ■ Terlizi, ▬ pugliese ■ cui scuola media ▮ gemellata con il Cavour. Un Istituto in continua espansione, che ha inglobato anche l'ex Goethe, con un occhio di particolare attenzione rivolto anche alle risorse tecnologiche e informatiche, il sito infatti www.liceocavour.it è parti- colarmente interessante ed es ▬ s ▬ za perdersi nella prolissità. Info: tel. 06 4881886 / e-mail: Cavour@romascuole.net.

Arrivederci a settembre dai giovani reporter di Zai.net

Eh vai! Via i libri, si prende lo zaino ■ si parte: "che possa essere un'estate di fuoco...". La redazione studentesca chiude per ferie, ma aspettiamo reportage ■ fotografie da spiagge, discoteche, metropoli, campi di lavoro, montagne. Bye, bye, ovunque voi siate.

"La curiosità non va certo in vacanza e visto che è il sale del giornalismo, terrò gli occhi ben aperti per raccontare e fare qualche intervista: chissà che ■ settembre non arrivi la pubblicazione" – scrive Elena, della redazione di Torino. E aggiunge Martina da Livorno nel tracciare un bilancio del suo primo anno da reporter: "L'esperienza di Zai.net è stata molto interessante: mi è servita per entrare nel mondo del giornalismo e per capire se questo è il lavoro adatto a me. Credo che tutti gli studenti dovrebbero farla per scoprire i meccanismi dei mass media".

Ecco alcune frasi tratte dalle e-mail che ci avete scritto (davvero tante) e quando ci abbiamo chiesto un saluto prima della partenza, ci avete inondato di corrispondenza e di complimenti. Grazie. Arrivederci dai quasi cento nuovi collaboratori milanesi, dalle redazioni scolastiche sparse per tutta Italia, dagli ultimi maturandi. Ma, più di ogni affermazione valgono le parole di Luca, aspirante web master, che riassumono efficacemente le dimostrazioni affettuose: "Per me la c▬ più bella è stata quella ■ lasciare una piccola impronta su un giornale letto da tanta gente e, magari, scattare fotografie che ▮ fanno riconoscere per strada ■ partecipare agli eventi della mia città come inviato di una testata studentesca: un anno bellissimo".

NEWZ!

Sms che passione

■ **LIBRI** - Dal 22 luglio è in tutte le librerie il libro di Franco Del Corno e Gianluigi Monsi ▬ *Straordinaria fortuna di un uso improprio del telefono.* Secondo ▮ comico Enrico Bertolino, SMS vuol dire Solo Messaggi Stupidi. Qualunque significato vogliamo attribuire all'acronimo, non dobbiamo dimenticare che il fenomeno è esplosivo: ■ 3 maggio 2001, a Hannover, ha avuto luogo la prima messa via SMS.
Sono molte le notizie ▬ che troverete in questo libro, una sorta di vademecum sui desideri ■ le paure che spingono a digitare sulla tastiera, una guida sulle forme – divertenti, creative, insolite – che può assumere il modo di comunicazione più à ■ page.

■ **PIACENZA** - I giovani della diocesi di Piacenza si stanno mobilitando per la trasferta di Toronto dove parteciperanno alla diciassettesima Giornata mondiale della gioventù che culminerà il 27 e ▮ 28 luglio con la presenza del Papa. I piacentini trascorreranno, però, anche alcuni giorni a Montreal. Tra coloro che hanno aderito al servizio per la pastorale giova- ▬ ed altri gruppi che ▪ sono organizzati in forma autonoma, ▮ delegazione piacentina ■ Canada sarà composta da quasi trecento giovani. Il programma prevede due settimane: ▬ dal 21 al 27 luglio ed ▬ seconda dal 23 al 29 agosto.

[illegible] emmia

■ **BRESCIA** - L'identikit del candidato ideale prevede buona volontà ■ voglia di far andar le braccia: queste le caratteristiche che le cantine della Franciacorta richiedono. L'età è dai quindici ▬ in avanti: il compenso ■ 5,013 euro l'ora, che verranno arrotondato a diecimila lire, insomma, ottantamila lire al giorno. Nella passa- ■ campagna ▮ fabbisogno ▮ ▬ soddisfatto quasi esclusivamente da giovani studenti: ben l'80% dei vendemmiatori frequentavano gli istituti superiori.

■ **BERGAMO** - La rassegna che il Comune di Bergamo ha organizzato per il pubblico giovanile dal 14 al 17 luglio, vuole essere il primo passo per avvicinare i ragazzi alla buona musica con notevoli agevolazioni garantite dalla "giovani card". Si esibiranno: Willy DeVille, i Pitura Freska, Cristiano De André e gruppi locali tra cui gli Ska Askers, 9.81 Newton, Askatasuna, ▬ dos ■ Warped image.

Donna al volante, premio calante.

Quando guido sono come a casa, rilassata, attenta, prudente.
Guido bene come molte, tante altre donne.

DIALOGO ASSICURAZIONI

Le donne guidano meglio.
Le donne pagano meno
la polizza auto.

Telefonata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle ore 8.30 alle 13.30

800.000.800

Elena Pasquini
Responsabile di Dialogo Assicurazioni

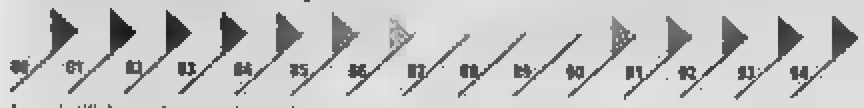
www.santanna.it

ECONOMIA E FINANZA

www.santanna.it

tuttosoldi

L'INDICE DEL RISCHIO



La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari all'87% della volatilità media registrata negli ultimi 12 [redacted]. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi su dati Borsa Italiana)

[redacted]

La [redacted] che maggiormente ci preoccupa oltre alla quantità del debito è la qualità delle finanze pubbliche italiane

Pedro Solbes, [redacted] luglio 2002

OCCORRE TORNARE ALLO SPIRITO DI ROOSEVELT E KEYNES

L'inutile paternale del presidente Bush

Alfredo Recanatesi

L'uscita [redacted] Bush sull'etica del capitalismo ha accentuato la crisi di fiducia che sta scuotendo il sistema finanziario mondiale. Risolvendosi, di fatto, in uno sterile paternale, [redacted] Presidente ha dimostrato di non sapersi, o non potersi, sganciare dal mondo degli affari che lo ha prodotto come figura politica e l'ha spinto, con [redacted] suo consenso ed i suoi finanziamenti, fino alla conquista della Casa Bianca. Non è portatore [redacted] un conflitto di interessi formale, ma i mercati considerano la sostanza, [redacted] le forme; [redacted] la sostanza è che il Presidente degli Stati Uniti è espressione di quel mondo dell'alta finanza i cui comportamenti, i cui eccessi ed i [redacted] misfatti stanno minando le stesse basi sulle quali si regge l'intera economia mondiale. Una crisi sistemica già di per se gravissima, è così moltiplicata dalla constatazione che la massima autorità del Paese nel quale è stata incubata e poi è esplosa, ha dimostrato [redacted] non possedere l'autonomia necessaria per affrontare il problema [redacted] rapidità e determinazione.

Una crisi di fiducia

La crisi si sintetizza nel fatto che si è spezzato il legame fiduciario che univa investitori e risparmiatori al management dei grandi gruppi finanziari. Sono ormai molti i casi nei quali i manager hanno dimostrato di non coltivare il proprio personale interesse "con", ma "contro" quello dell'impresa [redacted] dei suoi azionisti, specie quando si tratti dell'interesse [redacted] medio e lungo periodo. Sulle cause che hanno reso possibile l'inganno di questa contrapposizione proprio nel Paese che era accreditato delle regole etiche [redacted] giuridiche più stringenti [redacted] sta dibattendo in tutto il mondo con risultati, sia pure soltanto analitici, [redacted] desolante esiguità. Una esiguità che è essa stessa dimostrazione del fatto che si tratta di cause probabilmente sistemiche, che attengono cioè le caratteristiche stesse dell'ambiente economico-finanziario quale si è determinato negli anni più recenti, insomma quella globalizzazione della quale corposi interessi che solo ora cominciano a delinearsi hanno favorito l'esaltazione dei benefici e la minimizzazione dei rischi che pure, ad evidenza, comporta.

Proprio in quanto ha potuto applicarsi in misura totalizzante agli scambi finanziari, la globalizzazione ha determinato [redacted]metrie a motivo delle quali la finanza ha prevalso [redacted] ogni altro aspetto delle relazioni internazionali. E siccome la finanza [redacted] incorporea, virtuale, affrancata dai limiti che derivano da qualsivoglia forma di materialità, si è introdotta ovunque travalicando sovranità e giurisdizioni, ovunque prospettando vantaggi e benefici che l'economia reale mai potrà offrire né per entità, né per rapidità. La natura sempre [redacted] competitiva di questo unico mercato globale ha spinto a ricercare non più valore aggiunto, vale a dire profitti ricavati dalla produzione di beni e servizi, [redacted] plusvalori. In tutto [redacted] mondo i manager più quotati sono stati quelli più capaci a fare split, a separare rami di azienda, insomma a spezzettare gruppi e imprese perché la somma dei pezzi, sapendoli vendere ad arte, poteva superare il valore iniziale, salvo poi riaccorpare [redacted] ricominciare da capo. Cosa sarebbe accaduto alle aziende, al loro futuro, medio e lontano, non interessava a nessuno; paradossalmente neppure a quei fondi pensione il cui ruolo avrebbe dovuto essere proprio la tutela delle prospettive di lungo periodo delle imprese dalla cui profittabilità dipende la corresponsione delle pensioni.

Se questo è l'ambiente, le potenzialità che offre, le sollecitazioni che produce, esso stesso suggerisce, sollecita e[redacted] agevola [redacted] solo reati finanziari di ogni genere, ma ancor prima l'assunzione di rischi finanziari di entità sempre più grande, lungo una spirale che arriva a mettere [redacted] gioco l'esistenza stessa dell'impresa. È fisiologico che quando si arriva a tanto, chi se ne accorge per primo tenti di salvarsi (e ci riesca); [redacted] problema è [redacted] non spingere, o comunque non arrivare, a questi livelli di azzardo.

Plagiati [redacted] sistema-finanza

[redacted] questa è la successione logica di ciò che sta accadendo, inasprire le pene ed aumentare i controlli non serve se il sistema - quello reale della produzione, del lavoro, degli investimenti, del benessere materiale distribuito - rimane dominato, condizionato, plagiato dalla finanza; co[redacted] fosse poco più di una sua appendice.

[redacted] la restituzione del primato all'economia reale implica la smentita della cultura che ha dominato negli ultimi quindici [redacted] postula un ripensamento profondo di tutti i processi di globalizzazione non per tornare indietro, che non sarebbe neppure possibile, ma almeno per armonizzarli tra loro ed evitare che vengano travolti dalla finan[redacted] solo perché, per la sia immaterialità, è più integralmente globalizzabile. Implica in definitiva una inversione politica paragonabile a quella roosveltiana che aggredì la crisi del '29. Auguriamoci che ci siano in giro persone dello spessore e della tempra [redacted] Roosevelt e di un Keynes, anche se ancora non se ne vedono.

[redacted]

Banche, Borsa e finanza E' l'ora di nuove regole

E' l'ora di nuove regole per il mondo dell'economia italiana. Tempo poche settimane e la Commissione finanze della Camera avrà completato la sua indagine sul Testo Unico della Finanza, la cosiddetta legge Draghi. Il rosario di scandali che stanno mettendo in ginocchio la fiducia degli americani nella bontà [redacted] loro sistema di regole societarie e dei mercati f[redacted] ha costretto i parlamentari ad ampliare ed approfondire [redacted] giro d'orizzonte avviato nel febbraio scorso. E, così, l'indagine non ha più niente [redacted] routinario: diventa, invece, lo strumento per metterne in luce le eventuali criticità del nostro sistema, fornendo [redacted] Parlamento e Governo delle indicazioni [redacted] massima per realizzare a tambur battente gli interventi del caso onde evitare che si riproducano da [redacted] i guasti finora confinati nel continente a stelle e strisce. Fari puntati sui possibili conflitti di interesse delle banche, sulla vigilanza, [redacted] stabilità degli assetti societari e, ovviamente, sulle capacità di [redacted] (ed[redacted]tualmente di comportamenti illeciti) dei manager.

Flavia Podestà A PAGINA [redacted]

Richard Fuld, presidente della Lehman Brothers

Intervista a Richard [redacted]

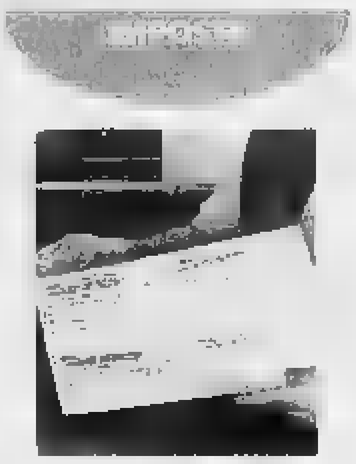
«Bush invita tutti [redacted] fare i cani da guardia: chi sbaglia sarà punito duramente Maggiore vigilanza aumenta la credibilità dei mercati, risolleva Wall Street e fa bene al dollaro. Però servono anche regole contabili uguali per tutti e bilanci ripuliti L'Italia? Ora siete i più forti d'Europa»

Maurizio Molinari A PAGINA 21

«IL PICCO [redacted] 1992 [redacted] E' STATO SUPERATO»

Una crescita del +5,4% in sei mesi per le abitazioni ma secondo il Nomisma soprattutto nelle grandi città c'è ancora spazio per un aumento dei prezzi

Agnese Vigna A PAGINA 24



[redacted] PRESENTARE LA DICHIARAZIONE ICI

Norme più semplici per alcuni Comuni La scadenza è la stessa per Unico 2002 (31 luglio o 31 ottobre per via telematica)

Berardino e Cravino A PAGINA 24

SEMPRE PIU' GRAVE LA CRISI DELL'AFTER HOURS

Contratti [redacted] al minimo per [redacted] «by night»

[redacted]

La sofferenza delle piazze finanziarie è tale da mettere in discussione la stessa esistenza di tipologie particolari di mercato. Co[redacted] l'After hours, la seduta serale di Borsa, penalizzata da bassi volumi e dal numero esiguo di contrattazioni.

La media dei contratti giornalieri del trading after hours nel corso del 2000 si era posizionata su 5.781, per passare a 7.865speriodo però in [redacted] i mercati sono notoriamente intonati al ribasso con conseguente calo della fiducia degli investitori. Una flessione certificata [redacted]he dall'assottigliarsi dei controvalori: 85,5 milioni di euro in media nel 2000, 24,4 milioni nel 2001, 23,9 milioni nel 2002.

L'after hours ha comunque fatto segnare qualche timido segnale [redacted] ripresa in giugno, con una crescita del 4% per i contratti e del 30% per il controvalore, rispetto a maggio. L'incidenza dell'attività di negoziazione serale rispetto alla fase diurna è cresciuta sia per i titoli del listino principale (è arrivata all'1% per i contratti [redacted] al 3% per [redacted] controvalore) sia per quelli del Nuovo Mercato (24% [redacted] 18%). Sempre in giugno è proseguito il trend di concentrazione dell'operatività sulle azioni della Borsa, salito a rappresentare il 55% dei contratti e il 79% del controvalore, a scapito di quelle del Nuovo Mercato (11% e 6%). A livello di singoli titoli, si è consolidata la supremazia di STMicroelectronics, che in giugno ha raggiunto il 18% dei contratti e il 24% del controvalore scambiato. [r. e. s.]

BANCHE

Doris: assieme a Mediobanca punto sull'estero

MILANO. Insieme all'estero per gestire i patrimoni dei big. Mediobanca e Mediolanum, dopo il successo in Italia, «esporteranno» nei maggiori paesi europei il modello collaudato [redacted] la joint venture Banca Esperia per la gestione di grandi patrimoni. Ad annunciarlo all'agenzia *Adnkronos* è lo stesso numero uno di Mediolanum, Ennio Doris, che esclude invece un'ulteriore crescita nell'istituto [redacted] Piazzetta Cuccia. «Quel[redacted] che abbiamo fatto basta, [redacted] scambio azionario è stato il segnale di un'alleanza che sta andando in maniera formidabile: anticiperemo alla grande il break-even di Esperia al 2003». Il prossimo passo con la società guidata da Vincenzo Maranghi è la conquista di nuovi spazi fuori dai confini nazionali. «L'idea è fare all'estero quello che abbiamo fatto insieme in Italia, acquisendo nuove realtà». La strada è quella già intrapresa con «l'acquisto da parte [redacted] Mediobanca di Compagnie Monegasque de Banque, che in futuro confluirà in Banca Esperia». Mercati privilegiati saranno i «grandi paesi europei». Quanto ai tempi [redacted] brevissimi.

■ Airbus raggiunge Boeing

PARIGI. Il consorzio europeo Airbus ha ormai raggiunto il concorrente statunitense Boeing, e nel 2003 venderà tanti aerei quanti ne venderà [redacted] suo diretto competitore. Lo annuncia il capo di Airbus, Nohl Forgeard, in una intervista pubblicata a le Monde. Secondo le ultime stime, il consorzio europeo produrrà il prossimo anno 300 aerei. Per quanto riguarda l'A380, il più grande [redacted] del mondo nel trasporto passeggeri, ci sono già 97 contratti. I primi velivoli [redacted] capacità [redacted] 555 passeggeri sa[redacted] in servizio nel 2006. Tra i primi compratori la compagnia degli Emirati, la Singapore Airlines e Air France.

■ Dt, arriva Tenzer

BONN. Deutsche Telekom si appresta a [redacted] un nuovo amministratore delegato dopo la caduta in disgrazia [redacted] Ron Sommer. A succedergli, sarà ormai certamente Gerd Tenzer, 59 anni, ingegnere e responsabile per la tecnologia del gruppo, approdato nel board di DT 12 anni fa. Tenzer [redacted] membro del partito democratico del Cancelliere, Gerhard Schroeder che [redacted] negato pubblicamente di aver manovrato per far cadere Sommer. Il passaggio dei poteri dovrebbe essere annunciato domani al termine della riunione straordinaria del consiglio di sorveglianza.

[redacted]

Deficit e sviluppo, la parola passa al Governatore

RIPRENDONO oggi le audizioni sul Dpef presso le commissioni Bilancio [redacted] Camera e Senato. Se la scorsa settimana il Parlamento aveva dovuto sentire le rimostranze degli enti locali e di varie categorie imprenditoriali (i commercianti soprattutto), oggi sarà il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio a «suonare la carica» e spronare il governo su una linea rigorista.

Se le doléances delle regioni e delle categorie imprenditoriali hanno espresso una voce critica [redacted] confronti dei piani economici del governo, [redacted] Governatore - con ogni probabilità - sosterrà invece questa determinazione dell'esecutivo nella riduzione della spesa pubblica e nell'aumento della flessibilità in materia di lavoro.

Fazio, inoltre, dovrebbe sollecitare un intervento coraggioso sul[redacted] previdenza, [redacted] argomento che non è neppure nel programma elettorale del centrodestra ma che l'attualità dei conti tende a porre in agenda.

Antonio Fazio

«L'economia italiana - aveva detto il Governatore già il 31 maggio scorso nelle considerazioni finali della sua relazione annuale - può inserirsi, grazie all'avvio di incisive riforme, in un circolo virtuoso di sviluppo, occupazione, equilibrio dei conti pubblici. Occorre però una politica economica più decisa per realizzare le necessarie riforme strutturali, per il rilancio dell'attività produttiva, per offrire migliori prospettive di crescita alla nostra economia».

Tra queste riforme c'è certamente quella fiscale correlata - ovviamente - ad un «attento controllo [redacted] fabbisogno e della spesa».

Su questo fronte va registrata anche la proposta del presidente della Commissione Bilancio della Camera Giancarlo Giorgetti (lega) di valutare l'ipotesi di un condono: «è opportuno che si sia cominciato a discutere di questa eventualità [redacted] che può essere incardinata nelle riforme fiscale non ancora definitivamente approvata dal Parlamento. Non bisogna invece affrettare queste misure nel decreto legge omnibus».

Un anno fa, parlando [redacted] San Domenico di Sora, Fazio sottolineò anche l'importanza della flessibilità nel mercato del lavoro: è verosimile che, dopo il «patto per l'Italia», possa tornare [redacted] questi temi per lui ormai consueti [redacted] reiterati.

In aperta polemica con le Regioni, che la scorsa settimana [redacted]no sottolineato l'inadeguatezza dei trasferimenti per le competenze sanitarie, Fazio parlerà anche di questo controverso tema. Fazio è notoriamente d'accordo con l'ipotesi di affidare a soggetti privati una parte del servizio, come già ipotizzato dal governo (si tratterebbe delle cosiddette «mutue»).

Un argomento [redacted] inserito nel Dpef, ma che potrebbe essere toccato da Fazio [redacted] la previdenza, si diceva. «L'andamento della spesa pensionistica - ha detto il Governatore nel suo discorso all'Abi alla fine di giugno - non appare sostenibile nel lungo ter[redacted]». «In assenza di riforme - ha aggiunto - il rapporto tra il numero degli occupati e quello delle pensioni scenderebbe fino a 0,8 [redacted] 2030», contro una media - oggi - di 1,2 lavoratori per ogni pensionato». [r. r.]

LA PAROLA ALL'AUTHORITY

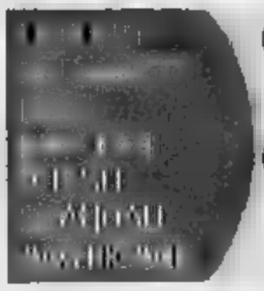
Imprese, le verifiche fiscali a singhiozzo vanno motivate

■ Le verifiche fiscali a [redacted] di imprese - secondo l'articolo 12 della l. 212/2000 - possono essere effettuate solo sulla base di effettive esigenze di indagine, non per accertare se un'impresa abbia commesso qualche irregolarità. La legge prevede una durata massima delle verifiche (di norma 30+30 giorni), ma non chiarisce [redacted] il termine debba essere utilizzato in modo continuativo, [redacted] se possa essere suddiviso in periodi più brevi, anche distanziati. E' evidente che solo la seconda interpretazione - accolta da una circolare della Guardia di Finanza - consente di effettuare le verifiche fiscali [redacted] aziende di grandi dimensioni. Ma una generalizzazione di questo sistema metterebbe le imprese sotto pressione per periodi anche lunghissimi, e sarebbe contraria allo spirito della legge. Il Garante del Piemonte ritiene che la suddivisione della verifica in più periodi brevi non sia di per sé sempre illegittima, ma a condizione che l'adozione di una simile prassi sia giustificata da provvedimenti adeguatamente motivati, e che le interruzioni con successiva ripresa della verifica abbiano un carattere eccezionale. Alcuni uffici finanziari [redacted]gono poi che il Garante potrebbe intervenire solo in relazione ai provvedimenti di accertamento che concludono la verifica, e non per rilevare irregolarità [redacted] qualche fase [redacted] procedimento. Questa tesi non è accettabile: la possibilità degli interventi del Garante contro gli atti «definitivi» è prevista in linea generale dall'articolo 13, 6° comma, l. 212, e la disposizione particolare relativa alle verifiche non avrebbe senso se non attribuisse al Garante, nel caso delle verifiche, un potere di intervento più penetrante.

Silvio Pieri
Garante del contribuente

Elena Bini [illegible] Telepass Family [illegible]
TELEPASS [redacted] 800-269269 [redacted]

AL CRACK USA AL DIBATTITO IN ITALIA



Contabilità
A picco la credibilità dei bilanci: gli investitori non hanno più fiducia nelle informazioni date dalle società ■ mercati

Conflitto di Interessi
I revisori contabili che sono impegnati anche in attività ■ consulenza (del resto, l'attività di consulenza è più remunerativa della revisione dei conti). E' anche il caso delle banche d'affari, che sono insieme advisor e finanziatori delle aziende

Corporate Governance
Accentramento del potere in capo al Ceo, consiglieri indipendenti (che indipendenti non sono)

Stock Option
Spingono ▮ management alle logiche di brevissimo periodo e favoriscono ipotesi di insider (quando il manager, mentre sollecita il risparmio ■ investire nei titoli aziendali, vende - come è successo - ▮ pacchetto di azioni, sapendo che la società va male)

Autorità di controllo
La Sec non ha funzionato. George W. Bush studia di aumentarne poteri ■ mezzi (nel 2003 sarà richiesto uno stanziamento addizionale di 100 milioni ■ dollari per finanziare il rafforzamento dei quadri ispettivi e migliorare le capacità di perseguire i reati societari). Sia repubblicani che democratici, inoltre, ■ adoperano ■ Congresso per formulare misure ben più severe di quelle delineate dal presidente Bush: «I politici americani - scrive il settimanale The Economist - stanno facendo ■ gara per prendere ■ testa della crociata contro gli scandali contabili»

Regole da riscrivere, primo capitolo le banche

Preoccupano i rischi di conflitto di interesse. Parlamento al lavoro

Flavia Podestà

Avrebbe dovuto trattarsi di una indagine di routine, volta ■ verificare se, a tre anni dall'entrato in vigore del Testo Unico della Finanza (il Tuf) le regole della cosiddetta legge Draghi avessero bisogno di interventi di semplice manutenzione ■ di modifiche profonde. Il rosario di scandali che stanno mettendo in ginocchio la fiducia degli americani nella bontà del loro sistema di regole societarie ■ dei mercati finanziari ha costretto la Commissione Finanze della Camera ad ampliare ed approfondire il giro d'orizzonte avviato nel febbraio scorso. E, così, l'indagine ▬ ha più niente di routinario: diventa, invece, lo strumento per metterne in luce le eventuali criticità del nostro sistema, fornendo a Parlamento e Governo delle indicazioni di massima per realizzare a tambur battente gli interventi del caso onde evitare ▬ che si riproducano da noi i guasti finora confinati nel continente a stelle e strisce.

Ora che si è visto ▬ il caso Enron non sia una scheggia impazzita di un sistema ■ prova di bomba, ma solo la punta di un iceberg che, settimana dopo settimana, va allargando pericolosamente la propria base, le distorsioni delle regole e dei comportamenti del mondo finanziario non possono più essere infatti liquidate come la inevitabile conseguenza della disinvoltura di un ristretto manipolo di manager mascalzoni. La Commissione - composta da parlamentari di prim'ordine (oltre al presidente Giorgio La Malfa, Roberto Pinza della Margherita, Giorgio Benvenuto e Mauro Agostini dei ■S, Vittorio Emanuele Falassitta ■ Forza Italia per non far che degli esempi) è intenzionata ad arrivare a conclusioni largamente condivise per poter sperare poi in una corsia preferenziale per le eventuali modifiche di legge. Lo spettro d'indagine è stato inevitabilmente ampliato. Se, inizialmente, i capitoli indagati erano quello della corporate governance ■ quello relativo all'operato della vigilanza, dopo gli scandali americani ▬ finiti sotto la lente d'ingrandimento sia il nodo dei regolatori che quello del conflitto d'interesse che mette sul banco degli imputati, accanto alle società di revisione, anche le banche.

«Mi ha colpito il fatto - spiega La Malfa - che ▬ colossi ▬ come Merril Lynch abbia accettato la multa salatissima che le è stata comminata in America, con ciò riconoscendo l'entità delle falle aperte nelle cosiddette muraglie cinesi costruite per separare i vari rami di attività della banca». Cosa potrebbe succedere - si è chiesto il presidente della Commissione Finanze della Camera - nel nostro sistema ▬ cui il 90% almeno della intermediazione transita dalle banche e gli istituti di credito, senza muraglie di sorta, vestono allo stesso tempo svariati cappelli, prestando denaro, erogando consulenza, facendo da advisor e, tramite i fondi, comportandosi da investitori istituzionali? Quali conseguenze più devastanti potrebbero avere comportamenti manageriali disinvolti da noi - ▬ chiesto ancora La Malfa - se le società restano in balia di investitori istituzionali come i Fondi d'investimento, caratterizzati da logiche di breve periodo, senza poter beneficiare dell'effetto calmiere svolto in Usa dai Fondi pensione che - abituati a ragionare sul lungo periodo per garantire il futuro degli associati - possano prescindere dalla ricorsa delle performance quotidiane?

Gli interrogativi hanno stimolato tutta una serie di dubbi sui quali dovrà esprimersi la Commissione entro l'autunno: la relazione finale con le conclusioni dell'indagine e ▮ proposte ■ interventi legislativi, regolamentari ■ organizzativi è attesa infatti per la fine di ottobre.

Quasi conclusa l'indagine della Camera sulla legge Draghi, il testo unico che regola tutte le attività finanziarie

La Malfa: «Rivedere tutte le norme sugli istituti di credito e poi ripensare la vigilanza sul settore»

Giorgio La Malfa, presidente della Commissione Finanze della Camera

Il primo dubbio posto da La Malfa riguarda il modello societario: ▮ davvero certo che la public company - affidata cum'è a manager autoreferenziali e sostanzialmente privi di ▬ trolli - sia migliore degli assetti prevalenti nell'Europa continentale (in Germania, Francia, Italia) in ▬ noccioli duri» ■ azionisti, costretti a tenere le azioni per un certo tempo nella buona e nella cattiva sorte, si preoccupano della solidità dell'azienda ■ dalla costanza dei risultato piuttosto che di grandi exploit a breve? Dal dubbio è discesa la prima provocazione: rivedere anche il principio innovativo della contendibilità introdotto dal Tuf, per contemperarlo con quello della stabilità. «E' chiaro che se si garanti▬ sempre solo la stabilità si rischia di generare l'inefficienza dei gruppi dirigenti - osserva La Malfa - ma se si garanti▬ solo la contendibilità, questa spostando il possesso azionario verso ■ modello della public company, produce la malattia di cui oggi soffrono gli Stati Uniti».

Il secondo dubbio, ampiamente sollevato anche da *la Monde* la scorsa settimana (e sulle pagine de *la Stampa*, lunedì scorso, dal presidente di Mediaset Fedele Confalonieri) riguarda l'ossessione dei risultati trimestrali. «Questa ricor▬ si basa - insiste l'esponente di Forza Italia - sulla illusione che la Borsa sia un meccani▬ così trasparente e perfetto per cui riversandovi tutte ■ informazioni possibili, la Borsa stessa le valuta e dà ▬ valore che ■ il valore giusto ■ mercato». Ma così ▬ è: ci sono sempre informazioni che restano patrimonio ■ pochi e «Chi vuol fregare il risparmiatore, in Borsa può sempre farlo», sostiene La Malfa. Da qui l'attacco alle stock option come strumento per fidelizzare il management ■ stimolarlo a migliorare le performance. Per La Malfa sarebbe meglio incentivare il top management distribuendo quote di profitto, sulla base dell'incremento dei risultati. Se, infatti ■ valore azionario e il profitto fossero parametri inestricabili, in quanto il primo riflette esattamente la profittabilità - prosegue il presidente della Commissione - allora le stock option potrebbero funzionare: ma dato che non è così ■ distribuzione di opzioni all'acquisto azioni ai manager, come dimostrato dai casi americani, può «Avere effetti pesantemente distorsivi».

Il dubbio più profondo, però, riguarda le banche. ■ l'eccesso di ruoli consentito agli istituti ■ credito dal modello ■ banca universale ormai dilagante. Per La Malfa c'è il sospetto che i signori del credito operino spesso uno shifting del rischio da ▬ stessi ai clienti: che possono indifferentemente essere il singolo risparmiatore, l'azienda, altre istituzioni finanziarie coinvolte nelle varie operazioni (come è successo per Enron a Unicredit da parte ■ Morgan Stanley). «Il conflitto d'interesse va abbattuto alle origini», stigmatizza La Malfa, aprendo il capitolo dei «regolatori» e della «vigilanza». Sono argomenti molto delicati che non possono però essere ignorati per il presidente della Commissione. Si tratta, in altri termini, di capire se la vigilanza così com'è strutturata oggi sia ancora efficace o vada ripensata. Sul tavolo ci sono due modelli: quello della struttura ■ tipo inglese per cui un unica autority ben indentificata sorveglia ▬ banche finanziarie, assicurazioni, operatori, o invece ▮ modello delle autorità separate che è quello attuale in Italia con la Consob per gli operatori ■ la Banca d'Italia per il sistema bancario. «Io la risposta in tasca non ce l'ho», dice La Malfa: «Dovremo capirlo in Commissione dove si è posto il problema». ■ tutto deve rimanere com'è, si pongo▬ due ordini di problemi secondo La Malfa. Per la Consob non si tratterebbe forse di accrescerne i poteri, quanto piuttosto di riformare la giustizia perché possa dare risposte in tempo reale come avviene in America: «Va ripreso il dossier delle giurisdizioni specializzate (per esempio i tribunali del commercio) che la lobby degli avvocati ha impedito sinora ■ attuare», dice La Malfa. Per la vigilanza sulle banche, ricordando che in Parlamento ci sono due proposte di legge (la Amato/Pinza ■ la Tabacci) volte a sottrarre all'istituto centrale la vigilanza e in un ▬ anche l'antitrust sul sistema del credito, La Malfa sostiene che si deve capire ▬ sta bene dove è ora o ▬ posta altrove». La bussola per decidere potrebbero essere gli orientamenti prevalenti in Europa. Ma se la vigilanza dovesse restare dov'è, per il presidente della Commissione Finanza della Camera bisognerebbe forse che «L'autorità di vigilanza fosse collegiale e forse che la carica di Governatore non fosse più a vita». Si tratta ovviamente di opinioni: ▬ la parola passa alla Commissione che ▬ dovrà discutere per arrivare a soluzioni di larga convergenza.

IERI, OGGI E DOMANI

■ **BUSH.** Prigione fino a dieci anni per chi commette il reato di falso in bilancio. Creazione di una task force contro i crimini finanziari e nuovi mezzi finanziari per rafforzare ▬ l'azione della Sec. Queste le misure annunciate da George W. Bush. La reazione, però, è stata tiepida. Bush sarebbe stato vago in materia di stock options e non ha affrontato il tema della riforma dell'attività di revisione. Alla Casa Bianca, infine, non giovano le ultime notizie giudiziarie: il vice presidente Dick Cheney dovrà rispondere per le irregolarità contabili della società petrolifera Haliburton, del cui consiglio ha fatto parte fino alla nomina. ■ lo stesso Bush, negli Anni Ottanta, acquistò azioni di una società di cui era amministratore grazie ad ▬ prestito della stessa azienda: è una pratica che il presidente, oggi, vuole vietare.

■ **EBAY.** Note liete dal mondo Internet. ▮ trimestre di Yahoo! si chiude con risultati migliori ▬ previsto mentre eBay varca la soglia dello S&P500, l'indice nobile d▬ ▬ americana. La società ha poi acquistato per 1,5 miliardi di dollari, attraverso lo scam▬ ■ azioni, la PayPal, big nel settore dei siste▬ di pagamento via web.

Giulio Tremonti

■ **[illegible]** Sarà di 12,5 miliardi di euro la manovra di ▬ rezione del bilancio dello Stato illustrata mercoledì scorso in Parlamento dal ministro Tremon▬. La strategia sarà imperniata sui tagli della spesa, in particolare ▬ materia previdenziale e sanitaria, grazie anche al ritorno delle vecchie mutue private. Per le privatizzazioni ▮ attenderà il ritorno del sereno ■ Borsa. In agenda, appena possibile, la cessione del 37% circa dell'Enel.

■ **INFLAZIONE.** In settimana l'Istat renderà note le statistiche di giugno sui prezzi al consumo e sulla produzione industriale. Nell'attesa, un sondaggio Eurisko e uno Nielsen rivelano che per il 91% degli italiani l'introduzione dell'euro ha coinciso con un forte incremento dei prezzi. Dalla Bce ▬ conferma: ristoranti, parrucchieri e tintorie hanno registrato nell'Ue una decisa crescita dei prezzi dallo scorso gennaio.

■ **IPO.** Esordio ▬ traumi per Asm, dopo un collocamento sfumato. La City, invece, ha sorriso al collocamento di Burberry, la ▬ londinese di moda che, a differenza di Prada, ha deciso di sfidare ▮ crisi della Borsa. ▮ titolo, collocato a quota 230 pence (fascia minima della forchetta), ha segnato i primi prezzi attorno a 233 pence. Curiosità per ▮ prossimo esordio di Bank of China alla Borsa ▮ Honk Kong: l'offerta ammonta a ▮ miliardi di dollari circa.

Un abito Burberry

■ **[illegible]** Ancora una falsa partenza per la locomotiva d'Euro▬. Gli economisti prevedevano una ripresa della produzione industriale ■ maggio ▮ invece ▮ statistiche segnalano un desolante -1,3%. Anche il tasso di disoccupazione è risalito al 9,8%, ai massimi dal marzo 2000.

■ **RUSSIA.** Nuovo boom della Bor▬ moscovita, la più effervescente del 2002 grazie a un incremento del 50,4%. Nell'ultima settimana il rialzo è stato dell'8,9%. Il motivo? La novità che Standard & Poor's sta per alzare il rating delle emissioni obbligazionarie russe.

PER LA PRIMA VOLTA WARREN BUFFETT INVESTE IN TITOLI DELLE TELECOM TRAVOLTE DAGLI SCANDALI

Il Nasdaq adesso si affida al vecchio «saggio di Omaha»

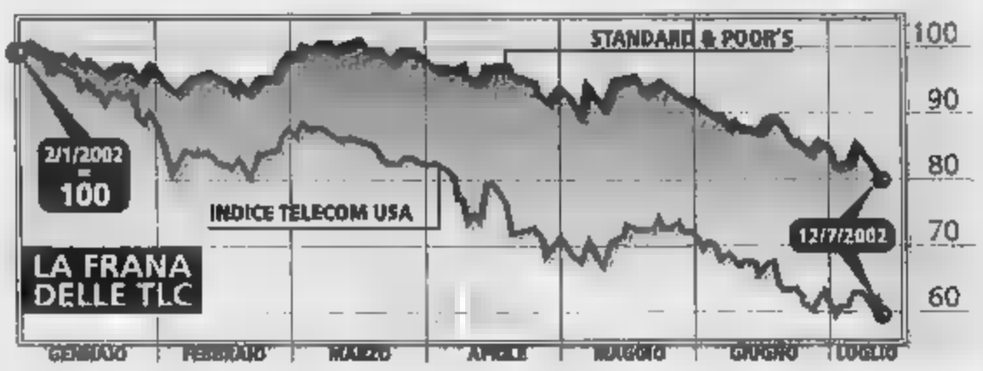
Ugo Bertone

FINORA era stato alla larga dalla tecnologia e da tutto quanto poteva ▬ accostato alla ▬ economy. «Vedete - è stato il motto ripetuto alle migliaia di azionisti - nella mia vita ▬ sempre investito ■ aziende che producono ▬ che capi▬. Non a caso Warren Buffett ha riempito il portafoglio della sua Berkshire Hathaway di azioni Coca Cola, Walt Disney, American Express oltre che di assicu▬ e industrie varie. ▬ la tecnologia no, con una sola ▬ zione: un titolo di Microsoft, comprato a metà Anni Novanta per la stima che porta per Bill Gates.

Ma a inizio settimana Buffett ▮ infranto l'ultimo dei tabù: la sua finanziaria ha deciso di partecipare per 100 milioni di dollari ad un prestito convertibile di 500 milioni a Level 3, una delle società Usa che hanno gettato in giro per il mondo cavi in fibre ottiche, contribuendo a creare uno spaventoso eccesso di domanda. E gli investitori istituzionali hanno fatto a gara a prestare i quattrini a Buffett per partecipare alle sue ultime imprese. Il tasso? Negativo. Ovvero, per ▬ l'onore di partecipare alle prossime imprese del «saggio ■ Omaha» i gestori hanno accettato ■ pagare, oltre al capitale, anche un piccolo interesse.

Solo così i sottoscrittori potranno disporre di un warrant per convertire in futuro il prestito in ▬ Berkshire Hathaway. Eppure nel giro ■ poche ore le azioni ■ Level 3, titolo precipitato a 2 dollari (contro i più di 100 della primavera Duemila) hanno messo a segno un balzo del 63%. Una sorta di miracolo per una società valutata poco sopra un titolo-spazzatura (Ccc- per Standard & Poor's, Caa-3 per Moody's) ■ le cui obbligazioni valevano 35 cents contro ■ prezzo di emissione di un dollaro. Ma questo prezzo, ribattevano gli operatori di Wall Street, ▬ pur sempre il doppio dei 18 cents pagati per le obbligazioni di Worldcom, precipitato a livelli infimi dopo ■ scoperta del buco di 3,8 miliardi di dollari. Stai a vedere, è il ragionamento che ha fatto ■ giro dei grandi studi finanziari di Manhattan, che Buffett e i suoi alleati (il fondo Longleaf partners e la casa di investimenti Legg Mason), saranno in grado di rastrellare ▬ investimenti cash e ▬ scambi di titoli, i tanti assetti alla deriva dopo il naufragio delle telecom.

I tempi potrebbero essere propizi se si ▮ retta all'analisi del Precursor group di Washington, una delle più stimate società specializzate nello studio del settore: tra le 29 telecom quotate ■ nelle Borse Usa, scrive Scott Cleland, solo 5 o 6 potranno sfuggire nei prossimi mesi al rischio di bancarotta o di amministrazione controllata. ■ tra ■ possibile vittime non mancano nomi illustri, ▬ ▬ in grado di creare abbastanza valore da tirarsi fuori dalla spirale del debito», nomi ▬ Jds, Nortel, Ciena. Per salvare questa porzione non irrilevante del sogno americano ci vogliono capitoli, ma anche capitalisti coraggiosi, capaci di accumulare posizioni in attesa che le banche, i gestori e i fondi pensione possano tornare su un mercato ripulito.



Warren Buffett

Così, ▬ è difficile spiegare l'emozione della City americana di fronte all'ultima sortita di Buffett. Questo spirito piace all'America ripiegata su sè stessa, smarrita di fronte agli scandali e convinta che l'economista Paul Krugman ▬ esagerasse quando scriveva che «il ▬ Enron avrà sull'autostima del popolo americano un effetto più pesante che l'11 settembre».

«Di questi tempi - commenta Byron Wien, analista principe di Morgan Stanley - la cosa più frustrante ▮ ▮ mancanza di iniziative e di ▬». Vero, ma questo non vale per i fuoriclasse ▬ pronti a cogliere in contropiede i luoghi comuni che popolano i mercati e ad agire controcorrente. E' capitato così nel ▬ quando gli investitori, scottati da tonnellate di perdite accumulate negli ultimi 15 anni, ▬ colsero il ▬ dell'inversione di marcia della reaganomics. Oppure a fine Anni Ottanta quando ▬ ed europei si strappavano di ▬ le azioni giapponesi scambiate al Nikkei (l'indice valeva allora 40 mila punti) senza accorgersi del più gran▬ rialzo delle quotazioni dei titoli del debito che la storia finanziaria ricordi, ovvero la caduta dei rendimenti dal 6 all'1,3%. E' in questi casi che si vede la stoffa del grande finanziere. Come Buffett, che poco più di due anni fa confessò pubblicamente il ▬ ▬ capire più niente di Wall Street».

Sembrava ▬ sfogo ▬ un vecchio leone superato dai tempi. Ma riletta oggi, quell'invettiva ha il sapore di una profezia. Buffett se la prendeva con tutti: bilanci truffaldini (la tecnica più diffusa è di promettere un ▬ di crescita a due cifre per tre trimestri ▮ fila e poi di correggere il tutto al ribasso invocando come scusa qualche evento straordinario»); l'abuso delle stock options («pochissimi, tra cui il mio amico Bill Gates, fanno gli accantonamenti necessari. Per gli altri è solo un modo per sottovalutare il costo del lavoro ■ truccare i bilanci»); l'inconsistenza dei controlli dei revisori ■ la scarsa serietà di troppi analisti alla moda.

Il tempo ▮ ▬ giustizia a Buffett. Ma lui ▬ ha perso tempo per festeggiare. Il tempo di una partita a bridge con Gates al Mc Donald's di Omaha (il ristorante preferito dai due Paperoni) e si riparte, all'insegna di un'altra regola: le opportunità migliori ▮ trovano nei momenti di svolta.

Una strategia rischiosa? Niente di più lontano dalla filosofia di Buffett che, prima di avventurarsi in Level 3, ha fatto gavetta (senza grande successo, per la verità) in una piccola società canadese, la Shaw Communication. Tanto per cominciare, l'investimento in Level 3 avviene attraverso ▬ prestito obbligazionario che renderà a Buffett ▮ 9% annuo. Assai meno degli interessi che le tlc, oberate dai debiti, sono costrette ■ pagare. ▬ meno di quanto paga il denaro Buffett con la sua formula bizzarra: mi vuoi prestare i soldi? Bene, ti riconosco u▬ cedola del 3%. Ma se vuoi disporre del warrant che ti consentirà di comprare le mie azioni ▬ uno sconto del 12,5% sulla quo▬ zione in Borsa, allora mi dovrai ▬ un interesse (o forse più propriamente, un abbonamento) pari al 3,75%.

LA BANCA D'AFFARI AI RAGGI X

Banca di investimenti Lehman Brothers Venne fondata nel 1850 e dopo il divorzio da American Express divenne indipendente nel 1994, da allora è guidata da Richard «Dick» Fuld, che iniziò da giovane a lavorare portando giornali a domicilio. La Lehman Brothers è la quarta maggiore banca di investimenti e Business Week ha assegnato a Fuld l'ottavo posto nella classifica dei primi 25 manager dell'anno. Rispetto alle oscillazioni finanziarie che da oltre un anno sconvolgono Wall Street, la banca ha resistito bene: nei primi sei mesi del i profitti sono stati di 3,3 miliardi di dollari rispetto ai 3,9 dell'anno precedente. La banca ha oltre 1300 dipendenti che lavorano in più di 50 in 25 paesi, il quartier generale mondiale è a New York, quello europeo a Londra e quello asiatico a Tokyo. L'11 settembre 2001 gli impiegati dovettero fuggire dalla sede del distretto finanziario a seguito dell'attacco terroristico contro le Torri Gemelle e dipendente, Ira Zaslow, venne uccisa.

Le maggiori operazioni curate di recente in Italia

- Consulente di Fondiaria nel merger da 1,8 miliardi di euro con Sai
- Consulente di Rolo Banca nel merger da 4,6 miliardi di euro con Unicredito Italiano
- Consulente di Enel nella vendita di Eurogen per 3,8 miliardi di euro
- Consulente di De Agostini nell'offerta su Lottomatica per 685 milioni di
- Consulente di Telemaco nella vendita al fondo Whitehall di Goldman Sachs per 1 miliardo di

RICHARD FULD: NON SI RIPETERA' LA CRESCITA DEGLI ULTIMI ANNI

«Attenti, l'America non è solo Enron»

Il presidente di Lehman Brothers: non si può fare di ogni erba un fascio da sempre, e in ogni paese, capita che qualche manager combini pasticci Ora è importante uniformare le regole contabili e fare pulizia nei bilanci

Richard Fuld nel disegno di Ettore Viola

> Quando l'euro è nato l'Italia era il fanalino di coda dell'Unione monetaria europea. Oggi siete i più forti E la Germania è diventata il fanalino di coda dell'Europa

> Il mercato europeo potrebbe essere più grande di quello Usa Dollaro debole, un vantaggio per poche aziende ma non permette di governare l'economia

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

NELL'UFFICIO al numero 399 di Park Avenue dove vive e lavora uno dei top manager più longevi di Wall Street ci sono leoni dappertutto. Sulla scrivania uno piccolo in bronzo lotta con un toro, sulle pareti campeggiano foto in abbondanza di criniere africane e anche un disegno su pergamena con fauci in primo piano e una tigre sullo sfondo. Richard Fuld, 57 anni, sposato con due figlie, dal '94 presidente della banca di investimento Lehman Brothers, ama i leoni perché non teme affrontare i rischi, che siano nella savana o a Wall Street. «Una volta - racconta - mi trovavo in viaggio in Tanzania. Il leone era lì di fronte a me a meno di metri, ebbi la tentazione di toccarlo, solo l'intervento della guida me lo impedì». Camicia bianca senza cravatta, Fuld gesticola come un mediterraneo, ha alle spalle una grande vetrata sul grattacielo Met-Life, il computer linee sui grafici di Wall Street e quattro-cinque mazze da golf dietro la porta e fra le mani tiene il testo del discorso pronunciato dal presidente Bush sulla necessità di punire i top manager «senza etica», responsabili degli illeciti finanziari che fanno tremare i mercati.

Le proposte di Bush l'hanno convinta?

«Bush chiede responsabilità ai manager d'azienda. Se sei corrotto sarai punito, le pene saranno più severe, bisogna migliorare la contabilità, servono controlli indipendenti. Insomma Bush invita tutti ad avere una mentalità da cane da guardia. Il fine è proteggere i piccoli investitori e chi gestisce i fondi pensioni, educare chi scrive i bilanci a essere affidabile e anche chi investe a tenere gli occhi aperti. Maggiore vigilanza aumenta la credibilità dei mercati, risolleva Wall Street e fa bene al dollaro».

Eppure la grande stampa americana, liberal e conservatrice, ha criticato Bush, accusandolo di proposto «troppo poco troppo tardi». Lei come la pensa?

«Il troppo tardi è perché il collasso di Enron è avvenuto in dicembre. Ma attenzione, non tutti i casi da allora sono uguali: Enron è una vicenda molto brutta, WorldCom brutta, Merck così brutta. Assimilare tutto è un errore. Nel caso di Merck, ad esempio, il problema è di 12 miliardi di dollari di entrate nella contabilità di una sussidiaria».

La proposta dei democratici è di istituire un'Autorità indipendente di controllo della contabilità. Come reagirebbe Wall Street?

«Non sono né repubblicano né democratico. Voto e ho sempre votato per l'uomo. Ho votato per Bush padre, per Bill Clinton e l'ultima volta per Al Gore. Il partito non conta, ciò che conta è che i singoli fanno. C'è chi propone di avere un ente indipendente di controllo esterno all'azienda? Bene, ma allora io dico che servono regole uguali per tutte le aziende. Noi, banca di investimenti, abbiamo tre tipi di entrate - tariffe, interessi sugli arbitrati e trading - e una sola uscita, i soldi che diamo a chi lavora con noi. Il problema è che oggi in America le regole contabili non sono uguali per tutti, sono diverse da settore a settore, in queste condizioni gli investitori si confondono. Tutti dovrebbero rispettare standard uguali, semplici, comprensibili».

Può fare degli esempi di questa diversità di regole?

«Noi ci occupiamo di diversi gruppi industriali, dalla tecnologia alle telecomunicazioni. Ognuno ha regole diverse. Ogni volta che ho di fronte un bilancio, per leggerlo devo norma in più o in meno. Spesso sulla carta c'è tanta, troppa spazzatura, che nuoce alla chiarezza. Perché dire che si possono vendere le azioni dopo 36 o 75 giorni? Se si stabilisce 30, 60 o 90 giorni non è più semplice? Se si vende uno stock non è più facile il giorno dopo?».

Bush ha sollevato il problema di una «carenza di etica» fra i top manager americani. Ad essere chiamato in causa è il ristretto gruppo di leader finanziari del quale anche lei fa parte. Che c'è di marcio a Wall Street?

«Non farei di tutta l'erba un fascio. Un numero di presidenti e amministratori delegati è comportato male, penso soprattutto a Enron anche se, ricordiamolo, in America ognuno è innocente finché non è dimostrato il contrario. I manager di WorldCom hanno sbagliato anch'essi ma Merck e GlobalCrossing? No, non direi proprio. E poi quale paese del mondo, in ogni era della Storia, non ha avuto due o tre top manager nei guai a causa dell'intreccio fra interessi personali e affari? Bush parla di carenza di etica. Guardiamo è avvenuto tempo fa in Giappone, il paese che più di altri credo nell'etica del manager: quattro fra i top manager sono stati licenziati e due addirittura si sono suicidati. Perché questo avviene? Quando ci sono di mezzo i soldi la natura umana mostra i suoi lati peggiori».

Non le sembra di banalizzare una serie di scandali che sta facendo tremare le piazze finanziarie?

«Ho una visione semplicistica della vita, mi aiuta a vedere ciò che è giusto e ciò che non lo è. Spesso la confusione è di idee, valori e concetti porta le persone a superare limiti e linee rosse».

La caduta dei mercati significa che gli investitori stanno abbandonando Wall Street?

«Se il sistema finanziario tenta di sopravvivere senza punire i colpevoli, gli investimenti lasceranno Wall Street. Questa è la capitale del capitalismo. I soldi sono la linfa del sistema, ne attraversano i meccanismi, oliano ogni comparto, entrano da un lato ed dall'altro, a ciclo continuo. Se i soldi non circolano più liberamente, il sistema è inceppato, gli investimenti fuggono, le azioni scendono, tutto finisce».

Alla Lehman Brothers come vi tutelate dal rischio scandali?

«La nostra immunità agli illeciti è nella nostra cultura, nelle nostre regole. Il 100% dei dipendenti possiede delle azioni ma i miei manager non li lascio vendere. Lavori a stretto contatto con me? Non avrai possibilità di vendere finché non te ne andrai. Questa è la mia regole e questo vale anche per me. Chi siede attorno al mio tavolo deve essere concentrato al 100%, non deve pensare a vendere».

Che effetto avrà questo terremoto finanziario sulle prospettive di crescita economica degli Usa che il presidente della Fed, Alan Greenspan, aveva già definito «tenui»?

«Non vedremo più la crescita alla quale abbiamo assistito. Oggi chi guida un'azienda non pensa certo a come crescere: nei prossimi 12-18 mesi ognuno avrà cura soprattutto di tenere il bilancio di ordine, di raccordare ogni decisione con il consiglio d'amministrazione, di garantirsi seri collaboratori, di evitare passi falsi. Non è questo il tempo di clienti e miei manager non li lascio vendere. Lavori a stretto contatto con me? Non avrai possibilità di vendere finché non te ne andrai. Questa è la mia regole e questo vale anche per me. Chi siede attorno al mio tavolo deve essere concentrato al 100%, non deve pensare a vendere».

Che effetto avrà questo terremoto finanziario sulle prospettive di crescita economica degli Usa che il presidente della Fed, Alan Greenspan, aveva già definito «tenui»?

«Non vedremo più la crescita alla quale abbiamo assistito. Oggi chi guida un'azienda non pensa certo a come crescere: nei prossimi 12-18 mesi ognuno avrà cura soprattutto di tenere il bilancio di ordine, di raccordare ogni decisione con il consiglio d'amministrazione, di garantirsi seri collaboratori, di evitare passi falsi. Non è questo il tempo di clienti e mercati. Bisogna fare ordine in propria. Servirà tempo ma alla fine tutto ciò sarà utile. Sono ottimista, lo sono sempre».

Lehman Brothers è molto attiva in Italia. Che opinione ha del nostro mercato? Lei ha fiducia nell'economia europea?

«Ho fiducia nel vostro mercato dei capitali. Ha la potenzialità per essere più grande di quello Usa. Oggi le nostre entrate offshore costituiscono il 38-43% del totale, ebbene, il 75% arriva dall'Europa».

Il dollaro debole fa bene all'economia americana?

«No, ci fa male. Serve solo ad alcune aziende di manifatture. Non si può governare l'economia con un dollaro debole. E' il mercato a spingerlo in basso, ma l'amministrazione non interviene».

Siete presenti anche in Medio Oriente. Investite sulla pace?

«Abbiamo ufficio a Tel Aviv. Il Medio Oriente può essere un mercato emergente a patto che vi sia la pace. E' conflitto difficile, viene dalla storia. La soluzione due Stati, uno ebraico l'altro arabo, fianco a fianco. Ma servirà tempo, serviranno nuove leadership per entrambi i popoli».

Lei è in sella alla stessa banca dal 1994. si fa a sopravvivere così a lungo a Wall Street?

«Amo il mio lavoro e una miscela chimica unica mi unisce ai miei. Due giorni fa ho incontrato 300 reclute, 100 erano qui, 200 in teleconferenza a Londra e Parigi. I senior manager mi sono al fianco da vent'anni. Ciò che ci unisce e può fare di Lehman una delle banche di investimenti migliori del mondo è la cultura d'azienda. Abbiamo passato assieme momenti difficili, non solo per ragioni di finanza. L'11 settembre, al dell'attacco alle Torri Gemelle, un fascio d'acciaio si schiantò sulla nostra sede. 600 persone rimasero senza ufficio. Cinque giorni dopo andai a vedere che cosa rimasto compresi che non saremmo mai più tornati lì: nella ex-hall c'era l'abitorio, dalle finestre si vedevano le macerie, fosse tornato avrebbe continuato a vedere cadere la gente dalle finestre ogni giorno. Perdemmo un'impiegata, Ira Zaslow, altri 15 ebbero tutti in famiglia. In quelle condizioni i miei dipendenti vennero da me, nessuno mi chiese soldi, fecero solo un'unica domanda: "Dicci che cosa dobbiamo fare". Mille persone andarono a lavorare in un hotel, tremila in un edificio in New Jersey che ne poteva ospitare la metà, centinaio lavorarono da casa. Siamo uniti da un vincolo unico, chimica pura. Circa il questa azienda è in mano a chi ci lavora. Da quando sono arrivato, il valore delle azioni in mano ai dipendenti è passato da 60 a miliardi di dollari. Questa è la nostra forza».

LA NUOVA VIGILANZA

Frodi, colpire le persone ma anche i Paesi

Gianni Manghetti

I casi WorldCom e Enron-Andersen, le manipolazioni contabili nei bilanci di altre importanti società americane, i fallimenti di grandi intermediari finanziari e assicurativi, hanno drammaticamente messo in evidenza le lacune complessive del sistema dei controlli. Nei mercati manca la fiducia ma basteranno sanzioni più severe? Quale vigilanza in grado se non di impedire nuove frodi almeno di infettare nuova fiducia ai mercati?

Innanzitutto, è emersa nitidamente un'esigenza di importanza strategica, alla quale governi e Parlamenti dovranno dare risposta ove si vogliano superare i pericoli di crisi e le difficoltà delle Autorità di vigilanza. E' sempre più evidente che la qualità e l'efficacia del controllo da parte di ogni Autorità, essa regolazione o di garanzia, dipendano, in larga misura, dall'introduzione nei sistemi economici di tutti i paesi di alcune pre-condizioni e pre-requisiti la cui mancanza o debolezza può indebolire la loro capacità di intervento. A che cosa si fa riferimento?

La fiducia agli investitori può esser data da un progetto organico operativo in tutti i paesi. Si fa, allora, riferimento a standard contabili internazionali unici, ad ordini professionali degni di fiducia in quanto prestigiosi ed autorevoli, a sistemi legali efficienti, o disciplina di mercato, e quindi a regole di trasparenza, sul conflitto di interesse e sanzionatorie, più in generale a corporate governance, coerenti ed efficaci, si fa riferimento. Ebbene, non ci si stupisca, a coerenti politiche macroeconomiche tercessi a volatilità nei mercati monetari e politiche antinflazionistiche oscillanti aumentano le incertezze valutative sulle poste di bilancio e viceversa riducono le certezze valutative delle Autorità. Serve il rispetto di tutti questi pre-requisiti di vigilanza, in modo che diano la garanzia che c'è, in ogni paese, un sistema organico e coerente, basato sulla dialettica dei controlli, a presidio dei mercati.

Un sistema organico e coerente: implica che in presenza di una smagliatura sovviene il resto degli strumenti. In sua assenza non bastano per la salute dei mercati, per quella delle imprese e per l'esercizio di una efficace vigilanza né buone leggi specifiche di settore né le migliori strutture organizzative. Il caso Enron fa scuola su questo punto. Né sufficiente la sola minaccia di sanzioni più severe. Infatti, sembra non secondaria una considerazione aggiuntiva per curare le manipolazioni contabili urge terapia, ma illudersi di aver trovato il vaccino preventivo. E deve indurre a una conclusione meno tecnica e più, se così posso dire, politica.

Tali pre-condizioni andranno ovunque integrate tra i principi di vigilanza che ogni Autorità di controllo dovrà rispettare. Ma dato la loro messa in atto non dipenderà dalle Autorità di controllo che cosa accadrà se governi e Parlamenti non opereranno di conseguenza? Vi dovrà una sanzione volta in questo a colpire ben al di là delle persone fisiche. La sanzione deve consistere nella valutazione negativa sul paese da parte del Fondo Monetario Internazionale.

Ecco, occorrerà sempre più non limitarsi a valutare soltanto le persone fisiche coinvolte nelle frodi ma, ovunque nel mondo, occorrerà coinvolgere nel giudizio anche il sistema paese il quale, con i suoi ritardi, da un lato può favorire i comportamenti anomali, dall'altro può far estendere i danni all'intero mercato ed a quello di altri paesi. In altri termini, anche gli interventi del Fondo devono far parte della terapia anti frodi. Il Fondo sta già valutando ogni paese sul rispetto e sulla operatività dei principi di vigilanza, ivi comprese le precondizioni. Che valuti, dunque, anche gli Stati Uniti. Al momento sta vagliando il sistema inglese. E' da presumere che entro l'anno anche l'Italia venga sottoposta a scrutinio. Ebbene, non facciamoci trovare impreparati.

ex presidente Isvap

LA DATA PIU' PROBABILE REFERENDUM E' QUELLA DEL 16 OTTOBRE 2003

Blair si giocherà il governo per la sterlina nell'euro?

Allan Saunderson

Il giorno in cui gli inglesi decideranno di far entrare la sterlina nell'euro, i mutui in Francia, Germania e Italia - senza contare lo shopping in quei viaggi negli Stati Uniti - dovrebbero diventare molto a buon mercato. Ma l'ipotesi che Blair convochi davvero il referendum sull'ingresso nell'euro e soprattutto il suo eventuale esito sono in assoluto bilico, come nel finale di un thriller mozzo fiato.

Le ultime indicazioni sono scettiche sul fatto che il primo ministro britannico abbia intenzione di convocare il referendum in questa legislatura. I sondaggi d'altronde non sono affatto favorevoli ai sostenitori dell'euro. Il processo politico attraverso cui si deciderà delle sorti della sterlina sarà uno degli elementi che influenzeranno in modo più diretto sia il valore dell'euro sia il livello dei tassi d'interesse europei.

Se la prospettiva dell'ingresso nell'euro si aprisse, i giganteschi fondi pensione e di investimento britannici si riverserebbero sui mercati europei dove potrebbero finalmente sfruttare senza rischio di cambio il livello più alto di rendimento delle obbligazioni in euro, contribuendo ad abbassare i costi di finanziamento europei. D'altro canto è vero anche il contrario, se l'ipotesi di ingresso si allontanasse la sterlina aumenterebbe subito valore e i tassi d'interesse inglese scenderebbero.

Sono molti i fattori che stanno spingendo per un ritardo della decisione di Londra. Il vertice del Consiglio europeo che si è svolto il mese scorso a Siviglia, in particolare, ha segnato un nella conclusione dei lavori della Convenzione europea fino al summit di giugno in Grecia. La Convenzione è molto importante per la Gran Bretagna perché è la prima possibilità - dai tempi dell'Atto unico europeo dell'85 - per influenzare le istituzioni europee in modo tale da aumentarne il grado di accettazione tra i cittadini. Con ciò aumentando anche il gradimento per l'euro.

Inoltre solo con il bilancio del del prossimo anno verrà la valutazione sui cinque test che il Cancelliere dello scacchiere Gordon Brown ha richiesto per valutare l'opportunità di aderire all'euro.

Infine gli impegni presi dai partner dell'euro con il Patto di stabilità stanno gradualmente spostandosi verso una valutazione del deficit che tenga della crescita dell'economia. Questo ha già consentito a Roma, Parigi e Berlino di rivedere i propri obiettivi di medio termine. Ma si tratta di qualcosa che stava molto a cuore anche a Londra.

Il concetto chiave per far accettare l'euro ai britannici è quello di sovranità. La Convenzione ha la possibilità di modificare in profondità la cornice istituzionale europea in modo da smentire l'impressione che si tratti di un superstato burocratico che sta usurpando la sovranità nazionale britannica. Quanto al Patto di stabilità, viene percepito come una morsa che immobilizza ogni margine di manovra della politica fiscale.

La data più probabile per un referendum è quella del 16 ottobre 2003. Se finisse con un successo, la sterlina probabilmente sarebbe pronta per entrare nell'euro il primo gennaio . Ma il «timing» è tutto in questa vicenda. Dopo la Convenzione, la Conferenza intergovernativa per il nuovo trattato costituente europeo richiederebbe tempo, almeno fino al giugno 2004. La sua ratifica da parte dei parlamenti nazionali finirebbe probabilmente non prima della metà del 2006 - molto vicino quindi alla scadenza delle prossime elezioni legislative in Gran Bretagna.

Blair e Brown si stanno così chiedendo se il referendum può davvero essere promosso sotto il Parlamento attuale. Se non lo convocano, Londra potrà esercitare ben poca influenza sul Trattato del 2004 e il risultato potrebbe essere poco gradito agli inglesi. La firma di Blair sotto il Trattato potrebbe scatenare una reazione anti-europea nel Regno Unito tale da comportare la sconfitta del governo alle elezioni successive.

A quel punto se un rinato partito conservatore fosse capace di sfruttare i sentimenti antieuropei dell'elettorato, Londra potrebbe finire per restare fuori dall'euro per almeno una generazione se non per sempre. Nell'ambito di un'Europa allargata finirebbe per messa in su moltissimi argomenti cruciali fino a diventare di fatto un «non membro» dell'Unione europea.

I PROTAGONISTI DEL MERCATO

	TELECOM ITALIA	LIBERO	TISCALI	FASTWEB
Numero utenti Banda Larga (BL)	• 518.000 totali (aziende e famiglie) al 31 marzo 2002	• 30.000 (sia da pc che da telefonini mms)	• 7.400.000 globali, no Adsl	• 100.000 business e residenziali a Roma, Milano, Genova, Torino, Napoli e Bologna
Previsioni di crescita	• registra 2200 attivazioni Adsl nuove al gi[illegible]	• No, dipende da regolazione mercato	• no, dipende da regolazione mercato	• Quelle del 2001 di 130 mila utenti entro il 2002 sono superate
Fatturato (BL)	• Dato non divulgato	• Dato non divulgato	• 900 mln di € per il 2002	• 95 milioni di € nel 1° semestre 2002
Fa contenuti?	• No	• Sì, investimento previsto di circa [illegible] di € entro 2005	• No, li distribuisce	• No. Utilizza quelli di e.Biscom. Accordi con Stream e Tele+ per il broadcasting
Offerta	Adsl Wholesale (all'ingrosso per le aziende Isp o Olo) e Adsl residenziale (Alice, per le famiglie) che prevede un contributo di attivazione una tantum di 154,8 € (gratis fino al 31 agosto) e che si distingue tra: Adsl a consumo, con 20 ore di traffico Internet incluso (le ore successive costano 0,025 € al minuto), velocità 256 Kbps download e 128 Kbps upload, una e-mail da 40 MB e uno spazio Web da 20 MB, con tre diversi canoni mensili: 24,94 € solo accesso, 27,95 con modem e kit autoinstallante e 30,95 con anche il tecnico a casa per la configurazione; e Adsl Flat, «always on» a prezzo fisso, stessa velocità e [illegible] contributo di attivazione e stessa diversificazione di canoni, rispettivamente 36,95 €, 39,95 e 42,95	Per il mercato residenziale c'è Libero Adsl (contributo di attivazione di 185 €, fino al 31 luglio è gratis), gratis i primi 20 minuti, poi 0,50 € al giorno. Comprende da 1 a 3 caselle email, 50 MB spazio Web su Digiland, wap mail, videomail, assistenza tecnica gratis 24 ore, videoconferenza e Pronto 1055. Il servizio telefonico di Infostrada. I canoni mensili vanno da 24,95 € per Libero Adsl Light a 44,95 per Libero Adsl Fast (fino a 640 Kbps in ricezione e 128 Kbps in trasmissione) a 74,95 per Libero Adsl Premium,	Attivazione gratis + 60 giorni di canone gratis. Adsl New Basic a 38,49 €, velocità 320 Kbps in ricezione e 128 Kbps in trasmissione, 10 caselle email da 50 MB, registrazione di un dominio .it, Netphone per telefonare verso i telefoni fissi nazionali a qualità Adsl e Tiscali Fax; Adsl New Premium a 83,99 €, velocità fino a 640 Kbps e 20 caselle email; Adsl New Top a 58,99 €, velocità 640 Kbps e 10 caselle email. Inoltre, Tiscali ha anche un'offerta satellitare	Sia fibra ottica sia Adsl. Fibra ottica con i seguenti canoni mensili: «Tutto a consumo» per 22 €, «Voce senza limiti» 39 €, «Internet senza limiti» 62 €, «Tutto senza limiti» 75 €. Adsl famiglie a 39 €, voce senza limiti + navigazione a consumo (a 1,28 Mbit/s a 1,90 € all'ora), oppure 75 € tutto senza limiti
Link	www.telecom[illegible]	www.libero.it[illegible]	www.tiscali.it	www.fastweb.it

FORUM DE «LA STAMPA» CON I PRINCIPALI OPERATORI DI TLC E L'AUTHORITY

Internet a larga banda: c'è spazio per tutti?

Grandi opportunità col Web veloce, la concorrenza affila le armi

NELLA guerra del telefono, che ormai da anni in Europa e in Italia impegna gli ex monopolisti e i nuovi operatori, si apre un nuovo fronte, quello della banda larga. Benché qualcuno proponga la fibra ottica e le [illegible]ni via satellite, ba[illegible] larga significa soprattutto Adsl, una tecnologia che sfrutta il vecchio doppino di rame del telefono che arriva in tutte le case. Il doppino funziona bene e costa poco, [illegible] ha un dife[illegible], perché appartiene agli ex monopolisti. Ai [illegible] resta che rivendere le offerte Adsl di Telecom, o affittare quel filo di [illegible] l'unbundling). [illegible] entrambi i casi ad un prezzo che ritengono troppo alto. Così, mentre la banda larga diventa il cardine della società dell'informazione ed [illegible] obiettivo prioritario di politica economica per il governo che promette incentivi, come si legge nell'ultimo Dpef, in Italia è riesplosa la guerra tra i concorrenti e l'ex monopolista. Con i primi che chiedono nu[illegible] regole asimmetriche, che tengano conto cioè dei vantaggi di fatto degli operatori dominanti, e questi ultimi che invece ritengono sia il momento di alleggerire i vincoli a loro carico. Con questo Forum svoltosi l'11 luglio scorso al Grand Hotel St. Regis di Roma, *la Stampa* ha sollecitato tutti gli operatori e l'Autorità per le Comunicazioni ad analizzare le possibilità di sviluppo della banda larga in Italia e a prendere posizione sull'opportunità [illegible] modificare [illegible] quadro regolamentare. Il Forum, cui sono giunti anche i contributi dei ministri per le Comunicazioni, Maurizio Gasparri, e dell'Innovazione Tecnologica, Lucio Stanca, resterà aperto nella sezione online di La Stampa Web (www.lastampa.it) alla partecipazione di lettori e navigatori.

TISCALI

Soru
Non vorrei finire come Video on line che è stata la prima a credere a Internet in Italia pagando costi insostenibili per le finee dedicate e alla fine Telecom se l'è presa gratis

[illegible] e ALBACOM

Artom
Io ho la fortuna di aver scelto una nicchia, quella del satellite, dove non ho concorrenza e scavalco l'imbuto delle linee terrestri
Per stimolare il mercato servono nuovi incentivi fiscali

il faccia a faccia

Renato Soru (Tiscali). «Lo sviluppo è sicuramente ritardato dalla mancanza di una regolamentazione adeguata. Internet è cresciuta in Italia solo dopo la liberalizzazione della telefonia fissa, nel '98. Nel '96 c'era una società in Sardegna, Video On Line, che insieme a Iol, Galactica è stato l'origine di Internet in Italia: hanno spiegato cosa era un modem, come ci si connetteva. Sono stati i primi a crederci e lo hanno fatto in assenza di liberalizzazione, pagando i costi insostenibili che occorreva sopportare per le linee dedicate di Telecom. Alla fine cosa è successo? Che i soldi [illegible] sono bastati per pagare Telecom, e Telecom [illegible] è presa gratis la società. Non vorrei che succedesse lo stesso anche oggi. In assenza di liberalizzazione sviluppiamo l'Adsl a nostre spese, finanziamo lo sviluppo di questo mercato, poi quando il mercato ci sarà, noi a qual punto avremo tutti le pile molto scariche. Per offrire Internet al 70% della popolazione italiana bisogna entrare in 1400 siti Telecom: chi può fare questo? E' vantaggioso investire dove non serve ? Replicare investimenti inutili? No. Chi oggi investe nell'unbundling [illegible] fa in cinque sei città: Roma, Milano, i grandi centri. Ma chi lo farà a Oristano, a Vibo Valentia, a Campobasso? Nessuno. Non ci sarà sviluppo della banda larga finché la regolamentazione non arriverà a coprire l'interconnessione delle reti. L'unbundling è [illegible] specie di carota per far avvicinare [illegible] gente, indebolirla e poi dargli [illegible] mazzata sulla testa».

Andrea Costa (Wind). «L'unbundling, cioè l'affitto da Telecom della linea di rame che dalla centrale arriva nelle case, è fondamentale per lo sviluppo della banda larga. Perché consente anche agli operatori di avere un rapporto diretto con [illegible] clientela, di formarla, di offrire servizi che vanno al di là della pura e semplice connettività. Per questo unbundling e banda larga sono così intimamente legati. Ed è cruciale, perché senza una vera apertura dell'unbundling, la banda larga si affermerà con i ritmi dettati dall'operatore dominante. Non è molto più complicato: [illegible] l'unbundling funziona, e non sta funzionando, [illegible] troviamo un'altra strada».

Francesco Di Giuseppe (Atlanet). «Negli anni '70 era diffusa la tesi del monopolio naturale per giustificare il controllo dello Stato su alcuni settori come ferrovie e telecomunicazioni. Quella tesi qualche fondamento operativo [illegible] l'aveva, se non altro era il risultato storico di [illegible] situazione che si era determinata in Italia e negli altri paesi e che vedeva la presenza di un unico operatore, di fatto [illegible] di diritto. Queste situazioni [illegible] cambiate con una scelta politica, perché le forze di mercato non sarebbero state capaci di farlo. [illegible] nato un [illegible] di regole che crea spazio agli operatori alternativi. Le regole di oggi sono efficienti, adeguate? Lo erano nella fase iniziale, per avviare il processo, ma oggi, come dice anche la Commissione Europea, il processo di liberalizzazione ha raggiunto un risultato complessivo che non era quello auspicato. Quindi dobbiamo rivedere le regole».

[illegible]

Perissich
Chi si limita a rivendere i nostri prodotti intermedi è destinato [illegible] sparire e non c'è regolazione che lo possa salvare
L'unbundling richiede investimenti

Riccardo Perissich (Telecom Italia). «Internet è il futuro delle telecomunicazioni e della nostra [illegible]nia, [illegible] se le imprese che operano in questo mercato [illegible] sono in gravi difficoltà questo non ha [illegible] a che fare con le regole. E' solo che un certo modello di business si è rivelato impossibile da perseguire, anche perché la domanda che doveva sostenere questo sviluppo tumultuoso nel quale credevano anche i mercati finanziari, non [illegible] stata. Le regole asimmetriche [illegible] hanno guidato la liberalizzazione della telefonia fissa vocale, che ha imposto agli ex monopolisti obblighi di interconnessione al costo per i servizi intermedi, a regolamentazioni molto strette per i prezzi al consumo, ci permettono di avere oggi in Italia 117 operatori [illegible] licenza [illegible] telefonia fisso che giustamente hanno sviluppato il loro business lucrando sui margini tra l'offerta intermedia dell'ex monopolista e il prezzo finale. La concorrenza, poi, ha ridotto i prezzi al consumo e compresso questo margine. Così, fisiologicamente, chi si limita a rivendere i nostri prodotti intermedi è destinato a sparire [illegible] [illegible] c'è regolamentazione che lo possa salvare. L'unbundling è diverso: chi lo fa può restare sul mercato, ma deve investire per metterci sopra la sua tecnologia. Chi dice che l'unbundling non serve, lo dice perché non vuole investire. Il decollo lento dell'unbundling si spiega con le difficoltà finanziarie, con questa scarsa propensione dei concorrenti ad investire, [illegible] con l'accusa che gli operatori dominanti si sentono rivolgere, quella di essere dei farabutti. [illegible] sono, a livello europeo e nazionale, delle autorità che vigilano molto attentamente sui nostri comportamenti, e ci tengo a dire che noi [illegible] abbiamo procedimenti in corso. Dire che la liberalizzazione ha fallito è sbagliato, ha portato a un calo colossale delle tariffe. Quello che conta è che il mercato sia contendibile, che ci siano regole che obbligano gli incumbent a non abusare del proprio potere, e che i consumatori in termini di prezzo e di offerta beneficino di questa situazione».

AUTHORITY PER LE TLC

Monaci
Le regole prevedono già [illegible] separazione contabile della rete di Telecom Italia che ha l'82% del mercato
Questo è un settore difficile e litigioso, ma noi lo veglieremo

Michele [illegible] (Albacom). «Il calo delle tariffe [illegible] facilitato anche l'operatore dominante, quando [illegible] è stretto il margine per i suoi concorrenti. Il problema del trasferimento dei costi da Telecom ai concorrenti non è stato ancora risolto del tutto. E' vero che in Italia sono scesi i costi [illegible] interconnessione, ma in altri paesi sono scesi di più e lì le quote di mercato degli incumbent sono inferiori a quelle di Telecom. Ma io sposterei un po' il tiro. Se ci aspettiamo che la banda larga cresca sulle spalle di Telecom Italia ci facciamo una pia illusione, lo stesso accade se pensiamo che lo possa fare grazie agli interventi pubblici. Dovremmo rivedere la logica nel settore delle tlc, riequilibrando per prima cosa il flusso di reddito tra operatori mobili e fissi. L'Authority, in questo senso, deve fare di più».

Soru. «Non si può ridicolizzare la situazione. Un servizio di tlc non è solo mettere un centralino, Internet è fatta da [illegible] [illegible] [illegible] una rete nazionale, una rete internazionale, perché non dimentichiamo che il traffico Internet italiano va per il 50% verso l'estero, e da una piattaforma di servizi. Da piccoli, miseri, nuovi entranti, noi abbiamo investito moltissimi soldi sulla rete nazionale e internazionale, abbiamo 50 mila chilometri di fibra in Europa. Ridicolizzarci come operatori da centralino è ingiusto [illegible] ingeneroso. Dobbiamo competere su [illegible] segmenti, ma sulla rete d'accesso sarà impossibile competere. [illegible] resto l'unbundling [illegible] dice? Metti un altro cavo, un'altra fibra? No. Dice che è impossibile mettere un altro cavo [illegible] tutte le case degli italiani, perché ce n'è già [illegible]. Le rete di accesso è impossibile da replicare, il doppino te lo presto. Fa differenza, poi, se le scatole Adsl da [illegible] linee che stanno nelle centrali siano nostre, di Telecom o di Wind? Comperarle significa fare una nuova rete d'accesso?».

Arturo Artom (Netsystam). «Con l'Adsl vince quello che lo chiamo uno "schifoso compromesso". Funziona bene, offre [illegible] banda di 300 Kbps ai consumatori, che [illegible] è tanto, ma che [illegible] quello che chiedono, e costa poco, 30 euro al mese, il costo di una pizza con la fidanzata. Per mille motivi [illegible] raggiungerà mai il 100% delle linee telefoniche italiane. Oggi la copertura riguarda 6[illegible] comuni in Italia, ovviamente i più popolosi, ne rimangono scoperti 7.300 comuni. Tra due o tre anni arriverà [illegible] 1000-1100 comuni, i due terzi della popolazione, ma ci saranno sempre settemila comuni scoperti, dove le famiglie non avranno alcuna possibilità di [illegible] la banda larga. Qui [illegible] inseriamo [illegible] con [illegible] connessione Internet via satellite, una velocità paragonabile all'Adsl e un costo minimo. E' una scelta di nicchia, ma qui non ho concorrenza e scavalco il collo di bottiglia delle linee terrestri. Penso tuttavia che servirebbero delle agevolazioni da parte dello Stato per favorire lo sviluppo della banda larga, perché con questi ritmi il mercato non crescerà molto».

Cesare Veneziani (McLink). «Noi sia[illegible] fornitori di servizi Internet da dieci anni, abbiamo clienti molto attenti a qualità del servizio, ma anche questa è una nicchia. Il mercato in Italia si può distinguere tra quello residenziale e quello business. Sul primo fronte ci sono problemi: un utente medio in dial-up spende 100 euro l'anno, e la larga banda proposta a 300 [illegible] è già secondo me un po' fuori luogo. Per noi Internet Service Providers dare la banda larga a 300 euro l'anno è ancora più difficile: i costi del wholesale di Telecom e dell'unbundling non lo consentono. Solo la separazione della rete da Telecom [illegible] permetterebbe di competere tutti ad armi pari. Sul fronte aziendale è possibile offrire qualcosa di più in termini [illegible] servizi, con il wholesale si può ancora fare qualcosa. Ma anche qui la struttura dei lotti dell'offerta, [illegible] dimensioni dei lotti minimi, penalizzano molto gli operatori, molti dei quali scontano ancora oggi i costi di quelli acquistati due anni fa con chissà quali aspettative".

Emanuele Angelidis (Fastweb). «Non apprezzo la teoria del lamento. L'unbundling di Telecom non funziona? Non sono d'accordo: Telecom ha fatto 32 mila unbundling, noi ne abbiamo fatti 23 mila. Anche gli altri potevano investire, non lo hanno fatto. Non è vero che non si può competere sull'ultimo miglio, noi portiamo la fibra ottica. Lo facciamo solo nelle grandi città, ma ognuno ha il suo posizionamento competitivo, l'importante è avere una missione chiara, [illegible] dichiarata al mercato. Sul piano regolamentare bisogna fare qualcosa, ma non impazzire con troppe regole che finirebbero per paralizzare il mercato. Servono principi chiari, piuttosto, e occorre dare alle Autorità maggiori strumenti di tutela, poteri cautelativi. Le aziende devono investire, ma in modo più efficiente. Per l'accesso alle infrastrutture realizzate [illegible] monopolio [illegible] delle agevolazioni, e anche [illegible] piano fiscale si può intervenire».

Vincenzo Monaci (Authority). «Considerata la mia natura di polemista mi riesce difficile partecipare a questo dibattito nella pacata [illegible] di regolatore. Qualcosa vorrei dire però. A Preda, ad esempio, che le regole prevedono già la separazio[illegible] contabile della rete di Telecom Italia, e che i dati sono verificati da un certificatore scelto con una gara internazionale, la Kpmg. Se ci dicono che sono giusti [illegible] c'è ragione per l'Autorità di metterlo in discussione. A Soru, inoltre, vorrei dire che l'Authority non deve fare la politica industriale, quella la devono fare altri. L'Autorità deve essere attenta allo sviluppo del mercato, ma la sua priorità è l'indipendenza e lo sviluppo della [illegible]orrenza a beneficio dei consumatori. Con l'Adsl abbiamo cercato in quel momento [illegible] compromesso tra [illegible] necessità di dare un avvio al mercato e quella di non [illegible] troppe disparità tra Telecom e gli altri operatori. Mi pare che allora, dottor Soru, prendemmo delle iniziative avvedute. Oggi registriamo la richiesta [illegible] gran voce, da parte della concorrenza di Telecom, [illegible] ulteriore regolamentazione. Per [illegible] natura questo è un mercato molto difficile [illegible] litigioso. Le [illegible] norme europee sono molto evolutive, ma sono lente ad arrivare, e dicendo questo rifiuto anche l'accusa di lentezza che viene rivolta all'Authority. Bisogna però prendere [illegible] che [illegible] mila linee in unbundling in Europa sono una cosa ridicola. Hanno fallito i regolatori? [illegible] siamo convinti di aver regolato abbastanza [illegible] di non aver fallito, che questo era un processo che doveva cominciare così, ma anche che deve essere accelerato, spingendo sia sulla politica industriale che sulla regolamentazione».

[illegible]

Preda
Constato che in Italia solo un operatore guadagna dei soldi
L'Autorità faccia i conti: permettere a tutti di competere non costa nulla. L'interconnessione [illegible] altri paesi costa meno

La Stampa. «Ora scendiamo nel concreto. Come [illegible] deve vanno cambiate [illegible] regole? Ancora molti [illegible] voi sottolineano il problema della separazione della rete di Telecom Italia. Quella contabile non è sufficiente?»

Soru. «In quello che ho detto [illegible] c'è nessuna polemica con l'Authority, e devo dire che con la nuova proprietà anche Telecom Italia ha [illegible] di fare battaglie di retroguardia. Io sono ottimista. Quanto ad Angelidis, io non mi lamento, non è mia abitudine, pongo solo dei problemi e mi pare una cosa dignito[illegible]. Andiamo al dunque. Per la banda larga non si può prescindere dalla rete di Telecom, noi stessi [illegible] rivenditori di un loro prodotto. Ma il prezzo dell'offerta whole[illegible] per i concorrenti è più alto del [illegible] finale che Telecom può fare [illegible] [illegible] clienti. Insieme all'accesso locale siamo obbligati ad acquistare anche l'accesso alla rete nazionale. In Germania, addirittura, Deutsche Telekom ci impone l'acquisto anche dell'accesso alla rete internazionale. Così altro che resellers, facciamo la fine di quelli che vendono la Coca Cola negli stadi. Gli ex monopolisti dovrebbero essere obbligati a offrire solo l'interconnes[illegible] sull'accesso locale. Mi piacerebbe che Telecom, [illegible] la [illegible] nuova mentalità, fosse la prima in Europa a capirlo e ad accettarlo. Lo scorporo della rete non mi pare [illegible] questione da discutere adesso, [illegible] possono fare altre cose prima, e c'è bisogno di interventi rapidi».

CONTINUA [illegible] PAGINA 23 PRIMA COLONNA

MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

Sostenere gli operatori per creare nuove opportunità e consentire a tutti di accedere ai nuovi servizi

Maurizio Gasparri

LA disponibilità di servizi a banda larga è un fattore chiave per lo sviluppo dei sistemi di telecomunicazione e per l'attuazione della società dell'informazione. E' un elemento essenziale per lo sviluppo del paese, la crescita, [illegible] qualità dei servizi offerti ai cittadini. In Italia il mercato è [illegible] condizionato dal "free internet", che non ha abituato l'utente [illegible] pagare i servizi e che ha frenato lo sviluppo dei servizi collegati, [illegible] mancanza di una cultura informatica, e dall'assenza di infrastrutture alternative alla rete di rame, che [illegible] ridotto la penetrazione delle infrastrutture sia parte dell'incumbent, sia da parte degli altri operatori di mercato..

Le imprese, [illegible] eccezione dei grandi gruppi, non hanno finora usufruito a pieno delle potenzialità offerte [illegible] rete. Le dimensioni aziendali, inferiori rispetto a quelle medie europee, hanno fatto sì che la larga banda fosse intesa prevalentemente come strumento di riduzione dei costi. E' un orientamento che va rivisto, interpretando la banda larga come facilitatore della reingegnerizzazione dei processi produttivi, necessaria per assicurare maggior competitività alle nostre imprese. Dal canto suo [illegible] [illegible]sto dell'utenza privata, lasciato alla sua naturale evoluzione e pur muovendosi lungo una traiettoria [illegible] sviluppo caratterizzata da tassi di crescita significativi, [illegible] riuscirebbe comunque a raggiungere gli obiettivi di penetrazione desiderati.

Il governo considera la banda larga come un obiettivo prioritario di politica economica e sociale e il fine del suo intervento è consentire alla banda larga di rappresentare uno strumento efficace per migliorare la produttività e la competitività delle imprese, e per favorire l'instaurarsi di nuove abitudini [illegible] nuovi modelli [illegible] relazione [illegible] i cittadini. In questo contesto il governo sta studiando anche [illegible] favorire l'accelerazione degli investimenti degli operatori, anche in quelle aree [illegible] per quei servizi non economicamente sostenibili in modo autonomo. Consentire al sistema industriale italiano [illegible] rimanere produttivo vuol dire permettere ai cittadini di migliorare il loro stile di vita.

[illegible] per le Comunicazioni

[redacted]

	Atlanet	Albacom	Mc-link	Netsystem.com
Numero utenti Banda Larga (BL)	5.000 Adsl	125.000 aziende SoHo (Small Office e Home Office)	50.000 totali, 3000 Adsl	50.000 per l'Adsl satellitare
Previsioni di crescita	no, dipende [redacted] regolazione [redacted]	no, dipende da regolazione mercato	no, dipende da regolazione mercato	almeno 100.000 l'anno prossimo
Fatturato (BL)	74 mil. 2001, 114 mil. 2002	578 mil. al 31/3/2002, n.d. per Adsl	5,5 mil. € (3,5 Adsl)	10 mil. € nel 2002, 20 nel 2003, 50 (2004)
Fa contenuti?	No, alleanze	No, accordi per quelli dell'azionista Mediaset	No	No, grazie: esperimento fallito con Videoportal. Accordo con Yahoo!
Offerta	Adsl prevalentemente business, ma anche residenziale. Trasmissione dati e voce su rete Ip sia attraverso la rivendita «wholesale» sia con l'«unbundling». L'offerta unbundling è Mega Via, con un costo di attivazione una tantum di 129 €, ma solo dal 30 settembre: Mega Via Voce 2, con scatto alla risposta e banda minima garantita di 25 Kbps, ha un canone mensile di 90 € + Iva; Mega Via Voce [redacted] senza scatto alla risposta a Roma, Torino, Napoli, Bologna, Modena e Vicenza, ha un canone di 141 € + Iva per la banda minima di 25 Kbps, altrimenti sale a 164 € per 50 Kb/s, 210 € per 100 Kbps e 297 € per 200 Kbps	Alba Speed a 200 € al mese, con 4 linee voce e una linea Adsl: soluzione integrata di telefonia, internet Adsl e servizi web, da giugno 2002 disponibile anche con tecnologia Wi-Fi.	Adsl gratis per tutti per due mesi. L'offerta si divide in: Adsl @home, velocità massima 640/128 Kbps, a 42,61 euro + Iva al mese (da settembre scatta un costo di attivazione una tantum di 154,94 euro + Iva); Adsl Office, attivazione 206,58 euro + Iva, per LAN aziendali fino a 4 postazioni canone di 77,47 euro + Iva, per LAN fino a 8 postazioni 123,95 euro + Iva, Adsl Corporate oltre 8 postazioni a 322,79 euro + Iva	La banda larga via satellite è un'alternativa per chi non riceverà mai l'Adsl terrestre o la fibra ottica a casa propria. La richiesta dell'utente viene inviata attraverso il normale modem telefonico (quindi in modalità «dial-up», non «always on»). Netsystem prende da Internet il contenuto richiesto e anziché inviarlo via modem terrestre, viene inviato via satellite ad alta velocità e ricevuto dal modem satellitare installato sul pc collegato [redacted] una normale parabola. Netsystem regala il modem satellitare e offre Sat Adsl 350 per navigare in Internet a banda larga via satellite con una velocità fino a 350 Kbps senza cambiare provider, [redacted] 35 € al mese; Sat Adsl Pro per navigare con una velocità fino a 640 Kbps a 42 [redacted] al mese
Link	www.atlanet.it	www.albacom.it	www.mclink.it	www.netsystem.com

IL DIZIONARIO

ADSL Acronimo di Asymetric Digital Subscribed Line. Con l'Adsl il tradizionale doppino di rame, e cioè il normale cavo telefonico, diventa una linea digitale ad alta velocità: i provider possono offrire una velocità di dieci volte superiore a quella di un tradizionale modem. E' una linea dedicata: l'utente paga un canone di noleggio e non una tariffazione a tempo.

ADSL Wholesale Wholesale: «all'ingrosso». Questo termine viene usato per definire l'offerta di connettività Adsl che l'operatore dominante «rivende» agli altri operatori che ne fanno richiesta. Questi ultimi curano l'offerta commerciale per i propri clienti, integrandola con propri servizi per l'accesso a Internet.

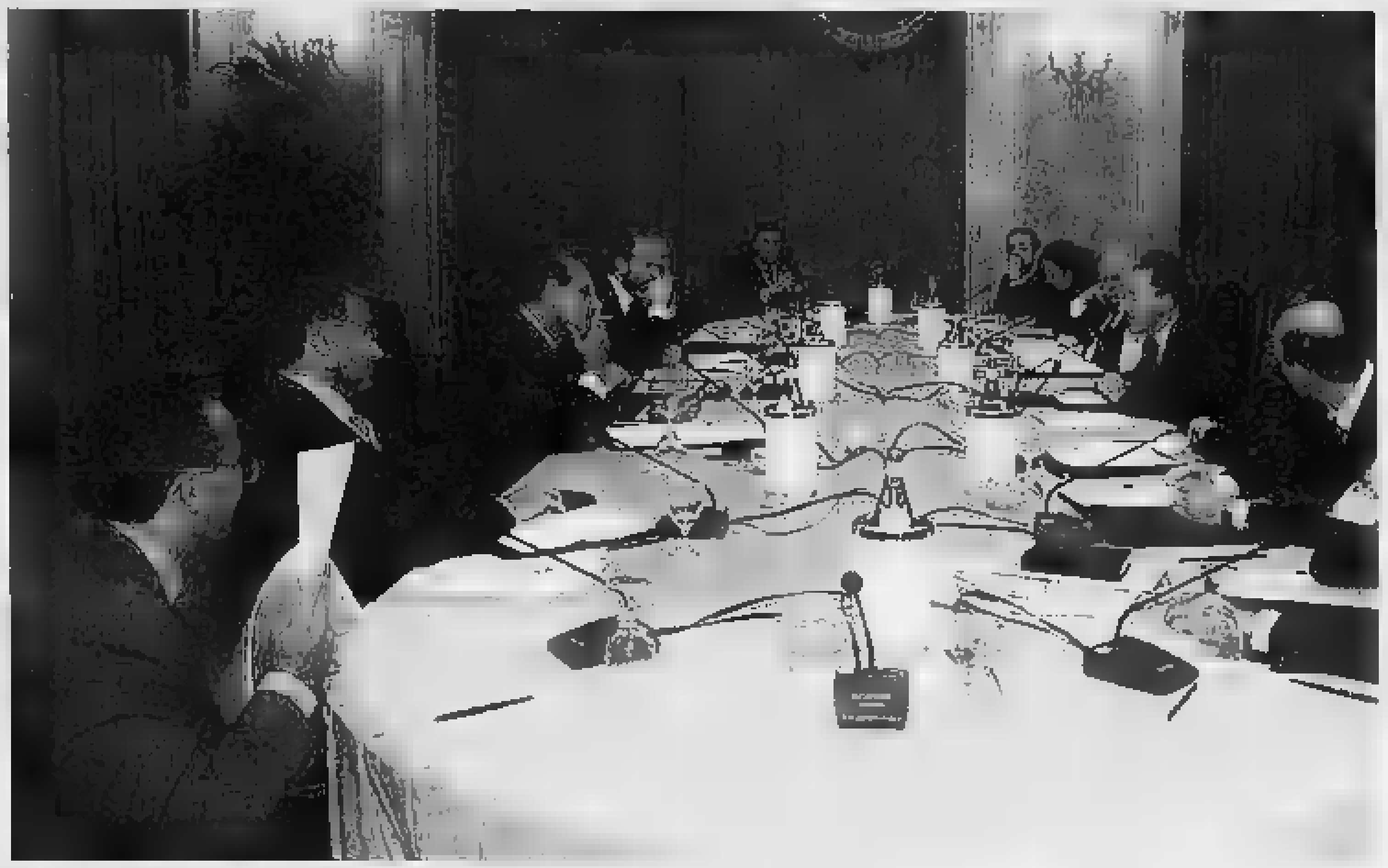
BANDA LARGA Con il termine Banda (o meglio, larghezza di banda) s'intende la capacità di una connessione (telefonica Dsl, in fibra ottica, via satellite o via radio), e cioè la quantità di dati (espressa in bps cioè bit per secondo) che possono essere inviati.

DIAL-UP Il Dial-Up è il sistema di collegamento a Internet più utilizzato. Si ha una connessione in Dial-Up ogni volta che il modem del computer compone il numero telefonico del provider Internet a cui si è abbonati. Si appoggia alla linea telefonica e quindi non occorre la posa di cavi particolari da parte degli operatori telefonici. E' la soluzione ideale per i navigatori occasionali. Se con una connessione dedicata (per esempio [redacted] la linea telefonica è libera anche durante la navigazione in Internet, con il Dial-Up la linea [redacted] invece occupata. Con la connessione Dial-Up si pagano gli scatti telefonici, a tempo, mentre con una linea dedicata [redacted] paga un canone fisso.

[redacted] OTTICA Costituita da cavi sottilissimi di fibra di vetro o silicio, sostituisce il rame come materiale per il trasporto del segnale. E' immune da interferenze elettromagnetiche e la velocità di trasmissione è altissima. Consente, per esempio, l'uso contemporaneo di telefono, Internet e televisione.

ULTIMO MIGLIO e UNBUNDLING E' la parte di rete che giunge nelle case dei singoli utenti. Attraverso il processo dell'Unbundling Local Loop (cioè la liberalizzazione dell'ultimo miglio), l'operatore che possiede questo tratto di rete consente agli operatori concorrenti di collegare direttamente i propri clienti.

WI-FI E' l'abbreviazione di Wireless Fidelity, standard internazionale per le trasmissioni wireless (senza fili). Rende possibile collegare in rete più postazioni, garantendo la copertura radio in uno spazio predefinito (per esempio, gli aeroporti).



Un momento della tavola rotonda organizzata da La Stampa al Grand Hotel St. Regis di Roma con gli operatori del settore e l'Authority

ATLANET

Di Giuseppe E' nato un sistema che dà spazio [redacted] imprese alternative ma oggi, come dice anche la Ue, va rivisto La battaglia si gioca su unbundling, offerte wholesale, interconnessione

WIND

Costa Senza una vera apertura dell'ultimo miglio la banda larga si affermerà con i ritmi dettati dall'operatore dominante Chiediamo pari condizioni

MC-LINK

[redacted] Per noi Internet service provider solo la separazione della rete da Telecom ci permetterebbe di competere tutti ad armi pari, anche se non può essere un fine

SEGUE [redacted]

Costa. «Gli operatori chiedono all'ex monopolista solo la possibilità di competere a parità [redacted] condizioni. I costi che ci vengono caricati da Telecom, [redacted], attivazione [redacted] altro, non rendono economicamente vantaggiosi i nostri prodotti. Lo scorporo della rete Telecom è indispensabile, non come [redacted] fine [redacted] sè stesso, [redacted] come [redacted] raggiungere una vera concorrenza nel settore».

Di Giuseppe. «Il mercato è ancora in una fase iniziale di liberalizzazione, il monopolio di Telecom è indubbio nei fatti, e non c'è piena concorrenza. I prezzi [redacted] a fronte di una mole ingente di investimenti da parte dei concorrenti di Telecom. Il problema è quanto investire: se il minimo [redacted] un ticket da 10 mila miliardi la liberalizzazione non ci sarà mai, i mercati non finanziano business plan non credibili. Lo scorporo della rete Telecom non è all'ordine del giorno, bisogna individuare nuove modalità di regolamentazione. Nell'unbundling ci sono problemi procedurali e logistici che richiedono [redacted] rivisitazione veloce [redacted] regole. La battaglia [redacted] gioca su tre fronti: unbundling, offerte wholesale e interconnessione».

Perissich. «La disciplina della concorrenza serve per rendere il mercato contendibile ed evitare gli abusi. Un'Authority che si ponesse come obiettivo le quote di mercato non farebbe una politica di concorrenza, ma un gosplan alla Breznev, trasformando le regole a fini dirigistici. Oggi i miei concorrenti vogliono [redacted] regole, ma dimenticano che la Ue ha approvato un nuovo pacchetto [redacted] direttive destinate a entrare in vigore tra 18 mesi secondo le quali, dopo la regolamentazione asimmetrica della prima fase di liberalizzazione, bisogna alleggerire. E in questo senso noi chiediamo che siano alleggeriti anche i vincoli che esistono sui prezzi pra[redacted] ai consumatori. Veniamo allo scorporo della [redacted]. [redacted] avevano pensato British Telecom e Verizons, di propria iniziativa, come opportunità di business, e l'hanno scartata. Si è ipotizzata, e scartata, anche [redacted] opzione politica. Perché? [redacted] problema è semplice: scorporata la rete, e quindi scollegata dalla domanda finale, è difficile investire. [redacted] rischia che qualcuno investa troppo, sopravvalutato la domanda, come è successo ad operatori come Kpn, QWest, [redacted] si [redacted] cotti. Oppure non [redacted] investa per niente. Poi non c'è nessuna base giuridica che con[redacted] di operare lo scorporo societario della nostra rete. Potrebbe imporla un'autorità Antitrust a fronte di comportamenti discriminatori e vessatori particolarmente gravi da parte [redacted]. Noi, però, ci comportiamo correttamente e siamo stanchi di sentirci accusare. Fare questo significherebbe dire che l'Antitrust e l'Authority, che vigilano su di noi, [redacted] degli incompetenti».

FASTWEB

Angelidis Non apprezzo la teoria del lamento Non è vero che non si può competere sull'ultimo miglio, noi portiamo la fibra ottica anche se solo nelle grandi città

Preda. «Io parto dalla constatazione che solo un operatore in Italia guadagna [redacted] soldi. L'authority faccia i conti su quanti dei suoi concorrenti hanno un margine operativo lordo positivo. Le tariffe di terminazione delle chiamate da fisso a mobile, danno agli operatori [redacted] 3 miliardi di euro l'anno, circa il 18-19% del fatturato. Bisogna riequilibrare in favore della telefonia fissa, consentendo ai loro operatori, che devono fare gran parte del lavoro per lo sviluppo della banda larga in Italia, la disponibilità di risorse sufficienti. Poi le [redacted] dovrebbero permettere a tutti i concorrenti di sfruttare la rete in fibra ottica di Telecom e quella delle municipalizzate [redacted] che tutti possano accelerare l'unbundling. Sono due [redacted] che non costano nulla allo Stato e che non comportano condizioni capestro per Telecom».

Artom. «Con questi trend [redacted] crescita il mercato della banda larga italiano in due [redacted] anni arriverà [redacted] 1-1,5 milioni di utenti. La banda larga non è un bene primario. [redacted] l'unico modo per stimolare il mercato è quello degli incentivi, anche con le detrazioni fiscali».

Veneziani. «Ancora una volta sono d'accordo con Soru, ma anche con Di Giuseppe [redacted] Preda. Che qualcosa n[redacted] funzioni è evidente: Telecom ha oggi il 30% del mercato delle connessioni internet in dial-up, ma l'85% del mercato Ad[redacted]. Alice, l'offerta Adsl di Telecom, costa 360 euro l'anno al consumatore, mentre a noi, a livello locale, comprare lo stesso prodotto da Telecom [redacted] euro, cui dobbiamo sommare i costi per la rete nazionale, quella internazionale e i servizi. L'offerta wholesale di Telecom non mi pare orientata ai costi. I lotti minimi sono [redacted] ridotti, ma per le connessioni Hdsl, ad esempio, restano troppo alti. Lo scorporo dalla rete [redacted] può [redacted] un fine, sono d'accordo. L'importante è [redacted] competitivi partendo da condizioni di parità».

Angelidis. «La regolamentazione serve per promuovere l'offerta, ma se in un mercato regolamentato non [redacted] stimola la domanda siamo al punto di prima».

Monaci. «L'Authority deve tener conto anche delle variabili macroeconomiche. Vi [redacted] di numeri, prima [redacted] fare un'affermazione. [redacted] Telecom ha 360 mila utenti Adsl, [redacted] del mercato, tutti gli altri operatori [redacted] Internet provider ne hanno [redacted] mila, 13 mila sono le connessioni che sfruttano l'unbundling, poi ci sono [redacted] mila utenti raggiunti dalla fibra ottica, quindi solo di Fastweb. Sono numeri che non possono non metterci in condizioni di riaprire il tavolo [redacted] discussione. Sono cifre che testimoniano che qualche vantaggio dal possesso della rete Telecom l'ha avuto. [redacted] sono due possibilità, in un mercato già litigioso per sua natura. La prima è la guerra totale, la seconda, che abbiamo cercato di praticare, [redacted] quella di un graduale miglioramento dei rapporti competitivi. E' un compromesso italiano? No. La pene[redacted] di Telecom nel mercato di Internet veloce è pari a quella degli altri ex monopolisti europei. Non [redacted] può, d'altro canto, calcolare [redacted] grado di liberalizzazione solo in termini di percentuali: l'esistenza [redacted] la permanenza in vita dei concorrenti è segno della capacità [redacted] fare mercato. La propensione del monopolista a mantenere il vantaggio è naturale, così come quella dei suoi concorrenti a investire [redacted] meno possibile. L'Authority ha il dovere di sorvegliare: non dimenticate che il nostro primo obiettivo non è regolare, ma vigilare. Ora ci sono grandi opportunità e noi sentiamo il dovere [redacted] favorire la contendibilità del mercato. Siamo pronti ad aprire tavoli, a pensare anche alle regole, a fare nuove istruttorie. L'importante, però, è che gli operatori [redacted] coerenti, che usino meno tatticismi, che [redacted] cambino posizione verso l'incumbent a seconda delle posizioni [redacted] vantaggio o di svantaggio che derivano [redacted] loro trattative [redacted] gli incumbent. Il mercato ha [redacted] sue regole oggettive».

Pagine a cura [redacted] Anna Masera [redacted] Mario Sensini

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE

Un piano straordinario di «e-Government» per ammodernare la macchina pubblica e il Paese

Lucio Stanca

PER qualsiasi società [redacted] economia moderna la disponibilità di servizi [redacted] applicazioni a larga banda costituisce un elemento portante. Lo sviluppo di un sistema di infrastrutture in grado di consentire un [redacted] il più possibile tempestivo e capillare ai servizi offerti da queste reti, in un contesto istituzionale e di mercato che promuova la competizione e l'efficienza, rappresenta quindi un insostituibile fattore abilitante per il salto di qualità nella crescita e nell'innovazione del Paese. Si tratta di attuare, nel mutato contesto tecnologico e isti[redacted]zionale, una mobilitazione di risorse e di azioni coordinate, di tutti i soggetti interessati, paragonabile a quella che ha consentito in Italia, a partire [redacted] metà degli anni [redacted] la realizzazione delle grandi vie di comunicazione che hanno contribuito [redacted] modo decisivo allo sviluppo sociale ed economico.

L'inserimento in DPEF [redacted] indicazioni emerse dal piano sulla larga banda - in linea con e-Europe 2005, l'iniziativa dell'Unione europea per lo sviluppo della Società dell'Informazione - testimonia come il Governo ritenga la diffusione di queste reti un obiettivo prioritario per la realizzazione del piano di e-Government a livello nazionale, consentendo [redacted] Pubblica Amministrazione di accrescere la propria efficienza ed efficacia, alle imprese di incrementare la propria competitività sui mercati, [redacted] cittadini di migliorare la qualità della vita. In quest'ottica, il Governo intende attivare interventi infrastrutturali e di promozione della domanda pubblica e privata che dovranno anche consentire che non si verifichi una marginalizzazione delle zone a minor potenzia[redacted] di sviluppo autonomo, favorendo al contrario il recupero del "ritardo digitale" che queste accusano.

L'obiettivo strategico, inserito nel DPEF, di connettere a larga banda circa [redacted] 90% degli edifici pubblici (oggi al 20%), rappresenta un [redacted] importante per la diffusione di queste infrastrutture, e dei servizi ad essa collegati. Un intervento di tali dimensioni sulla domanda pubblica, inoltre, produrrà oltre a benefici in termini di incremento di efficienza all'interno della Pubblica Amministrazione, un effetto indotto non trascurabile sulla domanda privata e sullo sviluppo infrastrutturale. Se da un lato, la fornitura di servizi di connettività in luoghi pubblici permetterà di accelerare notevolmente il potenziale di diffusione di servizi a larga banda in ambito residenziale e business, dall'altro essa avrà l'effetto di spingere gli operatori [redacted] effettuare investimenti che, diversamente, non potrebbero essere realizzati.

ministro per l'Innovazione e le Tecnologie

[redacted]

[redacted] pronta la rete [redacted] futuro E' il «Vdsl»

La banda larga è il futuro prossimo di Internet. Un'innovazione tecnologica della Rete che è anche un punto di riferimento decisivo per comprendere il nuovo modello di business delle telecomunicazioni. Non è solo [redacted]me di apparati che consentono la navigazione su Internet a velocità elevata: cambia in profondità l'uso della Rete. Oltre a dare una forte spinta a contenuti di tipo radiofonico e televisivo online, incentiva servizi di video conferenza e di e-learning, favorisce [redacted] sistemi di pagamento con abbonamento «flat» (fisso) e non a tempo, e migliora le prestazioni delle telefonate in voce via Internet.

Gli ex monopolisti possono senti[redacted] l'Adsl come una minaccia ai loro vecchi business, poiché concorrenti innovativi potrebbero usarla per offrire telefonate in voce via Internet a basso [redacted] ma possono anche vederla come l'opportunità per fare uscire dal mercato i piccoli concorrenti nati dalla liberalizzazione avviata nel 1998 [redacted] in difficoltà dall'attuale recessione. La decisione di Mario Monti in proposito definirà il [redacted] della liberalizzazione telefonica per i prossimi cinque [redacted]. Ma anche il governo italiano può fare molto. E le sue scelte, non solo per la quantità ma anche per la qualità del mercato dell'accesso a banda larga in Italia, saranno decisive. Favorire [redacted] Telecom Italia, direttamente o indirettamente, può essere una tentazione per un governo che vuole sostenere i campioni nazionali in un mercato europeo sempre più competitivo. Ma un mercato sano e competitivo è di solito più ricco di un mercato monopolistico. Secondo l'Antitrust italiana si dovrebbe scorporare la rete infrastrutturale della Telecom Italia dalla società che si occupa del servizio telefonico. Wind è d'accordo. Ma è un'idea che difficilmente passerà. Meglio concentrarsi su strategie che mettano la Telecom Italia nelle condizioni di operare in modo più aperto alla concorrenza anche nell'Adsl.

Peraltro, le associazioni di categoria Anfov e Assinform non sono soddisfatte dei piani del governo sulla banda larga. «Troppa concentrazione sull'e-government» dice Franco Morganti dell'Anfov. «Troppe agevolazioni all'offerta e troppo poche alla domanda» aggiunge Federico Barilli dell'Assinform. Il timore? Che se ne avvantaggino i grandi operatori più dei territori che dovrebbero essere favoriti. Bisogna [redacted] che [redacted] è facile decidere in questa materia. In paesi come la Germania o l'Olanda gli ex monopolisti hanno oltre il 90 per [redacted] del mercato dell'Adsl. [redacted] Italia, oltre l'80 per cento. [redacted] ben superiori [redacted] quelle dell'accesso in «dial-up» a Internet. Wind denuncia le politiche di prezzo e i lunghi tempi [redacted] allacciamento praticati dall'ex monopolista. Tiscali dice che ci vuole anche nel mercato dell'Adsl (come è stato nella voce e nel dial-up) il sistema dell'interconnessione, l'unico [redacted] dire [redacted] possa garantire la concorrenza.

[redacted] tema è all'ordine del giorno [redacted] la decisione è in mano alle autorità europee. Intanto, mentre ci si arrabatta attorno all'Adsl (che ci permette di viaggiare a 300 Kbps), nei laboratori delle [redacted] è già pronta la Vdsl, che viaggia ancora più veloce (a 2 MB). [redacted]rché il futuro, su Internet, è già passato.

www.lastampa.it

Su La Stampa Web uno speciale sulla banda larga con articoli, approfondimenti, i clip audio degli interventi alla tavola rotonda e un forum con i lettori

QUANTO COSTA SBAGLIARE

Le dichiarazioni degli ICI

VIOLAZIONI

DICHIARAZIONE NON PRESENTATA

SANZIONI

Dal **100%** al **200%** dell'ammontare dell'imposta dovuta, con un minimo di **51,00**

LA SANZIONE PUÒ ESSERE RIDOTTA:

- ad **1/8** del minimo (6 euro) se la presentazione avviene entro 90 giorni
- a **10 euro** se la presentazione avviene entro il termine della successiva dichiarazione ICI o entro un anno dall'omissione

DICHIARAZIONE INFEDELE (CONTENENTE ERRORI CHE INCIDONO SULL'AMMONTARE DELL'IMPOSTA)

Dal **50%** al **100%** dell'ammontare della maggiore imposta dovuta. La sanzione può essere ridotta al **10%** se viene inviata una dichiarazione integrativa entro il termine della successiva dichiarazione ICI o entro un anno dall'omissione

DICHIARAZIONE CONTENENTE ERRORI CHE NON INCIDONO SULL'AMMONTARE DELL'IMPOSTA

I dlgs 472/97 e 32/2001 hanno previsto **la non punibilità**

MANCATA COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI SUGLI IMMOBILI COMUNI IN CUI È STATO ELIMINATO L'OBBLIGO DELLA DICHIARAZIONE

Da euro **103,00** a euro **516,00** per ogni unità immobiliare non dichiarata, in base a quanto stabilito dal singolo regolamento comunale

MANCATA RESTITUZIONE AL COMUNE DEI QUESTIONARI INVIATI O INFEDELE COMPILAZIONE

51,00 a euro **258,00** con però la possibilità di sanare senza sanzioni, entro tre mesi, la violazione commessa

LA SCADENZA E' LA STESSA PREVISTA PER UNICO 2002: 31 LUGLIO O 31 OTTOBRE (VIA TELEMATICA)

Dichiarazione Ici, ecco chi deve presentarla

Modelli, in lire e in euro, alcuni Comuni hanno semplificato le norme

Analisi

Alessio Berardino ■ Armando Cravino

SBAGLIANO, e rischiano sanzioni, i contribuenti proprietari di immobili che, dopo il versamento della rata d'acconto Ici 2002, scaduta il 1° luglio, credono di poter dimenticare l'imposta fino a dicembre, periodo in cui sarà dovuto il saldo. Per molti contribuenti, infatti, il fine mese scatta l'obbligo di presentare la dichiarazione relativa alle variazioni nel patrimonio immobiliare verificatesi nel corso del 2001.

Il modello di dichiarazione, approvato dm. del 18/4/2002, è predisposto in due versioni grafiche, in euro (azzurro) e l'altra in lire (viola), e si compone di 3 esemplari identici, che riportano le diciture: «originale per il Comune», «copia per l'elaborazione meccanografica», «copia per il contribuente». I modelli sono anche disponibili sul sito Internet del ministero delle Economia e delle Finanze «www.finanze.it» e possono essere utilizzati a scelta del contribuente, che avrà però il vincolo di indicare tutti gli importi con la stessa valuta del modello utilizzato (non è quindi possibile indicare alcuni dati in lire e altri in euro).

Prima di di compilare il modulo è opportuno che il contribuente chieda al Comune interessato se ancora sia rispettare tale adempimento. I Comuni, infatti, in attuazione del dlgs. 446/97, articolo 59 (potestà regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili) possono stabilire, nel proprio regolamento, di sopprimere l'obbligo di presentare la dichiarazione e introdurre l'obbligo di comunicare, entro un termine stabilito dallo stesso Comune e con proprie modulistica, le variazioni verificatesi nel corso del 2001.

La dichiarazione va presentata sia se nel corso del 2001 si è verificata una variazione, strutturale o di destinazione dell'immobile, determinante un diverso debito d'imposta (esempio: la ristrutturazione che provoca una variazione della rendita catastale), sia quando si sono verificate variazioni proprietarie, qualunque sia la causa (come vendita, locazione finanziaria, successione ereditaria). Si tratta di mutamenti che devono essere dichiarati, separatamente, sia da chi ha cessato di essere soggetto passivo Ici sia da chi inizia ad esserlo.

Un'eccezione è costituita dalle successioni a causa di morte aperte dopo il 26 ottobre 2001. Infatti, l'articolo 15 della legge 383/2001 dispone che, a partire dall'entrata in vigore della legge, eredi e legatari che hanno presentato la dichiarazione di successione contenente beni immobili, non sono obbligati a presentare la dichiarazione ai fini Ici. Adesso, infatti, è compito degli uffici delle Entrate, che hanno ricevuto la dichiarazione di successione, trasmetterne una copia a Comune nel cui territorio situati gli immobili.

Se ci sono più persone titolari di diritti reali sull'immobile, ognuna è tenuta a dichiarare la propria quota. E' però consentito che sia anche uno solo dei titolari a presentare una dichiarazione congiunta che comprenda l'indicazione di tutti i contitolari.

Nel caso particolare di parti comuni di condominio accatastate in via autonoma, o di cui è stato chiesto l'accatastamento in via autonoma, la dichiarazione deve presentata dall'amministratore del condominio per conto di tutti i condomini. Se l'amministrazione riguarda più condomini, per ciascuno di essi va presentata una distinta dichiarazione.

La dichiarazione deve essere presentata entro il termine previsto per presentare la dichiarazione dei redditi. Quindi entro:

- il 31 luglio per chi presenterà il Modello Unico 2002 a posto o banche
- il 31 ottobre per chi presenterà l'Unico 2002 in via telematica, per obbligo o per scelta

La presentazione deve effettuata direttamente al Comune nel cui territorio situati gli immobili, e che rilascia ricevuta.

Se gli immobili sono ubicati più Comuni devono essere compilate tante dichiarazioni per quanti sono i Comuni, se il singolo immobile è ubicato nel territorio di più Comuni lo si considera interamente situato nel Comune nel quale si trova la maggior parte della sua superficie.

La dichiarazione può anche essere spedita in busta chiusa a mezzo posta mediante raccomandata senza r/r, indirizzandola all'ufficio tributi del Comune, e apponendo sulla busta la dicitura «Dichiarazione Ici 2001». La spedizione può essere effettuata anche dall'estero, a mezzo lettera raccomandata o altro equivalente, dalla quale deve risultare con certezza la data spedizione, in quanto tale data sarà considerata data di presentazione. E' bene ricordare che deve essere presentata, debitamente firmata, non solo la dichiarazione originale per il Comune, ma anche la copia per l'elaborazione meccanografica.

La dichiarazione va comunque presentata anche se la variazione è avvenuta nella seconda di dicembre (l'imposta è dovuta dal titolare che detiene l'immobile per la maggior parte del mese) provocando, quindi, con effetto ai fini del versamento Ici dovuto per il 2001, ma modificando solo quanto dovuto a partire dal 2002.

COME COMPORTARSI SE...

	DICHIARAZIONE SI	NO
...L'immobile è stato acquistato o venduto nel 2001	X	
...L'immobile è stato acquistato o venduto nel 2002		X
Sull'immobile è stato costituito (estinto) nel 2001 un diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, superficie		
...L'immobile nel 2001 oggetto di stipula di locazione finanziaria	X	
...E' stata modificata nel 2001 la detrazione concessa sull'abitazione principale o sono state modificate le aliquote ICI		X
...L'immobile ha cambiato caratteristiche: ad esempio il terreno agricolo che diventa area fabbricabile o viceversa	X	
...L'immobile è diventato abitazione principale (o ha smesso di esserlo) nel corso del 2001		
...Il fabbricato ha subito unica variazione l'attribuzione della rendita catastale		X
...L'immobile è stato ereditato nel corso del 2001	X	
...L'immobile apparteneva a contribuente deceduto nel 2002		X
...L'immobile apparteneva a contribuente deceduto nel 2001 (obbligo per gli eredi)	X	
...L'immobile la cui rendita catastale deve essere modificata a seguito di cambiamenti strutturali avvenuti nel (ad esempio per lavori di ristrutturazione)	X	
...Gli immobili che hanno perso (o acquistato) il diritto all'esenzione o all'esclusione dall'ICI nel corso del 2001 (*)	X	
...Sull'area fabbricabile è stata ultimata nel 2001 la costruzione di un immobile	X	

entata per
obili esenti o
tutto il
stati venduti
o se su di essi sono stati costituiti diritti di

Ravvedimento

Mettersi in regola con sanzioni ridotte

Entro il 31 luglio i contribuenti che hanno omesso di versare il primo acconto Ici-2002, possono rimediare usufruendo di uno sconto sulla sanzione. Vale infatti anche in materia di Ici quanto stabilisce il dlgs. 472/97 in tema di ravvedimento operoso: se il contribuente si accorge solo e provvede «spontaneamente» a sanare l'errore ottiene una riduzione delle sanzioni. In particolare, la sanzione ordinaria del di ogni importo non versato, può essere ridotta:

- a 1/8 del minimo (il 3,75%), se il versamento viene eseguito 30 giorni dalla scadenza (vale per chi non ha pagato la 1ª rata 2002, scaduta il 1° luglio, e intende mettersi in regola entro il 31 luglio).
- A 1/5 del minimo (il 6%), se si versa oltre i 30 giorni dalla scadenza ma entro il termine previsto per presentare la dichiarazione relativa all'anno in è commessa la violazione.

Il pagamento delle sanzioni ridotte occorre anche versare l'imposta il conguaglio e gli interessi di mora, che decorrono dalla data del mancato pagamento, calcolati al tasso legale del 3% annuo, con maturazione giorno per giorno, a partire dal 1° gennaio 2002 (per il 2001 il tasso legale 3,5%). Gli importi vanno arrotondati al centesimo per diretto o per eccesso, seguendo la regola ordinaria. Si versa con il nuovo bollettino utilizzato per versare la 1ª rata d'acconto per l'Ici 2002. La circolare 4 del del ministero dell'Economia e delle Finanze specifica che, in caso di ravvedimento, nel bollettino è necessario:

- barrare la casella «ravvedimento»
- indicare, nelle caselle relative agli immobili cui si riferisce il pagamento, l'importo corrispondente alla sola imposta non versata
- indicare nello spazio relativo alla somma complessiva: importo da regolarizzare, sanzione interessi.

Ricordarsi che è meglio verificare se nel Comune destinatario sono state introdotte modifiche (si pensi a Reggio Emilia e Viareggio, dove l'Ici viene fatto pagare a mezzo modello F24). [a.c.]

OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE NOMISMA

«Grandi città: prezzi ancora in salita»

Nei Comuni le quotazioni sono già sopra il picco del 1992

Agnese Vigna

Tra la fine del 1997 e la prima metà del 2002 si sono registrati incrementi nominali medi che vanno dal +35,7% dei negozi al +34,4% delle abitazioni e al +31,2% degli uffici. Incrementi che, al netto dell'inflazione, si riducono a valori nell'ordine del +20%. La recente indagine di Nomisma sui 13 maggiori mercati immobiliari evidenzia poi tassi medi di aumento dei prezzi su base semestrale del 5,4% per le abitazioni (9,5% annuale), del 4,6% per gli uffici (7,8% annuale) e del 3,9% per i negozi (7,5% annuale).

Questo trend proseguirà? Oppure siamo di fronte a dinamiche dei prezzi ingiustificate e perciò destinate a sgonfiarsi? La liquidità che è riversata sul mattone - mutui a tassi bassi, calo delle Borse, ritorno dei beni rifugio, afflusso di risorse determinato dallo scudo fiscale - spingerà ancora sulla domanda?

I principali operatori del settore concordano che la tendenza in atto proseguirà, nonostante rallentamento delle compravendite, a fronte però un'offerta sempre più scarsa. L'apprezzamento del settore immobiliare si contrappone alla crisi del mercato azionario, come dimostra la rientrazione della ricchezza finanziaria delle famiglie, a vantaggio di quella reale (rappresentata soprattutto da immobili). Un trend, questo, che dovrebbe proseguire anche nel 2002.

Gualtiero Tamburini, responsabile scientifico dell'Osservatorio immobiliare Nomisma, analizza le ragioni che hanno determinato nel '97/98 l'inversione del ciclo: «Oltre a quella del "rimbalzo tecnico", merita attenzione quella del "fabbisogno compresso", ovvero dell'accumularsi di domande che per vari motivi non poteva esprimersi. Fra questi, il classico ruolo del livello dei tassi d'interesse in rapporto ai rendimenti locativi e a quelli attesi in conto capitale. La ripresa del mercato coincide infatti con la discesa dei tassi di interesse (approssimati dai rendimenti dei Btp) al di sotto dei tassi di rendimento locativo degli asset immobiliari, che si realizza, per tutte le tipologie immobiliari, fra inizio 1997 e inizio Se poi guardiamo il rendimento totale annuo lordo, pari al rendimento locativo sommato alla variazione dei prezzi, si constata che, nel trascorso quadriennio, le operazioni di trading immobiliare hanno potuto godere di condizioni assolutamente favorevoli, condizioni che, con il permanere dei tassi di interesse nettamente al di sotto degli yield, non paiono destinate, perora, a venire.

Potrebbe ripetersi l'effetto 1992, l'ultimo del boom dei prezzi prima della discesa? «Per quanto riguarda il livello assoluto dei prezzi, gli incrementi degli ultimi anni non sono tali da compensare la diminuzione che, almeno nelle grandi aree urbane, si era verificata dopo il picco di dieci anni addietro. I prezzi medi degli immobili di Milano e Roma si collocano, ancora oggi, dai 15 punti percentuali di Milano e 25 di Roma, al di sotto dei livelli massimi raggiunti nel 1992. Infatti, fatto uguale a 100 il prezzo delle abitazioni nelle grandi aree urbane nel 1992, oggi tale indice, in termini reali, risulta pari a 91,1 (85,7 a Milano e 75,4 a Roma). Le grandi aree urbane nel loro complesso sono ancora, in media, circa 10 punti al di sotto dei massimi del 1992».

E' vero per le grandi città, ma nel loro insieme i comuni italiani, secondo i vostri dati, si collocano 15 punti percentuali al sopra dei massimi del 1992 ... «Occorre però considerare che, mentre i prezzi reali delle grandi aree urbane scendono marcatamente sino al 1998, quelli della media italia- subiscono, rispetto al 1992, solo una limitata flessione di punti e, già dal 1995, riprendono una lenta crescita che li porta oggi, in rapporto all'aumentato potere d'acquisto delle famiglie, a un livello sostanzialmente analogo a quello che all'inizio del periodo, livello che risulta in linea con il saggio di crescita di lungo periodo dei prezzi degli immobili. E analizziamo la dinamica dei prezzi delle abitazioni all'interno dell'attuale fase di ripresa ciclica, facendo pari a 100 i prezzi l'inizio 1998, e registra il più forte aumento nelle 13 grandi aree urbane, fra le quali spiccano Milano e Roma per di crescita. Meno forte è l'aumento per l'Italia in complesso e per le 13 aree urbane di dimensione intermedia che, però, scontano le minori flessioni che si sono registrate negli anni precedenti».

Indagine di giugno 2002

Prezzi medi di compravendita di abitazioni (Nuove o ristrutturate, al metro quadrato)

Fonte: Nomisma	Zone di pregio Minimi	Zone di pregio Massimi	Centri Minimi	Centri Massimi	Semicentri Minimi	Semicentri Massimi	Periferia Minimi	Periferia Massimi	Indice sintetico
BARI	2093	2464	1877	2269					1604
BOLOGNA	2943	3936	2538	3424	2213				
CAGLIARI	1772	2379	1585	2086			118		1428
CATANIA	1762	2255	1549	1943	1	1321			
FIRENZE	3576	4582	3137	3991	2538	3031		2428	2679
GENOVA	2521	3693	1661	2300		1718	910	1235	1433
MILANO	4745	6876	3949	5395		3658	1819	2513	3003
NAPOLI	3240	4780	2321	3300	1655	2208	1	1678	1898
PADOVA	2640	3457	2262	2917	1636	2067		1525	1771
PALERMO	1741	2196	1476	1854	1149	1438	850	1118	1223
ROMA		5201	2751	4082		1	1324	1862	2246
TORINO	2363	3447	2090	2848	1	2153	1447	1684	
VENEZIA (città)	4339	6617	3745	5222	2858		2300	3100	3309
VENEZIA (Mestre)	2508	3054	2320	2711					
Medie	**2836**	**3924**	**2376**	**3167**	**1814**	**2352**	**1382**	**1791**	

annuali dei prezzi medi di

	Variazione % semestrale	Variazione % annuale
ABITAZIONI		+9,5
UFFICI	+4,6	+7,8
NEGOZI		+7,5

Fonte: Nomisma

C.I.S.S. - CHIVASSO CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Ai sensi dell'art. 49 Regolamento di contabilità, porta a conoscenza che gli atti del rendiconto della gestione 2001, approvato deliberazione A.C. n.16 del 26/06/2002, sono depositati presso la segreteria consortile dal 12 luglio 2002.
I dati riassuntivi, espressi in Lire in Euro, risultano i seguenti

	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	EURO	RESIDUI ANNO 2001		TOTALE	EURO
Fondo cassa al 31/12/2001					930.260.169	480.449,61
Residui attivi	1.395.375.384	720.651,23	3.653.458.782	1.886.853,98	5.048.834.126	2.607.505,22
Totale attivo					5.979.114.295	3.087.954,83
Residui passivi	1.908.734.806	985.779,26	3.499.203.798	1.807.187,94	5.407.938.604	2.792.967,20
Debiti fuori bilancio						
AMMINISTRAZIONE 2001					571.175.691	294.987,63

IL DIRETTORE
Mario

LA POSTA DI MAGGI

Bot e Pronti contro termine per «parcheggiare» la liquidità

A cura di
GLAUCO MAGGI
E-mail:
glauco.maggi@lastampa.it

Chi desidera risposte in tema di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, pensioni e previdenza scriva a:
Tuttosoldi
via Marenco 32
10126 Torino

A breve scadrà [redacted] titolo che appartiene [redacted] mio padre: è un' obbligazione in marchi deno- [redacted] Romania, che ha avuto un elevato rendimento. Ora non sappiamo [redacted] investire: il capitale a scadenza [redacted] di 142.000 marchi, ma l'evento che influenza la scelta è il fatto che entro quest'anno mi servirebbero circa 35.000 euro per [redacted] opere di ristrutturazione di [redacted] casa. Visto che lo stato di avanzamento del progetto procede molto a rilento, non me la sentivo di investire la parte di capitale rimanente [redacted] lasciare la cifra [redacted] liquida sul c/c per così molti mesi. Cosa ne pensa di investire il tutto [redacted] un «P/t» a tre mesi? Oppure quale soluzione sarebbe più ottimale? E inoltre, dove investire visto che altro capitale è già investito in un'obbligazione GM (mi preoccupa l'andamento del mercato dell'auto), considerando anche [redacted] fatto che questo capitale non mi appartiene, ma sono sempre soldi di mio padre, anziano e poco propenso al rischio?

Alberto G.M. (e-mail)

Lo strumento del pronti contro termine è l'ideale per posteggiare la liquidità che si sa di dover utilizzare entro pochi mesi. Il problema è calcolare bene i tempi, perché non è possibile uscire prima della scadenza pattuita. L'alternativa sono i titoli di Stato già sul mercato prossimi [redacted] scadenza: basta sceglierli con la data di estinzione che coincide con quella in cui va utilizzata la [redacted] I titoli [redacted] Stato, quotati, [redacted] liquidabili quando servono. In pratica, in banca le possono prospettare i rendimenti delle due soluzioni: di [redacted] il P/t dovrebbe dare qualche centesimo di rendimento in più, ma è più rigido. Quanto al grosso del capitale, se il punto di partenza è quello di una propensione al rischio molto bassa, l'unica diversificazione possibile è tra le due famiglie dei titoli a reddito fisso: [redacted] come i Btp a cedola [redacted] (non oltre il 50% perché le aspettative sono di rialzo dei tassi) da una parte, e titoli come i Cct a cedola variabile (almeno il 50% per la loro natura di obbligazioni che si muovono [redacted] i tassi). Per spuntare ritorni un po' più alti, ai titoli di Stato si possono affiancare dei corporate bond, delle [redacted] categorie «fissi» o «variabili», con l'avvertenza di prend[redacted] quelli da investimento (rating A) [redacted] sapendo che incorporano un rischio leggermente superiore dei Btp e dei Cct.

Il distacco [redacted] pattumiera

NEL nostro condominio, i rifiuti [redacted] qualsiasi [redacted] vengono gettati dai condòmini nella tromba delle pattumiere e finiscono così in un unico grosso contenitore. Ogni [redacted] una ditta specializzata provvede a riempire i sacchi e a metterli negli appositi cassonetti per la raccolta. Questo [redacted]zio, unito a quello di disotturazione [redacted] delle pattumiere, ci è costato nel 2001 la bellezza di 2.477.520 di vecchie lire, che rappresenta il 5,8% del totale dell'esercizio. Per ridurre queste spese, ma soprattutto per senso civico, ho deciso, da più di [redacted] anno, di rinunciare al servizio pattumiere, chiudendomi l'accesso in modo permanente, alle pattumiere stesse. Ho comunicato [redacted] decisione all'amministratore, il quale però mi ha fatto notare che la mia contribuzione alle spese sarebbe rimasta inalterata. Ma io non sono affatto convinto di dover pagare la quota.

Renato Bellini - Torino

L'amministratore [redacted] ragione. I manufatti destinati alla raccolta sono condominiali, per cui nessu[redacted]no può, ai sensi dell'art. 1118 cc., rinunziare alla proprietà e sfuggire [redacted] spese. Questa regola vale per le opere di manutenzione [redacted] si estende [redacted] costo del servizio. Trattandosi, infatti, di spesa [redacted] contratto che non diminuisce a seguito del suo distacco, la rinuncia [redacted] indurrebbe automaticamente un aumento per gli altri condòmini, per cui la rinunzia stessa potrà essere fatta valere legittimamente solo in occasione di nuovo accordo con l'impresa, se quest'ultima accetta una riduzione del prezzo a fronte di una diminuzione del lavoro.

Quale utilizzo [redacted]r il solaio?

SONO proprietario di un appartamento collocato all'ultimo piano di un edificio. Avendo derivato dal regolamento di condominio che i solai non [redacted] parti comuni, posso chiedere l'uso esclusivo della parte sovrastante la mia unità immobiliare?

Roberto C. (e-mail)

La sua pretesa può avere fondamento solo [redacted] il regolamento esclude espressamente dalle parti comuni il [redacted] Se, invece, [redacted] regolamento [redacted] limita [redacted] non inserirlo, deve ritenersi applicabile la regola generale, secondo cui se il sottotetto ha connotazione e funzione da [redacted] d'aria, questo sarà del proprietario dell'ultimo piano (in quanto il costruttore lo avrebbe predisposto [redacted] servizio), se, invece, ha le caratteristiche [redacted] un vano, dovrà ritenersi condominiale (da ultimo tribunale di Bologna, sentenza 882/99).

I diritti dell'assistente

UNA mia amica di nazionalità peruviana, in Italia con regolare permesso [redacted] soggiorno, è stata assunta a marzo 2000 in qualità di assistente a una persona anziana [redacted] regolare contratto. La signora ha usufruito di 12 giorni di ferie ad agosto 2000 e nulla più. Vorrei sapere di quanti giorni di ferie ho diritto e se le spetta un'eventuale 13ª mensilità.

Ernesto Amadio (e-mail)

Il Contratto collettivo nazionale di lavoro domestico, che riguarda i lavoratori italiani, comunitari ed extracomunitari, fatte comun[redacted] salve eventuali normative specifiche, [redacted] rinnovato [redacted] 2001. [redacted] esso vengono chiaramente indicati [redacted] aspetti che interessano il lettore. Infatti, l'art. 20 stabilisce che, per ogni anno [redacted] servizio presso lo stesso datore di lavoro, il lavoratore domestico [redacted] diritto a un periodo di ferie di 26 giorni lavorativi. Tali ferie possono essere frazionate [redacted] in non più di due periodi all'anno, purché concordati tra le parti. Durante il periodo di godimento delle ferie il lavoratore ha diritto per ciascuna giornata a una retribuzione pari a 1/26 [redacted] retribuzione globale mensile. Nel caso, poi, [redacted] lavoratore di cittadinanza non italiana che abbia [redacted] cessità di godere di [redacted] periodo [redacted] ferie più lungo, [redacted] richiesta e in accordo con il datore [redacted] lavoro, è possibile l'accumulo delle ferie nell'arco massimo di [redacted] biennio. Se all'inizio del godimento del periodo di ferie il lavoratore non ha raggiunto un anno di servizio, spettano al lavoratore stesso tanti dodicesimi [redacted] periodo di ferie [redacted] quale ha diritto quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato (quindi, se si è lavorato per sei [redacted] spettano 13 giorni, [redacted] così via). Inoltre, l'art. 35 stabilisce che al collaboratore domestico spetta una mensilità aggiuntiva, cosiddetta tredicesima, [redacted] calcolarsi in proporzione alla retribu[redacted]ne globale percepita, da corrispondersi entro dicembre, [redacted] occasione del Natale. Se le prestazioni non raggiungono [redacted] anno [redacted] servizio devono [redacted] corrisposti tanti dodicesimi di mensilità [redacted] quanti sono i mesi del rapporto di lavoro. Tale mensilità aggiuntiva matura anche durante le [redacted] per malattia, infortunio sul lavoro e maternità, nei limiti [redacted] periodo di conservazione del posto.

L'amministratore [redacted] c'è [redacted]

NEL gennaio [redacted] glie ha acquistato da una società un appartamento in un parco. Ancora non è stato nominato ufficialmente né un amministratore né è stata convocata la prima assemblea condominiale, nonostante sia stato stilato a suo tempo il regolamento. Le quote delle spese sostenute vengono riscosse da un fiduciario del costruttore che provvede poi a ripartirle tra i condòmini in relazione alle tabelle millesimali. Penso che ormai questa situazione transitoria non possa più avere giustificazione.

Antonio Crisileo (e-mail)

Il condominio è costituito dalla vendita della prima unità immobiliare. L'art. 66, 2° c. delle disposizioni di attuazione cc. dispone che se [redacted] l'amministratore ciascun condomino può convocare l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria. L'assemblea potrà nominare l'amministratore con la maggioranza di cui al 2° c., art. 1136 cc. (maggioranza degli intervenuti che rappresenti la metà dei millesimi) e, qualora [redacted] maggioranza non si raggiunga, ciascun condomino potrà rivolgersi al tribunale in sede non contenziosa (anche senza patrocinio di un legale) per la nomina di un amministratore d'ufficio.

Lastrico in comunione e diritto [redacted] prelazione

HO intenzione di vendere [redacted] un amico una mansarda [redacted] mia proprietà esclusiva, nonché i relativi servizi esterni [redacted] un lastrico solare che ho in comproprietà con l'abitante del piano [redacted] sotto, che utilizza i propri locali per archivio e ufficio di una ditta artigianale. Posso farlo liberamente oppure ho bisogno dell'assenso del condomino sottostante, che ha diritto di prelazione?

Roberto - Venaria (TO)

Può farlo liberamente, ai sensi dell'articolo 1103 cc. che così recita: «Ciascun partecipante (alla comunione) può disporre del suo diritto [redacted] cedere ad altri il godimento della [redacted] nei limiti della sua quota. Solo la divisione della comunione tra eredi prevede la prelazione, in caso di divisione. E' bene, però, che nel rogito sia chiaramente specificato quali beni venduti sono in comproprietà: altrimenti l'acquirente potrebbe sostenere che non era al corrente e chiedere [redacted] giudizio [redacted] riduzione del prezzo pagato».

Hanno collaborato:
Studio BERARDINO E ASSOCIATI
PAOLO GATTO, consulente legale Appc
FRANCO PAGANI presidente Federamministratori

PENSIONI [redacted] PREVIDENZA — A CURA DI MAURO SALVI

«Mia madre percepisce 4032 lire lorde all'anno per invalidità»

Mia madre [redacted] nata il 6 luglio 1925, ha lavorato [redacted] '36 al '59, [redacted] anni in [redacted] negozio di proprietà dei genitori [redacted] ha versato contributi volontari per 11 anni di cui tre non risultano. Ha una pensione [redacted] di 4032 lire lorde derivante da invalidità. E' comproprietaria della casa di abitazione insieme a papà che [redacted] pensione di vecchiaia di 1 milione 700 mila lire al mese. L'Inps mi aveva detto che avrebbero rifatto i conteggi ma non ho saputo più niente. E' possibile che, al giorno d'oggi, esistano pensioni di tale importo, mai rivalutate e che mia madre non possa ottenere [redacted] pensione sociale? Per favore, se esiste un sistema a me sconosciuto da avere qualche pensione [redacted] assegno me [redacted] indichi.

Mirko Cena (e-mail)

Andiamo con ordine. Lei dice che sua madre ha versato 34 anni di contributi. Vediamo [redacted] esattamente [redacted]sì. Ha lavorato come coadiuvante del genitore nel commercio in periodi in cui non esisteva l'assicurazione obbligatoria. Per i commercianti l'assicurazione Inps è sorta solo dal 1° gennaio 1965. Lei dice inoltre che mamma ha versato 11 anni di contributi [redacted] non risultano. Li [redacted] perduti l'Inps [redacted] non li ha versati [redacted] madre? [redacted] sottopongo questi fatti per dimostrarle che la pensione è sempre il risultato di un calcolo matematico. Quindi, escludendo l'ipotesi di un [redacted] di calcolo da parte degli uffici, sempre possibile (è quindi utile che lei ricontatti l'Inps per avere certezze in proposito), [redacted] madre ha [redacted] pensione che ha guadagnato in base ai contributi versati. Non può avere l'integrazione al minimo in quanto questa agevolazione viene riconosciuta ai titolari di assegno [redacted] invalidità solo se il coniuge ha un reddito molto modesto. Purtroppo, la pensione di suo papà ostacola da [redacted] lato la possibilità di aumentare [redacted] l'attuale assegno [redacted] mamma e dall'altro la possi[redacted] chiedere un assegno sociale. Purtroppo è così. Non conosco altre possibilità, [redacted] quella di ottenere l'assegno di accompagnamento che prescinde dalla posizione reddituale. Ma per avere questa prestazione è [redacted]rio [redacted] condizioni [redacted] non potersi [redacted] o non sapere attendere agli atti quotidiani della vita.

Dipendente comunale

Sono nato il 1° maggio 1957, ho iniziato a lavorare il 29 novembre '73. Ho vinto un concorso al comune di Torino e sono stato assunto il 5 ago[redacted] '82. Ho già riscattato il periodo in [redacted] ho lavorato nel campo privato. Corrisponde al [redacted] che rientrerei nella categoria dei lavoratori precoci? [redacted] quali vantaggi? Quando potrò andare in pensione?

Valter Vaudagna - Torino

Lei è certamente lavoratore precoce. [redacted]el campo della pensione pubblica Inpdap, ciò significa che [redacted] può andare in pensione [redacted]à con un'età più giovane rispetto a quella chiesta a tutti gli altri lavoratori. Ad esempio, [redacted] 2002 l'età dei dipendenti pubblici è di 55 anni, precoci o meno. Nel 2003, invece, l'età dei precoci resta ferma a 55 anni e quella dei non precoci sale a 56 anni. In ogni caso, nel 2006 [redacted] sarà l'unificazione definitiva: l'età della pensione dei precoci si allineerà ai 57 anni. Non so dirle quando potrà andare in pensione [redacted] quanto non conosco il numero esatto dei suoi contributi.

Non sono previsti regali di contributi

Nella precedente nota (che [redacted] ha avuto risposta) spiegavo la mia posizione assicurativa da lavoro dipendente, part-time, disoccupazione [redacted] versamenti volontari. Chiedevo se avevo già maturato il diritto a pensione o, in caso contrario, quando lo avrei maturato. [redacted] 58 anni [redacted] sono dipendente Coop Liguria con contratto [redacted] part-time (24 ore settimanali) con circa 27/28 milioni di lire. Ho saputo recentemente che esiste una norma che [redacted]te di fruire di due anni per coloro che non raggiungono il minimo al diritto a pensione. Se è vero, quali prerogative ho per la pensione. Sono coniugata e mio marito è pensionato Inpdap con 22.858 euro.

B.B. (e-mail)

Non so dirle quando potrà andare in pensione perché non ho [redacted] precedente nota cui lei fa riferimento. [redacted]i spiace. Le preciso però, a [redacted] equivoci, che non esiste la norma (da lei richiamata) circa il riconoscimento di [redacted] anni per chi non ha diritto alla pensione. Forse chi glielo [redacted] detto voleva intendere [redacted] diversa, che io però [redacted] riesco a decifrare o intuire.

1995		2000
72	Atenei	87
1.656.382	[redacted]	1.684.992
339.569	Immatricolati	295.832
56.798	Docenti	71.810
29,2	Studenti per docente	23,5
23.005	Studenti per ateneo	19.368
3,5	Iscritti ai corsi di diploma ogni 100 iscritti all'università	8,9
52,1	Femmine per 100 iscritti in totale	55,1
13,8	Studenti stranieri per 1000 iscritti	1,0
32,5	Studenti fuori corso per 100 iscritti	41,1
98.283	Laureati annui	139.109
10,9	Laureati 25enni per 100	15,4
85,2	Laureati fuori corso per 100 laureati (1998)	89,2
68,5%	Tasso di passaggio dalle scuole superiori	65,2%

Fonte: [redacted]

Una lunga [redacted] per la nevrosi

Nato nel 1969, ho maturato circa 6 anni e 5 mesi di contributi previdenziali e mi trovo disoccupato e a carico di mia madre settantenne gravemente malata. Mamma è titolare di pensione di invalidità insieme [redacted] a una pensione di mio padre, morto per silicosi. Ad oggi non mi riesco di trovare un lavoro dato il mio stato di salute mentale (sono in cura da [redacted] psichiatra per problemi nervosi). Potrò percepire qualche tipo di indennità o riversibilità [redacted] giorno che mia madre morisse? Non possedia[redacted] nulla oltre [redacted] pensione di mamma.

R.C. - Cuneo

Lei potrà avere [redacted] pensione [redacted] riversibilità solo se potrà dimostrare di essere [redacted] carico della mamma (e questo è un fatto scontato) [redacted] di [redacted] inabile al [redacted] (e qui [redacted] vedo un po' più dura, dato che [redacted] al momento invalido parziale e non totale). Ha mai pensato, nel frattempo, di presentare domanda [redacted] pensione [redacted] invalidità alla regione Piemonte?

La liquidazione [redacted] colf

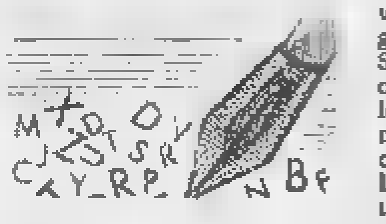
Lei ha già pubblicato la tabella dei coefficienti annuali [redacted] rivalutazione del trattamento di fine rapporto della colf fino al 1996. E' possibile [redacted] i coefficienti degli anni successivi fino ad oggi? Nessun ufficio pubblico da me contattato in Torino e Collegno è riuscito a darmene notizia.

Mariella Sartoris (e-mail)

Ci riesco io. I coefficienti statistici di Istat [redacted] dicembre [redacted] ogni anno si applicano sulla quota di Tfr relativa all'anno precedente. Perciò i coefficienti da applicare al 1996 sono quelli del 31 dicembre 1997 [redacted] così via. Fatta la premessa ecco i dati:
1996 = 2.643947
1997 = 2.626761
1998 = 3.[redacted]
1999 = 3.538043
2000 = 3.219577
2001 = 1.469828
Il valore del 2001 è riferito alle quote di Tfr liquidate per i rapporti di lavoro cessati dal 15 aprile al 14 maggio 2002.

I NOMI E GLI AFFARI

In declino la «finanza padana» e buoni affari per Lidia Bracco



Valeria Sacchi

A conferma della volontà di riaprire il capitolo «privatizzazioni», il nuovo governo di Parigi guidato da Jean-Pierre Raffarin prende atto della recente decisione [redacted] Corte [redacted]pea di Giustizia e decide di abolire la «golden share» che ancora detiene in TotalfinaElf, ereditata al momento dalla [redacted] fusione con ElfAquitaine. Lo annuncia il neoministro dell'Economia **Francis Mer** il quale, nel tentativo di rassicurare i mercati, promette per autunno una legge di [redacted]rezza finanziaria» che, tra l'altro, unificherà sotto un unico ombrello le attività delle due Autorità che presiedono la B[redacted] di Parigi: Cob e Amf, e imporrà una maggiore cooperazione tra quelle che sovrintendono a banche e assicurazioni.

Di sicurezza dei mercati, sotto il profilo di nuovi giri di vite nella *corporate governance*, si è discusso anche nella tre giorni che ha riunito a Milano i membri dell'International Corporate Governance Network presieduto da **Jac Winter** che quest'anno, per il loro *meeting* annuale, hanno scelto l'Italia e la Borsa di Milano presieduta da **Angelo Tantazzi**. Alla discussione hanno partecipato, oltre al presidente della Consob **Luigi Spaventa** e all'amministratore delegato della Borsa **Massimo Capuano**, docenti come **Luigi Bianchi**, **Stefano Micossi** e **Guido Ferrarini**, l'amministratore delegato di Unicredit **Alessandro Profumo**, il gran capo di Gucci **Domenico De Sole** e **Riccardo Peressich** (Telecom).

Il dibattito ha puntato il dito sull'abuso dei piani [redacted] *stock option*, che spesso premiano perfor[redacted] che non hanno «nulla [redacted] straordinario», e sulla scarsa trasparenza nei sistemi di remunerazione dei vertici societari. Intanto [redacted] [redacted] italiana, guidata da **Massimo Capuano** vara la nuova disciplina sull' *insider dealing*: [redacted] oggi non solo gli amministratori [redacted] anche tutti coloro che abbiano accesso a informazioni riservate dovranno comunicare i loro acquisti o vendite di strumenti finanziari della società che guidano o dalla quale sono consulenti quando il loro importo superi i 50 mila euro, comunicazione che diventa «immediata» per valori superiori al [redacted] mila euro.

Il presidente della Regione Campania **Antonio Bassolino** ha scritto ai vertici di Sanpaolo Imi invitandoli a «soprassedere» alla fusione per incorporazione del Banco di Napoli nel gruppo Sanpaolo. Operazione che egli «non condivide». Insinua, l'ex sindaco di Napoli, che il Sanpaolo utilizzi [redacted] banco «come sostegno ai difficili risultati di gestione», aggiunge che [redacted] «radicamento» del Banco nel territorio e a sostegno del territorio vale assai più dei «benefici fiscali» derivanti dall'incorporazione, e invita il presidente **Rainer Masera** e l'amministratore delegato **Alfonso Iozzo** a un incontro per valutare altre soluzioni. Come reagiranno i vertici torinesi?

Non è certo [redacted] prima volta che poteri locali si mettono di traverso ad operazione di conquista da parte di quelle che considerano invasioni [redacted]. Lo scorso anno fu il presidente della Banca di Roma **Cesare Geronzi** a dover riaggiustare il tiro (concedendo una maggiore presenza in consigli[redacted] la Regione Sicilia alla vigilia dell'incorporazione nel gruppo capitolino del Banco di Sicilia. Ma il fatto nuovo è che, oggi, la *devolution* dà ai poteri locali maggiore forza. Codici alla mano, quindici costituzionalisti coordinati dall'ex *premier* **Giuliano Amato** hanno appena invitato le Regioni ad opporsi [redacted] ministro delle Infrastrutture **Pietro Lunardi** e alla sua legge sulle Grandi Opere.

Sostengono i quindici che queste opere, sulla b[redacted] della riforma che porta il nome [redacted] **Franco Bassanini**, non possono usufruire [redacted] percorsi accelerati ma debbono passare il vaglio della Conferenza Stato-Regioni. Intanto il viceministro per l'Economia con delega per il Sud, **Gianfranco Micciché**, ottiene per il Mezzogiorno un'importante vittoria, introducendo nel Dpef (Documento di programmazione economica e finanziaria) per le Ferrovie dello Stato, per l'Anas e per la [redacted] Infrastrutture Spa l'obbligo di destinare alle regioni del Mezzogiorno il 30% degli investimenti non finanziati con la spesa [redacted]

Un recente ricerca della Fondazione Nord Est presieduta da **Ivo Diamanti** sostiene che la spinta propulsiva che nell'ultimo decennio aveva portato quest'area a diventare la punta [redacted] diamante dell'economia italiana, si stia esaurendo. Colpa di molti fattori tra cui l'ormai endemica mancanza di manodopera, come sottolinea uno dei suoi imprenditori di punta, **Mario Carraro**. In [redacted] con questo tramonto, forse per contagio [redacted] vicinanza geografica, ecco profilarsi segnali di declino anche per [redacted] cosiddetta «finanza padana», nata [redacted] la rampante scalata alla Telecom. Sarà poi vero? Il più rappresentativo di questi fortunati cercatori d'oro, il bresciano **Chicco Gnutti**, ha avuto guai per *insider trading* [redacted] resta saldo [redacted] sella alle [redacted] montagne di miliardi, se mai le [redacted] peggio per **Mauro Ardesi**, travolto dal crack Bipop.

Quanto all'ex grande socio di Gnutti ed ex presidente di Tele[redacted], il mantovano **Roberto Colaninno**, egli ha appena chiuso il bilancio 2001 [redacted] Omniaholding, la cassaforte di famiglia, con un utile di [redacted] milioni di euro, dopo aver cancellato tutti i debiti. Alla luce del costante tracollo dei mercati, Colaninno può fregarsi soddisfatto le mani per essere stato «costretto» a uscire con buon profitto da Telecom, e può prendersi tutto il tempo che vuole per studiare i *dossier* che gli vengo[redacted] proposti, tra cui [redacted]llo dell'Acquedotto Pugliese, utility sulla quale aveva posto invano g[redacted] occhi l'ex amministratore delegato di Enel **Franco Tatò**.

Del resto, [redacted] chi ha soldi da investire la debolezza del mercato offre buone occasioni. Non è un caso se **Diana Bracco**, a capo del gruppo omonimo, lancia un'Opa sul 100% di [redacted] di [redacted] già controlla la maggioranza, e non esclude di servirsene per una eventuale quotazione della capogruppo. Per coloro che hanno in portafoglio titoli delle società di telecomunicazioni e piangono sulla perdita di valore, ecco infi[redacted] una buona notizia: **Warren Buffett**, il miliardario americano divenuto famoso nel mondo per non aver creduto nella «*new economy*» e per [redacted] quindi scampato [redacted] tracollo del Nasdaq, ha investito 500 milioni di dollari nella Level 3 Communications guidata dall'amico **Walter Scott**. Giudica che per il disastrato settore delle tlc, che sta ormai toccando il fondo, il peggio sia alle spalle.

Domanda record, rendimenti giù

Ancora una volta l'euro ha superato quota 0,99 dollari nel corso della scorsa settimana, sfiorando la parità con il biglietto verde. Ma più dell'andamento dei cambi sui mercati finanziari ormai domina la crisi borsistica, soprattutto a causa degli scandali dei bilanci truccati. Così, la crisi di fiducia da parte degli investitori resta il dato più significativo: ciò rafforza la domanda di titoli di Stato, in particolare sul breve termine, e questa tendenza da un lato fa scendere i rendimenti obbligazionari, d'altro fa salire i prezzi dei titoli a reddito fisso già emessi con un tasso d'interesse più alto.

Bot e Ctz, i tassi netti

In particolare, i risparmiatori hanno presentato domande molto sostenute all'asta dei Bot a 3 e 12 mesi, cui conseguente ribasso dei rendimenti, e sono risultati in ulteriore calo i tassi dei Ctz a 24 mesi. Vediamo nel dettaglio il rendimento [illegible] in tasca al risparmiatore: i Bot annuali (che erano risaliti nelle aste precedenti) sono scesi sotto il netto, per l'esattezza il 2,84%, considerando un prezzo finale di 97,20 centesimi, comprensivo ritenuta fiscale e commissione massima (il rendimento lordo invece del 3,62%, in flessione dal 3,84% precedente, in base a un prezzo medio ponderato lordo di 96,459). I Bot trimestrali lasciano un rendimento semplice netto del 2,36% (con un prezzo finale al cliente di 99,40 centesimi) mentre il rendimento lordo, che superava il 3,32% a metà giugno, è calato al 3,15% base a un prezzo medio ponderato lordo di 99,201.

Sono scivolati di altri 10 centesimi 3,91%) i rendimenti dei Ctz a 24 mesi che all'asta precedente erano al 4,01% lordo: un che, detratta l'imposta, vuol dire un 3,42% netto. Questi certificati di credito del Tesoro zero coupon, con scadenza 30/6/2004, hanno segnato un prezzo netto di 93,728834 centesimi: ricordiamo che, come per tutti i titoli di Stato, l'importo minimo sottoscrivibile è di mille euro, sul fronte delle spese per i Ctz non ci sono oneri aggiuntivi rispetto al prezzo di aggiudicazione (comprensivo della commissione, pari allo 0,20%) e ciò differenza dei Bot, per i quali al prezzo d'asta aggiunta la commissione.

Oggi l'asta dei Btp

Per quanto riguarda il medio e lungo termine, si terrà oggi l'attesa asta di metà mese dei Btp, l'emissione di titoli a 3, 5 e anni: si tratta della nona tranche del Buono triennale, dell'ottava tranche di quello quinquennale e quarta del quindicennale. E ricordiamo che erano risultati in calo i rendimenti alla precedente asta di fine mese: in particolare, i Buoni del Tesoro triennali (con scadenza 15/5/2005 e tasso d'interesse annuo lordo del 4,5%) rendevano il 4,24% lordo 15 giorni fa, essendo collocati a un prezzo 100,789786, con questo ulteriore ribasso il rendimento arrivava al 3,71% netto. Ricordiamo anche che all'asta di metà giugno i Btp quinquennali (scadenza 15/10/2007 e tasso d'interesse annuo lordo del 5%) erano scesi al 4,82% lordo con un prezzo di 101,08 centesimi: questi titoli promettevano un rendimento netto del 4,21%, considerando anche il reinvestimento delle cedole nei prossimi 5 anni agli stessi tassi. Ma con i titoli a reddito fisso non certo il livello dei tassi a cui reinvestite le cedole, e il problema riguarda soprattutto i titoli a più lungo termine, come i Btp a 15 anni (scadenza 1/8/2017, tasso d'interesse lordo del 5,25%) che il mese scorso sono stati collocati in asta a un prezzo di 98,035029: il loro rendimento lordo era così calato al 5,51%, ovvero un 4,82% netto, detratta la ritenuta fiscale. Questo rendimento effettivo a scadenza potrà cambiare, a seconda del futuro andamento dei tassi: i titoli con lunga durata presentano più rischi, specie se l'inflazione dovesse ulteriormente crescere.

Pietro Stevenino

Fondo per il sostegno agli affitti

Benché il fondo per il sostegno agli affitti fosse uno dei pilastri della legge 9/12/98, n.431, l'argomento risulta finora poco chiaro. Prima di esaminarlo, occorre però chiarirne le finalità

A) Principale: dai lavori preparatori della legge emerge l'idea di istituire un Fondo (alimentato con iniziali 1800 miliardi di lire ex Gescal e con risorse statali, regionali, comunali per concedere contributi a famiglie a basso reddito; aiutare (grazie ai contributi integrativi reddito) famiglie particolarmente disagiate nel pagare i canoni locazione.

B) Secondaria: sostenere iniziative intraprese dai Comuni agenzie o istituti per la locazione o in convenzione con cooperative edilizie) a favorire la mobilità locativa, reperendo alloggi da concedere in locazione per periodi determinati.

Il legislatore constatò che le politiche realizzate negli ultimi decenni (o sin primis» la legislazione dell'«equo canone), insieme alla forte propensione all'acquisto di casa da parte delle famiglie (80%), facevano sì che parlare un mercato degli affitti fosse «puro eufemismo» (espressione del legislatore, contenuta nella relazione alla legge). Le conseguenze erano: un mercato degli affitti ristrettissimo, ostacolante mobilità territoriale e sociale; scarsità di investitori in immobili per affitto; canoni inaccessibili a molte famiglie (in zone ad alta tensione abitativa); ruolo marginale dell'edilizia residenziale pubblica, anche per la scarsa consistenza del patrimonio (perlopiù «bloccato» a disposizione di chi fosse riuscito ad accedervi e che vi rimaneva in eterno, indipendentemente dal permanere delle condizioni economiche di bisogno).

Il primo cardine della riforma fu dunque liberalizzazione, come unica via di uscita da un mercato asfittico, un primo canale totalmente libero circa il canone e secondo canale canoni da contenersi all'interno di fasce (determinate da accordi territoriali tra associazioni di categoria), unitamente agli incentivi fiscali (per imposta sul reddito, Ici, imposta di registro).

Il secondo cardine (naturale complemento del primo) la necessaria tutela delle fasce deboli; di quelle, cioè, che non sarebbero riuscite a sopportare la libera dinamica di domanda e offerta mercato. A questa esigenza rimedia su più livelli: alloggi di edilizia economica e popolare per le fasce più emarginate; fondo sostegno per i nuclei familiari redditi che, in quanto superiori, non consentono l'accesso alla casa popolare; detrazioni Irpef (dal 2001) in favore di conduttori appartenenti a determinate categorie di reddito (beneficio non cumulabile con i contributi del fondo affitti).

Ora, a distanza di oltre 3 anni dall'entrata in vigore della norma, si auspica che il funzionamento del «fondo affitti» venga decisamente migliorato - per i conduttori (beneficiari), per i locatori (che subiscono le morosità) - facendo luce problemi irrisolti:

a) il complesso meccanismo di riparto dei fondi statali, operato dal ministero tra le Regioni (e Province autonome) e poi da queste tra i vari Comuni, che provvedono all'erogazione finale concreta dei sussidi le famiglie aventi diritto (sulla base di apposita graduatoria in relazione a bandi annuali)

b) il riparto su più livelli che allunga i tempi di erogazione e fa sì che i fondi giungano alle famiglie normalmente a fine anno, a canoni già pagati, che l'integrazione possa operare mensilmente (al maturare del singolo canone, come integrazione del reddito dal nucleo familiare), contribuendo così assai poco a prevenire l'insorgenza di morosità

c) la discutibilità delle percentuali riparto tra le varie Regioni (reiterate nei vari delibere Cipe, ma non supportate da una concreta stima del reale fabbisogno in tutte le Regioni), specie se confrontate al numero dei contratti di locazione stipulati e delle procedure di sfratto per morosità instaurate (dati ministero Interno) che un evidente indicatore di disagio.

Pier Paolo Bosso
Coordinamento legali Confedilizia

Rc-auto, meglio alzare i massimali

Non bastano le contravvenzioni per gli automobilisti indisciplinati a rispettare il codice strada. Ma tra le varie trasgressioni quali sono a provocare con maggiore frequenza gli incidenti stradali (che ogni anno si fanno sempre più numerosi)? Il tipo di infrazioni interessa, oltre alle forze di polizia impegnate a contenerle, le società assicuratrici che devono provvedere al rimborso dei danni, sia alle persone sia alle . Nei loro uffici studi, infatti, si analizzano tutte le circostanze che hanno avuto come conseguenza l'incidente.

Le stragi del sabato sera

A questo proposito occorre fare una premessa: gli incidenti del sabato mietono vittime quasi sempre di età fra i 18 e 32 anni, la responsabilità è quasi sempre da attribuire all'abuso di alcol e al consumo di allucinogeni, sostanze che alterano la capacità di percepire i pericoli.

L'eccesso di velocità è fra le prime cause degli incidenti stradali; seguono il mancato rispetto delle distanze sicurezza fra i veicoli, l'inosservanza della segnaletica stradale (stop, passaggi pedonali ecc.), il trasporto persone in numero superiore a quelle indicate nella carta di circolazione, l'uso di cellulari. Una situazione assai diffusa di pericolo potenziale è quella creata da chi si mette al volante dopo un pranzo troppo sostanzioso o dopo aver bevuto alcolici senza minimo di riposo o nelle ore più calde della giornata.

Bonus-malus

Se lo spauracchio delle contravvenzioni non è deterrente dell'indisciplina, scattano invece reclami e proteste da parte degli assicurati quando, proprio a causa dell'incidente, scatta il «malus» momento del rinnovo della «rc-auto». Le proteste degli assicurati che si sono visti applicare supplemento tariffario, sovente tentano anche l'ultima carta consentita: la disdetta della polizza e il bio della compagnia d'assicurazioni (ma la classe di merito, comunque, rimane quella attribuita dalla compagnia precedente).

Eppure, sovente, l'importo della contravvenzione superiore a quello stabilito per il «malus», anche se quest'ultimo ha un'«onda lunga», e cioè può provocare un maggior costo dei premi anche per gli anni a venire. Tuttavia, la patente a punti introdotta dal nuovo codice della strada, potrebbe fare venire a miti consigli più di un ribelle.

Si teme che, come ogni anno occasione delle partenze di per i luoghi di villeggiatura, complici il caldo e la stanchezza di chi guida i veicoli, gli incidenti saranno numerosi su tutte le strade, con il consueto tributo di vite umane e di danni pluri miliardari. Secondo un recente sondaggio, una grossa fetta di automobilisti italiani è coperta da assicurazione con i minimi legge, vale a dire per 774.685 euro. Importo non sempre sufficiente per il risarcimento di un sinistro medio-grave.

Minimi legge

Quali sono le differenze di costo fra i minimi di legge con quelli più consistenti, ad esempio, 5 milioni di euro? Si deve sempre ricordare che i premi variano a seconda della compagnia e delle condizioni contemplate (limite di chilometri percorsi, guida esclusiva ecc.). Facciamo l'esempio di un veicolo appartenente a un torinese, «classe di merito» 13, di 15 cavalli fiscali: con il massimale più basso, la spesa può risultare di 830 euro, per salire a 945 euro se si tratta della copertura per milioni di . Vale a dire soltanto 14% in più ma, come detto, questo «massimale» consente di coprire la stragrande maggioranza dei sinistri.

Giuseppe

Piccole e imprese: i nuovi servizi postali

Le poste proseguono nella loro politica di concorrenza a tutto campo alle banche e ora si rivolgono anche alle Pmi (le piccole medie imprese) con una serie di servizi che vanno sotto il nome di Pt Business. Si tratta di uffici postali «dedicati» (per ora si trovano nelle principali città, ma è previsto un programma di vasto ampliamento) a professionisti e operatori nomici. L'ubicazione fisica dell'ufficio, tuttavia, è un aspetto fondamentale, perché il vo programma permette ampia operatività on line. Oltre alle classiche funzioni dispositive informative su c/c tipiche dei servizi bancari line, «Bancoposta Impresa online» offre una serie di prodotti specifici, come la possibilità di effettuare bonifici verso c/c sia postali sia bancari; emettere bollettini postali premarcati; acquisire i dati inerenti la rendicontazione dei singoli bollettini premarcati o degli assegni vidimati. Negli uffici sono disponibili servizi suppletivi molto interessanti: oltre alla possibilità di effettuare stampe in digitale, imballare pacchi o effettuare fotocopie, segnaliamo tre offerte essenziali per l'attività quotidiana di una piccola impresa o di uno studio. Il primo è Postecert, una soluzione che consente, tramite il ricorso alla firma digitale, di redigere e sottoscrivere documenti digitali aventi valore legale. La firma digitale garantisce l'autenticità della sottoscrizione, l'integrità del documento sottoscritto (una volta firmato, il testo non può più essere manomesso) per chi riceve il documento, la certezza che il testo ricevuto non potrà in modo re ripudiato da chi lo ha sottoscritto. Con Certitel è possibile farsi consegnare a qualsiasi indirizzo i documenti delle Camere commercio. I documenti saranno poi inviate tramite raccomandata, posta prioritaria, fax e e-mail, a seconda del tipo documento richiesto. Infine, con il servizio affrancatura è possibile rendere più agevole l'invio di grandi volumi di corrispondenza. Il servizio comprende anche la compilazione dei moduli necessari per la spedizione.

Ritrasse Einstein

Il fotografo canadese Yousuf Karsh, famoso per i suoi ritratti di Einstein (nell'immagine), Churchill, Hemingway, è morto a Boston a 93 anni. Nato in Turchia da genitori armeni, si era stabilito in Canada negli anni 20. Le sue opere figurano nelle collezioni permanenti del Metropolitan Museum di New York e di vari altri musei americani e canadesi.

Brighton invasa per dj

Una marea umana ha preso d'assalto Brighton in nome della oltre 150.000 persone hanno invaso la spiaggia per ballare con Fatboy Slim, il dj che l'anno scorso ha vinto il premio Mtv con il video *Praise You*. La megafesta, Big Beach Boutique, ha dato non pochi grattacapi alla polizia.

ICEBERG

Di che cosa parla la gente in attesa alla fermata del tram? Di vita in casa, di soldi, di lavoro, di paura e di vacanze, brevi. Gli anziani restano in città. Fatica quotidiana: sui giornali invece Vip a go . Una vita a perdere.

PER MILIONI DI FAMIGLIE COMINCIA LA CORVÉE ESTIVA: I CONSIGLI DI UN PEDAGOGISTA PER SUPERARE LE TENSIONI FRA GENITORI E RAGAZZI

Compiti delle vacanze ieri e oggi

Marco Belpoliti

TRA qualche settimana, se non addirittura prima, comincerà la corvée estiva dei «compiti delle vacanze». Durante le ore calde del giorno, genitori e figli saranno impegnati con libri, quaderni, penne, pennarelli, matite colorate e l'immancabile gomma da cancellare. Comincerà un tormentone che, con alti e bassi, li accompagnerà fino alla prima settimana di settembre, quando i volonterosi e i più pigri cercheranno di recuperare il tempo perso e marce forzate prima del fatidico inizio delle lezioni. I compiti delle vacanze sono diventati un rito immancabile dell'estate, non solo per i bambini delle elementari e per i loro genitori, ma anche per i ragazzini più grandi che i compiti li fanno da soli, salvo poi sottoporsi recalcitrando al controllo degli adulti. Più in generale il problema dei «compiti a casa» è una questione che le famiglie italiane si pongono ogni anno e che è causa di continue incomprensioni, veri e propri scontri talvolta, tra insegnanti e genitori, tra ragazzi e adulti.

Un insegnante francese, Philippe Meirieu, padre di quattro figli, divenuto direttore di un importante istituto di ricerche pedagogiche, ha pubblicato due anni fa un volumetto che è stato da poco tradotto in italiano con un titolo e sottotitolo molto esplicativi: *I compiti a casa. Genitori, figli, insegnanti: a ciascuno il suo ruolo* (Feltrinelli, tr. it. Luisa Cortese, 118 pagine, 8 euro). L'idea da cui parte Meirieu è lampante: con l'espandersi dell'istruzione pubblica in Occidente, il bambino è passato dal controllo diretto della famiglia a quello della istituzione scolastica. Questo non ha risolto i problemi, semmai li ha complicati, perché la famiglia è senza dubbio il riferimento essenziale e deve continuare a «proteggere» i bambini, senza tuttavia rinchiuderli in un ambito ristretto né arrogarsi il diritto di deciderne il futuro. Nonostante ciò è perfettamente legittimo, scrive l'autore, che i genitori cerchino di fornire ai propri figli il maggior numero di opportunità per migliorare la propria posizione sociale e, hanno accertato molte inchieste, il miglior modo per farlo è quello di differire più a lungo possibile il momento della scelta professionale irreversibile.

Perciò bisogna biasimare quelle famiglie che dedicano tempo, denaro ed energie per migliorare il o scolastico dei propri figli. In democrazia gli interessi individuali hanno una loro legittimità, afferma Meirieu, e non devono essere screditati a priori. In questo quadro il problema dei compiti a casa diventa, almeno per una buona parte dell'infanzia e dell'adolescenza, il problema centrale. Le scuole in Francia, non solo lì, funzionano ancora secondo un modello ecclesiastico: il chierico che predica dall'alto della cattedra e una classe di discenti che ascolta. Gli insegnanti affidano gran parte dell'assimilazione dei didattici allo studio personale da svolgersi a casa. La scuola non assomiglia, come dovrebbe, a un'officina o un laboratorio artigiano, bensì navata di una chiesa, quella del sapere. I compiti a sono la principale fonte dell'ineguaglianza: «ineguaglianza delle condizioni abitative, ma anche e soprattutto dell'ambiente famigliare e culturale». Il successo scolastico dipende, in genere, dal retroterra famigliare degli studenti.

> Primo: non considerare il successo dei figli una dimostrazione d'affetto (o anche il contrario). Secondo: non trasformare un insuccesso scolastico in un dramma. Terzo: spesso il rifiuto dello studio cela una richiesta affettiva; bisogna separare questa domanda dai problemi scolastici

Democratizzare la scuola significherebbe realizzare studi assistiti, controlli individualizzati, sostegni da condurre nelle ore di lezione sia al di di queste. In Italia, nella scuola elementare, questo accade con una discreta frequenza, e l'istituzione della figura della doppia insegnante (sono nella maggioranza donne) ha anche questo scopo: si lavora soprattutto a scuola. Alle medie e alle superiori non è più . L'apprendimento altrettanto importante dell'insegnamento, e il primo funziona senza dubbio per osmosi. Gli insegnanti oggi i veri professionisti dell'apprendimento, per questo è necessario che nelle scuole si creino spazi destinati a «imparare la lezione», a svolgere i compiti, a ripassare una verifica o un compito scritto. A scuola, scrive provocatoriamente l'autore *I compiti a casa*, «si deve imparare a fare a mano della scuola», e per riuscirci bisogna fare lì, dove si è più seguiti, i «compiti». Ma poiché, sappiamo bene in prima persona noi stessi, questo ancora non è accaduto e non accade, Meirieu fornisce consigli pratici per facilitare i rapporti tra genitori e figli riguardo lo studio e che vengono utili per chi questa estate insieme ai propri figli dovrà aprire i «libri delle vacanze».

Primo consiglio (che vale in generale): considerare il dei figli una dimostrazione d'affetto (o anche il contrario). Secondo: non trasformare un insuccesso scolastico in un dramma. Vale anche per l'estate: con le maniere forti (urli, sberle, minacce, ma anche con il contrario: le promesse) non si ottiene nulla. Terzo: spesso il rifiuto dello studio e l'esigenza di un aiuto celano una richiesta affettiva: bisogna separare questa domanda dai problemi scolastici. Il mancato studio è sovente il sintomo di un male (spesso affettivo) che bisogna curare. Quarto: non collegare il lavoro scolastico con il lavoro tout-court, quello che si farà da grandi: non studi oggi... non diventerai mai un veterinario!». Quante volte capita agli stessi insegnanti di sollecitare i propri allievi allo studio collegando il successo economico nella vita allo studio stesso? E quante volte lo studio viene paragonato all'amaro calice che occorre bere per diventare grandi? Il simbolico è molto più potente dell'utilitaristico, si dicono gli antropologi, e del resto lo constatiamo noi stessi nella vita quotidiana. E questo è vero anche nell'apprendimento: la matematica non serve solo a fare i conti a fine mese, ma risponde anche a quesiti sull'infinito, sui paradossi logici.

L'apprendimento è un problema davvero complesso. Non esistono due persone che imparano nello stesso modo; per questo quando facciamo fare i compiti ai nostri figli, o controlliamo che abbiano imparato la lezione, dobbiamo tenere presente questo aspetto. Ognuno deve trovare il proprio «stile cognitivo» che è costruito da almeno cinque fattori: il tempo (studiare velocemente in un arco di tempo molto breve, oppure il contrario); lo spazio (studiare bene in un ambiente rumoroso e ostile, oppure cercare il contrario); gli altri (studiare con altri discutendo anche i contenuti, oppure studiare soli); gli strumenti di studio (ripetere a memoria, oppure rileggere il testo, o ricorrere agli appunti).

Lo stile cognitivo è collegato a quella che viene definita la «personalità metodologica» che non è fissata una volta per tutte, ma è in continua trasformazione, soprattutto nell'adolescenza. Tutti noi abbiamo constatato come il luogo dove si fanno i compiti è fondamentale; ci sono bambini che hanno bisogno di avere davanti a sé il piano di lavoro libero, l'astuccio aperto, oppure solo una penna, la matita e una gomma per cancellare. Alcuni amano lavorare isolati, altri in compagnia degli adulti. La prossemica è sempre decisiva. Così ci sono ragazzi che sviluppano una memoria auditiva («si ricordano solo quello che sentono e, quando ragionano, riascoltano la lezione e parlano nella loro testa»), mentre altri sono «visivi» (rivedono le cose viste sulla carta e le riproducono). Il pedagogista Jerome Brunner ha differenziato quelli che imparano prima di tutto l'insieme, mediante un rapido *excursus*, per poi ritornare a considerare ogni singolo elemento che lo compone, da altri che devono studiare a fondo ogni elemento prima di passare a quello seguente e si formano un'immagine dell'insieme attraverso questo procedimento progressivo.

Non esiste un metodo di studio migliore di un altro; anche nel ripasso delle lezioni, croce e delizia dello studio a casa, è difficile trovare il proprio ritmo, e una volta che lo si è messo a fuoco è faticoso riadattarlo: ripassi tutta la lezione e te la senti a pezzi? Imparare una lezione è una delle cose più difficili del mondo, ripassare una lezione è molto complicato. Tutti sono stati studenti; molti ne ricordano, pochissimi lo restano per il resto della propria vita, eppure non si finisce mai d'imparare! Meirieu, vero insegnante, ci ricorda di non dimenticarci di essere ancora studenti, ma di non fare gli studenti con i nostri figli: a ciascuno il suo ruolo. Lezione difficilissima da imparare, spesso accade con le cose difficili, utile e giusta.

Margherita Oggero: «Un'ipocrisia»

La scrittrice ex professoressa: «A settembre chi corregge davvero le fatiche degli allievi?»

Francesca Pad

DICI compiti delle vacanze, e Margherita Oggero ripete meccanicamente i primi d'una poesia che, sotto l'ombrellone, non volle imparare mai fino in fondo, «Pel putti brutti e per le citto che non stan zitte...». Erano gli anni 50, l'ex professoressa torinese autrice del di ambientazione scolastica *La collega tatuata* (Mondadori), che in autunno diventerà film, frequentava le elementari.

«Si usavano i libri delle vacanze - ricorda -, una specie di diario con gli esercizi. Lunedì il problema di matematica col solito rubinetto che perde, martedì il sulla giornata in spiaggia, mercoledì grammatica». Sì ancora: quest'anno, tra creme protezione venti e cuscini sottotesta gonfiabili, spuntano dalla sacca delle mamme volumetti tipo *Scooter*, cruciverba, giochi con le parole mancanti, «metti il verbo al posto giusto: io mangerò, tu mangerà, egli mangerà». Chiamali come vuoi: sempre compiti delle vacanze.

«Un'ipocrisia», secondo la scrittrice arrivata al successo in coincidenza di pensionamento, dopo decenni di insegnamento liceo, ho mai visto una "prof" che a settembre correggesse per intero le fatiche estive degli studenti». Tanto che lei, quando dai banchi è passata in cattedra, non ne ha assegnati mai. «Consigliavo delle letture, quello - -, *La metamorfosi* di *Kafka*, *Guerra e pace* di Tolstoj, spy-story per i distratti».

> «Quando studiavo si usava una specie di diario: lunedì matematica, martedì tema, mercoledì grammatica...»

In ferie a Borgio Verrezzi, la Oggero sta correggendo le bozze del suo secondo romanzo - «quando sei in pensione i mesi dell'anno tutti uguali» - ma è convinta che il tempo dello studio e quello del riposo vadano tenuti divisi. «Ad agosto i ragazzi oliano i muscoli. Ora che il debito formativo ha spazzato via l'esame di riparazione alle superiori, non ci sono neppure più i forzati del ripasso estivo».

I compiti delle vacanze, a detta dell'ex professoressa torinese, restano un onere più piccini, quelli che sospirano il passaggio alla prima media, quando la maestra distinguerà più tra diligenti e non. C'è chi compila l'erbario raccogliendo in un quaderno le foglie delle passeggiate coi genitori, chi, come sua figlia Tuccia, oggi trentunenne, «compone inutili pensierini sulla famiglia tipo "La è grassa", me lo ricordo ancora: la prima produzione letteraria».

UN LIBRO AL GIORNO

Il bisturi di Camilleri nell'animo siciliano

Francesco La Licata

LA palma, si doleva Leonardo Sciascia, va verso Nord. Strano fenomeno naturalistico che lo scrittore siciliano prendeva come metafora per spiegare quella sorta di contagio paramafioso che dall'Isola è salito fino alle nordiche. E la linea della palma vuole essere il pretesto per la lunga riflessione che un altro intellettuale siculo, Andrea Camilleri, affida alla fedele annotazione del giornalista Saverio Lodato. Quattrocento e più pagine che - la prodigiosa memoria del padre di Montalbano - intendono offrire un panorama, il più completo possibile, delle irrisolte tradizioni che fanno della Sicilia una realtà forse non unica ma certamente molto particolare.

Camilleri è un pozzo senza fondo di ricordi, aneddoti, tipologie e parabole, tutte buone occasioni per dare «sazio» a qualunque tipo di curiosità sull'enigma siciliano. Belli i racconti della guerra, il suo incontro con gli americani subito dopo lo sbarco degli Alleati, Sembra rivivere il tempo perduto dell'adolescenza ascoltando gli aneddoti su alcune figure familiari: la vitalità intellettuale della donna che - intrecci del destino - si chiamava come la dolce amica e editrice Sellerio; il rapporto col temuto compagno d'infanzia Vito Montaperto, «mio avversario numero uno», un incubo di cui Camilleri si libera soltanto col ricorso alla violenza fisica. E l'«accipes», vero strumento di tortura (anche se si trattava di un semplice pezzo di legno) che veniva messo in mano, come contrassegno negativo, a chi, in collegio, si macchiava del «reato» di adoperare parole in dialetto. Adesso, Camilleri a Lodato, «forse scrivo 'sti libri pieni di dialetto siciliano per vendicarmi delle torture subite in gioventù».

C'è anche la mafia, quella mafia che Camilleri nei suoi romanzi ha sempre voluto lontana, più come rumore di sottofondo che come forza protagonista. Oggi lo scrittore confessa una ritrosia, quasi il timore, di poter in qualche modo contribuire all'amplificazione mediatica della mala pianta. È questo, per esempio, il motivo per cui ha deciso di non fare misurare Montalbano con un controverso mafioso che finirebbe, nel *Padrino* di Puzo per soppiantare il protagonista buono.

Camilleri è convincente quando si tratta di l'animo siciliano per portare alla luce i chiaroscuri, le ambiguità autoassolutorie di una società che molto ha da farsi perdonare. È impietoso quando descrive le commistioni silenziose con la borghesia che per egoismo e povertà culturale non riesce ad affrancarsi. Una confessione-accusa che, mai negate intenzioni di Lodato, doveva andare a riempire lo spazio narrativo, addirittura un vuoto colpevole, di un Camilleri quasi insofferente al tema della mafia. Operazione riuscita? Per quel che riguarda il passato, certamente. La generosità mnemonica dello scrittore ha forza autonoma. Non eguale forza emerge laddove il giornalista tende a dirottarlo verso il presente. Anche la rappresentazione della politica due facce: affascinante la metafora sul pericolo ritorno «ai cavalli e trenta centimetri» per dire che di strada se n'è fatta ma non poter escludere le trappole regresso, un po' ingenua la richiesta al centrosinistra della di star lavorando su piattaforma di cemento e non su sabbie mobili». Ma Camilleri si ama anche per la sua fede.

La linea della palma
Saverio Lodato
fa raccontare Andrea Camilleri
Rizzoli, pagine 413, €16,50

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
● La Stampa, via G. Bruno 84, Torino ● Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma ● STS spa, Quinta Strada 35, Catania ● Nuova SAME spa, via della Giustizia 17, Milano ● L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca) ● CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs) ● Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/9/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di domenica 14 luglio 2002 è stata di 554.009 copie

L'INDIA ELEGGE KALAM: UN PRESIDENTE MUSULMANO

UN CORANO PER GANDHI

Claudio Gorlier

OGGI l'India elegge il nuovo Presidente della Repubblica. Non dovrebbero esserci dubbi sulla scelta, perché il candidato del primo ministro Vajpayee ha il pieno appoggio del Partito del congresso, e dunque dell'opposizione. Ma il dato di fatto più significativo è che A.P.J. Abdul Kalam, il candidato, è musulmano

La storia personale di Kalam, raccontata nella sua autobiografia, riserva delle sorprese. Lo chiamavano «Missile Man», l'uomo missile, e quale consigliere del primo ministro sovrintese a cinque esperimenti nucleari nel '98. Poi ci ripensò, si dimise, dedicandosi alla predicazione della pace e della fratellanza, un messaggio da comunicare in incontri con almeno 100 mila studenti. Finora ne ha visti 20 mila, e a tutti ha affidato il suo *mantra*: «Sognate, sognate, sognate».

Settantenne, Kalam ha accettato la candidatura perché, anche se la carica di presidente è puramente rappresentativa, egli pensa di avvalersene per allargare la sua predicazione, per affrontare in pubblico temi di fondo che incidono sulla politica indiana in un momento di forti tensioni interne e internaziona[redacted]. Ciò spiega la simpatia che mostrano per lui disparate organizzazioni e associazioni impegnate nel denunciare l'intolleranza e la corruzione largamente diffuse.

Va da sé che il musulmano Kalam, se eletto alla presidenza, costituirà un autentico pegno per i 150 milioni di musulmani indiani, fatti oggetto di recente a vessazioni e attacchi anche fisici. Rinascerà la speranza di t[redacted] ai tempi in [redacted] la coesistenza tra gruppi etnici e religiosi diversi caratterizzava il Paese dopo l'Indipendenza e la ferita della spaccatura con il Pakistan. Intendiamoci: alcuni esponenti fondamentalisti musulmani sospettano di Kalam perché, anche se conosce il Corano a memoria, si trova perfettamente a suo agio con il *Gita* e le *Upanishad* della tradizione indù, e non ha mai proclamato che Allah è l'unico Dio. Esponenti indù lamentano che non [redacted] sia stato un autentico dibattito sulla candidatura, ma l'ampio consenso sul suo [redacted] non lo ha reso [redacted].

Kalam non ha mai rinnegato sé stesso, ma insiste sull'imperativo che un'India forte non ricorra mai alla forza [redacted] non per difendersi. Manca della specifica competenza nell'ambito del diritto costituzionale, anche se al Presidente spetta firmare tutti i decreti dello Stato. Non se ne preoccupa; [redacted] si riconosce né - sono convinto - si riconoscerà mai in alcun partito.

Intanto Busharraf, come gli avversari chiamano con disprezzo il generale Musharraf, presidente del Pakistan, ha fissato le elezioni per il 10 ottobre, preso in mezzo tra gli oppositori e le crescenti richieste americane. Auguriamoci che anche per lui l'elezione di Kalam valga come segnale.

GENITORE SEPARATO PUÒ INCONTRARE I FIGLI SU INTERNET

IL BACIO DI PAPÀ È ONLINE

Paolo Mastrolilli

INFILARE il pigiama, lavarsi i dentini, e stampare un bacio della buonanotte virtuale sulla faccia cibernetica di papà. Così la signora giudice del Massachusetts E. Chouteau Merrill ha immaginato la routine serale di tre bambini americani, dando via libera al divorzio tra i loro genitori, a patto che la madre garantisca al padre i suoi diritti di visita digitale.

La causa di separazione tra Paul Cleri e Lorraine Baltzer aveva preso una piega complicata. La coppia era sposata da sette anni, viveva nella cittadina di Needham, e aveva tre bambini: [redacted] figlio di cinque anni e due gemelline di due. La mamma, Lorraine, voleva tornare a vivere con la sua famiglia a Long Island, che sta ad oltre sei ore di macchina dalla casa dell'ex marito. Laggiù aveva una buona proposta di lavoro, e soprattutto l'aiuto di fratelli e sorelle disposti a darle una mano con i figli. Il padre, Paul, si era opposto alla richiesta di trasferimento, e aveva domandato la custodia primaria dei bambini.

Qualche giorno fa la giudice ha avuto l'illuminazione: visite virtuali. Dopo il sesso online, le aste, e le consultazioni mediche, perché non far viaggiare anche l'amore paterno lungo le fibre ottiche? Così la signora Chouteau Merrill ha deciso: Lorraine potrà tornare a Long Island con i figli, ma ogni martedì e giovedì Paul dovrà visitarli via computer, dalle sei alle sette di sera. I due genitori sono stati condannati ad acquistare le apparecchiature necessarie per la videoconferenza, e visto che lavorano entrambi nel settore digitale non avranno problemi a fare un buon lavoro. Il padre, in aggiunta, potrà vedere i bambini dal vivo a week end alternati, quattro settimane durante l'estate, metà Natale, un Thanksgiving sì e l'altro no. Ecco fatto.

Paul ha reagito con una crisi di nervi, e ha promesso di fare appello per rovesciare la sentenza e ottenere la custodia. I precedenti legali, però, non sono dalla sua parte, perché la soluzione delle visite virtuali è stata già adottata almeno in Florida, New Jersey e Colorado.

Per il momento, il padre cibernetico ha trovato comprensione solo da David Levy, presidente del Children's Rights Council di Washington: «Non puoi abbracciare un computer. La realtà virtuale non può prendere il posto della presenza, di un figlio seduto sulle gambe del genitore, delle carezze e del contatto amorevole. Faremo tutto il possibile per evitare che queste sentenze diventino una tendenza. Noi vogliamo la realtà reale, perché questi non sono bambini virtuali».

PAROLAIO

Pierluigi Battista

PERFIDI. «Nonostante le ingiunzioni, a volte sin troppo pressanti, e le [redacted] di antisemitismo, a volte troppo facili, ci riesce difficile mettere a fuoco il nostro atteggiamento verso Israele», [redacted] Giovanni Mariotti su *Io donna*. «Ingiunzioni», ma quali? «Pressanti», ma quanto? Troppo «facile» l'accusa di antisemitismo? Troppo. Resistendo alle ingiunzioni e alle pressioni, a Mariotti viene in mente, tanto per gradire, di paragonare Israele a Ifigenia, figlia di Agamennone. Però il [redacted] Ifigenia nasconde due diverse figure, osserva [redacted] ingiunzioni Mariotti. C'è *Ifigenia in Aulide*, che «deve essere sacrificata» e «sale sull'altare per essere scannata». [redacted] c'è un'altra Ifigenia, dice Mariotti senza ingiunzioni: ed è *Ifigenia in Tauride*, che «entra negli ingranaggi di un mondo crudelissimo, sino a presiedere, in qualità di sacerdotessa, ad altri sacrifici [redacted]». E [redacted] c'entra Israele? C'entra, c'entra, nonostante le [redacted] troppo pressanti accuse di antisemitismo». Perché, dice ancora Mariotti (senza ingiunzioni) c'è un Israele «in Aulide» e uno «in Tauride». Un Israele vittima e un Israele carnefice che fa «sacrifici umani», sacerdote di un «mondo crudelissimo». Nonostante le pressanti accuse di antisemitismo: la storia degli ebrei vittime che diventano carnefici dove diavolo possiamo collocarla? E Mariotti: in Tauride o in Aulide. Nonostante le ingiunzioni: in Tauride.

SALDI DI STAGIONE. L'estate, stagione di sole e di mare. Ma anche di terribili disgrazie e profondi dispiaceri. Luciana Castellina, per esempio. Intervistata da Barbara Palombelli per il *Corriere della Sera*, la Castellina ricorda una spaventosa disgrazia patita nell'estate del '43, mentre l'Italia era in guerra: l'interruzione di una [redacted] tale partita di tennis. «La sera del 24 luglio, proprio mentre era in corso a Roma la riunione del Gran Consiglio che portò alla caduta del regime, io giocavo tranquillamente a tennis con Annamaria Mussolini, mia compagna di scuola al liceo Tasso. Venne [redacted] delle guardie [redacted] corpo a interrompere la partita e si portò via la mia amica».

Gigi Marzullo: la sua ultima opera libresca vanta un'introduzione di Mario Luzi, che lo definisce «insinuante vellicatore delle coscienze». In alto **Luciana Castellina**, disperata perché i troppi girotondi tengono lontana la moglie di «Pancho» Pardi, migliore cuoca dell'Argentario

Tremendo. [redacted] ancor più tremendo è ciò che accaduto quest'anno, presso [redacted] Monte Argentario. Il guaio [redacted] che, con tutti questi girotondi, «il professor Panch[redacted]ardi si assenta spesso». Conseguenze? Eccole: «Un dramma, anche perché [redacted] moglie Maria è la migliore [redacted] del villaggio». Prima la partita di tennis. Poi, dopo tanti anni, la migliore cuoca sacrificata per colpa dei girotondi di Pancho Pardi. E la chiamano estate.

CIAK. Perché questa moderazione di toni? Perché questo linguaggio troppo soft, sbiadito, ammosciato, scolorito? Come riferisce l'*Unità*, intervenendo a una riunione di cineasti inferociti per una legge che dovrebbe ridurre i privilegi del cinema assistito dallo Stato e gratificato da finanziamenti pubblici a pioggia, il regista Ugo Gregoretti ha voluto usare parole innocue e inoffensive contro il governo della pur odiata destra: «sotto il pelo di questa superficie acquea ribollono torbidi disegni», «e anche turpi». Ancor più blando: [redacted] controllabili rigurgiti che emergono carichi di ignoranza». Sempre più sottovo[redacted]: «pulsioni baffardamente devastatrici». Eppure «nel cuore dello [redacted] e soprattutto dai suoi fondali si levano melme». Si levano melme? Si levano melme. E inoltre «si sprigionano veleni». Per di più «oscuri e contraddittori». Troppo poco, troppo moderato. Gregoretti non ha nemmeno usato, oltre agli scipiti termini [redacted] melma, veleno, torbido, turpe, ben altre espressioni come fango, fanghiglia, mota, poltiglia, lima e limaccioso. Questi registi non sono più quelli di una volta, combattivi e temerari.

NOTTI MAGICHE. E adesso basta. Basta [redacted] la spiritosate su Gigi Marzullo, i sarcasmi sulle sue domande, le critiche alla sua capigliatura, [redacted] snobismo nei confronti delle sue trasmissioni, le perplessità sulla sua conduzione della trasmissione sul Premio Strega. Basta. Come [redacted] notare Denise Pardo sull'*Espresso*, infatti, la nuova opera libresca di Gigi Marzullo, incredibilmente ignorata dallo stesso Strega, e intitolata *Il Marzulliere*, viene arricchita da un'introduzione del poeta Mario Luzi, «da anni candidato al Nobel», il quale scrive di Marzullo: [redacted] vellicatore delle coscienze, autore [redacted] innegabile eleganza». Adesso basta. Innegabilmente.

Carta europea La difficile ricerca delle radici comuni

Aldo Rizzo

CRESCE, almeno [redacted] Italia, il dibattito sull'opportunità che nella futura Costituzione europea ci sia un riferimento alla «matrice cristiana» o alle «radici cristiane» dell'Europa. Più esattamente, si fa sempre più alta e autorevole la voce di coloro che se ne fanno propugnatori o che, in diversa misura e con diversi toni, si dicono favorevoli. Il tema è delicato e va affrontato con molto rispetto. Ma può essere utile anche un contributo critico.

Chi scrive si considera un cristiano, come [redacted] stragrande maggioranza dei cittadini europei, e come tutti sa bene quale sia stata l'importanza del cristianesimo, nelle [redacted] varie confessioni, nel formarsi della civiltà dell'Europa. Tuttavia gli sorgono spontanee delle domande. La prima può sembrare accademica, ma, se si tratta di fissare in un [redacted]ocumento storico, quale sarà (speriamo) una Costituzione dei popoli europei, un richiamo alle origini, bisogna essere precisi. E allora come escludere le origini precristiane dell'Europa o della civiltà europea, che si riferiscono a Roma (alla sua Repubblica e al suo Impero), e naturalmente anche alla Grecia che inventò la filosofia e la democrazia?

Venendo a tempi più recenti, come non pensare allo straordinario contributo di pensatori, scienziati e politici ebraici al delinearsi della cultura europea e persino al prospettarsi di un'unità europea? E, anche restando specificamente sul tema religioso, bisognerebbe parlare semmai di eredità giudaico-cristiana. Lo ha fatto, se ho letto bene, Giuliano Amato. Ma resterebbe, politicamente, l'impatto di una simile espressione sul mondo musulmano, e su sue frange estremiste o poco acculturate.

Già, i musulmani. Son milioni, specialmente in Francia e in Germania, ma anche altrove, i cittadini europei di fede islamica. Quale potrebbe essere la lealtà interiore della loro cittadinanza, in un'Unione [redacted]uropea che si riconoscesse in via esclusiva nella «matrice cristiana» o «giudaico-cristiana»? E non si tratta solo di cittadini, ma anche di Stati a popolazione prevalentemente islamica, che chiedono di entrare, prima o poi, nell'Ue. Penso a quella Bosnia, che liberammo [redacted] una guerra dall'atroce assedio della Serbia «cristiana», e poi a quella Turchia che, proprio ora, sta vivendo un drammatico braccio di ferro interno, tra chi vorrebbe coronare la rivoluzione laica di Ataturk di quasi un secolo fa col definitivo ingresso in Europa e quanti vor[redacted]bbero retrocederla a un destino «asiatico», col rischio di farne un esplosivo, davvero, avamposto dell'integralismo islamico.

La Costituzione dell'Ue farà riferimento alla tradizione cristiana?
Il tema è delicato: non si possono dimenticare i contributi ebraici alla storia del Continente, né la fede islamica di milioni di cittadini

Se proprio si vuole un riferimento religioso nella futura Costituzione, si può parlare di religioni e di valori religiosi, [redacted] specificazioni (come mi pare abbia fatto ancora Amato), o anche di rigorose garanzie giuridiche per le diverse collettività di fede (il prof. Margiotta Broglio sul *Corriere* di ieri). E se poi il tema vero è la presenza cristiana nell'Europa del futuro, le parole più sagge le ha dette il cardinal Martini, che pur considerando imprescindibile l'eredità del passato, pensa che per l'avvenire conti più la «sostanza» (la capacità di guidare i cambiamenti sociali) che le «etichette» sulle grandi Dichiarazioni.

LETTERE

Aiuto, mi hanno sequestrato: ma non pagherò riscatti

di O.d.B.

Aiuto, ho l'impressione di essere stato sequestrato. Ordini perentori, impossibilità di andarmene («dove va, cosa fa, [redacted] vuole scappare?»), niente cibo, sbarre intorno al letto e l'eterno colore bianco delle cliniche. Anche le persone più care mi sembrano complici dei rapitori. Ma non si facciano illusioni: il riscatto non lo pagherò mai. [o. d. b.]

Nessuna traccia

Egr. Sig. Oreste del Buono, il Toroc è stato accusato di essere lento nelle decisioni e realizzazioni. Mi sembra di aver letto sul vostro giornale, in aprile o maggio, una trionfalistica notizia: il mese prossimo incominciano finalmente i lavori della Torino-Pinerolo.

Ieri sono andato a Torino, sono passati due mesi e non ho visto nessuna traccia di lavori. Ed è probabile che sia lo stesso per le altre realizzazioni. Io ricordo di aver visto il sen. Agnelli comprare i terreni di Sestriere: dopo soli due anni si inaugurarono la Torre e le tre funivie del Sises, Banchetta e Fraiteve. E questo settant'anni fa! E anche il «Duchi d'Aosta» spuntò in pochissimi mesi, e si lavorava a più di duemila metri d'altitudine senza mezzi meccanici. Ma allora non c'erano le Commissioni (con la c maiuscola, per favore).

Nello Paltrinieri
Torre Pellice

Non ci credo

Egregio del Buono, Barcellona, ennesima conferenza mondiale sull'Aids. Io dopo [redacted] di ricerche non sono riuscito a trovare un serio lavoro scientifico che dimostri l'origine virale [redacted] questa malattia (capisco che può sembrare un'assurdità ma è così): qualcuno può aiutarmi in questa ricerca, oppure se è effettivamente questo lo stato di fatto qualcuno può spiegarmi come mai non esiste nessuna altra ricerca ufficiale sull'Aids al di fuori della causa virale?

Massimo Raviola
medico veterinario
Torino

Più 30% in Italia

La notizia pubblicata oggi, che cioè mentre crolla il mercato delle utilitarie la BMW mette a segno un più che rimarchevole +30% di vendite in Italia ha una spiegazione logica. L'introduzione dell'euro ha creato una classe di beneficiari degli aumenti, proprio mentre lo Stato riteneva di non dover effettuare alcun controllo sui prezzi in nome del mercato e l'Istat dava i numeri.

Si tratta nella maggior parte di titolari di pizzerie, di ristoranti, di negozi [redacted] abbigliamento e di scarpe che hanno compensato ampiamente i cali delle vendite [redacted] corposi aumenti che nel caso ad esempio delle pizzerie sono stati nell'ordine del 30-40%. A finanziare questo benessere improvviso, inaspettato in tempo di crisi, sono stati i titolari di uno stipendio fisso i quali, visto che i soldi non bastano più, [redacted] [redacted] fanno sfiorare dall'idea di comprare neppure una Fiat usata.

Franco Prisciandaro
Torino

Cinema, cinema

Gentile signor del Buono, io sapevo che il cinema in tutta Europa, dalla Spagna alla Finlandia, dalla Svezia al Portogallo, è sovvenzionato dallo Stato come in Italia, nello stesso modo in cui sono ovunque sovvenzionati il teatro, l'Opera, le associazioni musicali col loro concerti, insomma le attività culturali. Se [redacted] so io, lettore medio, perché [redacted] lo sanno i dirigenti di settore di Forza Italia? Com'è che seguitano a condannare le sovvenzioni statali minacciando di ridurle [redacted] abolirle? Anti-europei?

Gianfranco Fanti
Roma

Gloria poetica

Succede a Caltanissetta, ma succede anche altrove: che la giuria non riconosca un pezzo poetico d'autore. Stavolta [redacted] a Salvatore Quasimodo, non premiato al Premio di poesia «Terra d'Agavi» organizzato dal Rotary di Gela, e Vincenzo Pin[redacted] (v. *La Stampa* del 4 luglio), che ha inviato il pezzo illustre e [redacted] pubblica la «svista» dei giurati, ora rischia la denuncia per plagio.

Ci sono anche nel mantovano di questi sognanti cercatori di gloria poetica, che non resistono alla tentazione di viaggiare [redacted] e giù per la penisola pur di tornare a casa con un attestato su cui, [redacted] tanto di firma, si inchioda, [redacted] perenne testimonianza per famigliari, amici e soprattutto per invidiosi nemici, una prova certa [redacted] loro e[redacted] poeti e la solenne dicitura «Io c'ero».

E se c'è da sganciare soldi per spese di segreteria, per essere messi in un'antologia, per un bravo e necessario soggiorno in una cittadina della Sicilia, sede del Premio, no problem, i soldi si sganciano, e volenteri. Dev'essere davvero ammaliante il volto della gloria, e deve davvero contare così poco la competen[redacted] richiesta per far parte di una giuria letteraria!

Gianfranco Mortoni
Mantova

[redacted]

Caro OdB, è ricominciata alla tv la solita solfa dell'estate: western, film commedia italiani in bianco e nero degli Anni Cinquanta, ennesime repliche polizlesche de *La Squadra* o di *Miami Vice*, cartoni animati fino allo sfinimento, vecchi varietà con Pippo Baudo quindicenne, film sull'antica Roma. Ma cosa credono alla Rai, che già dalla metà di giugno ha adottato il vuoto estivo? Che [redacted] gente vada in [redacted] per tre mesi? Che in vacanza non guardi la tv? Che il canone debba pagare soltanto otto mesi di programmi l'anno?

Alberto Mosure
Foligno

Dove finiremo

Gentilissimo signor Oreste del Buono, si spendono miliardi di euro per lanciare un satellite artificiale (se ne sentiva la mancanza) che rincorre le comete al fine di scoprire l'origine della vita sulla terra: se proprio bisognava incrementare la ricerca scientifica, non sarebbe stato meglio spenderli per scoprire l'origine della morte sulla terra?

Per milioni di cristiani, ebrei e musulmani, per citare solo le grandi religioni, l'origine della vita è Dio: è quanto basta. Per tutti gli altri, [redacted] da dove veniamo è forse più urgente che sapere dove andremo a finire? Non ci vuole [redacted] esperto per capire che sprecare preziose risorse (dalle tasche [redacted] contribuenti) per il progresso scientifico [redacted] mentre milioni di persone muoiono per mancanza del minimo vitale, ci porterà a uno squilibrio di proporzioni mondiali.

Il bello è che gli addetti ai lavori ci vogliono convincere che la ricerca scientifica aiuterà l'umanità a migliorare la qualità [redacted] vita. Io non voglio una qualità della vita migliore, voglio una umanità della vita migliore!

Giulio Mantovani
Carmagnola

Cos'è il corpo

Gentile signor Del Buono, scrive una ragazza su una rivista femminile: «...Mi sento una non sexy in un mondo dove il corpo della donna è ridotto a mera immagine, strumento di eccitazione, provocante ma inespressivo. Lotto disperatamente per accettare il mio particolare tipo di femminilità e sentirmi donna anche così, in grado di sedurre pur con tutti i miei difetti corporei...».

Vorrei dire a questa ragazza di continuare così, continuare a credere che il corpo non è l'immagine [redacted] molto di più. L'immagine risponde ad [redacted] codice che lo immiserisce, lo rende statico, imbrigliato in schemi fissi, rigorosamente muto. Solo nella gestualità, negli sguardi, nella complessità di tutti i segni che rendono un corpo espressivo e singolare (perché unico) c'è tutta la potenzialità della seduzione. «Ma che cos'è il corpo di fronte a ciò che lo conduce, e che quel corpo, quelle mani, quegli occhi hanno il semplice compito di esprimere?» (Anna Maria Ortese).

Valeria Massa
Torino

Cerco di ricordare quali scrittori ebbero il timore di venir tenuti prigionieri e come descrissero la propria condizione. Come sempre riesco a ricordare soltanto Kafka, *La metamorfosi*. [o. d. b.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; [redacted] via Barberini [redacted], tel. [redacted] 06.48603506 [redacted]. Milano, piazza Cavour 2, tel. [redacted]. fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) (consegna dec. posta anno € 167; Estero € 346,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 167 (£ 834 a copie)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrate la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011.5638111 indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105 bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [redacted]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80 Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424 490. Torino [redacted] corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [redacted] 6494626. Padova via Menzana 6 [redacted] 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze [redacted] Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio [redacted] 2/106, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590466. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200911, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

L'INFORMAZIONE-SPETTACOLO NEL MIRINO DEL TOUR DELL'ATTRICE, TITOLO «GIURODIDIRELAVARIETÀ»

Guzzanti: «La Rai è avariata»

A Berlusconi bersaglio fisso si aggiunge la Fallaci

Simonetta Robiony
ROMA

Sabina Guzzanti, in giro per l'Italia e apre, ancora una volta, con Berlusconi, il Berlusconi, seguito D'Alema, il D'Alema, questo «Giurodidirelavarietà», spettacolo per piazze e teatri che ha debuttato ieri ad Afragola in provincia Napoli che toccherà 30 tappe per concludersi Roma in settembre (a Torino arriva il 24 luglio). Diretto da Paola Galassi, sulle musiche di Nicola Piovani, scritto con Curzio Maltese e sottotitolato, perché sia subito chiaro: «Tutto quello che pur essendo vero ed evidente, sotto i nostri occhi dalla mattina alla sera, non si può dire».

E a questo ultimo Berlusconi spazientito dalle polemiche sulla svendita del patrimonio artistico fa dire più o meno così: «L'Italia in fondo è sempre stata razziata. E' importante valorizzare le nostre tradizioni. E poi il Pinturicchio, secondo i sondaggi, non lo conosce nessuno». Mentre a D'Alema, teorico della sinistra moderna, mette in bocca una frase come questa: «Basta quest'ossessione voler cambiare le . Ficcatevi in testa che una sinistra moderna deve esser flessibile, sinuosa. Di compagnia. Vestita in modo non appariscente. Educata. Deve saper cucinare, magari pochi piatti ma ben fatti. In coma, ma vigile».

New-entry nella galleria di personaggi, con tanto di elmetto in testa, è Oriana Fallaci, la grande Oriana, «Le introduco citando dati ufficiali sulla salute secondo cui il 16 per cento della popolazione dei paesi occidentali soffre di malattie mentali. I poveri sono depressi e non hanno speranza di successo. I nevrotici ne hanno qualcuna. Gli psicopatici sfondano. Lei appartiene a questa categoria». Sono, però, molti i giornalisti che Sabina Guzzanti cita e citerà in questo suo lungo monologo intorno alla democrazia, concetto fondante ma in crisi, sul quale, dice, è giusto porsi almeno una domanda, la più drastica: «Serve ancora nel mondo la democrazia? Oppure il capitalismo ha deciso di farne a meno in quanto lo intralciava?». Il bersaglio della satira di Sabina Guzzanti, stavolta, è l'informazione-spettacolo. Sfilano, dunque, tra una battuta l'altra, anche Enrico Mentana, Carlo Rossella e Lucia Annunziata chiamati a discettare in diretta, con tanto di solidarietà richiesta e testamento concessa, intorno a graffio che ha sconciato l'automobile di Mentana. Passa Barbara Palombelli prodiga buoni consigli per chiunque. Ma soprattutto, ha spazio tutto suo Bruno Vespa, l'uomo che la Guzzanti definisce superpotenza. «Vespa ha uno spazio spropositato in tv. Può scegliere gli argomenti di cui gli italiani devono interessarsi e sceglie Erika e Omar, il delitto di Cogne, tanto Padre Pio e niente crisi della Fiat. Lo spacciano per uno 'super-partes', invece, in vita mia, non ho visto mai nessuno tanto schierato». Pronta, com'è ovvio, la risposta di Vespa informato con rapidità su ciò che la Guzzanti diceva di lui: «Evidentemente ha il televisore sintonizzato solo su Raiuno e non ricorda quando una striscia di quattro giorni su sette l'aveva quell'ottimo professionista che è Gad Lerner».

Sabina Guzzanti sarà mattatrice di un nuovo spettacolo in giro per l'Italia

Ma la Guzzanti insiste. Lei ce l'ha con i giornalisti che si sentono vip, quelli che frequentano i salotti buoni, quelli che si dimenticano di essere degli intervistatori e mandano i figli nelle stesse scuole degli intervistati. Peggio oggi di ieri? «Ma dieci anni la Rai si è avariata». Ci tornerà, comunque? «Forse su Raitre, se mi vogliono». E a Mediaset lavorerebbe? «Proprio no». Perché? «Perché un programma sta dentro un palinsesto: dovrei accettare gli spot ogni dodici minuti, dovrei fare le telepromozioni. Non potrei sopportarlo».

CHE FANNO

A Montpellier si esibisce in una composizione di Kodály
Jill Clayburg non è sola e torna a recitare

Depardieu, pensa alla musica

Gérard Depardieu si esibisce a Montpellier come vocalist recitante in «Háry János», del compositore ungherese Zoltán Kodály. L'attore aveva già lavorato in palcoscenico in «Histoire du soldat» e «Oedipus Rex» di Stravinsky e in «Le carnaval des animaux» di Saint Saëns.

Kirsten Dunn, coprotagonista di «Spider-Man», più l'Uomo Ragno Tobey Maguire. Adesso frequenta un musicista dei Phantom Planet, Alex Greenwald.

John Sayles, il regista, racconta in «Sunshine State» lo svolgersi in Florida d'una elezione presidenziale pasticciata, scorretta e confusa quanto quella con cui George Bush jr. Diventò presidente degli Stati Uniti.

Marceline Loridan, 73 anni, collaboratrice e vedova del maestro Joris Ivens, dirige Anouk Aimée in un'autobiografia di adolescenza girata a Auschwitz, dove venne deportata nel 1944 a 15 anni. «La Petite prairie aux bouleaux» è il suo primo (e ultimo, ha detto) film non documentario.

Jill Clayburg di «Una donna tutta sola», a 50 anni torna a lavorare nel cinema (il suo ultimo film risale al 1979) in «Never Again» (Mai più), scritto, prodotto e diretto per lei da Eric Schaeffer.

David Hasselhoff del serial televisivo americano «Baywatch» è ricoverato al Betty Ford Center, clinica specializzata pare il trattamento dell'alcolismo e dell'intossicazione da droghe. Il suo problema è l'alcol.

Pippo Delbono, 43 anni, ligure di Varazze, teatrante allievo di Grotowski, di Eugenio Barba e Pina Bausch, ha avuto molto successo presentando al Festival teatrale di Avignone in Francia i suoi «La rabbia», «Guerra», «Silenzio», interpretati da un gruppo di handicappati.

Damien O'Donnel e il suo film del 2000 «East is East» sulle difficoltà socioculturali di una famiglia anglo-pakistana in Inghilterra, stati proibiti in Egitto per «insulti all'Islam». Il responsabile della censura egiziana Madkur Thabit ha trovato «cattiverie», «animosità contro i musulmani» e contro l'Islam nel film, giudicato in Europa una commedia di costumi spiritosa, divertente.

A sinistra Gérard Depardieu: non è la prima volta che si esibisce con un'orchestra. Aveva già lavorato in «Histoire du soldat» e «Oedipus Rex» di Stravinsky e in «Le carnaval des animaux» di Saint Saëns. Qui sopra Jill Clayburg, «Una donna tutta sola»

Mark R. Gordon, il produttore esecutivo americano di «Salvate il soldato Ryan» e «Speed», ha comprato i diritti di remake del film tedesco «Tunnel» di Roland Suso Richter. Tratto da miniserie televisiva, il film racconta uno degli espedienti studiati negli Anni Sessanta dai tedeschi dell'Est per superare il Muro di Berlino e passare all'Ovest.

Cinque film lanciati sul mercato americano tra adesso e il 30 agosto sono tutti seguiti: «Men in Black 2», «Stuart Little 2», «Spy Kids 2», «Halloween: Resurrection 8», Harry Potter e la stanza dei segreti.2». E' un record.

IL FESTIVAL SI È CHIUSO IERI IN PIAZZA DEL DUOMO

Spoleto, o cara con i prezzi alle stelle

Cecilia Bartoli che offerto il suo cachet al Festival»: per vederla biglietti a 250 euro

Ernesto Baldo
SPOLETO

Per tutta la giornata il concerto di chiusura di ieri è rimasto incerto per la pioggia. Soltanto il maestro Giancarlo Menotti non ha perso la calma fiduciosa nella tradizione: nei 45 anni del festival il concerto finale di piazza del Duomo si è sempre svolto regolarmente. Per quasi tutta la giornata la pioggia l'ha fatta da padrona, ma attorno alle 18, visto che non pioveva più anche se le nuvole non erano scomparse, dalla residenza dei Menotti veniva l'ordine di prepararsi e così l'orchestra e il coro Giuseppe Verdi di Milano, con il direttore gallese Hickox si precipitati in piazza per l'ultima prova della «Messa di gloria» di Puccini, della «Sinfonia di Salmi di Stravinskij» e del «Te Deum». E alle 19,40 quando il concerto di musica sacra è cominciato davanti a una platea non compatta, visto che parecchi turisti avevano già lasciato Spoleto, frenati dal maltempo.

Malgrado l'incertezza meteorologica, per Gian Carlo Menotti il Festival del 2002 può considerarsi comunque un gran bel festival. «Spoleto - sostiene il fondatore - continua ad essere un festival con un'anima. Sono grato a mio figlio, Francis, per il lavoro fatto e soprattutto per aver presentato molti giovani bravi, sono certo che diventeranno tutti famosi. Il pubblico è cambiato, e qui la mia soddisfazione sta nel fatto che ero stanco di sentir dire come erano belli i festival di Thomas Schippers e di Luchino Visconti: suono ricordava i disastri delle prime edizioni: l'"Otello" di Thomas Schippers (1965), gli "Sposi" di Luca Ronconi (1982) e i "Carabinieri" di Roberto Rossellini (1962) che venne più volte fischiato durante la rappresentazione. Inoltre quest'anno abbiamo rivisto la presenza di direttori di altri festival, persone che non avevamo invitato, che sono venuti per visionare i giovani impegnati nei nostri spettacoli. E tutto ciò è molto bello perché dimostra l'attenzione per la rassegna di Spoleto». Quali sono stati, Menotti, gli spettacoli-clou 45° Festival

«La "Messa requiem" d'apertura, il "Macbeth", il concerto della Bartoli, i concerti di mezzogiorno che offrivano quotidianamente al pubblico la possibilità di ammirare i giovani talenti e anche il mio dittico "The telephone e The Medium"». Modestamente. Anche Francis Menotti ieri mattina appariva rilassato. «Abbiamo sfiorato il numero dei biglietti venduti lo scorso anno e c'è da considerare che in questi mesi anche Spoleto ha registrato un calo di turisti che si avvicina al 30 per cento. Ma i biglietti degli spettacoli quest'anno erano troppo cari? «C'erano grandi riduzioni per i giovani e per gli anziani, ma se si vuole della buona musica bisogna oggi pagarla».

Duecentocinquanta euro per ascoltare il concerto di canto di Cecilia Bartoli, che l'altro è venuta a Spoleto gratis, sono eccessivi? «La Bartoli ha offerto il cachet al festival - risponde Francis Menotti - forse era caro il prezzo del biglietto, ma per fare quadrare i bilanci qualche volta è indispensabile anche che il pubblico ci aiuti. Quest'anno il bilancio del festival dovrebbe chiudersi in pareggio: un milione e 300 mila euro sono stati incassati dal botteghino, un milione e mezzo di euro stati raccolti con le sponsorizzazioni e due milioni e mezzo dovrebbero rientrare dalle sovvenzioni pubbliche».

Se i Menotti soddisfatti, a Spoleto c'è tuttavia chi piange: gli albergatori, che nei giorni del festival non hanno registrato l'esaurito, i ristoratori, l'giornalai che non vendono più i giornali stranieri e i taxisti per la cor delle case automobilistiche straniere che hanno sponsorizzato la quarantacinquesima rassegna.

«PALLIDO OGGETTO DEL DESIDERIO» ALLA VERSILIANA

Monotona ossessione nonostante Pino Micol

Masolino d'Amico
MARINA DI PIETRASANTA

Ha inaugurato la tradizionale stagione della Versiliana una anticipazione del prossimo inverno, «Pallido oggetto del desiderio» di René de Ceccatty, tratto dal celebre romanzo di Pierre Louys «La femme le pantin» (1898), già base di molti film interpretati tra altre fatali da Marlene Dietrich, Viviane Romance, Brigitte Bardot. Nella sua versione Ceccatty lo avvicina nel tempo e minimizza l'elemento folkloristico spagnolo, oltre ridurre i personaggi a cinque in tutto.

Si trovano in treno il maturo impresario Matteo e il giovane critico Andrea, zio e nipote uniti dalla passione per la scellerata Anita

Matteo, maturo impresario, incontra in una vettura ferroviaria il nipote Andrea, teatrale, in partenza per Madrid dove conta di raggiungere ragazza appena conosciuta con cui spera di avere un'avventura. Scoperto che questa ragazza altri non è che l'a lui ben nota Anita Gonzàlez, lo zio la lancia nel racconto di tutto quanto costei gli ha fatto passare dal momento in cui, fattane casualmente la durante un viaggio per Parigi, se ne lasciò convincere a pagarle il biglietto, Anita, ballerina disoccupata, promise di rivederlo ma poi sparì; Matteo, che se n'era subito invaghito, la rintracciò, la scoprì insediata con una cugina, la rivide, ne ottenne promesse, le diede del denaro col risultato di vederla scomparire ancora, continuò a correrle dietro, tantò di ottenere i buoni uffici della cugina, le fece avere altri soldi, strappò altre promesse, si umiliò, ma non riuscì mai a possederla, pur non disdegnando la ragazza storie con altri, e anzi, addirittura ostentando davanti a lui il rapporto con lo stallone Morenito. Da ultimo Matteo perse la testa e prese a scudisciate l'allumeuse, che per momento ne parve addirittura contenta e stimolata, salvo subito dopo eclissarsi ancora una volta e per sempre. Appreso tutto ciò, il nipote ringrazia dell'avvertimento parte lo .

Il copione di Ceccatty ha debolezza fondamentale, la monotonia. D'accordo, si parla di una ossessione, ma a lungo andare l'assenza di qualsiasi diversivo al tema principale è letale, benché il regista Alfredo Arias sfoggi iniziative estrose nell'elegante cornice scenografica di Francesco Calcagnini. Questa adotta come costante il motivo del treno, locus dell'avventura in tanto cinema del passato. Inizialmente abbiamo una serie di vagoni fermi, di colore gradevole, dentro e fuori dei quali è impostato il dialogo zio-nipote; poi uno di questi vagoni si apre per mostrare lo scompartimento del primo incontro di Matteo con Anita. In seguito la parete anteriore del trenino sparisce, ma anche l'interno che ospita le situazioni successive è uno stanzone tipo rimessa.

Lasciando i maschi ai loro clichés, la regia lavorato sulle due donne. La cugina-protettrice-compagna di Anita rinascerà come Schigolch, e Anita come Lulu! qui è paralitica, una specie di chiromante po' sinistra che assiste e da una sedia a rotelle. E Anita è una donna di carne, bensì una sorta di pupattola vivente, coperta di plastica nera quando al principio si manifesta come uno spiritello, poi come laccata di un body vitreo quando si spoglia, cosa che fa spesso, con poppe e glutei applicati tipo ricambio per bambola. Matteo vagheggia dunque una creatura artificiale, che in una occasione indossa addirittura una sorta di grottesca cintura di castità con catene - mentre più realistici sono i di lei accoppiamenti con Morenito, quasi una parodia di balletto hard.

Con la sua limpida voce raziocinante e con la sua compostezza, Pino Micol è l'elemento più convincente della serata, mentre troppo presto ci si sazia di Daniela Giovanetti, cui viene chiesto solo di lusingare e contraddirsi e civettare all'infinito, Francesca Benedetti autorevole come la grottesca parente impedita, Daniela Petruccioli sostiene con garbo quella tinca di Andrea, e Sebastian Mazza (sic) esibisce un notevole fallo artificiale. Musiche di Arturo Annecchino, due ore filate, intervallo decrescente alla fine applausi per tutti.

FILM TV [redacted] REGISTRARE: PASSIONE MA RIFIUTO DELLO SCONTRO DRAMMATICO

Una scena di «La parola amore esiste»

La parola amore esiste anche senza melodrammi

■ In onda su Raitre, stasera alle 23,15. Produzio[redacted] italiana del 1998, regia di Mimmo Calopresti, [redacted] Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio, Valeria Milillo, Daria Nicolodi, Giovanna Giuliani, Gérard Depardieu, Roberto [redacted] Francesco, Victor Cavallo. Che la parola amore esista nel vocabolario della lingua italiana ce lo dimostra [redacted] grande sottigliezza psicologica, delicatezza [redacted] tocco, inti[redacted] d'accatto, questo secondo film [redacted] Mimmo Calopresti, che affronta il tema fuori d'ogni sentimentalismo, d'ogni facile e superficiale melodramma. Non ci sono contrasti evidenti, scene o sequenze drammaturgicamente rilevanti, momenti di forti tensioni o di sdolcinate risoluzioni. C'è piuttosto e questo è il tono di fondo del film la rappresentazione del [redacted] amoroso come elemento costitutivo dell'essere umano, [redacted] essenza etica. Di qui uno stile piano e composto, [redacted] rifiuto dello scontro drammatico, un'elegan[redacted] di tratto che si manifesta nella sciol[redacted] del racconto e nella limpida semplicità delle immagini. Che compongono il ritratto sfaccettato della giovane Angela, psicologicamente fragile, in cura da [redacted] psicanalista, la quale s'innamora di Marco, un professore di violoncello divorziato. Un amore che non [redacted] sa [redacted] davvero avrà [redacted] inizio o se rimarrà [redacted] sogni della donna; ma un amore sincero, autentico, che può dare [redacted] nuovo significato a una vita incerta, dibattuta fra paure inconsce e speranze deluse. E' questa incertezza di Angela, colta e rappresentata nelle diverse espressioni di pensiero e d'azione di un'attrice sensibile e [redacted] come Valeria Bruni Tedeschi, che Calopresti riesce [redacted] tratteggiare [redacted] grande maestria, anche se non mancano i momenti di minore intensità. Ma il dramma c'è e ci coinvolge, proprio per la sua apparente linearità, per quel suo aspetto disadorno.

Gianni Rondolino

RASSEGNA ORGANIZZATA DA MORETTI SULLE OPERE DI AUTORI DEBUTTANTI

Quei registi «bimbi belli» che saranno anche famosi

Fulvia Caprara
ROMA

Titolo: «Bimbi belli». Manifesto pubblicitario: gambette di bambini con ai piedi il modello di sandali più classico che c'è, quello con il cinturino e le due fessure a forma d'occhio. Insomma, [redacted] la polemica sulla commissione per [redacted] Credito cinematografico e sul modo [redacted] cui vengono assegnati i fondi per la realizzazione [redacted] film è più che mai accesa [redacted] attuale, «Bimbi belli», la rassegna cinematografica estiva organizzata da Nanni Moretti al Nuovo Sacher, propone una galleria [redacted] debutti specificando nel catalogo, con estrema precisione, se hanno ottenuto [redacted] meno il fondo di garanzia; se l'hanno richiesto oppure no; [redacted] l'hanno avuto a quanto ammonta; se è stato concesso [redacted] non ancora erogato e così via. Inutile dire che le notizie sono parecchio interessanti. Esempi? Per il film di Laura Betti «Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno» il contributo non è stato richiesto; stessa cosa è accaduta per uno dei successi italiani dell'ultima stagione ovvero «Santa Maradona» di Marco Ponti.

Nel caso dell'«Uomo in più» di Paolo Sorrentino, vincitore di vari premi, è accaduto che il fondo è stato concesso ma poi non è stato usato. A «I nostri [redacted] di Daniele Gaglianone, storia di due anziani che hanno diviso l'esperienza partigiana sulle montagne piemontesi, [redacted] contributo non è stato concesso; stessa cosa è accaduta alla commedia di Giulio Manfredonia «Se fossi in te» in cui si racconta la vicenda comica di tre uomini insoddisfatti della propria vita che improvvisamente si vengono a trovare nei panni di coloro che hanno sempre invidiato.

Non solo film, però. Per presentare la manifestazione di quest'anno c'è [redacted] opuscoletto. Vi si legge: «Nella recitazione ci vuole sempre [redacted] dialettica fra teatro, vita e astrazione. Se non c'è, c'è l'illusione del naturale e l'illusione rimane l'illusione». «Spero che questo sia un film che uno può sbucciare». «Un film è complesso, si inizia e non si sa se si finisce, [redacted] finisce e non [redacted] se verrà mai visto». «La parabola è una cosa immensa nella letteratura, è il controveleno della metafora». «I dialoghi non si sono mossi moltissimo rispetto a co[redacted] erano stati scritti, anche nella loro assoluta incongruità».

Sembrano finte, inventate apposte per mettere in ridicolo il modo di parlare di una certa parte dell'ultima generazione di cineasti italiani. E [redacted] sono dichiarazioni assolutamente autentiche, registrate durante i dibattiti della rassegna «Viva l'Italia», organizzata sempre da Moretti nell'estate 2000. Suddivise in capitoletti completi di titolo, le frasi danno vita [redacted] un quiz intitolato «Chi ha detto cosa?»: il pubblico è chiamato a indovinarne la paternità, chi ci riesce vince un premio in libri e cd. In questo modo il morettiano «dibattito no» acquista nuove finalità: vincita di premi, certo, ma soprattutto spaccato illuminante sulla situazione cinematografica [redacted] Italia.

Racconta un autore: «Prima di girare io avevo paura che piovesse perché Gianluca mi ha detto sotto settimane, quelle sono. Però non doveva piovere, avevamo solo tre giorni di cover-set, quindi era quasi matematico che piovesse, poi settembre ottobre capita che piove, anche [redacted] noi. Io [redacted] andato a S. Maria di Leuca a fare [redacted] voto alla Madonna e quella [redacted] mi ha fatto piovere». Un altro confessa: «Spesso i film che negli ultimi anni mi hanno entusiasmato hanno delle forti stridenze, dei forti buchi [redacted] ellissi». Un altro ancora si interroga con tenacia: «Forse il film aveva degli errori, io ho tentato [redacted] tutti questi mesi di capire dove avevo sbagliato». Un altro si consola citando: «Godard [redacted] dieci [redacted] dice che da certi attori non [redacted] può ottenere più di tre giorni di pazienza». E c'è chi ha già pronto il de-profundis: «Il cinema ha [redacted] po' chiuso un ciclo, sia sotto [redacted] profilo della tecnica, sia sotto il profilo della drammaturgia». Insomma la provocazione è chiara [redacted] inevitabile: se i nostri autori si esprimono in questo modo, perché ci si interroga ancora sul motivo degli scarsi incassi?

Una scena di «Santa Maradona»: girato a Torino, il film sta diventando un piccolo «cult»

MARCO PONTI AL NUOVO SACHER COL FILM PREMIATO AI DAVID: A TORINO SCRIVE UNA NUOVA STORIA

Santa Maradona aiutami tu

«Clemenza per quest'opera sgangherata»

personaggio

Claudia Carucci

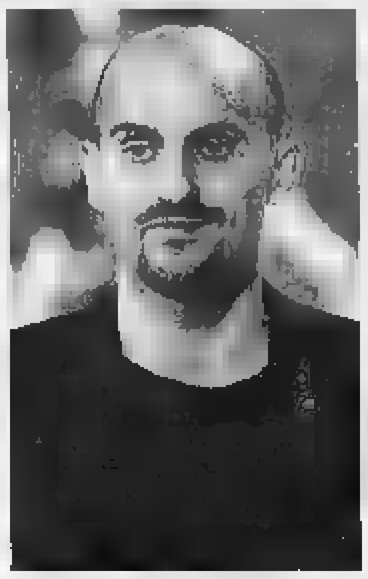
SANTA Maradona» ormai brilla [redacted] di luce propria. Tra i maggiori successi italiani della passata stagione cinematografica, il film del neoregista Marco Ponti interpretato da Stefano Accorsi, ha viaggiato a pieno regime dal momento dell'uscita nelle sale e ancora non s'arresta. E' stato premiato al David di Donatello come opera migliore e per il miglior attore esordiente (Libero De Rienzo, nella parte dello stralunato Bart). Ha oltrepassato l'oceano per [redacted] proiettato [redacted] New York e a Tokyo; venduto a Rotterdam, alla Svizzera e all'Australia; presto arriverà in Francia. «Quasi [redacted] ho perso le tracce - dice divertito e orgoglioso il regista Ponti - Va talmente in giro che stento a tenere il conto. Lo danno nelle rassegne italiane e straniere, lo vogliono in Spagna e ora questa occasione con Moretti».

Già, Moretti. Sua l'iniziativa di inventare un festival dedicato alle opere prime del cinema italiano [redacted] un momento in cui questa realtà sembra essere arrivata ad una svolta. «Il cinema di [redacted] nostra è in ascesa - sostiene Ponti - C'è stato [redacted] un momento di crisi, [redacted] stiamo migliorando [redacted] negli ultimi [redacted] sono usciti ottimi prodotti. Dobbiamo molto a Benigni, ad Aldo Giovanni e Giacomo e allo stesso Moretti che con "La stanza del figlio" ha dimostrato che [redacted] possono richiamare molti spettatori anche [redacted] le storie d'autore».

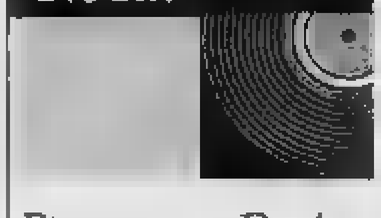
Sul palco del Nuovo Sacher Marco Ponti [redacted]trerà dunque [redacted] stimato regista, autore di opere che hanno accompagnato l'adolescenza di quelli della sua generazione. «Tutti noi quarantenni siamo passati attraverso "La messa è finita" e "Bianca". - dice - Il giovane Moretti [redacted] allora [redacted] difficile da classificare perché le [redacted] pellicole facevano anche molto ridere e noi lo mettevamo alla stregua di Verdone, di Troisi. Ma [redacted] un'altra cosa».

Intimorito, emozionato per questa chance di andare a Roma a stringere la mano a un idolo di gioventù che adesso può chiamare [redacted] collega, Ponti [redacted] dichiara fiducia [redacted] nell'indulgenza del pubblico morettiano: «Sono spettatori esigenti, si sa e [redacted] arrivo con una storia sgangherata. Ma per fortuna [redacted] un esordiente fra [redacted] dienti [redacted] questo spero mi aiuti a raccogliere buoni giudizi».

Chiuso nella sua [redacted] nel [redacted] tro storico [redacted] Torino, il regista [redacted] «Santa Maradona» sta in questi giorni ultimando [redacted] stesura [redacted] una nuova sceneggiatura. Una storia d'amore che vedrò nei panni del protagonista l'attore rivelazione della sua prima pellicola, Libero De Rienzo. La vicenda [redacted] svolge ancora una volta a Torino, nel problematico quartiere di Porta Palazzo. Il lui sarà un giovane che [redacted]pa [redacted] espedienti, furti, truffe; la lei, che non ha [redacted] un volto, una hostess rimasta bloccata [redacted] città per qualche problema dei voli a[redacted] «Conto di mettere in piedi il set vers[redacted] fine anno e di iniziare le riprese a marzo - spiega Marco Ponti. - Intanto lavoro anche [redacted] altre due sceneggiature per film che non avranno la mia regia, ma quella di Angeli e Paragnani. Se tutto va bene, l'anno prossimo sarò in circolazione con tre produzioni. "Santa Maradona" [redacted] ha portato fortuna».


Il regista Marco Ponti

DISCHI



Rava suona Davis omaggio fra grandi

Alessandro [redacted]

Sempre nel segno di Miles Davis. Gira pure, suona e intreccia, ma è inevitabile tornare all'ultima impronta di genialità che ha cambiato le prospettive del jazz. Appunto quella del musicista dell'Illinois scomparso undici anni fa.

Un ottimo omaggio, in stile tradizionale, [redacted] viene dedicato da Enrico Rava. Trombettista pure lui, Rava è il jazzista italiano più famoso al mondo, prestigio riconosciuto dal festival di Montreal, che nell'edizione [redacted] gli dedicò una frazione [redacted] programma. E come fece la Verve per Charlie Haden, pubblicando l'ormai storica serie intito[redacted] «The Montreal Tapes» (testimonianza dei concerti tenuti dal contrabbassista con alcune tra le sue più prestigiose formazioni), l'etichetta francese Label Bleu ha dato alla luce «Plays Miles Davis» (1 Cd), primo di una [redacted] di tre dischi che vedono il musicista triestino impegnato in altrettanti [redacted] certi al Festival [redacted] Montreal dello [redacted] so [redacted]. Il secondo [redacted] sarà in duo con Stefano Bollani, il [redacted] in quartetto con Ray Anderson, Mark Helias [redacted] Pheeroan Aklaff. In «Plays Miles Davis» Rava si alterna alla tromba e al flicorno con Paolo Fresu, mentre a completare il quintetto ci sono Stefano Bollani (piano), Enzo Pietropaoli (contrabbasso) e Roberto Gatto (batteria). La scaletta raccoglie cinque brani, prevalentemente tratti dal primo periodo davisiano, quello che si concluse con la svolta «modale» testimoniata dall'album «Kind of blues». Puntando [redacted] suono e sul fraseggio, brillano le esecuzioni di «Bye Bye blackbird», «Milestones» e «When lights [redacted] low», anche per i dialoghi Rava-Fresu. Mentre intensa [redacted] emotiva la «sfida» di trombe tra Rava con «There is no you» e Fresu con «Blue in green».

Le esperienze con il grande Miles non possono dimenticarle musicisti [redacted] Zawinul e Wayne Shorter. Sulla scia [redacted] quella miscela sonora esplosiva, che univa jazz e rock con l'aggiunta di musiche popolari, hanno guidato quella vulcanica palestra [redacted] Weather Report. Opportunamente, in epoca di contaminazioni etniche, viene ripubblicato «Tale spinnin'» (Columbia, 1 Cd) che anticipava, nel 1975, il filone. Zawinul naviga allegro tra i colori e ritmi scelti con [redacted] attento [redacted] dettaglio, mentre Shorter deborda con i suoi interventi lirici. Sostengono tutto questo impianto creativo un robusto trio ritmico costituito dal basso elettrico [redacted] Alphonso Johnson, dalle percussioni di Alyrio Lima e dalla batteria [redacted] Ndugu Chancler. Da ricordare tra i brani «Lusitanos», la struggente atmosfera [redacted] «Five short stories» e quella evocativa di «Bodia».

Sul filone etnico moderno, che comunque non esula dalle intuizioni davisiane, si muove il violoncellista italia[redacted] Paolo Damiani con [redacted] primo frutto [redacted] progetto alla testa dell'Orchestre National de Jazz: «Charmediterranéen» (Ecm/Universal, 1 Cd). Un incrocio di influenze (musiche tradizionali delle culture Mediterranee, [redacted] pronte [redacted] musica barocca come di rock-jazz, soluzioni da big band) che Damiani è riuscito a convogliare in una unità di suono orchestrale con grande partecipazione dei musicisti. Quindici le composizioni, scritte dal saxofonista Gianluigi Trovesi e François Jeanneau, da Anouar Brahem e dallo stesso direttore. Riunite [redacted] suite orchestrali, esse ruotano su movimenti complessi, spazi sonori ricchi [redacted] sottigliezze. Un lavoro impegnativo ma che regala bei momenti di musica.

[redacted]

David Bowie a Lucca (domani Rod Stewart)

CREMONA. Al Parco del Bastione di Porta Mosa, 21,30, la Compagnia Zappalà Danza in «Mediterraneo», coreografia originale firmata da Roberto Zappalà.

RAVENNA. L'anno scorso avevano [redacted]nunciato la loro ultima tournée, invece, per fortuna, ecco di nuovo in Italia The Manhattan Transfer per celebrare un glorioso sodalizio trentennale. PalaFestival, [redacted] 21, [redacted] a Louis Armstrong.

[redacted] conclude La Milanesiana, [redacted] ciclo di letteratura, musica e [redacted] che ha ospitato prestigiosi protagonisti della cultura internazionale. Nello spazio Oberdan, dalle 10 alle 21,30, «Una giornata con Luca Ronconi», con proiezioni dedicate al regista che interviene alla discussione finale con Enrico Ghezzi che coordina gli incontri sin dal mattino.

PEGLI. Comicità, teatro e musica, nel parco di Villa Doria, [redacted] l'Associazione Emergency con [redacted] presenza e gli interventi [redacted] Beppe Grillo, Gino Paoli, Giorgio Albertazzi, Ornella Vanoni. Presentano Attilio Corsini e Carola Stagnaro.

[redacted] Un Festival al debutto in Sardegna. E' il Mediterranuoro, che si presenta presso la Cattedrale, ore 21, con «Il respiro del fuoco, frammenti per una liturgia mediterranea», uno spettacolare lavoro di archeologia musicale. Gli artisti coinvolti provengono da Italia, Marocco, Israele e Armenia.

[redacted] Al Teatro degli Arcimboldi, ore 20, terzo allestimento de «Otello» di Giuseppe Verdi, tra i cantanti Andrej Lantsov, Renato Bruson, Adrianne Pieczonka. Orchestra diretta da Roberto Rizzi Brignoli, regia di Graham Vick. Presso il Regno d'Oro, per [redacted] Mystical Expò, [redacted] previsto il Soul Event in cui verranno coinvolte tutte le forme artistiche [redacted] Maestro Giovanni Allevi darà vita all'apertura del Sacred Sound, attraverso la magica sonorità del pianoforte.

TORINO. Alla Cavallerizza Reale, 20,45, prima nazionale di «Baccanti» da Euripide, uno spettacolo scritto e interpretato [redacted] Valter Malosti, con Michela Cescon. Repliche fino al 19 luglio.

ROMA. Una prima nazionale nei Giardini [redacted] Filarmonica, 21,30. La Compagnia Teatrore Gaz presenta «Vita brevis...», [redacted] Eglantina Ceno, Erjona Kakeli, Flaurenda Kuruto, regia di Altin Basha e Gazmend Gjoka.

[redacted]RENZE. Giovani [redacted] da [redacted] Europa ma anche da Stati Uniti e Australia per il 4° Festival Internazionale di Orchestre Giovanili. Nella Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio, 21,15, [redacted] Cork Youth Orchestra diretta da Tomas McCarthy in suite [redacted] Davey. Solista Flaithri Neff.

POLVERIGI (Ancona). Sono due le proposte del Festival Internazionale InTeatro. Alle 21,45 nel Teatro del Parco, musica e ballo con Officina Zoè mentre nello spazio Scuola, sempre alle 21,45, prima assoluta di «Biosphera-La pelle del pianeta», di e con Adriana Zamboni, interprete Lucilla Giagnoni.

[redacted] Sergio Cammariere, Willis-Washington-Nash Trio, George Russell Living Time Orchestra a Perugia. Jan Garbarek & Mari Boine a Castellazzo [redacted] Bollate (Milano). Nel Trio a Provaglio d'Iseo. Roy Haynes-Kenny Garrett-David Kikoski-Christian McBride-Nicolas Payton, Enzo Favata a Pomigliano per il Festival che si in[redacted]ra oggi e prosegue fino al 18.

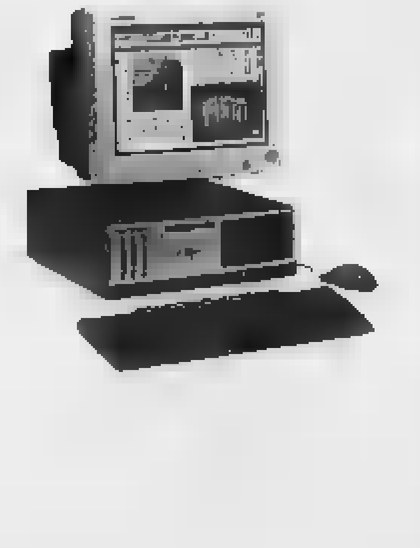
LIVE. Unica data italiana per David Bowie a Lucca (Summer Festival) dove suonano anche i Bluvertigo; domani Rod Stewart. Ligabue, Goran Bregovic & The Wedding & Funerals [redacted] a [redacted]. [redacted] Silvestri a Udine. Mannoia-De Gregori-Daniele-Ron a Genova. Sergent Garcia, Asian Dub Foundation a Torino. Carmen Consoli, Ginevra Di Marco, Ekova a Palinuro. Litfiba a Sava dei Baronissi (Salerno).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

LE PRESTAZIONI DI COMPAQ EVO D300 A UN PREZZO MAI VISTO PRIMA.

È la super offerta di Hewlett-Packard, n°1 al mondo nel mercato dei PC.*

Compaq Evo D300 CMT
€ 1.190,00 + IVA
Cabinet Minitower convertibile in Desktop (CMT)
Processore Intel® Pentium® 4 1.7 GHz FSB 400
Memoria 128MB SDRAM PC133
Disco [redacted] 20 GB
CD ROM [redacted]
Microsoft® Windows® 2000/ Windows® XP Professional
Garanzia [redacted] anni (il primo presso la sede del Cliente)
Monitor 15" V570 nero [redacted] argento



Compaq Evo D300
€ 980,00 + IVA
Processore Intel® Pentium® 4 1.7 GHz FSB [redacted]
Memoria [redacted] SDRAM PC133
Disco fisso 20 GB
[redacted] ROM [redacted]
Microsoft® Windows® 98 SE
Garanzia 3 anni (il primo presso [redacted] sede del Cliente)
Monitor 15" V570 nero e argento

02.64.74.03.30
compaq.it/shop

per te, da hp

Nei PC Compaq è installato Microsoft® Windows® originale.
www.microsoft.com/piracy/howtotell

© 2002 Compaq e il logo Compaq sono marchi registrati di Compaq Computer Corporation. Compaq Computer Corporation è interamente di proprietà di Hewlett-Packard Company. Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o delle sue filiali negli Stati Uniti e negli altri Paesi. Tutti gli altri marchi sono dei rispettivi proprietari. * Fonte IDC.

[redacted] & [redacted]

Bruno Gambarotta

La vita di Robert Wyatt e altra musica di prim'ordine alla trasmissione delle 12,50 su Radio 3

«Storyville», per comprare dischi

L'IGNORANZA a volte aiuta. Avessi saputo qualcosa, invece del niente assoluto, di Robert Wyatt avrei seguito con minore partecipazione emotiva il racconto che gli ha dedicato Roberto Bertoncelli per *Storyville*, cinque puntate di mezz'ora al giorno per raccontare la vita [redacted] un protagonista della pop music, in totale simbiosi fra il narratore e il personaggio. (Radio 3 Rai dalle 12,20 alle 12,50. *Storyville* e *La strana coppia* [redacted] scambiate di posto). Ascoltavo il racconto in prima persona e mi sorprendeva il distacco olimpico, la lontananza dalla quale Robert Wyatt raccontava i suoi esordi di musicista e le complicate e dolorose [redacted] vicissitudini di gruppi che si formano e si sciolgono in continuazione senza dare il tempo al primo disco di uscire sul mercato.

Parlava della sua famiglia alto borghese, diceva «Fu la musica a salvarmi dalla scuola» e io pensavo com'è importante nella vita [redacted] ognuno sbattere contro qualcosa che ti salvi dalla scuola (per me è stata la biblioteca dell'Usis che prestava libri di autori americani anche ai ragazzini). Robert Wyatt citava sentenze sapienziali, come questa di sua moglie Elfi: «O si vive [redacted] parte della danza [redacted] si fa [redacted] si portasse [redacted] grosso peso», io pensavo al senso del dovere che ci schiaccia a terra dalla culla alla tomba e mi chiedevo [redacted] dove derivasse tutta questa saggezza. E l'autoironia, così preziosa in un ambiente popolato di ego straripanti: «Come diventava bella la [redacted] del nostro gruppo quando smettevo di suonare la batteria. È sempre bene non credersi troppo importanti».

Poi, a [redacted] della 4ª puntata, [redacted] preavviso, [redacted] spiegazione: «Ecco come avvenne l'incidente: nell'ordine vino, whisky, Southern Comfort e poi la finestra». Era una finestra del quarto piano. «Il medico [redacted] ha detto che se fossi stato appena un po' più sobrio non sarei qui, perché accorgendomi di cadere, sarei stato teso. L'incidente semplificò tutte le cose. Stare su una sedia a rotelle ti costringe a ponderare ogni decisione». Non potendo più suonare la batteria si mise a [redacted] suonando nel contempo la tastiera. Si ascolta anche [redacted] tanto in tanto la sua voce che dice (spero di aver capito): «C'è tanto rumore nel mondo. Fare musica è fare un piccolo nulla sopra questo rumore. Making music is a reason to live...». Inutile aggiungere che a *Storyville* si ascolta soprattutto musica di prim'ordine, sonorità esaltanti. Il dio che protegge Radio 3 la tiene lontana dall'avvilente play list imposta alle altre emittenti dai discografici. Chi vede Sanremo non compera dischi, chi ascolta *Storyville* è tentato di farlo. Questa settimana a *Storyville* Ennio Fantastichini [redacted] vita e suoni di Woody Guthrie.

EUROTIME
"Notizie e curiosità dalle capitali d'Europa"
19.00 21.00 con Emilio Levi

[redacted] REGISTRARE

Lo smemorato di Collegno

Per i fan del grande Totò, una commedia su un caso che, negli anni Venti, divise l'Italia firmata Sergio Corbucci. Un reduce [redacted] guerra smemorato e disperato si barrica in un gabinetto pubblico [redacted] costringere le autorità a dargli un'identità. L'identità arriva ma è quella di ladro, disperso e marito fedifrago... ■ 15.00 RAIUNO

Il prigioniero della miniera

Western teso e vigoroso, quasi drammatico, del veterano di Henry Hathaway per [redacted] già anziano Gary Cooper, Susan Hayward e Richard Widmark. La moglie di un uomo rimasto imprigionato in miniera chiede aiuto a quattro avventurieri, ma la strada dalla città al luogo dell'incidente si rivela piena di pericoli e insidie... ■ 16.00 RETE [redacted]

[redacted]

La parola amore esiste ★★★★

23.15 RAITRE ITALIA/FRANCIA 1998. [redacted]: MIMMO CALOPRESTI. CON VALERIA [redacted] TEDESCHI, FABRIZIO BENTIVOGLIO, VALERIA MILILLO E GÉRARD DEPARDIEU. DUR: 1H27'

Calopresti (atteso il nuovo film «La felicità non costa niente») firma un dramma sentimentale sobrio [redacted] controllato. [redacted] sofferta Valeria Bruni Tedeschi e ruolo [redacted] per Depardieu. Angela, trentenne piena [redacted] manie e vittima della psicanalisi, lascia [redacted] biglietti anonimi al vicino, il violoncellista Marco...

Payback - La rivincita ★★★

21.00 CANALE 5 USA [redacted]. REGIA: [redacted] HELGELAND. CON MEL [redacted], [redacted] HUNGER, MARIA BELLO, GREGG HENRY E KRIS K[redacted]. DUR: 1H56'

Mel Gibson è il protagonista di un thriller, fra azione e ironia, dello sceneggiatore di «L.A. Confidential», che prende spunto dallo stesso libro che [redacted] ispirato «Senza un [redacted] tregua». [redacted] complice pensa di averlo ucciso, [redacted] Porter sopravvive ed è deciso a recuperare quello che gli spetta e vendicarsi. Ma l'Organizzazione...

Generazioni [redacted]

22.35 ITALIA 1 USA 1994. REGIA: [redacted] CARLSON. [redacted] WILLIAM SHATNER, PATRICK STEWART, [redacted] SPINER E MALCOLM MCDOWELL. DUR: 1H56'

La prima e la prossima (next) generazioni del celebre serial tivù «Star Trek» s'incontrano [redacted] film realizzato per il grande schermo. Peccato che il risultato non convinca neanche [redacted] fan più accaniti. Il perfido Soran vuole distruggere mezza Galassia per [redacted] nel Nexus, un vortice dove i sogni [redacted] avverano, [redacted]...

CRAZY CLUB
"Il locale [redacted] grande d'Italia"

[redacted]

OGGI
Speciale Tg La7 dedicato al giudice Borsellino (La 7, alle 21,30). Daniela Poggi si occupa [redacted] Bruno Gardella, il maratoneta di 47 anni scomparso [redacted] 23 maggio tornando dalla Russia (*Chi l'ha visto?*, Raitre, alle 20,50), riparte la sit-com *Ally McBeal* (Canale 5, alle 23,15).

LIGABUE
Ligabue (foto) e i suo amici di vecchia data, «gente tosta, che mi manda a cagare senza esitazione» (*Hey Man Special*, Mtv, alle 21).

MAN[redacted]
Nino Manfredi ha raccon[redacted] che suo nonno, [redacted]ovanni Perfili, era [redacted] genio analfabeta»: «Io stavo a Roma, con mio padre, che era guardia municipale. Facevamo la fame, però c'avevamo pure [redacted] bugliolo, ricavato in cucina. Nonno Giovanni, invece, aveva un ettaro di terre a Pastena, dietro casa sua. E quando gli chiedevamo: "A nò, ma 'ndo sta il bagno?", lui rispondeva: "Va un po' sotto quella vite, che s'è infiacchita!". Quando ha saputo che noi, in città, avevamo il gabinetto, con lo sciacquone che faceva piazza pulita, ha detto: "Che tempi! Oggi se butta via tutto!"» (*Grazie di tutto*, Raiuno, alle 20,55).

DIAMANTI
Il diamante più famoso [redacted] mondo è il Koh-I-Noor (che significa montagna di luce). Nel [redacted] dei secoli è appartenuto ai Moghul di Delhi, ai regnanti afghani e ai maharajah, prima di passare alla Corona britannica. L'Hope Blu, appartenuto a Luigi XIV e rubato durante la Rivoluzione Francese, è giudicato un potente porta jella (Alberto Angela percorre l'intero pianeta in cerca di pietre preziose, *Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 22,40).

PICCIONI
I minatori di Alexander Bay (costa occidentale del Sud Africa) utilizzano piccioni viaggiatori per rubar diamanti.

I [redacted]RAMMI DI OGGI

[redacted]
TELEGIORNALE: 6.30 · 9.30 · 11.30 · 13.30 · 17.00 · 20.00

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina Estate** [redacted] Sarah Felberbaum, Paolo Giani. Regia [redacted] Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Lis - [redacted] tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00)
- 9.40 **Dieci minuti di... Programmi dell'accesso**
- [redacted] **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 9.55 **Le figlie di Mc Leod** Film
- 11.35 **Che tempo fa**
- 11.40 **Le inchieste di Padre Dowling** Telefilm
- 12.35 [redacted] **signora del West** Telefilm
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Incantesimo** [redacted] Serie
- 15.00 **Lo smemorato** [redacted] **Collegno** Film
- [redacted].55 **Tg Parlamento**
- 17.10 **Che tempo fa**
- 17.15 **L'ispettore Derrick** Telefilm
- 18.00 **La signora in giallo** Telefilm
- 18.50 **Azzardo** Gioco

SERA
- 20.35 **Supervarietà** Varietà
- 20.55 **Grazie di tutto** Film (comm., 1997) con Nancy Brilli, Massimo Ghini, Nino Manfredi, Giulia Lazzarini, Dario Vergassola, Carlo Monni, Anna Melato. Regia di Luca Manfredi [redacted] Toscana, [redacted] giovane coppia accetta, per fare un favore ai vicini, di occuparsi di una coppia di anziani. Ma gli amici vengono uccisi in Africa
- 22.40 **Passaggio a [redacted]-Ovest** Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
- 0.25 **Stampa Oggi** con Andrea Montanari - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** Breve rassegna dei [redacted] quotidiani in edicola
- 0.40 **Rai Educational**
- 1.05 **Sottovoce**
- 1.35 [redacted] **che modi!!!**
- 1.40 **Milano trema: la polizia vuole giustizia** Film
- 3.20 **Zorro** Telefilm
- 3.40 **Un miliardo sotto il mare: passaporto per l'avventura** Documentari

RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.30 · 13.00 · 13.00 · 18.00 · 20.30 · 23.45

GIORNO
- 6.00 **Animalibri** [redacted] Roberta Maggi
- 6.10 **Dadaumpa** - [redacted] **storia del varietà**
- [redacted] **I ragazzi del windsurf** Telefilm "Un piccolo amico"
- 7.50 **Go Cart** [redacted] Cartoni e sit-com per tutta la famiglia
- 10.00 **Protestantesimo** Rubrica religiosa
- 10.40 **Tg2 Costume e società** a cura di Mario De Scalzi
- 10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- 11.20 **Amiche nemiche** Telefilm
- 12.05 **Jake & Jason Detectives** Telefilm
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Medicina** [redacted] di attualità medica
- 14.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm
- 14.50 **L'Italia sul Due**
- 15.45 **Da** [redacted] **giorno all'altro** Telefilm
- 16.30 **Cuore e batticuore** Telefilm
- 17.25 **Cartoni animati**
- 18.05 **Meteo2**
- 18.10 **Sereno Variabile**
- [redacted] **Sportsera**
- 18.40 **Cuori rubati** Soap Opera
- 19.10 **L'incredibile Michael** Telefilm

SERA
- [redacted] **Cartoni** [redacted] Tom [redacted] Jerry - Popeye
- 20.55 **Un caso per due** Telefilm "Errore [redacted] - Una vecchia storia" [redacted] R. Strack, C.T. Gartner. La strana coppia formata da un avvocato e da un poliziotto risolve i casi più diversi
- 23.10 **Onorevole Veej** condotto da Cheyenne
- 0.15 **Tg Parlamento** Rubrica a cura [redacted] Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 0.25 **Sorgente** [redacted] **vita** A cura dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
- 0.55 **Meteo**
- 1.00 **Appuntamento al cinema**
- 1.05 **Due poliziotti** [redacted] **Palm Beach** Telefilm
- 1.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- 2.05 **Dalla cronaca**
- 2.15 **Studio legale**
- [redacted] **Cantata per l'anima**
- 2.50 **Scanzonatissima**
- 3.40 **Net.t.un.o. - Network per l'Università Ovunque**

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.00 · [redacted] · 14.15 · 19.00 · 19.30 · [redacted]

GIORNO
- 6.00 **Rai N**[redacted] **24 Morning** [redacted] - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - Tgr Economia e mercati - Televideo - News. Collegamento con il canale satellitare
- [redacted] **Rai Educational** Alfabeto italiano: Diletti miei dialetti di Carlo Verdone, Luca Verdone - Un mondo a colori
- 9.05 **Stazione Termini** Film (dramm., 1953) con J. Jo[redacted] M. Clift, G. Cervi, D. Beymer, P. Stoppa, M. Carotenuto, [redacted] Pia Casilio. Regia [redacted] V. [redacted] Sica
- 10.30 **Cominciamo Bene Estate**
- 13.10 **Matlock** Telefilm. Leanne cerca di [redacted] due assassine usando Cliff come esca
- 14.35 **Velisti per caso**
- 14.40 **La melevisione e le sue storie**
- 15.30 **Pomeriggio sportivo**
- 17.30 **Geo magazine** Documentari
- 18.00 **Tg3 Meteo**
- 18.05 **La squadra prima...** Serie

SERA
- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti
- 20.30 **Un posto** [redacted] **sole** Soap Opera
- 20.50 [redacted] **l'ha visto?** con Daniela Poggi. Regia di Patrizia Belli. Rubrica di informazione alla ricerca delle persone scomparse
- 23.15 **La parola amore esiste** Film (dramm., [redacted]) con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio, Marina Confalone, Gérard Depar[redacted]. Regia di Mimmo Calopresti
- [redacted] **Appuntamento** [redacted] **cinema** Rubrica cinematografica. Rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche
- 0.55 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica [redacted]grafica presenta "Vent'anni prima". Rassegna di film [redacted] o [redacted] poco conosciuti [redacted] grande pubblico
- 1.15 **Rainews 24**

[redacted] 5
TELEGIORNALE: 8.00 · 13.00 · 20.00 · 1.15 · 3.45 · 5.30

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo -** [redacted] **e monete** Lettura e commento [redacted] prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 [redacted] **grande vallata** Telefilm "Il bandito e la maestra"
- 9.30 **Lo chiamavano il Grillo** Film-tv (fant., 2000) [redacted] Todd Bosley, [redacted] Arnold. Regia di Hector Barron. All'interno: Meteo
- 11.00 **Una famiglia come tante** Telefilm "Primo giorno di scuola"
- [redacted] [redacted] **detective in corsia** Telefilm "Sequenza [redacted] morte" con Dick Van Dyke, Victoria Rowell. Alcuni medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili casi
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Giudice Amy** Telefilm
- 15.10 [redacted] **coraggio** [redacted] **donna** Film-tv
- 17.10 **Una mamma per amica** Telefilm "Uno splendido futuro"
- 18.10 **Vita da strega** [redacted]
- 18.40 **Il meglio di Passaparola** Gioco condotto da Gerry Scotti

SERA
- 20.30 **Veline** Varietà con Teo Mammucari. Regia di Ma[redacted] Calvi
- 21.00 **Payback - La rivincita di Porter** Telefilm (azione, 1998) [redacted] Mel Gibson, Gregg Henry. Regia di Brian Helgeland. All'interno: Meteo
- 23.15 **Ally** [redacted] **Beal** Telefilm "Sesso occasionale" - "Sogni proibiti" con Calista Flockhart, [redacted] Bellows. Fenomeno [redacted] costume [redacted] patria, il serial che va salutato come un [redacted] e proprio evento televisivo
- 1.45 **Veline** Varietà con Teo Mammucari. Regia [redacted]rio Calvi (Replica). Un programma itinerante che viaggerà tutta l'estate per le piazze d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia
- 2.15 **I cinque** [redacted] **quinto piano** Telefilm con Gian Fabio Bosco, Serena Cantalupo
- 2.50 **Un giustiziere a New York** [redacted]
- 4.15 **Stefanie** Serie "Una brutta gita"

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30 · 0.50

GIORNO
- 7.00 **Tarzan** Telefilm "Miniera di uranio"
- [redacted] **Cartoni animati** Mack, [redacted] che principe sei? - Un alveare di avventure per l'ape Magà - Vita da streghe - The real ghostbusters - Duffy Duck - Silvestro
- 10.05 **Sinbad** Telefilm "Un affare di cuore"
- 11.05 **Hercules** Telefilm "Hercules e la redenzione [redacted] Iolao" con Kevin Sorbo, [redacted]chael Hurst. Regia di Mark Beesley. Nato da una bellissima donna mortale e da Zeus, il protagonista è dotato di [redacted] forza straordinaria
- 12.00 **Ciao belli** Varietà. Giochini a premi, eventi speciali con inviati, iniziative culturali e tanta pubblicità
- 13.00 **Happy days** Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati**
- 15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 16.00 **Sweet valley high** Telefilm
- 16.25 **Cartoni animati**
- 17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm
- 19.00 **La** [redacted] Telefilm
- 19.30 **Dharma & Greg** [redacted]

SERA
- 20.00 **Candid Camera** Varietà [redacted] Giacomo Valenti. Con la partecipazione del Mago Casanova
- 20.45 **X-Files** Serie "John Doe" con Gillian Anderson, Da[redacted] Duchovny. Terza serie del serial fantacult sulle [redacted]de degli agenti Mulder e Scully
- 22.35 **Generazioni** Film (fant., 1994) con Patrick Stewart, William Shatner. Regia di David [redacted]. All'interno: Meteo
- 1.05 **Once a thief** Telefilm "Sorellina"
- 2.00 **Appartamento per due** Telefilm "Tennis che passione" - "Best-Seller pericoloso"
- 3.00 **Topo Galileo** [redacted] (fant., 1988) con Beppe Grillo, Jerry Hall, Eros Pagni, Athi[redacted] Cenci. Regia di Francesco Laudadio. All'interno: Meteo
- 4.35 [redacted] [redacted] **la Rai** Varietà (Replica)
- 5.40 **Gli amici del cuore** Telefilm "Convalescenza" - "Un lavoro davvero speciale" [redacted] Hélène [redacted]

[redacted] 4
TELEGIORNALE: 11.30 · 13.30 · 18.55

GIORNO
- 6.00 **La donna** [redacted] **mistero 2** Telenovela con [redacted] Kuliok, Jorge Martinez
- 6.40 **Milagros** Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport. Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, d[redacted] di stabilirsi in questa terra con la figlioletta Maria...
- 7.25 **T.J. Hooker** Telefilm "Ritorno nel passato" con William Shatner, Heather Locklear. Storia di un poliziotto e alcuni suoi allievi di un dipartimento [redacted] polizia che catturano pericolosi criminali
- 8.25 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica)
- 8.45 **Love boat** Telefilm
- 9.35 **Sotto** [redacted] **cielo dell'Africa** Telefilm
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
- 11.40 **Fornelli d'Italia** Varietà
- 12.30 **Forum**
- 14.00 **Forum**
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera
- 16.00 **Il prigioniero della miniera** Film
- 17.55 **Miami Vice** Telefilm
- 19.35 **Terra** [redacted] Telenovela

SERA
- 20.55 **Junior** Film (comm., 1994) [redacted] Danny De Vito, Arnold Schwarzenegger. Regia di Ivan Reitman. All'interno: Meteo
- 23.10 **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto** Film (comm., 1974) con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Regia di Lina Wertmuller. All'interno: TgFin. Giancarlo Giannini e Mariangela Melato nel celebre, e ottimamente recitato, film della Wertmuller
- 1.20 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e [redacted] delle prime pagine dei giornali in edicola
- 1.45 **Spara Joe... e così sia** Film (western, 1972) [redacted] Richard Harrison, José Torres. Regia di Hal Brandy. All'interno: Meteo
- 3.20 **Nero** [redacted] Film (horror, 1978) con Olga Karlatos, Lorraine [redacted] Selle, Yorgo Voyagis. Regia di Ugo Liberatore. All'interno: Meteo
- 4.30 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica)

La 7
- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.15 **Omnibus La7** Programma contenitore [redacted] informazioni, fatti e temi del giorno
- 9.20 **Isole** Documentari
- 10.15 **Linea mercati**
- 10.20 [redacted] **Hitchcock presenta** Telefilm
- 11.20 **Omnibus La7**
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.25 **Linea mercati**
- 12.35 **Sisters** Telefilm
- 13.35 **Smac the Pony - Candid Camera**
- 13.45 **Tre nemici** Film
- 15.50 **Linea mercati**
- 15.55 **Mission impossible** Telefilm
- 16.55 **Trend**
- 17.20 **Acapulco Heat** Telefilm
- 18.15 **Linea mercati**
- 18.20 [redacted] Gioco
- 18.50 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.20 **Sport 7**
- 20.30 **Law** [redacted] **Order - I due volti della giustizia** Telefilm
- 21.30 **L'uomo che doveva morire - Borsellino 10 anni dopo**
- 23.45 **Viaggiatori delle tenebre** Telefilm
- 0.15 **Tg La7** Notiziario diretto [redacted] Giulio Giustiniani
- [redacted] **Star Trek next generation** Telefilm
- 1.30 [redacted] Gioco
- 1.55 **Alfred Hitchcock presenta** Telefilm
- 2.55 **Fox News**

TMC2/MTV
- 7.00 **Wake up!**
- 9.45 **Flash** Notiziario
- 9.55 **Pure Morning**
- 11.55 **Flash** Notiziario
- [redacted] **Videoclash** Varietà
- 13.00 **Mtv On the Beach** Varietà
- 14.00 **European Top 20**
- 15.00 **Summer Hits**
- 17.20 **Flash** Notiziario
- 17.30 **Videoclash** Varietà
- 18.30 **Cartoni animati**
- 19.00 **Total Request Live!**
- [redacted] **Ca'Volo** Varietà
- 21.00 **Hey man! Special**
- 22.30 **Mtv On** [redacted] **Beach**
- 23.30 **Undressed** Telefilm
- 23.55 **Flash** Notiziario
- 24.00 **Brand new** La frontiera delle novità [redacted] ambito [redacted]cale: i video più [redacted] e più ricercati
- 1.00 **Music non stop**

RETEA/ALLMUSIC
- 6.00 **Get Up**
- 7.00 **Inbox**
- [redacted] **TgA Flash**
- 9.00 **Get Up**
- 11.00 **Surfin'**
- 12.00 **TgA Flash**
- 12.05 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- 14.25 **TgA Flash**
- 14.30 **Azzurro**
- 15.30 **Call Center**
- 16.10 **Music Meeting**
- 16.30 **Play.it**
- 17.30 **Euro chart** La classifica europea con Sara
- 18.35 **TgA Flash**
- 18.40 **Inbox**
- 19.25 **TgA Flash**
- 19.30 **Mono Speciale**
- 20.30 **All Music Chart**
- 21.30 [redacted]**0% Alternative**
- 22.30 **Music Link**
- 23.30 **Night shift**

TELE+BIANCO
- 6.10 **In the mood for lo**[redacted] Film
- 7.50 **Hello Dolly!** Film
- 10.15 **Will & Grace** Telefilm
- 11.00 **La leggenda di Bagger Vance** Film
- 13.05 **Il grande uno rosso** [redacted]
- [redacted] **The pretender 2001** Film
- 16.30 **C.S.I. Crime** [redacted] **investigation** Telefilm
- 17.15 **La casa della gioia** Film
- 19.35 **Air Bud 3** Film
- 21.00 **Le riserve** Film
- 22.55 **Uscita** [redacted] **sicurezza** Film
- 0.30 **Grazie per la cioccolata** Film
- 2.10 **La maschera** [redacted] **scimmia** Film

TELE+NERO
- 9.35 **Tempo di swing** Film
- 11.15 **Baby** Film
- 12.45 **Storie - Racconto incompleto di diversi viaggi** Film
- 14.40 **Baseball** [redacted]: **Los Angeles Dodgers-Arizona Diamond Backs**
- 16.40 **Goleador: Marco Van Basten**
- 17.25 **Golf: Scottish Open at Loch Lomond**
- 19.25 **Un corpo da reato** Film
- 21.00 **Storie** [redacted] **calcio** Doc.
- 22.00 **Calcio: Inter-Milan**
- 23.45 **Baseball** [redacted] **Los Angeles Dodgers-Arizona Diamond Backs**
- 1.45 **Knightriders** Film (azione, 1981)
- 3.40 **Il gioco** Film

STREAM
- 9.30 **La favola** [redacted] **principe Schiaccianoci** Film
- 10.45 **Pazzi a Beverly Hills** Film
- 12.20 **Un brutto sogno** Film
- 14.00 **Perseguitato dalla fortuna** Film
- 16.00 **The skulls - I teschi** Film
- 17.45 **La valigia dell'attore**
- 18.10 **Conflitto d'interessi** Film
- 20.00 **I mestieri** [redacted] **cinema**
- 20.30 **Il segnafilm**
- 21.00 **Pi greco - Il teorema del delirio** Film
- 22.20 **La valigia dell'attore**
- [redacted] **Conta su** [redacted] Film
- 1.00 **Confessione finale** Film (dramm., 1996)
- [redacted] **Cowgirls - Il** [redacted] **sesso** Film

[redacted] RADIO

[redacted] 6; 7; 7.20; [redacted] 9; 10; 11; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 Italia, istruzioni [redacted] l'uso; 7.34 Onorevoli Interessi; 8.25 Sport; 8.38 Radiouno musica; 10.03 Questione di borsa; 10.19 Il Baco del Millennio; 12.10 Gr Regione; 12.35 Beha a colori; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.25 Tam Tam lavoro; 13.36 Hobo; 14.03 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 15.03 [redacted] perso il trend; [redacted] Baobab estate; 17.00 Gr1; 17.05 Gli Affari; 17.32 Gli Affari; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Question di borsa; [redacted] Zapping; 21.05 Radio music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Parlamento; 23.46 Spazio Accesso: A.N.T.: Progetto Eubiosia 2; 24.00 Il giornale della Mezzanotte; 0.33 La notte dei misteri.

[redacted]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [redacted] Sport; [redacted] Football; [redacted] Il Cammello di Radiodue presenta Il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta Sasa che lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40 Il Cammello [redacted] Radio2 presenta Quando in televisione c'è vacanza; 15.00 Atlantis; 17.00 Caterpillar presenta "L'ultima spiaggia"; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera. Il racconto delle cose [redacted] fatti; [redacted] Dispenser Estate; 20.56 Un [redacted] per tutti (in tutti); 21.00 Il Cammello di Radio2 presenta Bravo Radio2; 22.00 [redacted] Radio2; 1.00 Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della [redacted] (R).

[redacted] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.02 Mattinotre; 9.45 [redacted]dione Mondo; 10.15 Mattinotre: Diario di un'estate; 11.00 I concerti di Radiotre: Stagione di Musica da Camera 2001-2002; 11.45 Prima vista; 12.15 Storyville; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Così ridevano...; 14.15 Buddhaber; 14.45 Fahrenheit; 16.00 [redacted] oche di Lorenz; 18.15 La strana coppia; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 21.00 Il cartellone: Umbria Jazz; 22.30 Viaggio in Europa; 23.45 Storie alla radio: "I miserabili" di Victor Hugo; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: Gr 6.00 Non stop news con Max Pa[redacted]; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 A[redacted] a noi due con A. Masti [redacted] Conte Gal; [redacted] The flight [redacted] Federico; 17.00 Password [redacted] Nicoletta; 19.00 Eurotime [redacted] Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club [redacted] Alberto Bisi & Co.

ABBONATI SUBITO 800.91.00.91 www.tiscali.it
TuttoTISCALI: il tuo [redacted] contra[redacted] di telefonia. TISCALI

Il mondo Toyota
vi aspetta da
Audiello & Varallo.

Toyota Yaris. DA 10.000 EURO.
EURO 5.000 IN 30 MESI A TASSO Ø

Progetto Corolla. DA 14.000 EURO.

Toyota Avensis. DA 18.700 EURO.
SCONTO ROTTAMAZIONE EURO 3.100

Toyota RAV 4. 24.600 EURO.

* Chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Audiello Varallo è l'ambiente ideale per offrirvi il massimo dei servizi e della tecnologia Toyota. Un moderno salone dove apprezzare l'intera gamma: city car, berline, station wagon, sportive, fuoristrada e monovolume. In più un'ampia area dedicata all'usato Top Class e un completo Centro Assistenza e Ricambi. **Audiello Varallo. La tecnologia Toyota non è mai così vicina.**

Se rottami la tua auto non catalitica puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo della totale esenzione dal pagamento e bollo per anni (D.L. n.138).

3 SENZA BOLLO

PRENOTA LA TUA PROVA SU STRADA

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carpice, 2 MONCALIERI (TO) - Tel. 011.646679

MR Auto
Via Torino, 2 ROLETTO (TO) - Tel. 0121.342498

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

MOTOMONDIALE: ANCHE DONINGTON ESPLODE POLEMICA TRA I ITALIANI

In Gran Bretagna per Valentino Rossi un'altra vittoria entusiasmante dopo la caduta di venerdì e la «pole» di sabato: festeggia di traverso sulla sella e Biaggi lo sfiora

Rossi e Biaggi, ancora scintille dopo la corsa

Enrico Biondi

Rossi-Biaggi, atto secondo. O terzo, quarto, quinto. Chissà a che numero siamo arrivati. Se i dualismi (Coppi-Bartali, Mazzola-Rivera, per citarne alcuni) sono il sale dello sport, i nostri baldi eroi del motomondiale sono sulla buona strada. Solo che non si limitano a darsele di santa ragione in pista. A volte passano a vie di fatto arrivando allo scontro diretto, a suon di pugni e calci, come a Barcellona lo scorso anno quando trasformarono in un ring la stretta scaletta che porta al palco delle premiazioni.

O come ieri quando Valentino Rossi ha apostrofato a male parole Biaggi reo di essergli passato a fianco a tutta velocità sul traguardo di Donington che lui stava tagliando vittorioso (45° successo in appena 100 gran premi disputati, 87 punti di vantaggio sul secondo in classifica e ormai con il titolo mondiale in tasca) seduto di traverso sulla moto, a salutare pubblico e appassionati. «Lui queste stronzate lì solito le fa - ha detto -. Si vede che gli tira il c... arrivarmi dietro ogni domenica». Parole grosse. Pardon, «grasse», oltretutto pronunciate in diretta tv. Una brutta caduta di stile per un pilota diventato l'idolo di ragazzine, papà e mamme di tutto il mondo e da sempre molto attento a non rovinare l'immagine di bravo figliolo che si è costruito negli anni.

> Valentino vince e saluta i tifosi al traguardo, Max lo sfiora a tutta velocità e lui si offende: aspra reazione in tivù, parole volgari, poi le scuse Rimane la brutta figura

Biaggi, saputa la cosa, ha replicato con un semplice: «Brutto atto di maleducazione. Valentino dovrebbe stare attento a dire certe cose in pubblico». Anche perché, a vedere le immagini, l'asso di Tavullia proprio tutte le ragioni non le ha: ha infatti tagliato il traguardo a bassissima velocità e alle sue spalle stava sopraggiungendo Biaggi ancora in bagarre con Barros, giunto terzo.

Festeggiare è giusto, ma bisognerebbe farlo «dopo» aver tagliato il traguardo, non «prima». E se proprio voleva festeggiare, Valentino avrebbe dovuto spostarsi di lato, non rimanere al centro pista, l'immagine a lato testimonia.

Qualcuno deve aver avvertito Rossi della «gaffe» e di come stava montando la polemica: il popolo dei fax e di internet stava già inondando di messaggi il mondo intero. Ragion per cui Valentino ha chiesto pubblicamente scusa a Biaggi. Bravo. La figuraccia, però, rimane. Anche perché non crediamo che il ravvedimento sia farina del suo sacco. E ancora meno che, le sue, siano scuse sentite.

lunedìsport

15 Luglio 2002 PAGINA 33

E' IL GIORNO DELLA ROMA, IL TECNICO CONVINTO CHE I BIANCONERI, DOPO AVER CEDUTO UNO O DUE PEZZI GROSSI, PRENDERANNO NESTA

Capello: «La Juve prepara un colpo»

«Davids: lo aspetto, mai detto che fosse la mela marcia del Milan Vogliono farmi litigare con Sensi: Ibrahimovic è molto interessante ma in attacco sono coperto. Mi sbilancio: sarà l'anno di Cassano»

Fabio Capello e Luciano Moggi: braccio di ferro per l'eventuale trasferimento di Davids alla Roma

intervista

Roberto Beccantini

OGGI è il giorno della Roma. Da Marbella e Trigoria, ecco Fabio Capello. Caricatissimo. E un chiodo fisso: Edgar Davids.

Scusi, ma non era la mela marcia del suo Milan?

«Sciocchezze. Quando tornai al Milan, dopo l'anno al Real, Davids era convalescente: si era rotto una gamba a Perugia, a febbraio, scontrandosi con Bucci. Lo ripresentai a settembre, a Reggio Emilia, in Coppa Italia. Lì fece espellere. Per aver applaudito l'arbitro, mi pare».

E allora?

«Galliani, furibondo, diede di fuori: vada al diavolo, è diventato ingestibile, bisogna cederlo. Si pensava al Barcellona. Finì alla Juve».

Con la quale vinse lo scudetto: stagione 1997-98.

Appunto. Sia chiara una cosa: io, Davids, l'ho sempre ammirato».

Dunque, non l'avrebbe dato via.

«Tragga lei le conseguenze».

È l'unico elemento che ho chiesto: conferma?

«Confermo. Cannavaro l'estate scorsa, Davids adesso».

Sensi non ha gradito la sua uscita. È comunque, Cannavaro non arrivò e Davids rischia di non arrivare.

«Vogliono farci litigare, siamo alle solite».

Sensi, in compenso, le ha preso Guardiola, Dellas, Sartor, Bombardini.

«Tutti o quasi a parametro zero. Naturalmente, hanno avuto il mio placet. Guardiola ha personalità e qualità. Bombardini è un esterno sinistro con propensioni offensive. Interessante».

Al suo presidente piace Ibrahimovic, l'attaccante svedese dell'Ajax: e a lei?

«Come no. Ma davanti sono coperto».

Dopo un Mondiale, meglio allenare giocatori delusi Totti o appagati come Cafu?

«Non saprei. I delusi, in teoria, dovrebbero essere più reattivi».

Non crede a un Totti ridimensionato?

«E perché mai? È giovane, è bravo: e poi le sue fortune erano legate a quelle della squadra».

Ma non si era detto che toccava a lui prenderla per mano?

«Non esageriamo...».

Come si profila il prossimo campionato?

«Mercato anomalo, campionato anomalo. C'è troppa gente in ballo, Cannavaro, Nesta, Davids, Crespo: gente che può far saltare il banco».

La Juve?

«Ho letto di Moggi: forti così. Che sono forti, senza dubbio. Ma il fatto che abbiano chiuso, ci andrei piano. Per me, hanno in serbo un grosso colpo. Nesta. Solo che prima vogliono incassare».

Davids, Thuram?

«Almeno uno dei due vendono: scommettiamo?».

La critica si è innamorata di Brighi.

«A Roma dicono: a te credo. È il miglior giovane dell'ultima covata, un centrocampista completo. Segna poco, ma vede il gioco come pochi».

Ventiquattro gol senza rigori: saprà ripetersi, Trezeguet?

«Temo proprio di sì...».

L'Inter?

«Sulla carta, la più forte. Ha recuperato Ronaldo e Vieri, non so se mi spiego».

A proposito: Recoba, Ronaldo e Vieri si sono ridotti lo stipendio.

> Con i recuperi di Ronaldo e Vieri, l'Inter sarà la squadra da battere Temo che Trezeguet possa ripetersi e Brighi è un acquisto formidabile Totti ridimensionato? E' giovane e bravo e si rifarà con

«Bel gesto. Complimenti. Anche se, in rapporto a quel che guadagnano, sono gocce».

Il Milan?

«Non lo sottovaluterei. Sarà che ho ancora davanti agli occhi il suo finale, ma con Inzaghi integro mi sembra una squadra di ottimo livello. Quel Tomasson glielo raccomando. E se poi prendono Cannavaro...».

Il crepuscolo di Maldini?

«Al contrario, penso che sarà ancora protagonista. Paolo è un campione, e ai Mondiali non mi è parso così alla frutta come qualcuno di voi ha scritto. Anzi».

La Lazio di Mancini?

«Dipende da Crespo e Couto: se restano, se partono».

La grande sorpresa?

«Mi aspetto e mi auguro la conferma del Chievo».

Passiamo alla Roma. Primo problema, Batistuta.

«Viene da una stagione fisicamente tribolata, sa cos'è successo e, soprattutto, perché. Ci può stare che, per una volta, non sia finito in doppia cifra».

Secondo problema: Montella.

«Grandissime doti. Pedina importante. Una sola riserva: si gioca in undici, non in ventitré».

Terzo problema: Cassano.

«Mi sbilancio. Sarà il suo anno. Dopo un campionato di studio, può farmi la differenza».

Per Moratti, c'è troppo Milan al potere: Berlusconi, Carraro, Galliani.

«Ha tutti i torti. L'elezione di Galliani mi ha sorpreso. Ora che è in prima linea, dovrà stare attento, se tira troppo la corda, ci sarà una rivolta popolare».

Favorevole o contrario alla «riduzione» delle Champions League?

«Favorevolissimo. Più qualità, meno quantità: un segnale forte. Il mio sogno, però, è un altro: non vedo l'ora che l'Uefa copi la Fifa e, per le coppe, introduca i controlli anti-doping incrociati sangue-urina a ogni partita. Così, finalmente, correranno tutti alla stessa maniera. Come è capitato ai Mondiali, Corea esclusa... Nell'ultima edizione di Champions, noi della Roma, su un totale di dodici gare, saremo stati sorteggiati sì e no una volta».

> Dai Mondiali due lezioni: le riprese televisive lo spirito sacrificio degli attaccanti, i nostri "aiutano" molto meno... Coppe: non è questione di coraggio, ma di antidoping che non c'è

Le coppe. Non ne vinciamo dal 1996: e la Champions, addirittura dal 1996. Per Alberto Zaccheroni è colpa del sistema e, dunque, anche degli allenatori: cultura del risultato, mancanza di coraggio...

«Coraggio? Non scherziamo. Li ha visti, lei, gli ultimi Mondiali? Una punta, se non mezza. Difese blindate. Ricerca sistematica del contropiede. Prenda l'Inghilterra: non un tiro in porta, non uno, contro il Brasile in dieci. Datemi l'anti-doping, non chiedo altro».

Proprio nessuna lezione dai Mondiali?

«Due. Se escludiamo Ronaldo e pochi altri, tutti gli attaccanti di tutte le squadre hanno palesato una "voglia di soffrire e di aiutare" superiore alla media del nostro campionato. Un dettaglio cruciale. La "punta immobile" ha fatto il suo tempo: quando mai lo capiranno i miei, i nostri? E poi le riprese televisive. Mirate alla curiosità dell'utente e non al suo voyeurismo. Mi spiego: niente primi piani di occhi, o ginocchia o zazzere, ma sempre l'obiettivo puntato sul gioco e i giocatori. Anche dalla poltrona, ci si poteva fare un'idea della disposizione tattica».

Totti e Del Piero, i grandi sconfitti.

«Perché sono i più grandi».

Trapattoni: se lei fosse il presidente federale...

«Lo confermerei. Mica si può andare avanti a forza di ribaltoni».

Il calcio è moribondo.

«Ma abbiamo chiamato il medico. Era l'ora».

GLI APPUNTAMENTI DELLA STAGIONE

- 20-21 luglio: andata 3° turno **Intertoto**, con il **Torino** entrano in gioco **Bologna** e **Perugia**
- 13-14 agosto: andata 3° turno di qualificazione alla **Champions League** con **Inter** e
- 21 agosto: **Italia-Slovenia**, amichevole a Trieste
- 25 agosto: **Juventus-Parma, Supercoppa Italiana** a Tripoli
- 1° settembre: prima giornata della **serie A**
- 7 settembre: **Azerbaigian-Italia** a Baku, primo impegno nel girone di qualificazione all'**Europeo 2004**
- 17-18 settembre: 1ª giornata della 1ª fase di **Champions League** con **Juventus, Roma** ed eventualmente **Inter** e **Milan**
- 19 settembre: andata 1° turno di **Coppa Uefa** con **Chievo, Lazio,** ed eventualmente **Bologna, Perugia** e **Torino** più (se escluse dalla Champions League) **Inter** e **Milan**

LA RIPRESA DELLE VACANZE

- **Como** (raduno il 17 luglio)
- **Empoli** (raduno oggi)
- **Juventus** (raduno il 18 luglio)
- **Modena** (raduno il 21 luglio)
- **Reggina** (raduno il 22 luglio)
- **Roma** (raduno oggi)

OGGI LE VERITA' DI RE LEONE

Cipollini resta? Le scelte difficili di un campione

Gianni Romeo

SE Cipollini oggi conferma il ritiro dalle corse, il ciclismo italiano andrà in crisi integrazione. C'era una volta il trio delle meraviglie, Pantani che vinceva i Giri, Bartoli le gare di un giorno, Cipollini le volate. E ora? La stagione di Pantani, malgrado la clemenza della giustizia sportiva che l'ha riqualificato, pare indirizzata più verso le spiagge che non le strade; Bartoli avrebbe tanta voglia di correre, ma si sta curando la frattura del bacino rimediata al Giro e chissà se tornerà a essere Bartoli; e poi c'è (c'era?) Cipo.

Se Re Leone oggi dice basta, il mondo sportivo dovrà mettersi sull'attenti e applaudirlo. Anche se lui ama ripetere, con un tono a metà fra lo humor e la civetteria, che i Bartali e ai Binda eguagliati o quasi nelle vittorie di tappa al Tour e al Giro potrebbe fare la mala pena da cameriere, in realtà può sedersi senza sfigurare al loro tavolo. La sua parte nel mondo delle bici non è stata quella del servitore. Certo, vincere in montagna apre le porte del mito attraverso la via maestra. Ma combattere a 70 l'ora coi rettilinei, rischiare ogni volta la vita, avere fegato, riflessi e muscoli all'altezza, è in ogni caso la carta d'identità del campione.

Perciò vorremmo che Cipollini fosse campione fino in fondo, proprio per non inquinare il suo lungo percorso vincente. Anche nell'ultima volata. Lo sport dà molto a chi ne scrive la storia. Soldi, fama, gloria. Ma chiede anche molto. Chiede sacrifici di vario tipo, infligge stress che poco alla volta si stratificano, mangiano volontà e intenti. E' normale che anche i supereuomini a un certo punto vogliano tornare semplicemente uomini. Giampiero Boniperti, delizioso calciatore, appese le scarpe al chiodo quando aveva ancora molte cose da dire, sul campo. Di tempi recenti, Hakkinen ha lasciato la F1 mentre era al vertice, come la Compagnoni o la Belmondo nello sci, come l'inimitabile Michael Johnson nell'atletica... E' lunga la lista di chi si è fermato prima.

Se Cipollini si è accorto che la pila si è scaricata, applausi. Ma non deleghi ad altri la responsabilità della scelta. Colpa di un Giro che non gli dà garanzie per la Nazionale? Colpa degli sponsor? Colpa di chi non lo vuole al Tour? Colpa del doping in agguato? No, questi sono alibi. Magari sono alibi. Se oggi Cipollini si ritira, è perché non si sente più di convivere con il mondo che questi problemi li ha sempre avuti. Dica, semplicemente, non ce la faccio più, e lo capiremo. Oppure, se il dubbio è stato un attimo di debolezza, o una forma di pressione per ottenere certe garanzie, dica che ci ha ripensato (questa ipotesi alla vigilia sembra la più gettonata). E lo capiremo ancora meglio. Non lo capiremo se deleghi a fattori esterni una scelta che è soltanto sua.

UN RUOLO SEMPRE PIÙ RARO NEL CALCIO CHE CAMBIA: IL GIUDIZIO DI UNO DEI PIÙ GRANDI INTERPRETI ITALIANI

Domenghini: «Senza ali se ne va lo spettacolo»

Secondo Del Neri oggi uno come lui sarebbe tra i re del mercato Protagonista nel Cagliari magico dello scudetto, vede in Zambrotta il solo calciatore che abbia conservato caratteristiche simili alle sue

Stefano Semeraro

Le ali, anche le grandi ali, sono per definizione dei miti laterali: gente che svaria, che non è d'accordo, che al centro [redacted] va [redacted] e tira quando ne ha voglia. Angelo Domenghini fra gli Anni 60 e 70 è [redacted] l'ala per eccellenza del nostro calcio, talento ossuto ma vero, polmoni spalmati sulla [redacted], tiro fulminante, cuore, fantasia. In Serie A con l'Atalanta a 19 [redacted] nel '61, poi 5 anni con l'Inter conditi da 2 scudetti, [redacted] coppa [redacted] Campioni e una Coppa Intercontinentale, l'epopea e lo scudetto del grande Cagliari, [redacted] Mondiale del Messico perso con l'eterno Brasile. «Domingo», 30 anni dopo, fa l'osservatore per l'Inter, ha la voce [redacted] ma [redacted] idee chiare. «Un calciatore [redacted] lui oggi sarebbe il re [redacted] mercato», sosteneva Gigi [redacted] Neri qualche mese fa, il diret[redacted] interessato [redacted] d'accordo? «Del Neri ha giocato con me nel Foggia, mi fa piacere che lo dica, evidentemente si ricorda del lavoro che facevo in campo. Ma sarebbero in tanti, [redacted] quelli che giocavano trent'anni fa, ad [redacted] re del mercato oggi».

[redacted] Chievo ha riportato di moda le ali, ma ci sono dei Domenghini oggi in Italia?

«Non sono d'accordo, le ali, gli esterni come [redacted] chiamano oggi, hanno sempre fatto comodo, [redacted] problema è che [redacted] rimasti pochi. Dieci anni fa ancora ne circolavano, penso ad un Lombardo, al Di Livio dei giorni migliori. Oggi [redacted] paragonabili [redacted] me mi viene [redacted] mente solo Zambrotta, uno che attacca quando c'è da attaccare, che tira, ma che sa anche difendere quando la squadra ne ha bisogno. E' anche vero che se si gioca con la difesa a 5 con due esterni come Cafu e Candela, le ali non ti servono. Però mi lasci dire una cosa».

Prego.

«Cudicini ha ricevuto l'Eurochampion 2002, premio riservato al miglior italiano all'estero. Si parla sempre dei soliti due o tre, Totti, Nesta e Cannavaro, dei nazionali, mentre i giocatori medi, quelli che tirano la carretta, sembra che non esistano neppure. Si sono messi d'accordo perché [redacted] vendono più giornali, ma non è vero che è uno solo che ti fa vincere. Ci vuole più rispetto per tutti, e più cultura sportiva».

Colpa dei giornalisti?

«Colpa della televisione, dei processi del lunedì, del martedì, della onnipresente moviola. Apri [redacted] televisione e sembra che un fischio dell'arbitro conti più della partita nel suo insieme, [redacted] assurdo. La moviola va abolita, perché non crea la cultura sportiva nel tifoso».

Si parla di prova tv in campo.

«Ma per favore. L'arbitro sbaglia come tutti, e l'attaccante è giusto [redacted] che tenti di ingannarlo, [redacted] calcio è sempre stato così. La furberia ci può stare, piuttosto [redacted] calcio [redacted] si gioca con le mani, in area [redacted] risso, ci [redacted] appende alle magli[redacted]

> Oggi prevale un modello scadente che esagera col tatticismo. Si deve imparare che nello sport [redacted] vince [redacted] si perde, [redacted] può essere colpa di un palo, di un arbitro, di un allenatore

Ha guardato i Mondiali?

«Sono stati i Mondiali più brutti della storia. Però hanno dimostrato che [redacted] squadra piccola, ma ben organizzata, può far fuori una grande che pecca di presunzione. Penso alla Corea, o alla Turchia che ha giocato il miglior calcio del torneo. Ma anche la Spagna, che fa un calcio offensivo. La finale vera [redacted] stata Turchia-Brasile. Il giocatore che mi è piaciuto di più Raul: uno che in campo dà tutto, peccato [redacted] sia infortunato. [redacted] veniva da 70, 75 partite giocate [redacted] stagione».

Parliamo dell'Italia?

«Una delusione. Bisognava avere più coraggio, mettere dentro anche 4 punte. Invece abbiamo paura di Corea, Messico ed Ecuador, con i risultati che poi si vedono.

Gli arbitraggi però non ci hanno aiutato.

«Gli arbitraggi a questo punto mi sembrano anche un alibi. Con la Corea dovevamo fare [redacted] gol. Anche cinque».

Colpa della squadra?

«Dico solo che deve giocare chi è più in forma, invece fra i nostri ce n'erano molti che non ce la facevano. E a casa [redacted] rimasti ad esempio Tacchinardi, Fiore, Ambrosini. Ci sono degli intoccabili, che giocano comunque, anche se sono stati infortunati per [redacted]. I nomi? Molti nomi».

Colpa di Trapattoni, allora?

«Guardi, le mie opinioni valgono quello che valgono, [redacted] l'ultima [redacted] cui ha bisogno [redacted] calcio sono le polemiche. Bisogna imparare che nello sport si vince e si perde, e può essere colpa di un palo, di un arbitro, di un allenatore. Bisogna accettarlo. Dovremmo imparare a parlare della partita la domenica e poi a stare un po' più zitti per il resto della settimana, dare meno valore a quello che succede fuori dal campo. Anche sulle convocazioni: io nel '66, prima [redacted] Mondiali d'Inghilterra, mi feci 40 giorni di ritiro [redacted] Nazionale e poi Valcareggi mi rimandò a casa, ma me [redacted] rimasi zitto».

Voi nel '70 perdeste [redacted] finale [redacted] Pelé e vi toccarono i pomodori, dopo la Corea per Totti & C solo coccole.

«[redacted] per questo c'erano anche i bastoni. Ma va bene, è giusto così. Al nostro calcio serve entusiasmo, voglia di ricominciare. Lei parla del Messico [redacted] noi siamo entrati nella storia per un 4-[redacted] maturato in mezz'ora, dopo [redacted] minuti colossi, e ci siamo dimenticati che la partita che contava davvero era [redacted] finale. Arrivare secondi in un Mondiale non conta nulla, se sei il secondo sei un fallito».

Ma quello [redacted] un Brasile stellare, altro che quello di Scolari.

«Ma in campo fino al 65' eravamo 1-1, e fino ad allora di occasioni ne avevamo avute più [redacted]. Poi siamo crollati in due minuti e loro hanno iniziato a fare il torello».

Il calcio italiano è da buttare?

«E' un calcio scadente. Va bene cercare di non prenderle, ma si esagera col tatticismo. Basta guardare alle sconfitte che rimediamo in Europa. Mica per i complotti e per il poco peso politico: perché giochiamo peggio degli altri. Ma nessuno lo dica».

Ci siamo imbrocchiti di colpo o ci sono altri motivi?

«Le società, con pochissime eccezioni, [redacted] curano più i vivai, anche perché ci sono queste [redacted] assurde [redacted] giocatori che affossano i bilanci. E manchiamo di coraggio: se abbiamo paura a far giocare [redacted] giovane dell'83 [redacted] dell'84, quando imparerà? Che esperienza può fare un secondo portiere, se [redacted] gioca mai? Prendiamo esempio dalla Francia, che ha il miglior settore giovanile del mondo. Il risultato [redacted] che Maccarone [redacted] ne [redacted] all'estero, fra l'altro insieme ad Albertini, che con tutto quello che ha fatto e ancora poteva fare al Milan avrebbe meritato un altro trattamento».

Questione di moduli, mentalità?

«[redacted] moduli scompaiono quando entri in campo e ti trovi davanti l'avversario. Bisogna ritrovare l'entusiasmo, divertirsi e divertire di più in campo. Oggi si picchia troppo, bisogna tutelare il gioco. Incominciamo a dare 10 rigori a partita, vedrete che le cose cambiano».

Chi vede bene per il prossi[redacted] campionato?

«Le solite, Milan, Inter, la Juve, [redacted] romano. Il Chievo ha [redacted] società che lavora bene, un allenatore che sa tirare fuori il meglio da giocato[redacted] rifiutati da altre squadre, [redacted] un esempio e credo che [redacted] ripeterà».

Le ricorda [redacted] Cagliari suo e [redacted] Riva?

«Il Cagliari del '70 aveva dalla sua l'entusiasmo della società e della gente, che oggi manca tanto al nostro calcio. [redacted] una squadra forte, che ha saputo mantenersi ad alto livello per quattro anni. Abbiamo vinto solo uno scudetto, è vero ma scontammo anche il fatto [redacted] ritrovarci all'improvviso in uno stadio da 60 mila persone, grande, con la pista d'atletica. Nel catino dell'Amsicora, che era [redacted] limite del regolamento, sapevamo che potevamo giocare male ma che non avremmo perso. Al Sant'Elia invece gli avversari si sentivano tranquilli».

Angelo Domenghini in un'azione di gioco con la maglia dell'Inter E' il settembre 1965, durante la gara contro il Varese, partita d'esordio del campionato Domenghini è stato negli Anni 60 e 70 uno dei migliori interpreti italiani del ruolo dell'ala, indossando le maglie di Atalanta, Inter, Cagliari, e della Nazionale

CLAUDIO SALA

«Un problema momentaneo legato a vivai e moduli di gioco»

Un grande ese[redacted] di ala classica è stato Claudio Sala. I suoi dribbling, i suoi cross a Pulici e Graziani contribuirono a regalare un sospirato scudetto [redacted] Torino. «E' [redacted] problema momentaneo - osserva Claudio Sala sull'attuale situazione del ruolo che lui ha così ben rappresentato - dovuto secondo me a tre cause sostanziali: [redacted] periodo contingente, i moduli tattici e i vivai. Sul periodo è presto spiegato: ci sono momenti in cui di vere ali ce ne sono tantissime e altri meno. Nel mio evidentemente ce n'erano troppe, adesso i tornanti sono quasi scomparsi. Un po' di responsabilità le hanno i moduli tattici interpretati in maniera quasi maniacale. Non c'è più spazio per [redacted] fantasia e i dribbling, la conferma arriva dal fatto che Zola è dovuto andare in Inghilterra e Pirlo [redacted] grande talento che è fatica a trovare [redacted] posto fisso in squadra. Quindi i vivai, gli istruttori, le scuole calcio: chi dribbla troppo viene subito corretto e ripreso [redacted] il consiglio di dare via la palla di prima. Ai nostri tempi [redacted] diverso, si privilegiava la classe non a caso sia io che Causio e poi Conti da dietro le punte siamo passati alla fascia, così da creare la superiorità numerica in attacco e andare al cross per le due punte. Chiedete a Bettega, Graziani, Pulici e Pruzzo come eravamo importanti per loro». [a. b.]

BRUNO CONTI

«Un'arte antica e ormai dimenticata con l'uomo di fascia non si rischia»

In giallorosso o in Nazionale Bruno Conti è stata un'ala che ha fatto divertire e sognare i tifosi e gli appassionanti [redacted] calcio spettacolare. Oggi Conti è il responsabile del settore giovanile della Roma. Anche lui [redacted] tra quelli che sogna di scoprire un ragazzino che gli assomigli un po', ma è difficile [redacted] non impossibile. «Quello dell'ala è [redacted] mestiere, [redacted] un'arte», è il primo concetto che Bruno Conti esprime [redacted] decisione. E prosegue: «Solo che si tratta di [redacted] ruolo andato fuori moda, ora c'è l'uomo di fascia, che copre, non rischia e non fa rischiare. E invece per fare l'ala devi aver buoni piedi, velocità e dribbling. Ti danno [redacted] pallone e te ne vai palla al piede, salti l'uomo, arrivi sul fondo e, più veloce dell'avversario che ti arriva addosso, fai un bel cross per le punte. Ma [redacted] l'individualità affonda nelle [redacted] tattiche e se sbagli il dribbling e perdi palla sono guai. Allora è più facile passare indietro e avanzare piano, coralmente con tutta la squadra. Anche io non ho avuto vita facile, nato nella Roma per due volte [redacted] andato al Genoa, in prestito. Credevano in me, [redacted] fino ad un certo punto. Figuriamoci cosa potrebbe accadere con tutti questi stranieri». [p. s.]

IL NOSTRO CAMPIONATO PERDE TALENTI MENTRE IL «MADE IN ITALY» VA SEMPRE PIU' DI MODA IN INGHILTERRA

Cudicini: noi emigranti, non solo per soldi

«I giovani scappano, come insegna il caso Maccarone»

intervista

Bruno Bernardi

Inviato a LIGNANO SABBIADORO

IL «made in Italy», nel calcio, va sempre più di moda in Inghilterra. Rispetto a qualche anno fa, quando i club inglesi si accontentavano di ingaggiare giocatori esperti o al culmine della carriera, come Vialli, Zola, Ravanelli, Er[redacted] Silenzi, Carbone, Berti, Festa e altri, negli ultimi tempi cercano giovani a basso prezzo ma di buona qualità. E il nostro football perde talenti come Massimo Maccarone, ceduto dall'Empoli, neo promosso [redacted] A, al Middlesbrough, perché nessuna società italiana avrebbe fatto offerte concrete per l'attaccante che Giovanni Trapattoni aveva lanciato in Nazionale proprio contro l'Inghilterra, nella vittoriosa amichevole di Leeds. C'è anche chi ritorna a casa, come Benny Carbone e Fabrizio Ravanelli dopo aver concluso l'avventura oltre [redacted]. E chi, dopo quattro anni nell'isola del tesoro trascorsi nelle file [redacted] Chelsea, vuole sfondare in Italia come il neo milanista Samuele Dalla Bona, [redacted] c'è chi, [redacted] il ventottenne portiere Carlo Cudicini, [redacted] sta rivelando degno figlio d'arte (suo padre Fabio, è stato il mitico «ragno nero» del Milan) e ha appena firmato un contratto quinquennale con la squadra londinese. L'altra sera a Lignano Sabbiadoro, Cudicini ha ricevuto l'Eurochampion 2002, premio riservato al miglior italiano all'estero.

GLI ITALIANI ALL'ESTERO

Giocatore	[redacted]	Ruolo	Squadra
Demetrio ALBERTINI	31	c	Atletico Madrid
Lorenzo AMORUSO	31	[redacted]	Glasgow Rangers
Amedeo CARBONI	37	d	Valencia
Fabio CINETTI	29	c	Nizza
Carlo CUDICINI	29	p	Chelsea
Giorgio DEL SIGNORE	26	c	Egaleo
Paolo DI CANIO	34	a	West Ham
Gianluca FESTA	33	d	Middlesbrough
Corrado [redacted]	28	a	Blackburn Rovers
Massimo MACCARONE	23	a	Middlesbrough
[redacted]ello MARROCCO	33	[redacted]	Dundee Fc
Stefano [redacted]	26	c	Bellinzona
Alessandro PI[redacted]	27	d	Everton
Fabrizio RAVANELLI	34	a	Derby County
Stefano RAZZETTI	31	p	Lugano
Flavio ROMA	28	p	Monaco
Alessandro [redacted]	33	c	Dundee Fc
Andrea [redacted]	28	d	Uniao Madeira
Marco [redacted]	33	a	Monaco
[redacted] VERDI	22	d	Nizza
Gianfranco [redacted]	[redacted]	a	Chelsea

> «La Federcalcio rifletta sulla fuga del bomber: non deve perderlo di vista, ma il discorso va allargato Tanti sono ormai lontani»
>
> «La scelta di Ronaldo, Vieri e Recoba? Beati loro Possono permetterselo visto che guadagnano molto Comunque è un bel gesto»
>
> Intanto il giovane portiere che ha firmato col Chelsea per cinque anni ha ricevuto [redacted] premio Eurochampion, come miglior «straniero»

Cudicini, [redacted] spinge i nostri talenti a «fuggire» dall'Italia?

«Non è solo una questione di soldi anche se il calcio italiano sta attraversando un periodo economicamente critico. Il [redacted] caso è quello [redacted] professionista che, tre anni fa, dopo essere cresciuto nel Milan [redacted] debuttato in [redacted] A nella Lazio, si trovava in C1 nel Castel di Sangro. [redacted] il Chelsea mi ha offerto l'opportunità di un rilancio, sia pure come gregario, ed io l'ho colta al volo, dopo essermi consultato con papà, pienamente d'accordo a provare la Premier League. Ho fatto una scommessa e, per ora, tra alti e bassi, l'ho vinta».

Il «caso Maccarone» è diverso dal suo?

«Certo. E fa riflettere. [redacted] Federcalcio non deve perderlo di vista perché [redacted] attaccante che potrà servire alla Nazionale maggiore dopo aver ottenuto brillanti risultati nell'Under 21. Il discorso va allargato a tutti i calciatori emigrati in diversi Paesi stranieri».

Anche Dalla Bona ha firmato un contratto quinquennale, ma con il Milan. Qual è la morale della favola?

«Dalla Bona era andato via dall'Italia diciottenne. Vialli l'aveva scoperto a Glasgow suggerendo [redacted] Chelsea di prendere questo "primavera" dell'Atalanta. Dopo quattro anni, Dalla Bona sente la necessità di rimettersi in discussione in un grande club italiano come il [redacted]. Ottima scelta».

Zola, invece, chiuderà nel Chelsea?

«Credo di sì. Ha ancora [redacted] impegno per la prossima stagione. Per [redacted] è [redacted] punto di riferimento in campo e fuori. E' motivo di orgoglio aver iscritto il mio nome nell'albo d'oro dell'Eurochampion, un premio che era già toccato a Gian[redacted].

Che importanza ha per lei avere Ranieri, un italiano, come allenatore?

«Molta. Vialli mi aveva aiutato all'inizio ad ambientarmi, a capire che gli inglesi praticano un calcio più veloce e fisico, e pensano soprattutto al gol. E che, dopo il fischio finale dell'arbitro, staccano la spina e vivono il resto della settimana [redacted] le pressioni, [redacted] discussioni polemiche e lo stress che ci sono da noi».

L'Inghilterra l'ha arricchita più come calciatore o come uomo?

«In tutti i sensi. Ho imparato una nuova lingua, ho conosciuto persone positive. Calcisticamente la vita è cambiata. Ne trarrò sicuramente dei benefici per il futuro».

Come vede da Londra il calcio italiano dopo il «flop» ai mondiali?

«E' un po' in difficoltà ma [redacted] convinto che si tratta di un perio[redacted] transitorio e che si riprenderà in tempo per i prossimi europei».

Ronaldo, Vieri e Recoba hanno deciso di rinunciare [redacted] 5-10 per cento dell'ingaggio «per amore di Moratti». Ci crede?

«Beati loro. Possono permetterselo visto che guadagnano molto. Comunque, [redacted] un bel gesto visto che il calcio italiano, a differenza di quello inglese e [redacted] quello spagnolo, non naviga in buone acque».

Carlo Cudicini con la maglia [redacted] Chelsea. Figlio d'arte, il portiere[redacted] ha appena firmato un contratto di 5 anni con la squadra londinese

LA PIOGGIA BATTENTE

Oltre undicimila in delirio alla presentazione della Samp

■ Scene di delirio alla presentazione della Sampdoria, con oltre 11.000 irriducibili che, nonostante la pioggia battente, hanno cantato, saltato, invocato il nuovo presidente-salvatore Riccardo Garrone, l'allenatore Walter Novellino, il direttore generale Beppe Marotta e poi via via tutti i 26 giocatori della rosa (ben 12 i nuovi arrivi), finendo con un boato all'ingresso in campo di Francesco Flachi, probabile futuro capitano.

Walter Novellino, nuovo tecnico della Samp

ROBI BAGGIO ASSENTE AL RADUNO DEL BRESCIA

Mazzone critica i dirigenti «Sono loro ■ pagare troppo»

■ Grande entusiasmo al raduno del Brescia, dove aleggiava la presenza ■ Roberto Baggio, partito sabato per il Nord America dove sosterrà un periodo ■ preparazione speciale. ■ tecnico Carletto Mazzone si è soffermato sull'attualità: «Mi fa piacere che qualcuno si sia deciso a ridursi l'ingaggio, anche se certe cifre ai giocatori le hanno date i dirigenti senza che nessuno li costringesse in alcu■ modo a farlo».

L'allenatore del Brescia, Carletto Mazzone

I OGGI ■ DEL DEFICIT

Appello di Naldi ai tifosi «Il Napoli ha bisogno di voi»

■ Inizia tra molte incognite e qualche speranza il viaggio del Napoli nelle insidie della ■ tifosi disamorati, squa■a incompleta e l'obbligo, entro oggi, di ripianare il deficit e ricapitalizzare. Così nel giorno del raduno prima partenza per il ritiro di Riscone di Brunico, il presidente Salvatore Naldi invita i tifosi a stare vicini alla squadra ■ ad avere fiducia: «Sappiano che manterremo gli impegni, ci siano al fianco».

Salvatore Naldi, presidente del Napoli

COLPO DI SCENA NELLA VENDITA DEL PALERMO A ZAMPARINI: SENSI FRENA

Un'altra settimana di passione per Nesta, Davids e Cannavaro

Nino Sormani

Si apre un'altra settimana densa di mercato, intitolata ad **Alessandro Nesta** e **Fabio Cannavaro**. Per ■ primo c'è sempre l'Inter in pole position e **Moratti** conta di chiude■ al più presto. Un nuovo incontro con **Cragnotti** è in programma entro domani, quando l'Inter riprenderà la preparazione alla Pinetina e avrà anche i nazionali italiani. Per concludere, la Lazio dovrà però rassegnarsi a ■inunciare a **Cristiano Zanetti**, che l'Inter considera assolutamente incedibile. Cragnotti al massimo dovrà accontentarsi del turco **Emre**, altrimenti destinato al Valencia per **Kily Gonzalez**. Dovesse mai fallire l'ultimo assalto a Nesta, l'Inter ripiegherà su Fabio Cannavaro, tentando di vincere la concorrenza del Milan, anch'esso pronto ■ acquisirlo in comproprietà per 12 milioni ■ euro. Spesa che ha già avuto l'avallo del presidente Berlusconi.

Sulle due società milanesi incombe sempre la concorrenza della Juventus che, qualora riuscisse a piazzare **Thuram** al Manchester United, potrebbe ripiegare su Nesta o Cannavaro per completare ■ propria difesa. Viceversa, resta in sospeso il futuro ■ **Davids**. La Lazio ha intanto bloccato il fiorentino **Adani** e il messicano **Marquez** (Monaco) come sostituto di Nesta.

Nel frattempo, gli altri club proseguono le trattative con un occhio di riguardo al mercato internazionale: il Deportivo La Coruna è interessato all'interista **Sergio Conceiçao**, mentre la Roma «marca» sempre ■ centrocampista **Schneider** del Bayer Leverkusen e ■ difensore **Puyol**, che non riesce a trovare l'accordo col Barcellona, svincolabile a 24 milioni. Sta inoltre andando in porto la cessione di **Dino Baggio** al Chelsea in cambio di **Ambrosetti**. Il Fulham di Baresi ha chiesto al Parma il difensore francese **Djetou**. Al Piacenza è in arrivo in prestito, per 50 mila euro, il difensore argentino **Hugo Compagnaro**, 22 anni, dal Deportivo Moron. L'Udinese spera che **Bierhoff** riesca a liberarsi ■ parametro zero dal Monaco per fargli indossare la maglia bianconera abbandonato nel per passare ■ Milan, ■ tratta ■ cessione di **Iaquinta** con il Chievo. Il tornante **Asta**, svincolato dal Torino, sta per firmare col **Middlesbrough**. Il Brescia convincendo **Giunti**, che ha già rifiutato il Galatasaray, ad accettare la Sampdoria.

Serie B. Colpo ■ scena nella vendita del Palermo. Sabato, sembrava tutto fatto. **Maurizio Zamparini**, da 15 anni padrone del Venezia, lo aveva acquistato, per 20 milioni di euro, da **Franco Sensi**. Ieri, l'improvviso contrordine. È Sensi a tirarsi indietro: «Non se ne fa più nulla perché la proposta che mi aveva fatto Zamparini è diversa da quella fatta oggi (ieri, ndr) a Lucchesi». ■ direttore generale della Roma incaricato di perfezionare l'operazione. «Già il prezzo a cui avevo deciso di vendere era basso - ha precisato Sensi - ma alle condizioni che ci hanno prospettato (19 milioni di euro?) non vendo più.

È dire che, per placare ■ acque agitate in Laguna, Zamparini aveva garantito che il Venezia sarebbe stato sistemato nei prossimi giorni due cordate in lizza. Una composta da alcuni imprenditori veneti, orchestrati ■ **Franco** Cin, l'altra guidata da **Claudio Carrano**, imprenditore immobiliare milanese. Non solo. Zamparini era in procinto ■ trasferire a Palermo il dg **Foschi** (ex Verona), l'allenatore **Glerean** (ex Cittadella), e i giocatori **Bettarini**, **G. Rossi**, **Bilica**, **Marasco**, **Bressan** e **Conteh**, nonché **Mutarelli** ■ **Carparelli**, appena prelevati dal Genoa. Zamparini comunque non sarebbe diventato (o non diventerà...) il presidente della nuova società: l'intenzione [67] di cedere l'incarico ■ **Guglielmo Micciché**, fratello del viceministro per l'economia Gianfranco, grande tessitore della trattativa.

Fabio Cannavaro, qui con Crespo nell'amichevole della Nazionale contro l'Argentina, ■ tra i pezzi più ambiti ■ mercato

■ MERCOLEDÌ A ROMA SI RIUNISCE IL CONSIGLIO FEDERALE

Niente calendari ■ mancano i contratti tivù?

■ **ROMA.** Con Galliani presidente ■ Lega, il Palazzo del calcio si mette davvero ■ lavoro domani e mercoledì. La due giorni del Consiglio federale aprirà la relazione di Carraro sul deludente Mondiale della nostra Nazionale e la conferma ■ Trapattoni come tecnico azzurro. Fin qui tutto tranquillo o quasi, i problemi arrivano con le norme per le iscrizioni ai campionati. L'ultimo appello della Covisoc è per il 29, sperando che allora ■ sia arrivati ad un riassetto ■ bilanci. Galliani parlerà dello spinoso problema dei diritti tv. Ieri è stato il presidente del Brescia, Corioni, a ribadire la posizione delle piccole società ancora senza contratto-pay: «Prima o poi l'accordo si dovrà fare per forza, ma dimentichiamoci l'uscita dei calendari il primo agosto, se non avremo risolto le questioni in sospeso con le tv il calcio si fermerà». All'ordine del giorno anche il progetto di privatizzazione della Figc voluto dalla legge Melandri. Verso la conferma i designatori, Bergamo e Pairetto, oltre a Martellino (presidente Caf) ed il capo della procura Fascione e quello delle indagini Pappa. Carraro risponderà anche a Moratti: ■ presidente interista lo ha accusato di non aver voluto voltar pagina dicendo no - per la poltrona ora occupata da Galliani - ad un manager estraneo al calcio.

GLI AFFARI GIÀ CONCLUSI E QUELLI IN CORSO

SOCIETA'	ACQUISTI	■	TRATTATIVE
ATALANTA All.: Vavassori (confermato)	Gautieri, c (Piacenza), extra 0; Liolidis, a (Aris Salonicco), 0; Javorcic, c (Treviso), 0,5.	Colombo, a (Samp), 2,5 comproprietà; Dundjerski, c (Treviso), 0,5; M. Paganin, d (Sampdoria), 0.	Amoruso, c (Fiorentina); Donati, c (Milan); Ventola, a (Inter).
BOLOGNA All.: Guidolin (confermato)	L. Colucci, a (Verona), 1,5; Paramatti, ■ (Juve), 0; Pansera, ■ (AlbinoLeffe), ■,1; Frara, c (Juve), prestito; Ardito, a (Como), prestito.	Fresi, ■ (Juve), 0; Tarantino, d (Como), ■; Pecchia, c (Como), 0; Padalino, ■ (Como), ■.	Marasco, ■ (Venezia); Edusei, ■ (Cosenza); Liverani, c (Lazio)
BRESCIA All.: Mazzon■ (confermato)	Martinez, d (Sapriza), 0,2; Appiah, c (Parma), prestito; Micillo, p (Cosenza), prestito.	Bonera, ■ (Parma), 13; Guardiola, c (Roma), 0; Agliardi, p (Cosenza), prestito.	Walem, c (Standard Liegi); Tugay, c (Blackburn Rovers); Torrisi, d (Parma).
CHIEVO All.: Del Neri (confermato)	Nalis, c (Bastia), ■; Di Franceschi, c (Venezia), 1,5; Mensah, ■ (Genoa), prestito; Veronese, a (Modena), 1.	Fantini, a (Venezia), 1; Corradi, a (Inter), 4 per metà.	Rink, a (Norimberga); M. Rossi, c (Fiorentina).
COMO All.: Dominissini (confermato)	Banin, c (Fiorentina), 0; Chianese, a (Vicenza), 0; Bjelanovic, a (Varteks), 4,5; Belingheri, c (Alzano), 0,5; Lazetic, ■ (Fenerbahce), 0; Tarantino, d (Bologna), 0; Ferron, p (Verona), 0; Juarez, d (Lecce), 0, Pecchia, c (Bologna), 0; Cribari, c (Lucchese), 0; Serna, a (Independiente Medellin), prestito.	Taldo, a (Modena), 0,8 per metà, Pedone, c (Samp), 0,8; Del Chiaro, d (Lucchese), 0,2; ■res, c (Lucchese), prestito; Ardito, c (Bologna), prestito.	B. Carbone, a (Bradford); Binotto, c (Inter); Godeas, a (Messina).
EMPOLI ■.: Baldini (confermato)	Grieco, a (Parma), prestito; Amauri, a (Parma), prestito; Malagò, d (Genoa), 1,7; Vannucchi, ■ (Venezia), prestito; Lucchini, d (Ternana), prestito.	Bresciano, c (Parma), ■; Maccarone, a (Middlesbrough), 13; Razak, c (Saint Etienne), 0; Ficini, c (Genoa), 1; Fusco, d (Catania), prestito	Saudati, a (Atalanta); Zauli, c (Vicenza).
INTER All.: Cuper (confermato)	Mori■■ a (Fiorentina), 0; Scarpi, p (Ancona), 0; Gamarra, d (Ajax Atene), 0; Coco, d ■lan), 20; Corradi, a (Chievo), ■ per metà; Almeyda, c (Parma), ■.	Adriano, a (Parma), 15 per metà; Seedorf, c (Milan), 20; ■mic, d (Milan), 10; Gresko, d (Parma), 10; Lombardi, d (Ancona), prestito, Scarpi, p (Ancona), prestito; Robbiati, c (Ancona), prestito.	Nesta, d (Lazio); Marquez, d (Monaco).
JUVENTUS All.: Lippi (confermato)	Fresi, d (Bologna), 0; Chimenti, p (Lecce), 0; Balocco, c (Perugia), 5; Palladino, c (Benevento), 0,2; Camoranesi, ■ (Verona), 4,5 comproprietà.	Amoruso, a (Perugia), 5; Paramatti, d (Bologna), 0; Frara, c (Bologna), prestito; Guzman, a (Ternana), prestito; Gasbarroni, ■ (Samp), 1,5 per metà; Maresca, c (Piacenza), 2,5 per metà; Sculli, a (Modena), prestito; Miccoli, a (Perugia), 2,5 per metà	Nesta, d (Lazio); F. Cannavaro, d (Parma); Favalli, d (Lazio); Placente, d (B. Leverkusen), Zauri, d (Atalanta).
LAZIO All.: Mancini (nuovo)	Sorin, d (Cruzeiro), 11; Oddo, d (Verona), 11.	Comazzi, d (Verona), 1; Ivan de La Peña, c (Porto), 0; Poborsky, c (Sparta Praga), 0.	Veron, ■ (Manchester Utd); Manfredini, c (Chievo); Eriberto, c (Chievo); Rivaldo, a (Barcellona).
MILAN All. Ancelotti (confermato)	Simic, d (Inter), 10; Seedorf, c (Inter), 20, Tomasson, a (Feyenoord), 0; Bona, ■ (Chelsea), 2,7	Coco, d (Inter), 20, ■, c (Atletico Madrid), prestito; José Mari, ■ (Atletico Madrid), 13; Dalmo, d (Ancona), prestito.	Sychev, a (Spartak Mosca); D. Zenoni, d (Atalanta); Juliano, d (Juventus).
■ All. De Biasi (confermato)	Sculli, a (Juve), prestito; ■ldo, a (Como), 0,8 per metà; Zambori, d (Udinese), prestito; Campodelli, c (Salernitana), 1,5.	Veronese, a (Chievo), 1.	Passoni, c (Chievo); Albino, ■ (Ancona); ■, c (Lyn).
PARMA All. Prandelli (nuovo)	Adriano, a (Inter), 15 per metà; Bonera, d (Brescia), 13; Bresciano, ■ (Empoli), 0; Gilardino, a (Verona), 6; Gresko, d (Inter), 10; Sviglia, c (Roma), 5	Amauri, a (Empoli), prestito; Mangone, d (Piacenza), prestito; Gurenko, d (Piacenza), prestito; Grisco, a (Empoli), prestito; Montano, a (Piacenza), prestito; Benarrivo, d (Fulham), 0; Sensini, d (Udinese), ■; Almeyda, c (Inter), 10; Sartor, d (Roma), ■; Boghossian, ■ (Espanyol), 0, Appiah, c (Brescia), prestito.	Adani, d (Fiorentina); Costacurta, d (Milan); Brighi, c (Juve).
PERUGIA All.: Cosmi (confermato)	Kalac, p (Roda), 0,5; Miccoli, a (Juve), 2,5 ■ metà; Amoruso, a (Juve), 5; Criniti, a (Samb), 0,2; Del Vecchio, c (Samb), 0,3; ■ Nero, c (Torres), ■; Viali, ■ (Venezia), prestito.	Dellas, d (Roma), 0; Balocco, c (Juventus), 5.	Frick, a (Verona), Inamoto, ■ (Gamba ■).
PIACENZA All.: Agostinelli (nuovo)	Mangone, d (Parma), prestito; Gurenko, d (Parma), prestito; Montano, a (Parma), prestito; Stella, c (Pescara), 0,4; Riccio, c (Ternana), 2; Marcolin, c (Samp), 1; Maresca, c (Juve), 2,5 per metà.	Volpi, c (Samp), 2,8; Gautieri, ■ (Atalanta), 0; Sacchetti, ■ (Samp), 0,5.	Kutuzov, ■ (Milan); Barzagli, d (Ascoli).
REGGINA All.: Mutti (nuovo)	Nakamura, c (Yokohama Marinos), prestito.	nessuno.	Cejas, p (Ancona); Luiso, a (Samp); Piorini, d (Fiorentina); Maniero, a (Venezia); Nigmatullin, p (Verona).
ROMA ■.: Capello (confermato)	Dellas, d (Perugia), 0; Guardiola, c (Brescia), 0; Bombardini, c (Palermo), 3,5; Sartor, d (Parma), 5.	Zago, d (Besiktas), 0; Sviglia, c (Parma), 5; Assunçao, c (Bella Sviglia), 7.	Anderson Polga, d (Gremio); Davids, c (Juve); Cissé, a (Auxerre); Chevtu, d (Ajax); Doni, c (Atalanta), Mutu, a (Verona).
TORINO All.: Camolese (confermato)	Fontana, ■ (Palermo), 0,1; Frezza, c (Palermo), 0,2.	■.	Tornado, c (Siviglia); Giacomazzi, ■ (Lecce); Cois, c (Fiorentina).
UDINESE All.: Spalletti (nuovo)	Jankulovski, c (Napoli), 8; Bertotti, c (Bastia), 0; Sensini, d (Parma), 0; Lopez, d (Napoli), 0; Gemiti, c (Eintracht Francoforte), ■.	Muslimovic, a (Ascoli), prestito; Turci, p (Samp), 2 per metà; Zamboni, d (Modena), prestito.	Bazzani, a (Venezia); Ventola, a (Inter); Lucchini, d (Ternana).

RITRATTO DEL CENTROCAMPISTA FRANCESE ATTUALMENTE IN FORZA AL LEEDS CHE POTREBBE APPRODARE ALLA JUVENTUS

Dacourt, un duro pronto a tutto per vincere

«Mia madre mi ha insegnato due concetti fondamentali: la franchezza e l'onestà»

personaggio

Erio Rossi

VITA dura, vita da Olivier Dacourt. «Mia madre faceva l'ostetrica. Lavorava tantissimo e guadagnava pochissimo. In questo modo ho imparato il significato dei soldi». Il centrocampista del Leeds United, possibile nuovo acquisto della Juventus, è un ■ tutto d'un pezzo. In campo non si tira mai indietro. Pur di vincere, ■ avventura nei tackle più duri. ■ ragazzino tanti allenatori mi hanno cacciato dalle partitelle di allenamento perché non volevo mai perdere». Ha una grande ammirazione per Paul Ince, il centrocampista inglese ex Inter, ■ che gioca ■ un ■ affamato, sempre con la bava alla bocca. ■ qual■ in comune ■ Ince, quella capacità di sradicare ■ pallone dai piedi dell'avversario e di ripartire in velocità, «kick and rush», come lo chiamano gli inglesi che lo hanno amato da subito, da quando (nel 1998) ■ approdato per la p■ volta nella patria del football, dove ■ tornato nel 2000 dopo ■ parentesi al Lens.

«Sono cresciuto a Aulnay-sur-Bois, a Nord di Parigi, un posto dove ■ ■ facile vivere - racconta -. Quell'esperienza mi ha forgiato. Mia mamma mi ha fatto ■ con due concetti fondamentali: la franchezza e l'onestà. Non li ho mai abbandonati. Noi calciatori viviamo in un mondo pieno ■ falsità. A me non importa essere amato o meno, mi interessa essere apprezzato nel mio mestiere».

Non accetta compromessi. Quando l'Everton gli chiese di cambiare un po' il ■■ modo di giocare, troppo deciso, rispose che preferiva ■ ■ Francia. Tanto poi sono tor■■ a cercarlo ■■ suo passo. Non gioca in nazionale. In molti si chiedono perché, visto che ■■ 1996 era un punto di forza della squadra olimpica ad Atlanta (arrivò ai quarti di finale) e la spiegazione è abba■■ semplice: Dacourt non fa parte del gruppo dei fedelissimi ■ Zidane, quelli che sotto la gestione ■ Roger Lemerre venivano ■■■ cati anche quando ■■ stavano in piedi. La scusa ufficiale è che Dacourt è troppo simile ■ Patrick Vieira. Ma ovviamente ■■ regge.

Proprio Vieira è il migliore amico di Dacourt nel mondo del calcio. I due si sentono quasi ogni giorno e hanno un sacco di interessi in comune. Un giorno, Vieira venne espulso per un fallo molto duro proprio ■■ Dacourt, che andò in televisione appositamente per scagionare l'amico dalle accuse di gioco duro. Quell'apparizione consentì a Vieira di ricevere una sanzione più lieve.

Dacourt in Inghilterra ■ molto amato. Lo chiamavano «bad boy», all'inizio. Adesso ■ un professionista molto rispettato e secondo tutti i tecnici è un giocatore che farebbe la fortuna di qualsiasi squadra per il grande temperamento e la grinta. L'unico limite è che non segna, ■■ per un centrocampista ■■■trista ■■ è ■■ discriminante così terribile.

«La verità - spiega - ■ che in Inghilterra il lavoro oscuro di certi centrocampisti viene rispettato e valorizzato, mentre in altri paesi, Francia compresa, viene sottovalutato".

Originario della Guadalupa, Olivier Dacourt è nato a Montreuil-sur-Bois, nella regione Seine-St. Denis, ■ ■■ settembre 1974. E' cresciuto calcisticamente nel centro di formazione dello Strasburgo ed è arrivato all'esordio in Prima Divisione ■ 21 marzo 1993 a Auxerre. ■■■ ■■ prima società (con la quale ha vinto la Coppa di Lega francese nel 1997) è rimasto fino al 1998, anno del suo passaggio all'Everton dove segnò anche 2 gol in 30 partite. Nel 1999 è tornato in Francia, al Lens, raggiungendo le semifinali ■ Coppa Uefa. Proprio nelle gare europee si fece notare ■■■ gli inglesi dell'Arsenal e il ■■■ fece l'offerta giusta per riportarlo in Inghilterra, dove è tuttora. I suoi interessi vengono curati dal procuratore francese Bruno Satin. L'ingaggio attuale di Dacourt è di circa 2,5 milioni di euro netti. La sua particolare struttura fisica, secca e asciutta, lo fa sembrare ancora più alto e grosso di quello che è. In realtà misura 1,77 e pesa 65 chili, tutti di muscoli.

Olivier Dacourt, originario della Guadalupa, compirà 28 anni il 25 settembre

CALCIO FLASH

■ **RUIZ PER IL ■■■■■.** L'uruguayano Anibal Ruiz è il ■■■■ ct del Paraguay: sostituisce il dimissionario Cesare Maldini che ha lasciato l'incarico al termine dell'avventura ■■■■■.

■ **LA NIGERIA VUOLE GULLIT.** Ruud Gullit potrebbe ■■■■ il prossimo ct della Nigeria. Il nome dell'olandese come principale candidato alla panchina delle «Super Aquile» è stato fatto dal segretario generale della federcalcio nigeriana, Taiwo Ogunjobi, in un'intervista.

■ **■■■■■ IN BELGIO.** Il nazionale giapponese Takayuki Suzuki giocherà per un anno con il club belga del Racing Genk, che lo ha prelevato dai Kashima Antlers con la formula del prestito per circa 300 mila euro. ■■■■■ guadagnerà ■■■■ 385 mila euro.

■ **PAULO SERGIO NEGLI EMIRATI.** L'ex romanista Paulo Sergio, che nella scorsa stagione ha giocato nel Bayern Monaco, ha firmato un contratto annuale con■■ club degli Emirati Arabi Uniti, l'Al-Wehda.

■ **■■■■■■■ BATTUTA.** La Nuova Zelanda si è aggiudicata la Coppa per Nazioni d'Oceania superando nella finale di Auckland l'Australia per 1-0 con un gol di Ryan Nelson.

DOMENICA AL DELLE ALPI IL TERZO TURNO DELL'INTERTOTO CONTRO IL VILLAREAL

Il Toro ha già in testa gli spagnoli

Li allena Munoz, quando giocava nella Sampdoria spezzò il ginocchio al promettente fantasista Zago

Claudio Giacchino
TORINO

E adesso, sotto con il Villareal, undicesimo nella Liga. La guida un ex del Barcellona e della Samp che tanti anni fa fece molto male ai granata. Involontariamente, beninteso. Ricordate Victor Munoz, il tarchiato centrocampista blaugrana e della Spagna che nell'estate del 1988 vestì la maglia blucerchiata? Il mediano ormai affacciato sulla fine di un'onorata carriera che in quella lontana stagione, 6ª giornata di ritorno (marzo 1989) a Marassi, impattò sul ginocchio della grande promessa Zago?

Bene, lui, quel Victor che senza colpa mise fine alle speranze di gloria di Zago, è il condottiero del Villareal, l'avversario di domenica al Delle Alpi, nell'andata del terzo turno dell'Intertoto.

Camolese, Mazzola e Romero un'idea di quanto può essere alto l'ostacolo sulla strada della semifinale già se lo sono fatto. In attesa di affrontare il retour match di Bregenz, senza dire niente a nessuno (silenzio scaramantico) hanno visionato tre cassette del «Villa» relative a partite della Liga. Il commento del presidente: «Formazione tosta, di ben altra caratura rispetto agli austriaci». Modesti: Con gli iberici sarà musica diversa. Anche se il casalingo 2-0 su una squadra islandese, e il 2-2 del ritorno, dicono che la Victor band è certo trascendentale. Agonismo, 5-3-2, la stella è Martin Palermo, il centravanti argentino. E' alla terza stagione al servizio del «Villa»: bene fece all debutto, l'anno scorso ha reso così così. Bizzoso, duretto, capace di tocchi fantasiosi e di scelleratezze ostentanti, esemplari i tre rigori sbagliati nella stessa partita.

Insomma, due squadre speculari, guai se la truppa di Camolese giocherà in modo imbarazzante, è il minimo che si può dire, come nel primo tempo di Bregenz. Concorda Romero: «Bruttini, preoccupanti i primi 45 minuti. Nella ripresa, è stato un altro Toro. Forse, la prova double face è dovuta alla preparazione, al fatto che eravamo in ritardo rispetto agli austriaci». Sarà. Comunque, la giustificazione non varrà contro gli spagnoli, avendo cominciato gli allenamenti contemporaneamente al Torino. Sostanzialmente, il Villareal è lo stesso dell'ultima stagione, i granata lo sono il 99 per cento, visto che Sommese è una vecchia conoscenza.

Quasi scontato che nella sfida con Victor e compagnia non vedremo facce nuove. «Certo, dopo il primo tempo di Bregenz era giusto pensare che la squadra abbisogna di ritocchi. Ma, da come s'è espressa nella ripresa, beh, forse non è poi così necessario cambiare. Qualcosa si può fare anche se abbiamo grande fiducia in Giordano». Il promettente Primavera.

Quindi, sugli acquisti, la musica è la solita: se un «colpo» ci sarà, sarà non a breve, forse nell'imminenza del campionato (comincia il 1° settembre). I soldi sono pochi, i giocatori in esubero molti e i più. Dinwara, Lopez, Pancarelli, per citarne alcuni, difficili non da vendere (impresa al di là delle forze umane) ma solo da sbolognare in prestito. «E poi - osserva Romero - non siamo fermi solo noi, in attesa della buona occasione, il mercato è immobile anche per le grandi: tante parole, ma di lì a spendere...».

Verbo che nel Torino è poco usato, al contrario va forte «risparmiare». Organizzando la trasferta a Bregenz in pullman invece che in aereo, la società ha tenuto in cassa 15 mila euro. Una molecola per il mondo spreccone del calcio. Però, dopo l'andata in Austria sul bus, Bucci e compagni sono tornati in charter, a spese proprie e ne è saltato fuori un caso. Romero contesta: «Polemica sciocca. La squadra aveva due giorni di riposo e, da sempre, quando alla partita seguono 48 ore di libertà, i giocatori decidono se andarsene con mezzi propri. Eppoi, scusate, non si dice che il pallone deve evitare gli sprechi?».

Eh, presidente, il risparmio è sempre bene: quando, però, lo fanno gli altri. Il Toro ha dato un esempio: segue a un'impresa quasi storica, il superamento di un turno europeo, seppure del piccolo Intertoto. In casa granata accadeva dal novembre '93, eliminazione dell'Aberdeen in Coppa delle Coppe.

Cristiano Lucarelli, grande protagonista a Bregenz, ha segnato il gol della qualificazione

Il presidente Romero ha già studiato con Camolese e Mazzola i prossimi avversari che hanno chiuso all'11° posto nella Liga: «Formazione tosta, di ben altra caratura rispetto agli austriaci»

RIENTRO CONTESTATO

Ferrante: arrabbiati ma il caso è chiuso

TORINO. Il charter affittato direttamente dai giocatori (che hanno «rifiutato il pullman») a Bregenz è atterrato a Caselle sabato notte: tutti contenti. Ma Ferrante è polemico: «Arrabbiati? Abbastanza. Mi auguro che non accada più. Alla fine ha prevalso il nostro buon senso, diciamo che il caso è chiuso. Villareal? Se ci tocca andare in pullman, meglio partire già domani da Cogne...». Ferrante condivide anche i «consigli» agli acquisti» di Lucarelli: «Noi la nostra parte la stiamo facendo, adesso la società deve fare la sua. Servono rinforzi, di qualità, altrimenti meglio rimanere così». Camolese ha concesso due giorni di vacanza. La squadra si presenterà a Cogne domani pomeriggio. Attesi gli ultimi aggregati: Balzaretti, Quagliarella e Turchetti. Diawara e Tiribocchi restano in attesa di sistemazione. [a. ben.]

GIOVEDI' IN VALLE D'AOSTA SI RADUNA LA JUVE

Moggi a Sensi: «Dacci Candela»

Aurelio Benigno
TORINO

E' la settimana della Juventus. In tutti i sensi. Intanto perchè fra tre giorni la squadra bianconera si presenterà al via stagionale con nel tricolore cucito sulle maglie: l'effetto galvanizzante del fantastico finale di campionato non è ancora svanito, rappresenta una carica in più per la nuova sfida. Ma la sensazione - e non solo perchè lo dice Capello - è che la Juve potrebbe essere ancora protagonista sul mercato, magari con qualche «colpo» ad effetto capace di caratterizzare questi ultimi giorni prima del raduno, fissato per giovedì pomeriggio nei saloni del Casinò di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. Tutto ruota, come è ormai arcinoto, intorno a Davids e Dacourt. Questione forse di ore, le sorprese sono possibili nonostante il dg Luciano Moggi continui a ritenere ufficialmente chiuso» il mercato della Juventus con l'arrivo dell'ultimo acquisto, l'argentino Camoranesi preso dal Verona.

Replica del dg bianconero al presidente della Roma che aveva detto: per Davids è solo questione di soldi

Da Roma continuano ad affermare che Edgard Davids indosserà la prossima stagione la maglia giallorossa. Sarà vero? Moggi nega e sembra convinto di portare a termine positivamente il lungo braccio di ferro. Sensi risponde duramente a Capello («senza l'olandese non vinceremo nulla», aveva detto il tecnico), però nello stesso tempo ieri ha affermato che «per Davids è solo questione di soldi. Prima o poi la Juve cederà». Pronta la risposta di Moggi che torna sul suo antico cavallo di battaglia: «Vogliono Davids? Bene, allora ci diano Candela». E' il gioco delle parti.

Se l'olandese andrà veramente da Capello, allora Olivier Dacourt raggiungerà Marcello Lippi a Chatillon. Il centrocampista francese è stato infatti «liberato» dal Leeds e aspetta ogni giorno notizie da Torino, perchè il nuovo tecnico Venables ha ritenuto incedibile, e quindi tolto dal mercato, il difensore Rio Ferdinand, lasciando di conseguenza via libera per Dacourt. La cui cessione per il Leeds significherebbe racimolare parecchi miliardi (32 di vecchie lire, oltre 16 milioni di euro) e la Juventus è forse l'unica società a non avere problemi di bilancio: se vuole, può spendere.

Insomma, questi tre giorni di attesa serviranno soprattutto per capire quale rosa presenterà giovedì pomeriggio Lippi in Val d'Aosta. Per sono ufficialmente juventini Fresi, Chimenti, Baiocco, Moretti e Camoranesi. Inoltre si può considerare un acquisto a tutti gli effetti anche Marcelo Salas, che l'anno scorso fu bloccato dal grave incidente al ginocchio proprio all'inizio della stagione.

Ci sarà, quindi, anche Lilian Thuram, la cui presenza lascerebbe supporre che non siano in arrivo nè Nesta nè Cannavaro. Salvo, ripetiamo, sorprese. L'unico giocatore sicuramente «in attesa» è dunque Edgard Davids. Lui ha scelto da tempo la Roma, Capello sarebbe ben contento di poterlo riavere dopo la non brillante ma soprattutto travagliata esperienza al Milan. Tutto è nelle mani di Moggi e Sensi: si sa che tra i due c'è un grande rapporto.

Giovedì a Saint Vincent per la presentazione (quindi trasferimento a Chatillon nel solito ritiro presso la Scuola Alberghiera) oltre ai nuovi acquisti, che saranno tutti presenti, sono attesi anche i nazionali francesi Thuram e Trezeguet. Mancheranno solo gli azzurri, Buffon, Iuliano, Zambrotta e Del Piero. Pessotto salirà in Valle con i compagni, ma ovviamente svolgerà un lavoro differenziato.

DA GUIDO A COSTIGLIOLE D'ASTI, NEL SANTUARIO DELLA CUCINA PIEMONTESE CELEBRATO NEL MONDO

IL SAPORE

DEL TIFO

Il sapore del tifo, il tifo del sapore. Sappiamo tutto delle passioni calcistiche di politici e scrittori, di attori e stilisti, di cantanti e veline. Da oggi e tutti i lunedì d'estate ripartiamo alla scoperta del tifo nel vasto pianeta del cibo e del vino.

Nella foto sotto la famiglia Alciati in un'immagine di fine Anni 80:. intorno a Guido e Lidia i tre figli (da sinistra a destra) Piero Andrea e Ugo; Nella foto grande (da sinistra a destra) Andrea, Ugo e Piero stretti attorno a mamma Lidia

Gianni ci invitò a San Siro e poi a casa sua: un vero campione, solo Van Basten ha regalato ai tifosi le stesse emozioni

Adesso abbiamo il piacere di avere come ospiti Pessotto e Zambrotta che sanno apprezzare profumi e sapori

la storia

Gigi Garanzini

COSTIGLIOLE D'ASTI

Il viaggio alla scoperta del sapore del tifo riparte da un santuario della cucina piemontese celebrato nel mondo: da Guido, a Costigliole d'Asti. Per tre buone ragioni. La prima è che in materia di sapori, e quello del tartufo, si casca che è una meraviglia. La seconda è che una famiglia calcisticamente più variegata degli Alciati non sarebbe semplice da trovare. La terza che a fine anno il santuario chiude, e pur se i celebranti lontano non andranno non sarà così semplice trovarli tutti insieme, come in questa mattinata di un luglio che più matto non si può.

Dunque Piero, il primogenito, è milanista come lo era papà Guido. Ugo, il secondo, è juventino. E fin qui tutto bene, le famiglie monocromatiche saranno anche più ortodosse ma alla fine son banali. Il fatto è che il terzo, Andrea, non è di questa o di quell'altra squadra. Lui è tifoso di Di Canio. E da lui, motto subito in chiaro, la conversazione deve cominciare, «Perché stasera (9 luglio, n.d.r.) è il compleanno di Paolo e io sono a cena da lui a festeggiarlo».

Piero e Ugo allargano la braccia. E Andrea parte sparato a spiegare la massima naturalezza che non è necessario essere tifosi di una squadra, lo si può benissimo essere di un gioco. A lui almeno è capitato così. «Ero juventino, anche abbastanza vagamente. Poi un giorno ho visto una partita della Lazio con Paolo giovane e me ne sono innamorato. Quand'è venuto alla Juve l'ho conosciuto e abbiam preso a frequentarci. L'ho seguito al Milan, un po' meno a Napoli e poi in Inghilterra. Sono padrino di Lu- la sua bambina più piccola, e mogli sono amiche, tre-quattro volte l'anno vado in Inghilterra a trovarlo e a vederlo giocare, negli altri periodi mi arrangio con la pay-tv».

Ma perché proprio Di Canio? Gran giocatore, certo, ma con tutto il rispetto nel calcio, anche recente, si è forse visto di meglio. I fratelli si rannicchiano sulle rispettive poltrone, memori di precedenti tempeste a questo genere di obiezioni. Persino mamma Lidia si affaccia dalla cucina, abbandonando per un istante i suoi agnolotti leggendari. Ma Andrea non fa una piega. E pazientemente ricostruisce. «La scintilla è scoccata in due fasi. La prima esclusivamente calcistica. Da bambino adoravo Bruno Conti. Di Canio era quello che più gli somigliava. Poi, una volta conosciutici di persona, alla simpatia reciproca si è aggiunta la passione comune per la buona tavola e per il vino. Paolo è un vero intenditore, come ce ne sono pochi nel mondo del calcio».

Stavolta gli altri due annuiscono, con l'aria abbastanza convinta. E Andrea riparte in pressing: «A parte la passione per i tartufi, è va da sé che il suo fornitore ufficiale sono io, a parte i primi e i dolci di mia madre, ha anche una grande cantina e netta prevalenza di tutto quello che è Gaja. A Zurigo a ricevere il premio Fair-play andati in treno: tra quel che aveva preparato la mamma e quel che tirato su lui dalla cantina, lo scompartimento era apparecchiato male». Ugo di anni ne ha 35. E pur continuando ad amare e a seguire la Juve, e a festeggiarne i successi, è rimasto legato a quella della sua infanzia. Di Zoff e Bettega, di Scirea e Tardelli, poi, si capisce, di Michel Platini. «Veniva spesso da noi. Lui e papà si scambiavano i racconti di altre esperienze gastronomiche, parlava di piatti e di chef con grande competenza. Io pendevo dalla sue labbra, o cercavo ogni tanto, da ragazzino, di farmi raccontare era nato quel gol che avevo visto allo stadio il giorno prima. Ma lui se la cavava in due parole, e una volta disse che 500 chilometri per provare un grande ristorante era pronto a farli in qualsiasi momento, ma 50 per andare a vedare una partita proprio no».

Paolo gioca in Inghilterra ma viene spesso a trovarci: è un vero intenditore di vini e possiede una grande cantina

Piatto preferito? «I cardi fonduta e tartufo. Una sera che ottenni di servirlo in mi disse di controllare bene che i due milanisti, mio padre e mio fratello Piero, gli rifilassero Icardi, quello che giocava allora nel Milan».

In effetti fino al settembre del '97, finché c'è stato papà Guido, la maggioranza rossonera era netta. «Io ero milanista per discendenza racconta Piero - la mamma per simpatia e forse per quieto vivere papà era mezzo milanista e mezzo riverista. Forse anche più di metà. E io pure. Rivera ce lo portò una sera l'avvocato Testa di Alessandria, scopritore e nostro cliente. Ci inviò la domenica successiva non solo a San Siro, poi in spogliatoio e poi ancora a casa sua. A distanza di trent'anni potrei raccontarla minuto per minuto, quella giornata».

«La cosa strana - continua Piero - è che per ragioni di età il massimo del mio tifo è coinciso con il periodo peggiore, quello delle due retrocessioni. Allora partecipavo, smaniavo, soffrivo. Poi è arrivata in fretta l'età del lavoro, la malattia del papà, nel tempo che riuscivo a rubare giocavo, portiere. Finito il servizio, sette chilometri in bicicletta, su e giù per le colline, e poi cambiarsi corsa e in porta. Mi piaceva, non ero nemmeno male, ad un certo punto avrei dovuto fare un provino per la Sampdoria. Ma ormai la vita aveva preso un'altra piega. Il Milan divenne una passione da coltivare di lontano, anche se ci siam goduti io e papà tutta l'epoca dei grandi trionfi. E con Van Basten siamo arrivati vicino, molto vicino alle emozioni che ci aveva regalato Rivera». Oggi come ieri, più che gli Alciati-brothers allo stadio, non è infrequente incontrare gente del calcio sulla collina di Costigliole. Sia Piero, regista sala e di cantina, che Ugo, chef accanto a Lidia, concordano per esempio sul piacere di tavola clienti «attenti e curiosi» come Pessotto e Zambrotta. Non per molto, come si è visto. Con di inevitabile malinconia entro fine anno bisognerà aggiornare l'agenda. Perché Andrea, d'accordo con i fratelli e col permesso di Di Canio, andrà a dirigere il nuovo Relais San Maurizio a Santo Stefano Belbo. Mentre Piero e Ugo, dopo averlo affiancato i primi mesi, dalla prossima estate rinnoveranno la leggenda di Guido insediamento di Pollenzo. Trovando di tanto in tanto il tempo per litigare su Del Piero, Rui Costa e, naturalmente, Di Canio.

Michel era un cliente fisso e scambiava con papà racconti di altre esperienze gastronomiche

IL RISTORANTE DEGLI ALCIATI E' STATO ED E' TUTTORA FREQUENTATO DA CALCIATORI «ATTENTI E CURIOSI» CONFRONTI DELLA BUONA TAVOLA

Da Rivera a Platini, nel segno del tartufo

Una famiglia di milanisti e juventini e oggi il mito è Di Canio

VENTIDUE I TORNEI NAZIONALI DI SQUADRA GIA' CONCLUSI: LA LOMBARDIA HA VINTI 8 MA NON MANCANO CURIOSITA' E SORPRESE

Roma e Prato regine dello sport Novara conquista il 32° scudetto

analisi

Roberto Condio

E' il campionato dei campionati. Vincerlo non regala uno scudetto bensì il titolo (tutt'altro che trascurabile) di regina italiana degli sport di squadra. Ventidue i tornei già conclusi. Per chiudere il conto del 2002 ne restano soltanto quattro: i due del tamburello, baseball e softball. Il bilancio laurea oggi la Lombardia (8 scudetti) fra le regioni, Roma e la sorprasissima Mantova (3) fra le province, ancora la capitale (3) fra le città. E, dal tricolore più importante e televisto (nessun dubbio: la Juve nel calcio) quello più di nicchia passato sotto silenzio (scegliete voi: l'hockey in linea o il rugby o l'hockey ghiaccio delle donne), abbondano le curiosità e le interessanti spigolature.

PRATO FELICE. Il conto degli scudetti parla chiaro: vince Roma, con la Lazio del calcio femminile e la doppietta nell'hockey prato. appena si allarga il panorama, però, l'etichetta di città più sportiva d'Italia cambia padrone. Stravince Prato, senza discussioni. La culla di Paolo Rossi, Juri Chechi, Fiorenzo Magni e della famiglia Vieri ha fatto grandi cose un po' dappertutto: scudetto e Coppa Italia nel calcio a 5, finalissima dei playoff persa nella pallamano e nell'hockey su pista, ritorno in C1 con il calcio e promozione in serie A con il rugby. Una polisportiva più unica che rara, se rapportata alle dimensioni della città. Un fenomeno alimentato da quel grande serbatoio che da 23 anni è il «Trofeo Città di Prato», capace di coinvolgere oltre 20 mila giovanissimi dalle materne alle superiori.

MIRACOLO. Fa notizia il tris mantovano. A secco il capoluogo, ha fatto scintille la provincia: Viadana, 16.659 abitanti, è per la prima volta campione d'Italia del rugby; Castel Goffredo, 9468 registrati all'anagrafe, non è più soltanto la capitale della calza ma anche del tennistavolo grazie allo Sterilgarda che ha indovinato una storica doppietta fra uomini (primo sigillo) e donne (quinto).

RECORD INTERROTTI. Erano 18 anni che la gloriosa Pro Recco si aggiudicava scudetto della pallanuoto: stracciato in finale Posillipo e si cucita sulla calottina il 19° tricolore. Il ha messo fine anche all'astinenza di Milano nell'hockey su ghiaccio: il 28° trionfo cittadino è arrivato, grazie ai Vipers, dopo 8 anni di stop.

SERIE D'ORO. Il rugby femminile ha da sempre una squadra-padrona: e i precedenti 18, anche il 19° campionato italiano è stato dominato dalle Pantere trevigiano dalla Benetton. 11 anni dura invece il filotto tricolore dell'Orizzonte Catania, quello Lions bergamaschi (football americano), da 3 quello della Coop triestina (pallamano). Novara, nell'hockey su pista, ha vinto 9 degli ultimi 10 scudetti.

PADRONI. Ineguagliabile, per un po' di tempo, il record degli hockeisti novaresi: contro Prato hanno conquistato loro 32° tricolore. Hanno arricchito loro straordinario palmarès pure la Juventus del calcio (28° scudetto), la Modena del volley (22°), la Trieste della pallamano (17°), la Como del basket femminile (14°), oltre alle già citate Milano (28 volte campione nell'hockey ghiaccio) e Recco (19 nella pallanuoto).

TRICOLE. Da chi il gusto della vittoria lo conosce ormai a memoria, a chi nel 2002 lo ha assaporato per la prima volta. Arix Viadana (rugby) e Sterilgarda Castel Goffredo maschile (tennistavolo) hanno regalato allo sport mantovano un anno magico. La Furpile Prato ha addirittura riscritto la storia del calcio a 5: con lo Stabia ha dato vita alla prima finale senza protagoniste romane, l'ha vinta e si è così aggiudicata il 2° scudetto sfuggito al dominio della Capitale. Il primo, nel 1999, fu appannaggio del Torino. Guarda caso allenato dallo spagnolo Jesus Velasco, l'artefice principale della splendida stagione pratese.

La Pro Recco dopo 18 anni ha trionfato nella pallanuoto battendo il Posillipo Nel rugby donne 19° successo consecutivo delle Pantere della Benetton

LA DEI TRICOLORI

LOMBARDIA (8)
Basket donne: Pool Comense Como
Football americano: Lions Bergamo
Hockey ghiaccio: Vipers Milano
Hockey in linea: Dragons Gallarate (Va)
Pallavolo donne: Foppapedretti Bergamo
Rugby: Arix Viadana (Mn)
Tennistavolo: Sterilgarda Castelgoffredo (Mn)
Tennistavolo donne: Sterilgarda Castelg. (Mn)

LAZIO (3)
Calcio donne: Lazio Roma
Hockey prato: Hc De Sisti Roma
Hockey prato donne: S. Saba De Sisti Roma

VENETO (2)
Basket: Benetton Treviso
Hockey ghiaccio donne: Agordo (Bl)
Rugby donne: Benetton Treviso

PIEMONTE (2)
Calcio: Juventus Torino
Hockey pista: Francoli Novara

SICILIA (2)
Pallamano donne: De Gasperi Enna
Pallanuoto donne: Orizzonte Catania

EMILIA ROMAGNA (1)
Pallavolo: Casa Modena

FRIULI VENEZIA GIULIA (1)
Pallamano: Coop Esperia Trieste

LIGURIA (1)
Pallanuoto: Pro Recco (Ge)

TOSCANA (1)
Calcio a 5: Furpile Prato

L'azzurro Alessandro Calcaterra è stato il centroboa titolare della Pro Recco che ha sconfitto in finale il Posillipo conquistando dopo 18 anni il 19° scudetto nel campionato di pallanuoto

Tre formazioni hanno centrato l'obiettivo tricolore per la prima volta: Arix Viadana (rugby) Furpile Prato (calcetto) Sterilgarda Castel Goffredo (tennistavolo)

FORMULA 1: BARRICHELLO DIVENTA L'AVVERSARIO PIU' TEMIBILE

Schumacher accelera «Mondiale in Francia»

tedesco aveva detto che gli sarebbe piaciuto vincere il titolo il 28 luglio ■ Hockenheim, ma dopo i record a Fiorano ha ammesso che la Ferrari sarebbe felice di chiudere la sfida già ■ Magny Cours domenica prossima

Cristiano Chiavegato

E' il 5 il numero fortunato di Michael Schumacher questa settimana. Domenica a Magny Cours, nel Gran Premio di Francia, il campione tedesco potrebbe conquistare il suo quinto titolo mondiale. E per centrare l'impresa gli serviranno, oltre alla vittoria, altri 5 punti di vantaggio sui suoi due teorici rivali, cioè Rubens Barrichello e Juan Pablo Montoya. Questo sempre che il pilota della Ferrari ottenga il primo posto in gara domenica, perché in caso contrario lo scenario potrebbe cambiare e rimettere in gioco anche il fratellino Ralf, il quale comunque un ruolo importante. Se riuscirà infatti a piazzarsi alle spalle di Michael, gli consentirà di liquidare il compagno di squadra brasiliano e il colombiano della Williams.

«Vado in Francia per vincere - ha detto Schumi, dopo aver strabattuto il record della pista di Fiorano - perché la Ferrari desidera concludere la sfida al più presto. Mi anche qualora dovessi portare a il quinto titolo, non mi mai uguale a Juan Manuel Fangio. Le due epoche non comparabili e io devo ammettere che quelle vetture che guidavano negli Anni 50, io probabilmente avrei mai corso perché non erano sicure». Per assurdo se la Scuderia di Maranello dovesse ottenere nuovamente una doppietta, Barrichello rimarrebbe l'unico concorrente in grado di continuare sulla carta la lotta il titolo con il trentatreenne fuoriclasse di Kerpen.

Se, come molti sostengono, Michael Schumacher ha dato un contributo personale nel rigenerare la Ferrari, certamente la Scuderia di Maranello è riuscita a recuperare al cento per cento Rubens Barrichello. Il trentenne pilota brasiliano sta vivendo il suo momento magico: dopo la rocambolesca vittoria ad Hockenheim lo scorso anno, Rubinho sembrava essersi calato nelle vesti del Calimero. Sfortunato e vittima delle circostanze. Ora invece è protagonista di gare straordinarie. Supera Juan Pablo Montoya come se fosse un dilettante e soprattutto permette di battere anche il compagno di squadra tedesco. La rinuncia al successo in Austria, il trionfo al Nuerburgring, il favoloso inseguimento di Silverstone, dall'ultimo al secondo posto. E anche il balzo in classifica generale, alle spalle di Schumi, davanti al colombiano della Williams e al deluso e anche deludente Ralf Schumacher.

Tre volte davanti a Michael in qualificazione (Australia, Austria e Gran Bretagna), Barrichello sembra avere ritrovato piena fiducia in se stesso, se mai l'aveva persa. La serenità nella vita privata - adora la moglie Silvana e il figlioletto Eduardo, che compirà un anno il prossimo 23 settembre - e l'appoggio dei tecnici della Ferrari l'hanno certamente aiutato a superare il momento difficile di inizio stagione, quando fra guasti e incidenti dopo tre gare era ancora a quota 0 punti. Ma la vera svolta di Rubens è arrivata contemporaneamente al debutto pista della F2002. Una vettura equilibrata che esalta le doti di guida del brasiliano, sovente aggressivo e brillante. Una «rossa» che pare essere fatta più per lui che non per Schumacher. Infatti il tedesco è pilota che fa sempre la differenza quando ci sono delle difficoltà e l'auto si comporta in maniera non troppo prevedibile. La sensibilità del campione permette di correggere gli eventuali difetti.

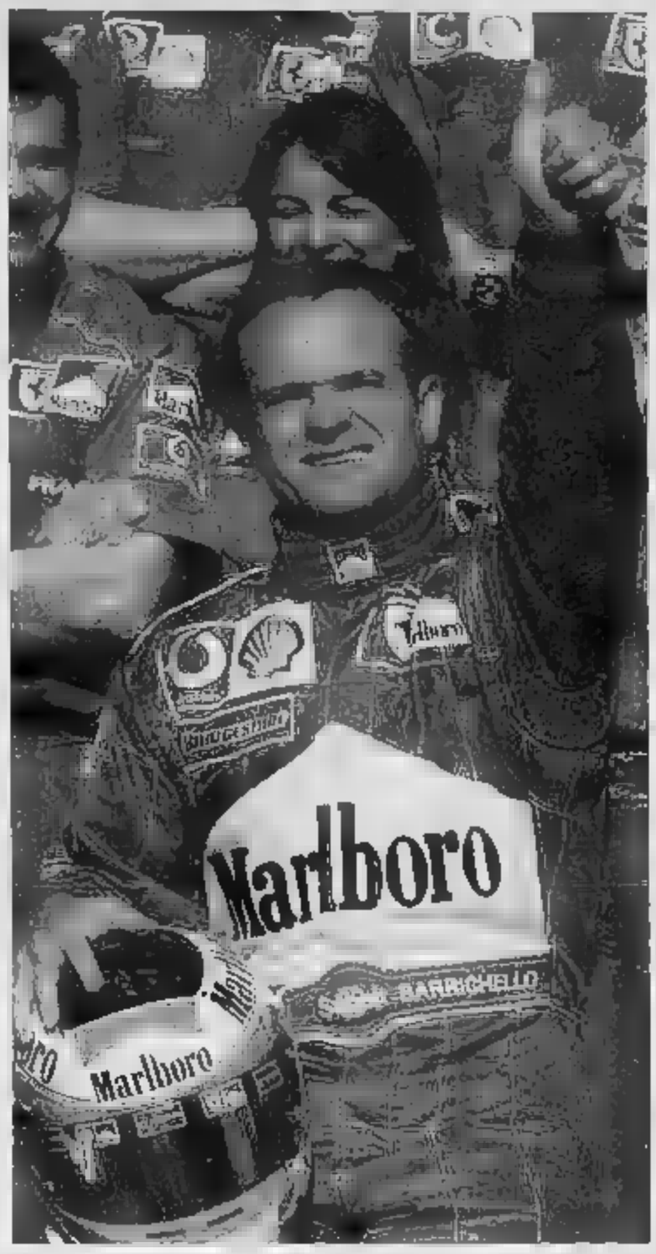
La F2002 è invece una vettura agile, che si adatta bene a tutti i circuiti, che consuma in maniera regolare le gomme, che dispone di un motore potente ed elastico e di un'aerodinamica molto efficace su ogni tipo di tracciato, lento o veloce. E questo non era il caso della F2001, po' scorbutica, non sempre semplice da mettere a punto. Una delle maggiori differenze tra Schumacher e Barrichello sta nella capacità del tedesco di superare appunto i problemi e di portare la monoposto al traguardo anche quando ci sono gravi inconvenienti, senza rinunciare troppo alle prestazioni.

Barrichello, che corre quasi inutilmente dimagrire (è alto 1 a 72 per 77 kg), perché ama la pasta e la Pepsi, che fa qualche mezz'ora di jogging, ma preferisce come sport le moto d'acqua, che ricorda come i momenti più «il mio primo podio ad Aida, la prima pole position a Spa e il successo a Hockenheim», è che il futuro è dalla sua parte. «Ho debuttato in F1 a soli anni, ne ho 30, sereno, mi sento pieno di energie e di voglia di fare. La Ferrari è una squadra eccezionale, la F2002 una vettura sogno, sono certo che prima della fine del campionato vincerò ancora». Candidato a tenere il secondo posto nel Mondiale. E anche, forse, se le cose dovessero andare nella direzione giusta per lui a rimanere l'unico «avversario» Schumacher nella sfida per il titolo. Se il luglio in Francia, il tedesco arriverà primo davanti al brasiliano, tutti altri saranno tagliati fuori dalla lotta. Il Brasile ha trovato un altro Ayrton Senna, ma di sicuro un pilota grande valore.

HA OTTENUTO 10 VITTORIE IN STAGIONI

In pensione la gloriosa F2001

■ E' stata delle migliori monoposto mai prodotte della Ferrari, ma ora va in pensione. La F2001, la vettura con la quale Maranello ha conquistato 2 titoli mondiali (piloti e costruttori), e dieci vittorie in due stagioni. E lo scorso una al debutto dell'attuale campionato in Australia, non verrà probabilmente più impiegata nei test. Ieri si è esibita Luciano volante nel Festival di Goodwood, in Inghilterra e andrà in pista ancora per il Master Zandvoort in Olanda. Un curriculum eccezionale per la F2001 che il Cavallino ha utilizzato anche come laboratorio da gennaio ai giorni scorsi: sono stati infatti percorsi solo quest'anno in prove private 24.209,8 chilometri in sette circuiti diversi (Fiorano, Mugello, Monza, Imola, Jerez, Valencia Barcellona). Nell'autodromo nazionale il collaudatore brasiliano ne ha compiuti 5244, ma in totale è stato il più impegnato con 10.132 chilometri. Anche Schumacher tuttavia non ha scherzato, arrivando a quota Con la vecchia monoposto (che ha dopo Adelaide anche in Malesia e in Brasile) sono state effettuate le prove più importanti di gomme e aerodinamica.



E' il momento magico di Barrichello, vincitore al Nuerburgring e secondo nel Mondiale

CICLISMO: IERI HA VINTO KROON, CLASSIFICA IMMUTATA

Armstrong è pronto a riprendersi il Tour

Giorgio Viberti

Nel giorno della festa nazionale francese, tre olandesi sul podio di tappa del Tour: primo Kroon, secondo Knaven, terzo Dekker. Un duro colpo per lo sciovinismo dei cugini transalpini, che pure avevano tre loro corridori fra i sette fuggitivi che hanno animato per 120 km l'ottava frazione, da Martin de Landelles a Plouay di 217,5 km: ma Ranier, Hinault Auge riusciti a battere nell'ordine il solo scriteriato lettone Belohvosciks, sulla carta il più veloce di tutti ma davvero sciagurato come stratega nelle ultime decisive fasi della corsa. Il gruppone ancora una volta aveva lasciato fare ai manipolo di ardimentosi avventurieri o forse si è solo svegliato troppo tardi, giungendo al traguardo con quasi 2' di ritardo (20" Bossoni, primo italiano). Questa volta non ci sono stati capitomboli o altri contrattempi che il giorno prima avevano attardato anche sua maestà Lance Armstrong ed erano costati ancora più caro allo spagnolo campione iridato Oscar Freire, ritiratosi ieri mattina per i postumi del colpo alla schiena rimediato sabato volando pesantemente in un fosso.

I leader della classifica hanno così potuto risparmiare energie in vista della cronometro di oggi, la prima vera tappa-verità di questo Tour. Per fortuna prova a squadre, quella che nella 4ª frazione ha penalizzato alcuni capitani non sufficientemente sorretti dai propri gregari il del nostro Dario Frigo) e d'altro canto ha creato l'attuale anomala situazione di classifica, con ben sette corridori dalla spagnola Once in vetta alla graduatoria sempre guidata da Igor Gonzalez de Galdeano. Oggi ognuno dovrà badare a se stesso ed è dunque lecito attendersi l'acuto del solista per eccellenza, il bionico Armstrong, in grado sulla carta di colmare i 34" che dall'ottava posizione di classifica lo dividono dal leader iberico. Ma sarebbe un errore pensare che il dominatore degli ultimi tre Tour de France possa già in questa cronometro dare una svolta alla corsa gialla. Igor Gonzalez de Galdeano - nome lungo scomodo, ma da citare sempre interamente per evitare confusioni con il fratello Alvaro e il cugino Gonzalez Heredia - è corridore astuto e forte contro il tempo, tanto che nel recente passato ha già battuto lo stesso Armstrong a cronometro. Se mai l'attuale leader, il primo spagnolo a vestire la maglia gialla Tour sette anni dopo il grande Miguel Indurain, è meno inossidabile in montagna, dunque Armstrong potrebbe anche decidere di strapazzare gli avversari solo a partire da giovedì sui Pirenei, dopo il riposo domani l'interlocutoria Bazas-Pau di mercoledì. Fra tre giorni, infatti, l'11ª tappa, la prima delle due pirenaiche, terminerà con la severa salita verso La Mongie, dopo aver proposto anche il Col d'Aubisque e il Col de Soulor. Il giorno dopo il menu altimetrico prevederà e Col de Menté, Col Portet d'Aspet, Col de La Core, Col de Port e traguardo in quota al Plateau de Beille. E' dunque questa la settimana decisiva dell'89ª Grande Boucle, anche perché domenica la carovana gialla dovrà affrontare nel finale della 14ª tappa l'aspro e spietato Mont Ventoux, prima propaggine delle Alpi che caratterizzeranno le tre frazioni successive. leggendario agne franco-italiane e franco-svizzere potrebbero già vedere ben delineate le posizioni di vertice, non troppo lontano dalle quali si spera di poter scorgere anche i nostri Basso (attualmente 1'41" dal leader), Belli ("02"), Guerini (3'44"), Gotti (3'55") e Frigo (a 4'04").

Settimana decisiva: oggi prima crono individuale, da giovedì le salite vere sui Pirenei e domenica il terribile Mont Ventoux

SFIDA INFINITA: DA ANNI ROSSI E BIAGGI SI «BECCANO», A BARCELLONA ARRIVARONO ANCHE ALLE MANI

Il primo incidente nel 2001 a Suzuka

■ Scintille alla prima gara della stagione: Biaggi, nettamente ■ veloce, sente il fiato ■ collo ■ pesarese, istintivamente allarga ■ gomito sinistro e costringe Rossi a un pericoloso fuori pista nella curva che precede l'arrivo. Valentino, il giro dopo, sorpassa ■ il romano in un'altra ■ del circuito e mentre imposta ■ ■ mostra il dito medio

In Giappone le prime avvisaglie

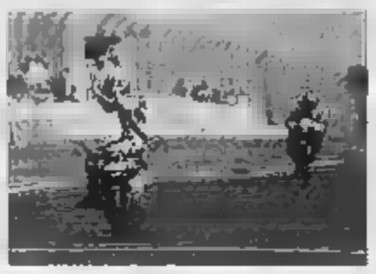
In Catalogna botte da orbi sulla scaletta del palco

■ Dalle parole ai fatti: i due si scambiano colpi proibiti sulla scaletta che porta ■ palco delle premiazioni. ■ staff dei due campioni tentano di correre ■ ripari, ci ■ incontri separati ■ dopo 15 giorni, ad Assen, Max e Vale firmano ■ pace, stringendosi anche la mano. Ma è solo fumo negli occhi: in realtà non cambia nulla. I due continuano ■ ignorarsi e a detestarsi

La «pace» di Assen

Donington: apre Max chiude Valentino

■ Sabato Biaggi punge il rivale: «Tante storie per un'unghia nera...Voi giornalisti esagerate sempre». Il pesarese replica 24 ore dopo in diretta ■: ■ ha spaventato, sfiorandomi sul traguardo. Del resto lui ama fare questo tipo di stronzate in pista. ■ rode il c...,arrivare sempre dietro ■ domenica. Poi, forse consigliato, chiede scusa ■ Max e al pubblico



La sceneggiata di Donington

Valentino, 46° centro Mai nessuno come lui

E' l'unico al mondo ad aver vinto così tanto in soli 100 gran premi Nelle 250, Melandri fa poker: battuto allo sprint lo spagnolo Nieto

DONINGTON

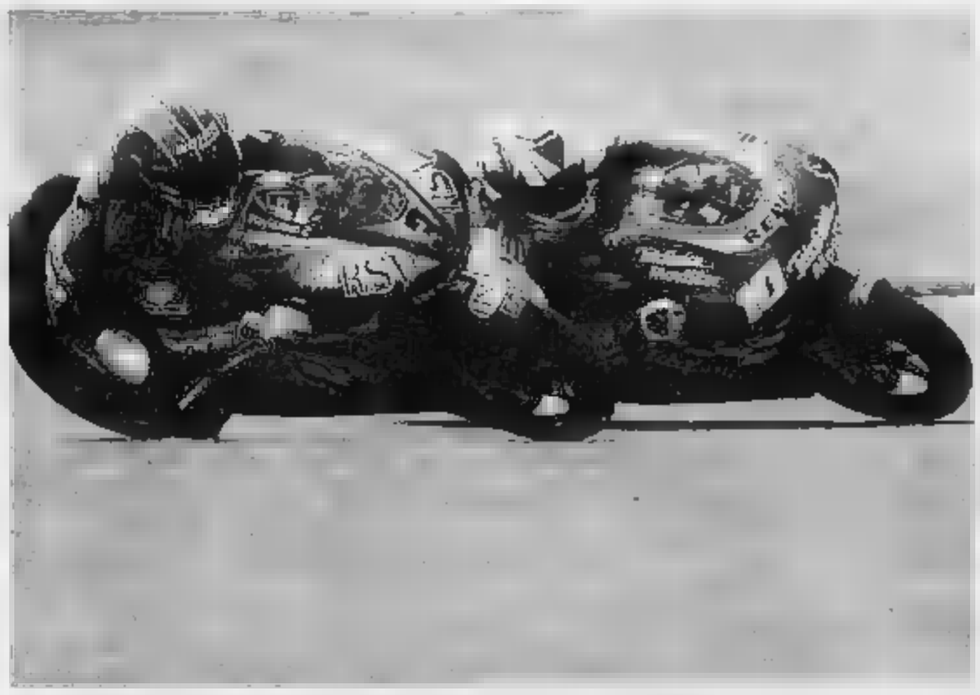
E adesso chiamatelo pure «Mister 46%». Nel giorno in cui diventa «centenario», nel ■ di gare disputate in carriera, Valentino Rossi centra infatti la sua 46ª vittoria. Proprio come il numero di gara che si porta appresso ■ sempre, il 46 che fu di suo padre Graziano. E visto che ha vinto 46 gare su cento, la ■ percentuale di vittorie è così alta che ■ ■ mondo ha fatto meglio ■ lui, relegando al ruolo di comprimari campioni come Doohan, Hailwood, Spencer, Schwantz ■ Rainey. E scusate se è poco. E il vantaggio nel mondiale è stratosferico: 87 punti di vantaggio su Ukawa (ieri fermo). Di questo passo Rossi potrebbe laurearsi campione all'Estoril il prossimo 8 settembre, con 5 gare d'anticipo. In parole povere, uno «Schumacher ■ due ruote». Peccato per quel pirotecnico finale, che ha sporcato la giornata. Resta comunque, la sua, un'impresa eccezionale. Dopo tanta sfiga al venerdì, ieri Valentino è stato aiutato dalla fortuna perché lo spagnolo Checa, al comando della corsa per 17 giri, ha pensato bene di sdraiarsi ■ una curva permettendo al pesarese di chiudere la gara in tranquillità.

Pista difficile, quella di Donington, scivolosa come una saponetta, forse per i residui degli scarichi ■ degli aerei che si depositano sul tracciato, proprio a due passi dall'aeroporto. Cadute in serie nella 125 con la bellezza di tredici piloti finiti per terra ■ tra questi anche Lucio Cecchinello (Aprilia) che stava conducendo una gara eccezionale. Ha vinto l'altra Aprilia del francese Vincent, mentre il sammarinese Manuel Poggiali, leader del mondiale, alle prese con una Gilera per nulla a posto, è riuscito a chiudere al terzo posto (alle spalle dello spagnolo Pedrosa) e mantenere il comando della classifica. A fine gara il suo team ha provato anche a fare reclamo contro Pedrosa, reo di aver superato un pilota in regime di bandiere gialle. Reclamo respinto e vantaggio di Poggiali che si riduce ■ soli 16 punti dallo spagnolo.

Ma il grande protagonista della giornata (Rossi a parte) è stato Marco Melandri. Il pilota di Ravenna ha centrato nella classe 250 la sua quarta vittoria consecutiva. Una prova matuscola, quella dell'alfiere dell'Aprilia, capace ■ battere ■ ■ avversario diretto nel mondiale, lo spagnolo Nieto, con un sorpasso mozzafiato all'ultimo giro nella penultima ■ ■ circuito. Nieto, sorpreso, ha chiuso il gas per una frazione di secondo, quanto è bastato per fargli perdere metri preziosi sul breve rettilineo ■ circuito inglese.

Melandri incrementa il suo vantaggio: guida bene, è sereno ed ha una voglia matta di continuare a vincere. Potrà farlo domenica prossima in Germania al Sachsenring, ultima gara prima della lunga sosta estiva. [r. m.]

Classe 125: 1. Vincent (Fra-Aprilia); 2. Pedrosa (Spa-Honda); ■. Poggiali (Rsm-Gilera). *Gli altri italiani:* 9. Dovizioso, 11. Perugini, 12. Ballarini, 14. Lai, 15. Giansanti, 17. Sanna, 18. Baldolini, 19. Goi. ■. Angeloni. *Ritirati:* Cecchinello, Kallio, Bianco, Farbrother, Borsoi Barbera, Talcmasi, Rodriguez, Fabrizio, Sabbatani, Nieto, Smart. *Mondiale piloti:* Poggiali 147, Pedrosa 131, Vincent 128, Cecchinello 91. *Costruttori:* Aprilia 155, Gilera 147, Honda 143.
Classe 250. 1. Melandri (Ita-Aprilia); 2. Nieto (Spa-Aprilia); 3. Elias (Spa-Aprilia). *Gli altri italiani:* 4. Battaini, 5. Rolfo, 13. Locatelli. *Mondiale piloti:* Melandri 145, Nieto 132, Rolfo 107. *Costruttori:* Aprilia 191, Honda 119, Yamaha 89.
MotoGp: 1. Rossi (Ita-Honda); 2. Biaggi (Ita-Yamaha), 3. Barros (Bra-Honda). *Mondiale piloti:* Rossi 195, Ukawa 108, Biaggi 69, Capirossi 65. *Costruttori:* Honda 200, Yamaha 125. *Team:* Repsol Honda 393, Marlboro Yamaha 161.
Prossima gara: 21/7 Gp Germania (Sachsenring).



Il sorpasso mozzafiato con il quale Marco Melandri (n. 3) ha superato e battuto lo spagnolo Fonsi Nieto

IL TROTTATORE DOMINA IN FINLANDIA MA FALLISCE IL TENTATIVO DI RECORD

Varenne non merita quelle frustate

Giorgio Viberti

POVERO Varenne, sollecitato con la frusta dal suo driver Giampaolo Minnucci nel tentativo di un record effimero, come tutti i primati, per di più fallito, seppure di poco. Il più forte trottatore ■ mondo ha dominato la St. ■ Race a Mikkeli, Finlandia, limando alcuni limiti precedenti (quello della ■ quello mondiale in pista ■ 1 km, quello europeo), ma ■ ha ritoccato ■ Mondiale sui 1600 mt da lui stabilito nel 2001 a New York (media 1'09"1), né il primato assoluto dell'americano Pine Chip (1'09" netti nel '94), ottenuto però in un test isolato. Ieri il nostro fuoriclasse si è «fermato» ■ 1'09"3, cioè 2 decimi sopra il suo obiettivo, scatenando subito recriminazioni ■ riserve. Ci si chiede se valeva davvero la pena spremere Varenne in quel tentativo su una pista sì veloce ma di soli 1600 metri (non 1500), dunque con 3 curve da percorrere sul miglio ■ gara. E poi perché misurarsi con avversari così deboli, mai in grado di aiutare la realizzazione dell'exploit come avviene con le lepri nell'atletica? E infine: Varenne meritava quelle frustate per battere ■ stesso? Ci torna in mente Tornese, il campione indigeno nato proprio mezzo secolo fa, che sudò in pista fino a 10 anni, morendo poi prematuramente: a Varenne auguriamo un ■ più dolce verso la «pensione», che lo accoglierà fra pochi ■.

SPORT FLASH

■ **PANTANI: POLEMICHE.** Il capo della Procura antidoping del Coni, Giacomo Aiello, ha confermato le proprie dimissioni dopo l'assoluzione di Pantani e Zanini da parte della Caf: «Di fronte a certe decisioni della giustizia sportiva, preferisco passare la mano. È molto più corretto e molto meno ipocrita lasciare agli ■ l'assoluta libertà di amministrare ■ propria salute come meglio ritengono». Polemico anche il mezzofondista Andrea Longo: «Sono infuriato. Alcuni atleti vengono perdonati, io devo ■ fermo per due anni. E' un'ingiustizia, in Italia zero valori nello sport».

■ **VOLLEY: ITALIA BATTUTA.** Inatteso passo falso dell'Italia nella World League, a Pesaro contro la Cina vittoriosa per 3-0 (25-23, 25-23, 27-25).

■ **RALLY: RICORD RECORD.** Vincendo il Safari Rally davanti a Rovanpera ■ (Peugeot) e Radstrom (Citroën), l'inglese Colin McRae (Ford) ha stabilito il record ■ successi nel Mondiale (25) battendo Makinen e Sainz (24).

■ **CANOTTAGGIO: 2 ORI.** ■ ori per gli azzurri nella 2ª prova ■ Coppa ■ Mondo. A Lucerna vittorie nel doppio pesi leggeri con Luini-Pettinari e nel 4 di coppia senior con A. Abbagnale, Galtarossa, Raineri e Ragazzi.

■ **■ DONNE.** La russa Svetlana Boubnenkova ha vinto il 13° Giro d'Italia femminile. L'ultima tappa, da Solbiate Olona a Gorla Minore di km. 87,7, è andata per distacco alla spagnola Fatima Blazquez.

■ **TENNIS: DOPPIETTA SPAGNOLA.** Gli spagnoli Alex Corretja e Carlos Moya hanno vinto rispettivamente l'Open svizzero e l'Open di Svezia battendo per 6-3, 7-6 (7/3) l'argentino Gaudio e per 6-3, 2-6, 7-5 il marocchino Younes El Aynaoui.

■ **IPPICA: TOTIP.** Colonna di ieri: 1-X, non valido, non valida, 2-1, X-X, 2-1, 11-6. Al 255 «8», euro 1.088,71.

La soluzione
Lloyd Adriatico.

MYLIFE GESTIONE PROTETTA. IN BORSA SENZA BRUTTE SORPRESE.

Leggere la nota informativa prima della sottoscrizione.

MyLife Gestione Protetta è la soluzione giusta: un prodotto assicurativo che ti permette di investire in Borsa cogliendo le migliori opportunità di guadagno quando i mercati vanno bene. E protegge il tuo capitale riducendo le perdite causate dai ribassi della Borsa. E in più, ha tutti i vantaggi di una polizza vita. Se per il tuo risparmio vuoi rendimento e sicurezza rivolgiti subito all'Agenzia Lloyd Adriatico più vicina.

Lloyd adriatico

IL TUO VALORE È IL NOSTRO MESTIERE.

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

Globalizzatori o Globalizzati?

Aziende e Paese davanti a nuove dinamiche di mercato

Maurizio Cassano
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

Obiettivo di tutti noi giovani imprenditori è di globalizzare realmente le nostre aziende: operare nel mercato globale significa quindi lavorare per creare eccellenza; attuare integrazione culturale tra tutti i soggetti; investire sulla crescita professionale.

Abbiamo la forza per superare quelle difficoltà che stiamo vivendo insieme ad uno dei nostri più importanti gruppi nazionali, per anni un riferimento per molti di noi e che lo sarà sicuramente in futuro. Il nostro territorio e le nostre aziende possono rimanere competitive puntando sulla tecnologia e sulle innovazioni di processo e di prodotto, cogliendo le nuove opportunità di sviluppo.

Crediamo che i sistemi politici ed economici debbano aumentare al massimo le condizioni di libero mercato e di flessibilità, da rendere la nostra area un vero laboratorio di sviluppo.

Le difficoltà di ricollocamento non nascono da carenze professionali proprie dei singoli, ma da un'eccessiva rigidità del mercato del lavoro. Allora, perché non sperimentare sul nostro territorio una metodologia nuova che coniughi, ad esempio, la flessibilità totale con un nuovo approccio ai temi previdenziali e fiscali?

Unire riduzione del costo del lavoro, flessibilità nell'utilizzo delle risorse e volontà imprenditoriale d'investire in formazione ed innovazione potrebbe essere una ricetta per la rinascita del nostro polo industriale. Torino ha sicuramente la capacità di innovare, integrare e sviluppare; occorre che tutto il sistema si adegui a queste nuove istanze!

Chiediamo uno stato sociale che non s' irrigidisca nella difesa delle rendite di posizione, ma che riesca a seguire le dinamiche di mercato e permetta uno sviluppo capace di coinvolgere tutti i soggetti. E' necessario promuovere la formazione continua nel mondo del lavoro, ed aumentare gli incentivi all'investimento in capitale umano, ad esempio retribuendo anche in formazione.

La globalizzazione, in aree come la nostra, sta oggi stimolando l'evoluzione tecnologica e la dinamica del mercato del lavoro. Ma la flessibilità deve essere ampia e garantita. La mancanza di flessibilità, di fatto, ha rappresentato un disincentivo a crescere, perché ha obbligato le nostre aziende a terziarizzare invece di programmare lo sviluppo.

Quest'approccio ha anche tenuto lontano tanti potenziali investitori stranieri, soprattutto nella nostra Regione, rischiando di emarginarci da una parte dei mercati globali, che invece restano l'obiettivo della nostra crescita.

Maurizio Cassano

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

Ingegneria logistica e della produzione

Aperte le iscrizioni al corso di laurea in tecnologie di stampa

L'area torinese si contraddistingue per una prestigiosa presenza di aziende che operano nel settore della stampa e della comunicazione. L'interessante sviluppo tecnico ed organizzativo collegato alla diffusione delle tecnologie digitali, ha portato l'Associazione degli imprenditori grafici al sostegno della realizzazione, presso il Politecnico, di un corso in **Ingegneria logistica e della produzione con orientamento in tecnologie di stampa.** Il percorso di laurea, della durata di tre anni con la possibilità di proseguire, nel successivo biennio, è nell'ambito della neocostituita facoltà di Organizzazione di imprese ed Ingegneria gestionale. Questa nuova facoltà, la IV del Politecnico, ha l'obiettivo di formare ingegneri in grado di comprendere e gestire le diverse e complesse problematiche del mondo della produzione e dei servizi. Lo nuova figura non sarà più solo un tecnico, ma un trait d'union tra competenze ingegneristiche ed economiche, con possibilità d'impiego in tutti i diversi settori aziendali.

Il nuovo corso con orientamento in tecnologie di stampa, che include contenuti di multimedialità, si prefigge di formare ingegneri in grado di gestire l'intero processo produttivo: dal progetto editoriale sino alla collocazione sul mercato del prodotto finito, sia stampato sia veicolato altri canali di comunicazione. Il piano formativo proposto molto articolato: dalla gestione dei processi produttivi alla logistica; dalla qualità dei prodotti e dei servizi alla sicurezza dell'ambiente di lavoro. Il corso si conclude con un tirocinio aziendale che può essere seguito da ulteriori due anni di studio che permettono di conseguire la laurea specialistica in ingegneria gestionale.

Gli sbocchi occupazionali offerti da questo nuovo corso di laurea riguardano l'industria della stampa, dell'editoria e della pubblicità. Per ulteriori informazioni sul percorso formativo e sbocchi occupazionali: mail: stampa@archi.polito.it; sito: www.polito.it.

IN EVIDENZA

Componentistica auto. La nostra Associazione, in collaborazione con il consolato generale britannico di Milano, sta elaborando un progetto volto a favorire la cooperazione in particolare tra le piccole e medie imprese del settore. Il primo passo consiste in un censimento delle aziende italiane interessate alle possibilità offerte dal mercato britannico nel loro settore di attività. Il formulario da compilare in lingua inglese è disponibile sul sito: www.ui.torino.it; per informazioni, tel. 011.5718.296.

****

Il Club Comunicazioni d'impresa, nel corso dell'Assemblea svoltasi a luglio, ha rinnovato il proprio Consiglio Direttivo per il triennio 2002/2004. Il nuovo Consiglio è così composto: Presidente: Alberto Galli; Vice Presidenti: Giampaolo Desderi, Piero Genta, Gian Beppe Panicco, Lodovico Passerin D'Entrèves; Tesoriere: Luigi Esposito; Consiglieri: Dino Berardi, Franco Bonacosse, Efrem Bovo, Giovanni Bruno, Mauro Davico, Giuliana Farina, Francesco Giordana, Lucia Groppo, Silvia Mamini, Luca Glebb Miroglio, Adriano Provera, Sulo Resuli, Pier Carlo Sommo, Roberto Spadon, Franco Turcati; Revisori dei Conti: Maurizio Adone, Salvatrice Bertolone, Cristina Borgarelli; Past President: Giuliano Lenardi.

****

Il Club Dirigenti Tecnici, nel corso dell'Assemblea svoltasi a giugno, ha rinnovato il proprio consiglio Direttivo per il biennio 2002-2004. Il nuovo Presidente è Mario Boschetti ed il Vice Presidente Pier Luigi Revello. Tesoriere è Giuseppe Del Popolo; i Past Presidents: Paolo Caccamo, Giulio Dota, Giorgio Guillaume e Roberto Sbardolini. I nuovi consiglieri eletti sono: Pasquale Bertinetti, Gabriella Bollati, Luigi Boggio, Umberto Capoccioni, Fabrizio Cellino, Giovanni Cico, Franco Claus, Gino Genta, Ugo Lo Conte, Massimo Pasquero, Alberto Quaglino, Cesare Salina, Luciano Santoro e Giuseppe Antonio Scanu. Segretario, A. Guidina Bonato.

****

Il Club Dirigenti Informatica, durante la propria Assemblea di giugno ha rinnovato il Consiglio Direttivo per il biennio 2002-2004. Lorenza Anzola è il nuovo Presidente; Umberto Barra, Gian Piero Pepino e Massimo Spada; i Vice Presidenti. Tesoriere Pietro Bonzano, Presidenti Onorari Elio Casulli e Tommaso De Filippis. I consiglieri sono: Benedetto Bellucci, Amerigo Cannizzo, Antonio Canova, Paolo Falletti, Leonardo Franco, Salvatore Lanzafame, Mario Leone, Giuseppe Novello, Sergio Pomero, Giovanni Rando Mazzarino. Il collegio dei revisori dei conti è composto da Massimo Arcangeli, Paolo Paganelli e Giorgio Roncolini.

SCADENZE DI AGOSTO

IMPRENDO — Venerdì 23

PREVIDENZIALE *
- Versamento mediante il Modello di pagamento unificato F24, dei seguenti contributi:
- INPS - Contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di luglio dalle aziende tenute ad utilizzare il Mod. DM 10/2. Le aziende autorizzate al differimento degli adempimenti contributivi sulle retribuzioni di luglio, in relazione alla chiusura per ferie collettive, possono effettuare tali adempimenti in data successiva ma entro il termine assegnato dall'INPS, con l'applicazione dell'interesse di differimento.
- INPS - Contributi dovuti dai committenti di collaborazioni coordinate e continuative sui compensi erogati nel mese di luglio.
- INPDAI - Contributi dovuti per i dirigenti di aziende industriali sulle retribuzioni corrisposte nel mese di luglio.
- INAIL - Terza rata premio assicurativo dovuto a titolo di regolazione 2001 ed anticipo 2002 qualora il pagamento sia stato frazionato in quattro rate di uguale importo.

* N.B Per effetto di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2002, il versamento di imposte e contributi aventi scadenza nel mese di agosto 2002, entro il giorno 23, può essere effettuato entro tale data, senza alcuna maggiorazione.

FISCALE
- Sostituti di imposta - versamento delle ritenute alla fonte riscosse mediante versamento diretto all'art. 3, 1° comma dpr 602/73.
- Addizionale regionale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
- IVA - Versamento mensile relativo alle operazioni del mese di luglio.

Lunedì 26

PREVIDENZIALE
- Presentazione domande di intervento della Cassa Integrazione Guadagni sia ordinaria che straordinaria, per riduzioni o sospensioni di orario iniziate nelle settimane comprendenti i seguenti lunedì: 1, 8, 15 e 22 luglio 2002.

Buone Vacanze
UniCredit Banca
Banca CRT

Le Aziende associate all'Unione Industriale di Torino possono trovare ulteriori approfondimenti visitando il sito internet www.ui.torino.it

Premio Club Dirigenti Tecnici

In occasione del 25° anniversario della sua fondazione, il Club Dirigenti Tecnici ha deciso di istituire un "Premio Speciale" in denaro, dell'importo complessivo di 2.500 euro.

Il premio verrà attribuito al miglior business plan che non riguardi il settore dell'ICT, information communication technology. Il vincitore sarà selezionato nell'ambito della graduatoria stilata per il concorso Galileo Ferraris 2002, promosso dall'I3P, l'Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico, dall'Istituto Superiore Mario Boella, dalla Camera di Commercio, dallo Sportello Unico e dalla Provincia di Torino. La consegna del Premio avverrà nell'ambito della premiazione del concorso Galileo Ferraris, prevista il dicembre 2002.

Per informazioni, segreteria I3P: tel: 011.564.51.27.

UNIMPIEGO
autorizzazione Ministero del Lavoro n. 535/AM del 29 settembre 1999

società di ricerca & selezione del personale

Nell'ultimo mese UNIMPIEGO Piemonte ha arricchito la propria banca dati di 3571 nuovi curricula. Ha inoltre messo in contatto con aziende del territorio piemontese 496 persone tra cui ad esempio:

- *16 operai generici*
- *27 operai specializzati*
- *189 amministrativi-contabili*
- *25 impiegati generici*
- *24 periti, impiegati tecnici*
- *26 ingegneri*
- *102 commerciali*
- *11 segretarie, segretarie di direzione*
- *15 addetti al personale*
- *4 informatici*
- *5 analisti tempi e metodi*
- *12 responsabili di prodotto*

UNIMPIEGO
STA CERCANDO

6 operai generici
5 impiegati commerciali
1 addetto presse-iniezione stampaggio materie plastiche
1 addetto alla logistica
1 responsabile di produzione
1 responsabile manutenzione
1 analista tempi e metodi
1 responsabile punto vendita
1 impiegato legale-gestione area contatti

UNIMPIEGO, società di ricerca & selezione del personale offre alle aziende servizi che vanno dall'analisi del mercato alla selezione e valutazione di candidati; offre ai candidati in cerca di prima o nuova occupazione la possibilità di inserire gratuitamente il proprio curriculum in una moderna banca dati. Aziende e candidati interessati possono consultare il sito www.unimpiego.it o rivolgersi alle singole filiali di competenza.

PREA
KIA
KIA MOTORS
Corso Trieste, 140 - Moncalieri (TO)
Tel. 011.6645652

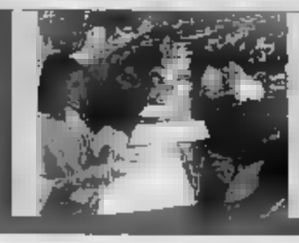
LA STAMPA
PAGINA 41 LUNEDÌ 15 LUGLIO 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 11, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 2527205

CRONACA

AutoVallere
CORSO TRIESTE, [illegible] - MONCALIERI (TO)
Scopri i nostri servizi www.porter.it
Porter.it

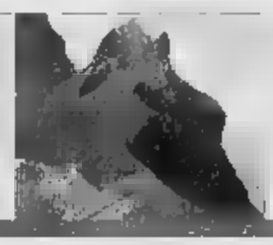


Corsi universitari

Incomincia oggi, alle 9.30 a Torino Esposizioni, [illegible] serie di «incontri di [illegible] per gli studenti delle scuole superiori in procinto di iscriversi all'Università. Per informazioni è possibile telefo[illegible] allo 0116705893 o scrivere un'e-mail a orientamento@rettorato.unito.to

Il tempo

Come previsto, il vortice ciclonico formatosi [illegible] Mediterraneo settentrionale comporterà marcata instabilità almeno fino a mercoledì. Ieri in città 29,8° di massima, 16,4° di minima e 37%. Giornata discreta l'a[illegible] scorso con 29,1° di massima, 19,9° di minima e 64%



[illegible] a 2000 metri

Neve a luglio. Ieri, a 2000 metri, sul Col Basset sopra Sestriere, [illegible] stata una giornata di inverno. Una fitta nevicata ha trasformato l'immagine delle vette: le condizioni del tempo hanno creato problemi ai partecipanti dell'undicesima edizione della Via dei Saraceni, classica [illegible] mountain-bike partita da Sauze d'Oulx.

LA TRAGEDIA DEL PULMINO SPERONATO SULL'A 14 A POCHI CHILOMETRI DA RIMINI DAL TIR PIRATA. MERCOLEDI' POMERIGGIO I FUNERALI

A casa i ragazzi dell'oratorio [illegible] rimasti illesi

Domani a Rivarolo le salme dei quattro amici

Don Loris ha celebrato la messa domenicale a San Michele: «Solo la fede può aiutarci»

Nell'ospedale di Cesena ricoverati ancora due feriti Oggi verrà interrogato l'autista del camion

Lodovico Poletto

Quando le campane annunciano la messa delle 11, la chiesa di San Michele è già stracolma. Don Loris Cena, rientrato nella notte da Rimini, dov'era andato per abbracciare i suoi ragazzi, ha gli occhi segnati da queste ultime ore di angoscia e di dolore. Allarga le braccia: «Chiediamo a Dio il dono della fede; per la comunità tutta, per [illegible] famiglie di questi nostri ragazzi che ci hanno lasciato».

Lì, in quella chiesa dove Aldo, Stefania, Clemente e Serena si ritrovavano a pregare, canta[illegible] nel [illegible], aiutare i bambini a catechismo, [illegible] giovane parroco celebra la prima messa dopo la sciagura. E tutto in questa celebrazione parla di loro: le letture, il vangelo, la parabola del seminatore. «Preghiamo perché [illegible] signore ci aiuti [illegible] accettare questa prova non come un momento di dolore, [illegible] come segno della [illegible] volontà» annuncia don Loris. I visi si abbassano, si rigano di lacrime. Marte[illegible] sera da Rimini rientreranno le salme dei quattro animatori dell'oratorio. E saranno sistemate [illegible] lì: [illegible] accanto all'altra, di fronte all'altare. Ci sarà una veglia di preghiera, lunga tutta la notte. Il giorno dopo, nel pomeriggio, alle 15,30, si terranno i funerali.

Don Loris Cena parla di fede. «Sui nostri occhi non deve calare il velo della morte, ma la gioia per la certezza della resurrezione». Quella fede che nella notte ha cercato di trasmettere alle mamme e al papà dei ragazzi che non ci sono più. Lì ha accompagnanti nel viaggio verso Rimini, lì ha consolati quando loro si disperavano davanti alle salme dei loro figli, per quel rito inevitabile e straziante che è il riconoscimento. Poi è risalito sul bus del Comune di Rivarolo con i ragazzi, quelli che [illegible] miracolo ha lasciato quasi illesi, e ha fatto il viaggio al contrario. Sono rientrati a Rivarolo che già stava albeggiando. [illegible] sono lasciati abbracciandosi l'un l'altro, senza dire una sola parola. «Possiamo aiutarli con [illegible] nostra presenza silenziosa. Con la fede e con la preghiera» spiega a chi gli domanda che cosa si può fare adesso per loro.

A Cesena sono rimasti i genitori delle vittime e quelli dei due feriti [illegible]ù gravi, ancora ricoverati in ospedale, Veronica Martinelli e Nadia Del Latte.

Il sindaco Edoardo Gaetano ha dichiarato il lutto cittadino per la giornata di mercoledì. Negozi chiusi e serrande abbassate durante il funerale, [illegible] le modalità definitive saranno decise soltanto oggi, in mattinata. Intanto continua a tenersi in contatto con i genitori dei quattro ragazzi. [illegible] li abbandona. Dice: «Questa è una tragedia collettiva. E' lo strazio di [illegible] città intera che si sente partecipe, che abbraccia i genitori disperati delle quattro vittime, rimasti a Cesena». Alle 11, mentre don Loris invita a pregare, lui è in municipio ad incontrare Michele Vietti, il sottosegretario alla Giustizia: «Porto le condoglianze mie e del Governo tutto alle famiglie e alla città». Non c'è tempo per molto di più. Vietti va in chiesa. Gaetano telefona a Domenico Ciampolillo, al papà di Aldo Pizzuto, ai genitori di Serena e Stefania: sta rientrando a Rivarolo [illegible] Rosaria. Da Cesena avvisano [illegible] l'autista del Tir è ancora [illegible] carcere e [illegible]à interrogato oggi, in mattinata, dal magistrato.

Alle 18, alla spicciolata, i ragazzi tornano in chiesa. Si radunano nei primi banchi, pregano [illegible] il capo chino. Don Eligio Caprioglio, il salesiano che guida il gruppo Ismaele e che sabato, con i due pulmini di animatori [illegible] diretto a Rimini, è molto provato. Qualche banco più in là ci sono i genitori dei ragazzi. C'è anche Domenico Ciampolillo, appena rientrato da Rimini con Rosaria, stretto a sua moglie. «Il buon Dio ci ha dato questa prova [illegible] superare. E' dura, molto dura...».

In alto Aldo Pizzuto e Serena Ipsa, morti sul pulmino dell'oratorio

«Ascoltavo musica poi quello schianto»

Giampiero [illegible]

Stefania Mazzei, una delle animatrici parrocchiali [illegible] San Michele a Rivarolo che ha perso la [illegible] sabato all'alba: con gli altri ragazzi avrebbe [illegible] il fine settimana a Rimini

«Io ascoltavo il walkman. Eravamo quasi arrivati, poi c'è stata la sbandata, lo [illegible]. Mi ricordo tutto, tutto, [illegible] vorrei dimenticare...». Stanza 303 reparto ortopedia dell'ospedale «Bufalini» di Cesena. Qui, da sabato pomeriggio è ricoverati Veronica Martinelli, una degli 11 ragazzi di Rivarolo feriti nello schianto sull'autostrada. Accetta di parlare, ma solo per pochi istanti: «Ho tutto impresso nella mia mente. I corpi dei miei amici sulla strada, le grida, l'angoscia di quegli istanti. So tutto, so che Clemente, Serena, Aldo [illegible] Stefania non ci sono più. So che gli altri stanno bene, che sono casa. Ma [illegible] vorrei dimenticare. Era solo una gita, due giorni insieme, al mare e adesso niente sarà più come prima».

Non è agitata, ora, Veronica. Ha [illegible] gamba ingessata, una lussazione all'anca, [illegible] vuole tornare a casa presto. Subito, se fosse possibile. Rivedere i suoi amici, i compagni di tante giornate trascorse insieme, all'oratorio, con i ragazzi, a fare animazione.

Loro sono già rientrati all'alba di ieri e adesso stanno cercando un po' di riposo. Angelina Mancuso, la mamma [illegible] Davide Rotella trattiene a fatica le lacrime: «Li conoscevo tutti quei ragazzi. Tutti, venivano qui, li incontravo per strada: salutavano gentili, si fermavano a parlare». La casa [illegible] Rotella è a pochi [illegible]si dall'oratorio dove Davide, 17 anni, trascorreva le sue giornate quando era libero dagli impegni scolastici. Ci tornerà, quando tutto sarà passato, [illegible]he se sarà molto diverso. Lo [illegible] bene mamma Angelina: «Noi siamo stati fortunati. [illegible] se penso ai genitori di quei poveri ragazzi [illegible] sento morire. Qui ci conosciamo tutti, in fondo è come [illegible] fossimo [illegible] grande famiglia. Ora che i loro figli non [illegible] sono più, per tutti noi la vita non sarà più la stessa».

All'alba di ieri Angelina ha riabbracciato il figlio, tornato a casa nel cuore della notte [illegible] gli altri otto feriti. Davide ha salito le scale di casa senza dire una parola e si è stretto [illegible] sua madre per qualche istante. Ha sfogliato i giornali ma non ha voluto commentare, neppure con i genitori. «Povero figlio mio: non è riuscito a chiudere occhio tant'è agitato. Non ci ha raccontato nulla, è ancora troppo sconvolto».

Tilde Dimrai, la diciassettenne albanese che all'oratorio faceva l'aiuto animatrice, [illegible] addirittura finita all'ospedale di Ivrea poche ore dopo il rientro a [illegible]. «Ha male [illegible] un braccio, deve fare alcuni controlli, [illegible] li hanno consigliati anche i medici di Cesena quando siamo andati a riprendercela. E poi ha [illegible] morale a terra, è stravolta. Ci ha detto due parole, poi [illegible] come crollato...».

All'ospedale di Cesena, Veronica racconta quegli istanti drammatici. E' stanca, intontita forse anche dai medicinali, ma [illegible] ricorda tutto in modo lucido: «Eravamo quasi arrivati [illegible] Rimini. Io sonnecchiavo, altri parlavano. Poi c'è stato lo schianto. E subito dopo quelle grida...».

OGGI LA PRESENTAZIONE

In arrivo [illegible] primo hotel [illegible] 5 stelle

Giuseppe Sangiorgio

Ed eccoti, siamo [illegible] settimana olimpica. Nel senso che tra oggi o sabato si dovrebbero definire le grandi manovre sui Giochi del 2006. E, [illegible] attesa del confronto [illegible] stamane a Palazzo Civico, l'amministratore delegato di Pinmongest spa, Benito Boschetto e il presidente di Turin Hotels International, Amato Remondetti, presentano quello che nel piano per l'accoglienza durante l'evento del 2006, dovrebbe essere un fiore all'occhiello: la costruzione di un albergo a [illegible] stelle che Torino non ha mai avuto.

Mercoledì, al tavolo convocato dal ministro Franco Frattini, Regio[illegible] Comune, Provincia, Coni e Toroc scopriranno le [illegible] carte: il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, in difesa dell'operato del Toroc, al quale se riconoscono piccoli ritardi, danno però il merito di aver fatto tutto bene e quasi ritenendo che la situazione sia [illegible] restì comunque sotto controllo. E per suffragare questa convinzione, Chiamparino, un'ora prima della riunione con Frattini, incontrerà i membri italiani del Cio.

Per altro verso il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore [illegible] al Turismo, Ettore Racchelli, che ha già fatto [illegible] a Frattini un dossier sulle inadempienze del Comitato presieduto da Castellani (a cui il Toroc ha annunciato che risponderà [illegible] una conferenza stampa), denunciano che lo sforamento sulla tabella [illegible] marcia [illegible] allarmante.

Se prevarrà quest'ultima tesi, il vertice Toroc sarà davvero in discussione, al punto che [illegible] [illegible] piazza Castello, sia a Palazzo Lascaris, sedi della giunta e del consiglio regionali [illegible] è aperta una sorta di corsa ai nomi che potrebbero comporre l'eventuale nuovo vertice. Con un ostacolo che, forse non tutti considerano: per l'avvicendamento al vertice del Toroc sono necessarie o le dimissioni di Castellani, oppure una sfiducia nei suoi confronti da parte del Consiglio di amministrazione. A meno che ad invitare l'ex sindaco a fare un passo indietro non siano tutte [illegible] istituzioni e il governo.

[illegible] problema olimpico doveva, infine, discutere [illegible] il vertice della Casa delle Libertà che avrebbe dovuto riunirsi questa sera nella sede di Forza Italia, ma, per impegni di Ghigo, l'incontro è stato rinviato [illegible] venerdì prossimo o, forse, addirittura al lunedì successivo.

Specchio dei tempi

«Se il passante cade [illegible] [illegible] buca, la responsabilità è sua, non del Comune che non fa manutenzione!» - «Meglio non favorire i malintenzionati» - «Difendiamo la schedina» - «Il ferroviere s'arrabbia»

Un lettore ci scrive:
«Sono un artigiano di Nichelino (tappezziere in stoffa). Il 6 aprile di tre anni fa mi sono procurato una grave distorsione alla caviglia sinistra a causa di alcune buche presenti sul marciapiede davanti alla mia bottega, in quel punto, in pessime condizioni di manutenzione. Sono stato costretto a chiudere l'attività per 20 giorni (10 giorni di prognosi e 10 giorni di rieducazione) e mi sono rivolto ad un legale per ottenere un risarcimento dal Comune. Il giudice mi ha dato torto con la motivazione che la buca era sempre esistita (quindi mai riparata) e sicuramente mi [illegible] nota e dovevo essere io a porre attenzione guardando dove mettevo i piedi per evitare l'incidente. Quindi nessun risarcimento ed anche l'onere delle spese legali. Adesso [illegible] pongo le seguenti domande: perché un cittadino deve effettuare zig zag sui marciapiedi privi di manutenzione o perché deve segnarsi su un quadernole buche, o considerare l'amministrazione comunale priva di responsabilità per la mancata manutenzione?».
Giovanni Giuseppe Fiora

Un lettore ci scrive:
«Leggo che il ladro d'auto responsabile dell'incidente [illegible] alcuni giorni fa in corso Quintino Sella verrà processato per diverse imputazioni.
«Giusto, ha compiuto delle azioni per cui deve rispondere delle proprie responsabilità; ma mi rimane un dubbio: quale è la responsabilità di chi lascia l'automobile incustodita, con tanto di chiavi inserite nel cruscotto, [illegible] mercé del primo malintenzionato di passaggio?
«Comportamenti simili sembrano diventati un uso comune e tollerato, basta accendere [illegible] lampeggianti di emergenza e per magia l'automobile in doppia fila non intralcia più [illegible] traffico; in corso Quintino Sella vicino a Largo Tabacchi la stra[illegible] diventa a volte un passaggio a senso unico alternato, grazie [illegible] quanti lasciano [illegible] macchina in doppia fila.
«E pensare che spesso basterebbe parcheggiare una decina di metri prima o dopo».
Amedeo Lanza

Un lettore ci scrive:
«Insieme a [illegible] padre gestisco una ricevitoria del Totocalcio (solo ricevitoria, no bar, [illegible] tabacchi) fin dal 1949 siamo una delle più vecchie di Torino. Scrivo anche a [illegible] dei colleghi solo Totoricevitori perché siamo molto preoccupati che, per favorire i diritti tv, si giochi la Serie B al sabato senza preoccuparsi [illegible] come sarà fatta la schedina. Quando ci sono gli anticipi delle squadre impegnate nelle coppe europee la schedina avrà 4-5 partite di serie A ed il resto di serie C o [illegible].
«Così va in crisi il Totocalcio che per anni è stato il motore trainante del Coni e si vede superato dal Lotto per il quale [illegible] sono addirittura raddoppiate le estrazioni (ma perché [illegible] viene concesso anche a noi Totoricevitori che siamo solo Punto giochi e gli unici veri professionisti della schedina?)
«Si tiene conto solo delle esigenze delle squadre di calcio e [illegible] di chi per [illegible] anni (Totoricevitori) ha collaborato a finanziare [illegible] sport italiano. Perché prima di prendere queste decisioni non sono interpellati i ricevitori che sono a contatto [illegible] il pubblico? Con [illegible] successo [illegible] stati inventati [illegible] giochi: Totogol (molto bello andava bene poi hanno avuto l'idea di portarlo a 32 squadre ed anche lì c'è stato un calo), Totosei e Totobingol (che sarebbe meglio fossero tolti).
«Il Totocalcio è un gioco bellissimo da emozione (sfido chiunque a guardare il posticipo serale avendo solo una chance su tre a non tifare per quella squadra) cerchiamo di non distruggerlo [illegible] nuovi interventi (tipo l'ultima proposta di aumentare le ricevitorie)».
Daniele Vespa

Un lettore ci scrive:
«Sono uno degli ormai pochi ferrovieri rimasti sulla linea Torino-Pinerolo e sono molto amareggiato per quanto sta succedendo. Passi per i tagli degli ultimi anni (nella stazione in cui lavoro nel [illegible] eravamo in 25, ora [illegible] in 10). Passi per tutte le festività trascorse qui dentro anziché con la famiglia (Natale, Capodanno, Pasqua).
«Passi anche per le offese e le ingiurie ricevute continuamente da alcuni viaggiatori che sono convinti che siamo strapagati e facciamo poco (guadagno circa 1200 euro al mese nonostante [illegible] disagio delle festività e degli orari).
«Ora, con il nuovo orario imposto dalla società (in accordo [illegible] i sindacati) abbiamo perso anche il [illegible] diritto [illegible] pasto, con un turno che va dalle 7 alle 15,15 e [illegible] 15,16 alle 23,30 senza possibilità [illegible] pause per consumare almeno un boccone anche se di fretta».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

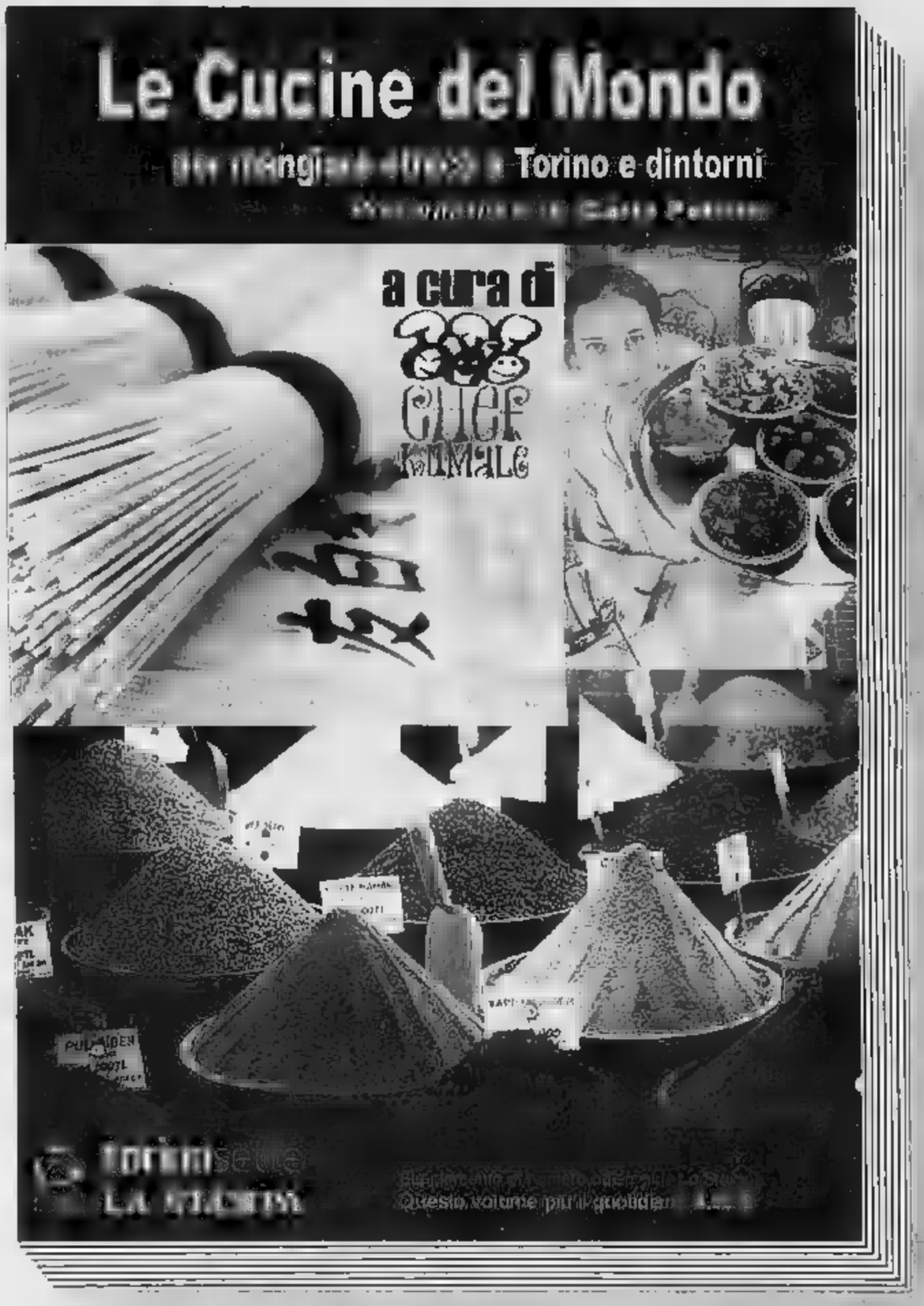
DA MARVIN
I TUOI VECCHI OCCHIALI DA SOLE VALGONO FINO A
€ 50,00

Grande Marvin, in questa mossa, supervaluta i tuoi vecchi occhiali fino a € 50*, acquistando un nuovo occhiale da sole.
È una grande campagna che rappresenta anche un gesto di solidarietà.
Gli occhiali raccolti, opportunamente ricondizionati, verranno inviati negli ospedali rurali del Kenya e del Sudan e distribuiti alla popolazione bisognosa, con la collaborazione del C.C.M. (Comitato di Collaborazione Medica).

FUORI MODA, ROTTI O DANNEGGIATI.
*Occhiali da sole oltre € 150 contributo di € 50 - oltre € 100 contributo di € 25 oltre [illegible] 100 contributo [illegible] 15 - oltre [illegible] 50 contributo di [illegible] 10
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
www.marvin.it
PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)

LE CUCINE DEL MONDO

ristoranti, gastronomie & take away per mangiare etnico a Torino e dintorni



...AFRICANA
MAROCCHINA
EGIZIANA
LIBANESE
KURDA
TURCA
PERSIANA
RUSSA
RUMENA
CINESE...
GIAPPONESE
INDIANA
MESSICANA
CARAIBICA
PERUVIANA
BRASILIANA
ARGENTINA
EUROPEA...

<<... non deve stupire che in una città come Torino, negli ultimi vent'anni, le cucine etniche abbiano avuto una crescita esponenziale.
La guida che ci propone ***Chef Kumalé*** su questo genere di ristoranti è significativa perché basata su un criterio di selezione...>>

Carlo PETRINI - Presidente Slow food

Promozione limitata a Torino e provincia. Gli ABBONATI possono rivolgersi al n° verde 800 011 959

Dal 24 maggio in edicola con La Stampa a soli 4,00 €

[redacted] SI [redacted] AFFRONTATE [redacted] BOTTIGLIE [redacted]

I Murazzi di notte sono spesso teatro di episodi di violenza

Notte di tensione ai Murazzi Un'aggressione [redacted] una rissa

■ Notti agitate ai Murazzi, [redacted] momenti di tensione di fronte a diversi locali. I carabinieri sono dovuti intervenire [redacted] forze per due volte, nell'arco di poche ore. La prima volta verso le 3 davanti al Caffè 21 dove un extracomunitario maghrebino [redacted] dato in escandescenze, prima importunando alcuni clienti, p[redacted] facendo a botte con un buttafuori che cercava di allontanarlo e infine colpendo a calci e testate alcune auto in sosta.
I carabinieri del Nucleo radiomobile lo hanno bloccato a fatica, lo hanno salvato dalle cattive intenzioni di alcuni presenti che avrebbero voluto infliggergli una immediata punizione e lo hanno condotto in caserma. Qui l'extracomunitario si [redacted] rifiutato di fornire [redacted] suo nome e non [redacted] ha fornito nemmeno uno falso (come capita pressoché sempre quando si tratta di clandestini). L'energumeno è stato così schedato come N.N., fotosegnalato, sottoposto [redacted] prelievo delle impronte digitali, e successivamente rimesso in libertà con a carico una denuncia a piede libero per rissa e danneggiamento aggravato.
Ora si attende la comparazione delle impronte con quelle raccolte nel database del Ministero dell'Interno, per verificare se quell'uomo [redacted] già stato arrestato in altre circostanze, fornendo qualche elemento in più per l'identificazione. Quasi nulle [redacted] speranze di ottenere [redacted] qualche risarcimento per chi ha dovuto registrare danni alla propria vettura. E' infatti difficilmente proponibile una causa civile contro uno sconosciuto.
[redacted] secondo momento di tensione si è verificato ai Murazzi poco dopo le 4,30 di domenica mattina.
Circa trenta persone, equamente divise fra italiani [redacted] maghrebini, si sono affrontate davanti al locale Aqua, brandendo bottiglie [redacted] pare coltelli. L'immediato intervento di [redacted] e polizia ha impedito che lo scontro diventasse generale.
All'arrivo di volanti e radiomobili chi stava rissando [redacted] preferito darsela a gambe.

ALLA CROCETTA, ERANO INTERVENUTI DOPO LA RAPINA [redacted] UN PASSANTE SFREGIATO CON UNA COLTELLATA

Due carabinieri feriti nella rissa con l'ubriaco

Cento militari all'ospedale da gennaio

Angelo Conti

Prima una sanguinosa rapina a un passante, poi la feroce aggressione a due carabinieri del Nucleo radiomobile. [redacted] con questi, [redacted] già 100 quest'anno i militari ricoverati in ospedale per ferite e contusioni riportate [redacted] servizio. L'episodio di ieri ha avuto inizio in [redacted] Luigi Einaudi alle 5, quando un [redacted] che andava [redacted] lavorare [redacted] stato affrontato da un extracomunitario che senza proferir parola e brandendo [redacted] coltello l'ha sfregiato al volto.

L'aggredito, disorientato e sanguinante, è stato rapinato del telefono cellulare che portava in tasca. Mentre il rapinatore fuggiva è, però, sopraggiunta [redacted] radiomobile dell'Arma che l'ha subito bloccato. «Mi chiamo Mohamed Said, ho 19 anni, e sono originario di Bagdad, in Iraq» ha detto ai carabinieri.

Mentre i militari soccorrevano l'uomo aggredito hanno notato arrivare da [redacted] Sommellier un'«Alfa 33» a gran velocità e con le quattro portiere spalancate. [redacted] pattuglia della radiomobile l'ha bloccata. Quando i due carabinieri si sono avvicinati per il controllo dei documenti sono stati aggrediti da un extracomunitario di corporatura massiccia. Ubriaco fradicio.

Il maghrebino ha colpito con grande violenza i due militari che hanno riportato ferite e fratture al volto e alle braccia. Come se non bastasse, è intervenuta nella baruffa anche la donna che era assieme all'ubriaco. In soccorso dei carabinieri di quella pattuglia sono arrivati altri equipaggi della radiomobile e [redacted] riusciti a risolvere [redacted] situazione. Così, sono finiti in carcere anche Rachid Soudani, 32 anni, di origine marocchina, residente in corso Novara, e anche Maria Ourassaunt Ettouri, 30 anni, in Italia come clandestina, ma in possesso di un permesso di soggiorno francese. Sull'auto c'erano altri due extracomunitari, che non hanno partecipato all'aggressione: hanno messo a verbale la loro testimonianza, confermando le modalità dell'aggressione.

I militari del Nucleo radiomobile di Torino sono tra i più colpiti dalle aggressioni in strada. Il 90% delle lesioni riportate dai militari sono da mettere in relazione alla reazione di extracomunitari che scelgono la violenza nel tentativo di sfuggire all'arresto, magari sotto l'effet[redacted] dell'alcol oppure della droga. Sovente [redacted] nordafricani, po[redacted] abituati all'alcol (la religione musulmana lo vieta) e convinti [redacted] limitare i danni fornendo una falsa identità.

Proprio questo [redacted] ripetersi di aggressioni ha creato al Nucleo Radiomobile dei [redacted]nieri anche problemi di organici: ferite e fratture richiedono infatti periodi di convalescenza anche di settimane, costringendo i militari rimasti in servizio a turni di sostituzione che diventano ancor più pesanti d'estate.

Una pattuglia del Nucleo radiomobile: dall'inizio dell'anno già un centinaio di militari è rimasto ferito in servizio

[redacted] & NERA

■ [redacted]ACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via [redacted] Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Ogliamico 4; piazza della Vittoria 29; corso Regina Margherita 218 bis; [redacted] Vittorio Emanuele 84; [redacted] Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; [redacted] Massimo d'Azeglio 100 . **Di notte** (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Di sera** (19,30-22,30) Piazza Galimberti 7; via Borgaro 68; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. **Aperta 24 ore** Venaria, [redacted] L. da Vinci 50. **Informazioni** [redacted] 1/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica al lavoro domani ore 10 al Palastampa. **Tempo determinato:** 14 uscieri add. informazioni (6 mesi); 2 aus. archivio (12 mesi); 4 esecutori ufficio (8 mesi); 4 impiegati d'ordine (12 mesi); 4 coadiutori amministrativi (con dattilo [redacted] pc) (sost. maternità); [redacted] coll. tecnici lab. informatico con diploma [redacted] perito informatico (dal [redacted] sett. al 31 maggio 2003); 2 istruttori amm.vi contabile (conosc. videsol.(8 mesi); 2 periti industr. termotecnici (8 mesi); [redacted] educatori (6-8 mesi); [redacted] laurea in Giurispr. Economia e commercio (sost. maternità); 4 autisti (patente Cri mod. 138/93 e attestato [redacted] frequenza e superamento [redacted] Regionale) (3 mesi). **Cantieri [redacted] Lavoro:** Requisiti: iscrizione in 1° classe, residenza in Torino, non svolgere attualmente Cantieri Lavoro. 24 operatori scolastici presso strutture cittadine (12 mesi); [redacted] diploma scuola med. inf. (conosc. pacchetto Office [redacted] personal computer) (12 mesi); 4 dipl. ragioneria (12 Mesi); 12 laurea in Giurisprudenza (12 mesi).

■ **RETTIFICA.** Il professor Michele Di Summa, primario [redacted] cardiochirurgia delle Molinette e direttore della Scuola di cardiochirurgia dell'Università [redacted] Torino, non ha mai denunciato il medico legale Francesco Viglino ed il chirurgo Antonio Calafiore, primario dell'ospedale di Chieti. «Il procedimento [redacted] i due medici - spiega Di Summa - fu avviato d'ufficio dal sostituto procuratore Toso». Viglino e Calafiore sono [redacted] inchiesta per un'ipotesi [redacted] «perizia infedele» in seguito ad una consulenza medico-legale dopo la morte di una donna [redacted] 74 anni, dopo [redacted] intervento chirurgico del professor [redacted] Summa che [redacted] è costituito parte civile con l'avvocato Merlone.

■ **SCOMPARSA RITROVATA.** Era scappata di [redacted] andare in vacanza con un compagno di scuola. Denisse Navarro Melgar, 17 anni, ha chiamato a [redacted] ieri mattina. Oggi i genitori andranno in Sicilia a riprendere la figlia.

CHI HA ABBANDONATO L'EXMONOPOLISTA ATTENDE GIORNI LA NUOVA LINEA

Tra la Telecom e Infostrada il cliente resta senza telefono

[redacted]

Le società si rinfacciano la responsabilità del disagio [redacted] intanto partono gli esposti

«Canone Telecom troppo oneroso? Proviamo con Infostrada». L'hanno pensato in tanti subito dopo che [redacted] secondo operatore telefonico nazionale ha potuto [redacted] una vera [redacted] propria guerra al colosso della telefonia nostrana. In altre parole, da qualche mese Infostrada si è proposta sul mercato offrendo la possibilità dell'«unbundling». Che, sempre secondo Infostrada, costituiva «l'ultimo passo della liberalizzazione della telefonia [redacted] Italia consentendo ad operatori telefonici alternativi a Telecom Italia di affittare l'ultimo tratto del doppino telefonico, [redacted] il cavo in rame che collega la centrale Telecom Italia alla casa dell'utente, staccandolo dagli apparati Telecom Italia e collegandolo ai propri». Eliminando, così, i vecchi canoni Telecom.

Ognuno si è fatto i propri conti, ha valutato la tipologia [redacted] offerte ed ha scelto. Qualcuno non ha cambiato nulla. Altri hanno invece salutato Telecom e, dopo aver controllato di vivere in [redacted] dei [redacted] comuni italiani dove è disponibile questo servizio, ha affidato la propria connessione (ed in molti casi anche la propria connessione Internet) al verde di Infostrada. La quale, a [redacted] volta, si è fatta carico [redacted] disdire l'abbonamento Telecom del suo nuovo cliente.

Ora eccoci al momento finale: Telecom [redacted] cominciato a tagliare il proprio cordone ombelicale [redacted] gli utenti che [redacted] avevano fatto richiesta [redacted] Infostrada a prenderne [redacted] posto. [redacted] apriti cielo: è cominciata [redacted] sorta di guerra.

Sotto accusa i tempi del «trapasso», [redacted] i tempi in cui si resta con il telefono [redacted] dopo la dismissione di Telecom ed in attesa della nascita di Infostrada. L'operatore subentrante era stato ottimista, nelle promesse pre-contratto: «Il black-out durerà al massimo 24 ore». Non è così, quasi tutti hanno sinora dovuto aspettare [redacted] più: nei casi migliori 3 giorni, nei peggiori due settimane. Con i telefoni dei call-center roventi: quello del [redacted] di Infostrada, ma anche il 187 della Telecom.

Finissimo il palleggio delle responsabilità. Per Infostrada [redacted] colpa è anche [redacted] Telecom che, «gelosa» dei propri clienti, li stacca in ritardo e non mette subito Infostrada nelle condizioni di procedere a rapidi riallacci. Quelli di Telecom cascano dalle nuvole: «Ma insomma - [redacted] - questi sono [redacted] clienti che hanno optato per un altro operatore. Non è colpa nostra [redacted] hanno problemi [redacted] prima non [redacted]vano mai avuto». E garantiscono di procedere [redacted] distacchi ai ritmi concordati con il Garante e con le altre aziende concessionarie.

In campo [redacted] intanto scesa anche l'Acu, l'associazione Consumatori Utenti (www.acu.it). Il segretario Laura Stefanini sottolinea soprattutto le illusioni create dalla pubblicità: «I disagi [redacted] stati tantissimi e molti, dopo giorni di attesa, si sono visti attiva[redacted] il servizio soltanto [redacted] uscita e non ancora in entrata. Molti hanno patito grossi danni e prevediamo azioni a tutela degli interessi dei consumatori». Qualcuno avrebbe persino fatto come i gamberi, tornando indietro e ripassando a Telecom.

Per intanto sono già partiti esposti alle autorità competenti in un clima di una guerrigl[redacted] che, dopo aver giocato sulle tariffe, adesso coinvolge anche i «doppini» di collegamento. Con il [redacted] matore a patire, [redacted] al solito, i danni più gravi. [a. con.]

IL GIUDICE [redacted] PACE DÀ RAGIONE ALL'AUTOMOBILISTA

«Il voucher è caduto» Cancellata la multa

Siete stati multati dagli ausiliari dell'Atm perché il ticket rilasciato dal parcometro non era visibile oppure [redacted] caduto dal cruscotto? Niente paura, con un ricorso al giudice di pace ci sono buone probabilità che l'odiosa contravvenzione venga cancellata.

E' successo nei giorni scorsi a un cittadino torinese, Massimo P., che ha presentato ricorso contro il Comune di Torino e si [redacted] visto dar ragione dal giudice Gennaro Pisanti. L'autunno scorso all'automobilista è stata inflitta una multa di [redacted] mila vecchie lire perché la sua vettura, posteggiata entro le strisce blu di corso Tassoni, non esponeva sul cruscotto il comprovante [redacted] pagamento.

«Avevo regolarmente pagato il ticket fino alla mattina del giorno successivo - spiega - ma già verso metà pomeriggio [redacted] sono trovato la contravvenzione sul parabrezza. Ho controllato e ho visto il biglietto del parcometro sul sedile, con l'orario stampigliato verso l'alto, quindi comunque leggibile».

Tramite l'avvocato Bruna Soave il cittadino ha fatto ricorso al giudice [redacted] pace, allegando [redacted] fonte di prova lo stesso ticket, che riportava la data e l'orario della sosta pagata.

«Con tutta probabilità il biglietto è caduto [redacted] cruscotto chiudendo la portiera - conclude Massimo P. nel suo ricorso - ma in questo modo ritengo di poter fornire [redacted] prova documentale dell'avvenuto pagamento della sosta». Niente affatto, è stata la replica del legale del Comune, quel ticket non prova niente perché sopra non è riportato il numero [redacted] targa della vettura. Una difesa che però non ha convinto il giudice di pace. La multa è stata annullata. [g. bal.]

RITROVI

CLUB [redacted] c.M. D'Azeglio [redacted]. Tel. 011.6699680: [redacted] chiuso [redacted] 15,30 danze by Tecrama. 21 chiuso

DU PARC "Giardinireali" La Terrazza 011.521.6275 [redacted]. 15,15 Edo Puma Band il piacere di [redacted] Domani 15,15 grande successo.

GARDEN COTTAGES Giardino Fiorito 660.3443 h. 15 gran ballo Roki

[redacted] T.011.200097. [redacted] orch. air clima

PATTO+INVIDIA: ore [redacted] Tel.681.4841.

RISTORANTI

RISTORANTE LE [redacted] lun. giov. [redacted] serate con musica tel. 011.8002581

[redacted] IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

VIENI A SCOPRIRE IL [redacted] FA LA DIFFERENZA!
[redacted]

WINDTALKERS
19.10 - 22.00
venerdì e sabato 1.00

[redacted]
16.10* - 17.20 - [redacted]
20.00 - 21.30 - 22.40
venerdì e [redacted] 00.10 - 1.20

SCOOBY-DOO
15.10* - 16.00* - 17.05
18.10 - 19.00 - 20.20
20.55 - 22.20 - 22.[redacted]
venerdì e sabato 00.20 - 00.50

[redacted] EVIL (V. M. 14)
15.00* - 15.45* - 17.10 - 18.00
19.30 - 20.15 - 21.45 - 22.30
[redacted] e sabato 24.00 - 00.45

AIUTO [redacted]
15.00* - 17.00

LILO & STITCH
15.30* - 17.40 - 19.40 - 21.50
venerdì e sabato 23.50

[redacted]
15.15* - 17.30 - 19.50 - 22.10
venerdì e sabato 00.30

9 Sale [redacted] maxischermo - Ampio [redacted]
[redacted]

Per la pubblicità su: LA [redacted]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

le trame

[redacted]

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry. ●●●● [Nazi]
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri, le difficoltà nascono [redacted] «interferenze» nel loro rapporto di [redacted] parenti, conoscenti. ●●● [Reposi]
DISPERATO APRILE. Drammatico. Dal regista di «[redacted], [redacted] di una [redacted] tra famiglie rivali nel [redacted] [Empire]
HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. Mamet racconta di un regista che decide di andare a girare una parte del [redacted] in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi. ●●● [Olimpia]
IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive al nord e i suoi tre figli pieni di problemi. ●●● [Greenwich]
IMPOSTOR. Fantascienza. Da un racconto di Philip K. Dick ambientato nel 2079, la storia di uno stimato scienziato del governo che, improvvisamente, viene accusato di essere una spia degli alieni. [Olimpia]
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del [redacted] di [redacted] racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana, il ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla. ●● [Adua]
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single. ●● [Greenwich]
[redacted] Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si ritrova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●● [Erba]
LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch.
[Ciak, Massaua, Eliseo, Ideal, Pathé, Reposi]
LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica. [redacted] [Pathé Lingotto]
[redacted] **VITA.** Drammatico. Arriva [redacted] Austria questa storia di una ragazzina che [redacted] isolata (i compagni di scuola non la sopportano, i genitori la maltrattano) e s'immagina di un vicino di casa e di un anziano autista di pullman. ●● [Nazionale]
METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni [redacted] del capolavoro di Fritz Lang. [Due Giardini, Fratelli Marx]
MILLENIUM [redacted]. Drammatico. La giovane Vicky è contesa da due uomini: Hao-Hao e Jack. Il primo la ossessiona al punto da indurla ad [redacted] da Jack, nonostante le sue difficoltà economiche. ●●● [Massimo]
NAMELESS. Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte della figlia, la madre riceve una sua telefonata: a parte alla sua ricerca aiutata da un ex poliziotto e un giornalista. ●●● [Adua, Arlecchino, Lux, Massaua, Pathé]
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari, come [redacted] attrice teatrale e il gestore di un drive-in. ●●●● [Centrale]
ON THE LINE. Commedia. In treno vicino a Kevin viaggia la ragazza dei suoi sogni ma, purtroppo per lui, quando entrambi arrivano a destinazione non le chiede il nome e il numero di telefono. [Pathé Lingotto]
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ●●● [Greenwich]
RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Milla Jovovich abile cacciatrice di zombi. [Adua, Ambrosio, Massaua, Eliseo, Ideal, Pathé Lingotto]
RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che le viene affiancato. ●● [Chaplin]
SAMSARA. [redacted]. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che [redacted] il desiderio per una donna. [Nazionale]
SCANDALOSI VECCHI TEMPI. Erotico. Arrivano nelle sale, riuniti in un unico film, dodici corti erotici prodotti tra il 1905 e il 1930. [Romano]
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica [redacted] serie di disegni [redacted] da Hanna & Barbera. ●●
[Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]
LO SCROCCONE E IL LADRO. [redacted] Un ladro professionista s'introduce nella villa di uno spietato uomo d'affari credendola vuota: sarà l'inizio di una battaglia senza esclusione di colpi con l'avido proprietario (Danny De Vito). [Doria]
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe del fumetto. ●●●
[Ambrosio, Adua, Eliseo, Reposi, Massaua, [redacted] Ideal, Arlecchino, Studio Ritz]
STAR WARS EPISODIO II [redacted]. Approda [redacted] sale il nuovo kolossal della saga. Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione [redacted] Skywalker. ●●●● [Etoile Pathé]
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Bhem, e un ex [redacted] cerca dell'occasione propizia. ●●● [King]
TERZA GENERAZIONE. Drammatico. Un'adolescente di buona [redacted] prossima borsista in un [redacted] college di Sydney si accinge a cominciare una stagione fondamentale della sua vita. [Charlie Chaplin]
THE MOTHMAN PROPHECIES. [redacted] La vita di giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della [redacted] due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso del avvistamento di una creatura in una cittadina della Virginia. ●● [Pathé Lingotto]
THE TERRORIST. Drammatico. Dall'India, la storia di una diciannovenne scelta come kamikaze per un attentato.
[Centrale, Fratelli Marx]
TEXAS RANGERS. [redacted]. Alla [redacted] della guerra di Secessione un gruppo di personaggi stravaganti dà vita ai Texas Rangers. Obiettivo: ripulire la frontiera tra il Texas e il Messico dalle bande di fuorilegge. [Fiamma]
VERITÀ APPARENTE. Thriller. Nel 1977 una giovane di San Francisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo viaggio verso l'Europa. [Due Giardini, Pathé Lingotto]
[redacted] **VIA DELLA GLORIA.** Avventura. Due giovani si ritrovano improvvisamente nel Medioevo. [redacted]
WINDTALKERS. Drammatico. John Woo racconta una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano le trasmissioni militari criptate, per ovviare al problema gli americani [redacted] centinaia di [redacted] coraggio addestrati ad usare un codice militare segreto nella loro lingua madre. ●● [Ambrosio, Reposi, Massaua]
ZOOLANDER. Comico. L'esordio alla regia di Ben Stiller racconta di un modello spedito per assassinare il primo ministro della Malesia. [Arlecchino]

[redacted] SETTIMANA

Daniele Cavalla

«SPIDERMAN» TESSE UNA TELA DI GLORIA

Nella classifica dei film più visti a Torino, quinta settimana [redacted] predominio per «Spider-Man», spettacolare versione per il grande schermo [redacted] celeberrimo fumetto creato nel 1962 [redacted] Stan Lee e Steve Ditko assurta con merito a evento dell'estate cinematografica internazionale. Le [redacted] dell'Uomo Ragno impersonato da Tobey Maguire («Le regole della [redacted] del sidro») hanno divertito dal 4 all'11 luglio 7840 torinesi.

Al secondo posto della graduatoria si colloca una novità: «Resident Evil», avvincente fantasy tratto dall'omonimo celeberrimo videogioco. La storia si svolge nel cosiddetto «alveare», edificio sotto terra dov'è stato installato [redacted] laboratorio sede [redacted] esperimenti genetici. Un virus letale si impossessa della struttura: lo combattono un gruppo di soldati e Alice, impiegata pronta a diventare un'abile cacciatrice di zombi. Lei è Milla Jovovich, l'affascinante ex «Giovanna d'Arco», mentre la regia è dell'inglese Paul Anderson, già impegnato sei anni fa a trasferire sullo schermo un altro videogioco quale «Mortal kombat». Presenze, 6993. Il terzo posto è appannaggio con 4283 spettatori del lungometraggio a disegni animati della Walt Disney «Lilo & Stitch», al quarto scende con 4088 biglietti strappati «Scooby-Doo» dal cartoon di Hanna [redacted] Barbera. In quinta posizione, un'altra «prima» della scorsa settimana: «Windtalkers», una pagina poco conosciuta della seconda guerra mondiale portata sullo schermo da uno dei maestri contemporanei del cinema d'azione, John Woo. Si narra la storia degli indiani Navajo utilizzati dall'esercito americano per trasmettere nella loro lingua informazioni segrete impossibili [redacted] comprendere per i nemici giapponesi. Ne è protagonista Nicolas Cage. Per il resto, continua il successo di «Casomai» mentre si segnala il buon debutto di «Verità apparente» [redacted] la «scomparsa» Cameron Diaz.

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Adua 100 ■ **Nameless entità nascosta**, di J. Balagueró con E. Vilarasau, K. Elejalde, T. Ulloa. [redacted] minori di anni 14 [redacted] 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso € 4,10; Alace € 4,10
Adua 200 ● **Resident Evil**, di P. Anderson con M. Jovovich, M. Rodriguez. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso € 4,10; Alace € 4,10
Adua 400 ♿ ● **Spider-man**, di S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso € 4,10; Alace € 4,10.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ♿ ● **Resident Evil**, di P. Anderson con M. [redacted], M. Rodriguez. Orario [redacted], 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso € 4,25; mil/rag. € 4; anz. € 3; cinecard € 2,50.
Sala 2 ♿ ■ **Windtalkers**, di J. Woo con N. Cage, C. Slater. Orario 16,15; 19,15; 22,15. Ingresso € 4,25; mil/rag. € 3; [redacted] € 3; cinecard € 2,50
Sala 3 ● **Spider-man**, di S. Raimi, con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingresso € 4,25; mil/rag. € 4; anz. € 3; cinecard € 2,50

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190
Sala 1 ♿ ● **Nameless entità nascosta**, di J. Balagueró, con E. Vilarasau, K. Elejalde, T. Ulloa. Vietato minori di [redacted] 14. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso € 4,65; anz. [redacted] 3,10
Sala 2 ♿ ● [redacted], di B [redacted] con & Slater, W [redacted] Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso € 4,65; anz. € 3,10.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605
La vita della gloria, di Stefano Mel[redacted]on S. [redacted] & Braconi; il regista e l'[redacted] presenti in sala. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso € 4,15; anz. € 3,10

CENTRALE ♿ ■ via C. Alberto 27, tel. 011 540 110: **Nobel** ■ Fabio Carpi con Hector Alterio, Giovanna Mezzogiorno [redacted] Riemann. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 1° sp. € 2; sera € 4,20; anz. Alace € 2,80

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 ♿ **Terza generazione**, di [redacted] Woods con P. Micardo, G. Scacchi. Orario 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso € 4,70; anziani [redacted] 3,10
Sala 2 ♿ **Ricette d'amore**, regia di S. Nettelbeck con S. Castellitto, M. [redacted] Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] € 4,70; anz. € 3,10

CIAK [redacted] 105, tel. 011 232 029
Chiuso per ferie

[redacted] **MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. [redacted] 779 602 00, pren. tel. 011 779 603 00
Lilo & Stitch, cartone animato. Orario 16,45; 18,30; 20,15; 22. Ingresso pom. € 4,00; senior € 3,50.
Nameless Orario 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. Vietato min. 14. Ingresso pom. [redacted] 4,00; senior € 3,50.
Spiderman Orario 15 [redacted] 20,20; 22,45. Ingresso pom. € 4,00; senior € 3,50
Scooby-Doo [redacted] 17; [redacted] 40; 20,20; 22. Ingresso pom. € 4,00; senior € 3,50
Resident Evil Orario 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso pom. € 4,00; senior € 3,50

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Lo scroccone e il ladro di S. Wasman con D. [redacted]. M. Lawrence [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso € 4,50; [redacted] giov. cinecard pom. € 3,00; sera in + € 4,50

[redacted] **GIARDINI** [redacted] Monfalcone 62, tel. 011 327 2214
Sala Rossa ♿ ● **Verità apparente**, di A. Brooks con C. Diaz, C. Ecclestone. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 1° spet. € 2; pom. e sera € 4,20; A/R € 3,10
Sala Ombrosa ♿ ● **Metropolis**, da un fumetto di O. Tezuka, regia di R. Taro. Animazione [redacted] 16,15; 18,20; 20,30; 22,35. Ingresso 1° spet. € 2; pom. e sera € 4,20; A/R € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ● Chiuso per lavori
Eliseo Blu ♿ ● **Spider-man**, di S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. Orario 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Ingresso € 4,10.
Eliseo Rosso ♿ ● **Resident Evil** di P. Anderson con M. Jovovich, M. Rodriguez [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso € 4,10

EMPIRE ♿ p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817 9490
Disperato aprile (Behind the sun), di W. Salles con R. Santoro, J. Dumont. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso € 4,00.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● **Irreversible**, di G. Noé con M. Bellucci, V. Cassel. Viet. min. 18 [redacted] 20; 22,30. Ingresso € 4,00
Erba 2 ■ **Lantana**, di R. Lawrence con A. La Paglia, [redacted], B. Hershey. Orario 20; 22,30. Ingresso € [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353
Star Wars-episodio II L'attacco dei cloni, di G. Lucas con H. Christensen, N. Portman. Orario 18,20; 19,35; 22,25. Ingresso € 4,50; anziani giovani cinecard pomeriggio 3 [redacted] sera in + € 4,50

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
Chiuso per ferie

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 [redacted]
Sala Groucho ♿ **Scooby-Doo**, di R. Gosnell con F. Prinze, S. M. Gellar. Orario 16,30; [redacted] 30; 20,30; 22,30. Ingresso 1° spet. € 2; pom. [redacted] € 4,20; A/R € 3,10.
[redacted] **Chico** ♿ **The terrorist**, di S. [redacted], presentato da J. Malkovich con A. Olurker. [redacted] 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Ingresso 1° spet. € 2; pom. e sera € 4,20; A/R € 3,10
Sala Harpo ♿ **Metropolis**, tratto dal fumetto di O. [redacted] di R. [redacted] 16,15; 18,20; 20,30; 22,35. Ingresso 1° spettacolo € 2; pom. e sera € 4,20; A/R € [redacted]

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817 9373
Chiuso [redacted]

GIOVELLO ● ♿ via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5358. **La maledizione dello scorpione di Giada**, con W. Allen, D. Aykroyd. Orario: 20,20; 22,30. Ingresso € 4,10

GREENWICH VILLAGE ♿ ● v. Po 30, tel. 011 817 3323
Sala 1. Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso € 4,70; anz. € 3,10.
Sala 2. Italiano per principianti, di L. Scherfig con A. W. Berthelsen, A. Stovelbaek. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso € 4,70; anz. € 3,10.
Sala 3. L'ora di religione, di M. Bellocchio con S. Castellitto, J. Lusig. V.M. 14. Orario 16,30; 18,30; 20,30. **Carlo Giuliani, ragazzo**. [redacted] 22,30. Ingresso € 4,70; anz. € 3,10

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● [redacted] Evil, di P. Anderson con M. Jovovich, E. Mabius. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso € 5,00; anz. [redacted] 3,5
Ideal 2 ● **Windtalkers**, di J. Woo con N. Cage, C. [redacted] Orario: 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso € 5,00; anz. pom. € 3,5
[redacted] **3** ● **Spider-man** di S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst [redacted] Dafoe. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso € [redacted] anz. pom. € 3,5
Ideal 4 ● **Scooby-Doo**, regia di R. Gosnell con R. Atkinson, F. Prinze jr, S.M. [redacted] Orario 16,30; 18,30; 20,30. [redacted] Ingresso € 5,00; anz. pom. € 3,5
Ideal 5 ● **Lilo &** [redacted] cartone animato [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso € 5,00; anz. pom. € 3,5

KING via Po 21, tel. 011 812 5996
Sulle mie labbra [redacted] 20,20; 22,30. Ingresso € 4,70

LUX via S. Teresa 5, tel. 011 534 614
Bloody Sunday di P. Greengrass con J. Nesbitt, T. Pigott-Smith. Orario: 20,20; 22,30. Ingresso € 4,70

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541 283
Nameless entità nascosta, regia di J. Balagueró con E. Vilarasau, K. Elejalde. Vietato min. 14. Orario 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Ingresso € 4,50; [redacted] giov. cinecard pom. € 3,00; sera in + € 4,50

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812 5606
Massimo 1 ● ♿ **Millennium Mambo**, di H. Hsiao-hsien con C. Nu, G. Shu. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso € 4,20
Massimo 2 ● ♿ **Jules e Jim**, di F. Truffaut con J. Moreau, O. Werner. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso € 4,20.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812 4173
[redacted] 1 ● **Samsara**, di P. Nalin con S. Ku, C. Chung, S. Sangey [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso € 4,10
Nazionale 2 ● **Lovely Rita**, con J. Hausner, B. Osika, Ch. Bauer. Orario 16,00; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso € 4,10

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532 [redacted]
Olimpia 1 ● Chiuso per ferie
Olimpia 2 ● Chiuso per ferie

PATHE' LINGOTTO via Nizza [redacted] Lingotto, tel. 011 667 7856 ♿ ●
The mothman prophecies, regia M. Pellington con R. Gere, L. Linney. Orario 13; 14; 16; 17; 19; 20 [redacted] Ingresso € 5,00
Spider-man, regia S. Raimi con T. Maguire, K. Dunst [redacted] 13; 14; 16; 17; 19; 20; 22; 22,30. Ingresso € 5,00
Star Wars II - L'attacco dei cloni, regia G. Lucas con E. McGregor, N. Portman, S. L. Jackson. Orario 13,15; 16; 18,50; 21,45. Ingresso € 5,00
Lilo & Stitch, cartone animato. Orario 13,45; 16; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso € 5,00.
Resident Evil, di P. Anderson con M. Jovovich, M. Rodriguez. Orario 13,45; 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. Ingresso € 5,00
Nameless, regia J. Balagueró con E. Vilarasau, K. Elejalde. Vietato minori di anni 14. Orario 13,15; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso € 5,00
Scooby-Doo, cartoon (doppiato [redacted] C. Bisio, L. Gullotta, P. Insegno) [redacted] 13,45; 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso € 5,00
Windtalkers, di J. Woo con N. Cage, C. Slater. Orario 13,15; [redacted]; 18,50; 21,45. Ingresso € 5,00.
Verità apparente, regia di A. Brooks con C. Diaz, J. [redacted] Orario 13,35; 15,55; 18,10; 20,30; 22,35. Ingresso € 5,00
Long time dead, di M. Adams, con J. Abrahams, L. [redacted] 18,40; [redacted] 22,35. Ingresso € 5,00
On the line, regia E. Bross con J. Fatone, J. [redacted] Orario 13,50; 16,10; 18,20; 20,15; 22,20. Ingresso [redacted]

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531 400
Reposi 1 ♿ ● **Spider-man** di S. [redacted] con T. Maguire, K. Dunst, W. Dafoe. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso € 4,40
Reposi 2 ♿ ● **Scooby-Doo** di R. Gosnell con R. Atkinson, F. Prinze jr, S.M. Gellar. Orario [redacted] 18,10; 20,20 [redacted] Ingresso € 4,40
Reposi 3 ♿ ● **Windtalkers**, di J. Woo con N. Cage, C. Slater. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso € 4,40
Reposi 4 Casomai, regia [redacted] D'Alatri con Stefania Rocca, Fabio Volo. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso € 4,40
Reposi 5 ● **Lilo &** [redacted] cartone [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso € 4,40

[redacted] Galleria S[redacted], tel. 011 562 0145
Scandalosi vecchi tempi di M. Reinac. V.M. [redacted] Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso € 4,10

STUDIO RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Spider-man [redacted] di S. [redacted] con T. Maguire, W. Dafoe, K. Dunst. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso € 4,50 [redacted] € 3,30

TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. 6500200
Nuovo Vedi teatro
Valentino 1 Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre
Valentino 2 ♿ Chiuso per ferie [redacted] 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Sabato e domenica **Momenti d'estate rassegna corti d'autore**. Ingr. 2 film € 3,50; rid. Alace € [redacted]
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655 187. Chiuso per ferie
COSMO via Nizza 56, tel. 011 [redacted] Chiusura estiva
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Chiusura estiva. Riapertura il 13 settembre
CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto
MONTEROSA via Brandizzo 65, [redacted] 011 284 028. Chiusura estiva. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre. www.teatromonterosa.it
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522 4279. Non pervenuto.
[redacted] - [redacted] **ESTIVA**. Per Arena estiva 2002, dal 31 luglio al 8 agosto con inizio alle ore 21,15 rassegna di operette «Operette sotto le [redacted]». Titoli in cartellone: **La vedova allegra**, **Il cavallino bianco**, **Cin ci là**, **Il paese dei campanelli** con la compagnia stabile di operetta Alfa Folies. Regia di Cesare Goffi. Ingresso intero € 12,00 [redacted] Informazioni e prevendita [redacted] 8193529 oppure www.alfateatro.com
[redacted] **FILIPPO. The Others**. Ore [redacted]
ARENA PARCO RUFFINI, V.le [redacted] - To. Tel. 011/815 42 58. **Casomai**. Ore 22 [redacted] € 4 rid. € 3

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Saccid 18. Tel. 011 [redacted] **La figlia di...** con Milly d'Abbraccio. Apertura ore 15, [redacted] ore 22,30. Dal lunedì a [redacted] intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00
[redacted] **PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. **In vacanza ho tradito mio marito** con Eva Falk prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **La bella del bosco** [redacted] Selen. Apertura non stop ore: 10,30-1,30. Festivi [redacted] 14,30-24
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **La figlia del padrino** con Antonella Del Lago. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30
[redacted] **PEL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. [redacted] **Matrec: Maggiorata vietosa!!** con Angelica Bella, prima visione. **Sala Crazy Ones** dall'18/7 al 20/7 stiamo preparando grandi spettacoli con giovani [redacted] Crazy [redacted] new entry girls. Spettacoli improvvisati dal vivo [redacted]
[redacted] **BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Vibrazioni** [redacted], con Sean Michaels, Sheila Stone. Ap. ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. [redacted] c'è piada con Alexhe Sabine. Apertura ore 15; [redacted] [redacted]. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto [redacted] 4,00, anziani € 3,00
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749 2307. **Italiani superdotati** [redacted] con Nina Ponza e Nikky Randall. Apertura ore 15, ultimo ore 22

FU[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. **Scooby Doo**
[redacted]
[redacted]: 0122 996 33. **Il signore degli anelli**.
[redacted]
BERTOLINO: 011 349 0270. Chiuso per ferie
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Inf./pren. 011 36.111.
Sala 1: Resident Evil.
Sala 2: Nameless (viet. min. 14).
Sala 3: Spider-man.
Sala 4: Lilo & Stitch.
Sala 5: Pom. **Alvin senza un passo**. Sera **Windtalkers**
Sala 6: Spider-man.
Sala 7: Resident Evil.
Sala 8: Scooby Doo.
Sala 9: Scooby Doo.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. **Windtalkers.**
CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716525. **John Q**
CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564. Non pervenuto
CHIERI
[redacted]: 011 942 1601. Non pervenuto
UNIVERSAL: [redacted] 941 [redacted] **Lilo & Stitch - Windtalkers.**
CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. **Spiderman.**
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. Chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. Riposo
COLLEGNO [redacted]
PRINCIPE: 011 405 6796. **Nameless entità nascosta** Viet. min. 14
REGINA UNO: 011 7[redacted]. Chiusura estiva
REGINA DUE: 011 781 623. Chiusura estiva
STAZIONE: 011 789 792. Chiusura estiva
STUDIO LUCE: 011 405 6661. **Spider-man.**
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4345. Non pervenuto
[redacted]**REA**
ABC D'ESSAI: 0125 425 084. Non pervenuto
BOARO: 0125 641 480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627 573. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641 571 [redacted].
LA LOGGIA
ARENA ESTIVA: non pervenuto
LEINI'
[redacted]: 011 [redacted] Chiuso
MONCALIERI
K.E. CASTELLO 011 641 236. **Resident Evil.**
[redacted]
CENTRO CULTURALE: 011 903 7329. Non pervenuto
PIANEZZA [redacted]
LUMIERE: 011 968 20 80
[redacted]: **Resident Evil.**
[redacted] **2: Scooby Doo**
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. **Spider-man.**
MULTISALA ITALIA 200: 0121 393 905. **Scooby-Doo.**
MULT. ITALIA 500: Lilo & Stitch.
RITZ: 0121 374 957. **Resident Evil**
RIVALTA
PARCO DEL MONASTERO: Il diario di Bridget Jones.
RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN GIUSEPPE: 0124 263 77. **Il favoloso mondo di Amelie.**
SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA COMUNALE: non pervenuto
SAN MAURO TORINESE
[redacted]: 011 822 7362. **Lilo & Stitch - L'amore** [redacted]
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 874. Non pervenuto
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 761 [redacted]
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Nameless - Entità nascosta. Viet. min. 14
Sala 2: Il più bel giorno della mia [redacted] **Lilo &** [redacted]
SUSA
CENISIO: 0122 622 686. **Scooby Doo.**
TORRE PE[redacted]
TRENTO: 0121 933 096. **Sulla carta maestra.**
VALPERGA
AMBRADUE: 0124 617 122. **Unico testimone.**
AMBRADUE: 0124 617 122. **Lilo & Stitch.**
VENARIA REALE 011 459 3089 - 011 459 3088
SUPERCINEMA
Sala 1: Spider Man.
Sala 2: Resident Evil.
Sala 3: Lilo e Stitch - Wind-talkers.
SERE D'ESTATE A VENARIA
Ex Caserma Beleno - via Verdi 18. **Il favoloso mondo di Amelie**
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Chiuso per ferie
[redacted]**OVO**
AMBROSIANO-digital: 011 965 [redacted] Chiusura estiva

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 inizia la vendita per **Barbiere (Superkaraoke)** del 23/7 al cortile di Palazzo Reale. Prog. Cantaregi in collab. con ass. voci erranti e dip. di salute mentale ASL 17 posti a € 5. Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 a Garessio di Borgo Maggiore concerto dell'Ensemble di violoncelli del Regio. Info. Tel. 0174 806.721. Concerti d'estate al cortile del Palazzo Reale 18/7. Info. Tel. 011 8815 246/238/210. www.teatroregio.torino.it.
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i [redacted] Teatro aperta campagna abbonamenti Festivalfa dell'operetta 2002/2003; solo operette e teatro musicale 26/9 e 28/9 serate di gala Ingr. Gratuito per la presentazione del cartellone. **Il Paese dei Campanelli**, **La vedova allegra**, **La Zingara Barone**, **Scugnizza**, **La Bella Helene**, **La Principessa della Czardas**. **Omaggio a Strauss**, è dedicato a Marano. Febbre Azzurra 2003. Infoline 011 8193529. www. Alfateatro Com.
ALFIERI. Piazza Solferino 2, [redacted] 562 3800. Da mercoledì 17/7 rinnovi abbonamenti il fiore all'occhiello - Grandi [redacted] 2002/2003 [redacted] 011 [redacted]. E[redacted] 011 6615447 [redacted] 011 5805768. Sito Internet www.torinospettacoli.it
ARALDO. Via Chiomonte 3. Ore 18,30 presso il giardino della scuola materna di piazza Giusti 14 [redacted] G.R.M. in **Ladri di carrozzine**. Ingr. libero. Inf. Tel. 011 489676. www.teatrodellangolo.it
[redacted] **Giovanni Agnelli Lingotto.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: **20 Concerti all'Auditorium del Lingotto**. Conferma abbonamenti Stagione [redacted] presso il [redacted] della Radio, via Verdi 31, orario 10-14 (sabati e domeniche esclusi). Per informazioni rivolgersi al [redacted] 011 810.46.53 - 810 49 61
BALLETTO [redacted] **DI** [redacted]. Via Principessa Clotilde 3 [redacted] 011 4730189. **Acqui in palcoscenico**, XIX Festival Internazionale di Danza, Mireille Bourgeois (École National Supérieure de Danse de Marseille). José Reches (10&10 Madrid). T. Verdi venerdì 19 ore 21,30 **Balela Ballet**, [redacted] diretto da Antonio Carlos Cardoso. IX Festival [redacted]. Omegna Forum 24/7 ore 21,15 Balletto di Torino: **Showyalender, briviola appariscente** coreografie di K. Amitage. M. [redacted] L. Veggetti. Inf. e pren. 011 4730189
TEATRO CINE BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Non pervenuto
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Teatro Stabile Torino** per informazioni Biglietteria TST via Roma 49, tel. 011 5176246. Orario 15-19, domenica riposo
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 011 669 8034. Abbonamenti [redacted] Teatrale 2002-2003. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Per [redacted] tel. 011 669 8094. Sito Internet www.teatrocolosseo.it
CONSERVATORIO «G. VERDI» [redacted] Non [redacted]
[redacted]. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. La biglietteria è aperta nei feriali 9-22 e nei festivi 16-22 per la vendita di **Vignaledanza**. Abbonamenti **Grande Prosa e Fiore all'Occhiello**
FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Non pervenuto
[redacted] **TEATRO.** Via S. Teresa 5, tel. E tip. 011/530.238. Per scuole e gruppi su prenotazione: **Videoteca Gianduja e Bâtonnets amici per casa**, **Cappuccetto Rosso**, **Aida**, **Garzalorosso Libertà**
GIOVELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5708. Inf. e biglietti per **Vignaledanza** [redacted] lunedì al sabato 9-14 e 16-20, domenica e festivi 15-20. Prenotare e ritirare [redacted] **fiore all'occhiello** [redacted] **prosa Stagione** [redacted] www.teatrostabiletorino.it
[redacted] **TEATRO.** Via Rossini 8. Tel. 011 815 91 32. **Festival delle Colline Torinesi**: [redacted] 20,45 Maneggio della cavallerizza reale TO **Baccanti** da [redacted] Ore 22,45 scuderia della cavallerizza reale TO. **294 punto 3** Vers. [redacted] Pren. 011 5169484. or. 11/16 www.teatrostabiletorino.it
JUVARRA. Via [redacted] 15, tel. 011 540.675. Appuntamento il 25 [redacted] con il Festival [redacted] di Teatro di Figura **locandi**. Inf. e pren. dal lun. al sab. dalle 15 alle 19. Tel. 011 540 675. **Café Procope**: appuntamento a settembre con il Tango [redacted]
TEATRO [redacted] Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni [redacted] stagione [redacted] Assemblea [redacted] Telefono [redacted] (orario ufficio)
TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Vignale Danza 2002** 24° Festival int. di danza e arti integrate
ACCADEMIA [redacted] **STEFANO TEMPIA.** Via del Carmine [redacted] Torino, tel. [redacted] 5214266 [redacted] pervenuto.
TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5 [redacted] Dal 3 al 17 agosto **Teatro festival Sauze d'Oulx** con [redacted] Di Mauro, G. Gambarotta, la Piccionaia, Ivana Ferri, B. M. Ferraro, Eugenio Allegri. Inf. IAT [redacted] d'Oulx 0122-[redacted] oppure [redacted] www.Tangram Teatro.it
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted] tel. 011 [redacted]. Sono in [redacted] la stagione [redacted] 2002/2003 e gli spettacoli per le scuole. Per una anticipazione è possibile visitare il sito Internet www.teatromassaia.it
[redacted] Via [redacted] tel. 011 284.028. In allestimento la stagione teatrale 2002/2003 (Teatro Piemontese, prosa e lirica) e spettacoli per le scuole. www. Teatromonterosa.it
GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo [redacted] Chiuso per ferie
TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9, Barrasco. Non pervenuto
[redacted] **GOBETTI.** Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Non pervenuto
[redacted] **MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Contemporanea 50-'03 [redacted] Gesto [redacted] stuale [redacted] la campagna [redacted] 2002-2003 [redacted] 011 6403700. www.theatropolis [redacted].com.
PICCOLO TEATRO PERENEPOMBRE. Ventesi Teatro Teatroimpegnocivile in allestimento stagione teatrale Teatroimpegnocivile V edizione. Info Piccolo Teatro Perenepombre [redacted] Matteotti [redacted] Grugliasco. Tel. 011 7808717 - 011 [redacted]
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Non pervenuto
SALA MURIALDO. [redacted] Chiesa [redacted] 17/b - Torino. Chiuso per ferie

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario: da lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. [redacted] chiuso.
[redacted] (piazza [redacted], telefono 011 543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono [redacted] 1.899.74.56). [redacted] da lunedì a venerdì 8,30-13; 14,30-17,30. Sabato e [redacted] 9,30-13,30; 14,30-18,30.
BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; [redacted] giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45
BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-18. Lunedì chiuso
[redacted] **DI VENARIA REALE** - [redacted] (telefono 800.329 329, 011 559.2711). Visite sospese per lavori.
CASTELLO DI MONCALIERI [redacted] 011 641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.
[redacted] **ITALIANA PER LA F**[redacted] (via Avogadro 4, telefono 011 54.41.32). Mostra: «La fotografia tra mostra e poesia - La collezione fotografica della Fnac». Fino al 28/7. [redacted] da martedì a venerdì 16-20, sabato [redacted] e festivi 10-20; lunedì chiuso
GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra: «Giovanni Battista Quadrone». Fino al 29 settembre. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA [redacted] Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso
EXPERIMENTA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - Corso Casale 15, t. 011 301 2643). «Accendi il cervello». Intelligenza, senso, emozione. Fino al 31/10. Orario dal 21/6 al 22/9, da mar. a ven. 16-24, sab. 15-24, dom. 10-20. Dal 23/9 al 3/11, da mar. a ven. 15-20, dom. 10-20, lun. chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visita guidata italiano-inglese-francese
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostre: «The Rock Furniture - Il design della Gufram negli anni del rock» - «Raymond Depardon» - «Fotografie in collezione» - «Bruna Esposito» - «Francis Alÿs». Fino all'1/9. Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22, lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011 677 666). Mostra: «Turin Automotive Design». Fino al 2/9. Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22, domenica 10-20,30. Lunedì chiuso
MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7560). Mostra permanente: «Gli anni della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521 22 51). Mostra: «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 29/9. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - [redacted] guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso
MUSEO EGIZIO (via [redacted] delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561 7776, 561 8391
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, telefono 011.440 04 00). Orario: giorni [redacted] 8,30-12,30; 14,30-18 [redacted]
MUSEO GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011.899.7456) [redacted] e domenica 16,30-19,30
MUSEO [redacted] **DI SCIENZE** [redacted] (via Giolitti 36, tel. 011.432 07.349). [redacted] «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» - «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano [redacted] 011.562 1147). A [redacted] proiezione video [redacted] e [redacted] del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo [redacted] ore 18. Lunedì chiuso. Alla ore 10 visita guidata con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA [redacted] (via [redacted] Teresa 5. Telefono 011.53 02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66 04 104). Mostra: «Marco Fanto - La grande avventura della documentazione». Fino al 15/9. Video: [redacted] «La natura incontaminata e la vita nel parco». Fino al 14/7. Tutti i giorni 9-19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436 58 32). Orario tutti i giorni 9-12 15-19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso
MUSEO [redacted] **DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812 56 58). Sulla [redacted] la nuova mostra Francia-Italia, nei manifesti Pathé. Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23; [redacted]
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. [redacted] visite guidate [redacted] 16,15-17,30
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, [redacted] 011 660 1066). Or.: tutti i giorni [redacted] 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011 63.000.29); domenica dei sabati e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
[redacted] **BOTANICO** (viale [redacted] - Parco del Valentino, telefono 011 670.74.49/44). Orario [redacted], domenica e festivi 9-13, 15-19. [redacted]
PALAZZO BAROLO (via delle [redacted] 7, telefono 011 4360565). Orario [redacted] 10 - 13; 16-20; sab. 9 - 12; dom. chiuso.
[redacted] **BRICHERASIO** (v. Lagrange 20, t. [redacted] 5711811). Mostre: «Giuseppe Tornatore - Fotografo in Siberia» e «Mercurio». Fino al 25 agosto. Orario: tutti i giorni 16-20; lunedì chiuso.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour [redacted] telefono 011 5306[redacted]). Mostra: «Dal vero il paesaggio napoletano. Dal Gigante ai De Nittis». Fino al 21/7. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22; lunedì chiuso
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, telefono 011 44 29 912). [redacted] «Cina antica - [redacted] d'arte dal Neolitico alla dinastia Tang». Fino al 29/9. Or.: da martedì a [redacted], sabato [redacted] lunedì chiuso.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono [redacted] 358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni [redacted]. Lunedì chiuso
[redacted] (piazza Castello, telefono 011.436 1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011.817 78 62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE (Via Crivelli 11, [redacted] 011 669 25 45). Mostra: «[redacted]» disegni della scuola di pittura di Gianfranco Rizzi. [redacted] 14/7. Tutti i giorni 10-12, 16-19,30 [redacted] lunedì chiuso.
RIUSE... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, telefono 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione
SOPRINTENDENZA PROVINCIALE - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011 668.32.45). Orario: giovedì [redacted] domenica 15-18 oppure su appuntamento

ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
[redacted]
V[redacted]o, [redacted] 35 [redacted]

FUNERALE TRADIZIONALE
€ 929,62 L. 1.800.000
Il prezzo comprende: bara allestita, cerimonia in chiesa - con [redacted]
(non sono comprese tasse comunali e tasse cremazione)

il tuo **futuro professionale** sei TU

iscrizioni aperte

In tutte le agenzie dello IAL, si sono aperte le preiscrizioni per i corsi del prossimo anno formativo (inizio ottobre 2002).

17 agenzie formative sparse su tutto il territorio regionale per soddisfare le esigenze formative dei ragazzi in obbligo formativo, degli adulti disoccupati, e di chi già lavora ma vuole riqualificarsi. Centinaia di corsi specialistici (dall'informatica alle lingua straniere, dal web design alla contabilità), in orario diurno e preserale, tutti completamente gratuiti e finanziati dalla Regione Piemonte.*

Telefona all'agenzia della tua provincia per chiedere informazioni sul corso che ti interessa, o vieni a trovarci, i nostri orientatori ti guideranno verso il percorso formativo a te più idoneo.

sono previsti **STAGE IN AZIENDA**

REGIONE PIEMONTE

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

agenzie IAL

IAL - COORDINAMENTO
via Cernaia, 30 - Torino - tel. 011 5620702

TORINO	Torrazza Piemonte, 12	tel. 011 682.15.47
TORINO	Andorno, 4	tel. 011 812.84.48
NICHELINO (TO)	via XXV Aprile, 139	tel. 011 627.23.80
AVIGLIANA (TO)	p.zza S.Maria 1	tel. 011 932.74.90
ALESSANDRIA	P.zza Sini, 5	tel. 25.37.68
CASALE (AL)	p.zza S. Francesco, 16	tel. 0142 79.0.60
(AL)	S.S. 10 Padana Inf. 52	tel. 0131 86.36.05
ARQUATA SCRIVIA (AL)	p.zza Bertelli,	tel 0143 63.71.49
ASTI	via Cattedrale, 2	tel. 0141 53.11.91
CUNEO	via Alfione, 1	tel. 0171 67.652
SALUZZO (CN)	via . Agostino, 25	tel. 0175 21.73.20
	via Negri,	tel. 0321 62.80.87
(NO)	p.zza Filippi, 1	tel. 24.82.29
VERCELLI	via Pirandello	tel. 50.24.11
CRUSINALLO OMEGNA (VB)	via IV Novembre, 106/108	tel. 0323 68.72.74
VERBANIA	via Cristoforo Colombo, 23/a	tel. 0323 40.74.66
BIELLA	Gramsci, 19	tel. 0143 63.71.49

IAL FORMAZIONE
www.ialpiemonte.it

474 corsi completamente gratuiti

*I corsi si svolgeranno previa approvazione della Provincia Piemonte

LA STAMPA
PAGINA 46 LUNEDÌ 15 LUGLIO 2002
SPORT PIEMONTE

Basket, Stefano Lisa da Pinerolo al Cus Torino

TORINO. Due volti nuovi per il Cus Torino. In panchina sederà Dario Marra, fanno scorso a Pinerolo. E sempre da Pinerolo arriva anche il primo nuovo acquisto dei cussini: si tratta di Stefano Lisa, lungo ventiduenne protagonista con la maglia Aresio degli ultimi campionati in serie C2. In serie B femminile da registrare la promozione a «tavolino» della Piv Vercelli che, giunta quarta nel recente torneo di serie C è stata promossa nella nuova serie cadetta: Junior Rivoli, Pall. Cuneo e Alter B2 Piossasco arrivate prima, seconda e terza in serie C hanno infatti rinunciato a prendere parte al prossimo torneo di B.

Scherma, Milanoli beffato in Coppa del mondo

[redacted] per Paolo Milanoli (nella foto) in Coppa del mondo. Lo spadista della [redacted]5 Vercelli che alla vigilia dell'ultima prova guidava la classifica generale è stato superato dall'austriaco Christoph Marik. La prova decisiva, con punteggi maggiorati, si è disputata a Sydney e non ha visto la presenza degli spadisti italiani (tra cui Milanoli) e francesi (con Yeannet, secondo della generale). Marik per aggiudicarsi la «sfera di cristallo» aveva un unico risultato: la vittoria. Obiettivo raggiunto. «Mi spiace non aver potuto difendere la mia leadership - osserva Milanoli - ma d'altra parte gli imminenti mondiali portano a scelte obbligate».

SERIE C2 GIRONE A

LA SQUADRA DI PAGLIARI AL «MOCCAGATTA» ALLE 18,30, POI SI VA NEL RITIRO DI AYMAVILLES. INTANTO BOIARDI COMPRA IL FIORENZUOLA: SARA' IL CLUB SATELLITE

L'Alessandria riparte dopo la «rivoluzione»

La Torre è il ventiseiesimo acquisto, oggi l'abbraccio con i tifosi

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Parte oggi, con passerella ufficiale alle 18,30 al «Moccagatta», l'avventura dei grigi in C2, con l'obiettivo dichiarato della promozione. Molte le novità per i tifosi che hanno accolto con moderata soddisfazione la «rifondazione» totale dell'organico voluto dai dirigenti. «La scorsa stagione - dice il presidente Antonio Boiardi - abbiamo avuto [redacted] dotazione una "rosa" da gestire. Adesso, invece, siamo partiti per tempo e con le nostre idee e le nostre forze. Pensiamo di aver allestito una squadra in grado di ottenere [redacted] C1, speriamo di non avere commesso errori». Ventisei i volti nuovi dell'Alessandria, affidata in panchina a Dino Pagliari, tecnico alla prima esperienza in un club dell'Italia settentrionale. L'ultimo arrivato è il difensore centrale La Torre, proveniente dall'Ancona nell'operazione che ha portato l'interno Scaglia in biancorosso. La Torre, classe '82, dopo due campionati di serie D disputati nelle compagine pugliese del Manfredonia, a luglio [redacted] è passato all'Ancona. Da fonte marchigiana si dà per ceduto in comproprietà all'Alessandria anche un altro calciatore, il centrocampista Quadrini, classe '80, ma da spalto Roveretо non arriva alcuna conferma. La rivoluzione nasconde un'altra importante iniziativa di patron Boiardi, che dovrebbe diventare proprietario anche del Fiorenzuola, società piacentina retrocessa in D dopo avere perso lo spareggio salvezza contro il Trento. Gli emiliani saranno una [redacted] le» dell'Alessandria. «Il presidente Villa - spie[redacted] Boiardi - non è più disponibile a gestire il Fiorenzuola e vuole farsi da parte. Io e Pardi siamo disposti a subentrare e pieno titolo, ossia al cento per cento, al vertice della società rossonera per farne un club satellite. Se la trattativa, che spero di concludere in breve tempo, andrà a buon fine, potremmo dirottare verso l'Emilia giovani calciatori nati negli anni compresi fra l'80 e l'84, affinchè maturino esperienza in D e riescano a maturare». Il Fiorenzuola, fra l'altro, ha anche militato in serie C1 e nella stagione '94-95 è arrivato a un passo dalla serie B perdendo ai rigori (5-4) contro la Pistoiese nella finale playoff disputata a Bologna.

Boiardi ha parole di elogio per il direttore sportivo Londrosi - aggiunge il patron dei grigi - è stato bravo a tesserare diversi giovani, compito tutt'altro che agevole tenendo conto della concorrenza di molte altre società, anche [redacted] serie superiore. Con un organico [redacted] ampio eravamo di fronte a un bivio: [redacted] cedere in prestito i giocatori in esubero ad altri club oppure acquisire il Fiorenzuola. Abbiamo scelto questa soluzione, che costituisce un'ottima opportunità [redacted] programmi generali dell'Alessandria». Il gruppo sul quale dovrà lavorare Pagliari dovrebbe essere contenuto in ventidue giocatori per evitare problemi che potrebbero rivelarsi dannosi per l'armonia dello spogliatoio.

In attesa che si concretizzi il «progetto Fiorenzuola», l'attenzione [redacted] la curiosità dei tifosi sono rivolti all'Alessandria nuova di zecca (unica eccezione i confermati Porrini, Modesti, Spader e Troiano). Sulla carta una squadra superfavorita non solo per l'immediato futuro quanto per porre, finalmente, solide basi per uno sviluppo più duraturo del calcio in città senza gli alti e bassi così frequenti nella storia calcistica degli ultimi dieci anni. Questi i [redacted] convocati per oggi (è assente solo Troiano, che fruisce ancora di qualche giorno di ferie), divisi per ruolo: portieri: Brichetto, Castagnone, rientrato dal Verbania, Ramon, dal Pavia; difensori: Berardo (Fiorenzuola), Bravo (Riminil, Da Rold (Pescara), Dei (Benevento), Minadeo (Catanzaro), Porrini, Nicolò Rossi (Monza), Spaziani (S. Angelo Lodigiano), Tolotti (Varese), La Torre (Ancona); centrocampisti: Bono Mboune (primavera Ternana), Catenacci (Inter), Daldosso (Monza), Garegnani (Legnano), Garzon (Pavia), Lamattina (Sestrese), Lombardini (Como), Manni (Benevento), Modesti, Monza (Taranto), Pascali (S. Angelo Lodigiano), Troiano, Tutone (Pavia); attaccanti: Elfini (Poggibonsi), Nordi (Pavia), Giordano Rossi (Cremonese), Spader, Tacconelli (Pescara). Partenza domattina per il ritiro di Serre (Aosta), con allenamenti ad Aymavilles. Prima amichevole domenica alle 20,30 al «Moccagatta» col Celta Vigo (serie A spagnola) cui seguiranno le gare del 28 a Morgex con il Parma e del 3 agosto ad Alessandria in notturna col Genoa.

DOMANI ALLE 9,30 IL RADUNO. GIA' FISSATA UN'AMICHEVOLE CONTRO IL GENOA

Valenzana, tre nuovi attaccanti per puntare in alto

[redacted] VALENZA. Un attacco completamente modificato per trovare subito i gol della tranquillità ed evitare i patemi della passata stagione. [redacted] Valenzana si raduna domani alle 9,30 al Comunale per iniziare la preparazione: lo fa con gran parte dell'organico invariato [redacted] con tre punte nuove su cui patron Omodeo e mister Pat [redacted] pronti a scommettere. Dal Castel Di Sangro è arrivato Maurizio Sala, dal San Marino è approdato in maglia rossoblù Federico Lauria, mentre dalla Juventus (via Castelnuovo Garfagnana) [redacted] il «torello» Simone Malatesta. A centrocampo sono state inserite quattro pedine, Davide Di Terlizzi, ex Rimini, Marco Pedretti (dalla Cremonese), Andrea Farabegoli (Castel [redacted] Sangro) e Stefano Chilà (Primavera Torino) che s'affiancano [redacted] confermati Massimiliano Biasotti, Maurizio Rizzioli, Michele Zamboni, Giorgio Perelli, Fabio Bello e Davide Taverna. [redacted] difesa sono due i volti nuovi, quelli di Cristiano Bacci, [redacted] Pro vercelli, e Alessio Biagetti, dal club laziale del Monterotondo (Cnd). [redacted] componenti del pacchetto arretato sono Andrea Citterio, Gianluca Gibellini, Marco Morlacchi e Giampaolo Morabito, mentre [redacted] porta ci sarà il ballottaggio per la maglia numero uno fra l'esperto Oscar Verderame e il baby Piero Spina, su cui [redacted] club punta molto. «Personalmente, [redacted] soddisfatto della campagna acquisti - commenta il direttore generale della Valenzana, Luigi Abbate -. Dovremmo esserci rinforzati adeguatamente e spero che anche presidente e allenatore, [redacted] i quali ho lavorato in simbiosi, siano dello stesso parere». Dopo il saluto ai tifosi, la Valenzana comincerà a lavorare da domani pomeriggio al Comunale, dove resterà fino [redacted] sabato 20. Un giorno di riposo, poi [redacted] partenza per il ritiro di Arona, sede portafortuna per il sodalizio orafo. La cittadina lacuale ospita infatti per il terzo anno [redacted] Valenzana e i due precedenti sono incoraggianti. Nella stagione 2000-2001, i rossoblù vinsero il Campionato nazionale dilettanti ottenendo la storica promozione [redacted] C2, la [redacted] stagione arrivò la salvezza, tormentata ma meritata, dopo il doppio confronto dei playout [redacted] il Viareggio (fra l'altro la squadra aveva preparato ad Arona anche le sfide con i versilesi). Capitolo amichevoli: due [redacted] già state fissate, per il 1° agosto quando [redacted] truppa di Pat Sala affronterà il Trino (serie D) e per il 6 agosto alle 17,30, [redacted] Valenza, allorchè l'undici rossoblù si misurerà con il Genova (serie [redacted]. [m. d.]

Il Novara decolla per Sofia

In Bulgaria per risparmiare e non solo L'imbarco sabato 20 da Malpensa

Renato [redacted]biel
NOVARA

Quella azzurra è certamente il primo club italiano [redacted] scegliere la Bulgaria per svolgere la preparazione precampionato. L'iniziativa si deve al direttore generale Sergio [redacted]orgo con trascorsi da dirigente che gli hanno lasciato molti legami nel paese dell'Est. La squadra, agli ordini del confermato Stefano Di Chiara, partirà sabato prossimo dalla Malpensa [redacted] destinazione Sofia. Da qui raggiungerà Haskovo una località termale [redacted] 100 mila abitanti che dista 200 chilometri dalla capitale dove gli azzurri potranno lavorare in assoluta tranquillità disponendo di attrezzature sportive di prim'ordine.

E' almeno singolare che molte squadre di serie C scelgono la provincia di Novara, ed Arona, in particolare, per la preparazione estiva mentre la società azzurra si accolla una trasferta faticosa. Alla base della decisioni ci sono motivazioni di natura economica, ma non solo come [redacted] Borgo «E' un'esperienza nuova che val la pena di fare. Avremo modo di stare insieme in una località molto bella spendendo un terzo [redacted] quanto ci sarebbe costato il ritiro in Italia. Disputeremo una gara amichevole il 26 luglio [redacted] la squadra di quella città e poi stiamo definendo la possibilità di partecipare [redacted] un triangolare a Sofia con Levski e Cska, formazioni della massima categoria bulgara che fanno le Coppe internazionali. Poi il rientro a Novara per gli impegni di Coppa Italia che non disputeremo sul nostro campo in fase [redacted] rifacimento». [redacted] questo proposito val la pena di ricordare che i lavori allo stadio non sono ancora iniziati.

Non è [redacted] [redacted] deciso se, [redacted] l'anno scorso, ci sarà una presentazione pubblica della squadra alla città, prima o dopo il ritiro in Bulgaria anche [redacted] è già stato dato incarico ad un'agenzia di organizzare l'evento.

Tornando all'organico va detto che è rimasto pressochè inalterato rispetto alla stagione scor[redacted]. Sono partiti i difensori Notari, Guida e Forlani, il centrocampista Iuliano, poi Sergio Borgo ha deciso di risolvere il contratto a suo figlio Sergio Maria per dare un segnale a tutto l'ambiente. Restano da sistemare Baldini [redacted] Ratti che non rientrano nei piani dell'allenatore. Discorso a parte merita Paolo Morganti l'unico novarese della rosa, giocatore prezioso per [redacted] serietà e la grande disponibilità a ricoprire ruoli diversi. Un buon soldati[redacted] [redacted] che merita riconoscenza. E' in scadenza di [redacted] tratto, a fine stagione è stato sottoposto a un intervento per l'asportazione del menisco. Si aggregherà, senza contratto, [redacted] compagni in partenza per la Bulgaria poi si vedrà al rientro. Per lui non mancano le richieste cominciando dal Savona e proseguendo via via con formazioni di serie D. Si devono contenere le spese, d'accordo, ma su Morganti va fatta una riflessione.

Altro giocatore destinato [redacted] non restare in azzurro è Andrea Soncin che pure parteciperà alla preparazione precampionato. Per il difensore che ha esordito in serie A con la maglia del Perugia, contro la Juventus, ci [redacted] alcune opportunità che saranno valutate seriamente. Sul piede [redacted] partenza anche il difensore di colore Bojomo e l'attaccante Minniti destinati ad andare a fare esperienza [redacted] Venturini nella vicina Vigevano. Sono invece «voci prive di fondamento» quelle che davano Polenghi e Rubino in procinto di trasferirsi al Modena.

CALCIO MERCATO [redacted]

TRE GIOVANI PER IL BORGOMANERO. CRISI DEL VERBANIA: SI APRE UNO SPIRAGLIO

Ridisegnata la Castellettese soltanto cinque i confermati

Sandro Botteli
[redacted]

Calciomercato [redacted] [redacted] laghi, tutto bene per Borgomanero e Castellettese, tutto da rifare per il Verbania. Come sono lontani i tempi di Carletto Pedroli, Pippo Marchioro e Osvaldo Bagnoli. E non [redacted] creda che negli anni '70 girassero tanti soldi sul lago Maggiore. Il Verbania è stato davvero qualcosa di «super» con quei sette campionati di serie C a girone unico.

Adesso (già da troppe stagioni) ci [redacted] difficoltà a mettere in piedi una squadra che possa dignitosamente militare in serie D. Salvato per il rotto della cuffia il posto all'ultima giornata dello scorso torneo grazie all'indubbia bravura di Camillo Bugnolo (da quest'anno alla Castellettese), il Verbania è in difficoltà.

L'ultima disperata «mossa» è il ritorno dell'ex presidente Luigi Pedretti che, sostenuto dall'imprenditore lombardo Fabrizio Sala, avrebbe ripreso i [redacted] tatti con Antonio Bruno e Marco Marzano.

L'accordo si può trovare, avrebbero detto questi ultimi, ma noi per saldare i debiti saremo costretti a vendere gli ultimi giocatori rimasti. Forse [redacted] il male peggiore. Anzi potrebbe [redacted] la soluzione ottimale. Tutto nuovo coi soldi di Fabrizio Sala? Verbania [redacted] spera, anzi ci conta.

Per un Verbania che tiene col fiato sospeso, due «rivali», Borgomanero e Castellettese, che invece dormono su morbidi guanciali e potrebbero [redacted] ciare il campionato domani mattina. Il Borgo [redacted] Gianpiero Erbetta, Gino Turconi e Osvaldo Ferrari ha prelevato Andrea Gaboardi (18 anni) dal Milan, Davide Zamburlin (18) dall'Alessandria e Alessandro Polara (18) dall'Inter.

Ai quali si aggiungono il portiere Daniele Mandelli (19) dal Monza, gli attaccanti Lorenzo Buzzetti (30) e Valerio Bovio (24), i centrocampisti Christian Nicolini (26), Marco Saviozzi (25), Massimiliano Ranoia (26), Graziano Barbiero (27), Lorenzo Finazzi (20) e i difensori Marcello Guidetti (25), Manuel Borella (19), Alberto Castiglioni (30) e Marco Brunetti (20).

Anche Franco Tosca, nuovo presidente della Castellettese, ha completato i «quadri» dei ticinesi [redacted] l'acquisto [redacted] molti giovani. I «ticinesi» possono [redacted] contare su: Stefano Saresini (25 anni), Marco Didu (24), Giuseppe Cacciatore (19) e Tiziano Spartera (25), tutti in arrivo dal Verbania, Stefano Negri (18) e Loris Negroni (19) dalla Pro Vercelli, Luca Sgroni (20) e Giovanni Girardengo (18) dalla Pro Patria, Angelo Ametrano (26) dal Voghera, Stefano Campagnaro (19) dall'Ivrea.

I riconfermati sono soltanto cinque: [redacted] portiere Alessandro Sivero (18), i difensori Alessio Testa (19), Cristian Pancia (20) e Daniele Squizzato (21), l'attaccante Giuseppe Pingitore (31), pedina fondamentale nello scorso campionato.

AL CLUB ROSSOBLU' ARRIVA LERDA CHE FARA' COPPIA CON BOMBER PISASALE

Canavese, attacco atomico

L'Ivrea risponde con l'ingaggio di Periotto

Paolo Accossato
[redacted]

All'hotel Atlantic di Borgaro proseguono gli incontri del lunedì per la compravendita dei calciatori dilettanti ma in questa ultima settimana sono stati Franco Lerda e Andrea Periotto i nomi più gettonati attorno ai quali è ruotato l'interesse degli addetti ai lavori. Anche perché l'attaccante e il centrocampista andranno a rinforzare le due più autorevoli pretendenti al passaggio in C2 nella prossima annata.

Franco Lerda, [redacted] anni e ben 61 gol nelle ultime tre stagioni a Cuneo, passa al Canavese di Gianni Frara e andrà a formare insieme a Michele Pisasale una coppia di attaccanti veloci e di esperienza. Insieme a Lerda, sempre dal Cuneo, arriveranno in rossoblù Lasalandra e Sabatini e completare un organico che sarà orfano invece di Giovine (finito alla Cossatese) a Maggio, sulla strada di Orbassano.

All'Ivrea finisce invece Andrea Periotto, centrocampista di 26 anni proveniente dalla Valenzana ma che in passato aveva giocato anche nel Canavese. Sicuramente abbandonerà gli arancioni invece l'altro centrocampista Gallaccio.

Grandi movimenti invece all'Orbassano che l'anno scorso ha fallito all'ultima partita il passaggio nel Campionato nazionale dilettanti: oltre all'esterno sinistro Maggio arrivano alla corte di Scola il centrocampista Cristiano dal Settimo, Baron dal Pinerolo e soprattut[redacted] Andrea Caricato, difensore dall'Ivrea che pareva sulla strada di Trino ma che poi ha optato per i rossoblù torinesi.

A Rivoli la trattativa tra i giallobiù e la Fossanese per Gallipoli si è arenata ed il passaggio del difensore ai torinesi, che pareva cosa fatta, è per ora rimandata. Dall'Orbassano partiranno senza dubbio Marco Grassitelli e Dario Vaira che non rientrano più nei piani della società. Grassitelli, centrocampi[redacted] classe '74, potrebbe accasarsi al Rivoli, ma l'Orbassano chiede in cambio Romeo e Licio Russo non vuole privarsi del suo forte elemento. Per Grassitelli si potrebbero così aprire le strade dell'ambiziosa Novese o del Cirievaudo. Situazione analoga per il difensore Dario Vaira che sembrava ad un passo dal Settimo ma la società di patron Lovera nega ogni interessamento.

Proprio al Settimo invece è sicuro l'arrivo del portiere Sacculo mentre Lentini [redacted] ad Orbassano. Ancora incerta [redacted] la posizione di Stefano Pia: la punta settimese potrebbe partire ed ha richieste da Bra, Biella Villaggio Lamarmora e Villareggese con le prime due società f[redacted].

Molto attivo l'Usac Castellamonte [redacted] confermato tecnico Koetting. Rimasti i giocatori della vecchia guardia, tra cui Bellino, si tratta per l'arrivo del giovane Di Emanuele dall'Ivrea. Omar Gattuso invece inizierà proprio con l'Ivrea la preparazione estiva mentre dalla Rivarolese è in arrivo Alessandro Vallomy. Sul fronte delle cessioni, partono Todisco (al San Giorgio), Piotto, probabilmen[redacted] all'Issogne, Manca e Puttomati (alla Pro Settimo) e Corona la cui destinazione più probabile pare essere il Lucento.

LA NAZIONALE DELLA LIBIA ALLENATA DA SCOGLIO ATTESA [redacted] RITIRO A MONDOVI'

Il Cuneo ricomincia da Bozzano e Bocchi

[redacted] Seconda serata all'hotel Romanisio di Fossano dell'appuntamento 2002 [redacted] «Calcio incontri» organizzato da Giancarlo e Pino Frattero con la collaborazione di Roberto [redacted] «Italia premiata ad inizio serata per la premiazione provinciale del referendum «Golden Boy» patrocinato da «La Stampa» e riservato al settore giovanile. Alla presenza [redacted] presidente regionale [redacted] Settore giovanile e scolastico della Federcalcio Giorgio Bergesio, del consigliere regionale della Lega nazionale Dilettanti Pino Chiavassa e dell'assessore allo Sport del Comune di Fossano Francesco Balocco, [redacted] stati premiati i primi tre classificati delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Riconoscimenti anche per il «Campione del 2001» vinto da Stefania Belmondo: record di applausi per l'ultraottantenne Bruno Sobrero, velocista Master-Veterani secondo classificato. Poi il via alle varie trattative. L'Ac Cuneo 1905 - unica squadra [redacted] «Granda» in serie D - si radunerà il 29 luglio prossimo. La società guidata da Franco Aresе ha praticamente fatto una rivoluzione. Sono partiti il portiere Soldano (tornato all'Empoli per fine prestito), Ferrari (Pro Patria), Bottaro, Dolcetti, Campioli, Falanga, Tibaldo (Sanremese), Lavelli (Voghera), Lasalandra, Sabatini, Buzzetti, ma soprattutto il capitano Franco Lerda hanno accettato le proposte del Canavese di Gianni Frara; l'ex «bomber» biancorosso andrà a far coppia con Michele Pisasale. Alla corte del neo allenatore Salvatore Barbieri, [redacted] Cadenazzi, Fabio Giannasi, Tallone, Giordano, più alcuni talenti [redacted] giovanile. I primi due acquisti rispondono ai nomi del giovane [redacted] destro della Juventus Bozzano e di Gian Luca Bocchi, esperto centrocampista della Sanremese. Proprio oggi dagli operatori di mercato biancorossi Valter Vercellone e Paolo Peano dovrebbero essere perfezionati gli ingaggi di un portiere [redacted] categoria e di Cristian Paglia, centrale difensivo della Sestese, [redacted] con molte partite in C. In questa settimana dovrebbero esserci importanti novità anche a Saluzzo, in Eccellenza, dove accanto al presidente Piero Calandri starebbero per entrare in società importanti imprenditori del Saluzzese. Dopo l'abbandono di Sandro Damilano, corte [redacted] a Carlo Rocca, brillante [redacted] allenatore del Cuneo. Enzo Genovese continuerà ad essere l'allenatore del Corneliano in Promozione. Grandi movimenti a Busca, dove Ulvio Cavallo ed Enzo Fontana -appena entrato in [redacted] con Claudio Sanfelici - stanno allestendo uno squadrone che ha fatto domanda per essere «ripescato» in Promozione. Infine, nei prossimi giorni a Mondovì è attesa per il ritiro la Nazionale della [redacted] allenata da Franco Scoglio, con Al Saadi Gheddafi, figlio del colonnello Muhammar e azionista della Juventus. [gianp. civ.]

ULTIMI SPICCIOLI DI VACANZA PER LA [redacted]

La Biellese si ritrova domenica

[redacted] Ultima settimana [redacted] ferie per Biellese e Pro Vercelli. I primi a tornare al lavoro [redacted] i bianconeri. Molti i «volti nuovi» della Biellese edizione 2002-2003 a cominciare dal presidente (Massimo Ghirlanda [redacted] rassegnato le dimissioni) e dal tecnico: a guidare la Biellese [redacted] mister Brucato.
La formazione laniera si ritroverà domenica 21 luglio al La Marmora per il tradizionale incontri con i tifosi. Quindi la squadra continuerà la preparazione nei centri vicini. La prima uscita è prevista per domenica 28 luglio. E si tratta di un'amichevole di lusso contro l'Atalanta di Vavassori. L'incontro avrà inizio alle 17 e si giocherà al La Marmora.
Per la Pro Vercelli, affidata anche quest'anno alle [redacted] di mister Braghin, l'adunata è prevista per lunedì 22 luglio. Vecchi e nuovi si ritroveranno [redacted] Piola dove, nel pomeriggio, è prevista la presentazione ufficiale alla stampa. Curiosità tra i tifosi per il nigeriano Ike, primo straniero dell'ultracentenaria storia [redacted] bianche casacche.
Quindi dopo alcuni giorni partenza per la Valsesia, scelta quest'anno dalla dirigenza bianca come sede del ritiro pre-campionato. Quartier generale sarà Varallo, [redacted] gli allenamenti [redacted] le prime uscite amichevoli (esordio stagionale il 28 contro una selezione locale) si terranno nell'impianto di Roccapietra, teatro del match interni della Dufour Varallo.
Tra le amichevoli in preparazione alla Coppa Italia e al campionato ci sarà anche quella contro il Torino [redacted] Camolese. La data, però, non [redacted] ancora [redacted] ufficializzata (probabile un'infrasettimanale) a causa degli impegni di Intertoto del team granata. [p. m. l.]

I nostri esami non finiscono mai.

- Garanzia fino a 24 mesi su tutta la gamma Saab, 12 mesi sulle altre marche.
- 120 controlli certificati da Dekra, il più autorevole ente esterno nella certificazione dell'usato.
- Possibilità di sostituzione della vettura entro 15 giorni dall'acquisto.
- Due programmi diversi per ogni esigenza: Prestige (2 anni di garanzia sulle vetture Saab con meno di 150.000 km e anzianità massima di 5 anni), e Vantage (1 anno di garanzia sulle vetture di tutte le marche con meno di 200.000 km ed anzianità massima di 8 anni).
- Assistenza 24 ore su 24, soccorso stradale, auto sostitutiva e rimborso spese.
- Nessuna franchigia e nessun limite chilometrico.

www.saab.it; Saab Direct 800-997711

Usato Certificato Saab.

LANCIA Y 1.2 CABRIO AERO
-05/02 - AZIENDALE - full optional
€ 24.000

AUDI A4 TDI 2.5 QUATTRO
2001 - full optional - interni pelle -fari xeno cerchi lega 17- garanzia casa costruttrice - € 26.000

FIAT MAREA SW JTD
2000 - aircond - abs - airbag
€ 13.500,00

SAAB 9.5 SW 2.3 TURBO SE 170cv
1999 - full optional - certificato DEKRA
garanzia PRESTIGE - € 18.000

SAAB 9.5 SE 170cv
1999 - full optional - certificato DEKRA
garanzia PRESTIGE - € 14.500

SAAB 9.5 2.0 SE 150cv
1999 - full optional - certificato DEKRA
garanzia PRESTIGE - € 18.000

SAAB 9.5 SW 2.2 T.I.D. VECTOR
06/02 - full optional
€ 30.000

SAAB 9.5 T.I.D. 115 cv SE - 1999 - clima - interni pelle - pochi km - certificato DEKRA - garanzia PRESTIGE - € 15.000

ALFA 166 JTD
1999 - full optional - certificato DEKRA
garanzia VANTAGE - € 16.500

MERCEDES CLK 200 KOMPRESSOR
1999 - full optional - garanzia
€ 23.200,00

SAAB CABRIO 2.0 SE LPT 150cv
06/02 - abs - airbag - antif. - clima - radio - cerchi lega - int. pelle - € 28.900,00

RENAULT SCENIC 2.0 RT
1999 - abs - airbag - aircond - antif. - idrog. - uniprop. - € 9.000,00 - Certificato DEKRA garanzia VANTAGE

SAAB 9.5 TID 115 cv Sports
1998 - Certificato DEKRA garanzia PRESTIGE
€ 10.000

ALFA 166
1999 - full optional - Certificato DEKRA
garanzia VANTAGE
€ 15.500,00

FIAT BRAVO GT JTD 1.9
1999 - aircond - abs - airbag - radio
€ 9.000,00

TOYOTA COROLLA 1.3
1997 - aircond
€ 4.000,00

Sterza

Via Ventimiglia, 166 - Torino - Tel. 011/63.13.629 - 63.12.848

Assistenza: Via Genova, 176 - Torino - Tel. 011/66.37.008

e-mail: sterza.saab@tin.it

SPAZI AFFARI

[redacted] avvisi [redacted] ordinari [redacted]: TORINO, via XX Settembre 12 - via Maienco 32, t. 6668211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 446622; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmiggiani 8, t. 5484625; BIELLA, piazza Casalegno 5A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255652 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72627; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 600122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-[redacted]; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/100, t. [redacted]; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639; [redacted], via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mantegna 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tom Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501565-501656; SAVONA, piazza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [redacted] del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,55 (L. 4.938)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza [redacted], formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, a parole: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,96 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [redacted] utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'[redacted] nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese [redacted] recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul [redacted] e l'inserzionista si impegnado a rispettare [redacted] legge.

[illegible]

A.A.A.A. FINANZIAMENTI persone m[redacted]ati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € [redacted]. Orario continuato. UIC 4404. Prometeo 011[redacted] Nova[redacted].

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finari SpA 011 561 0494 (UIC 20171)

[redacted] tutte categorie. € 15.000,00 - 2.000[redacted]00,[redacted] liquidità, fiduciari, leasing, mutui. Tel. 004 181 640 4490 - Registro [redacted] 080804883 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI [redacted] DI ACQUISTO / [redacted]

ACQUISTIAMO conto terzi attività - aziende, [redacted] italiano, soci [redacted] esteri. Tel [redacted] 690 [redacted]

[redacted] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02.295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

[redacted] caffetteria mercato alto reddito dimostrabile ottima clientela avendo nuovo orario corto vendesi. Tel. 011 385 5290.

CERCASI gestore per somministrazione cibi e bevande sala bingo in Torino e prima cintura. Tel. 011 552 8282.

RISTORANTE [redacted] zona centrale Torino molto elegante causa salute cedesi con possibilità di gestione iniziale interessante trattativa economica. Tel. 335.241.126.

ATTIVITA' [redacted]

ARTIGIANO [redacted] lavelli, posa tappezzeria, infissi. Prezzi interessanti. Telefonare 011.606.9779 ore pasti.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] salone torinese, cerca parrucchiere lavorante, motivati crescita professionale. Offerta retr[redacted]. Tel. 349.235.0355 - 348.760.5727

IMPIEGATI

AZIENDA [redacted] stampi materie plastiche cerca 1 progettista e 1 esperto per percorsi utensile sistemi taglio. Tebis Omnicad Vero Aadton. Ambosessi tel. 011.958.6547.

CAMICERIA [redacted] - Corso Garibaldi cerca responsabile pluriennale esperienza assunzione immediata. [redacted] agosto garantite Tel [redacted]

GRANATO MOBILI [redacted] impiegati esperti nel settore mobili. Telefonare dalle 19.30 alle 20.30 allo 011.627.0449 - 011.625.045

SEGRETARIA/O di [redacted], richiesta esperienza, contatto assistenza clienti, telemarketing, recupero crediti. Offresi incentivi. Scrivere: Publikompass 5004 - 10100 Torino.

[redacted] VARI E PART TIME

AZIENDA dimagrimento femminile cerca responsabile telemarketing, addette telemarketing. [redacted]ito Moncalieri. Fisso, incentivi [redacted] tel 011.518.7073

[redacted] E RAPPRESENTANTI

AZIENDA [redacted] di 16 figure commerciali in vari dipartimenti, [redacted] € 1.032,00 di base più alti compensi commissioni alle qualifiche. Ambosessi telefonare 011.318.0903.

AZIENDA produzione / commercio macchine per pulizie industriale, ricerca agenti monomandatari ambosessi per Torino e province del piemonte con inquadramento enasarco e automuniti età max 35 anni. Offresi anticipo provvigionale, incentivi e benefits aziendali. Telefonare ore ufficio 011.311.3830

CASA vini bolognesi assume introdotti venditori [redacted]. Stipendio, portafoglio clienti, premi. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

GROSSA compagnia distributrica [redacted] ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 984.1012.

[redacted]

PRIMARIO studio consulenza tributaria e legale ricerca per la sede di Torino, dottore commercialista ambosessi con 3 - 5 anni di qualificata esperienza professionale, buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: Publikompass 5008 - 10100 Torino.

[redacted] E [redacted]

LA VORWERK FOLLETTO cerca personale ambosessi, anche primo impiego, libero subito. Offresi: inquadramento di legge, stage 4 mesi a € 3.630,00 per avvio alla professione. Presentarsi oggi: Torino via Pio VII, 166 - 1° piano - ore 8.30 - 12.30; 14.30 - 18.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

[redacted] impiegato commerciale, diplomato, gestione ordini clienti e fornitori discreto francese, Word Excel, offresi a seria azienda. Tel. 011.997.2648.

[redacted]RI [redacted] E PART TIME

RUSSA 22enne offresi come colf, assistenza anziani, anche part-time, non fumatrice, conoscenza lingua italiana, no perdi[redacted]. Tel 349.539.8896

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO in complesso signorile del 1983 ingresso [redacted] soggi[redacted] cucina abitabile bagno ba[redacted] cantina. Panoramico. Gabetti 011.[redacted]3870.

[redacted]

CHAMPOLUC sole, neve, natura [redacted] introvabile mansarda panoramica Monterosa, tutto legno / pietra Vista. € 19.000,00 subito, € .610,00 mutuo. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

[redacted] Bordighera zona residenziale, grande appartamento nuovo, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, [redacted] 130.000,00. Italgest 848.842.842.

COSTA AZZURRA

AREA [redacted]ASN 0182.[redacted]5.627 Antibes, affare, vicino mare, bel bilocale, terrazza vista mare incantevole, piscina tennis, posto auto compreso solo € 94.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

BEAUSOLEIL [redacted] Montecarlo lussuosi appartamenti pronti da abitare in splendida residenza: vista panoramica sul Principato, vista mare mozzafiato, grandi terrazze, magnifiche piscine. Prezzo alla rel..www.italgestgroup.com 848 842 842.

[redacted]IZZA adiacente Promenade des Anglais. Opportunità unica d'investimento immobiliare! Splendidi appartamenti pronti. Elevata rendita locativa immediata. Si [redacted] rivalutazione. www.italgestgroup.com 848.842.842.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO [redacted] Collegno zona commerciale S. Maria privato vende [redacted] 1500 mq trasformabili. Tel. 347.051.9999

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTO studenti referenziati ammobiliato Torino Porta Nuova dal 01.10.2002 (Tel. 0171.50.24.67.

LOCALI [redacted]

AFFITTASI direttamente ufficio spazioso, [redacted] 4 vani, servizio fianco palazzo giustizia. Tel. [redacted]10

[redacted] Settimo tangenziale pressi, capannone mq 2.000, uffici interni ampi parcheggi cabina Enel. Tel. 347.273.6820

CORSO ALLAMANO Rivoli altezza [redacted] generale impresa affitta per fine locazione ottimo [redacted] industriale mq 1750. Per informazioni telefonare 011.080.0140 - 011.058.0977.

LOCALI mq [redacted] 1.000 Collegno [redacted] la tangenziale ufficiosi. Tel. 011.398.810.

SETTIMO casello tangenziale capannone mq 8.000 uffici mq 800 ribalta ampi parcheggi. Tel. 347.273.8825

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

ALLOGGI varia metratura ricerchiamo Crocetta, centro, precollina, per referenziatissimi clienti. Senza vostre spese. Sommacampagna 011.501.573

AUTOVEICOLI

[redacted] ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 [redacted]. Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato [redacted], permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

[redacted] autovetture usati massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1638 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti [redacted] voltura immediata. Corso Dante 48/a [redacted]11.698.4713.

[redacted] [redacted] vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Toscana 0. Tel. 011.617.1643 - 011.689.564.

VIAGGI E VACANZE

[redacted]

A. CENTRO anziani pro- terza età / [redacted] ospita degenti anziani affetti da alto decadimento cognitivo e fisico. Tel. 0121.352 282

[redacted] affittiamo [redacted] appartamenti complesso mare Silvimarina - montagna Pescasseroli Roccaraso Campodigiove. Annualmente da [redacted]. Tel. 0864.845.050.

ALPE DI [redacted] - mslm 1750 - Piccolo Hotel *** - Piscina riscaldata - Ideale escursioni, relax - Mezza pensione € 40,00 - 58,00, Tel - Fax 0471.727.969 - palasag@tin.it

[redacted] *** [redacted] Marina [redacted] 0183.497.011 - www.asbahotel.it - ottima c[redacted] parcheggio [redacted] servizi TV telefono.

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011 487 065.

MATRIMONIALI

A.A.A. ALICE 35enne single capelli[redacted] occhi neri sensuale attraente amante bicicletta musica sport, cerca compagno dinamico semplice, scopo matrimonio. O.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.509 7035.

A.A.A. ELENA 30enne fisicamente carina semplice conoscerebbe, affettuoso sensibile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A.A. [redacted] 60enne pensionato, [redacted] fisico sportivo, ottimo [redacted] proprietario di immobili, vedovo da [redacted], desidera [redacted] una [redacted] dolce, [redacted]tuosa. [redacted] Studio [redacted] 011.513.1315.

A.A. [redacted] AGGREGAZIONE 'AMICI' un [redacted] nuovo [redacted] incontrarsi, [redacted]scersi e [redacted]. Per informazioni chiamate lo 011 690 115.

A. DIEGO 38enne, imprenditore affermato, brizzolato, sensibile, [redacted] lei max 35enne anche con figli, onesta, scopo [redacted] Foto schede visionali presso Eliana Monti [redacted] Cuore 011.500.9817.

A. DONATELLA 38enne, segretaria, divorziata, senza figli, carina, dinamica, conoscerebbe max 50enne, posato, tranquillo, scopo matrimonio. Foto schede visionabili presso Eliana Monti Questioni di Cuore 011 [redacted].

A. EMANUELE 43enne, dirigente azienda, proprietario casa al mare, cerca signora max 40enne, gentile, romantica, scopo matrimonio. Foto [redacted] visionabili presso Eliana Monti Questioni di C[redacted].

A. GLORIA 39enne, infermiera, indipendente, amante tennis, cerca lui anche molto maturo purché sincero e [redacted] famiglia, scopo matrimonio. Foto schede visionabili presso Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

30ENNE nubile molto bella semplice passionale stanca della solitudine cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

[redacted] vedova fisico [redacted] sincera ed altruista cerca compagno ideale garbato, scopo matrim[redacted]. Studio Lagrange 011.565.0546

VARIE

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro [redacted]nteria, monete, preziosi, orologi Via [redacted]na Cristina 42

AMERICANA cerca donna italiana guarita dalla leucemia 17 dicembre 1998. Chi avesse informazioni contatti E-mail: tanaplantmary@hotmail.com

LA STAMPA
ABBONAMENTI 2002

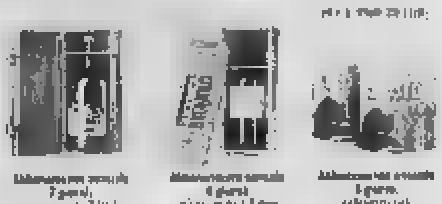
ABBONAMENTO 12 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 [redacted]	207,00 [redacted]	173,00 [redacted]
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0.62	112,00 euro**	96,00 [redacted]	80,00 [redacted]

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto [redacted] regalo sicuro che delizierà il palato.

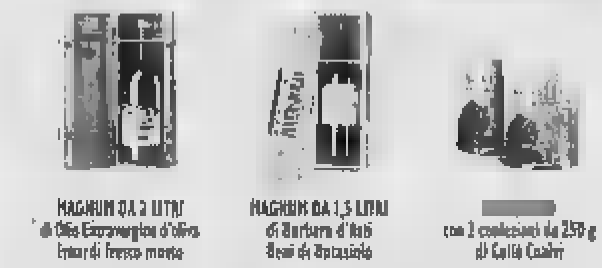


COME ABBONARSI
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 958
- su internet all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12603 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 213 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

Salone La Stampa

AVVISO AGLI ABBONATI



Nei [redacted] luglio e agosto sono sospese le consegne degli omaggi agli abbonati annuali a [redacted] della scarsa reperibilità nel periodo estivo.
Le consegne riprenderanno regolarmente a settembre.
Per qualsiasi informazione contattare
il Servizio Abbonati al n° 011.56381

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì [redacted] 12.30 e dalle 14.00 [redacted] 18.00

ARRIVO IN PARATA IN UNA DELLE PIU' IMPEGNATIVE CORSE PIEMONTESI: PRIMO CAVALIERE, SECONDO E TERZO I COMPAGNI BOGGIA E BORLINI

A Soprana una Brunero pigliatutto

La squadra di Damilano fa il vuoto sulla salita della Sella

Ivan Fossati

Dominio Brunero in una delle corse dilettantistiche più dure del panorama piemontese. I ragazzi di Giuseppe Damilano sulle strade del Biellese l'hanno fatta da padroni nel trofeo Quintino Broglia Marzé organizzato dal Team Paldi. Sono stati loro a dare il via alle battaglie quando sono iniziate le salite dopo i sei giri pianeggianti, e sono anche stati capaci di sfiancare la resistenza dei rivali tanto da presentarsi all'attacco dell'erta finale con un terzetto avvantaggiato di circa un minuto sul gruppo.

A quel punto, con la vittoria in tasca, Clemente Cavaliere, Stefano Boggia e Oscar Borlini sono saliti insieme, di buona lena ma senza i consueti scatti che caratterizzano il finale, e si sono presentati sotto lo striscione del rifugio La Sella festanti per il successo corale.

La vittoria è andata a Cavaliere, il più attivo in gara (è stato lui a sferrare il primo attacco), così l'idolo di casa Stefano Boggia (abita a Trivero, a pochi chilometri dal rifugio) ha dovuto accontentarsi della piazza d'onore. Nonostante la pioggia che è caduta per la prima ora e mezza di corsa (a proposito, bravissima l'organizzazione che dopo il violento temporale del mattino è riuscita a pulire bene la discesa) il ritmo è stato elevatissimo, e il terzetto della Brunero ha fatto registrare il record della corsa con 2 ore e 54'.

Il film della gara. Pronti via e fugge un drappello di corridori che resterà al comando per tutti i sei giri percorsi in bassa Valsessera, tra Pray e Crevacuore. Più che a caccia di un'improbabile vittoria i corridori hanno puntato ai tanti traguardi volanti, vinti dai vari Lovano (Vezza), Della Tomasina (Promociclo), Gasparini (Sinutofarm), Piccoli (Maserati) e Vincenzi (Roeder).

Poi, quando non c'è più la pioggia e si inizia a fare sul serio, ecco uscire allo scoperto Cavaliere che sulle rampe del San Bonomio agguanta i fuggitivi e se ne va in solitaria. Al primo gpm ha 50" di vantaggio su Borlini, Boggia e Gigliotti della Maserati. In discesa l'atleta del club piacentino però cade ed esce di scena, così in avanscoperta restano i tre brunerini che nei dieci chilometri di pianura prima della salita finale si ricompattano per preparare le ultime fatiche e il grande successo di squadra. Da segnalare la presenza della maglia tricolore di Paolo Bailetti, giunto quinto. Bailetti ha avuto un problema meccanico all'inizio della prima salita e quindi è rimasto tagliato fuori dal vertice della corsa proprio quando Cavaliere sferrava l'attacco decisivo.

Ordine d'arrivo: 1. Clemente Cavaliere (Vezza Brunero), 120 km in 2h 54' alla media dei 41,200; 2. Stefano Boggia (Vezza Brunero) s.t.; 3. Oscar Borlini (Vezza Brunero) s.t.; 4. Fabio Giglio (Maserati) a 55"; 5. Paolo Bailetti (Feralpi Sintofarm) s.t.; 6. Boris Gapych (Viris Vigevano) a 1'; 7. Gianluca D'Angelo (Vezza Brunero) s.t.; 8. Antonio Marotti (Viris Vigevano) s.t.; 9. Simone Roveyaz (Roeder) a 1'10"; 10. Alex Romagnolo (Progetto ciclismo Alplast).

ALLIEVI A PECETTO

Zanichelli trova l'allungo giusto

VALENZA. Arrivo solitario di Stefano Zanichelli (Sc Cavriago) nel «18° Trofeo Arci - Memorial Domenico Bosio» per Allievi, a Pecetto di Valenza. Con uno spunto impetuoso, ha preceduto di 3 secondi Andrea Lunni (Sc Caffè Jesi) e di 5 Simone Coppola (Pedale Acquese), che si è aggiudicato il titolo della provincia di Alessandria. Il percorso si è rivelato particolarmente selettivo e il plotone (80 i corridori al via) si è ben presto sgranato. I primi tentativi di fuga sono stati neutralizzati, poi all'inizio del terzo giro, in località Pellizzari, hanno allungato in sei e per il resto del gruppo non c'è stato più nulla da fare. Fra i battistrada il più attivo è stato l'acquese Coppola, ma in finale Zanichelli ha avuto lo spunto migliore ed è arrivato a braccia alzate sul traguardo. [m. d.]

Cuneo, Paluan trionfa nella gran fondo «Fausto Coppi»

Al traguardo l'ex professionista biellese ha preceduto Massimino e Dondoglio Pioggia, nebbia e freddo sui Colli di Sampeyre e Fauniera e lungo tutto il percorso

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

E' mancata soltanto la neve ieri nella gran fondo «Fausto Coppi»: pioggia, nebbia e tanto freddo hanno reso onore nel modo più vero, ciclisticamente parlando, al mito del Campionissimo. Sul traguardo di piazza Galimberti a Cuneo, da dove erano partiti in circa novecento su 1256 iscritti, ha trionfato l'ex professionista biellese Andrea Paluan, di Cossato, 31 anni, secondo l'anno scorso «beffato» anche da una rovinosa caduta in montagna. Festeggiato all'arrivo dalla moglie Jessica e dalla piccola Martina, 2 anni, Paluan ha coperto i 198 km del tracciato in 6h48'6", alla media oraria di 29,11 km. In seconda posizione (che per me però è come vittoria) si è piazzato il cuneese Silvio Massimino, staccato di una ventina di minuti; terzo Maurizio Dondoglio, 7h5'49", davanti al bergamasco Maurizio Signori. Paluan ha fatto sua la salita sulla salita del Colle Fauniera, 2511 metri, resa celebre dal Giro d'Italia del '99, incrementando il vantaggio in discesa, percorsa in solitudine.

La partenza dei novecento concorrenti (su 1256 iscritti) sotto la pioggia in piazza Galimberti a Cuneo (BLANDI)

Considerando le pessime condizioni del tempo, gli organizzatori a un certo punto della giornata hanno giustamente imposto ai partecipanti di rientrare, optando per la mediofondo di 142 km, che comprendeva la dura salita sul Colle di Sampeyre. Altri corridori, stremati dal freddo e dalla fatica, sono stati soccorsi, rifocillati e trasportati sui mezzi della Protezione civile e della Croce rossa, come sempre determinanti e indispensabili nell'assistenza, come tutte le forze dell'ordine.

A completare la classifica dei 34 atleti che hanno concluso la gran fondo tradizionale, Nadia Sanfelici, prima donna; Carlo Villa, ventunesimo assoluto e primo dei Gentlemen; Daniel Saunier Jessieme, protagonista tra i Supergentlemen.

E' stato Roberto Giucolsi ad aggiudicarsi la mediofondo, coprendo i 142 km in 4h22'36", alla media oraria di km 32,44. Alle sue spalle, Gianmario Bertolotto, 4h28'30", ed Emanuele Stringa, 4h29'28". Nella graduatorie di categoria, successi di Natalina Barra, assoluta in 5h46'2", alla media oraria di 27,84 km.; di Bertolotto nei Master 2; di Gianluca Falco nei Seniores; di Giuseppe Raviola nei Veterani 1; di Claudio Rostan nei Veterani 2; di Mauro Pagani degli Elite 1 e di Mauro Carrara negli Elite 2.

Nella prima parte di gara, Bertolotto ha fatto l'andatura seguito a 30" da Maurizio Signori, ad altri 30" dal francese Ypenburg, poi il gruppo. Dal plotone sono poi usciti Massimo Riva, Giucolsi e Pozzi, che prima hanno raggiunto i due inseguitori e, a Frassino, anche Bertolotto. A Sampeyre, Giucolsi e Bertolotto hanno fatto via il vuoto, con Giucolsi in fuga da solo a 6 km dalla vetta; in cima è transitato con 2'57" di vantaggio su Bertolotto. Poi Signori e Paluan che, con Massimino e Dondoglio, sopraggiunti dopo circa 8', sono stati protagonisti dell'assalto al Colle Fauniera, che ha lanciato Paluan verso il trionfo assoluto.

IL VANTAGGIO DEL CAMPIONE D'ITALIA TORNA DI UN SOLO PUNTO. TRINCHERI S'IMPONE SU BELLANTI

Un super Dotta mette «ko» Sciorella

Isoardi sfiora l'impresa contro Danna che vince in rimonta

Aldo Scavino
CUNEO

Nel campionato di serie A di pallapugno si vanno delineando le posizioni in vista della conclusione della «regular season». Il vertice della classifica non è mutato, ma il vantaggio del leader Sciorella sugli inseguitori è tornato a diminuire dopo gli incontri della nona di ritorno. Il «tricolore», che la settimana aveva vinto il big match con Danna e portato a 2 i punti di vantaggio sul cuneese, è nuovamente stato avvicinato, perché a Spigno ha perso il confronto con Dotta per 11-5. Danna, invece, si è imposto in casa su Isoardi per 11-9, soffrendo più del previsto contro un avversario che si è rivelato molto coriaceo.

A Spigno Sciorella è sempre stato in svantaggio ed ha accusato un po' la stanchezza degli impegni a distanza ravvicinata di questo periodo. Dotta, dal canto suo, ha disputato un eccellente incontro. E' arrivato al riposo sul 7-3 ha poi continuato a spingere senza consentire al rivale (in recupero fino all'8-5) di completare l'aggancio. Sul 5-3 la spalla monticellese Rigo si è infortunata e è stata sostituita da Destefanis.

A Cuneo Danna si è invece imposto per 11-9, ma ha dovuto impegnarsi a fondo contro un Isoardi che, dopo aver vinto in settimana lo spareggio per il sesto posto con Corino, sente vicina la qualificazione per i play off. Isoardi è arrivato al riposo in vantaggio per 4-6 e è andato in testa fino al 5-8, poi Danna, un po' a disagio soprattutto al ricaccio, si è sbloccato ed ha conquistato 5 giochi di fila, giungendo, sul 10-8, ad un passo dal successo che è arrivato al ventesimo gioco.

Ieri, a Dolcedo, in un incontro che riguardava giocatori tagliati fuori dalle posizione di vertice, Bellanti è stato superato dal cebano Trincheri per 9-11. Per i piemontesi si è trattato del quarto successo stagionale. La formazione ligure, in netta crisi, ha subito l'ennesima sconfitta. La squadra ospite era già in vantaggio per 4-6 alla pausa e, dopo il pareggio sul 6-6, è arrivata a condurre per 6-10: Bellanti ha operato una parziale rimonta (9-10), poi è arreso.

Serie A (risultati nona giornata di ritorno): Dotta (Pro Spigno-Albagrafica)-Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) 11-5; Danna (Maxisconto)-Isoardi (Rossini Caffè-Banca d'Alba) 11-9; Bellanti (Conadi)-Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) 9-11. Il confronto tra Dogliotti I (Hotel Royal) e Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi) era in programma ieri in notturna. La partita tra Corino (Hotel I Castelli-Dermasole) e Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) si gioca stasera, alle 21, al Mermet di Alba. Ha riposato Papone (Tecnogas). **Classifica:** Sciorella 14; Danna 13; Molinari 12; Dotta e Papone 11; Isoardi 10; Corino 9; Bellanti 6; Dogliotti I, Bessone e Trincheri 4. **Prossimo turno** (decima giornata di ritorno, penultima della prima fase): giovedì 19 luglio, ore 21, a Monticello d'Alba, Sciorella-Papone ed a Villanova Mondovì, Bessone-Corino; sabato 20, ore 21, a Ricca d'Alba, Isoardi-Dotta ed a Ceva, Trincheri-Dogliotti I; domenica 21, ore 21, a Santo Stefano Belbo, Molinari-Danna. Riposa Bellanti.

Serie B (risultati sesta giornata di ritorno): Leoni (Grafiche Amadeo)-Giribaldi (Canalese) 2-11; Gili (Bcc Bene Vagienna)-Dogliotti II (Tosa Mec) 11-1; Navone (Don Dagnino)-Pirero (Taggese) 7-11. Hanno riposato Gallarato (Apg Packing) e Simondi (Cuneo Sider). **Classifica Giribaldi** 11; Gallarato 9; Pirero 8; Gili e Leoni 5; Simondi 4; Dogliotti II 3; Navone 1. **Prossimi turni.** Sesta giornata di ritorno: martedì 16 luglio, ore 21, a Canale, Giribaldi-Gili; mercoledì 17, ore 21, ad Imperia, Leoni-Dogliotti II ed a San Rocco di Bernezzo, Simondi-Pirero. Ottava giornata di ritorno: domenica 21 luglio, ore 16, a Taggia, Pirero-Giribaldi ed a San Benedetto Belbo, Gallarato-Simondi; ore 17, a Rocchetta Belbo, Dogliotti II-Navone.

I CAMPIONI PROVINCIALI SONO DELLA SANMAURESE

A Ferrero e Basso i titoli oltre le corse

Franco Bocca
COLLEGNO

Trionfo collettivo del Pedale Sanmaurese nell'8° Gran Premio Associazione San Lorenzo per Esordienti, organizzato dalla Polisportiva Borgonuovo e valevole quale prova unica Campionato Provinciale Esordienti. I successi nelle due manches sono infatti andati ad Andrea Ferraro, 1° nella classe 1989, e a Simone Basso, impostosi nella gara riservata ai corridori nati nel 1988.

I due vincitori si sono altresì aggiudicati i titoli provinciali in palio, mentre in campo femminile il titolo è finito sulle spalle di Eleonora Spaliviero (Piossasco-Soverplast), giunta sesta nella gara del primo anno.

Entrambe le gare - intitolate alla memoria di Primo Rossia, fu a lungo Presidente del Comitato Regionale Piemontese della FCI - si sono svolte all'insegna del gruppo compatto e si sono risolte con due volate a ranghi compatti, la seconda delle quali sotto la pioggia battente che ha caratterizzato l'intera giornata.

Ordine d'arrivo classe 1989: 1° Andrea Ferrero (Pedale Sanmaurese), km. 40 in 1h12', media 33,333; 2° Loris Arone (Cicli Bosco); 3° Tiziano Rossi (Piossasco-Soverplast); 4° Luca Bovero (Alassio); 5° Flavio Ferrando (Pedale Sancarlese); 6° Eleonora Spaliviero (Piossasco-Soverplast); 7° Manuel Capillo (Arma di Taggia); 8° Alessandro Perosino (Cicli Bosco); 9° Enrico Lazzaro (Rostese); 10° Alessandro Audisio (Pedale Sanmaurese).

Ordine d'arrivo classe 1990: 1° Simone Basso (Pedale Sanmaurese), km. 48 in 1h18', media 36,620; 2° Loris Viale (Arma di Taggia); 3° Marco Taragni (Pedale Sanmaurese); 4° Alessandro Passarella (Piossaswco-Soverplast); 5° Rebecca Bertolo (idem); 6° Fabio Fissore (Ardens Savigliano); 7° Andrea Salomone (Esperia Fiasco); 8° Matteo Pellis (Rostese); 9° Matteo Durante (Loano); 10° Biagio Tortone (Ardens).

SPORT AS

Podismo, Barozzi imbattibile a Pieve Vergonte

PIEVE VERGONTE. Corsa tra le «aquile» per i 326 partecipanti alla «Camminata della Crosa» a Fomarco di Pieve Vergonte. Ha vinto Livio Barozzi, varbanese di Miazzina, davanti a Gabriele Pozzi, Pascal Spinder, Enrico Zambonini e Adriano Scrimaglia. Tra le donne podio per Giovanna Cerutti, Katy Derderian e Alessandra Betteo.

Vela, sulla rotta dei Circolo di Ispra

ISPRA. E' in fase di svolgimento sulle acque del lago Maggiore la regata «Sulla rotta dei Mazzarditi», organizzata dal Circolo Vela di Ispra. Sono previsti tre percorsi: Ispra-Castelli di Cannero, Ispra-Oggebbio-Ispra e Ispra-Cerro di Laveno-Ispra.

Ciclismo, professionisti a Suno

SUNO. Dopo la tappa del Giro donne, si disputerà a Suno, domenica 21 luglio, il Gran Premio Nobili Rubinetterie organizzato dalla AC Arona. Saranno al via 160 professionisti lungo un circuito di km 20 che sarà ripetuto 8 volte.

Bocce, trofeo notturno

TORINO. Sui campi dell'Amatori Sassi, strada Traforo del Pino 20, si disputerà - da oggi a giovedì - il trofeo notturno Agip Stazione Servizio Corso Casale 296, una poule di otto quadrette con i migliori giocatori di categoria A, compresi quelli del Brb Olivetti Ivrea, vincitori della Coppa Europa. La finale lunedì 22 luglio alle 21.

Pallanuoto, Dino Rora vince a Bergamo

Nella terzultima giornata di campionato, la Libertas Dino Rora ha battuto a Bergamo l'Osio per 10-5. Sabato 20 nella piscina olimpica, ore 19,30, la Libertas riceverà il Mantova. Risultati serie A2: Modena-Plebiscito 11-8; Vallescrivia-Como 8-6; Civitavecchia-Nervi 7-8; Rapallo-Bissolati 5-12; Osra-Bergamo 10-14.

MOUNTAIN BIKE

SUCCESSO DELLE PROVE SVOLTESI A SAUZE D'OULX, AL TROFEO PER BAMBINI DA 4 A 11 ANNI SONO STATI 739 I PARTECIPANTI

In 2900 sulla Via dei Saraceni: il guizzo vincente è di Milan

Ha superato Bettelli dopo trentasette chilometri percorsi sotto la pioggia e al Col Basset con la neve

Macagno
SAUZE D'OULX

All'undicesima edizione della Via dei Saraceni, la classica di mountain-bike che si è svolta a Sauze d'Oulx, i duemilanovecento partiti alle 10 dalla piazza principale a passo, arrivati ai 2600 metri del Col Basset dopo tanta pioggia hanno trovato addirittura la neve. Non sono mancati i crampi da gelo e alcune cadute senza gravi conseguenze. Viste le condizioni del tempo, molti non sono però partiti. Comunque a portare a termine i 37 chilometri della corsa ce l'hanno fatta in 2700. Ha vinto in 1h e 38' Massimiliano Milan, del Pedale Leyrese; secondo, Pier Luigi Bettelli della Coughan Mtb-Italia; Mirko Bruschi della Sc Roschiani. Entusiasmante il finale, intorno a mezzogiorno, quando tra la folla plaudente Milan e Bettelli sono arrivati appaiati al traguardo e solo un guizzo negli ultimi metri ha regalato la vittoria a Milan, dato già favorito per il podio. Naturalmente, è stata dura anche tra le donne, ma hanno saputo stringere i denti e, alla fine, quasi tutte hanno portato a termine la gara. Ha vinto Sandra Klomp di Albisola (Savona), del team K2; seconda Simonetta Marone del Mercedes Benz; terza Milena Cavalli del Ktm Team.

A soffrire più il freddo e la pioggia mista a neve sono stati, senza dubbio, i concorrenti non agonisti. A parte i più bravi come il vincitore Daniele Bruschi, fratello di Mirko, Dimitri Modesti, secondo classificato, e Luca Bramati terzo, c'è chi ha concluso la fatica in pieno pomeriggio, intorno alle 15. Tenuto conto della preoccupazione degli organizzatori per le condizioni decisamente avverse del tempo, la gara di ieri ha vissuto momenti assai intensi e sorte ha voluto che tutto sia andato per il meglio. Insomma, nessun grave incidente lungo il percorso, anche grazie agli uomini dell'Aib, né ci sono state frane e smottamenti.

Sabato in 739 avevano partecipato all'ormai storico appuntamento con il Junior Bike Michelin Trofeo Renault per ragazzi dai 4 agli 11 anni. Scopo della manifestazione abituare i giovanissimi all'uso del casco protettivo: da quando è obbligatorio, la mortalità nei giovani motociclisti si è ridotta di oltre il 40%. I bimbi con bicicletta propria hanno affrontato un percorso variabile in base alla loro età.

Questi i vincitori, suddivisi per anni. Anni 4: Francesco Bonetto e Natalia Briolo. Anni 5: Filippo Bacchis e giulia Fernante. Anni 6: Gabriele La Porta e Francesca Alpe. Anni 7: Kevin Sirl e Valeria Napolitano. Anni 8: kevin kohn e Marta Gianre. Anni 9 Denis Sirl e Corinne Fastellini. Anni 10: Daniele Besson e Giorgia Besson (gemelli di Salice). Anni 11: Giulio Simian e Alessia Savallo.

La festosa partenza a Sauze della gara riservata ai bimbi dai 4 agli 11 anni

PREZZI «TANDEM» € 0,90 «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» «CORRIERE DI LUCCA» «IL DOMANI DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E IMOLA) € 1,00 «L'ULTIMA NOTIZIA PIACENZA» € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BENEVENTO € 2,50 A RICHIESTA CON «SCUDERIA» (PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) € 2,70 A RICHIESTA CON «GARS» IN ALESSANDRIA E PROVINCIA € 3 A RICHIESTA CON «BORSAMIGNANZA» (PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, IMPERIA E SAVONA E RELATIVE PROVINCE) ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,80; OLANDA, PAESI SCANDINAVI K.cr. SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

UniEuro

FRIGORIFERI CLASSE B 189,00 € RISPARMI 50 €

Oltre 200 modelli di frigoriferi:ecco alcuni esempi

FRIGORIFERI CLASSE A 249,00 € RISPARMI 50 €

Frigorifero ARISTON doppia porta 240 litri classe A

RISPARMI 100,00 €

Frigorifero combinato AEG 400 litri classe A 2 motori

RISPARMI 250,00 €

Frigo side by side Whirlpool 718 lt. acciaio inox total control

UniEuro

Rottama tutto!

SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A 300€

Dal 1947 di Dell'Era (anche in cui siamo compagni di rottamazione) vari primari: il tuo vecchio frigorifero, il tuo condizionatore, la tua caldaia, la tua lavatrice, lampadario, il tuo televisore fino a 200 euro di sconto sull'acquisto di un prodotto nuovo. Gli unici prodotti il tuo vecchio venditore anche non funzionante. Dal tuo nuovo dotato di tutte le ultime tecnologie.

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

CELLULARI RISPARMI 51,65 €

Oltre 60 modelli di cellulari. Ecco gli esempi con sconto rottamazione:

NOKIA 3410

Con NOKIA 3410 i giochi non saranno più gli stessi. La piattaforma Java apre tutto un mondo di intrattenimento da scoprire. Con 160 kb di memoria dinamica riservata ai giochi e alle applicazioni Java, puoi scaricare i contenuti del Club Nokia e di altri partner di NOKIA come ad esempio le avventure e le emozioni di STAR WARS con i giochi e i test di Obiwan originali.

COMPRESI 51,65 euro di telefonate WIND*

199,00 € GARANZIA NOKIA ITALIA

NOKIA 3310

Puoi fare del tuo NOKIA 3310 quello che vuoi: personalizzare i modi d'uso e cambiare i cover colorati. Telefonare velocemente con la chiamata a riconoscimento vocale e attivare il vibracall interno, comporre le tue suonerie direttamente dalla tastiera e "chattare" con i tuoi amici via SMS. E non dimenticare di iscriverti al CLUB NOKIA sul sito www.club.nokia.it.

COMPRESI 51,65 euro di telefonate WIND*

129,00 € GARANZIA NOKIA ITALIA

MOTOROLA V60

Uno dei cellulari più piccoli in commercio. Elegante e maneggevole all'avanguardia ed unico nelle prestazioni. Risponde ai comandi vocali. Facile l'accesso a Internet e permette di avere sul display ben 5 righe di testo e flusso continuo e animazioni grafiche. Puoi attivare la vibrazione interna e memorizzare i tuoi appunti grazie alla funzione Vademecum.

COMPRESI 51,65 di telefonia

199,00 € GARANZIA MOTOROLA ITALIA

SONY CMDZ7

Destinato ad un'utenza business particolarmente attenta a stile ed eleganza questo telefono grande come una carta di credito vanta funzioni bluetooth che avvantaggia Jog Dial posizionato in modo da garantire un accesso più immediato a WAP email, com vocale, composizione rapida dei numeri e molte altre funzioni.

COMPRESI 51,65 euro di telefonate WIND*

299,00 € GARANZIA SONY ITALIA

* A tutti i clienti che portano il vecchio cellulare inutilizzato e ne acquistano uno nuovo, solo tra quelli qui proposti. UniEuro offre, compreso nel prezzo, 51,65 euro di traffico prepagato (verrà data una card prepagata Wind con 51,65 euro di telefonate).

RISPARMI fino a 200,00 €

Oltre 400 modelli di tv color, videocamere e fotocamere. Ecco alcuni esempi

TVC Philips 21" 249,00 € RISPARMI 80€

TV Color PHILIPS 21 pollici Sweep Tilt'n'stop Doppia Scart

RISPARMI 80,00 €

TV Color SAMSUNG 29 Pollici 4/3 Schermo Piatto Stereo Televideo Ingressi A/V Frontali

RISPARMI 20,00 €

Macchina Fotografica DIGIPLUS Zoom 32/70 Automatica Autofocus controllo pixel nullino

Ricevitore Satellitare Free NOKIA 3000 Canali Memorizzabili

Ricevitore sat. DIGITALE 159,00 € RISPARMI 40%

Mini DV PANASONIC Zoom 10/120x Monitor LCD 3" megapixel Multimedia SD Card

RISPARMI 200,00 €

RISPARMI 60,00 €

Mini Dv JVC zoom Monitor LCD 2.5" Night scope + i.Link

Oltre 50 modelli. Ecco alcuni esempi:

COMPUTER 940,00 € RISPARMI 300€

COMPUTER KEYMAT TUTOR 2 DVD 14" TFT Celeron 1 GHZ Ram 128 FDD HD 20 Gb DVD WIN

RISPARMI 300,00 € monitor 17"

COMPUTER COMPAQ 4420 EA Celeron 1.3 CDRW DVD 128 Mb 20 Gb con monitor 17" S7500

990,00 €

display 14" xtft

RISPARMI 300,00 €

COMPUTER ACER 1520 XC Celeron 1.3 Ghz, 14" X TFT 256 Mb 20 Gb Combo DVD +CDRW Fast Wire

1.590,00 €

RISPARMI 60,00 € monitor 17" trinitron

MONITOR SONY 1440A235 85 Khz 1600 x 1200 Flat 0.24 Dpi Fst

260,00 €

"IL PIU OTTIMISTA D'ITALIA"

UNIEURO CERCA LA PIU' OTTIMISTA D'ITALIA

DAL 3 GIUGNO AL 3 NOVEMBRE

COMPRESO NEL PREZZO SU TUTTE LE lavastoviglie

PRIL: In ogni pacco 2 coppe in omaggio di Pril e integrale una goccia d'ammorbidente che vivacizza il bucato

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

[TO] TORINO via Cernaia, 112 ang.C. Maroncelli t. 011/6638888
[TO] TORINO v. Vandalino 101 t. 011/4033993
[TO] SETTIMO TORINESE C. Jolanda Panoramica tel. 011/2238357
[TO] RIVOLI di IVREA Str. Statale 2/8 Largo di Vivaldo, n° 8 tel. 0125/676153
[TO] ORBASSANO presso Ikea del Molett. Parco di Rivalta tel. 011/9017400
[TO] VENARIA C.so Garibaldi 260 t. 011/4530042
[TO] PINEROLO Abb.Alpina V. Battista Al t. 0121/202010
[TO] CHIANOCCO Val di Susa C.C. Le Rondini S.S. 25 tel. 0122/641864
[TO] CARMAGNOLA v. Gocerri, 21 t. 011/9713835
[TO] RIVALTA C. v. Stavano, 63 t. 011/9019036

[AO] AOSTA QUART t.c. t. 03
[AO] AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Cremoz, 11 t. 0165/235415
[VC] VERCELLI Torg. C.so Pio Corridoni t. 0161/294692
[BI] GAGLIANICO v. Cavour ang. Cascinetta t. 015/2544255
[BI] FRUGAROLO Alessandria tel. 0131/290019
[BI] TERME C. Acquisti La Terma Loc. Caravagna, 48 tel. 0144/356910
[CN] SALUZZO v. Torino tel. 0175/47411
[CN] CINZANO S.S. 231 Località Borgo 60 t. 0173/476166
[CN] B.S.DALMAZZO Intorno Borgo Martini t. 0171/261192
[CN] BORGO di Cherasco v. Cuneo 34 t. 0172/49

[CN] CASTAGNITO via Neive, 16 t. 73/211234
[CN] GENOLA Strada Statale tel. 0172/86611
[CN] MONDOVI' via Longna, 54 t. 0174/40423
[AT] ASTI C.so Alessandria tel. 0141/476768
[GE] BOLZANETO via Sarzanello, 2 t. 010/7490990
[GE] GENOVA Via Cornigliano
[IM] PONTEDASSIO Centro IPERVALLE V. Nazionale
[IM] VALLECROSIA Via Roma, 67 tel. 0184/290294
[SV] ALBENGA Cisano S. Neva v. Genovesina 3/2 t. 0182/20905
[SV] CAIRO MONTENOTTE t. 019/503378

CITY UniEuro

Riservato ai rivenditori. Il franchising dell'insegna e progetto UniEuroCity. Per informazioni:

[TO] TORINO C.so Palermo, 116 tel. 011/2484191
[CN] CUNEO C.so Nizza 15 t. 0171/692339
[CN] MONDOVI' P.za Montenegro 21 t. 0174/42293
[BA] V. Cavour 19 t. 0173/440166
[CN] CORTEMILIA P.Savona 10 t. 0173/81146
[AT] ASTI Alfieri 18 tel. 0141/599566
[AT] CANELLI P.zza C. Gancia, 1 tel. 0141/822215
[GE] CHIAVARI v. Tripoli
[SV] ANDORA V. tel. 0182/684747

LE CELEBRAZIONI DELLA FESTA NAZIONALE FRANCESE TURBATE DA UN FALLITO ATTENTATO AL CAPO DELLO STATO

La folla blocca il neofascista che spara a Chirac

Un giovane dell'estrema destra è riuscito a sparare un colpo andato a vuoto, poi è stato immobilizzato dal pubblico e dagli agenti mentre cercava di uccidersi. E' stato trasferito in un reparto psichiatrico

Il mancato attentatore Maxime Brunerie immobilizzato a terra da un poliziotto

reportage

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

DOVEVA essere il giorno dell'incoronazione, è stato il giorno [illegible] «sciacallo» piccolo piccolo che consegna Jacques Chirac alla leggenda e oltre alla [illegible] di monarca repubblicano gli disegna sul capo un'aureola di quasi martire. Maxime Brunerio, [illegible] anni, studente, autista, militante [illegible] una formazione dell'estrema destra nazionalista e rivoluzionaria, «Groupe Union Defense», [illegible] mattina è arrivato a pochi metri dal presidente con una carabina Long Rifle calibro [illegible] che teneva [illegible] in una custodia da chitarra. [illegible] sparato [illegible] colpo che s'è perso nel vuoto, è stato immobilizzato mentre cercava di puntare il fucile su se stesso. Ha confessato che voleva uccidere il presidente. L'hanno ricoverato in un ambulatorio psichiatrico.

Erano le 10 del mattino nel grande giorno della République. Jacques Chirac era arrivato da pochi minuti in place de l'Etoile, all'Arco di Trionfo, dall'avenue [illegible] Friedland dove [illegible] do protocollo, doveva salire sulla jeep accanto al generale Jean-Pierre Kelche, capo di stato maggiore [illegible] Difesa. Qualche metro dietro [illegible] loro il generale Pierre Jacques Costeodat, governatore militare di Parigi, seguiva su un'altra jeep. E tutto s'è svolto secondo copione.

Venti-trenta metri da loro Maxime Brunerie stava preparando il suo fucile. Nessuno [illegible] accorto di niente. Solo quando il suo colpo era già partito, ha raccontato Mohammed Chelali, 50 anni, turista canadese, la gente s'è buttata [illegible] [illegible] lui. Una mano ha spostato verso l'aria la canna della carabina, i gendarmi della Crs l'hanno circondato e [illegible] un manganello gli hanno schiacciato [illegible] faccia per terra. Poi l'hanno spinto verso un cancello, gli hanno girato sulla [illegible] il cappuccio nero della sua felpa. S'è fatto in tempo a vedere [illegible] la faccia del ragazzo e la sua testa [illegible] i capelli chiari quasi rasati. «Ho capito subito che era uno di estrema destra», ha detto il fotografo dell'Afp Philippe Desmazes.

A venti metri da tutto ciò Jacques Chirac non s'è accorto di nulla e nulla è cambiato dal programma [illegible] la prima jeep col presidente e il generale Kelche s'è messa in movimento per passare in rassegna le truppe scortate dal reggimento di cavalleria della Guardia Repubblicana. Il fotografo Jacques Brisson dice invece che il generale Costeodat, sulla seconda jeep ha voltato la testa al momento dello sparo. Ma da buon generale non ha [illegible] ciglio. Gli atletici Crs avevano già immobilizzato Brunerie. Il testimone Jean Luc, 49 anni, citato dalla France Presse, dice che il ragazzo ha inutilmente tentato di rivolgere la carabina verso se stesso. [illegible] anno sentito che gridava: «Non fatemi male». Nella caserma di polizia, ha poi confessato che voleva uccidersi.

Ma [illegible] quel punto gli Alphajet della pattuglia tricolore avevano già lasciato le strisce bianche-rosse-blù nel cielo degli Champs Elysées e la jeep con Chirac e [illegible] generale Kelche ritti, in piedi, stava scendendo verso place della Concorde per aprire il defilé del 14 luglio in mezzo a due ali di una folla non esagerata. Parigi ieri mattina era ingabbiata in una rete di polizia e di controlli fittissima: ci voleva molta buona volontà per guadagnare gli Champs Elysées. E' [illegible]opre un po' misterioso come gli attentatori riescano ad arrivare a un passo delle loro vittime armati, mentre i comuni mortali come [illegible] vengono perquisiti a [illegible] metri di distanza dalle barriere. Due settimane fa, il primo ministro Jean-Pierre Raffarin è stato avvicinato da [illegible] che voleva regalargli una [illegible] sportiva nell'aula dell'Assemblée Nationale, dove possono entrare solo i deputati. Avesse avuto una rivoltella a quell'ora la Francia avrebbe un nuovo primo ministro.

Centosessantatrè cadetti [illegible] West Point e una delegazione [illegible] pompieri di New York con uno dei loro mitici camion rosso [illegible] tutto cromato erano gli ospiti d'onore [illegible] un 14 luglio che Chirac aveva voluto solenne come [illegible]. Cinquecento cavalli hanno percorso gli Champ-[illegible] Elysées, i cadetti di Saint-Cyr, la più prestigiosa scuola militare francese che compiva i duecento anni, tutte le scuole militari, reparti di ogni arma, migliaia di soldati tutti - per la prima volta - e soltanto professionisti. In cielo sorvolì - in formazione «à canard» - di mirage caccia, l'aereo radar Awaks impiegato [illegible] Afghanistan, elicotteri da combattimento. A terra tante belle ragazze in divisa militare.

Sulla tribuna di place de la Concorde accanto a Chirac [illegible] primo ministro Raffarin e la ministra alla Difesa Michèle Alliot-Marie che [illegible] fine della diretta tv [illegible] la tradizionale intervista per dire molti investimenti si faranno [illegible] un'Armée française che ha bisogno di riparare i suoi [illegible] vecchi e arrugginiti. In tivù, [illegible] una parola sul piccolo «sciacallo» dell'Etoile.

A mezzogiorno fiume di invitati in direzione del giardino dell'Eliseo: duemila «normali» e quattro mila «speciali», i francesi che avevano compiuto significativi atti di coraggio. Una folla popolare, molto «raffarinée», [illegible] si dice qui, e cioè molto somigliante al nuovo primo ministro, s'è mescolata agli ufficiali e ai soldati, ognuno [illegible] la [illegible] macchinetta fotografica per fissare un momento indimenticabile, l'orchestra suonava. E [illegible], alle 15, Madame Bernadette Chirac, rispondendo a una giornalista ha detto: «Sì, volevano uccidere [illegible] marito». Nessuno [illegible] n'era accorto.

UNA LUNGA SERIE DI VIOLENZE CONTRO I SIMBOLI DEL POTERE

Quei demoni nascosti tra la folla

Isolati, folli, paranoici hanno in comune il culto della morte

analisi

Filippo Ceccarelli

MA chi sono questi uomini, chi sono dunque i «demoni»?

[illegible] fronte alla figura dell'attentatore solitario, non di rado plausibilmente «pazzo», la cronaca offre da sempre un nutrito repertorio di sparatorie alla cieca, agguati più o meno andati a segno, coltellacci nascosti sotto il vestito, bombe recapitate per posta insieme a motivazioni sconnesse, stravaganti: demoniache, appunto.

Così, a parte i complotti, che pure il potere tende [illegible] trascinarsi dietro nella sua dotazione paranoica, non c'è potente che non tema di vedersi attraversare la strada, prima o poi, da uno psicotico armato e pronto a tutto. Da qualche tempo le televisioni

John Warnock Hinckley nel marzo del 1981 sparò nello stomaco di Reagan con una calibro 38 per far colpo su di una attrice

L'anno prima Mark David Chapman che aveva freddato John Lennon a New York fu definito dalla polizia un ossesso

accompagnano [illegible] illustrano, per così dire, queste aggressioni improvvise di un Male che non risponde non solo ai canoni della politica e della vendetta, ma anche della razionalità. La macchina da presa si mette a ballare, l'attentatore [illegible] un'ombra sottosopra, il suo bersaglio resta come impietrito, e sui volti attorno a lui calano terrore [illegible] incredulità. L'archetipo visivo di una sequenza del genere [illegible] l'attentato del marzo 1981 a Ronald Reagan, per strada, davanti all'Hilton. John Warnock Hinckley si chiamava il giovane [illegible] la pistola: vagabondo, soggetto a disturbi mentali. Un addetto stampa del presidente quasi ci rimise la vita, è ancora paralizzato. Disse poi Hinckley che l'aveva fatto per impressionare un'attrice da [illegible] era ossessionato.

«Gli [illegible] è anche il titolo [illegible] il quale uscì in Italia «I demonii» di Fedor Dostoevskij, capolavoro sul terrorismo nichilista. «Sempre e dovunque lo vado fino all'ultimo confine - ha scritto il grande [illegible] - in tutta la mia vita ho sempre passato il limite».

«Ossesso» era Mark David Chapman, la giovane guardia giurata che nel 1980 fulminò Lennon sotto al Residence Dakota. «Ma ti rendi conto che hai fatto?» gli gridò il portiere. «Sì - rispose quello [illegible] la falsa calma degli indemoniati - Io ucciso John Lennon».

«Ossesso» era anche il finto prete che a Fatima, nel 1982, esattamente un anno dopo l'attentato di Ali Agca, balzò addosso a Giovanni Paolo II sfoderando una baionetta di 40 centimetri da sotto la tonaca. «Gridava frasi sconnesse» recano i flash d'agenzia. Un altro pazzo. Un altro demone.

Un altro pazzo o un altro demone, l'anno prima, in Nuova Zelanda, aveva cercato di far la pelle alla regina Elisabetta. Fucile calibro 22, tiro non proprio ravvicinato, però insomma se quel colpo fosse stato sparato, e magari arrivava al cuore di Sua Maestà..

[illegible] scrittore russo Fedor Dostoevskij

Psicopatico, dissero.

Schizofrenico, paranoica oltre che soggetta a deliri di persecuzione venne subito dichiarata quella donna di 42 anni, Adelheid Streidel, che una dozzina d'anni orsono, su un palco [illegible] Colonia, cercò di tagliare la gola al leader Sdp Lafontaine.

La tentazione di risolvere tutto con la psichiatria è irresistibile nella sua linearità. I pazzi sono pazzi. Più che persone vedono simboli e allora sparano, bruciano, accoltellano. Solo i pazzi, oltretutto, fanno tutto da soli. Ted Kaczynski, noto alle cronache come «Unabomber», era così solo, così unico, da evocare la figura inedita dell'eremita criminale che dalla sua casupola in mezzo ai boschi spediva pacchetti esplosivi. Poi qualche anno fa ci fu pure un «Unabomber» italiano, ope[illegible]te per lo più nella stag[illegible] estiva, nelle spiagge tra Liguria e Portogruaro, con qualche puntata nel supermarket dove si accaniva a nascondere materiale pericoloso nelle conserve di pomodoro. E poi il pirotecnico di Ancona, il mostro di Firenze e tanti altri serial-killer di povere prostitute.

Ma quando il pazzo attacca il potere, quando il suo delirio investe luoghi o personaggi che incarnano il comando, la spiegazione psichiatrica sembra quasi che non basti più. O almeno: resta lì come sospesa nella sua incompiutezza parascientifica, non cessa di trasmettere un messaggio malefico, pare anzi indicare una via, un esempio. I proiettili all'impazzata nel 1993 davanti alla Cia; fucilate nel 1994 sulla Casa Bianca, massacro nel 1998 al Congresso, per giunta ripreso da telecamere dei visitatori russi. Tutti pazzi, certo: ma poi?

E allora forse solo la letteratura - e nella letteratura i grandi poeti della demonologia - consente di oltrepassare almeno per un attimo la nebbia insidiosa del Male. Chi è dunque quest'uomo che, dall'Olanda di Fortuyn alla Francia di Chirac, [illegible] va in giro per il mondo a spargere la morte? «Un esaltato e semi-folle» fa rispondere Dovstoeskij a Stavrogin a proposito di Petr Stepánovic Verchovénskij, protagonista posseduto dal Male, «demone» solitario per eccellenza.

LE SIMILITUDINI CON L'ATTENTATO A DE GAULLE NEL CELEBRE ROMANZO DI FREDERICK FORSYTH

Il giorno dello Sciacallo, fra realtà e fantasia

Pierangelo Sapegno

MAXIME Brunerie ha tirato fuori la sua Long Rifle 22 da una custodia scura per chitarra e ha cercato di mirare il primo colpo, chiudendo l'occhio e puntando la carabina. Carlos, invece, [illegible] «Il giorno dello Sciacallo» di Frederick Forsyth, [illegible] salito su [illegible] soffitta sopra il palco, [illegible] preso [illegible] [illegible] fucile smontabile nascosto in una gruccia per zoppo, e [illegible] anche lui incrociando la mira al cannocchiale per il primo colpo. Li hanno fermati tutt'e due in quel [illegible]mento. Uno nella realtà, l'altro nella fantasia. I testimoni attorno a Maxime hanno gridato [illegible] due poliziotti gli sono saltati addosso. Nessun ferito. Maxime è vivo e sta bene, appena un occhio nero. Nel libro, Il commissario Lebel guida gli agenti speciali: irruzione nel solaio e Carlos muore trucidato di colpi. The end. Il libro - diventato subito un film, regia di Fred Zinnemann, quello di «Mezzogiorno di fuoco» - fu un successo. Sembrava v[illegible]. In realtà la trama fu ispirata a un fatto [illegible] a un personaggio realmente esistito; un sicario che [illegible] di uccidere de Gaulle nel 1962. L'attentato di Parigi è vero. Non è la prima volta che lo Sciacallo torna nella cronaca. Le similitudini fra realtà e fantasia [illegible] davvero tante. Maxime Brunerie, [illegible] anni, da Evry, periferia di Francia, è un militante di estrema destra che ha cercato di uccidere [illegible] presidente della Repubblica Chirac durante la parata ai Champs Elysées per il 14 luglio. Lo Sciacallo è il sicario dell'Organisation Armée Secrète di estrema destra che deve ammazzare il presidente francese Charles de Gaulle nel giorno della Festa della Repubblica. Come ieri. Solo che almeno un'altra volta, questo libro fu trovato sul comodino di un sicario: era Ygal Amir, l'estremista israeliano che uccise Rabin. Qual è il suo segreto?

Frederick Forsyth è inglese, intelligente e scontroso. E' diventato miliardario [illegible] le spy story, ma non fa sfoggio dei soldi [illegible] odia quelli che li esibiscono. Nessuno come lui riesce ad avvicinare la realtà alla fantasia. E non è solo per [illegible] Sciacallo: Diciotto anni fa aveva inventato una storia che anticipava in maniera incredibile l'attentato dell'11 settembre alle Torri Gemelle. Non lo volle mai pubblicare. Dichiarò che a suggerirgli l'idea fu un kamikaze che a Beirut aveva guidato [illegible] camion pieno di esplosivo contro la base americana, uccidendo 241 persone. «Immaginai che il giovane martire avesse preso lezioni di volo», disse Forsyth. «E allora [illegible] avrebbe potuto pilotare un aereo lanciato contro un grattacielo?» Gli chiesero perché non pubblicò quel libro. E lui rispose: «Aah. Il lettore non avrebbe creduto a quella storia. E non avrei venduto una copia». Invece lui ha sempre venduto molte copie. Nel 1972

Il fallito attentato ricalca da vicino quello [illegible] Rabin di Ygal Amir che lesse quel libro prima di uccidere il premier d'Israele

gli hanno consegnato l'Edgar Award, il premio come scrittore più venduto nel campo del mistery. Lo ha vinto con «Il giorno dello sciacallo». Il ricordo non gli fa piacere, perché dice di non [illegible] gli [illegible] Uniti. Dice anche di leggere poco. «Mi piace guardare la vita», ripete. Se la guarda seduto dentro a un bar di fronte [illegible] Marble Arch, a Londra, ultimo tavolo in fondo a sinistra.

E la guarda così bene che nessuno come lui è letto e sognato dai folli che inseguono la morte e [illegible] visione del mondo terrificante. Sarebbe strano se Maxime Brunerie non ammettesse di aver trovato ispirazione dallo Sciacallo. A legger le cronache questo attentato ricorda però tantissimo un altro che era stato ispirato dichiaratamente dalla trama di Forsyth. Ygal Amir, estremista di destra israeliano, leggeva quel libro prima di andare a uccidere Rabin, premier d'Israele. Entrò nella piazza dell'appuntamento, facendosi passare per l'autista di una delle personalità presenti. «Ho appena parcheggiato la sua auto nel sotterraneo», disse. Dopo aver setacciato i tetti, i balconi, gli angoli esposti tutta attorno, gli addetti alla sicurezza non si erano preoccupati di ripulire la zona più vicina al palco. Dov'essere la stessa cosa successa ieri e per questo Maxime non era in un solaio, ma mischiato [illegible] mezzo alla folla. Quando fu catturato, Ygar fece il pazzo. Lo stesso Rabin lo aveva liquidato prima di quel giorno come «un lunatico isolato». Anche Maxime appena preso ha dato risposte incomprensibili e forse ha cercato di togliersi la vita dopo l'arresto. E' come [illegible] alcuni di questi attentati seguissero sempre lo st[illegible] copione. Lo Sciacallo di Forsyth è un personaggio astuto e veloce, elusivo e crudele. Amir lo imita anche al processo. Chiese, sprezzante: «Ho fame. Mi date qualcosa da mangiare?» Gli dissero. «Ti sembra che stiamo mangiando?» «Datemi almeno dei biscotti». «Non [illegible]tiamo». E lui, ridendo: «Allora prendete dei bicchieri e facciamo un brindisi». Maxime uguale. E' folle, hanno già detto di lui. Pesto dalle botte, appena s'è ripreso, ha fatto come gli sciacalli amici suoi: «Mi portate a una festa?»

DALL'INIZIO [illegible] GIÀ UN CENTINAIO [illegible] MILITARI SONO FINITI ALL'OSPEDALE

Dall'inizio dell'anno sono già cento i carabinieri rimasti feriti in [illegible]

Due carabinieri feriti nella rissa con l'ubriaco

■ Prima [illegible] sanguinosa rapina a un passante, poi la feroce aggressione a due carabinieri del Nucleo radiomobile. E con questi, sono già [illegible] quest'anno i militari ricoverati in ospedale per ferite e contusioni riportate in servizio. L'episodio di ieri ha avuto [illegible] in corso Luigi Einaudi alle 5, quando un [illegible] che andava a lavorare è stato affrontato [illegible] extracomunitario che senza proferir parola e brandendo [illegible] coltello l'ha sfregiato al volto.

L'aggredito, disorientato e sanguinante, è stato rapinato del telefono cellulare che portava in tasca. Mentre il rapinatore fuggiva è, però, sopraggiunta una radiomobile dell'Arma che l'ha subito bloccato. «Mi chiamo Mohamed Said, ho 19 anni, e sono originario di Bagdad, [illegible] Iraq» ha detto [illegible] carabinieri.

Mentre i militari soccorrevano l'uomo aggredito hanno notato arrivare [illegible] Sommelier un'«Alfa 33» [illegible] gran velocità e [illegible] quattro portiere spalancate. Una pattuglia della radiomobile l'ha bloccata. Quando i due carabinieri si sono avvicinati per il controllo dei documenti so[illegible] stati aggrediti da un extracomunitario di corporatura massiccia. Ubriaco fradicio.

Il maghrebino ha colpito con grande violenza i due militari che hanno riportato ferite e fratture al volto e alle braccia. Come se [illegible] bastasse, è intervenuta nella baruffa anche la donna che [illegible] all'ubriaco. In soccorso dei carabinieri di quella pattuglia [illegible] arrivati altri equipaggi della radiomobile e sono riusciti [illegible] risolvere la situazione. Così, sono finiti in carcere anche Rachid Soudani, 32 anni, di origine marocchina, residente in corso Novara, e anche Maria Ourassaunt Ettouri, 30 anni, in Italia come clandestina, ma [illegible] possesso [illegible] un permesso di soggiorno francese.

I militari del Nucleo radiomobile [illegible] Torino [illegible] tra i più colpiti dalle aggressioni in strada. Il 90% delle [illegible] riportate [illegible] militari [illegible] [illegible] mettere [illegible] relazione alla reazione di extracomunitari che scelgono la violenza nel tentativo di sfuggire all'arresto, magari sotto l'effetto dell'alcol oppure della droga.

LA TRAGEDIA DEL PULMINO SPERONATO SULL'A 14 A POCHI CHILOMETRI DA RIMINI DAL TIR PIRATA. MERCOLEDI' POMERIGGIO I FUNERALI

A casa i ragazzi dell'oratorio rimasti illesi

Domani a Rivarolo le salme dei quattro amici

Don Loris ha celebrato la messa domenicale a San Michele: «Solo la fede può aiutarci»

Nell'ospedale di Cesena ricoverati ancora due feriti Oggi verrà interrogato l'autista del camion

Lodovico Poletto

Quando le campane annunciano la messa delle 11, la chiesa di San Michele è già stracolma. Don Loris Cena, rientrato nella notte da Rimini, dov'era andato per abbracciare i suoi ragazzi, ha gli occhi segnati da queste ultime ore di angoscia e di dolore. Allarga le braccia: «Chiediamo a Dio il dono della fede: per la comunità tutta, per [illegible] famiglie di questi nostri ragazzi che [illegible] hanno lasciato».

Lì, in quella chiesa dove Aldo, Stefania, Clemente [illegible] Serena si ritrovavano a pregare, cantare nel coro, aiutare i bambini a catechismo, il giovane parroco celebra la prima messa dopo la sciagura. E tutto in questa celebrazione parla di loro: le letture, il vangelo, la parabola del seminatore. «Preghiamo perché [illegible] signore ci aiuti ad accettare questa prova non [illegible] momento di dolore, [illegible] segno della sua volontà» [illegible] nuncia don Loris. I visi si abbassano, si rigano di lacrime. Martedì sera da Rimini rientreranno le salme dei quattro animatori dell'oratorio. E saranno sistemate tutte [illegible]: una accanto all'altra, di fronte all'altare. Ci sarà una veglia di preghiera, lunga tutta la notte. *Il giorno dopo, nel pomeriggio, alle 15,30, si terranno i funerali.*

Don Loris Cena parla di fede. «Sui nostri occhi non deve calare il velo della morte, ma la gioia per la certezza della resurrezione». Quella fede che nella notte ha cercato di trasmettere alle mamme e ai papà dei ragazzi che non ci sono più. Li ha accompagnati nel viaggio verso Rimini, li ha consolati quando loro si disperavano davanti alle salme dei loro figli, per quel rito inevitabile e straziante che è il riconoscimento. Poi è risalito sul bus del Comune di Rivarolo con i ragazzi, quelli che un miracolo ha lasciato quasi illesi, e ha fatto il viaggio al contrario. Sono rientrati a Rivarolo che già stava albeggiando. Si sono lasciati abbracciandosi l'un l'altro, senza dire una sola parola. «Possiamo aiutarli con la nostra presenza silenziosa. Con la fede e [illegible] la preghiera» spiega a [illegible] gli domanda che cosa si può fare adesso per loro.

A Cesena [illegible] rimasti i genitori delle vittime o quelli [illegible] due feriti più gravi, ancora ricoverati in ospedale, Veroni[illegible] Martinelli e Nadia Del Latte.

Il sindaco Edoardo Gaetano ha dichiarato il lutto cittadino per la giornata di mercoledì. Negozi chiusi e serrande abbassate durante [illegible] funerale, ma le modalità definitive saranno decise soltanto oggi, in mattinata. Intanto continua a tenersi in contatto con i genitori dei quattro ragazzi. Non li abbandona. Dice: «Questa [illegible] una tragedia collettiva. E' lo strazio di una città intera che si sente partecipe, che abbraccia i genitori disperati delle quattro vittime, rimasti a Cesena». Alle 11, mentre don Loris invita a pregare, lui [illegible] in municipio ad incontrare *Michele Vietti, il sottosegretario alla Giustizia*: «Porto le condoglianze mie e del Governo tutto alle famiglie e alla città». Non c'è tempo per molto di più. Vietti va in chiesa. Gaetano telefona a Domenico Ciampolillo, al papà di Aldo Pizzuto, ai genitori di Serena e Stefania: sta rientrando a Rivarolo con Rosario. Da Cesena avvisano che l'autista del Tir è ancora in carcere e sarà interrogato oggi, in mattinata, dal magistrato.

Alle [illegible], alla spicciolata, i ragazzi tornano in chiesa. Si radunano nei primi banchi, pregano con il capo chino. Don Eligio Caprioglio, il salesiano che guida il gruppo Ismaele e che sabato, con i due pulmini di animatori era diretto a Rimini, è molto provato. Qualche banco più in là ci [illegible] i genitori dei ragazzi. C'è anche Domenico Ciampolillo, appena rientrato da Rimini con Rosario, stretto a [illegible] moglie «Il buon Dio ci ha dato questa prova da superare. E' dura, molto dura...».

In alto **Aldo Pizzuto** e **Serena Ipsa**, nelle foto grandi gli amici dei ragazzi coinvolti nell'incidente e l'immagine del pulmino dopo lo schianto contro il guard[illegible]

«Ascoltavo musica poi quello schianto»

Giampiero Maggio

Stefania Mazzei, [illegible] delle animatrici parrocchiali di San Michele a Rivarolo che ha perso la vita sabato all'alba: [illegible] gli altri ragazzi avrebbe trascorso il fine settimana a Rimini

«Io ascoltavo il walkman. Eravamo quasi arrivati, poi c'è stata la sbandata, lo schianto. [illegible] ricordo tutto, tutto, ma vorrei dimenticare...». Stanza 303 reparto ortopedia dell'ospedale «Bufalini» di Cesena. Qui, da sabato pomeriggio è ricoverata Veronica Martinelli, una degli 11 ragazzi di Rivarolo feriti nello schianto sull'autostrada. Accetta di parlare, ma solo per pochi istanti: «Ho tutto impresso nella mia mente. I corpi dei miei amici sulla strada, le grida, l'angoscia di quegli istanti. So tutto, so che Clemente, Serena, Aldo e Stefania non ci sono più. So che gli altri stanno bene, che sono casa. Ma lo vorrei dimenticare. Era solo una gita, due giorni insieme, al mare e adesso niente [illegible] più come prima».

Non è agitata, ora, Veronica. Ha una gamba ingessata, una lussazione all'anca, ma vuole tornare a casa presto. Subito, [illegible] fosse possibile. Rivedere i suoi amici, i compagni di tante giornate trascorse insieme, all'oratorio, con i ragazzi, a fare animazione.

Loro sono già rientrati all'alba di ieri [illegible] adesso stanno cercando un po' di riposo. Angeli[illegible] Mancuso, la mamma [illegible] Davide Rotello trattiene a fatica le lacrime: «Li conoscevo tutti quei ragazzi. Tutti, venivano qui, li incontravo per strada: salutavano gentili, si fermavano [illegible] parlare». La casa dei Rotello è a pochi passi dall'oratorio dove Davide, 17 anni, trascorreva le sue giornate quando era libero degli impegni scolastici. Ci tornerà, quando tutto sarà passato, anche se sarà molto diverso. Lo [illegible] bene mamma Angelina: «Noi siamo stati fortunati. [illegible] penso ai genitori di quei poveri ragazzi mi [illegible] morire. Qui [illegible] conosciamo tutti, in fondo è come se fossimo una grande famiglia. Ora che i [illegible] figli [illegible] [illegible] sono più, per tutti noi la vita non [illegible] più la stessa».

All'alba [illegible] ieri Angelina ha riabbracciato il figlio, tornato a casa nel cuore della notte con [illegible] altri otto feriti. Davide ha [illegible]alito le scale di casa senza dire una parola e si è stretto a sua madre per qualche istante. Ha sfogliato i giornali [illegible] non ha voluto commentare, neppure [illegible] i genitori. «Povero figlio mio: non è riuscito a chiudere occhio tant'è agitato. Non ci ha raccontato nulla, è ancora troppo sconvolto».

Tilde Dimrai, la diciassettenne albanese che all'oratorio fa[illegible] l'aiuto animatrice, è [illegible] rittura finita all'ospedale di Ivrea poche ore dopo [illegible] rientro a [illegible]. «Ha male ad un braccio, deve fare alcuni controlli. [illegible] hanno consigliati anche i medici di Cesena quando siamo andati a riprendercela. [illegible] poi ha il morale [illegible] terra, è stravolta. Ci ha detto due parole, poi è come crollata...».

All'ospedale di Cesena, Veronica racconta quegli istanti drammatici. E' stanca, intontita forse anche dai medicinali, ma si ricorda tutto in modo lucido: «Eravamo quasi arrivati a Rimini, io sonnecchiavo, altri parlavano. Poi c'è stato lo schianto. E subito dopo quelle grida...».

OGGI LA PRESENTAZIONE

In arrivo il primo hotel a 5 stelle

Giuseppe Sangiorgio

Ed eccoci, [illegible] settimana olimpica. Nel senso che [illegible] oggi [illegible] sabato si dovrebbero definire le grandi [illegible] sui Giochi del [illegible]. E, [illegible] attesa [illegible] confronto romano, stamane a Palazzo Civico, l'amministratore delegato di Piemongest spa, Benito Boschetto e il presidente di Turin Hotels International, Amato Remondetti, presentano quello che nel piano per l'accoglienza durante l'evento del 2006, dovrebbe essere un fiore all'occhiello: la costruzione di un albergo a 5 stelle che Torino non ha mai avuto.

Mercoledì, al tavolo convocato dal ministro Franco Frattini, Regione, Comune, Provincia, Co[illegible] [illegible] Toroc scopriranno le loro carte: il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, in difesa dell'operato del Toroc, al quale [illegible] riconoscono piccoli ritardi, danno però il merito di aver fatto tutto bene [illegible] quasi ritenendo che la situazione [illegible] e resti comunque sotto controllo. [illegible] per suffragare questa convinzione, Chiamparino, un'ora prima della riunione con Frattini, incontrerà i membri italiani del Cio.

Per altro verso il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, che ha già fatto avere a Frattini [illegible] dossier sulle inadempienze del Comitato presieduto da Castellani (a cui il Toroc ha annunciato che risponderà [illegible] una conferenza stampa), denunciano che lo sforamento sulla tabella di marcia è allarmante.

[illegible] prevarrà quest'ultima tesi, il vertice Toroc sarà davvero in discussione, [illegible] punto che sia in piazza Castello, sia a Palazzo Lascaris, sedi della giunta [illegible] del consiglio regionali si [illegible] aperta una sorta di corsa ai nomi [illegible] potrebbero comporre l'eventuale nuovo vertice. Con un ostacolo che, forse non tutti considerano: per l'avvicendamento al vertice del Toroc sono [illegible] [illegible] le dimissioni di Castellani, oppure una sfiducia nei suoi confronti da parte del Consiglio di amministrazione. A meno che ad invita[illegible] l'ex sindaco a fare un passo indietro non si[illegible] tutte le istituzioni o il governo.

Del problema olimpico doveva, infine, discutere anche il vertice della Casa delle Libertà che avrebbe dovuto riunirsi questa sera nella [illegible] di Forza Italia, ma, per impegni di Ghigo, l'incontro [illegible] stato rinviato a venerdì prossimo o, forse, addirittura [illegible] lunedì successivo.

Specchio dei tempi

«Se il passante cade in una buca, la responsabilità è sua, non del Comune che non fa manutenzione!» - «Meglio non favorire i malintenzionati» - «Difendiamo la schedina» - «Il ferroviere s'arrabbia»

Un lettore ci scrive:

«Sono un artigiano di Nichelino (tappezziere in stoffa). Il 6 aprile di tre anni fa mi sono procurato una grave distorsione alla caviglia sinistra a causa di alcune buche presenti sul marciapiede davanti alla mia bottega, in quel punto. In pessime condizioni [illegible] manutenzio[illegible]. Sono stato costretto a chiudere l'attività per [illegible] giorni (10 giorni [illegible] prognosi e 10 giorni di rieducazione) e mi sono rivolto [illegible] un legale per ottenere un risarcimento dal Comune. Il giudice mi ha dato torto con [illegible] motivazione che la buca era sempre esistita (quindi mai riparata) e sicuramente [illegible] ora nota e dovevo essere io [illegible] porre attenzione guardando dove mettevo i piedi per evitare l'incidente. Quindi nessun risarcimento ed anche l'onere delle spese legali. Adesso mi pongo le seguenti domande: perché un cittadino deve effettuare zig zag sui marciapiedi privi di manutenzione o perché deve segnarsi su un quadernole buche, e considerare l'amministrazione comunale priva [illegible] responsabilità per la mancata manutenzione?».

Giovanni Giuseppe Fiora

Un lettore ci scrive:

«Leggo che il ladro d'auto responsabile dell'incidente di alcuni giorni fa in corso Quintino Sella verrà processato per diverse imputazioni.

«Giusto, ha compiuto delle azioni per cui deve rispondere delle proprie responsabilità; ma mi rimane un dubbio: quale è la responsabilità di chi lascia l'automobile incustodita, con tanto di chiavi inserite nel cruscotto, alla mercé del primo malintenzionato di passaggio?

«Comportamenti simili sembrano diventati un uso comune [illegible] tollerato, basta accendere i lampeggianti di emergenza e per magia l'automobile in doppia fila non intralcia più il traffico; in corso Quintino Sella vicino a Largo Tabacchi la strada diventa [illegible] volte un passaggio a senso unico alternato, grazie a quanti lasciano la macchina in doppia fila.

«E pensare che spesso basterebbe parcheggiare una decina di metri prima o dopo».

Amedeo Lanza

Un lettore ci scrive:

«Insieme a mio padre gestiv[illegible] una ricevitoria del Totocalcio (solo ricevitoria, no bar, no tabacchi) fin dal 1949 siamo una delle più vecchie di Torino. Scrivo anche a nome dei colleghi solo Totoricevitori perché siamo molto preoccupati che, per favorire i diritti tv, ai giochi (la Serie B al sabato senza preoccuparsi di come sarà fatto [illegible] schedina. Quando ci [illegible] gli anticipi delle squadre impegnate [illegible] coppe europee la schedina avrà 4-5 partite di serie A ed [illegible] resto di serie C o D?

«Così va in crisi il Totocalcio che per anni [illegible] stato il motore trainante del Coni e si vede superato [illegible] Lotto per il quale [illegible] addirittura raddoppiate le estrazioni (ma perché non viene concesso anche a noi Totoricevitori che siamo solo Punto giochi e gli unici veri professionisti della schedina?)

«Si tiene conto solo delle esigenze delle squadre di calcio e non di chi per 50 anni (Totoricevitori) ha collaborato a finan[illegible] lo sport italiano. Perché prima di prendere queste decisioni non sono interpellati i ricevitori che sono a contatto con il pubblico? Con scarso successo sono stati inventati nuovi giochi: Totogol (molto bello andava bene poi hanno avuto l'idea di portarlo [illegible] 32 squadre [illegible] anche lì c'è stato un calo), Totosei e Totobingol (che sarebbe meglio fossero tolti).

«Il Totocalcio [illegible] un gioco bellissimo da emozione (sfido chiunque a guardare il posticipo serale avendo solo una chan[illegible] su tre [illegible] non tifare per quella squadra) cerchiamo [illegible] non distruggerlo con nuovi interventi (tipo l'ultima proposta di aumentare le ricevitorie)».

Daniele Vespa

Un lettore ci scrive:

«Sono uno degli ormai pochi ferrovieri rimasti sulla linea Torino-Pinerolo e sono molto amareggiato per quanto sta succedendo. Passi per i tagli degli ultimi anni (nella stazione [illegible] cui lavoro nel [illegible] eravamo in 25, ora siamo in 10). Passi per tutte le festività trascorse qui dentro anziché [illegible] la famiglia (Natale, Capodanno, Pasqua).

«Passi anche per le offese e [illegible] ingiurie ricevute continuamente da alcuni viaggiatori che sono convinti che siamo strapagati e facciamo poco (guadagno circa 1200 euro al mese nonostante il disagio delle festività e degli orari).

«Ora, con il nuovo orario imposto dalla società (in accordo [illegible] i sindacati) abbiamo perso anche il sacrosanto diritto al pasto, con un turno che va dalle 7 alle 15,15 e dalle 15,15 alle 23,30 senza possibilità di pause per consumare almeno [illegible] boccone anche se [illegible] fretta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

		7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,51+088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,51+089	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento [illegible] si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

COME ABBONARSI
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 950
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 283
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80 Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola)

è Normale

Normalista della classe di Lettere, Archivio Salviati, Scuola Normale Superiore, Pisa, 6 giugno 2002, ore 12.00.

Foto di Oliviero Toscani

La Normale di Pisa è il modello italiano delle Scuole "d'eccellenza". I normalisti, rigorosamente selezionati da prove d'esame dopo la maturità, seguono a titolo completamente gratuito un percorso che privilegia il contatto precoce con la ricerca, vivendo nei collegi della Scuola. Le domande di ammissione (Lettere e Scienze) devono essere presentate entro il 26 agosto 2002.

Anche ai dottorati di ricerca della Normale (perfezionamento) si accede per concorso. Le scadenze sono il 31 luglio (Lettere), il 10 ottobre e l'8 novembre 2002 (Scienze).

I bandi di concorso sono disponibili sul sito web .

Università di Pisa · Scuola Normale Superiore · Scuola Superiore Sant'Anna

Sistema Universitario Pisano
Tre atenei, una città unica.

LA SFIDA INFINITA: DA ANNI ROSSI [illegible] «BECCANO», A BARCELLONA ARRIVARONO ANCHE ALLE MANI

Il primo incidente nel 2001 [illegible] Suzuka

[illegible] Scintille alla prima gara della stagione: Biaggi, nettamente meno veloce, sente il fiato sul collo [illegible] pesarese, istintivamente allarga [illegible] gomito sinistro e costringe Rossi [illegible] un pericoloso fuori pista nella curva che precede l'arrivo. Valentino, il giro dopo, sorpassa il romano in un'altra [illegible] del circuito e mentre imposta [illegible] manovra gli mostra il dito medio

[illegible] Giappone le prime avvisaglie

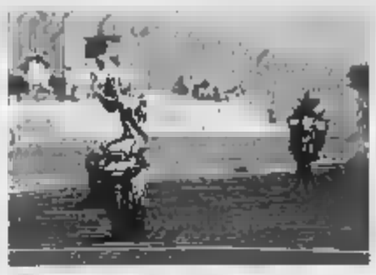
In Catalogna botte da orbi sulla scaletta del palco

[illegible] Dalle parole ai fatti: i due [illegible] scambiano colpi proibiti sulla scaletta che porta al palco delle premiazioni. [illegible] staff dei [illegible] campioni tentano [illegible] correre [illegible] ripari, ci sono incontri separati e dopo 15 giorni, ad Assen, Max e Vale firmano la pace, stringendosi anche la [illegible]. Ma [illegible] fumo negli occhi: in realtà non cambia nulla. I due continuano [illegible] ignorarsi e a detestarsi

La «pace» di Assen

Donington: apre Max chiude Valentino

[illegible] Sabato Biaggi punge il rivale: «Tante storie per un'unghia nera...Voi giornalisti esagerate sempre». Il pesarese replica 24 ore dopo in diretta tv: «Mi ha spaventato, sfiorandomi sul traguardo. Del resto lui [illegible] fare questo tipo di stronzate in pista. Gli rode il c...arrivare sempre dietro la domenica». Poi, forse consigliato, chiede scusa a Max e al pubblico


La sceneggiata di Donington

Valentino, 46° centro Mai nessuno come lui

E' l'unico al mondo ad aver vinto così tanto in soli 100 gran premi Nelle 250, Melandri fa poker: battuto allo sprint lo spagnolo Nieto

DONINGTON

E adesso chiamatelo pure «Mister 46%». [illegible] giorno in cui diventa «centenario», nel senso di gare disputate in carriera, Valentino Rossi centra infatti la [illegible] 46ª vittoria. Proprio come il numero di gara che si porta appresso da sempre, il 46 che fu di suo padre Graziano. E visto che ha vinto 46 gare su cento, la sua percentuale di vittoria è così alta che nessuno al mondo ha fatto meglio di lui, relegando al ruolo di comprimari campioni come Doohan, Hailwood, Spencer, Schwantz [illegible] Rainey. E scusate se [illegible] poco. E [illegible] vantaggio nel mondiale è stratosferico: 87 punti di vantaggio su Ukawa (ieri fermo). Di questo passo Rossi potrebbe laurearsi campione all'Estoril il prossimo 8 settembre, con 5 gare d'anticipo. In parole povere, uno «Schumacher a due ruote». Peccato per quel pirotecnico finale, che ha sporcato la giornata. Resta comunque, la sua, un'impresa eccezionale. Dopo tanta sfiga al venerdì, ieri Valentino è stato aiutato dalla fortuna perché lo spagnolo Checa, al comando della corsa per 17 giri, ha passato bene di sbraiarsi in una curva permettendo al pesarese di *chiudere la gara in tranquillità*.

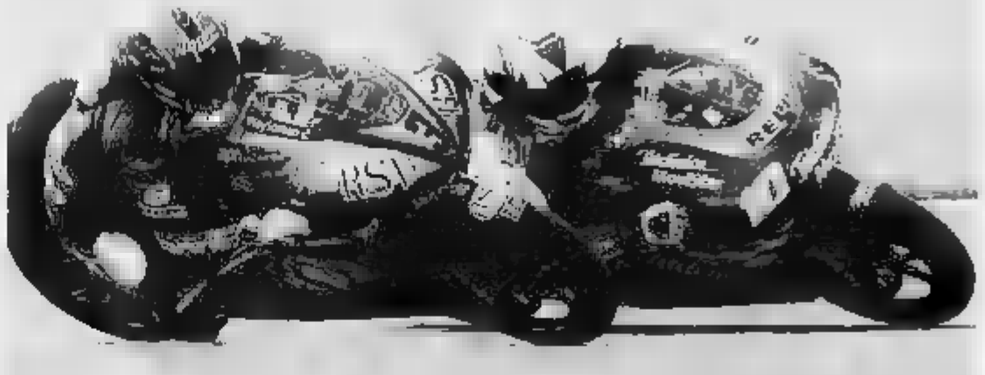
Pista difficile, quella di Donington, scivolosa come una saponetta, forse per i residui degli scorrichi degli nitrel che si depositano sul tracciato, proprio a due passi dall'aeroporto. Caduto in [illegible] nella 125 con la bellezza di tredici piloti finiti per terra e tra questi anche Lucio Cecchinello (Aprilia) che stava conducendo una gara eccezionale. Ha vinto l'altra Aprilia del francese Vincent, mentre il sammarinese Manuel Poggiali, leader del mondiale, alle prese con una Gilera per nulla a posto, è riuscito a chiudere al terzo posto alle spalle dello spagnolo Pedrosa) e mantenere il comando della classifica. A fine gara il suo team ha provato anche a fare reclamo contro Pedrosa: reo di aver superato *un pilota in regime di bandiere gialle*. Reclamo respinto e vantaggio di Poggiali che si riduce a soli 16 punti dallo spagnolo

Ma il grande protagonista della giornata (Rossi o parte) è stato Marco Melandri. Il pilota di Ravenna ha centrato nella classe 250 la sua quarta vittoria consecutiva. Una prova maiuscola, quella dell'alfiere dell'Aprilia, capace di battere il suo avversario diretto nel mondiale, lo spagnolo Nieto, con un sorpasso mozzafiato all'ultimo giro nella penultima curva del circuito. Nieto, sorpreso, ha chiuso il [illegible] per una frazione di secondo, quanto è bastato per fargli perdere metri preziosi sul breve rettilineo del circuito inglese.

Melandri incrementa il [illegible] vantaggio: guida bene, è sereno ed ha una voglia matta di continuare a vincere. Potrà farlo domenica prossima in Germania al Sachsenring, ultima gara prima della lunga sosta estiva. [r. m.]

CLASSE 125: VINCENT [illegible] PEDROSA E POGGIALI

Classe 125: 1. Vincent (Fra-Aprilia); 2. Pedrosa (Spa-Honda); 3. Poggiali (Rsm-Gilera). *Gli altri italiani*: 9. Dovizioso, 11. Perugini, 12. Ballerini, 14. Lai, [illegible]. Giansanti, 17. Sanna, 18. Baldolini, 19. Goi. 23. Angeluni. *Ritirati*: Cecchinello, Kallio, Blanco, Farbrother, Borsoi Barbera, Talcmsa, Rodriguez, Fabrizio, Sabbatani, Nieto, Spurs. *Mondiale piloti*: Poggiali 147, Pedrosa 131, Vincent 128, Cecchinello 91. *Costruttori*: Aprilia 165, Gilera 147, Honda 143.
Classe 250. 1. Melandri (Ita-Aprilia); 2. Nieto (Spa-Aprilia), 3. Elias (Spa-Aprilia). *Gli altri italiani*: 4. Battaini, 5. Rolfo, 13. Locatelli. *Mondiale piloti*: Melandri 145, Nieto 132, Rolfo 107. *Costruttori*: Aprilia 191, Honda 119, Yamaha 89
MotoGp: 1. Rossi (Ita-Honda), 2. Biaggi (Ita-Yamaha), 3. Barros (Bra-Honda). *Mondiale piloti*: Rossi 195, Ukawa 108, Biaggi 89, Capirossi 65. *Costruttori*. Honda 200, Yamaha 125. *Team*: Repsol Honda 393, Marlboro Yamaha 161.
Prossima gara: 21/7 Gp Germania (Sachsenring)


Il sorpasso mozzafiato con il quale Marco Melandri (n. 3) ha superato e battuto lo spagnolo Fonsi Nieto

IL TROTTATORE DOMINA IN FINLANDIA MA FALLISCE IL TENTATIVO DI RECORD

Varenne non merita quelle frustate

Giorgio Viberti

POVERO Varenne, sollecitato con la frusta dal suo driver Giampaolo Minnucci nel tentativo di [illegible] record effimero, come tutti i primati, per di più fallito, seppure di poco. Il più forte trottatore del mondo (la dominato in St. Michel Race a Mikkeli, Finlandia, limando alcuni limiti precedenti (quello della corsa, quello mondiale [illegible] pista da 1 km, quello europeo), ma non ha ritoccato il Mondiale sui 1600 mt da lui stabilito nel 2001 a New York (media 1'09"1), né il primato assoluto dell'americano Blue Chip (1'09" netti nel '94), ottenuto però in un test (salato). Ieri il nostro fuoriclasse si è «fermato» a 1'09"3, cioè 2 decimi sopra il suo obiettivo, scatenando subito recriminazioni e riserve. Ci si chiede se valeva davvero la pena spremere Varenne in quel tentativo su una pista sì veloce ma di soli 1000 metri (non 1600), dunque con 3 curve da percorrere sul miglio della gara. E poi perché misurarsi con avversari così deboli, [illegible] in grado [illegible] «aiutarne» la realizzazione dell'exploit come avviene con le lepri nell'atletica? E infine: Varenne meri[illegible] quelle frustate per battere se stesso? Ci torna in mente Tornese, il campione indigeno nato proprio mezzo secolo fa, che sudò in pista fino a 10 anni, morendo poi prematuramente: a Varenne auguriamo un carnuli[illegible] più dolce verso la «pensione», che lo accoglierà fra pochi mesi.

SPORT FLASH

[illegible] **PANTANI: POLEMICHE.** Il capo del[illegible] Procura antidoping del Coni, Giacomo Aiello, ha confermato le sue dimissioni dopo l'assoluzione di Pantani e Zanini da parte della Caf: «Di fronte a certe decisioni della giustizia sportiva, ritengo che sia opportuno passare la mano. È molto più corretto e molto meno ipocrita lasciare agli atleti l'assoluta libertà di amministrare la propria salute come meglio ritengono». Polemico anche il mezzofondista Andrea Longo: «Sono infuriato. Alcuni atleti vengono perdonati, io devo stare fermo per due anni. E' un'ingiustizia, in Italia [illegible] valori nello sport».

[illegible] **VOLLEY: ITALIA [illegible]** Inatteso passo falso dell'Italia nella World League: [illegible] azz[illegible] sono infatti stati sconfitti [illegible] Pesaro dalla Cina per 3-0 (25-23, 25-23, 27-25).

[illegible] **[illegible] MCRAE RECORD.** Vincendo il Safari Rally con la sua Ford, davanti a Rovampera (Peugeot) e a Radstrom (Citroën), l'inglese Colin McRae ha stabilito il record dei successi nel Mondiale a quota 25, battendo Makinen e Sainz fermi a 24.

[illegible] **CANOTTAGGIO: 2 ORI.** Due ori per gli azzurri nella seconda prova di Coppa del Mondo. A Lucerna vittorie nel doppio pesi leggeri con Luini-Peltinari e nel 4 di coppia senior con A. Abbagnale, Galtarossa, Rainieri e Ragazzi.

[illegible] **CICLISMO DONNE.** La russa Svetla[illegible] Bouboenkova ha vinto il 13° Giro d'Italia femminile. L'ultima tappa, Solbiate Olona-Gorla Minore, di km. 87,7 è andata per distacco alla spagnola Fatima Blazquez.

[illegible] **TENNIS: SPAGNOLI.** Gli spagnoli Alex Corretja e Carlos Moya hanno vinto l'open svizzero e l'open di Svezia battendo rispettivamente per 6-3, 7-5 (7-3) l'argentino Gaudio e per 6-3, 2-6, 7-5 il marocchino Younes El Aynaoui.

La soluzione
Lloyd Adriatico.

MYLIFE GESTIONE PROTETTA. IN BORSA SENZA BRUTTE SORPRESE.

MyLife Gestione Protetta [illegible] la soluzione giusta: un prodotto assicurativo che ti permette di investire in Borsa cogliendo le migliori opportunità di guadagno quando i mercati vanno bene. E protegge [illegible] tuo capitale riducendo le perdite causate dai ribassi della Borsa. E in più, ha tutti i vantaggi di [illegible] polizza vita. Se per il tuo risparmio vuoi rendimento e sicurezza rivolgiti subito all'Agenzia Lloyd Adriatico più vicina.

Lloyd Adriatico

IL TUO VALORE È IL NOSTRO MESTIERE.

Leggere la nota informativa prima della sottoscrizione

LEVI'S FACTORY OUTLET
overtemate@levi.com

IL TEMPO

Nuvolosità variabile per tutta la giornata, con rovesci e temporali sparsi, più probabili nel pomeriggio e in prossimità dei rilievi. Clima gradevole.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	18	16	18
Massima	20	23	25
Prob. pioggia	60%	40%	25%

LA REGIONE OGGI

OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di zolfo
Benzene
Polveri sottili
Buona | Accettabile | Pessima

IL TRAFFICO

Da oggi circolazione difficile in piazza Lega Lombarda, dove iniziano i lavori di sostituzione dei binari tranviari. Problemi anche nella zona di viale Cenni Zugna e via Colombo, chiuse lungo la direttrice di marcia Gorizia-Cenni Zugna. Chiuse via Teulié (corsia direzione periferia) e via Col di Lana fra piazzale di Porta Lodovica e via Col Moschin.

LEVI'S FACTORY OUTLET .com

LA STAMPA

viveremilano

MALTEMPO

Le piogge di questi giorni hanno provocato danni limitati, ma hanno messo a rischio il gioiello di Piermarini RUBINO A PAGINA 5

Temporali e decenni di incuria Paura per la Villa Reale di Monza

Non c'è pericolo di crollo, i danni provocati dal maltempo alla Villa Reale di Monza sono rilevanti. Il vento e le torrenziali precipitazioni hanno fatto cedere la copertura in cellophane del tetto, dove sono in corso lavori di risistemazione: la pioggia è penetrata all'interno, facendo cadere alcuni stucchi nella cornice degli specchi (restaurata da poco tempo) al primo piano della Villa, danneggiando in un prezioso pavimento in legno del Maggiolini al piano nobile e creando infiltrazioni in varie stanze, compresa la Sala d'onore. Impossibile quantificare l'entità dei danni: «Solo di tipo estetico, però - precisa il neo assessore alla Villa Reale del Comune di Monza Giampietro Mosca - Non c'è nessun pericolo di crollo». L'assessore punta il dito contro gli anni di incuria di cui è stata vittima la Villa: «Abbiamo ereditato una situazione indegna di una città civile». L'assessore regionale Guido Della Frera ha annunciato che oggi si terrà un vertice urgente sulla questione: «È evidente - dice - che se vi dovessero essere anomalie e imprudenze nell'intervento di ristrutturazione del tetto, occorrerà cercare le dirette responsabilità».

La [illegible] Da sinistra, un'infiltrazione in una [illegible]e sale del primo piano della Villa, il sottotetto da cui [illegible] piogge e la sala con il prezioso pavimento di Maggiolini, gravemente lesionato

PROTAGONISTI

Luca Ronconi Radiografia di un talento

Proiezioni e [illegible] col grande regista concludono la «Milanesiana»

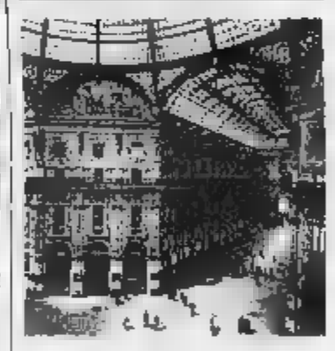
D'AMBROSIO A PAGINA 9

INCHIESTA

Business e religione convivono nella comunità mouride

Senegalesi calvinisti, il lavoro per loro è un atto di fede. Brescia la «capitale»

DE LUCA A PAGINA 3



[illegible]

Affitti in Galleria ancora più cari promette il Comune

«Dobbiamo allinearci ai prezzi di mercato», dice l'assessore Pagliarini

ANNICCHIARICO A PAGINA 4

SPORT

Boubnenkova campionessa timida del Giro in Rosa

L'ultima tappa a Gorla Minore
A Meda champagne dalla Polizia

PROVERA A PAGINA 7

SABATO SERA

Rapinano un magistrato «Arrestati» dalla moglie

Il procuratore di Busto Arsizio Antonio Pizzi è stato picchiato e derubato di un «Rolex». Ma per fortuna non era solo

Ai due rapinatori napoletani che sabato sera hanno aggredito quella che a loro era sembrata una pacifica coppia di pensionati, non poteva andare [illegible]. Primo, perchè la vittima era un procuratore della Repubblica. Secondo, perchè la moglie del magistrato, una tranquilla pensionata, si è rivelata un ottimo segugio (in questo caso meglio del marito) e, senza perdersi d'animo, d[illegible] la rapina li ha inseguiti e fatti arrestare.

«Se ci ripenso ho f[illegible] tutto quello che io normalmente sconsiglio di fare quando si subisce una rapina». Racconta sorridendo Antonio Pizzi, 61 anni, procuratore capo di Busto Arsizio, nonchè, negli anni '80, insieme al collega Renato Bricchetti, giudice istruttore dell'inchiesta sul Banco Ambrosiano.

«Ero stato in giro in centro con mia moglie e avevamo acquistato due magliette, poi abbiamo preso la metropolitana e siamo arrivati alla fermata Sondrio per riprendere l'auto ferma in via Muzio», spiega Pizzi.

A quel punto, poco prima delle 8, che l'alto magistrato si è sentito strattonare e tirare il braccio «tanto da pensare che volessero prendersi il sacchetto con dentro le magliette», invece i due predatori metropolitani hanno puntato al prezioso «Rolex Daytona» di Pizzi. Il più giovane dei due lo ha colpito con calci e pugni, mentre l'altro era fermo a fare il palo. Dopo lo strappo i due sono scappati rinfilandosi nella metro e il 61enne magistrato li ha inseguiti anche se i «giovani facevano le scale a due a due» in velocità e sono sbucati da un'altra uscita. E quando Pizzi è arrivato a sua volta, con il fiatone [illegible] corto, dei due rapinatori [illegible] c'era più traccia. Né di loro, né della moglie 60enne. A quel punto con il polso sanguinante, «mi sono davvero preoccupato e ho chiamato il 113 parlando con una gentilissima operatrice della polizia» che ha raccolto la descrizione dei due malviventi e ha inviato una volante al magistrato.

Un attimo dopo, però, ha squillato il telefonino: «Caro, sono io, li abbiamo presi». Era la signora Pizzi che comunicava [illegible]to che con l'aiuto di una pattuglia di carabinieri aveva intercettato e fatto ammanettare i due ragazzi.

LIETO FINE Il procuratore Antonio Pizzi

La signora, vedendoli [illegible] di corsa dalle scale del metro, li [illegible] seguiti piano piano, [illegible] mai perderli d'occhio, e i due banditi convinti che quell'anziana donna non li avrebbe mai raggiunti, dopo aver corso per un po', hanno cominciato a camminare. È stato a quel punto che la signora, ha chiamato [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri e in via Fabio Filzi li ha fatti fermare.

In manette [illegible] finiti due giovani napoletani, senza precedenti, che dopo [illegible] detto di essere dei pizzaioli, hanno ovviamente maledetto la sfortuna per aver puntato il bersaglio sbagliato. Gli investigatori ritengono siano pendolari della rapina e come tanti altri scippatori prendano un treno e si fermino solo per il week end in città a caccia di preziosi. In manette sono finiti Gennaro S., 20 anni, e Salvatore D., 27. Pizzi non ha avuto bisogno dell'ospedale. «Un consiglio - dice adesso - quando si subisce una rapina bisogna consegnare tutto e poi chiamare la polizia». [g.t.]

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta. [redacted]RI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zucca [redacted]: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: P[redacted] Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 [redacted] fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

ALLA LIBRERIA TIKKUN [redacted] col consigliere Maurizio Baruffi

I Verdi tirano le somme di un anno di attività

«Questa sera diamo i numeri! Rapporto di [redacted] anno a Palazzo Marino» è l'incontro organizzato per stasera dal Gruppo Consiliare Verde, al quale parteciperanno ambientalisti milanesi per proporre le iniziative per il prossimo autunno-inverno.

Alla libreria Tikkun si discuterà delle iniziative politiche dei Verdi, come quella sul sostegno per [redacted] richiesta di grazia per Ovidio Bompressi, quella per l'intestazione dell'Arena Civica a Gianni Brera e quella per la revisione del contratto di installazione delle antenne per i cellulari sugli impianti sportivi comunali.

Grandi battaglie ma anche piccoli e significativi successi, come l'approvazione [redacted] un ordine del giorno in Consiglio comunale che propone sanzioni per chi [redacted] rispetta la norma relativa alla possibilità di posteggiare le biciclette nei cortili; inoltre, un emendamento a un regolamento comunale che consente [redacted] cittadini milanesi di portare i cani [redacted] metropolitana.

Libreria Tikkun, via Montevideo, 9. Ore 21. Ingresso libero. Tel. 0289420435.

Va bene

Lombardia-Promelit tG ha vinto la decima tappa del Giro d'Italia a vela. Nelle acque di Santa Maria [redacted] Leuca, l'imbarcazione condotta da Marco Augelli [redacted] preceduto Piombino e Cagliari.

Va male

Nonostante i 12 [redacted] studenti in più nelle scuole lombarde, il ministero della Pubblica Istruzione [redacted] confermato i tagli alle cattedre assegnando solo 220 nuovi posti

BIBLIOTECA IN GIARDINO /// Mattinata dedicata ai bambini con gli incontri di Bibliolandia, che quest'anno seguono [redacted] versi percorsi tematici. Il terzo appuntamento di «Leggere insieme», a cura [redacted] Patty Giramondo e i suoi Amici, è dedicato a «Abammi [redacted] mangio» di Alexis Lecaye. Verranno raccontate delle storie per bambini che prenderanno vita attraverso la fantasia. Biblioteca Affori, viale Affori, 21. Ore 10.30, tel. 0288462522. Ingresso libero.

ALL'OTTAGONO PER RICORDARE MARCO BIAGI /// Per [redacted] ciclo [redacted] incontri «La Città e l'Ottagono», in Galleria si svolgerà un dibattito dal titolo «Marco Biagi: da dove ripartire?». Parteciperanno il presidente di Assolombarda Michele Perini [redacted] il senatore Tiziano Treu. Galleria Vittorio Emanuele II, ore 21. Ingresso libero.

IL JAZZ DI JAN GARBAREK TORNA IN CITTA' /// Il maestro del sax tenore e soprano, dopo tanti anni, ritorna con il suo gruppo in un concerto tra il folk e il jazz. Sul palco con lui ci saranno Rainer Bruninghaus (tastiere), Eberhard Weber (contrabbasso) e Marylin Mazur (percussioni). Tra le tante collaborazioni Garbarek, di origini norvegesi, vanta un sodalizio [redacted] pianista Keith Jarrett. [redacted] suo jazz si avvale delle influenze della musica popolare.

Villa Arconati. Ore 21.30. Ingresso 18 euro. Castellazzo di Bollate, tel. 0235005501.

la foto — TATUAGGI GRATIS CON [redacted] ALLA GALLERIA VITTORIO EMANUELE II

Per alcune ore, a partire dalle 16.30, una fila di giovani e di curiosi attendeva di farsi fare un tatuaggio di fronte al negozio Swarovsky della Galleria Vittorio Emanuele II. [redacted] poteva scegliere tra [redacted] cuore, una farfalla o un fiore, i brillanti riflettono la luce del sole con un effetto che dura circa venti giorni. Sono stati molti anche i ragazzi che hanno acquistato, a prezzi scontati, i nuovi tatuaggi fai da te.

numeri — LOMBARDIA E LAZIO GUIDANO LA CLASSIFICA ITALIANA PER IL NUMERO DELLE COLF

43.947 COLLABORATORI DOMESTICI

Secondo la ricerca Eurispes, in Lombardia ci sono 48,5 colf ogni 10 mila abitanti (registrati all'Inps). Le donne straniere che lavorano sono poco più di 21.500 rispetto a circa 6.000 uomini.

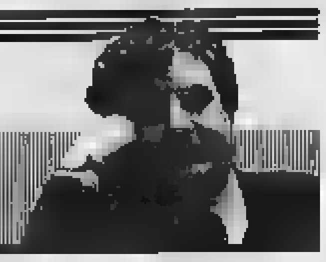
il nome — JOAQUIN CORTES SI ESIBISCE STASERA AL «LAGO DI COMO FESTIVAL»

Il maestro e ballerino di flamenco, nato a Cordoba nel 1969, sarà di scena a Cernobbio nel parco di Villa Erba per la sezione «Notti bianche», alle 21.30. A 14 anni Cortès entrò per la prima volta nel Ballet Nacional de España, per poi intraprendere una brillante carriera solista che iniziò nel '90.

la frase — «Propongo cinque tg regionali al giorno mandati in onda sulle tre reti, e non soltanto su Raitre [redacted] accade adesso. Io [redacted] voglio mettere le m[redacted] sulla Rai, ma darle una mano a essere più utile alla crescita della società e [redacted] paese».

Roberto Formigoni Presidente della Regione Lombardia

Vizi & Virtù



SERGIO SCALPELLI
ex assessore

Taxisti, la lobby che elegge i sindaci non ha più potere

AUTO PUBBLICHE «Io sto con il sindaco»

Tifo per Albertini al cento per [redacted]. Sulla vicenda dell'aumento del numero di licenze dei taxi penso che abbia completamente ragione. E mi piace anche pensare di rivedere l'Albertini delle origini, quello della p[redacted] vertenza sui vigili urbani, del pri[redacted] patto per il lavoro, della riorganizzazione della macchi[redacted] amministrativa, del commissariamento della depurazione. Poi, [redacted] forse sbaglio, anche il sindaco aziendalista era sembrato accondiscendere alla politica debole del nostro tempo, anzi aveva dato l'impressione di essere imprigionato dalla sindrome del "cosa farò da grande", quella angoscia che, [redacted] ad oggi, ha colpito tutti i sindaci delle città medio-grandi durante il secondo mandato di gover[redacted]. Cosa c'entra questo [redacted] le licenze dei taxi? C'entra [redacted] me.

Sono almeno quindici anni che il numero di taxi circolanti a Milano è insufficiente e il rapporto qualità-prezzo insoddisfacente. Tutti [redacted] che qualche centinaio di vetture [redacted] più nelle strade favorirebbe l'attuazione di misure drastiche per disincentivare l'uso dei mezzi privati. Sarebbe ben gradito dalle comunità dei commerci e degli affari, persino chi si muove nelle ore centrali della giornata per ragioni di «loisir», di piacere, potendo contare su mezzi trovabili e prezzi accettabili sarebbe moti[redacted] all'uso del taxi. Sono cose note [redacted] anni, dette o bisbigliate a mezza voce [redacted] esperti, amministratori, politici, persone [redacted] buon [redacted]. Tuttavia solo [redacted] sembra essere giunto il momento della spallata. Perché? Per la semplice, ottima ragione che Albertini, a differenza di quanto era apparso [redacted] me, ma non solo a me, ha deciso [redacted] non farsi imprigionare dal mito della lobby invincibile, che, da sempre elegge i sindaci e condiziona la popolarità dei politici. Tutte balle, ma molto credute, sia in epoca di giunte di sinistra, che con la Lega che oggi.

Ora, per la verità, la nota lobby sembra voler condizionare più [redacted] destino [redacted] qualche consigliere comunale che [redacted] sindaco, e fin qui ci vuol poco; tuttavia [redacted] partita sembra essere interessante al di là delle pur importantissime ragioni di meri[redacted]. I sindaci afflitti dalla sindrome del «che fare dopo» tendono a compiacere [redacted] corporazioni, specie se "micro" perché «non si sa mai». I sindaci che considerano un traguardo importante aver avuto la possibilità di guidare con successo la propria città per un decennio, si comportano da civil servant, e, specie quando possono prescindere dal consenso e dalle pressioni degli interessi governano, riformano, trasformano lo stato [redacted] cose presente in nome dell'interesse generale. [redacted] questa storia delle licenze dei taxi è un segnalino niente male.

L'ALFABETO DI CHI VIVE A UN'ALTRA VELOCITA'

H come Hosting e Housing

FASTWEB
gruppo e.Biscom

L'azienda trova casa con la larga banda di FastWeb
La certezza di risposte veloci è decisiva per la crescita di contatti [redacted] business

Competizione, velocità, avanguardia tecnologica. Sono le tre priorità per le aziende che vogliono emergere da un mercato sempre più agguerrito. Ec[redacted] perché le imprese che scelgono FastWeb hanno una chia[redacted] in più per ottenere il successo. Il sottile filo di luce [redacted] FastWeb sta posando sotto i marciapiedi e fino alla vostre case e aziende nelle città di Milano, Roma, Bologna, Torino, Genova e Napoli, spalanca le porte alla vera larga banda larga, rivoluziona le abitudini e i tempi dedicati al lavoro. E offre nuove opportunità di business. Dare risposte veloci può essere decisivo per la crescita di un'impresa. Con gli strumenti messi a disposizione da FastWeb, le aziende, anche le più tradizionali, hanno l'occasione [redacted] diventare, [redacted] me d'incanto, fast e competitive. "Fast people" della campagna pubblicitaria della società del gruppo e.Biscom si riferisce alle persone accomunate da una particolare velocità e curiosità di pensiero, sia tra le mura domestiche, sia negli ambiti professionali.

Con il crescere della rete a banda larga di FastWeb su tutto il territorio italiano, [redacted] in parallelo una vera e propria comunità di individui e aziende [redacted] possono interagire tra loro: è il mondo sorprendente della multimedialità garantita da FastWeb, che ha reso concreto ciò che Internet ci aveva fatto solo intuire, cioè la possibilità di essere tutti in diretto contatto con tutti, individui con individui, aziende con aziende, individui con aziende. Un mondo davvero interattivo quello che FastWeb propone, con possibilità di scambi audio e video ad altissima qualità e con il passaggio di un'enorme flusso di dati da una parte all'altra dell'azienda, della città o del Paese, in un batter di ciglio. Le diverse sedi di un'azienda, per esempio, possono essere connesse tra loro da una rete privata virtuale (Vpn) a partire da una velocità di navigazione di 10 Mbit/s, in completa sicurezza e convogliando [redacted] un'unica infrastruttura - il sottile cavo in fibra [redacted] di FastWeb - tutto il traffico voci, Internet, video e dati.

[redacted] non è tutto. FastWeb è vicina alle aziende non solo fornendo una connettività record - a partire da 10 Mbit/s - e una [redacted] di servizi avanzati e flessibili rivolti alle più diverse tipologie aziendali. Per tutto quello che riguarda la presenza nel mondo Web, FastWeb propone soluzioni Housing e Hosting sempre un passo avanti. Non fatevi spaventare dal gergo tecnologico, mutuato dall'inglese. Internet è un'ottima opportunità per farsi [redacted] - una "vetrina", si diceva un tempo - ma anche [redacted] ghiotta opportunità di business.

Hosting. FastWeb crea e ospita il tuo sito Web. Così, FastWeb dà alle aziende l'occasione per crescere anche dal punto di vista tecnologico: l'Hosting è la possibilità di far "ospitare" da FastWeb [redacted] vostro sito Internet. E anche di farlo ideare, creare e sviluppare dagli esperti delle Web Agency che gravitano intorno al mondo FastWeb. Il sito vero e proprio è ospitato nei server del data-center di FastWeb, con un notevole numero di Mbit di memoria per sbarcare "in pompa magna" su Internet. Le piccole e le medie aziende [redacted] il target più idoneo per questo tipo [redacted] servizio che consente di risparmiare denaro e tempo e di trovare [redacted] fretta una soluzione al problema della presen[redacted] on-line della propria azienda, senza dover investire [redacted] apparati costosi e voluminosi.

Housing. FastWeb vigila sui [redacted] server. L'Housing è un'offerta che permette ai clienti di avere a disposizione dello "spazio fisico" attrezzato nella Server Farm di FastWeb. Le aziende - soprattutto grandi aziende, Content Provider, Isp e Asp, fornitori di accesso alla rete e di applicazioni, che hanno necessità di utilizzare macchine potenti e costose - possono affittare la connettività (ovvero la velocità e i vantaggi della banda larga) e gli spazi per collocare i server, i grandi computer che sono un po' i nodi di Internet. In questo modo le aziende possono far gestire da FastWeb gli aspetti hardware e software della tecnologia Internet e dormire sonni tranquilli. Soluzioni tecnologiche all'avanguardia, garanzia di sicurezza e di continuità, assistenza e supporto operativo 7 giorni su 7 e 24 ore su 24: ecco i punti forti dell'offerta di Housing di FastWeb.

Oltre a Web Hosting (fornitura dei siti Web e loro gestione) e Web Housing (allestimento e gestione dei server), per le aziende che vogliono prova[redacted] il brivido della velocità FastWeb offre anche una serie di innovativi servizi Internet di consulenza con pacchetti "chiavi in mano" che solo la larga banda può rendere agevolmente fruibili: dalle Reti Virtuali Private di cui si è detto sopra, ai servizi di telefonia avanzata e gestione della LAN, servizi di videosorveglianza, Bandwidth on demand, Broadband Audio e Video Streaming, forme avanzate di e-commerce. Tra i servizi che hanno riscontrato maggior successo, l'offerta Business to Employee (B2E) grazie alla quale i dipendenti possono lavorare comodamente da [redacted] collegandosi alla LAN aziendale alla velocità di 10 Mbit/s.

Ma gli strumenti e l'infrastruttura fornita da FastWeb accompagnano il cliente anche nello sviluppo e nella distribuzione di servizi come il Business-To-Business (il B2B, il commercio elettronico tra aziende) e il Business-To-Consumer (B2C, il commercio elettronico indirizzato al consumatore finale).

Inoltre, la particolare versatilità della rete in fibra ottica FastWeb - una [redacted] completamente alternativa all'operatore [redacted] monopolista, con accesso diretto al cliente finale e basata sul protocollo IP - consente alle aziende di sviluppare loro stesse e distribuire nuovi servizi tecnologicamente avanzati. Offerte parti[redacted] indirizzate a Content Provider, Isp [redacted] Asp, fornitori di accesso alla Rete e di applicazioni, che trovano [redacted] vera autostrada digitale per diffondere per l'Italia e il Pianeta i propri prodotti.

Per conoscere nel dettaglio le offerte FastWeb si può consultare il sito www.fastweb.it, telefonare al numero verde 192 192 oppure rivolgersi ai rivenditori FastWeb.

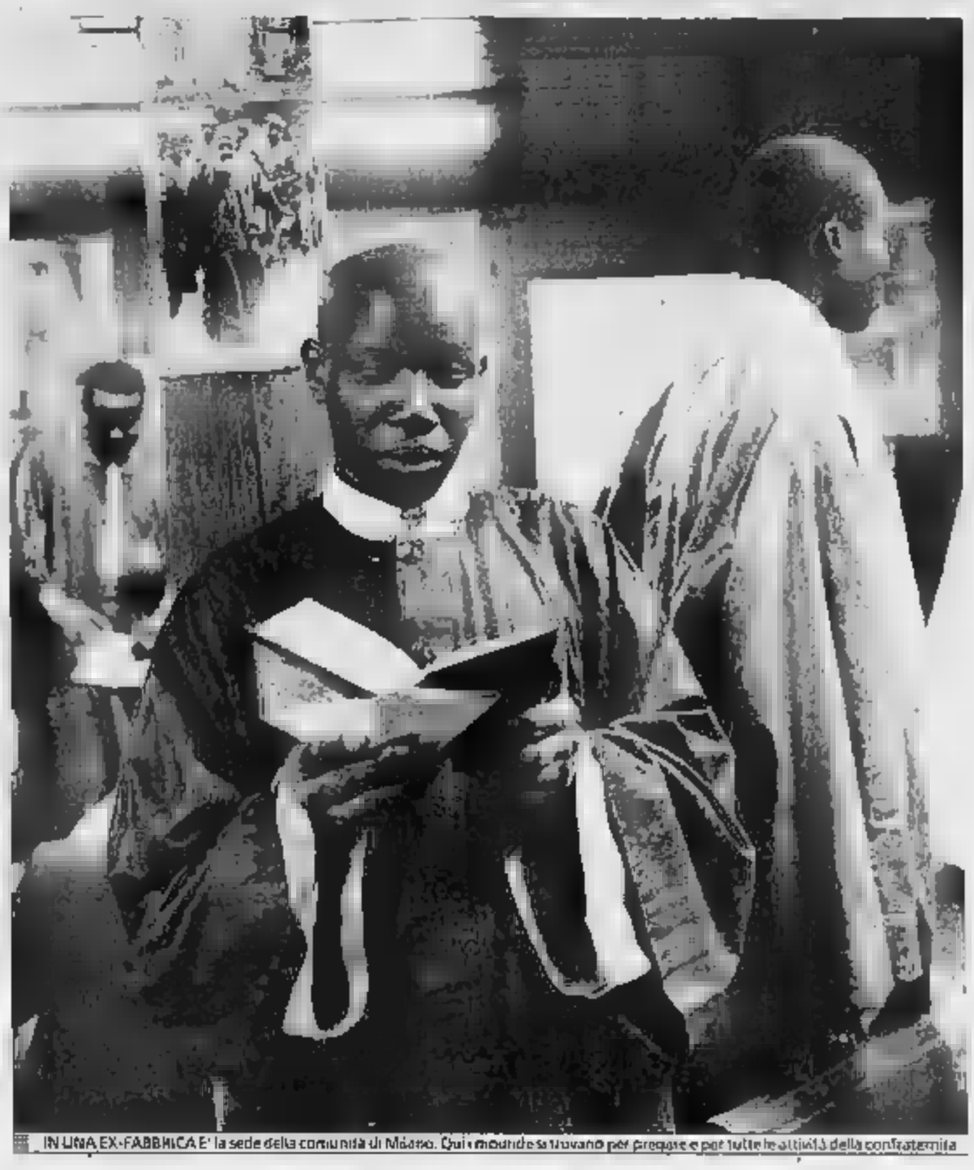
FastWeb è pronta ad aiutare le aziende a crescere. L'Hosting è la possibilità di far "ospitare" da FastWeb il sito Internet. E di farlo ideare, creare e sviluppare dagli esperti delle Web Agency che gravitano intorno al mondo FastWeb. L'Housing è un'offerta diversa: non si fornisce l'infrastruttura, né uno spazio di "memoria" su un server, ma [redacted] dello "spazio fisico" nella Server Farm di FastWeb.

La particolare versatilità della rete in fibra ottica FastWeb - una rete completamente alternativa all'operatore ex monopolista, con [redacted] diretto al cliente finale e basata sul protocollo IP - consente alle aziende di sviluppare loro stesse e distribuire nuovi servizi tecnologicamente avanzati. Trovando una vera e propria autostrada digitale grazie alla quale diffonde[redacted] lungo e in largo per l'Italia e il Pianeta i propri prodotti.

INCHIESTA Vivono soprattutto nelle regioni del Nord ▪ Sono i calvinisti dell'Islam: il commercio o un impiego sono un modo per onorare Dio

Un gruppo che non crea mai problemi, autosufficiente economicamente ▪ Ma adesso, dicono, «stare in questo Paese è sempre più difficile»

La setta dei «Mouride» senegalesi col cuore in Africa e il portafoglio a Brescia



IN UNA EX-FABBRICA E' la sede della comunità di Milano. Qui i mouride si trovano per pregare e per tutte le attività della confraternita

E' una confraternita che intende il lavoro come preghiera per questo in Lombardia i suoi seguaci sono molto apprezzati trovano con facilità qualcosa da fare. I guadagni vanno in gran parte alla comunità che agisce da mutuo soccorso

DANIELE DE LUCA

«LAVORARE PER IL MARABOUT» Così chiamano il capo della comunità. E' questo il dovere di ogni buon mouride. La preghiera nel centro di Milano

FUORI dall'Italia gli albanesi», oppure i marocchini, gli slavi e i nigeriani. Sui muri, e non solo, sempre più spesso si leggono questi cortesi inviti. Difficilmente però si sentono strali o minacce nei confronti dei senegalesi. Raramente, almeno negli ultimi anni, compaiono i loro nomi nelle pagine di cronaca nera; non sono nei resoconti di risse, spaccio di droga, prostituzione. Come mai?

La questione religiosa

Una delle spiegazioni è il credo religioso dei senegalesi che emigrano in Italia. Più del 70% di loro sono di etnia wolof e in grandissima maggioranza appartengono alla confraternita mouride, una singolare traduzione del verbo di Maometto che si è diffusa in molte regioni dell'Africa occidentale alla fine dell'ottocento. Essere mouridee significa intendere il lavoro come preghiera. Dovere di ogni buon mouride è lavorare per il marabout, discendente diretto di Cheik Ahamadou Bamba, fondatore del credo. La confraternita mouride è una fittissima tela di relazioni sociali economiche che ha il suo cuore a Touba, città santa dove vive il marabout, e ramificazioni in tutto il mondo. Una vera potenza politica e finanziaria nel Paese d'origine, un assetto organizzativo che farebbe invidia a una multinazionale.

Collegamenti nel mondo

Ogni comunità mouride all'estero riflette l'organizzazione e le caratteristiche maturate nel proprio Paese: un capo riconosciuto, punto di riferimento della comunità e collegamento tra il marabout e la comunità emigrata. Un'organizzazione interna basata sull'aiuto reciproco e sulla mutualità; l'avvio al lavoro e i futuri profitti in cambio di vitto, alloggio e protezione. Ogni immigrato mouridee, al momento della sua partenza dal paesino della brousse o dalle bidonville di Dakar, sa già chi lo aspetterà nel paese di destinazione. Conosce già il nome di chi lo ospiterà, un contatto fornito da un lontano parente, amico di un cugino, un nome passato da un altro confratello appena rientrato. Una volta giunto in Italia viene accolto dalla comunità e, se non trova occupazione nell'industria o nell'edilizia, viene avviato al commercio ambulante. I suoi guadagni andranno, in una parte consistente, alla comunità, ovvero al marabout. Il sistema è così in grado di autofinanziarsi e di garantire ai confratelli un solido scudo all'esclusione sociale e allo sfruttamento selvaggio del racket dell'emigrazione clandestina. Lo stesso marabout in persona compie spesso viaggi all'estero per incontrare le varie comunità e raccogliere le offerte, distribuendo benedizioni e parole di conforto ai fedeli. Si calcola che in Italia vi siano circa 40 mila senegalesi con regolare permesso di soggiorno, pari al 10 per cento del totale degli africani immigrati.

La Touba d'Italia

Brescia è la loro capitale; ribattezzata la «Touba d'Italia». Touba è la città santa dei mouride, dove vive la famiglia e la corte del marabout. Gli immigrati più fortunati riescono a tornare a Touba durante il Grand Magal, il pellegrinaggio annuale in ricordo di Ahmadou Bamba. Forti comunità mouride ci sono anche a Milano, Torino, Livorno e Rimini. A Milano la comunità ha la «casa» in una palazzina di Villapizzone: un piano di una ex-fabbrica appena oltre la ferrovia, dove gli odori e i colori sono quelli di Dakar. Le scarpe lasciate rigorosamente all'ingresso, le pareti piene di fotografie del marabout, di immagini e rappresentazioni sacre Ahmadou Bamba, cartoline dal Senegal e da tutto il mondo. La stanza pochi mobili, coperte di tappeti, dove il serign (l'imam locale) si muove indossando il gran bou-bou, la veste tradizionale senegalese e il babbucce all'africana. Nelle giornate di festa o per le grandi occasioni, la casa si riempie a tal punto che il grande terrazzo deve essere ricoperto di tappeti per riuscire ad ospitare tutti i fedeli accorsi da ogni angolo della provincia e spesso non basta, tanto che arrivano fin quasi a pregare in strada. Dalla cucina i profumi dei piatti senegalesi come lo Tcheboujen, la pietanza nazionale: riso con pesce, tuberi e spezie. Si in grandi piatti di portata, splendidi vassoi lavorati a mano dove i fedeli mangiano insieme, seduti per terra, con le mani.

Nessuna denuncia

Una comunità fiera delle proprie radici che al quartiere ha mai dato problemi: nessuna denuncia, nessuna lamentela. «Siamo qui da anni e nessuno ci ha mai detto niente - dice il serign Yade - noi lavoriamo e preghiamo, non diamo fastidio a nessuno. Quando passa il marabout o un suo serign dal Senegal allora arrivano da ogni parte d'Italia per salutarlo e dargli delle offerte, per avere notizie del proprio paese, per sapere come stanno i familiari».

I nuovi ostacoli

«Purtroppo lavorare in Italia non è facile e lo stanno rendendo impossibile», racconta Yade. «Credo sia sbagliato proibire il ricongiungimento. Per noi è troppo importante poter far arrivare la nostra famiglia qui». Cosa vorrebbe oggi Yade, mouridè a Milano? «Vorrei che chi parla male di noi senegalesi conoscesse meglio la nostra comunità che è basata principi di amore e generosità. Spesso mi guardano male semplicemente perché indosso il bou-bou, ma sicuro che è solo una questione di tempo. Il rispetto arriverà».

L'Italia non è l'unica meta

Rete mondiale

I senegalesi sono un popolo abituato all'emigrazione. Cercare fortuna oltre il proprio villaggio fa parte della cultura di questo popolo. L'emigrazione senegalese si allarga a raggiera in tutti i paesi dell'Africa subsahariana e centrale. Alcuni si spingono l'Arabia e gli Emirati, ma la grandissima maggioranza questo popolo di giovanissimi si spinge verso Europa e Stati Uniti.

L'emigrazione verso il vecchio continente è storicamente rivolta in Francia, dove vive una grande comunità senegalese e una forte rappresentanza mouride che ha i suoi centri più importanti a Parigi e Marsiglia. Qui i senegalesi con cittadinanza francese sono migliaia e il Paese transalpino è una tappa obbligata nel «tour» mondiale che ciclicamente compie il Marabout per raccogliere le offerte.

L'Italia ospita la seconda comunità europea per importanza. Tanto che a Pontevico (Brescia) il sindaco ha persino concesso l'8 giugno giorno di festa per tutti i mouride, in una corrispondenza un po' forzosa con il Grand Magal, il pellegrinaggio annuale in ricordo di Ahmadou Bamba, fondatore della religione mouridee.

Oltreoceano le comunità mouride più importanti a New York e a Philadelphia, anch'esse visitate ciclicamente dal marabout.

La scheda

Bamba il fondatore

Il Mouridismo è un movimento religioso recente, fondato in Senegal nel 1885. Si tratta di un ordine a carattere mistico che si richiama alla figura carismatica di Cheikh Amadou Bamba (1850-1927), il fondatore della dottrina. Di fatto, un efficace sincretismo tra tradizione animista locale e islamismo: ne nasce una sorta di islam-calvinista, unico nel continente africano. Il lavoro è il mezzo per raggiungere Dio e la salvazione. Il marabout assicura al confratello l'appoggio e l'aiuto della comunità; chi lavora per il marabout avrà protezione e aiuto terreno. A cavallo tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo, Bamba ebbe un ruolo cruciale nel processo di islamizzazione della società Wolof, l'etnia maggioritaria del Senegal. Ispirandosi alla tradizione dei grandi mistici sufi, Bamba convertì all'islamismo i contadini poveri della Brousse (campagna), che vedevano in lui un fiero oppositore del regime coloniale francese. Il programma di colonizzazione culturale e religiosa della Francia dovette fare i conti col suo prestigio. Nel 1895, appena fondata Touba, oggi città santa della confraternita Mouride, venne arrestato e sottoposto a otto anni di esilio solitario. Nel 1916, mutato il clima politico, fu nominato membro del comitato consultivo degli affari musulmani. Nel 1919 gli venne offerta la Legion d'onore, che rifiutò.

EASY Copying

FOTOCOPIE a COLORI

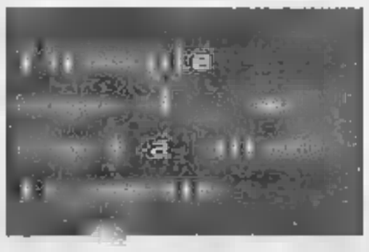
Euro 0,20 + Iva

Formato A4

Figuratevi il bianco e nero!!!

DIGITALE QUADRICROMIA

Plotter bianco/nero e colori
riduzioni/ingrandimenti
tesi di laurea
plastificazioni



Via Sebenico n.6 (MI)
Tel.026071745
www.easycopying.it
info@easycopying.it

Presentando questo coupon

IL

Aler, la Regione contrattacca

Il sindaco Albertini annuncia un ricorso alla Corte costituzionale sulla legge di riforma delle popolari Ma Formigoni replica a duro «Si sono svegliati tardi»

UNA reazione a scoppio ritardato. E un po' grottesca. Ma anche piuttosto irritante. Tira aria di burrasca in Regione il giorno dopo le bordate da Palazzo Marino sulla legge di riforma dell'Aler, che assegna più poteri alla giunta lombarda, approvata la scorsa settimana dopo un lungo dibattito e una feroce opposizione del centro-sinistra.

Ricorreremo alla Corte costituzionale, ha fatto sapere il primo cittadino. Palazzo Marino teme di perdere il controllo di un patrimonio di 52.386 alloggi in provincia, 23 mila a Milano. Un valore di 8-9 milioni di euro. «Tanto per nulla - è la replica dei vertici regionali, Roberto Formigoni in testa - potremmo anche dire che qualcuno s'è svegliato tardi».

Per Formigoni e l'assessore alle politiche per la casa, Carlo Lio, l'attacco del sindaco Gabriele Albertini è infondato. «La Costituzione parla chiaro e la riforma del Titolo V attribuisce in via esclusiva alla Regione le competenze in materia di casa e assistenza. Guai se non intervenissimo. Stiamo parlando di settori strategici per i servizi alla persona. Quindi, l'efficienza di al primo posto. In Regione si ritiene che la gestione «non sia stata ottimale in questo ultimo periodo e che le prospettive future non lasciassero ben sperare». Ecco spiegato, allora, quello che per Palazzo Marino è per l'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni, è un colpo di mano. Nei nuovi consigli di amministrazione dell'Aler, nelle nove province lombarde, il numero dei componenti passa da cinque a sette. Alla Regione vanno cinque rappresentanti e due per parte sono di nomina comunale e provinciale. L'Anci perde ogni potere. Dal Pirellone si ribatte: «Non si dovrebbe badare alle poltrone quando c'è di mezzo la qualità dei servizi, che finora non s'è vista».

Albertini, però, non ci sta. Prima di dare il via alla guerra fratricida contro Formigoni, il sindaco intende parlarne con il premier Silvio Berlusconi, mentre il presidente del Consiglio comunale, Giovanni Marra, prepara già una mozione da portare in aula a difesa dei comuni lombardi. Tagliente il commento dei vertici regionali: «Finché si parla di federalismo, tutti d'accordo. Quando c'è da cedere sul terreno dei poteri, si dimentica che il nuovo Titolo V è stato approvato da tutti i Comuni e quindi quel testo è cogente per tutti».

La Regione annuncia che andrà avanti per la sua strada anche in materia di Ipab. La nuova legge sul vasto patrimonio di ex istituti di beneficenza oggi impegnati nell'assistenza agli anziani, come il Pio Albergo Trivulzio, è un altro motivo di aspra contesa fra istituzioni. «La Regione dà un'interpretazione parziale - spiega Giulio Gallera, assessore comunale delega all'Anci, che gestisce la partita della riforma costituzionale sui poteri locali - perché crede di potere avocare a sé anche la gestione. E' come se in Parlamento si volesse decidere su competenze delle amministrazioni comunali. Sulle Ipab, ad esempio, il Pirellone pretenderebbe di nominare quattro dei sette membri del cda oltre al direttore generale. E' un po' troppo». Ancora più esplicito Gianni Verga, comunale all'urbanistica: «Le case Aler sono da sempre del Comune e dei lavoratori. Più che una riforma, la Regione punta all'esproprio». **(al. an.)**

«La gestione non è stata ottimale - accusa il Pirellone - dovevamo intervenire e la Costituzione lo consente» Braccio di ferro anche per le Ipab

DEMANIO

Affitti in Galleria, aumenti in vista Pagliarini: siamo sotto i valori di mercato

L'assessore leghista affida agli uffici un nuovo studio e prevede che da gennaio si andrà oltre i due milioni al metro «A Bologna i prezzi già molto più alti che a Milano»

ALBERTO ANNICCHIARICO

SALE il termometro del caro-affitti nel Salotto del centro. Nonostante i venti di crisi che spirano sugli esercizi pubblici e sui negozi della Galleria Vittorio Emanuele dopo la chiusura della Scala e l'avvio dei lavori di ristrutturazione del teatro lirico, che tengono a distanza i consueti sciami di turisti, Palazzo Marino non molla la presa. Anzi, prospetta nuovi aumenti.

Gli uffici del settore Demanio stanno per avviare un'indagine di mercato simile a quella commissionata nel 2001 alla Borsa immobiliare della Camera di Commercio, che portò alla determinazione dell'assessore, il leghista Giancarlo Pagliarini, di aumentare il canone da mila lire al metro quadro a un milione e al metro quadro. Ora Pagliarini torna alla carica e promette: «Dopo l'indagine ci sarà molto probabilmente spazio per un ulteriore incremento». Il quantum è presto detto. «Nel centro di Bologna - spiega candidamente Pagliarini - si arriva anche due milioni e mezzo. E per non allontanarsi troppo, a Milano, in piazza Cavour i privati chiedono fino a un milione e mezzo di lire al metro quadro. Come si fa a chiedere di meno in Galleria Vittorio Emanuele? La mia idea è di allinearmi almeno alle quotazioni del mercato».

Insomma, un altro amarissimo calice per i commercianti, che con l'amministrazione stanno vivendo un momento idilliaco. Ma Pagliarini insiste, nonostante Rossana Galli, presidente dell'associazione «Il Salotto», che raduna i commercianti della Galleria, avesse chiesto, proprio a causa della crisi, di non calcare troppo la mano. Il piano prevede uno studio a cui farà seguito una delibera di giunta. «Penso che gli aumenti, destinati soltanto ai rinnovi e non ai contratti in corso, scatteranno già dal gennaio 2003», avverte l'assessore. Che precisa: «Di certo riguarderanno soltanto gli spazi in cui ci contatti il pubblico». Esclusi i primi piani, quindi, che resterebbero sui valori attuali, intorno alle 750 mila lire.

Un distinguo che riporta d'attualità anche la vertenza con il «Savini», minacciato di sfratto dal Comune proprio a causa della strenua opposizione agli aumenti da parte della holding proprietaria del celebre ristorante. Ora la trattativa, condotta dallo studio legale Libonati-Jaeger, è vicina a una svolta. L'ipotesi è dimezzare gli spazi interni rinunciando al primo piano, ma riaprendo il «dehors», che costerebbe comunque molto meno: tariffe comunali alla mano, 189,4 euro al metro quadro anziché 750.

SCATTI A GENNAIO I nuovi aumenti per i negozi in Galleria partiranno all'inizio dell'anno prossimo

«Milano produttiva»: Sangalli premia il Savini a rischio sfratto

Il celebre ristorante accanto ai più bei nomi della tradizione milanese dal Bagutta al Boeuc «Con la loro presenza tutelano la nostra identità»

Alcuni nomi famosi in tutto il mondo; l'inimitabile Biffi Scala, frequentato da Toscanini e dalla Callas, o il Savini, il ristorante in trattativa con il Comune per evitare lo sfratto dalla Galleria. O il Bagutta dell'omonimo premio letterario. Altri luoghi del del sogno dei vecchi milanesi: ben 57 imprese storiche premiate al teatro degli Arcimboldi dalla Camera di Commercio in occasione dell'appuntamento «Milano produttiva». Il presidente Carlo Sangalli, il prefetto Bruno Ferrante e il vicesindaco Riccardo De Corato hanno consegnato riconoscimenti a 274 lavoratori e a 187 imprese della provincia di Milano oltre alle 57 storiche cui quest'anno è andato un riconoscimento speciale.

Scorrendo l'elenco si viaggia lungo più di cent'anni di storia meneghina. Ecco il Caffè Miani-Zucca, in Galleria, nato nel 1867, dove chiacchierarono Puccini e Giulio Ricordi. E poco più in là la libreria Bocca nata nel 1800 in Galleria dal 1860. Ecco ancora il ristorante Santa Lucia che nel '29 lanciò la cucina napoletana a Milano ospitando tra gli altri D'Annunzio e Mascagni e poi Totò e Sinatra. Che dire ancora dell'antichissimo ristorante Boeuc nato addirittura nel 1696 e degli hotel storici come il Principe di Savoia e il Grand Hotel et de Milan dove Giuseppe Verdi trascorse gli ultimi giorni di vita e dove Caruso registrò il primo disco. Inoltre, le coltelleria Lorenzi di via Montenapoleone che dal '29 vende forbici e coltelli e si è fatto nome per l'affilatura; il negozio di calze di qualità Pierre Mantoux che servì la principessa Diana e il di coltelli e articoli per rasatura di Giampiero Preattoni di via Manzoni, che è lì da cent'anni.

«Milano Produttiva - osserva Sangalli - non è premio come gli altri. È un riconoscimento, attestato di stima e di rispetto profondo per tutte le imprese storiche che con il lavoro e l'impegno professionale contribuiscono a conservare l'identità della Milano economica del passato. Il loro presenza e il loro futuro sono simboli di uno sviluppo equilibrato».

Sconti su ristrutturazioni complete

Possibilità di finanziamenti

- Ristrutturazioni d'interni
- Rifacimenti bagni
- Imbiancature e verniciature
- Lavori idraulici ed elettrici

Impresa Edile AQUARIUS

Preventivi gratuiti!

20159 Milano
P.zza Fidia 3
tel. 02 69660561 fax 02 680237
sayed.osama@tiscalinet.it

Media planet

tiziana_prezzo@lycos.com

Che jena Victoria

Dopo le indiscrezioni, da noi anticipate, la conferma: la veejay «più cattiva» di Mtv è diventata una...iena. Da settembre Victoria Cubello farà parte della trasmissione di Italia 1. Come prima missione ha «torturato» l'attore Hugh Grant al recente Festival di Taormina.

My-tv in crescita

Continua a crescere My-tv. Dopo l'accordo stretto con Rin e il progetto di una fiction interattiva, è ora ufficiale la notizia dell'acquisizione al 100% di Microweb, società che produce contenuti per corporate tv. Già avviata l'integrazione delle attività delle due società.

Rete 4 nuovo vice

Autunno di cambiamenti per Rete 4. A Cologno il direttore Giancarlo Scheri è convinto che ormai giunto il momento di cambiar pelle, puntando al pubblico colto e chic. Per ora però si limita a cambiare vice: via Giorgio Grignaffini, dovrebbe arrivare Marco Costa.

Sussurri e grida

Moncalvo alla Padania
Da venerdì scorso il direttore della Padania è Gigi Moncalvo, conduttore del circuito Odeon Tv. Un cambio al vertice decisamente non morbido: solo 3 settimane fa Giuseppe Balocchi aveva smentito la notizia della propria partenza e anche il Cdr sembra aver apprezzato la disinvoltura con cui si è proceduti alla sostituzione.

Nuove testate per Mauro
Più di un progetto in partenza per la Cairo Communication. A settembre in edicola con <Bell'Italia> un inserto speciale, entro gennaio 2003 debutteranno due nuovi periodici. Non è escluso neanche un ingresso nel mondo della radio.

Il numero zero di Valeria
E' ormai pronto il numero zero dell'<anti Marie-Claire> di casa Mondadori. La nuova testata diretta da Valeria Corbetta si avvarrà del contributo di un gruppo creativo permanente e di sapore internazionale.

1. Victoria Cubello, da veejay di Mtv a new entry nella squadra delle jene. Il debutto a settembre, alla ripresa della trasmissione di Italia Uno 2. Urbano Cairo in settembre varerà un supplemento monografico da allegare a «Bell'Italia» e sta preparando due nuovi periodici da lanciare all'inizio del 2003 3. Gigi Moncalvo è stato nominato direttore della Padania dopo un lungo braccio di ferro fra l'editore da una parte e il cdr e il direttore uscente Giuseppe Balocchi dall'altra

Spot & go

Guida sì, alcol no
Mtv e la Saatchi & Saatchi tornano a lavorare insieme per una nuova campagna sociale «Free your mind» dopo la positiva esperienza del 2001, che è fruttata anche un leone d'argento al Festival di Cannes. Il tema è quello della guida in stato d'ebbrezza, per una campagna articolata in tre soggetti stampa e due spot. La direzione creativa è di Guido Cornara e Agostino Toscano, l'art è Paulo Troilo, il copy Daniele Sigalot. Le fotografie portano la firma di Fabio Fauci, Williams Tattoli e Francesco Guerrera. La produzione dei due spot (visibili in sul sito www.mtv.it/freeyourmind) è BRW & Partners.

Un aiuto per Exodus
Viene veicolata da oggi sul circuito Promocard City Network di Milano la cartolina non profit, realizzata da Leo Burnett, per Sos Stazione Centrale - Fondazione Exodus. La campagna è stata ideata per sensibilizzare il pubblico sul tema senza dimora e sostenere il centro di accoglienza notturna Complessivamente Promocard distribuirà gratuitamente 40.000 cartoline in un unico soggetto.

Mille vite a chi legge
La libreria Tikkun di via Montevideo si è affidata all'agenzia Ddb per una campagna stampa a favore della lettura. I diversi soggetti caratterizzati da un impianto grafico essenziale e coinvolgono l'interlocutore prefigurandogli un destino mutuato da famosi. Il claim è "Leggi un libro, vivi un'altra vita". La campagna è firmata da Enrico Bonomini (copy) e Giuseppe Mastromatteo (art).

MALTEMPO

Danni alla Villa Reale di Monza «Stiamo pagando anni di incuria»

Stucchi staccati, preziosi pavimenti rovinati ma nessun pericolo di crollo a causa delle infiltrazioni dal tetto in ristrutturazione Il neoassessore Mosca: «Ereditiamo una situazione indegna di una città civile»

SILVANO RUBINO

E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Mai metafora fu più azzeccata, nel caso dei danni causati dal maltempo alla Villa Reale di Monza. E' il neo assessore alla Villa Reale Giampietro Mosca ad usarla, camminando per le sale danneggiate ieri e l'altro ieri dalla pioggia. «Siamo di fronte al nido di un degrado pluridecennale che sta venendo al pettine - dice l'assessore, appena entrato in carica con la nuova giunta di centro sinistra - Abbiamo ereditato una situazione indegna di una città civile».

I fatti, innanzitutto: nella notte tra venerdì e sabato ha ceduto la copertura di cellophane sistemata sull'ala nord dalla ditta incaricata dei lavori al tetto. L'acqua è penetrata all'interno, creando gravi infiltrazioni in varie stanze. La pioggia è entrata anche per colpa di un pluviale ostruito e attraverso dei lucernai. Risultato: stucchi caduti nella sala degli specchi (restaurata da poco tempo), al primo piano della Villa, danni a un prezioso pavimento in legno del Maggiolini al piano nobile, infiltrazioni in varie stanze, anche la Sala d'onore. Impossibile quantificare l'entità dei danni: «Solo di tipo estetico, però - precisa l'assessore Mosca - Non c'è nessun pericolo di crollo». Sono caduti degli stucchi anche in una delle stanze della mostra sugli Asburgo, in corso al primo piano. Le opere esposte sono state spostate in un'altra sala e la mostra verrà riaperta al più presto.

CAPOLAVORI Villa Reale, progettata alla fine [illegible] dal Piermarini

Sul posto ha compiuto un sopralluogo la soprintendente Carla Di Francesco. E l'assessore regionale Guido Della Frera ha annunciato che domani si terrà un vertice urgente sulla questione, cui parteciperà anche il sindaco di Monza Michele Faglia. «È evidente - annuncia Della Frera - che se vi dovessero essere negligenza o imprudenze nell'intervento di ristrutturazione del tetto attualmente in corso, occorrerà cercare le dirette responsabilità». Nel mirino c'è la ditta appaltatrice che sta sistemando il tetto: «Da una prima verifica - accusa Della Frera - parrebbe che l'impresa non si sia preoccupata di impermeabilizzare o proteggere i piani sottostanti».

Sono stati due giorni di maltempo eccezionale, quelli che ci siamo lasciati alle spalle. Dopo la tregua di sabato pomeriggio, le piogge torrenziali sono tornate. In 24 ore ben duemila fulmini si sono abbattuti sulla Lombardia. Rimane lo stato di preallarme in otto province e oggi le precipitazioni riguarderanno soprattutto il pavese e la bassa padana.

Il week-end di maltempo si è abbattuto anche sulla stagione musicale. Il concerto di Gianna Nannini, previsto ieri sera all'Idropark Fila, è stato spostato a mercoledì (inizio ore 22). Stessa sorte toccata sera prima a Giorgia, alla Villa Reale di Monza (rinvio a martedì alle 11,30). In entrambi i casi i biglietti già acquistati rimangono validi. Si svolgerà invece il 23 luglio il concerto dei Volwo-Afterhours, in programma ieri sera a Paderno Dugnano.

Presi i rapinatori con la siringa L'ultimo colpo in viale Abruzzi

In due rapinatori con siringa. Ieri pomeriggio poco dopo le 15 avevano puntato un ago alla gola di una ragazza ferma nella sua Lancia Y in viale Abruzzi.

Barbara C., 29 anni, era seduta in auto quando ha visto la siringa ondeggiare pericolosamente verso la sua pelle, ma quando i due tossici le hanno preso il marsupio e sono scappati ha cominciato a urlare. Alcuni testimoni hanno chiamato il 113 e poco dopo una volante, su indicazione di alcuni cittadini, ha intercettato i due malviventi in piazzale Bacone. Avevano ancora il marsupio della ragazza con loro. All'interno c'erano solo 15 euro. In manette con l'accusa di rapina sono finiti Dimi-

In manette sono finiti due tossicomani ventenni Forse si tratta degli stessi che hanno compiuto in città sei rapine nell'ultima settimana

trov Ivan V., 21 anni, ed Emilio C., 27 anni, entrambi tossicodipendenti. La 29enne non è stata ferita, ma un shock per lo spavento.

Gli investigatori ora cercheranno di scoprire se i due giovani fermati sono gli autori di altre rapine siringa messo a segno negli ultimi giorni in diverse parti della città. Per quella che sta diventando una vera e propria emergenza la Questura aveva predisposto servizi ad hoc che già hanno portato all'arresto dei malviventi.

Molti gli episodi che avevano suscitato l'allarme. Tre giorni fa donna e la figlia di 8 anni erano sequestrate da uomo che minacciandole con la siringa era salito in auto in piazza IV Novembre e ne era sceso in piazza Luigi di Savoia dopo aver arraffato la borsa della donna. La notte precedente stessa identica sorte era toccata a due signore prelevate e poi rilasciate lungo viale Cassala. Il fatto più grave aveva visto come vittima, la settimana scorsa, un di 32 anni, Andrea F., che in via Vigano', vicino la stazione di Porta Garibaldi, era stato punto con una siringa sporca di sangue.

«Torno subito» e rapina cambiavalute

«Torno subito», ma all'interno dell'ufficio cambiavalute di Santa Maria Segreta in corso una rapina. Questo lo stratagemma usato da un furbo rapinatore che ieri pomeriggio, poco dopo le 15, pistola alla mano e a volto scoperto, si è fatto consegnare circa 20 mila euro dalla cassiera. Teresita C., 40 anni, che era al lavoro nella sede al primo piano dell'ufficio, si è trovata di fronte quasi sicuramente un cittadino filippino che probabilmente conosceva bene il piccolo ufficio finanziario che non ha nessun cartello pubblicitario. L'uomo ha potuto quindi agire indisturbato e scappare in tranquillità.

Fuga d'amore sedicenne ritrovata

È stata rintracciata ieri mattina nella stazione ferroviaria di Ancona una ragazzina di 16 anni, di cui non sono state rese note le generalità, che sembra si fosse allontanata da casa, a Milano, due giorni fa per raggiungere l'innamorato. La ragazzina, individuata dalla Polfer del capoluogo marchigiano, ha spiegato agli agenti che voleva raggiungere il ragazzo in Puglia per trascorrere due settimane di vacanze. La sedicenne, fuggita per amore, era in buone condizioni ed è stata raggiunta ad Ancona dal padre, venuto a riprenderla per riportarla a casa.

A GORGONZOLA

Trovato morto nella Martesana con una botta in testa. Suicidio?

Era senza vestiti e sicuramente morto da diverse ore. Non ha ancora un nome l'uomo, probabilmente italiano, sui 40 anni, trovato ieri mattina nel naviglio della Martesana a Gorgonzola. A lanciare, ieri mattina poco prima delle 9, l'allarme è stato un passante che ha visto il cadavere galleggiare in acqua.

Il corpo dell'uomo era gonfio, sulla testa è stata riscontrata una ferita compatibile, dicono i carabinieri di Gorgonzola, con una botta ricevuta oppure con una caduta accidentale o volontaria.

Gli investigatori hanno analizzato tutte le denunce di scomparsa in zona, ma pare che nessuna possa corrispondere all'identikit dell'uomo, che ovviamente, non aveva documenti.

Per il momento l'ipotesi più probabile è quella del suicidio, ma nei prossimi giorni sul corpo dello sconosciuto sarà effettuata un'autopsia per chiarire i motivi e le cause della morte.

Nessun dubbio sulla causa della morte di un 37enne, Silvano L. M., che ieri pomeriggio intorno alle 17 si è ucciso gettandosi sotto un treno della metropolitana nella stazione «Bando Nere», della linea rossa. Il treno è stato bloccato e il corpo è stato rimosso dopo diverse ore. Il tratto della linea fra le stazioni di «Pagano» e «Bisceglie» è stato interrotto e l'Atm ha predisposto un servizio sostitutivo per tutto il tempo necessario al recupero del cadavere.

IL NAVIGLIO Martesana

CLASSHOTEL AOSTA
FORMULA VACANZA
5 Notti + 5 Cene a Tema
con trattamento mezza pensione
dal 15.07.02 al 08.09.02
a partire da
€ 230,00

CLASSHOTEL RAVENNA
FORMULA WEEKEND
2 Notti al prezzo di una
con trattamento mezza pensione
solo nei week end di Luglio
a partire da
€ 96,00

CLASSHOTEL S. TECLA
(Acireale - Ct)
FORMULA VACANZA
Soggiorno Settimanale
da Luglio a Ottobre
escluso il periodo 01/20 Agosto
a partire da
€ 512,45

Prevendita biglietti Mirabilandia a €18 anzichè €20, se acquistati in Hotel
www.classhotel.com
Numero Verde 800-364730
AOSTA • CUNEO • FAENZA • FRASCATI • MANTOVA • PIACENZA • RAVENNA • ROMA • TERNI • S. TECLA DI ACIREALE

NUOVE TENDENZE

Arriva la Capoeira metà lotta, metà danza

L'antica lotta di origine africana da principio venne praticata in Brasile dagli schiavi come sintesi di danza e addestramento Ora è diventata una forma di fitness ritmata ma [illegible] l'aggressività delle origini

FRANCO DANIELE

STA per arrivare a Milano per gli appassionati di fitness sempre alla ricerca di nuovi programmi e nuove metodologie di allenamento, un workout dal tutto inedito ma dalle radici storiche: la capoeira fitness.

Ma cos'è, e come nasce la capoeira? Antica lotta di origine africana è diventata, per necessità nel XVII secol[illegible] in Brasile, una pratica che intrecciava gioco, danza, acrobazia e destrezza. Gli schiavi dei campi di detenzione non volendo perdere l'abitudine a difendersi per mezzo dell'antica lotta che per loro [illegible] anche un fatto culturale, erano costretti a camuffarla in danza, imitando animali come le scimmie ed evitando di allarmare, all'epoca delle colonizzazioni, chi era preposto al loro controllo.

A lungo proibita dalle autorità, la capoeira venne legalizzata a Bahia negli anni Quaranta e oggi è considerato il secondo sport brasiliano dopo il calcio. I movimenti caratteristici di questa pratica vengono realizzati prevalentemente [illegible] le gambe e consistono in attacchi, difese e contrattacchi, arricchiti da acrobazie e salti, dalla semplice ruota ad evoluzioni più complesse e spettacolari. Perse via via per strada i suoi tratti più violenti, da anni è più che altro un gioco sportivo che, al ritmo di strumenti e musiche tradizionali, ha oggi come principale obiettivo quello di combinare i propri movimenti [illegible] quelli dell'avversario, creando così uno scambio fluido ed energico.

Molto trendy in questi ultimi tempi, sta per subire una nuova metamorfosi, passando da capoeira a capoeira fitn[illegible] (dai primi di settembre si terranno corsi al Club Francesco Conti, allo Sporting Club Milano 2 e al Sempione Life Energy) [illegible] idea di una vera autorità in materia, che l'ha recentemente presentata al festival del fitness di Rimini: Aylton Andrade, istruttore brasiliano di fama internazionale e atleta di massimo livello nell'aerobica competiti[illegible] Grande esportatore della capoeira dance e di altri vari ritmi brasiliani, ha vinto premi in tutto il mondo e vive in Italia da 10 anni. Il nuovo programma è dunque una reinterpretazione della capoeira, [illegible] cui elimina i movimenti acrobatici accostandosi [illegible] [illegible] fitness più classico, assai ritmato e alla portata [illegible] tutti. Il risultato, a forza [illegible] giri, salti, calci [illegible] rapidi spostamenti, è lo sviluppo [illegible] il miglioramento di capacità fisiche come resistenza cardiovascolare [illegible] muscolare, potenza, agilità, velocità, equilibrio e coordinazione motoria. Insomma, un allenamento completo ed efficace. Al di là di tutto questo, [illegible]e spiega Andrade: «La capoeira è l'espressione del corpo attraverso [illegible] movimento, la musica, il ritmo e l'energia della tua mente. La capoeira è magia e armonia. Praticarla significa lasciarsi andare al [illegible]no dei propri istinti». Se lo dice lui, c'è da credergli.

«E' l'espressione del corpo attraverso, il movimento, [illegible] musica il ritmo e l'energia della tua mente»

DINAMICA La Capoeira è fatta di movimenti rapidi, salti, calci e giri su se

CAPOEIRA [illegible] Dove si prati[illegible]

Downtown, p.zza Cavour 2 (tel. 0276011485); **Associazione Italiana de Capoeira**, via della Pergola 15 (026901836O); **Int. Capoeiragem**, via Edolo 46 (0267073400); **Evergreen Club**, via Vittadini 31 (02583030471 e **Newway Fitness Center**, via Simondi 43 (027010993O).

ARTE CONTEMPORANEA

Nuova scommessa sui talenti creativi di oggi e di domani

E' la fondazione creata da una famosa collezionista torinese, Patrizia Sandretto La mostra d'apertura s'intitola «Exit» ed è stata curata da Francesco Bonami direttore della prossima edizione della Biennale [illegible] Venezia

CONFRONTO Francesco Bonami

RACHELE FERRARIO

ANDRÀ a «reinventare» lo spazio urbano degradato dell'ex Fergat nel quartiere di San Paolo la nuova Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, nella quale [illegible] [illegible] investiti [illegible] milioni di euro finanziati da FinPiemonte, dal fondi dell'Unione Europea [illegible] dalla stessa Fondazione. La realizzazione di uno dei sogni della collezionista quarantenne Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, invitata a Mila[illegible] dall'Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea a presentare «Exit, Nuove geografie della Creatività Italiana» [illegible] 22 settembre al [illegible] gennaio, Torino, via Modane, 13; mart.- dom. 11-19; giov. 11-23 tel. 011.19831600 www.fondsrr.org), la mostra d'apertura curata da Francesco Bonami. Sessanta giovani artisti raggruppati in una rassegna eterogenea [illegible] video, sculture, installazioni, dipinti «per tentare di uscire [illegible] dai confini italiani, offrire un confronto e un dialogo con le ricerche internazionali e i parametri stranieri. Una rassegna che non vuole indicare quali saranno gli artisti migliori, né alimentare la sindrome tipicamente italiana di chi si [illegible] escluso».

All'insegna dell'understatement la p[illegible]enza di Bonami, direttore della prossima edizione della Biennale [illegible] Venezia, alla quale sta già lavorando, ma sulla quale non [illegible] [illegible] nessuna anticipazione, a parte l'idea di «un progetto continuativo di esperienze cumulative, pensando che [illegible] contemporanei di oggi [illegible] [illegible] sempre presenti attraverso [illegible] opere. All'estero c'è la volontà di investire forse in modo estremo in un progetto futuro». Quindi ringrazia i galleristi, i quali hanno un ruolo fondamentale «perché i curatori non scoprono più nuovi talenti negli studi, ma nelle gallerie d'arte contemporanea». La nuova Fondazione con gli ampi spazi (3.500 mq. di [illegible] 1.000 per le esposizioni, [illegible] per la sala video, progetti speciali [illegible] laboratori per l'attività didattica, oltre [illegible] bookshop, ristorante, caffetteria, auditorium) concepiti dall'architetto Claudio Silvestrin, rappresentano dunque l'idea che esista un futuro. «Bisogna abbandonare il passato - dice Bonami - per andare oltre nella nuova esperienza. Il passa[illegible] stato [illegible] sua volta contemporaneo nel suo presente come il Rinascimento a Firenze. L'arte contemporanea è [illegible] sincronia con la società e il contesto in [illegible] l'artista lavora». Una scommessa che vedrà coinvolti anche gli stessi cittadini. «Gli abitanti d[illegible] quartiere - sottolinea Patrizia Sandretto Re Rebaudengo - all'inizio non gradivano l'intervento di un'architettura rigorosa ed essenziale. Invece riusciremo a riqualificare l'intera area».

IN VIA MECENATE

Accademia del Bell'essere 1000 metri quadrati per il relax

MARIA TINELLI

C'è da giurarci: via Mecenate 76/24 sarà presto tra i bookmark nelle agende di tutte le beauty-victims, perennemente a caccia di novità. E' l'indirizzo dell'«Accademia del Bell'Essere», ex fabbrica Caproni, a 500 metri dall'aeroporto di Linate, trasformata da un sapiente restauro in uno spazio b[illegible]ssere globale. Una via di mezzo tra il loft americano, tutto vetrate e acciaio e un onsen giapponese, con corridoi in pietra grigia, con giochi d'acqua, suoni e luci soffuse. Ma la vocazione resta mediterranea: lo confermano le due piante di pomodoro alla reception insieme alle parole di Paola Guatelli, patron e ispiratore del centro, make up designer e facialist con CV da centodieci e lode. In tutto mille metri quadri, suddivisi tra Zona Eventi, destinata a meeting, feste e sfilate, Spazio Formazione per privati e operatori del settore, caffetteria, libreria a tema, Internet point, sala trucco e, fiore all'occhiello, un'Area Wellness nuova di zecca per le signore milanesi che si candida ad accogliere anche molti passeggeri di Linate, in transito o in largo anticipo sul check in. Nel listino convivono trattamenti orientali e saggezza occidentale: [illegible]al Garshan, fango naturale [illegible] bagno di vapore, ai vari slim che utilizzano tecnologie ultra sofisticate.

Singolare la «stanza del bell'essere», hammam rivisto e corretto dall'applicazione dei principi di musico e cromoterapia. Inediti anche i massaggi dai nomi difficili: Kun Ye di antica tradizione tibetana, Sincronizzato a quattro mani, Siro Dhara o del terz'occhio, Raggi di sole autoabbronzante. Degna conclusione il «Piedi d'Angelo» una podicure di quelle che sanno fare solo a Bali: pediluvio tra petali freschissimi, scrub e massaggio dall'alluce al ginocchio, impacco di oli essenziali, seguito da doccia tiepida e, solo per le signore, da una passata di smalto. www.accademiadelbellessere.com via Mecenate 76/24 Tel. 025098701 Lun. sab. 9,30-21,30.

COME A BALI Il pediluvio è un must

IMAGE
PAS
PROFESSIONAL IMAGE
CONSULTING

Sport

MILAN, UN'OFFERTA PER CANNAVARO

«C'è una trattativa con il Par[illegible]o fatto la nostra offerta, più [illegible] così il Milan non può proporre». Adriano Galliani (foto) conferma l'interesse per Fabio Cannavaro. «Ba e Domarudi interessano squadre spagnole - ha detto il vicepresidente del Milan - mentre Rui Costa non è stato mai messo sul mercato».

[illegible] CHE BAGGIO SAREBBE RIMASTO»

«Qualche tempo fa lo chia[illegible] e gli chiesi: "Che vuoi fare da grande?". Lui [illegible] sapeva davvero [illegible] continuare [illegible] smettere, ma io sapevo che se [illegible] continuato, lo avrebbe fatto nel Brescia». Così Carlo Mazzone (foto) [illegible] Roberto Baggio, nel giorno del raduno del Brescia davanti a 150 tifosi.

«E' RONALDO IL VERO ACQUISTO»

[illegible] Xavier Zanetti (foto) inizia l'ottava stagione con l'Inter [illegible] sui boatos [illegible] mercato. «Domani potremmo leggere i giornali e scoprire di avere [illegible] compagno nuovo - ha detto ieri l'argentino -. Chi [illegible] arrivato sta mettendo un grande entusiasmo. [illegible] Ronaldo sarà l'ar[illegible] in più».

VITTORIA DELLA RUSSA

Bouba in spiaggia per festeggiare il Girodonne

La maglia rosa del 13° giro è andata alla Boubnenkova regina di un tour che ha visto le fasi più intense in Lombardia Dopo la coppa a Gorla Minore [illegible] tuffo nel mare toscano

FABIO PROVERA

GIOIA FINALE La mal[illegible] rosa festeggiata dalla sua squadra

FORTUNATA Fatima Blazquez-Lozano

CAMPIONESSA CON SEMPLICITA' Svetlana Boubnenkova, timida anche sul palco

PRIMA una gioia contenuta sul palco finale del 13° Giro d'Italia Femminile a Gorla Minore, poi [illegible] manifesta nella Piazza del Duomo [illegible] Prato, con tanti fan ad applaudire l'illustre concittadina per concludere il giorno piu' lungo di Svetlana Boubnenkova, regina di un Giro che ha vissuto da mercoledì scorso le fasi più intense in Lombardia dopo l'avvio da Pontedera col cronoprologo del 5 luglio.

Rosa di maglia, rossa di pudore abituale nel gioire anche con Kristina in braccio, lontana da lei per necessità per sapersi in futuro figlia di una mamma speciale. «La [illegible] carattere lo supero in bicicletta: il Giro era l'ossessione piu' grande da quando nel [illegible] appena approdate in Italia [illegible] Belgio, arrivai seconda dietro a Joanne Somarriba piu' per ragioni di gerarchie in seno all'Alfa Lum che per minore brillantezza». Il rosa ha prevalso sul giallo del Tour, pardon: Grande Boucle da quando la massima corsa a tappe dei maschietti ha imposto all'equivalente per girls di non sfruttare un marchio indelebile: «Quest'an[illegible] [illegible] ho [illegible] nulla al caso: [illegible] sono preparata in giugno al Dumurtia Tour, durissima competizione sulle mie strade.

Ho vinto cinque tappe [illegible] soprattutto ho capito che la voglia di migliorare [illegible] era ancora finita. La cronometro di Suno è stata il passo successivo: ritornare a dire sì alla fatica più pesante, quella che impone [illegible] sulle lancette». Bouba sfoglia il carnet di impegni sempre più fitto, spia di [illegible] semplicità che conquista. «A [illegible] ho ricevuto champagne dai poliziotti della Stradale, a Barzago dai ragazzi che montano le tran[illegible]senne agli arrivi di tappa» aggiunge, quasi vergognandosi pensando alla supercena [illegible] luglio quando la festeggeranno i tifosi del Buba Fan Club, ben 180 tutti raccolti nel rione San Giorgio di Prato.

Bouba a rinunciare alle quiete però non ci sta: [illegible] aspetta il mare a Marina di Massa: qualche giorno in spiaggia per godermi questo momento e anche per riflettere sulle chances di fare la Grande Boucles. In attesa di imprese Oltralpe i fan sono corsari: domenica 15 settembre Bouba avrà l'onore di tenere [illegible] battesimo una gran fondo tutta dedicata a lei disegnata sui sullscondi del Mugel[illegible]. Nel Giro più [illegible] per le italiane, soltanto un terzo posto di tappa a Correggio con la senatrice Roberta Bonanomi, la maglia rosa ha fatto gioire Gabriella Pregnolato, in sella fino a un anno fa, ora tecnico del Team Aliverti: «Un inizio impensato in ammiraglia, ci sto prendendo gusto!». Ordine d'ar[illegible] ultima tappa Solbiate Olona-Gorla Minore km. [illegible] 1) Fatima Blazquez (Spa) [illegible] Olga Slyusareva (Rus); 3) Diana Zillute (Lit). Classifica finale: 1) Svetlana Boubnenkova (Rus) 2) Zinaida Stahurskaja (Bie) a 1'36", 3) Diana Zillute (Lit) a 1'47".

Blazquez

La svolta vincente

Finalino inatteso al Girodonne con la spagnola Fatima Blazquez-Lozano, nome di battesimo decisamente a tuno, miracolata da un errore di percorso del gruppo all'ingresso del circuito di Gorla Minore. A una rotonda, il plotone delle migliori ha proseguito mentre Fatima, fatticatrice made in Salamanca di 27 anni, poca gloria alle spalle, svoltando correttamente a destra si è ritrovata [illegible] inseguitrice a fuggitiva a pochi metri dall'auto apricorsa. «Finalmente è toccato a me dopo dieci anni di attività in cui di deviazioni sbagliate sulle strade ne ho trovate tante. È una rivincita personale: a inizio stagione nessun team italiano ha creduto in me. Ora la maglia della nazionale spagnola mi dà nuove energie». (f.pro.)

CANOA

All'Idroscalo vittorie azzurre aspettando Antonio Rossi

GIUSEPPE SALVAGGIULO

L'assenza degli olimpionici Antonio Rossi e Josefa Idem [illegible] ha fermato la canoa azzurra all'Idroscalo. Ieri il week-end di Coppa del mondo ha assegnato gli ultimi titoli, con gli italiani ancora fra i protagonisti.

E' stato Beniamino Bonomi, olimpionico «orfano» di Rossi, il mattatore della giornata conclusiva, in una serie di duelli [illegible] gli equipaggi spagnoli. Non contento del successo di venerdì nel K4 sui 1000 metri, Bonomi si è ripetuto ieri sulla mezza distanza. Insieme [illegible] Benedini, Facchin [illegible] Piemonte, ha battuto [illegible] spagnoli [illegible] fotofinish (solo [illegible] centesimi [illegible] vantaggio sulla linea [illegible] traguardo). Bonomi [illegible] completato la giornata [illegible] un paio di arganti: [illegible] lo stesso equipaggio nel K4 200 e in coppia [illegible] Scaduto nel K2 200. In entrambi i casi è finito dietro agli spagnoli.

L'altro successo della giornata è arrivato nel C2 sui [illegible] metri [illegible]zie a Testa e Bonini (già terzi sui [illegible] metri). Buone prestazioni anche per Antonio Cannone nella C1 200 e 500, Andrea Facchin nel K1 500, Luca Piemonte nel K1 [illegible] e il duo femminile Ricciotti-Sgroi nel K2 200. Insomma buone notizie in attesa degli Europei del prossimo week-end a Szeged, in Ungheria. Ci sarà anche Antonio Rossi. «Punto almeno a una medaglia», ha detto ieri.

Chi invece l'Europeo l'ha già vinto [illegible] in coppia Farinazzo-Frosson, nel K2 sui 1000 metri per disabili. Ieri i due padovani hanno trionfato all'Idroscalo staccando tre barche inglesi.

ISTITUTO RIZZOLI
per l'insegnamento delle arti grafiche

Ente Morale DPR 1229 del 30.6.1954 - convenzionato con la Regione Lombardia
Certificato UNI EN ISO 9001:2000
via Botticelli 19 - 20133 Milano - tel. 02/70600647 - fax 02/2663997
e-mail: ist.rizzoli@tiscalinet.it / sito internet: www.rizzoli.it
mm2 piola - autobus 61 - filobus 90/91/93 - tram 23/11

PERCORSI FORMATIVI NELLA GRAFICA E NELLA COMUNICAZIONE

• Area Tecnica
OPERATORE GRAFICO *(biennale diurno)*
OPERATORE DI PRESTAMPA *(annuale serale)*

▪ Area Grafica
GRAFICO PUBBLICITARIO *(annuale diurno)*
GRAFICO EDITORIALE *(annuale diurno)*
PROGETTAZIONE GRAFICA *(annuale serale)*
GRAFICO DI REDAZIONE *(annuale serale)*

▪ Area New Media
WEB DESIGNER E MULTIMEDIA *(annuale diurno)*
WEB MASTER *(annuale serale)*
INTERNET PROGRAMMER *(annuale serale)*

Informazioni presso
Direzione e Segreteria dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00 (sabato escluso)

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** [redacted] Milano

Questa SERA...

Lo spettacolo debutta in piazza al Lonato Festival
Un comico eclettico: dopo la tv, cinema [redacted] radio

All'ombra di un grande «Olmo» Il recital demenziale di Fabio De Luigi

NICLA OLDOINI

Se il lunedì generalmente porta con sé poca comicità, nessuna paura: questa sera, all'ombra di un «Olmo», non solo sarà possibile farsi quattro grasse risate, ma addirittura cinguettare in compagnia di un usignolo della Romagna. Possibile? Assolutamente sì, perché [redacted] prendere il microfono tra le mani sarà Fabio [redacted] Luigi, il mitico e indimenticato Olmo cresciuto [redacted] pane, canzoni e cabaret sul palco televisivo di «Mai dire gol» [redacted] «Mai dire grande fratello» in compagnia della Gialappa's band. Dopo il successo televisivo, De Luigi si sta rivelando un personaggio eclettico, passando con disinvoltura alla radio [redacted] al cinema. Oggi, dalle 21 e per più di due ore, De Luigi in anteprima per l'Italia presenterà infatti il suo «Recital», monologo scoppiettante a tutta gag e canzoni demenziali scritto con Paolo Cananzi [redacted] Savino Cesareo.

Nel corso della serata, non solo [redacted] potranno rivedere tutti i personaggi televisivi del comico romagnolo (compreso «Medio Man», imitazione di un protagonista della trasmissione tv «Il grande fratello»), ma soprattutto sarà possibile riascoltare le migliori canzoni contenute in «Olmo & Friends», album i cui incassi sono andati [redacted] favore di Emergency [redacted] che in pochi mesi è riuscito a vendere più [redacted] duecentomila copie. E tra un bit e un racconto surreale De Luigi, da cabarettista di razza qual è, si darà in pasto al pubblico con improvvisazione legate all'attualità.

Lonato Festival, piazza Martiri della Libertà, Lonato, ore 21. Biglietto 15 euro, più diritti [redacted] prevendita; per prenotazioni tel. 0303773680 o 0238008795.

A TUTTA GAG Fabio De Luigi, dopo il successo televisivo, torna al palcoscenico

che cosa dice

L'ESORDIO La sua carriera inizia nel 1991 allo Zelig con «Il fosforo fa bene alla memoria»

AL CINEMA Ha recitato in «Matrimoni» di Cristina Comencini e «Se fossi in te» di Giulio Manfredonia

A TEATRO In ottobre sarà al Nazionale con il musical «Irma la dolce» in compagnia di Stefania Rocca

L'ESTATE NON FINISCE MAI CON WIND E IL NUOVO NOKIA 7650
[redacted]
NUOVO NOKIA 7650: DA OGGI [redacted] MONDOWIND E [redacted] I RIVENDITORI AUTORIZZATI WIND.
Per maggiori informazioni sui costi, modalità di fruizione e utilizzo, telefonini abilitati, rivolgiti [redacted] rivenditori Wind e chiama il [redacted]
Comunicare in un soffio. WIND

CINEMA MILANO Prime visioni

[redacted] via Milazzo 9, tel. 02 [redacted]
Carlo Giuliani ragazzo Sala Cinta 15 [redacted] 17.10, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,00-7,00
Hollywood, Vermont Sala Quattrocento 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-5,50
L'ora di religione [redacted] Duecento 15.40, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Chiusura estiva
ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199 166
Riposo Sala 1
Riposo Sala 2
Riposo Sala 3
[redacted] via Arimondi 16, tel. 02 480.0.903
Riposo
ARLECCHINO via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
Riposo
BRERA c. [redacted], tel. [redacted] 290.01890
Riposo Sala 1
Riposo Sala 2
CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Chiusura estiva
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826
I Tenenbaum Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
Sotto corte marziale Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
Riposo Sala Allen
Riposo Sala Visconti
Riposo Sala Chaplin
CORALLO c.so Cinque dei Sesto, [redacted] 02 760.20721
Chiusura estiva
DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199 166
Riposo Sala 1
Riposo Sala 2
Riposo Sala 3
Riposo Sala 4
ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752
Riposo Sala Kubrick
Riposo Sala Lean
Riposo Sala Scorsese
Riposo Sala Truffaut
EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199 166
Riposo Sala Excelsior
Riposo Sala Mignon
GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
Windtalkers Multisala Garbo 15.20, 19.50, 22.20 € 4,50-7,00
Lilo & Stitch Multisala Marilyn 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,50 [redacted]
MAESTOSO c.so Lodi 39, tel. 02 551.6438
Spider-Man 15, 18.30, 20, 22.30 € 4,75-7,75
MANZONI via [redacted] 40, tel. 02 760.20650
Chiusura estiva
METROPOL v.le Piave 24, tel. 02 799.913
Windtalkers 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,75-7,75
MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. [redacted]
Riposo
MEXICO [redacted] Savona 57, tel. 02 489.51802
L'uomo che non c'era 20.15, 22.30 € 6,00
ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Chiusura estiva
NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. [redacted] 700.06199
Spy Game 19, 21.30 € 4,00-6,50
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Chiusura estiva
ODEON [redacted] Santa Radegonda 8, tel. 02 805.7011
Spider-Man Sala 1 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
Scooby-Doo Sala 2 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.25 € 4,25-7,25
Chiuso per lavori Sala 3
[redacted] Score Sala 4 14.55, 17.25, 19.55, 22.35 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch Sala 5 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.30 € 4,25-7,25
Chiuso per lavori Sala 6
Windtalkers Sala 7 16.30, 19.25, 22.20 € 4,25-7,25
Zoolander Sala 8 15.10, 17.40, 20.10, 22.35 € 4,25-7,25
Chiuso per lavori Sala 9
The Mothman... Sala 10 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Chiusura estiva
PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Chiusura estiva
PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Chiuso per lavori
PLINIUS [redacted] Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Riposo [redacted]
Riposo Multisala 2
Riposo Multisala 3
Riposo Multisala 4
Riposo Multisala 5
Riposo Multisala 6
PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Hollywood, Vermont 15.45, 17.55, 20.20, 22.30 € 4,20-7,25
SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Chiusura estiva
SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50 [redacted] 02 236.5124
Riposo Sala Alpha
Riposo Sala Beta
Riposo [redacted]
VIP via Torino 21, tel. 02 864.63647
Chiuso

CINEMA MILANO d'Essai

CINETECA MUSEO DEL CINEMA v. Manin 2/a, [redacted] 02 655.4977 Chiusura estiva
DE AMICIS via Cammadella 15, tel. 02 864.52716. Chiusura estiva
GREGORIANUM via Settala 27, tel. [redacted] 295.29038. Chiusura estiva
SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Chiusura estiva
SPAZIO OBERDAN CINETECA [redacted] viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Riposo

A PROPOSITO DI

Price Vincent Price (Fem[redacted]to superstizioso e si teneva a bada sapere: sulla porta di casa aveva infatti apposto un crocifisso, un ferro di cavallo e uno spicchio di aglio.

Keaton Agli inizi della carriera Michael Keaton (Sfida per la vittoria), vero nome Michael Douglas, capì di doversi trovare un nome d'arte e scelse Keaton dopo aver sfogliato un giornale con una intervista a Diane Keaton. Anni dopo, si fece cambiare il cognome anche legalmente.

Norton Edward Norton (The Score) dopo la maturità ha lavorato in Giappone per la compagnia di suo padre, la Enterprise Foundation, che si occupa di costruire case per le famiglie indigenti.

CINEMA AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
[redacted] corso S. Pietro 62, tel. 02 946.7616
Chiusura estiva
AGRATE BRIANZA
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Chiusura estiva
ARESE
CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0[redacted]
Chiusura estiva
[redacted]
NUOVO via San Gregorio 23, tel. 039 601.3493
Chiusura estiva
BIASSONO
CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Chiusura estiva
BINASCO
S. LUIGI largo Longa 1
Chiusura estiva
BOLLATE
SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2370
Riposo
BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
AUDITORIUM via Battisti 14, [redacted] 02 351.3153
[redacted] estiva
BRUGHERIO
S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870.181
Chiusura estiva
BRESSO
S. GIUSEPPE via Lombardi 30, tel. [redacted]
Chiusura estiva
CANEGRATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.467
Chiusura [redacted]
CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. [redacted] 072
Chiusura estiva
[redacted]
DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Chiusura estiva

Caselli Chiara Caselli (Garage Olimpo) ha dichiarato di avere paura solo di due cose nella vita: non riuscire a vedere il fondale mentre nuota al mare e trovarsi sul bordo di un precipizio in montagna.

Spider-Man Per la scena della fiera è stato ricostruito un vero edificio di Times Square. Il palazzo è stato realizzato in due blocchi: su un set il piano terra dell'edificio e la strada circostante, su un altro il piano con il balcone pericolante da cui precipita M.J.. Per far crollare la balconata è stato usato un sistema idraulico comandato a distanza.

Kubrick Il regista Stanley Kubrick (Il dottor Stranamore) usò la sua voce all'inizio di "Orizzonti di Gloria", "Arancia meccanica" e "Il dr. Stranamore" per raccontare il prologo della vicenda.

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO via [redacted] Furrari 2, tel. 02 952.9300
Chiusura estiva
CASSANO D'ADDA
ALEXANDRA via Divona 33, tel. 0363 612.36
Chiusura estiva
[redacted]
AGORÀ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Spider-Man 21.15
[redacted] via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.[redacted]
Chiusura estiva
[redacted]
[redacted] via Pogliani 7/a, tel. 02 438.0247
Parla con lei 21.15
CESANO MADERNO
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Chiusura estiva
CINISELLO BALSAMO
[redacted] via Fiume 19, tel. 02 [redacted]
Chiusura estiva
MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Lilo & Stitch 20.30, 22.30 € 6,20
COLOGNO MONZESE
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Guzzi 19/21
Chiusura estiva
CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08292
Chiusura estiva
CONCOREZZO
S. LUIGI via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948 Chiusura estiva
CORNAREDO
MIGNON via Manzoni di Bellisore 25, tel. 02 936.47994
Chiusura estiva
CORSICO
[redacted] Chiusura estiva
CUSANO MILANINO
[redacted] GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Lilo & Stitch 21.15
DESIO
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Chiusura estiva
GARBAGNATE
AUDITORIUM S. LUIGI [redacted] Varrara 2, tel. 02 995.6978
Chiusura estiva

I film

BRUCIO NEL VENTO. [redacted] di Silvio Soldini, con [illegible] • Tobias [redacted] in Svizzera e lavora da dieci anni in fabbrica ma viene dall'Est, fuggendo da un infanzia da dimenticare. Il suo rifugio è la scrittura e l'attesa (eterna) di Line... ARENA VILLA REALE (MONZA)

CARLO GIULIANI [redacted]. OOO (Documentario) di Francesca Comencini • Le ultime 24 ore di vita del ragazzo ucciso a Genova il 20 luglio 2001, durante gli scontri per protestare contro il G8, attraverso filmati editi [redacted] e la testimonianza della madre di Carlo. ANTEO CENTO

COME CANI & GATTI. OOOO (Commedia) di Larry Guterman, con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins • Un gatto particolarmente astuto elabora [redacted] piano per fare "infiltrare" [redacted] posti di potere i suoi fratelli felini. Ma una squadra di cani agenti segreti scoprono il diabolico piano e... ARENA ESTIVA (CASALPUSTERLENGO)

GOSFORD PARK. OOOO [redacted] di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Philippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard. ARENA UMANITARIA

HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, [redacted] Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare [redacted] film [redacted] fra capricci, convulsioni e avida sconvolgere [redacted] i tranquilli abitanti del posto. ANTEO QUATTROCENTO / PRESIDENT

[redacted] MONDO DI AMÉLIE. [redacted] (Commedia) di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz • Amélie, cresciuta sempre in casa, vive a Parigi in un [redacted] tutto suo. Ha un appartamento a Montmartre e lavora in un caffè. Ma un giorno incrocia un collezionista di fototessera e... ARENA ESTIVA (MELEGNANO)

IL PIÙ [redacted] DELLA [redacted] VITA. OOO (Sentimentale) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta [redacted] matrimonio mentre il fratello Claudio è gay [redacted] dichiarato. VILLA CITTÀ (LAINATE) / ARENA ESTIVA (SARONNO)

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. OOO (Fantastico) di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen • Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di [redacted] anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia [redacted] 9. ARENA ESTIVA (CODOGNO)

[redacted]. [redacted] (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Angelica Huston, Ben Stiller • Un'improvvisa riunione di famiglia per [redacted] stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività. CENTRALE 1

JOHN Q. OO (Drammatico) di Nick Cassavetes, con Denzel Washington, Robert Duvall, James Woods • L'operaio John Q. ha un figlioletto gravemente malato che deve sottoporsi con urgenza a un trapianto [redacted] cuore, per lui costosissimo. Senza altra [redacted], si barrica nel pronto [redacted]. CINEMA TEATRO (RESAPTES)

JULES E JIM. OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jeanne Moreau, [redacted] Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO)

L'ORA DI RELIGIONE. OOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, [redacted] molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ANTEO DUECENTO

L'UOMO CHE NON C'ERA. OOOO (Drammatico) di Joel Coen, con Billy Bob Thornton, Frances McDormand • Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il [redacted] amante [redacted] ucciso. [redacted]

LE BICICLETTE [redacted] PECHINO. [redacted] (Drammatico) di Wang Xiaoshuai, con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun • Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. [redacted] (MONZA)

LILO & STITCH. OOO (Animazione) di Dean DeBlois, Chris Sanders, con • Stitch, simpatico animaletto alieno, viene cacciato dal suo pianeta. Ma [redacted] rifugio sulla Terra dove [redacted] amicizia [redacted] bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. GLORIA MARILYN / ODEON 5 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

[redacted] SCROCCONE E IL LADRO. OO (Commedia) [redacted] Whitaker, con Martin Lawrence, Danny DeVito, Glenne Headly • Il ladro professionista Kevin decide di rubare nella villa, che crede vuota, del milionario Max Fairbank. Ma viene sorpreso dal padrone di casa che gli "ruba" l'anello affermando che è suo. KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

LONG TIME DEAD. [redacted] (Horror) di Marcus Adams, con Joe Absolom, Lara Belmont, Alec Newman • Durante [redacted] festa, [redacted] gruppo di allegri studenti si allentano per partecipare [redacted] seduta spiritica. Ma [redacted] scherzo si sforma in orribile realtà quando vengono uccisi uno a uno. WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

MONSTER'S BALL. OO (Commedia) di Marc Forster, con Billy Bob Thornton, [redacted] Berry • Hank, ultimo discendente di una famiglia che da sempre sorveglia i condannati a morte, è disperato per la morte del figlio. E incontra Leticia, senza sapere che è tratta dalla vedova di [redacted] giustiziato. ARENA ESTIVA (CINISELLO BALSAMO)

NAMELESS. [redacted] (Horror) di [redacted] Balagueró, con Emma Vilarasau, Tristan Ulloa • Claudia ha perso la figlia, rapita e uccisa brutalmente da un [redacted] imprendibile. Cinque anni [redacted] riceve una telefonata della sua bambina [redacted] le chiede aiuto e [redacted]. KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

NO MAN'S LAND. OOO (Drammatico) di Danis Tanovic, con Branko Djuric, Rene Bitorajac • Premio [redacted] con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ARENA ESTIVA (SEREGNO) / VILLA VISCONTI D'ARAGONA (SESTO SAN GIOVANNI)

PARLA CON LEI. OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia [redacted] Lydia, da loro amate, finiscono [redacted] irreversibile. CRISTALLO (CESANO BOSCONE)

RESIDENT EVIL. OO (Horror) di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius • In un megalaboratorio scientifico qualcuno rompe [redacted] fiala contenente un virus mutato che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie [redacted]. Un gruppetto di militari e civile cerca di sventare [redacted] minaccia. ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 3 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1 / WARNER VILLAGE 8 (VI[redacted])

SAMSARA. [redacted] (Drammatico) [redacted] Pan Nalin, con Shawn Ku, Christy Chung, Neelesha Vellolo • Ladakh sui monti Himalaya: dopo una meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi torna nel [redacted]. Ma durante [redacted] benedizione del raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. CINELANDIA PIEVE (PIEVE [redacted])

SCOOBY-DOO. OO (Fantastico) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze Jr., Sarah [redacted] Matthew Lillard • Il cartoon di Hanna-Barbera con attori in carne e ossa e cane "digitale". Scooby-Doo ed suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mistero. ODEON 2 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 / WARNER VILLAGE 11 / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

SOTTO CORTE MARZIALE. OOO (Guerra) di Gregory Hoblit, [redacted] Colin Farrell, Terrence Howard • Il colonnello McNamara è al comando dei prigionieri del campo tedesco dove è finito. Ma arriva il giovane tenente Tommy Hart e il loro scontro si acutizza dopo un misterioso omicidio. CENTRALE 2

[redacted] (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene [redacted] un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto e si trasforma in un supereroe. MAESTOSO / ODEON 1 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 9 / KINEPOLIS 12 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 / WARNER VILLAGE 9 / [redacted] VILLAGE 13 / WARNER [redacted] 16 (VIMERCATE)

SPY GAME. OO (Spionaggio) di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt • Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente [redacted] Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che [redacted] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e [redacted] a morte. NUOVO CORSICA

STAR WARS EPISODIO II - [redacted] CLONI. OOO (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden [redacted] • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando [redacted] di cloni. [redacted] 3 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

TEXAS RANGERS. OO (Western) di Steve Miner, [redacted] James Van Der Beek, Rachael Leigh Cook, Dylan McDermott • Le avventure dello spericolato Leander McNelly e i suoi Texas Rangers che, nell'epoca della Frontiera, difendevano l'ordine nella terra di nessuno che si estendeva tra Texas e Messico. [redacted] VILLAGE 13 (VIMERCATE)

[redacted] MOTHMAN PROPHECIES. OO (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale [redacted] visione "dell'uomo falena". Ma lui, [redacted] ha visto [redacted], tempo dopo scopre che a Point Pleasant altri vivono nello stesso incubo. ODEON 10 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO)

THE SCORE. OO (Azione) di Frank Oz, con Robert De Niro, Edward Norton, [redacted] Brando • Robert De Niro è un abile [redacted] di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». [redacted]

VERITÀ APPARENTE. OO (Drammatico) di Adam Brooks, con Cameron Diaz, Jordana Brewster, Christopher Eccleston • Finito il liceo, Phoebe parte per l'Europa non per una vacanza ma per far luce sugli ultimi giorni di vita [redacted] sorella Faith, morta suicida durante un viaggio in Portogallo sei mesi prima. KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

[redacted] OTA[redacted] OO (Guerra) di John Woo, con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Willie • Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte [redacted] Pacifico, il sergente Anders deve proteggere un [redacted] indiano Yahzee che, come altri, comunica attraverso un codice segreto in lingua navajo. GLORIA GARBO / METROPOL / ODEON 7 / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

ZOOLANDER. [redacted] (Commedia) di Ben Stiller, con Ben Stiller, Owen Wilson, Milla Jovovich • Per tre volte "modello dell'anno", Zoolander viene spodestato dal platinato Hansel. In preda alla disperazione, si ritrova a sfidare per l'ambiguo stilista Mugatu [redacted] non [redacted] buone intenzioni. ODEON 8

Teatro

Il gran finale della Milanesiana Un giorno dedicato a Ronconi

[redacted] 10 il film girato durante [redacted] prove [redacted] «Infinities»

L'approccio [redacted] [redacted] regia nell'«Orlando furioso»

Alle 21 «Lola Montés», vita di una ballerina scandalosa

MIRIAM D'AMBROSIO

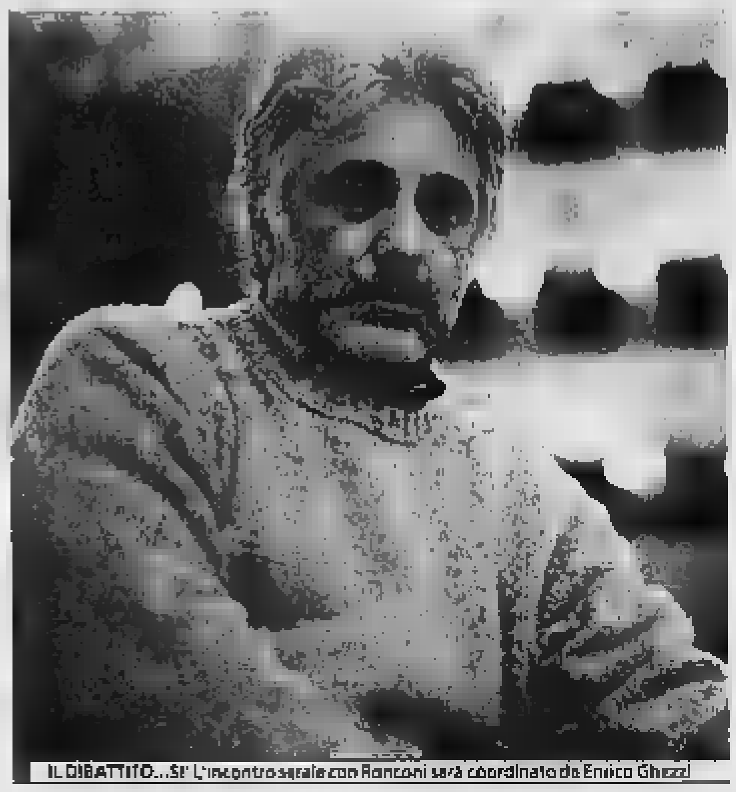
A chiudere la Milanesiana è una giornata dedicata a Luca Ronconi. [redacted] comincia alle dieci con la proiezione di [redacted] filmato, curato da Ariella Beddini, che vede il regista impegnato nelle prove di «Infinities» (2002). Il testo è stato scritto dall'astrofisico inglese John D. Barrow e ruota intorno al concetto di infinito.

Ronconi, che non ha [redacted] tradito la sua vocazione per la ricerca, ha scelto «Infinities» per stabilire un rapporto fra teatro e sapere scientifico. Le riprese delle prove mostrano i dodici attori che agiscono nello spazio degli [redacted] laboratori della Scala alla Bovisa, accogliendo gruppi di dieci spettatori per seguire le scene.

Alle 15 tocca all'«Orlando furioso» (1975), [redacted] delle prime regie importanti [redacted] Luca Ronconi, dopo l'esp[redacted] atto-re.

La sera alle 21,30, la versione originale sottotitolata in inglese del film «Lola Montès» (1955) dell'espressionista Max Ophuls. L'ultimo lavoro cinematografico del regista è una storia inquie-[redacted] che procede per flashback (proprio come la mente [redacted] Orlando e la messa in scena dell'opera di Barrow alla Bovisa). Protagonista è una ballerina scandalosa, Lola appunto, interpretata da Martine Carol, oppressa da monsieur Loyal (Peter Ustinov). Dopo la proiezione, una discussione con Luca Ronconi coordinata da Enrico Ghezzi.

Spazio Oberdan, viale Vittorio Veneto 2. Ingresso libero, prenotazione indispensabile. I biglietti possono [redacted] ritirati allo Spazio Oberdan.



IL DIBATTITO...S[redacted] L'incontro serale con Ronconi sarà coordinato da Enrico Ghezzi

- [redacted] Ronconi è nato l'8 marzo 1933 a Susa, in Tunisia, dove la madre insegnava lettere
- [redacted] Nel 1953 si diploma all'Accademia d'arte drammatica di Roma. A 30 anni le prime esperienze da regista
- [redacted] Nel 1998 ha vinto il Premio Europa. [redacted] 1999 ha assunto la direzione artistica del Piccolo Teatro
- [redacted] Ha ricevuto il Premio Ubu per la regia di «La vita è un sogno» di Calderón e «Il sogno» di Strindberg

ITALIA via Varese 29, tel. [redacted]
Chiusura estiva

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953 00616
Chiusura estiva

LEGNANO

[redacted] piazza S. Magno, tel. 0331 547 865 Riposo
[redacted] via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Chiusura [redacted]
MIGNON via Palestro 23, tel. 0331 547.527 Riposo
SALA BATTI [redacted] Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori

LISSONE

[redacted] Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

[redacted]

[redacted] piazza IV Novembre 3, tel. 0331 [redacted]

MACHERIO

[redacted] via Milan[redacted] 15, tel. 347 087.3444 Chiusura estiva

MAGENTA

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, [redacted] 02 972.98560
Spider-Man
[redacted] **NUOVO** via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Chiusura estiva

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Nameless	Sala 1
Resident Evil	Sala 1
Spider-Man	Sala 2
Star Wars Episodio II	Sala 3
[redacted] & Stitch	Sala 4
Scooby-Doo	Sala 4
Windtalkers	Sala 5
I misteri d'Egitto	Sala 5

MEZZAGO

[redacted] via Curiel 39, tel. 039 623.653 Chiusura estiva

MONZA

APOLLO via Lecco 92, [redacted] 039 362.649
Chiusura estiva
[redacted] **ESTIVA** villa [redacted]
Brucia nel vento 21.30
[redacted] via Manzoni 23, tel. 039 373.190 Riposo
CAPITOL via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori
[redacted] piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori
MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Chiusura estiva
[redacted] **MULTISALA** via Cavallotti 124, tel. 039 740.128

Resident [redacted]	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
Lilo & Stitch	Sala 2	18, 18.10, 20.40, 22.40 € 6,70
[redacted] bicicletta [redacted] Pechino	Sala 3	15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70

[redacted] **MULTISALA** via Correfonga 4, tel. 039 323.788

Spider-Man	Sala 1	20.10, 22.40 € 6,70
Scooby-Doo	Sala 2	[redacted], 22.30 € 6,70

TRIANTE via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 748.081
Chiusura estiva

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02 900.07681
Lilo & Stitch 21.15

NOVATE MILANESE

NUOVO via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Chiusura estiva

OPERA

[redacted] via Giovanni XXIII 5/f, tel. [redacted] 576.03881
Chiusura estiva

[redacted]NANO

MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Chiusura estiva
METROPOLIS via Oslavia 8, tel. 02 918.9381
Chiusura [redacted]

[redacted]

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Chiusura estiva

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Resident [redacted]	Sala 1	20.20, 22.30
Samsara	Sala 3	20, 22.45
Scooby-Doo	Sala 2	20.40, 22.40
Windtalkers	Sala 4	22.30
Lilo & Stitch	Sala 4	[redacted]
Spider-Man	Sala 5	20.10, 22.40
Hollywood, Vermont [redacted]		20.15, 22.35

PIOLTELLO

[redacted] via S.Francesco37, tel. 02 924.4361

Nameless	Sala 1	17, 20, 22.30
Jules e Jim	Sala 2	20, 22.30
Resident Evil	Sala 3	17, 20, 22.30, 22.50
Windtalkers	Sala 4	17, 20, 22.50
Verità Apparente	Sala 5	17, 20, 22.30
Scooby-Doo	Sala 6	17, 20, 22.30
Lilo & Stitch	Sala 7	17, 20, 22.30
Spider-Man	Sala 8	17, 20, 22.30, 22.50
Lo stroccone e il ladro	Sala 9	20
The Mothman ...	Sala 10	17, 22.30
Star Wars Episodio II	[redacted]	17, 20, 22.50
Spider-Man	Sala 12	
[redacted] Evil	Sala 13	
Spider-Man	Sala 14	

RHO

[redacted] Martinelli 55, tel. 02 930 2420 Chiusura estiva
ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571 Chiusura estiva

ROBECCO SUL NAVIGLIO

AGORA piazza XXI Luglio 28, tel. 02 949.75021 Riposo

RONCO BRIANTINO

PIO XII via delle Pe[redacted] 39, tel. 039 607.5921
Chiusura estiva

ROZZANO

FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01973
Chiusura estiva

A PROPOSITO DI

Hanks
Tom Hanks (Cast Away) dopo una breve apparizione nella serie "Happy Days" (1974), fu richiamato da Ron Howard, all'epoca attore e produttore, per fare un'audizione per "Splash", primo film del regista. Hanks ottenne la parte principale.

McDermott
L'attore Dylan McDermott (Texas Rangers), al secolo Mark McDermott, ha scelto Dylan come nome d'arte in onore della sua matrigna, la scrittrice Eve Ensler: Dylan infatti era il nome che la donna avrebbe voluto dare al figlio che aspettava ma perse.

Kassovitz
Mathieu Kassovitz (Il favoloso mondo di Amelie) sui confronti fra due idee il dal giornalista: «Non so se valga la pena di starci a pensare su. Voglio dire quando la gente mi dice che sono uno Spike Lee bianco è perché ha appena detto di Spike Lee che è un Woody Allen nero».

SAN DONATO MILANESE

[redacted] piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Spider-Man 21.30

SAN GIULIANO

ARISTON via Matteotti 42, tel [redacted] 984.6456 Chiusura estiva

SEREGNO

[redacted] via Umberto I 14, tel. 03[redacted] 231.385 Chiusura estiva
S. ROCCO [redacted] Cavour 83, tel. 0362 230.555 Chiusura estiva

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Marelli 158, tel. [redacted] 248.1291 Chiusura estiva
[redacted] via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939 Chiusura [redacted]
DANTE [redacted] Falck 13, tel. 02 224.70870 Riposo
[redacted] via San Martino 1, tel. 02 248.0107 Riposo
[redacted] piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603 Chiusura estiva
RONDINELLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183 Chiusura estiva

SETTIMO MILANESE

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Chiusura estiva

SOVICO

NUOVO [redacted] 22/24, tel. 039 201.4467 Riposo

TREZZO SULL'ADDA

KING [redacted] Brasca 1, tel. 02 909.0254 Chiusura estiva

VIMERCATE

SPAZIO CAPITOL via [redacted] 22, tel. 039 668.013
Chiusura estiva

[redacted]

[redacted] via Mameli 8
Chiusura estiva

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

Resident [redacted]	[redacted]	17, 19.15, 21.30
Spider-Man	[redacted]	16.05, 18.50, 21.[redacted]
Lilo & Stitch	Sala 3	16.30, 18.35, 20.35
Long Time Dead	[redacted]	22.45
Windtalkers	Sala 4	20.20, 22.55
Alex e l'amico orso pesce	Sala 4	16.15, [redacted]
Scooby-Doo	Sala 5	16.40, 18.40, 20.40, 22.40
Verità apparente	Sala 6	17.55, 20.10, 22.20
Windtalkers	Sala 7	16.30, 19.10, 22.05
Resident Evil	Sala 8	17.30, 19.50, 22.10
Spider-Man	Sala 9	17.10, 19.55, 22.30
Lilo & Stitch	Sala 10	17.40, 19.45, 21.50
Scooby-Doo	Sala 11	16, 18, 20, 22
Texas Rangers	Sala 12	18.15, 20.15, 22.15
Spider-Man	Sala 13	18.10, 20.50
Scooby-Doo	Sala 14	17.20, 19.20, 21.20
Nameless	Sala 15	17.50, 20.05, 22.25
Ultimate X - Il film	Sala 16	[redacted], 17.55
Spider-Man	[redacted]	19.20, 22

VITTUONE

CINEMA TEATRO [redacted] piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
John Q 21.30

AVVERTENZA: La mancata od erronea indicazione di alcuni orari o prezzi delle sale cinematografiche dipende da una difformità tra La Stampa [redacted] stato di alcuni esercenti. Gli orari, inoltre, vengono spesso modificati troppo a ridosso [redacted] programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

Close
Glenn Close (Le cose che so di lei) colleziona tutti gli abiti che indossa nei suoi film: «C'è sempre una clausola nei miei contratti. Ho i costumi di tutti i film che ho fatto: ho dovuto comperare un magazzino per conservarli. Ogni tanto organizzo mostre a pagamento e con il ricavato finanzio la scuola della mia città».

Skarsgård
Alexander Skarsgård (Zoolander), eletto per 3 anni uomo più sexy della Svezia, figlio dell'attore Stellan e di una dottoressa, vive da solo a Stoccolma vicino ai suoi genitori e ai cinque fratelli.

Reynolds
Kevin Reynolds (Il conte di Montecristo) ha detto di essersi ispirato al tema della vendetta per l'adattamento del romanzo: «Il conte di Montecristo è il nonno di tutte le storie di rivalsa personale e insegna che alla fine si può essere vittime della propria furia: nessuno può ridare a Dantes la sua giovinezza, questa è la lezione».

IN SCENA

NICLA OLDOINI

Il teatro incontra la cucina Un menu in cinque portate per esaltare l'etica del cibo

- ○○○ Faleni e Infuso gli attori si riscoprono chef
- ○○ Buona la scelta dei vini
- ○ Unico neo la prenotazione obbligatoria
- ○○○ Un intrattenimento conviviale in due atti e cinque piatti, per di più serviti in un atelier più simile a un ristorante che a un'[redacted] teatrale

[redacted] dopo il teatro c'è sempre il problema di trovare un ristorante aperto, [redacted] può provare la nuova formula della compagnia Teatro in Polvere a base di fine drammaturgia e [redacted] un menu con cinque portate e quattro tipi di vino.

«Teatro-Cucina» [redacted] uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da Elisabetta Faleni e Valentino Infuso, in collaborazione con Laura Gamucci, Corinna Agustoni, Stefania Casiraghi sulle [redacted] di Roberto Zanisi. In due atti [redacted] chili [redacted] chili [redacted] farina per impastarli [redacted] buon teatro di narrazione, riuscendo a lavorare la pasta con [redacted] uova, [redacted] cucinare il sugo, ad addolcire il tutto con buon vino (Pinot Nero, Chianti, Traminer Aromatico e Amarascato), ed apparecchiare la tavola, mescolare le ricette con prodotti tipici regionali (tra questi, rigoroso il capocollo romano, così come la salsiccia pugliese, i pomodorini pachino e il pecorino sardo) e raccontare storie sul senso etico del cibo e del teatro. Il pubblico, travolto da una decina di tovaglie damascate, 90 bicchieri, 110 piatti in cotto, 4 quintali di farina e 516 uova, [redacted] nello spettacolo aiutando gli attori nella preparazione della [redacted] e nella messinscena [redacted] testo, il cui contenuto cambia ogni [redacted] a seconda degli umori e dello stato d'animo [redacted] commensali. Imperdibile per gli amanti della buona cucina e del teatro off.

Atelier Teatro in Polvere, via Bestia 15. In replica fino al 24 luglio, inizio ore 21. Ingresso 56 euro (40 per i minori di [redacted] anni), più 5 euro di tessera associativa annuale. Prenotazione obbligatoria, tel. 0257410407.

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

Residuo fisso 14 mg/l - Sodio 1 mg/l - Durezza °F 0,40 - ph 5,75

Ci trovate anche a Milano

La leggerezza è [redacted] qualità [redacted]

L'acqua LAURETANA nasce da [redacted] ghiacciaio e dopo un lungo percorso sotterraneo attraverso profonde rocce cristalline di antica formazione geologica, che la mantengono batteriologicamente pura e minimamente mineralizzata, sgorga limpida e fresca dalla viva roccia in una sorgente ad oltre mille metri s.l.m., in [redacted] territorio privo di qualsiasi rischio di contaminazione ambientale. Per la sua straordinaria leggerezza, il poco sodio in [redacted] contenuto e il [redacted] pH leggermente acido che [redacted] facilita i processi digestivi, l'acqua LAURETANA favorisce la diuresi naturale e quindi il fisiologico e depurativo ricambio idrico del corpo. Inoltre, le sue eccezionali e uniche caratteristiche organolettiche l'attestano al primo posto tra le poche acque minerali consigliate per l'alimentazione dell'infanzia.

Acqua scelta dalla FEDERAZIONE ITALIANA FITNESS

13895 Graglia (Biella) Fraz. Campiglie - www. lauretana.com Numero verde 800233230

DANZA e dintorni

Stasera La compagnia di Sieni propone uno spettacolo ispirato ai temi della migrazione e della diversità

Sul Ponchielli di Cremona soffia un nuovo Vento

La bellezza di un corpo educato all'espressione, all'armonia, insegue il proprio sogno fatto di vento, e il vento è viaggio, destinazione nuova, incognita. Il coreografo Virgilio Sieni porta la sua Compagnia di danza al Teatro Ponchielli di Cremona in occasione della rassegna dedicata alla coreografia contempora[redacted]. «Vento (nelle costellazioni silenziose)» è il nome che ha dato al [redacted] spettacolo in prima assoluta questa sera alle 21,30. Regia e movimenti di danza sono curati da Sieni, come in tutti gli spettacoli che crea, l'elaborazione musicale è di Letizia Renzini e i costumi di Gabriella Ciacci. Il vento è chiara metafora della migrazione (o immigrazione), della diversità, di tutto ciò che si evolve, si sposta, cambia. Il cambiamento investe lo spazio in cui i corpi si muovono esprimendo emozioni. L'interesse per la [redacted] è al centro [redacted] lavoro di Sieni, che passa con disinvoltura dalle metafore dell'esistenza, all'amore per la tragedia greca dichiarato con «La trilogia del presente», il «Rosso cantato» e «Ghenos», che attingono rispettivamente all'Orestea, all'Agamen[redacted]e e alle Coefore di Eschilo.

Teatro Ponchielli di Cremona ore 21,30. Info 0372407273. Biglietto [redacted] euro, ridotto 13 [redacted] per i bambini). [m. d.]

METAFORICO Il vento come spostamento

Al Chiostro dei glicini in esposizione i quadri di Fleur Beverly

Segue «Gosford Park», l'ultimo capolavoro di Robert Altman

Un'inglese a Milano e [redacted] americano in Inghilterra

Leggi la carta d'identità di Fleur Beverley e la consideri britannica: nata a Maidstone, Inghilterra. Poi scorri il suo percorso professionale, e la ritrovi meneghina. Da 18 anni vive e lavora a Milano. Città da dove persegue un proprio personalissimo percorso figurativo, centrato soprattutto sulla città e sulle sue trasformazioni nel corso dei decenni. Le sue opere nascono sulle fondamenta del passato e sono proiettate nel futuro. Il presente ci offre una sua mostra, a ingresso libero: da oggi fino all'8 agosto, al chiostro dei Glicini, di via Daverio 7 dalle 10 alle 20,30.

[redacted] l'esibizione non offre solo opere d'arte: [redacted] altro percorso fatto di frasi e citazioni letterarie accompagnerà i visitatori per meglio cogliere l'eco delle immagini e il senso che le opere trasmettono. E la serata inaugurale continuerà anche dopo la chiusura della [redacted]: alle 21.30, sempre nel chiostro, sarà proiettato «Gosford Park», di Robert Altman. E' l'ultimo film del regista americano. E' ambientato proprio in Inghilterra, terra d'origine della Beverley: ma in quella degli anni '30. Un giallo alla Agatha Christie preso a pretesto per raccontare le divisioni di classe. Attori in gran forma e regista all'altezza. Gran film. [p. s.]

AFFASCINANTE Kristin Scott Thomas in Gosford Park

TEATRI MILANO Prosa

[redacted]
via D. Crespi 9, tel. 07 [redacted]
Riposo.
■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. [redacted] 832.1999
Riposo.
■ ATELIER TEATRO IN POLVERE
via Bastia 15, tel. 02 574.10407
Teatro in cucina intrattenimento conviviale in cinque portate e due atti. Di E. Faleni, V. Infuso, con L. Gamucci, C. Agustoni, S. Casiraghi. Ore 21.30 Prenotazione obbligatoria.
■ CASTELLO SFORZESCO
[redacted] Lanza.
Riposo.
■ CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377.
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18.30. Fino al 19 luglio.
■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Campagna abbonamenti 2002-2003 Info-tel. 0276110093-0262695306.
■ CINETEATRO SAN GIUSEPPE
via Redi 21.
Riposo.
■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. [redacted] 890.11644
Riposo.
■ CRT SALONE
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.
■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Campagna abbonamenti 2002-2003 dalle ore [redacted] alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni allo 028693659.
■ GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Riposo.
■ INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 [redacted]
Mercoledì 17 luglio [redacted] di Goran Bregovic. Ore 21
Campagna abbonamenti 2002-2003 Info-tel.: 0229006767-0262695306. € 25-23-40
■ LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Riposo.
■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 837.3264
Riposo.
■ LG PALACE
via Palatucci, tel. 02 895.37723
Riposo.
■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti. Info in loco.
■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003 informazioni [redacted] il teatro.
■ ORIONE
via Fezzan 1, tel. 02 429.4437
Riposo
■ OUT OFF
via G. Duprè 4, tel. [redacted] 392.62282
Riposo.

[redacted] DI NOTTE

[redacted]
MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551... Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI MULTICENTER

via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

[redacted]
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Tetro dalle ore 10 alle ore [redacted]. Infotel. 0272333222.
■ SAN BABILA
corso Venezia [redacted], tel. 02 760.02985 Riposo.
■ SAN BASILIO
via Jacach 2. Riposo.
■ SALA LEONARDO
via Ampère. Riposo.
■ SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314 Riposo.
■ TEATRINO DEI PUPI
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0240
Riposo.
■ TEATRO DELLA MEMORIA
[redacted] 4, tel. 02 415.6666 Riposo.
■ TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Riposo.
■ TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 [redacted]
Riposo.
■ TEATRO DI PORTA [redacted]
corso di Porta Romana [redacted]. Riposo.
■ TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Tetro [redacted] le ore 10 alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.
■ TEATRO DELLA 14ESIMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.
■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, [redacted] 02 551.84465 Ri[redacted]
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Riposo.
■ [redacted]TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. [redacted] 607.1695 Riposo.
■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Campagna abbonamenti 2002-2003 Info-tel. 0243990381

TEATRI MILANO Musica

■ [redacted]ORIU[redacted]
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201
Concerti Matinée: Domenica 15 settembre concerto dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi dir. V. Globokar. Ore 11. Per la serie blu giovedì [redacted] settembre per la stagione di musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (Turno A).
■ CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo
■ I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05
Giovedì 18 luglio presso la Certosa di [redacted]gnano (via Garegnano) il M° L. Gapiester dirigerà L'Arlesienne di Bizet. Ore 21.
■ PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'Italia, [redacted] 02 285.10173
Riposo.
■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. [redacted]74[redacted]
Otello di G. Verdi, con R. Muti. Ore 20 Fuori abbonamento. Domani Il Barbiere [redacted] Siviglia di G. Rossini. Dir. C. Rovaris Orchestra e coro del Teatro Alla [redacted]. Ore 20 Fuori abbonamento. Ingresso viale dell'Innovazione. € 10.00/93.00
■ TEATRO DAL VERME
[redacted] San Giovanni sul Muro 2, [redacted] 02 879.05
Riposo.
■ WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
corso Vittorio Emanuele.
Riposo.

LOCALI MILANO Varie

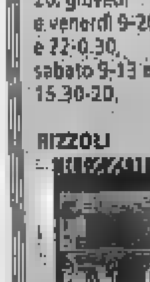
■ AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini [redacted] posti a sedere.
■ [redacted] BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub su due piani Happy hour dalle 18.30 alle 21.30
■ ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.07674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.
■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di [redacted].
■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, [redacted] 02 669.83152
Disco bar.
■ BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.
■ BAR CAVOUR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54690
Bancone dei panini molto ricco, in stile autogrill di lusso. Prezzi competitivi.
■ BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.
■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e giradischi: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.
■ BATIK
viale Umbria 61, tel. 02 599.07911
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.
■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.
■ BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro
■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

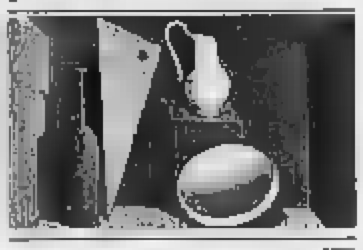
LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

■ BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.
■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.
■ CANTAMILANO
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un nuovo per cenare (spettacolo e cena € [redacted],56), per sentir cantare in vernacolo.
■ CANTINA TROPICANA
via Piero [redacted] Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.
■ CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraib[redacted].
[redacted]
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.
■ CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a [redacted] fonda.
■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.
■ DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 650.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.
■ [redacted] PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.
■ EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco [redacted] 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet [redacted] la happy hour.
■ FISH & FISH
via Corso del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American bar Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.
■ FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.
■ FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.
■ GIAMAICA
via Brera 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina e cocktail.
■ GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù piadine, cassoni e tigelle.
■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.
■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre [redacted]
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.27690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da mi[redacted]rifici di tutta l'Italia del nord.
■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. [redacted]
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.
■ HURRICANE
[redacted] 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.
■ I[redacted]
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 8[redacted]
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.
■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, [redacted] 02 836.1264
Classico pub all'inglese.
[redacted]
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.
■ KOPI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.
■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.
■ LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594.5148
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una [redacted] annuale.
■ LOCO BAR
corso di Porta Ticinese 106, tel. 02 832.3802
Sabato aperitivo con barman acrobatico.
■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 138, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.
[redacted]
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, tra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.
■ MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678 Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.
■ MIDNIGHT
via Abbiategrasso 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.
■ MURPHY'S LAW
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2385
Notevole la lista di whisky irlandesi.
■ [redacted] LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.
■ RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con discjockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle [redacted]. Ingresso libero.
■ RED BLACK
via Don 37, tel. 02 481.2402
Tartine offerte con l'aperitivo.
■ RIPA 90
via Ripamonti 90, tel. 02 568.16152
Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.
■ ROB ROY
piazza Diaz 5, tel. 02 720.10849
Classico dei pub britannici, diviso su due piani.
■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

LA MOSTRA

RACHELE FERRARIO

[redacted] in fuga dal futurismo verso i paesaggi



■ Percorso espositivo filologico
■ Scelta delle opere buona
■ Catalogo da notare le schede
■ Ricco di spunti, la mostra privilegia gli aspetti più intimi e lirici della pittura di Carrà

«Chi come me è nato in un paese e vi ha trascorso l'infanzia, avrà sempre nella memoria immagini e sensazioni di campi e di bestiame». Così scrive Carlo Carrà nel 1943. L'antologica ad Aosta, curata da Massimo Carrà, Elena Pontiggia e Alberto Fiz, ripropone gli anni Venti, quando Carrà si stacca definitivamente dal Futurismo e dalla Metafisica per essere «soltanto se stesso». Il paesaggio e le suggestioni che ne derivano diventano uno dei suoi temi prediletti che elabora poi nello studio cercando di trasformarlo «in un poema pieno di spazio e di sogno». In mostra dipinti ispirati ai soggiorni in Valsesia, a Varallo o in Versilia, esposti negli anni Venti nelle mostre milanesi della Galleria Bardi e nelle mostre sindacali all'estero e oggi riproposti insieme a «L'attesa» e a «Vele nel porto», appartenuto al celebre storico dell'arte Roberto Longhi.

Carlo Carrà. Il realismo liri[redacted] degli anni Venti, Aosta, Centro Saint Bénin, v. Festaz, 27. Fino al 3/11. lunedì-domenica 9,30 - 12,30; 14,30 - 18,30.

EMPORIO MODA
Via Poliziano, 13 (Zona Fiera) Tel. 02 33104624
GRANDE VENDITA di fine stagione
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
CLASSICO SPORTIVO ELEGANTE
1000 mq di esposizione dalle 9,30 alle 19 (continuato) Lunedì dalle 14,30 alle 19
Sconto 50 - 70%
dal 13 luglio 2002
al 3 agosto 2002

vita [redacted] ERTO

Le mille facce del design in giro per la città

Dai divani orientali allo stile high tech Ecco come rinnovare terrazze e giardini

FRANCESCA DEL ROSSO

Per chi rimane in questi giorni a Milano può essere il momento giusto per riprogettare terrazze, giardini e balconi. Basta un tocco di fantasia, un oggetto di design o un complemento [redacted] arredo nuovo per dare una [redacted]tata [redacted] freschezza [redacted] verde di [redacted].

Uno show room arredato con fioriere, rampicanti e gazebo. E' lo spazio espositivo «Unopiù» in zona Brera, dove si possono trovare tavoli in ferro zincato e verniciato a polveri, a partire da 258 euro; sedie in ferro zincato da 68 euro, ombrelloni da 115 euro, tavoli e sedie in teak. «Espace Unopiù», via Pontaccio, 9 tel. 0272094197. Sito www.unopiu.it.

Mobili coloniali ed etnici provenienti da ogni parte del mondo (India, Indonesia, Cina, Marocco, Messico, Inghilterra), oggetti di arredamento e design dallo stile classico all'high tech. E' questa la scelta di «Etnico & Trend», spazio espositivo di 1500 metri quadrati in Porta Romana che contiene oltre 10.000 articoli di arredo. Per interni e esterni. «Etnico & Trend» v.le Filippetti, 41 tel. 0258431836.

In [redacted] zona più periferica, [redacted] un capannone [redacted] Porta Genova, si nasconde l'«Emporio 31», [redacted] outlet che vende a prezzi scontati oggetti di design e arredi. In questo periodo si possono trovare chaise longue con telaio in acciaio o tavoli e sedie in teak thailandese. «Emporio 31», via Tortona 31/10 tel. 024222577 www.emporio31.it

Qualche centinaio di metri più in là c'è la «Compagnia dei Giardini» dove si possono trovare lanterne, arredi in ferro, tavoli e sedie anti-pioggia, ma anche panche e tavoli in legno. Sono a disposizione anche degli esperti per progettare terrazze e giardini. «Compagnia dei Giardini» via Savona, 50 tel. [redacted]42[redacted]

Nella [redacted] zona c'è «Ecliss Top Garden», uno degli spazi più grandi dedicati all'arredamento [redacted] esterni. Qui c'è una vasta scelta di barbecue, fra cui uno a rotelle, [redacted] «One Touch»(235 euro), ombrelloni di varie dimensioni, tavoli in ferro, sedie, divani orientali e gazebo. «Ecliss Top Garden», ripa di Porta Ticinese, 73 tel.0258106280.

Divani, sdraie, lettini e tavoli in bambù a prezzi convenienti sono in esposizione lungo i quat[redacted] mila metri quadrati di «Cargo», nella zona [redacted] di Milano. In questo enorme spazio dedicato all'arredamento orientale si trovano mobili e oggetti artigianali non distribuiti attraverso i canali tradizionali. «Cargo» via Meucci, 39 tel.022722130.

SOBRIETA' ED ELEGANZA Milano d'estate offre l'occasione per rimodernare gli interni

qualche curiosità

DA TUTTO IL [redacted]
I prodotti [redacted] anche dai canali meno tradizionali

IL CONSIGLIO DELL'ESPERTO
In molti negozi è [redacted] affidarsi alle idee degli specialisti della casa

PRODOTTI ARTIGIANALI
Richiestissime le manifatture in ferro zincato e l'arredo orientale

---

[redacted] MILANO Arte

■ ASSOCIAZIONE RENZO CORTINA
via Mac Mahon 14, tel. 02 336.07236
In esposizione **Il terrore e il tabù.** Il tema della transessualità nelle opere di Apostolo e di Luca Maresca: dieci modelle fissate in immagini fotografiche in bianco e nero sono sublimate, sul rovescio di 10 tele, con colori, collage e oggetti. Fino al 22 luglio

■ BND STUDIO
[redacted] Calvi 18, tel. 02 657 [redacted]
In esposizione **Erotica.** Quindici artisti diversi tra di loro indagano nel territorio dell'erotismo. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica. Fino al 10 settembre

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
Via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta [redacted] delle più [redacted]portanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento [redacted] al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente

■ CENTRO D'ARTE ARBUR
Corso di Porta Romana 6, tel. 02 720.18542
In esposizione **Thomaz Ianelli.** 77 tele dell'artista brasiliano da poco scomparso. [redacted] figure femminili dai diversi toni cromatici, che si collocano in una dimensione sospesa tra realtà e sogno. Orario: da lunedì a venerdì [redacted]-19; sab. 10-12. Fino al 20 luglio

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Buonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Ernst Ludwig Kirchner.** [redacted]ca 150 opere, provenienti da Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brücke. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì. Ingresso € 8. Fino al 9 settembre. In esposizione **Il ritorno dei giganti.** Circa 170 lavori, tra tele e disegni, della collezione Deutsche Bank offrono uno spaccato della "Nuova figurazione" in Germania tra il 1975 e il 1985. Ingresso euro 5,50. Fino all'8 settembre

■ FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. [redacted]
Mostra dedicata all'artista di San Francisco, McGee, impegnato a Milano nel recupero della cultura urbana. Orari: da martedì a domenica 10-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 20 luglio

■ FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI
[redacted] Scala 5, tel. 02 806.88294 Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Ingresso libero

■ GALLERIA AGFA GEVAERT
via Grosio 10/4, tel. 02 307.4377
In esposizione **Piero Costa.** "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

■ GALLERIA ALA
[redacted] Monte Di Pietà 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Ursula Habermacher.** Raccoglie i movimenti del corpo immergendo in passi di danza nelle [illegible] immagini fotografiche e "light box" di grande formato, accompagnate da disegni preparatori di ogni [redacted]. Fino al 20 luglio.

■ GALLERIA CÀ DI FRA
via Carlo Farini 2, tel. 02 290.02108
In esposizione **Mimmo Iacopino.** Giochi ottici n[redacted] opere dell'autore m[redacted] intrecci di materiali insoliti, come tessuti cangianti, metri da sarto, piume, velluti e pellicole fotografiche. Fino al 30 luglio.

■ GALLERIA CARLA SOZZANI
corso Como 10, tel. 02 653.531
In esposizione **Flor Garduno.** Bianchi e neri di particolare intensità. Fotografie costruite per crea[redacted]. Luci radenti, dettagli, corpi nudi. La fotografa di origine messicana mette in scena la vita e il fascino della commozione. Fino al 6 luglio. In esposizione **Duane Michals.** Il fotografo americano, noto per le sue immagini di grande impatto poetico, presenta le [redacted] ricerche e nuove sequenze. Fino al 4 agosto.

■ [redacted] CIOCCA E C. [redacted]
via del Lauro 9, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori [redacted] in un puzzle di opere che [redacted] un'originale [redacted] visione della natura. Fino al 28 settembre

■ [redacted] FORNI
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposte.** Dodici giovani pittori e [redacted] all'iniziano nuove tematiche, utilizzando tecniche tradizionali. Tra gli autori spiccano Giuliano Fresco, Nicola Nannini e Carlo Ferrari. Fino al 27 luglio.

■ GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 294.04373
In esposizione **Mario Schifano.** Le tele di Schifano pronte per la mostra del 1970 e poi mai esposte [redacted] per il noto litigio tra Giorgio Marconi e Schifano stesso. Orario: 10-13/16-19.30. Chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. [redacted] al 19 luglio.

■ GALLERIA MARIA [redacted]
via Ariberto 17, tel. 02 832.3521
In esposizione **Anton Luigi Gajoni.** Quadri e sculture di Angelo Barone e di Elisabeth Sherling con architetture, luoghi e paesaggi indefiniti. Fino al 20 settembre.

■ GALLERIA PECCI
via Bottoni 9, tel. 02 584.36047
In esposizione **Saskia Olde Wolbers.** Nei diversi video narrativi, suggeriti da drammi umani e ripresi da notizie o quotidiani, l'artista olandese esplora la realtà immaginata. Fino al 23 settembre

■ [redacted]
via Tadino 15, tel. 02 294.04373
In esposizione **Mario Schifano.** Viene riproposta la stessa mostra in cui Mario Schifano (1934-1998) presentò i suoi primi lavori sulla [redacted]. Una ventina di tele che testimoniano la genialità di un artista che ha anticipato la Tv a colori e ha inventato immagini ancora oggi insuperate. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 19 luglio.

■ GALLERIA SAN CARLO
viale Corsica 41, tel. 02 700.03987
In esposizione **Alfonso Borghi.** Scomposizioni di forme e proiezioni di linee-forza nei dipinti dell'artista emiliano. Fino al 31 luglio.

■ LATTUADA PARDO GALLERY
via dell'Annunciata 31, tel. 02 290.00071
[redacted] esposizione **Paolo Cervi.** Il rapporto pittura-poesia negli acrilici su tela e nei ritratti ad acquarello di poeti italiani, da Raboni a Merini, Scialoja, Crivello. Fino al 15 luglio.

■ MARIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
In esposizione **Roger Hutchings.** Nell'elegante locale Makeup [illegible] "8 grandi fotografi 8 grandi mostre" dedicata alla grande fotografia d'autore, in esposizione gli scatti di Roger Hutchings: immagini dell'Inghilterra thatcheriana, della Berlino ai tempi della caduta del muro e ricostruzione. [redacted] foto coprono gli ultimi 20 anni. Orari: 11-1.30, sabato dalle 19, dom. 12-16. Fino al 30 luglio.

■ [redacted] ARTE [redacted]TEMI[redacted]
via Lepontina 8, tel. 02 693.11460
In esposizione **Omar Galliani.** Personale. Fino al 15 settembre.

■ MUSEO DELLA PERMANENTE
via Turati 34, tel. 02 655.1445
In esposizione **Black light Jucker.** Dipinti della collezione Jucker. Orari: 10-13, giovedì fino alle 22, sab. e dom. fino alle 18.30. Chiuso lunedì. Ingresso € 6,20. Fino a metà febbraio.

■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02.864.61394
In esposizione **New York Renaissance.** Arte americana della se[redacted] metà del '[redacted], circa 93 [redacted]. Orari: tutti i giorni 12-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso € 7. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marylin.** Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961, circa nove mesi prima della morte della diva. Fino al 1 settembre.

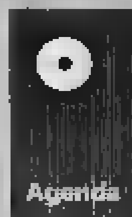
■ PHOTOLOGY
[redacted] della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **Irving Penn. Still Life.** Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove [redacted] con il suo stile elegante. Orario: [redacted]-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre

■ SOHO CAFÈ
via Fabri 75, tel. 02 768.89264
In esposizione **Asami Takahashi.** Espressionismo e deformazione nei ritratti di Asami Takahashi. La pittrice ventinovenne si diploma all'Accademia di Brera nel 1994, anno in cui comincia l'attività espositiva, volta all'indagine di visi e persone, di cui sottolinea posture ed emergenze [redacted]che, occhi, vestiti). Fino al 21 luglio.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** I migliori scatti [redacted] grande fotografo. [redacted]. 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4,10. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Pentotal.** Collettiva con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Amich, Vittorio Apa, Lucia Cioria, Fabrizio Dori, Alicia Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre

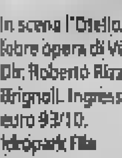
■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2769
In esposizione **Il quinto quarto.** Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranda e alle fotografie di Andrea Zani. "Il Quinto Quarto" è il succedersi di s[redacted] e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre. In esposizione **Side Effects.** Fotografie [redacted] modificazioni dei comportamenti dell'uomo in relazione al mutare delle metropoli. Olivo Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà: in Cina, Stati Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre.



■ LINGUA
Happy hour con conversazione in compagnia di insegnanti madrelingua d'inglese, francese, spagnolo, russo. A cura di PassPort. Iron Cafè corso di Porta Ticinese 60, tel. 03 938.0244. Ore 19.30

■ LETTURA
Lettura animata di "Ahmmi Ti mangio" di A. Locaye, per bambini dai 5 ai 10 anni. Biblioteca Affori viale Affori 21, tel. 0[redacted] 884.62522 Ore 10.30

■ OTELLO
Musica classica: va

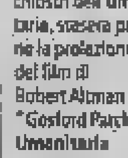


In scena l'Otello, celebre opera di Verdi. Dir. Roberto Rizzi Brignoli. Ingresso euro 93/10. Idropark Fila riviera Est, tel. 02 774.05933. Ore 21.30.

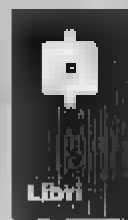
■ LUCA RONCONI
"Una giornata con Luca Ronconi": alle 10, video del backstage dello spettacolo "Infinities", alle 15 proiezione di "Orlando Furioso"; alle 21.30, proiezione della versione restaurata di "Lola Montès" di Ophuls. Oltre a Ronconi interviene Enrico Ghezzi. Spazio Oberdan viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06370. Ore 10.

■ ISEO JAZZ
S'intitola "Lo sguardo a oriente" il concerto suonato dal Neji Trio di Giulio Visibelli. Piazza Portici Provaglio d'Iseo, tel. 03 098.0600, Ore 21.15

■ FILM
Alla sua 15ª edizione,



l'estate nei chiostri dell'Umanitaria, stasera propone la proiezione del film di Robert Altman "Gosford Park". Umanitaria via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Ore 21.30.



■ MARCO BIAGI
Incontro «Ricordare Marco Biagi: da dove ripartire?». Intervengono Michele Perini e Tiziano Treu. L'iniziativa è a cura di Massimiliano Finazzer Flory. Ottagono galleria Vittorio Emanuele II, tel. 80 044.8877. Ore 21.

■ CLASSICA
Concerto degli allievi del Conservatorio. Musiche di Frescobaldi, Händel, Veracini. Conservatorio via del Conservatorio 12, Ore 21.

■ JAZZ
Concerto del sassofonista norvegese Jan Garbarek Quartet, che trae spunto per le sue composizioni dalla natura e i grandi spazi del Nord Europa. Ingresso euro 18. Villa Arconati Castellazzo di Bollate, tel. 02 350.05501. Ore 21.30.

■ LE ALPI
"Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi". La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso € 4. Biblioteca di via Senato via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

■ OTTOCENTO
In esposizione, alla Sala XXVIII, la colle-

zione fotografica di immagini ottocentesche di Lamberto Vitali. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Museo Castello Sforzesco piazza Castello, tel. 02 875.851. Fino al 1 settembre.

■ ALMODOVAR
In mostra le fotografie del regista Pedro Almodovar, realizzate men-

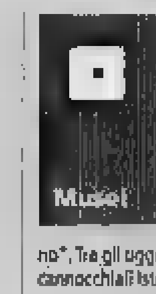
tre girava il film "Parla con lei". Orario: 9-20, domenica 10-20. Galleria Fnac via Torino angolo via della Palla tel. 02 720.821. Fino al 28 luglio.

■ JAN SAUDEK
Le opere del fotografo di Praga in mostra al "caffè degli artisti". Foto in bianco e nero dipinte a mano. Orario: 10-2. Jamaica via Brera 32, tel. 02 876.723. Fino al 13 luglio.

■ ROBERT CAPA
"I volti della storia". I più intensi ritratti scattati dal famoso fotogiornalista dal 1932 al 1954. Orario: 10-20. Giovedì 10-23. Chiuso lunedì. Tel. 02 549.17. Ingresso € 6,50. Arengario piazza Duomo angolo via Marconi, tel. 02 655.3101. Fino all'8 settembre.

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue raccolte di pittura antica e moderna. Orario: 8,30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ OCCHIALI
Esposizione "Gli occhiali presi sul se-



rio", Tra gli oggetti: cannocchiali istoriati, occhiali-gioiello déco. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Palazzo della Triennale Viale Alemagna 6, tel. 02 724.341. Fino al 29 settembre.

■ TIEPOLO
"Il Neoclassicismo in Italia da Tiepolo a Canova" In oltre 400 opere. Orario: 9.30-19.30, giovedì 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso € 9,30. Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 392.261. Fino al 28 luglio.

■ CAFFÈ
In esposizione una sessantina di macchine da caffè di inizio 700 e 900. La mostra non ha orari. BNP Paribas Espace Culturel piazza San Fedele, tel. 02 724.72012. Fino al 30 settembre.

■ EFFETTI
Visioni delle metropoli contemporanee degli scatti dei fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 22 settembre.

■ [redacted]
"Duane Hanson", la prima retrospettiva in Italia dello scultore Duane Hanson, a 6 anni dalla sua scomparsa. Orario: 9.30-19 e il giovedì dalle 9.30-22. Pac via Palestro 14, tel. 02 783.330. Fino al 1 settembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

[illegible]	02[redacted]4.08447/88	Malpensa e Linate	02 748.52200
Polstrada	02 326.781	Malpensa Express	02 277.63
Questura	02 622.61	Ferrovie dello Stato	848 888.088
Prefettura	02 775.81	Ferrovie nord Milano	02 202.22
Guardia di finanza 117	02 677.71	Comune	02 574.781
Vigili Urbani	02 772.71	Atm	02 805.5041
[redacted]	02 707.80	Radio Taxi	02 404.0
Guardia forestale	1515		02 858.5
Croce Rossa	02 388.3	Italgas	800 900.700
Ambulanze	118	Aem	800 199.955
Centro antiveleni	02 661.01029		
Soccorso stradale	[redacted]		

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex [redacted]ni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50. **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Dudovich 10 (angolo via Varesina), via Candiani 122, [redacted] Porro Lambertenghi 25, via Alciato 36. **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda [redacted], via San Paolino 18. **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 49, viale Abruzzi 23, via Gassich 15 (vicinanze via Padova), [redacted] Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G[redacted]di), viale Ungheria (angolo via dei Ulivi [redacted]), piazza Insubria (angolo via Sebino 2). **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Porta Sempione): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle [redacted], via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), [redacted] Monte Falterona 3 angolo via Maratta, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)

Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19,30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, [redacted] San Gottardo 1, S[redacted] Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta [redacted], corso Buenos [redacted], piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Boltava 31b
Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

Avendo esaurito la normale disponibilità sui tours brevi (8 gg.):

DALLA TURCHIA PIU' BELLA di TURBANITALIA NUOVI TOURS

la domenica da Milano Malpensa

In 8 giorni giorni Konya, la Cappadocia, Ankara, Istanbul, Pergamo, Efeso, Pamukkale, Aphrodisias [redacted] possibilità di abbinamento a soggiorni mare [redacted] crociere in caicco.

Tour SUPER OK
Hotels 5 stelle - trattamento di mezza pensione
(suppl. pensione completa euro 64).
Quote da Milano per persona in doppia:
Partenza 28 luglio euro 700 / 4 e 11 agosto euro 860
18 [redacted] agosto euro 760
Quote ingressi da pagarsi in Turchia euro 85

Tour EXPRESS
Hotels 4 stelle - trattamento di [redacted] pensione
(suppl. pensione completa euro 64)
Quote da Milano per persona in doppia
Partenza [redacted] luglio euro 600 / 4 e 11 agosto euro 700
18 e 25 agosto euro 650
Quote ingressi da pagarsi in Turchia [redacted] 85

La quota d'iscrizione - 45 euro - include, oltre alle varie assicurazioni (Interassistence, bagaglio e rinuncia valida fino al giorno della partenza) i 10$ del visto per l'ingresso [redacted] Turchia. Per Condizioni Generali di Contratto di Vendita [redacted] pacchetti turistici fa fede il catalogo La Turchia più [redacted] estate 2002.

TURBANITALIA CONVIENE
Chiedi il catalogo nelle migliori agenzie viaggi o consultalo al sito www.turbanitalia.it

IMAGE
PAS
PROFESSIONAL IMAGE
CONSULTING
www.imagepas.com
Corsi di Modelling & Sviluppo personale
per informazioni: info@imagepas.com

COELIND S.r.l.
INGEGNERIA DI [illegible]
ELETTRONICI - TELEMATICI
SICUREZZA

IL TEMPO

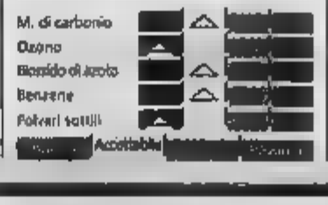
Nuvolosità variabile per tutta la giornata, con rovesci o temporali più probabili nel pomeriggio e in prossimità dell'Appennino. Clima gradevole.

A cura di www.meteolazio.it

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima [illegible]	Minima 18	Minima 17
Massima 24	Massima 24	Massima 26
Prob. pioggia 40%	Prob. pioggia 30%	Prob. pioggia 15%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI



IL TRAFFICO

■ Per lavori, è [illegible] via [illegible] Pellegrini da via Tiburtina a via del [illegible] a S. [illegible].

■ Lavori in corso in via Bettini chiusa al transito veicolare all'altezza del Viadotto Segni in entrambi i sensi di marcia.

■ Deviazioni del traffico, per lavori, in via Golfo tro via XX Settembre e via Cernaia.

COELIND S.r.l.
V.le Ratto delle Sabine, 6 00131 - Roma
Tel: 06/41294240 Fax: 06/41236007
e-mail: coelind@rdn.it

LA STAMPA

viveroma

FA STORIE SULLA STORIA

Un gruppo di giovani storici ha digitalizzato i documenti di quaranta famiglie aristocratiche romane

GRIGNETTI A PAG. 3

Quei nobili archivi nel computer che non si vedono

Oggi [illegible] una società, la «Regesti», ben conosciuta per le consulenze e la creazione di software; pochi anni fa erano quattro amici al bar (della Sapienza), giovani storici con l'obiettivo di inventarsi un lavoro. Al loro attivo l'informatizzazione dell'archivio dell'Iri, dell'istituto Luce, di un pezzo dell'archivio storico della Camera, dall'Enel, ma tanti altri archivi potrebbero finire su Internet, a disposizione dei ricercatori italiani e di tutto il mondo. E' il caso degli archivi privati di quaranta famiglie gentilizie romane, finora tenuti bloccati in un computer, il cosiddetto «Progetto Eccellentia», preparato su commissione della Soprintendenza archivistica che [illegible] a costituire una vera e propria banca dati con cinquantamila pergamene dal medioevo fino al 1600. Le famiglie patrizie hanno acconsentito a far sistemare su memoria elettronica i documenti, ma non accettano che circolino ad alta definizione: «Eccellentia» non è su Internet, quindi i documenti esistono, ma non sono utilizzabili. «Eravamo davvero quattro amici al bar quando è nata questa attività. Io studiavo l'archivio dell'Enel a Napoli e lì è scoccata la scintilla», così Giovanni Bruno, storico e un po' il capocordata. «A volte ci si è persi per strada quando si parte con progetti troppo faraonici. Abbiamo visto che è fondamentale unire le competenze degli storici e quelle degli informatici con lo spirito giusto, senza prevaricazioni», p[illegible] Gabriele D'Autilia, che sta seguendo la digitalizzazione del Luca e che ha curato la recente mostra fotografica sugli sventramenti urbanistici al museo di piazza Sant'Egidio. Lo storico moderno , dunque, cambia pelle. Sono molti i ricercatori che lavorano con l'ausilio di [illegible]puter e scanner; per tanti studenti vicini alla laurea, la digitalizzazione è diventata una piccola fonte di introiti, ma a qualcuno quest'americanizzazione di un nobile mestiere non piace. In un recente convegno, organizzato dal Cnr, Maria Carla Sotgiu, direttore della Discoteca di Stato, l'Istituto di via Caetani, si è, infatti, scagliata contro la nuova moda.

> Una banca dati con 50 mila pergamene e ottantamila schede dal Medioevo al Cinquecento. Ma non può andare «on fine»

SVOLTE [illegible]

Carte di Plessi alla Scuderie

Da mercoledì Fabrizio Plessi sarà l'ospite estivo alle Scuderie del Quirinale. L'artista veneziano aprirà la mostra «Paradisoinfernoun», dieci installazioni che recuperano spazi mai usati. Con lui, e grazie alla sua classe ambivalente da giovane veterano, arriva per la prima volta il contemporaneo nel museo di via XXIV Maggio. MARZIANI A PAG.5

ALTA [illegible]

I vestiti col prosciutto e domani c'è Renato Balestra

Stravaganze in passerella, scandali annunciati e la Casta in arrivo

AMAPANE E TAMBURRINO A PAG.6

ROMA AL LAVORO

Capello apre le danze senza Totti al mare con Ilary

Un po' di vacanze in più per il capitano che gioca a calcetto e tennis- padella

GUGLIELMO BUCCHERI A PAG. 7

[illegible]

Ligabue pronto ad infiammare lo stadio Olimpico

Il rocker emiliano eseguirà 29 canzoni e resterà sul palco due ore e mezza

SIMONE MERCURIO A [illegible]

LUNEDI' MATTINA

Cesare Pambianchi che a pranzo non mangia panini

Lavoro, abitudini, interessi: la giornata del [illegible] della Confcommercio

MICHELA MASTRODONATO A PAG. 4

LA CITTA' DELLA POLITICA

Dopo 50 anni Piazza del Gesù potrebbe cambiare inquilino

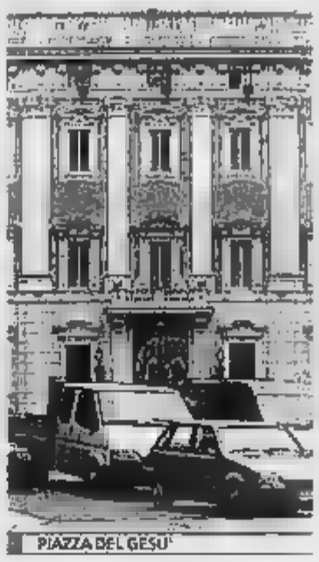
L'affitto costa troppo
Il Cdu deciso a rescindere il contratto..Dopo il trasloco diessino dal Bottegone è l'unica sede storica di partito sopravvissuta

Quando nel settembre di due anni fa, i Ds lasciarono Botteghe Oscure, gli eredi di Alcide De Gasperi consumarono una vendetta postuma sui «nipoti» di Palmiro Togliatti. Quella di Piazza del Gesù rimase l'unica sede storica di un partito della P[illegible] Repubblica ancora funzionante. Sebbene separati in casa, gli eredi della diaspora democristiana mantennero l'indirizzo di palazzo Cenci Bolognetti. Tutti, meno il Ccd di Pier Ferdinando Casini, che all'indomani dello scioglimento della Dc - nel luglio del '93 - abbandonò Piazza del Gesù e da allora alloggia in via dei Due Macelli.

Ora, anche l'ultima sede sopravvissuta rischia di diventare un monumento della politica dei tempi che furono. I guai finanziari in cui versano le casse del Cdu di Rocco Buttiglione, stanno rendendo proibitiva per i conti del partito del ministro delle Politiche comunitarie la spesa dell'affitto del secondo piano del palazzo. La fondazione Cenci Bolognetti, proprietaria dello stabile, fa mistero di essere alla ricerca di altri affittuari. Già da qualche tempo, il monopolio degli ex-Dc è stato violato. Il terzo piano, infatti, è stato già affittato a terzi. Per la precisione, a un signore che di cognome fa Ratico e che di politica non si occupa. Il primo piano resistono invece i Popolari di Pierluigi Castagnetti. Il Ppi ha i suoi uffici nel piano che ospitava la mitica sala della direzione della Dc dove campeggia - tuttora - il famoso ritratto di De Gasperi.

Unica chance per il Cdu di Buttiglione è che la nascitura Udc - l'Unione Democristiana e di Centro che raccoglierà Cdu appunto, e poi Ccd di Casini e Follini e Democrazia Europea, la formazione di Sergio D'Antoni - scelga come sede nazionale Piazza del Gesù. «Sono molto rammaricato - dice il tesoriere del Cdu, Gianfranco Rotondi - ma certo noi non possiamo permetterci il lusso di attendere una risposta che all'Udc abbiamo chiesto da molto tempo». Dunque, se quella risposta non arriverà - «rapidissimamente», dice Rotondi - alla diaspora politica potrebbe affiancarsi quella immobiliare del vecchio patrimonio Dc.

Il Psi insegna. Via del Corso venne abbandonata mesi infuocati di Tangentopoli, quando la sede della segreteria del partito al pari di quella «privata» di Bettino Craxi all'Hotel Raphael divennero bersaglio di lanci di monetine e appuntamento per picchetti di protesto. La diaspora ha portato parte degli ex-socialisti - lo Sdi di Boselli - a prendere alloggio a piazza Lorenzo in Lucina. Ora nel palazzo di Via del Corso albergano uffici e al piano terra una pellicceria. Il Bottegone - che Togliatti decise di acquistare nell'ottobre del 1946 per 30 milioni di lire - ospita invece da un paio d'anni una società americana di consulting per le aziende. Resta solo Piazza del Gesù. Se il Cdu costretto a traslocare, verrà staccato anche il simbolo dello scudocrociato (di proprietà di Buttiglione). Il nuovo inquilino potrebbe magari un famoso cantante come avvenne negli negli Anni Cinquanta quando per alcuni mesi la Dc ospitò nel suo palazzo, Domenico Modugno. Proprio lì, a Piazza del Gesù, scrisse una delle sue canzoni più famose, «L'uomo in frac». Chissà se ispirato dei notabili democristiani. [m. non]



PIAZZA DEL GESU'

VALENTINO immobiliare
amm. unico
dott. Gaetano Valentino

VALENTINO IMMOBILIARE srl
Per meglio vendere, affittare...

27° ANNO DI ATTIVITÀ

Via Flaminia, 21 P.le Flaminio
Tel. 06.3612971 (r.a.) - Fax 06.3220882
www.valentinoimmobiliare.it
E-mail: valentino.imm@tiscalinet.it

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE:
- Piazza [illegible] Firenze salone tre camere servizi piano nobile € 774.685,00
- Piazza del Popolo [illegible] proprietà 75enne 250 mq. box doppio [illegible] 985.000,00
- Capri villa panoramica 200 mq. parco affittasi [illegible] agosto
- Piazzale Flaminio appartamento C/1 mq. 500 posti auto [illegible] 1.446.000,00
- Abbigliamento cedesi Via Flaminia punto commerciale attività ultraventennale 80 mq fitto minimo € 155.000,00.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: [illegible] Parcl. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4814085. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno **roma**

SPQR

SETTIMANA UNIVERSITARIA
di Luana Silighini

SANITA'. Grazie alle forze dell'ordine [illegible] stati effettuati trenta soccorsi

Black out di due ore al centralino del 118

Piena notte e la corrente elettrica se [illegible] va. Panico al centralino del 118 che rimane isolato per quasi due [illegible]. Ma grazie alle forze dell'ordine gli uomini del soccorso hanno potuto ugualmente effettuare trenta interventi. E' accaduto nella notte tra sabato e domenica. Improvvisamente gli addetti al centralino del 118 si sono resi conto di essere isolati: le linee telefoniche [illegible] interrotte da mezzanotte alle 2. Il blocco è stato provocato dalla mancanza di energia elettrica e dal mancato funzionamento del generatore d'emergenza. Appena è avvenuto il guasto sono state allertate le sale operative della polizia e dei carabinieri che hanno raccolto le richieste dei cittadini, insieme alla guardia medica. Nelle due ore del guasto gli operatori del 118 hanno comunque garantito il servizio. I tecnici hanno lavorato per riparare definitivamente il guasto che momentaneamente era stato soltanto «tamponato».

Va bene

I prodotti romani sbarcano negli States. L'iniziativa [illegible] di «Colline romane» che, in sintonia con la Regione, ha promosso a S. Francisco le offerte turistiche della capitale

Va male

[illegible] Comune di Roma ha assegnato ad un disabile di [illegible] una casa, alla periferia sud della città, [illegible]. Da [illegible] protesta di A.C. che ha iniziato lo sciopero della fame

CASALOTTI E CORCOLLE, CAMBIANO LE LINEE [illegible]

/// Da [illegible] a Casalotti e [illegible] Corcolle modificate [illegible] linee 027 [illegible] 508: i bus transiteranno da via di Pantan Monastero [illegible] a Ponte Mammolo ci sarà l'orario lungo per attendere la metro B. A Casalotti sarà cambiato l'itinerario della linea 027. Da [illegible]na i bus anziché percorrere via di S. Seconda e via della Cellulosa, saranno instradati per via di Casalotti e via di Pantan Mona[illegible] da dove riprenderanno l'attuale percorso per via Boccea. L'orario delle corse rimarrà invariato: da via Borgo Ticino i bus faranno servizio dalle 5,14 alle 22,40 mentre da via Rivoli la prima e ultima corsa saranno alle 5,41 e alle 23,07.

BORSELLINO RICORDATO DALLA [illegible]

/// La presidenza del Consiglio della Provincia [illegible] Roma, [illegible] collaborazione con l'Accademia internazionale Sant'Agostino, promuove per giovedì e venerdì prossimi due giornate per commemorare il giudice Paolo Borsellino, a dieci anni dalla stra[illegible] di via D'Amelio dal 19 luglio 92. Giovedì 18 luglio alle 11,30 ci sarà una messa nella chiesa di Gesù e Maria in via del Corso [illegible], celebrata da monsignor Giuseppe Mani, ordinario militare d'Italia. L'indomani alle 19 sarà presentato «Senza lasciarci», atto unico di Ugo De Vita e Lamberto Sposini. Durante le due giornate sarà ricordato anche Giovanni Falcone.

ATTENTATO A CHIRAC, CAVALIERE RAFFORZA LA VIGILANZA A PIAZZA FARNESE

Appena saputo dell'attentato contro il presidente Jacques Chirac il questore di Roma, Nicola Cavaliere, [illegible] immediatamente disposto la «sensibilizzazione» delle misure di sicurezza già in atto. In particolar modo l'intervento riguarda l'ambasciata di Francia in piazza Farnese dove ieri si è festeggiato il 14 luglio.

[FOTO GMT]

I VIGILI URBANI OSANO LE MANIERE FORTI CON CHI SFRECCIA IN AUTO

1500 MULTE

Sono circa 1.500 le multe rilevate con l'autovelox dai vigili urbani, nei controlli serali e notturni fatti durante questo ultimo weekend sulle principali strade della capitale.

il nome

GESTIONE PARCHI, VELTRONI DICE NO ALLA PROPOSTA REGIONALE

«Sbagliata, nel metodo e nel merito». [illegible] Il commento del sindaco di Roma Walter Veltroni, alla proposta regionale di modifica della designazione dei rappresentanti delle istituzioni all'interno degli enti di gestione dei parchi, e tra questi quello di Roma Natura.

«Non si tratta di scaricare la propria responsabilità sui precedenti governi. Due anni fa nell'assumere [illegible] mio incarico, ho trovato 3,7 miliardi di euro di debiti fuori bilancio, più 500 milioni di euro di deficit [illegible] Policlinico»

Andrea Augello, L'assessore regionale [illegible] Bilancio si fa forte della relazione della Corte dei Conti

I segreti della Sapienza svelati alle matricole

■ LA SAPIENZA. Domani e mercoledì si terrà "Porte Aperte" la manifestazione che ogni anno vede protagoniste le matricole della "Sapienza". Durante il consueto appuntamento gli studenti, le famiglie e i docenti delle Scuole Superiori conosceranno i servizi, l'offerta formativa [illegible] i luoghi della cultura dell'Ateneo trovando tutte le indicazioni necessarie per le iscrizioni all'anno accademico 2002/2003.

Ogni Facoltà avrà [illegible] disposizione uno stand dove verranno distribuiti depliant per illustrare le caratteristiche [illegible] numerosi Corsi di Laurea.

Tutti i partecipanti riceve[illegible] una cartellina [illegible] la "mappa" dell'Università, l'offerta didattica, una sintesi della Riforma Universitaria, le istruzioni per l'immatricolazione [illegible] i servizi offerti ai portatori [illegible] handicap. Ai servizi culturali e sportivi sarà dedicato [illegible] stand con la presenza del Centro Teatro Ateneo che cura l'attività teatrale e del Cus (Centro Universitario Sportivo). Per tutte le informazioni di carattere amministrativo gli studenti potranno rivolgersi a una rappresentanza della Ripartizione IV - Studenti [illegible] del Servizio Orientamento Tutorato e Placement d'Ateneo.

■ LA SAPIENZA. Domani alle 12 presso l'Aula Magna "Corrado Gini" della Facoltà di Scienze politiche verranno conferite, con [illegible] cerimonia solenne in toga, le prime cinquanta lauree triennali di primo livello. Gli studenti riceveranno la pergamena [illegible] tempo reale, subito dopo [illegible] sostenuto l'esame di laurea.

■ LA SAPIENZA. Nell'ambito di "Festa d'Africa Festival 2002" domani alle 15.30 presso l'Aula A della Facoltà di Scienze Politiche si terrà il seminario internazionale sul teatro africano "Fermenti multiculturali nel teatro contemporaneo".

■ LA SAPIENZA. Il Dipartimento di Lingue per le Politiche Pubbliche [illegible] "La Sapienza" ha organizzato per mercoledì pros[illegible] [illegible] seminario internazionale dedicato alla drammaturgia africana, nel corso del quale oltre a parlare del teatro dell'Africa anglofona [illegible] francofona, [illegible] proiettati filmati sulla vita, la cultura e la società dell'Africa contemporanea. Nel corso della manifestazione sarà inoltre allestita un'esposizione di libri. L'appuntamento è presso l'Aula Magna alle 9.30.

■ LA SAPIENZA. Mercoledì alle 18 presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia si terrà la festa che chiuderà "Porte aperte alle

«Porte aperte» a studenti, famiglie [illegible] docenti per conoscere i servizi dell'Ateneo A Scienze politiche consegna delle prime 50 lauree brevi

Sapienza", la manifestazione di orientamento per le future matricole organizzato [illegible] Ateneo romano. L'ingresso è libero.

■ TOR VERGATA. Domani alle 9.30 presso [illegible] Sala del Consiglio della Facoltà di Economia si terrà il seminario "L'economia aziendale nelle produzioni [illegible] nell'opera postuma di Gino Zappa" cui prenderanno parte Vittorio Coda, Enrico Cavalieri e Roberto Cafferata.

■ ROMA TRE. Mercoledì prossimo alle 11.30 [illegible] alle 15 presso l'Aula Seminari del Dipartimento [illegible] Scienze dell'Ingegneria Civile il Prof. A. Di Carlo di Roma Tre terrà una giornata di lezione nell'ambito del corso "Costrutti matematici della fisica del continuo". Il titolo della lezione: "Che cos'è la divergenza?".

Università degli Studi ROMA TRE
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

il DIRITTO
di PENSARE AL TUO FUTURO

Sono aperte le pre-iscrizioni per l'ammissione al primo anno del **Corso di Laurea in Scienze Giuridiche** anno accademico 2002/2003.

I moduli per il test attitudinale e il bollettino di € 21,00 saranno disponibili dal **15 luglio al 20 agosto** presso:

Centro Accoglienza [illegible] Servizi
Via Ostiense 169
Segreteria Studenti
Via Ostiense 175
Portineria della [illegible] di Giurisprudenza
Via Ostiense 161

INFO
Tel. 06.57067505 - 06.573721
e.mail: dilisio@uniroma3.it
http://host.uniroma3.it/facolta/giur

LA STORIA, LE STORIE ||| I ragazzi che digitalizzano i documenti ▪ Parlano Giovanni Bruno e Gabriele D'Autilia tra i fondatori della Regesti ▪ «Eravamo quattro amici al bar, giovani storici» ▪ Hanno informatizzato le carte di Iri, Istituto Luce, parte della Camera ▪ E di 40 famiglie gentilizie

Dentro un computer ma non in rete gli archivi dei nobili

Il "Progetto Eccellentia" è una banca dati con 50 mila pergamene dal Medioevo al Cinquecento Ma le famiglie patrizie vogliono che i documenti circolino ad alta definizione Insomma niente Internet

FRANCESCO GRIGNETTI

HANNO cominciato quasi per scherzo, pensando a come inventarsi un lavoro, essendo un gruppo di giovani storici che osservavano sgomenti le loro (grame) prospettive di carriera. Sono diventati un eccellente gruppo di lavoro, ormai indispensabili quando si pensa a modernizzare un archivio, a digitalizzarlo e portarlo su Internet.

Quei quattro amici al bar (della Sapienza) dopo non tanti anni di lavoro vantano al loro attivo l'informatizzazione dell'archivio dell'Iri, dell'Istituto Luce (quasi ultimata la sezione cinegiornali, tocca ora alle fotografie), di un pezzo dell'archivio storico della Camera (è on-line la parte più antica, quella dall'Unità d'Italia al 1948), dell'Enel.

Ma tutti altri archivi potrebbero finire su Internet, a disposizione dei ricercatori italiani e di tutto il mondo. E qualche cosa è già stato fatto: è il caso, ad esempio, se venissero superati i problemi burocratici e legali che finora li hanno tenuti bloccati in un computer, degli archivi privati di quaranta famiglie gentilizie romane.

«Eravamo davvero quattro amici quando è nata questa attività. Io studiavo l'archivio dell'Enel a Napoli. E lì è scoccata la scintilla», ricorda Giovanni Bruno, storico, che è un po' il capocordata. «A volte ci si è persi per strada quando si parte con progetti troppo faraonici.

Abbiamo visto che è fondamentale unire le competenze degli storici e quelle degli informatici lo spirito giusto, senza prevaricazioni», precisa Gabriele D'Autilia, che seguendo la digitalizzazione del Luce e che ha curato la recente mostra fotografica sugli sventramenti urbanistici al museo di piazza Sant'Egidio. Ormai sono una società, la «Regesti», ben conosciuta per le consulenze e la creazione di software.

L'archivio digitale è davvero una piccola rivoluzione nel mondo degli studi storici. Quanto c'è di più polveroso, difficile, inaccessibile - ossia buste o faldoni stipati in chilometri di scaffali, con indici arcaici, orari impossibili e locali ostili in cui studiare e personale spesso scorbutico - nel momento in cui finiscono su Internet diventano magicamente liberi, facili, possibili.

Un esempio su tutti: il nuovissimo archivio della Camera. Dal 31 maggio sono disponibili on line gli inventari e le immagini di alcuni dei più importanti fondi conservati a Palazzo San Macuto: le Commissioni parlamentari d'inchiesta dell'Ottocento, la Consulta Nazionale e l'Assemblea Costituente.

Per consultare le immagini delle carte custodite e gli inventari dei fondi già automatizzati, per sfogliare le sequenze dei fascicoli od effettuare una ricerca, basta entrare nelle pagine web di www.camera.it (meglio ancora: http://archivio.camera.it). Il sito web verrà progressivamente arricchito mettendo in rete gli inventari analitici di altri fondi e rendendo disponibili per la consultazione, anche in formato immagine, tutti i disegni di legge presentati alla Camera sia nel periodo subalpino che in quello del Regno d'Italia.

Sono quasi 300 mila fogli, «fotografati» con lo scanner, che si possono scaricare sul proprio computer, stampare, leggere in tutto comodo.

E fin qui sono vecchie carte del Parlamento e tempi del re. Ma si possono digitalizzare anche carte più antiche. L'archivio delle famiglie patrizie di Roma, cosiddetto «Progetto Eccellentia», preparato su commissione della Soprintendenza archivistica, è una banca dati con cinquantamila pergamene dal medioevo fino al 1500. E' accompagnato da 80 mila schede.

Qui però insorti seri problemi di diritti legali. Le famiglie patrizie hanno acconsentito a far sistemare la memoria elettronica - i documenti si salverebbero così anche da un diluvio universale - ma non accettano che circolino ad alta definizione, e quindi in pratica i documenti elettronici esistono, ma sono inutilizzabili. E per ora «Eccellentia» non è su Internet.

Il formato digitale, vero prodigio tecnologico, permette di trattare sul proprio computer allo stesso modo i fogli di carta, le fotografie e anche i filmati. Così è nato per nascere «Luce nella rete», un sito dell'Istituto Luce che consentirà la navigazione fra i centomila titoli che compongono la banca dati e permetterà di consultare on-line oltre 4000 ore di filmati (i cinegiornali di regime dal 1926 alla caduta del fascismo e poi quelli della Settimana Incom per gli anni Cinquanta e Sessanta) e ben 3 milioni di fotografie.

Per il momento, l'indice dell'archivio è disponibile per eseguire qualsiasi ricerca, senza la visualizzazione dei filmati, e potendo leggere le schede approfondite.

Lo storico moderno, insomma, cambia pelle. Sono molti i ricercatori che lavorano di computer e di scanner. Per tanti studenti in vicinanza della laurea, la digitalizzazione è diventata una piccola festa e divertiti. Quest'americanizzazione di un nobile mestiere a qualcuno non piace. In un recente convegno, organizzato dal Cnr, Maria Carla Sotgiu, direttore della Discoteca di Stato, l'istituto di via Caetani, si è scagliata contro la nuova moda. «Non facciamo giocattoli», il suo monito.

Un gioco? Mica tanto. Al sito dell'archivio storico dell'Iri (www.maas.cer.it/maas/asei/asei.html) si possono ricercare e riprodurre eccezionali documenti sulla vita delle società pubbliche dalla fondazione dell'istituto fino al giorno della liquidazione.

Ed è miniera di carte utilissime per chiunque studi il rapporto tra storia e economia. Ma anche, essendo stato l'Iri una holding pubblica di sede a Roma, un eccezionale spaccato tra il potere e la città.

ROMA. Una parte della sua storia è negli archivi privati

MONTECITORIO. Informatizzato dalla Regesti anche un pezzo dell'archivio storico della Camera dei deputati

L'ALFABETO DI CHI VIVE A UN'ALTRA VELOCITA'

H come Hosting e Housing

L'azienda trova casa con la larga banda di FastWeb

La certezza di risposte veloci è decisiva per la crescita di contatti e business

Competizione, velocità, avanguardia tecnologica. Sono le tre priorità per le aziende che vogliono emergere da un mercato sempre più agguerrito. Ecco perché le imprese che scelgono FastWeb hanno una chiave in più per ottenere il successo. Il sottile filo di luce che FastWeb posando sotto i marciapiedi e fino alla vostre case e aziende nelle città di Milano, Roma, Bologna, Torino, Genova e Napoli, spalanca le porte alla vera larga banda larga, rivoluzione le abitudini e i tempi dedicati al lavoro. E offre nuove opportunità di business. Dare risposte veloci può essere decisivo per la crescita di un'impresa. Con gli strumenti messi a disposizione da FastWeb, le aziende, anche le più tradizionali, hanno l'occasione di diventare, anche d'incanto, fast e competitive. "Fast people" delle campagne pubblicitarie della società del gruppo e.Biscom si riferisce alle persone accomunate da una particolare velocità o curiosità di pensiero, sia tra le mura domestiche, sia negli ambiti professionali.

Con il crescere della rete a banda larga di FastWeb su tutto il territorio italiano, e in parallelo una nuova e propria cultura di individui e aziende che possono interagire tra loro: è il mondo sorprendente della multimedialità garantita da FastWeb, che ha dato concreto ciò che Internet ci aveva fatto solo intuire, cioè la possibilità di essere tutti in diretto contatto con tutti, individui con individui, aziende con aziende, individui con aziende. Un mondo davvero interattivo quello che FastWeb propone, con possibilità di scambi audio e video ad altissima qualità e con il passaggio di un'enorme flusso di dati da una parte all'altra dell'azienda, dalle città e del Paese, in un batter di ciglio. Le diverse sedi di un'azienda, per esempio, possono essere connesse tra loro da una rete privata virtuale (Vpn) a partire da una velocità di navigazione di 2 Mbit/s, in completa sicurezza e convogliando su un'unica infrastruttura - il sottile cavo in fibra ottica di FastWeb - tutto il traffico voci, Internet, video e dati.

Ma non è tutto. FastWeb è vicina alle aziende non solo fornendo connettività record - a partire da 10 Mbit/s - e una serie di servizi avanzati e flessibili rivolti alle più diverse tipologie aziendali. Per tutto quello che riguarda la presenza nel mondo Web, FastWeb propone soluzioni Housing e Hosting sempre un passo avanti. Non fatevi spaventare dal gergo tecnologico, mutuato dall'inglese. Internet è un'ottima opportunità per farsi conoscere - una "vetrina", si diceva un tempo - ma anche una ghiotta opportunità di business.

Hosting. FastWeb crea e ospita il tuo sito Web. Così. FastWeb dà alle aziende l'occasione per crescere anche dal punto di vista tecnologico: l'Hosting è la possibilità di far "ospitare" da FastWeb il vostro sito Internet. E anche di farlo ideare, creare e sviluppare dagli esperti delle Web Agency che gravitano intorno al mondo FastWeb. Il sito vero e proprio è ospitato nei server del data-center di FastWeb, con un notevole numero di gigabyte di memoria per sbarcare "in pompa magna" su Internet. Le piccole e le medie aziende sono il target più idoneo per questo tipo di servizio che consente di risparmiare denaro e tempo e di trovare in fretta una soluzione al problema della presenza on-line della propria azienda, senza dover investire in apparati costosi e voluminosi.

Housing. FastWeb vigila sui tuoi server. L'Housing è un'offerta che permette ai clienti di avere a disposizione dello "spazio fisico" attrezzato nella Server Farm di FastWeb. Le aziende - soprattutto grandi aziende, Content Provider, Isp e Asp, fornitori di accesso alla rete e di applicazioni, che hanno necessità di utilizzare macchine potenti e costose - possono affittare la connettività (avere la velocità e i vantaggi della banda larga) e gli spazi per collocare i server, i grandi computer che sono un po' i nodi di Internet. In questo modo le aziende possono far gestire da FastWeb gli aspetti hardware e software della tecnologia Internet e dormire sonni tranquilli. Soluzioni tecnologiche all'avanguardia, garanzia di sicurezza e di continuità, assistenza e supporto operativo 7 giorni su 7 e 24 su 24: ecco i punti forti dell'offerta di Housing di FastWeb.

Oltre a Web Hosting (fornitura dei siti Web e loro gestione) e Web Housing (allestimento e gestione dei server), per le aziende che vogliono provare il brivido della velocità FastWeb offre anche una serie di innovativi servizi Internet e consulenza con pacchetti "chiavi in mano" che solo la larga banda può rendere agevolmente fruibili: dalle Reti Virtuali Private di cui si è detto sopra, ai servizi di telefonia avanzata e gestione della LAN, servizi di videosorveglianza, Bandwidth on demand, Broadband Audio e Video Streaming, forme avanzate di e-commerce. Tra i servizi che hanno riscontrato maggior successo, l'offerta Business to Employee (B2E) grazie alla quale i dipendenti possono lavorare comodamente da casa collegandosi alla LAN aziendale alla velocità di 10 Mbit/s.

Ma gli strumenti e l'infrastruttura forniti da FastWeb accompagnano il cliente anche nello sviluppo e nella distribuzione di servizi come il Business-To-Business (il B2B, il commercio elettronico tra aziende) o il Business-To-Consumer (B2C, il commercio elettronico indirizzato al consumatore finale).

Inoltre, la particolare versatilità della rete in fibra ottica FastWeb - una rete completamente alternativa all'operatore ex monopolista, con accesso diretto al cliente finale e basata sul protocollo IP - consente alle aziende di sviluppare loro stesse e distribuire nuovi servizi tecnologicamente avanzati. Offerte particolarmente indirizzate a Content Provider, Isp e Asp, fornitori di accesso alla Rete e di applicazioni, che trovano una vera autostrada digitale per diffondere per l'Italia e il Pianeta i propri prodotti.

Per conoscere nel dettaglio le offerte FastWeb si può consultare il sito www.fastweb.it, telefonare al numero verde 192 192 oppure rivolgersi ai rivenditori FastWeb.

FastWeb è pronta ad aiutare le aziende a crescere. L'Hosting è la possibilità di far "ospitare" da FastWeb il sito Internet. E di farlo ideare, creare e sviluppare dagli esperti delle Web Agency che gravitano intorno al mondo FastWeb. L'Housing è un'offerta diversa: non si fornisce l'infrastruttura, né uno spazio di "memoria" su server, ma dello "spazio fisico" nella Server Farm di FastWeb.

La particolare versatilità della rete in fibra ottica FastWeb - una rete completamente alternativa all'operatore ex monopolista, con accesso diretto al cliente finale e basata sul protocollo IP - consente alle aziende di sviluppare loro stesse e distribuire nuovi servizi tecnologicamente avanzati. Trovando una vera e propria autostrada digitale grazie alla quale diffondere in lungo e in largo per l'Italia e il Pianeta i propri prodotti.

LUNEDI' MATTINA

Pambianchi, un nome un destino a pranzo mai un sandwich

La vera passione del presidente della Confcommercio sono crostacei e frutti di mare Si alza molto presto e non va a letto oltre le 23,30 Da bambino pescava monete nella Fontana di Trevi

MICHELA MASTRODONATO

E' nel suo unico vero rifugio, la sua casa di Fregene sul litorale, che Cesare Pambianchi, presidente della Confcommercio romana, padre di Ugo e Andrea, trascorre le ultime ore del weekend impegnato in una riunione con se stesso che definire il "preventivo settimanale". Quando non va a Punta Ala dove è ormeggiato Idros, Ferretti 165. In attesa un lunedì che inizia sempre non oltre le sei del mattino, quando apre gli occhi senza necessità di una sveglia («un'abitudine che conservo dai tempi dell'università quando studiavo dalle cinque e mezza alle otto del mattino, prima di andare a lavorare nello studio commercialista dove ero praticante»).

Poi si alza la preoccupazione di doversi muovere in silenzio perché la moglie Silvia, che gli sta accanto dai tempi della scuola, si sveglia all'unisono con lui. Poi si precipita in cucina per preparare il caffè («altrimenti posso neanche iniziare a ragionare»). Dopo averne portato un po' anche a moglie ne sorseggia una tazza mangiucchiando qualche biscotto Vitasnella («una marca che non ha alcuna attinenza con la mia mole»). La toletta è accompagnata dalle prime notizie televisive, quelle del rullo ripetitivo impaginato dal TG5 («entri in bagno, riesci e fai in tempo ad ascoltare la notizia successiva»). Il vestiario, Cesare Pambianchi sceglie per-

CESARE Il presidente della Confcommercio Roma

sona e al mattino: gli abiti cuciti dalla sartoria Siena (in Via Ugo de Carolis), e le camicie, che vuole trovare piegate «perché cadono meglio», sono confezionate dalla signora Barone che lavora in via Taulada davanti alla Rai e che cerca invano da anni di cambiare la lunga forma dei suoi colletti, detti appunto "colletti Pambianchi". Le cravatte spesso Regimental («la mia è una mania») e spesso marron e blu.

Appena Pambianchi entra nel bar sotto casa (sempre in Via de Carolis) per prendere il secondo caffè rigoroso amaro («ultimo residuo della dieta fallita»), prima, di salire un'Audi S8 grigia guidata da ventenni dal suo autista personale Piero, affiancato da meno di anno da Antonio: l'autista della Confcommercio. Destinazione, l'azienda (il progetto Dubliu, attiva nel settore del fitness e beauty)...La prima telefonata è per Letizia, la segretaria, e per Antonella Fortezza, addetta stampa. Ma spesso Pambianchi sente anche Roberto Bosi, presidente della Fiera di Roma, cui lega un legame di affettuosa stima. Dopodiché gli incontri di lavoro subito. La giornata è infatti fitta di impegni numerosi; in tutto simile in questo a madre («l'irriducibile Ida») che ancora oggi all'età di 83 anni rimprovera ai figli Cesare e Ugo di non averle creato un'attività aziendale come le stato promesso quando fu ceduto l'ultimo albergo di famiglia.

Le riunioni lavoro sono spesso organizzate in Via Veneto all'Harry's bar di Severino Lepore («simpatico amico anche se è della Confesercenti»), oppure all'Ambrosiano via Properzio («A Roma a pranzo ormai si fanno solo le assemblee»). A proposito di pasti, d'altronde, Pambianchi coltiva vera e propria filosofia guerra senza quartiere sandwich piedi, tolleranza zero quello che definisce «la barbarie del buffè all'americana, cui io mangio il pesce mentre mangia frutta. Ormai anche le cena eleganti sono state stravolte». La professione vera del presidente della Confcommercio romana, resta però, quella che svolge nello studio commercialista insieme all'amico fraterno Carlo Mazzieri («già nella mia vita prima ancora di conoscere Silvia»): una vera propria vocazione resasi inequivocabile fin dai tempi in cui nell'azienda paterna, catena alberghi che valse a papà Nini la nomina presidente degli albergatori pugliesi, faceva solenne ingresso il commercialista di famiglia Cavalier Zanardelli, nipote primo ministro e presidente dell'ordine.

Alle fine una giornata particolarmente faticosa Pambianchi ama immergersi con la moglie in una festa di crostacei, ostriche e frutti di mare da Quinzi e Gabrielli in Via delle Coppelle («quest'anno li abbiamo anche premiati per i ventanni di attività»). Gli amici più cari che spesso li accompagnano sono Johnny e Daniela. Poi, siccome non è il "principe della notte" («Checché dica il presidente del Primo Municipio Lobefaro, mi batto per la vita notturna romana ma di fatto ne usufruisco») va a letto presto: mai dopo le 23,30. Magari dopo passato qualche minuto davanti ad un film d'azione («*Indiana Johns* è il massimo»). Le ultime letture sono sempre di lavoro, anche resta Giulio Andreotti («una mente superiore») l'autore che più lo avvince: un altro romano doc come Cesare Pambianchi che da bambino, nato nel cuore della città, giocava a pescare monetine nella Fontana di Trevi.

Il numero della Confcommercio romana è legato da vecchia amicizia a Bosi

La prima telefonata è per Letizia, la segretaria, e per Antonella Fortezza, addetta stampa. Ma spesso Pambianchi sente anche Roberto Bosi, presidente della Fiera di Roma, cui lega un legame di affettuosa stima.

Non è il "principe della notte" («Checché ne dica il presidente del Primo Municipio Lobefaro, mi batto per la vita notturna romana ma di fatto non ne usufruisco») va a letto presto: mai dopo le 23,30.

Lettere

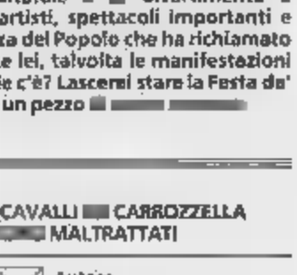
I lettori possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viveroma@lastampa.it

06 484 885 - 06 486 039

SMS 335 1371878



RISPONDE RITA PINCI

Estate romana, feste de' noantri

Antonella Mirri
Milanista

Le manifestazioni di questa estate mi sembra che scadano troppo spesso nella Festa de' Noantri. Ogni tanto vado a Festa e sembra una sagra paesana, pane e porchetta. Decine di spettacoli ogni sera, ma siamo sicuri che siano tutti di livello? Io ritengo che il bilancio non possa essere solo attestato dal numero delle manifestazioni. Sarebbe stato meglio selezionare, offrire meno appuntamenti e puntare sulla qualità. Eppoi tutto mi sembra un po' finto, tutto ad uso e uomo delle solite passerelle dei politici, che non si perdono una inaugurazione. Ma è proprio questo il tanto strombazzato Rinascimento romano?

Alcune manifestazioni possono non piacere, altre sicuramente non sono di gran livello, e questo momento a molti Roma appare la europea più effervescente, forse più seducente. La gente la sera esce, si diverte, l'offerta culturale e divertimento è vastissima. Grandi mostre, grandi artisti, spettacoli importanti e gratuiti, come il Don Giovanni a Piazza del Popolo che ha richiamato ottantamila persone. E so, dice lei, talvolta le manifestazioni somigliano a sagre paesane, che male c'è? Lasciami stare la Festa de' Noantri. Comincia tra pochi giorni, è un pezzo

GROSSI TOPI A CAMPO DE'

Giacomo Baroni
Roma

L'altro giorno passeggiavo per via dei Cappellari verso piazza Campo de' Fiori. Improvvisamente dall'altra parte della strada ho visto che in compagnia un grosso topo. A parte il grande spavento, sono sorpreso dalla «sfacciataggine» dell'animale che senza paura ha girato l'angolo la piazza piena di gente. Via dei Cappellari è pieno di magazzini dove vengono riposti i prodotti dei alimentari del mercato di Campo de' Fiori. C'è da sperare che i topi durante la notte non facciano banchetto dei prodotti che di giorno compriamo!

I CAVALLI CARROZZELLA MALTRATTATI

Autore
Roma

Trovo che spesso gli animalisti esagerino contestando anche situazione dove «caccia» agli animali si riduce a vera propria sopravvivenza. L'altro giorno, parti di piazza Navona, ho visto un proprietario di carrozzella che frustava violentemente il suo cavallo tra traffico trasportando due turisti giapponesi. L'ho trovato disgustoso, come trovo pure sco che questi animali debbano girare sull'asfalto della città. Non è giusto che questi cavalli siano trattati e adoperati per uno scopo turistico. Perché gli animalisti non se ne occupano?

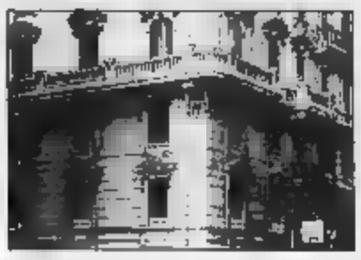
VALENTINO immobiliare
anim unico
dott. Gaetano Valentino
s.r.l.

VALENTINO IMMOBILIARE srl

Per meglio vendere, affittare...

VALUTAZIONI GRATUITE – TRATTATIVE CONCRETE E RISERVATE
ASSISTENZA COMPLETA FINO AL ROGITO – LEASING FINANZIAMENTI
CONTRATTI DI AFFITTO GARANTITI – NUDA PROPRIETÀ – CESSIONI AZIENDE – MINIME PROVVIGIONI

27° ANNO DI ATTIVITÀ



VENDITA APPARTAMENTI

ROMA
• Attico prestigioso mq. coperti terrazza vista basilica S. Giovanni € 981.268,11
CENTRO STORICO
• Campo Piazza prestigioso luminoso piano nobile 130 mq. € 774.685,35
• Balsamo Crivelli Via elegantemente ristrutturato ampia terrazza 1 piano salone camera cameretta L. 420.000.000 € 216.911,90 trattabili eventuale permuta facilitazioni pagamento
• Castel di Leva 750 mq. parco curatissimo 5.000 mq. divisa tre appartamenti L. due miliardi € 1.032.913,79 trattabili
• CASSIA Grottarossa salone doppio due camere camera servizio tre bagni grande balconi posto auto L. 870.000.000 € 449.317,50
• S. Valentino ristrutturatissimo salone letto cameretta cucina doppi servizi balconi posto auto L. 950.000.000 € 490.634,05
• Parioli II piano salone triplo due letto servizi terrazzo doppio ingresso L. 1.200.000.000 € 619.748,28
• Vescovio salone doppio cameretta cucina doppi servizi balconi L. 780.000.000 € 402.836,38
VENDITA VILLE PROVINCIA DI ROMA
• Nomentana via Palombarese villa signorile divisibile unifamiliare 320 mq. bilivelli parco 2.500 mq. L. 750.000.000 € 387.342,70 trattabili
• Castelmadama villa epoca prestigiosa mq. 700 piscina casa custode terreno 3 ettari stalla galoppatoio eventuale permuta con appartamento centrale L. 1.800.000.000
LITORANEA SUD:
• Circeo (Punta Rossa) villino bilivelli vista mare salone angolo cottura tre camere due bagni terrazzo giardino L. € 284.051,10
• Castelnuovo di Porto signorile monolocale 80 mq. giardino garage doppio L. 230.000.000 € 118.785,09
• SACROFANO prestigiosa villa epoca 600 mq. piscina spogliatoio plurigarage 13.000 mq. parco vigna uliveto orto frutteto vendesi L. 2.500.000.000 € 1.291.142,25

FUORI ROMA PROVINCIE

CENTRO STORICO
RIFINITURE SETTECENTESCHE MQ. 400 L. 1.200.000.000 € 619.748,28

AFFITTI RESIDENZIALI

ROMA CENTRO
• Mazzini Piazza Confalonieri piano ristrutturato arredato salotto studio camera letto € 1.549,37 trattabili
• Fiume Piazza adiacenze lussuoso luminoso salone triplo camera cucina due bagni arredato ristrutturatissimo € 2.065,883 trattabili
• Clodio affittasi piano alto non arredato tre camere due bagni cucina abitabile ristrutturatissimo L. 3.000.000 € 1.549,37
• Risorgimento Piazza adiacenze 4 cucine doppi servizi terrazzino referenziatissimi L. 3.000.000 € 1.549,37
ROMA NORD
• C.so Francia piano alto arredato salone due letto due bagni cucina balcone box solo referenziatissimi € 1.550,00
AFFITTI PROVINCIA DI ROMA
Pontina
• Sabaudia villino sul bifamiliare affittasi mq. 70 soggiorno due camere posti letto bagno cucina spiaggia portico privato luglio e agosto mensile € 5.681,03 Valentino
Capri
• Villa panoramica mq. tre giardino mese agosto € 16.493,71

AFFITTASI NEGOZI

• Negozio V.le Pinturicchio tre vetrine ottima esposizione 30 mq. L. 2.500.000 € 1.291,00 mensili
• Negozio P.le Flaminio pluriporte mq. € 7.746,85 mensili Valentino INVIARE FAX
• Magazzino commerciale mq. ottima esposizione piano stradale € 3.356,97 mensili trattabili
• Magazzino Balduina zona commerciale 450 mq. ottima esposizione piano stradale € 3.356,97 mensili
• Autorimessa adiacenze Via Majorana 1.500 mq. 1 anno di franchigia € 5.681,03 mensili

VENDITA LOCALI

• Negozio adiacenze Termini prestigioso 300 mq. plurivetrine L. 3.000.000.000 reddito 8% inviare fax
• Flaminio Piazzale adiacenze negozio C/1 mq. 100 anche come box vendesi € 413.165,52
• Autorimessa adiacenze Durantini (Tiburtina) 1800 mq. vendesi € 1.265.319,40

CESSIONE AZIENDE

• Portuense 4 porte buon incasso giornaliero 1 kg. caffè giornaliero spazio esterno € 92.962,24
• Centro storico Due Macelli cedesi attività € 43.898,84 mq. canone mensile € 1.032,91
• Negozio Via del Corso mq. 30 cedesi attività lic. XIV e varie € 438.888,36 affitto € 1.549,36
• Abbigliamento V. Flaminia punto commerciale avviamento ultraventennale fitto minimo cedesi € 154.937,07 dilazionabili trattabili

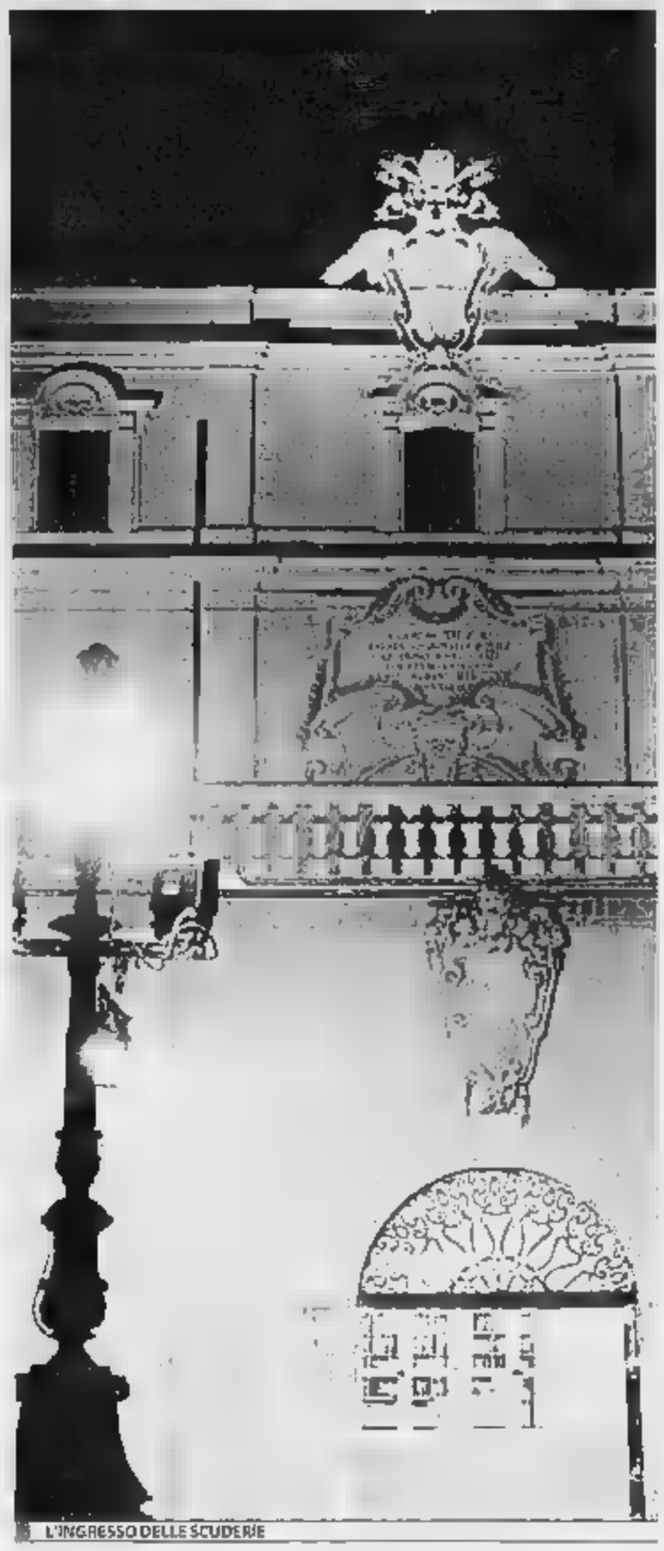
RICHIESTE ROMA

• Acquisto villa Roma preferibilemnte Anulare
• Cercasi in affitto villa preferibilmente entro Anulare
• Cercasi autorimessa oltre 1.000 mq.
• Acquisto autorimessa centrale 336 737939
• Appartamento acquisto contanti in zona Salario Trieste circa 150/200 mq.
• Appartamento Piazzale Flaminio mq. 150 acquisto contanti
• Cercasi in affitto appartamento due Roma Nord

Via Flaminia, 21 P.le Flaminio - Tel. 06.3612971 (r.a.) - Fax 06.3220882 - www.valentinoimmobiliare.it - E-mail: valentino.imm@tiscalinet.it

EVENTI Da mercoledì aperta al pubblico la mostra "Paradisoinferno" dell'artista veneziano • Dieci installazioni che recuperano spazi mai usati • A colloquio con il maestro mentre cura gli ultimi preparativi • Con lui nel museo di via XXIV Maggio arriva per la prima volta il contemporaneo

Lo Stato dell'arte a Roma Plessi alle Scuderie del Quirinale


L'INGRESSO DELLE SCUDERIE

Finora non si erano sfruttati il camminamento centrale, le altezze, la fuga delle stanze. «Mi avevano offerto varie soluzioni ma questo il luogo che sentivo. Ho lavorato in sinergia con le sale»

GIANLUCA MARZIANI

Flussi televisivi e fette di travertino, tronchi d'abete e gocce d'acqua elettroniche, monitor in fila dentro un albero che diventa la piroga del progresso umano. Pezzi scultorei di signore dai capelli lisci e lunghi, faccia da nativo americano e anagrafe emiliana, vestito di abiti neri e alchemico talento, cittadino veneziano che vive tra l'acqua di Maiorca e quella lagunare.

Il suo nome è Fabrizio Plessi, classe ambivalente giovane e, soprattutto, classe museale da vendere. Otto biennali veneziane e una mostra al Guggenheim dovrebbero bastare come presupposto. Dal prossimo mercoledì sarà l'ospite estivo alle Scuderie del Quirinale: "Mi avevano offerto varie soluzioni -ci l'artista, accompagnato dalla bella moglie Carla, mentre passeggiamo tra fidati operai e rumori di trapano ma alla fine questo il luogo che sentivo. Veltroni ha fortemente voluto la mia mostra, desiderava un italiano per dare all'arte odierna uno spazio centrale. A tale proposito devo ringraziare Angelo Bucarelli e Gianni Mercurio che hanno contribuito fattivamente alla realizzazione del progetto".

Dati alla mano, inutile negare il cambiamento di Roma: si moltiplicano i segnali d'apertura per chi aiuta il contemporaneo, ne certifica il valore storico e lo propone al grande pubblico. Usando la calma di chi controlla la potenza arcaica di progetti costosi, Plessi si augura che le istituzioni italiane supportino la dignità del presente. Assieme aggiungiamo che le belle vicende culturali sono sempre nate dal coraggio politico, dalla sensibilità istituzionale e dal limitarsi a fatti sporadici "Vorrei che questa mostra aprisse le porte a progetti ponderati e innovativi".

Alle Scuderie avevamo finora visto splendidi quadri ma potevamo solo intuire la qualità fisica del museo. Sembrerà assurdo eppure non si erano sfruttati il camminamento centrale, le altezze e le fughe visuali delle stanze in linea. Collocando le opere in una sequenza emozionante, Plessi ha disvelato il magnetico dinamismo dello spazio, mostrato la bellezza architettonica origini. «Fin sopralluoghi di novembre ho lavorato in sinergia le stanze. Per l'occasione ci tenevo a fare alcune modifiche, ad esempio aggiungendo i telai in ferro che hanno inglobato gli elementi di vecchie opere». Plessi ha recuperato la vertigine dell'altezza, le profonde prospettive, gli improvvisi impatti di volte e dettagli. "Paradisoinferno" crea colpi di teatro, esplosivi fulmini scenografici, sintonie avvolgenti col pubblico. Le dieci installazioni occupano in modo rigoroso gli altrettanti spazi dei due piani espositivi. Su un livello c'è il Paradiso, continuamente richiamato dalle virtù, estetiche e morali, dell'acqua che disseta, lava e sommerge. Al livello superiore l'Inferno, raccontato dal fuoco che riscalda, ma talvolta brucia. Trovi la scritta "Roma" sopra teatro circolare di monitor e fogli in travertino. Senti l'odore di pineta quando attraversi gli tronchi d'abete di "Foresta Sospesa" "Qui ho una vasca sotto ogni tronco. Col elettronico pare che l'albero restituisca alla terra l'acqua vitale". Cammini tra bicchieri sospesi e capovolti in pioggia elettronica, tra acque tumultuose nei monitor dentro il tronco-piroga, tra i confessionali capovolti e il fuoco digitale di "Movimenti Catodici Barocchi".

FABRIZIO PLESSI Ritratto

Guardi i muri bianchi e scovi didascalie poetiche, scritte a mano dallo stesso Plessi. Il decalogo scultoreo rappresenta un'anomala antologica che si sviluppa per oasi possenti dentro la vitalità neutrale stomaco logistico. "Intendevo raccontarmi con una gigante opera in dieci parti che attraversasse i miei passaggi significativi. E' come scorressi sotto una radiografia, trovando filo della memoria che lega le singole sculture nel viaggio dentro me stesso. Per tale ragione non ho voluto alcun curatore, sembrava l'elemento estraneo in un progetto che ho costruito personalmente".

Dialogare Plessi richiama il conturbante contrasto delle sue opere. Percepisci una ferrea nettezza d'intenti che si mescola con la disposizione di chi ti ascolta e guarda negli occhi. Le sue installazioni somigliano alla limpidezza delle frasi. Ma soprattutto, instaurano un rapporto aperto col pubblico, agitano la distrazione collettiva e producono emozioni "Vorrei che il fruitore attraversasse situazioni evocative, suggestioni, slanci sentimentali". Difficile trattenere l'emozione davanti al mondo di Fabrizio Plessi. Ogni volta parte ferro, legno, acqua, stoffa, corde. A queste aggiunge l'impatto fisico del progresso. Ed evolve, col tocco da talento visionario, il concatto metaforico dell'opera "La televisione è ormai un mezzo vecchio mi interessa la sintesi simbolica. Io non mi considero artista tecnologico ma uno che vive dentro la storia e indaga il futuro".

L'autore ha così legato la pesante leggerezza dei moduli materici e la leggera pesantezza degli schermi, saldando la natura primordiale dentro il cuore morbido della scienza. Plessi rappresenta una sorta di homo sapiens tecnologico, "aborigeno digitale" come qualcuno disse in passato. Irrefrenabile quanto l'acqua in piena il fuoco in azione, mi racconta del concorso per l'azienda Loewe "Il 20 giugno ho inaugurato un'installazione nel luogo in cui è nata la prima televisione. Ho quindi realizzato dei televisori climatizzati che resistono in esterni". Una vittoria a soli quattro anni dal concorso per il Sony Center nella berlinese Postdamer Platz "Qui mi divertii a inventare un'acqua elettronica che in un anno cambia sedici milioni colori". calmo e sazio, il 7 l'artista inaugurerà un'installazione per Calvin Klein a New York. Per adesso è "ferma" fino al 15 settembre (con chiusura alle 23:30) sul colle della Roma presidenziale. Pochi artisti rappresentano quanto lui il futuro capitolino: un impatto mastodontico della storia che lascia battere, silenziosamente, il cuore tecnologico del necessario domani.

Per gli extracomunitari notizie in lingua madre

CHIARA SCALISE

Con i suoi 222.568 immigrati, Roma può essere considerata un nuovo crocevia multiculturale e multirazziale. E se questi nuovi cittadini aprissero anche nuovi spazi per il mercato? Da questa suggestione è nata nella capitale Etnocommunication, la prima e unica concessionaria pubblicitaria che guarda alla popolazione straniera come ad una "nuova frontiera cui puntare" e che ha messo a punto una serie prodotti editoriali per raggiungere questa nuova fetta di pubblico. "Ricerche di mercato rivelano che molti immigrati residenti in Italia hanno difficoltà con la nostra lingua. Etnocommunication, grazie otto testate pubblicate in nove lingue è in grado di parlare a ciascuno nel proprio idioma".

E' possibile comprare queste riviste etniche nelle edicole della capitale e nei centri di incontro delle comunità immigrate. Per gli appassionati di calcio c'è Afrofootball, un mensile dedicato alle novità delle squadre all'andamento dei campionati africani, mentre le diverse rubriche e i servizi pubblicati all'interno di Nur, il periodico in lingua araba, hanno lo scopo da far conoscere ai lettori le attività culturali, artistiche, sociali della comunità. Bota Shqiptare rappresenta un ponte con l'Albania: qui si possono leggere in lingua originale notizie dal mondo della politica, dell'economia della cultura. La Gazeta Romaneasca oltre alle pagine dedicate alle notizie da casa, offre in lingua italiana una sezione specializzata in problematiche economiche e finanziarie riferite alle attività di import-export da e per la Romania.

IMMIGRATI A PIAZZA VITTORIO

Quattrocento le contravvenzioni nella notte fra sabato e domenica

Pioggia di multe su One Love

Per il lungomare di Ostia si può parlare di un vero e proprio record: 400 contravvenzioni, nella notte fra sabato e domenica, all'attivo dei vigili urbani. Traffico in tilt e circolazione bloccata a causa della contemporanea presenza di diverse manifestazioni che hanno mobilitato almeno trentamila giovani, fra queste l'ultimo appuntamento di One Love, a Capocotta. «Siamo stanchi di essere le uniche vittime delle liti fra il XIII Municipio e il Campidoglio - spiega il dj Mauro Casazza, organizzatore dei raduni musicali al «Settimo Cielo Capocotta» - , non siamo noi ad aver paralizzato il traffico sul litorale l'altra notte quando in giro c'erano altre numerose manifestazioni». Casazza chiederà un incontro al prefetto Emilio Del Mese per trovare un luogo dove svolgere i raduni di One Love, altrimenti minaccia di portare il popolo della notte a spasso per Roma con una discoteca itinerante montata a bordo di un camion.

Prezzo per tratta €2,60

Misterbus

Il servizio

Un percorso prestabilito.
• PRENDERLO: aspettalo in ogni punto del percorso e alza il braccio per fermarlo.
• PER SCENDERE: indica al conducente dove vuoi scendere e lui si fermerà.
Dal lunedì al sabato; esclusi i festivi dalle 6.30 alle 22.00.

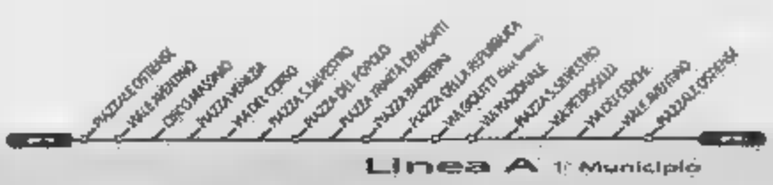
I veicoli

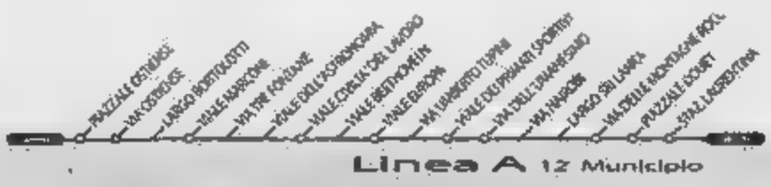
• 6 posti comodi e confortevoli
• Aria condizionata
• Apertura elettrica delle porte
• Vano bagagliaio per le borse
• Impianto audio
• Giornali
• TV

I prezzi

Il prezzo del biglietto, valido per l'intero percorso o per parte di esso, è di 2,60;
per la a traffico limitato il prezzo è di 2,06 .
I biglietti possono acquistare a bordo dei minibus o presso tabaccherie e giornalai.

Spostati in città con facilità





Il biglietto si acquista a bordo del Misterbus.

Infoline 06.72.40.931

ALTA MODA. C'E' MODO

Col burka o con la salamella l'arte del vestire sta proprio alla frutta

Gli allievi israeliani della scuola di Tel Aviv rappresentano scenari di guerra, capo e volto coperti. Alessandro Consiglio le donne le vuole nutrienti coperte da affettati. Annalisa Caruso è l'anima di Warhol Rosy Garbo tradizionale

MICHELA TAMBURRINO

Una proposta degli allievi israeliani dello Shenkar College

Annalisa Caruso rivive Warhol

Consiglio propone vestiti di salame

Laetitia Casta testimonial di Cavalli a Trinità de' Monti

La moda può essere un modo di vedere la casa. Sguardo strambo, magari dissacratorio. Così Alessandro Consiglio, romano ma con casa alle falde del Monte Soratte per sentirsi più creativo, ha pensato bene di fare di moda nutrimento. Prosciutti, salami, la tipica "mortazza" de' noantri, l'affettato nel suo fa bella mostra sotto vuoto, a decorare vestiti foderati di seta. La sua filosofia di vita è stringente: «Il cibo manipolato è bellissimo da vedersi, colorato, gonfio. Ma insapore, impossibile da mangiare. Meglio indossarlo». Dopo averlo esibito, l'abito va riposto in frigo per una più lunga conservazione dato che il capo, costo base sette milioni, è a rischio deterioramento. Carote e rape rosse per la gran sera, mandorle e pop corn per la nubenda.

All'Auditorium si vede di tutto e mentre Rosy Garbo sposa l'idea classica del vestire con abiti dalle decorazioni floreali settecentesche e reti di cristalli a rifinire il corpo nudo, gli allievi israeliani dello Shenkar College of Engineering si rifanno alla loro realtà di guerra e di paura, un richiamo al burka afghano la gimca che copre testa e mani volto, un lugubre cappello con la lampadina, ottimo per un soggiorno nel bunker, colori polverosi, occhi impauriti.

Più legata alla realtà artistica ma a modo suo, Annalisa Caruso, quarant'anni, si divide tra Montecarlo e Montecarlo. Ha abbandonato la pittura perché non è consona al nostro tempo: «Mi faceva schifo, copiavo i surrealisti ma sono un cane sciolto. Allora ho ripiegato sulle arti applicate, sulla moda». Grazie alla Fondazione Andy Warhol che ha creduto al suo progetto avvolto e spedito in Usa dentro un sacco dell'immondizia, ha avuto il permesso di adoperare il materiale dell'artista pop, addirittura di tagliarlo a suo piacimento, un onore dovuto al fatto che la Caruso, dicono loro, è capace di leggere l'anima di Andy. "Inevitable plastic" è il titolo della performance di scena domani all'Auditorium perché di tessuti sintetici si tratta con impresse le produzioni più interessanti di Warhol. Imprinting esterofilo, lei a Roma crede poco, troppo barocca, troppo concentrata sul figurativo, oppressa dagli stereotipi borghesi. Il quadro l'emozione più, l'arte si sposta verso il concettuale. Internet e oltre. «Le mostre sono restrittive. Vai al Vittoriano, paghi 7 euro e vedi quattro dipinti. Vai al Moma, spendi la stessa cifra e guardi il futuro». Difficile darle torto.

Star e scandali aspettando "Donna sotto le stelle"

ANTONELLA AMAPANE

Colpo di scena: a Trinità dei Monti arriva Laetitia Casta. La burrosa modella-attrice sarà il testimonial di Roberto Cavalli che l'aspetta con un fascio di cento rose rosse. La top model, smatissima da Yves Saint Laurent, scenderà la scalinata in buona compagnia, affiancata da Fernanda Lessa e Valeria Marini. Ma, da qui a mercoledì, la lista delle "cavalliane" si allungherà come quella della lavandaia. Perché tutte le indossatrici famose stanno facendo carte false per indossare gli abiti supersexy dello stilista fiorentino.

Per Philip Treacy, il cappellaio matto, vedremo Grace Jones; Serico ha arruolato Eva Herzigova; Blumarine conferma Naomi; Gigli, Margherita Buy; Etro, Claudia Koll. Mentre Benedetta Barzini, Simonetta Gianfelici e Stefania Rocca si aggireranno vestite Marras in una scenografia fatta di immensi letti in ferro battuto, modello dormitorio. E la beauty-parade aumenta, monta come un soufflè anche alle feste. Martedì, al party d'inaugurazione del negozio Armani con 1000 invitati sotto un gigantesco tendone a mangiare sushi si incontrerà tutta la creme del cinema italiano. Oltre a Sofia Loren (madrina dell'evento), sono già confermati: Francesca Neri, Valeria Golino e Maria Grazia Cucinotta. Più i fascinosi Raul Bova e Adriano Giannini.

La quinta essenza della femminilità? Per Diego Dolcini è Eva Robins. Nuda, con i genitali incerottati - genere "Quinto elemento" - per sottolineare strepitose calzature code di cincillà arrampicate fino all'inguine. Così appariva ieri il transessuale; accanto a 7 modelle senza veli, chiuse in box di pvc, durante le prove. E diceva provocatoria: «Il Papa predica la castità? Dovrebbe mettersi nei panni degli altri. Il sesso è la molla che fa uscire di casa e donne tutte le mattine. Per me la seduzione comincia appena sveglia, quando bacio i miei gatti...».

Domani, sarà la volta di Renato Balestra e delle sue donne barbare e sexy, protagoniste di un defilè che si svolge in via Veneto, su un fondale nero e oro. Con di pelle traforata e spade, cappotti e colbacchi di mogolia, mini abiti sfrangiati e catene. Ottanta capi ha creato lo stilista per il faraonico show concluso a lume di candela da modelle in toilette blu Balestra. Lo stilista settembre nuovamente in tivù su Rai Uno) gioca con marsine puzzle di damaschi e broccati lavoratissimi, vernice laserata e ricamata; trine, point d'esprit, pizzi sfumati dipinti a mano. «Ero indeciso se sfilare di nuovo in via Veneto. Poi ho pensato che dopo tanti anni è diventato un po' il mio salotto. Certo non più la via Veneto dei tempi d'oro. Difficile farla tornare di moda. Se almeno in questi giorni si rilanciasse trasformandosi in vetrina della couture - magari esponendo i bozzetti degli stilisti - sarebbe perfetto. Ne parlerebbero anche i giornali stranieri. Io ho provato a coinvolgere negozi e alberghi... nulla da fare», racconta Balestra che avrà in platea 700 ospiti. Vicino a Pamela Prati (sua testimonial in piazza di Spagna) siederanno: Piero Chiambretti, Francesco Pingitore, Marta Flavi, la principessa Windish Graetz, Gianda Drommi, Elsa Martinelli, il sindaco di Trieste, Daniela Poggi. Quindi il tris della lirica: Bartellona-Licitra-Cupido.

Sciando sull'acqua a Castelgandolfo si sconfigge l'afa e si spiano i vip

CILENTO

Scappare dall'afa insopportabile di Roma? Roberto Ciufoli della Premiata Ditta, ma anche il regista Domenico Procacci; il comandante della Polizia, Giuseppe Marcecn; qualche volto della soap "Un posto al sole" e poi l'onorevole Gabriella Carlucci; il presidente di Federnuoto, senatore Paolo Barelli, tutti soci del Club Sci Nautico Castelgandolfo. Il problema lo affrontano scivolando sull'acqua del lago dei castelli romani, a 30 minuti dalla Capitale.

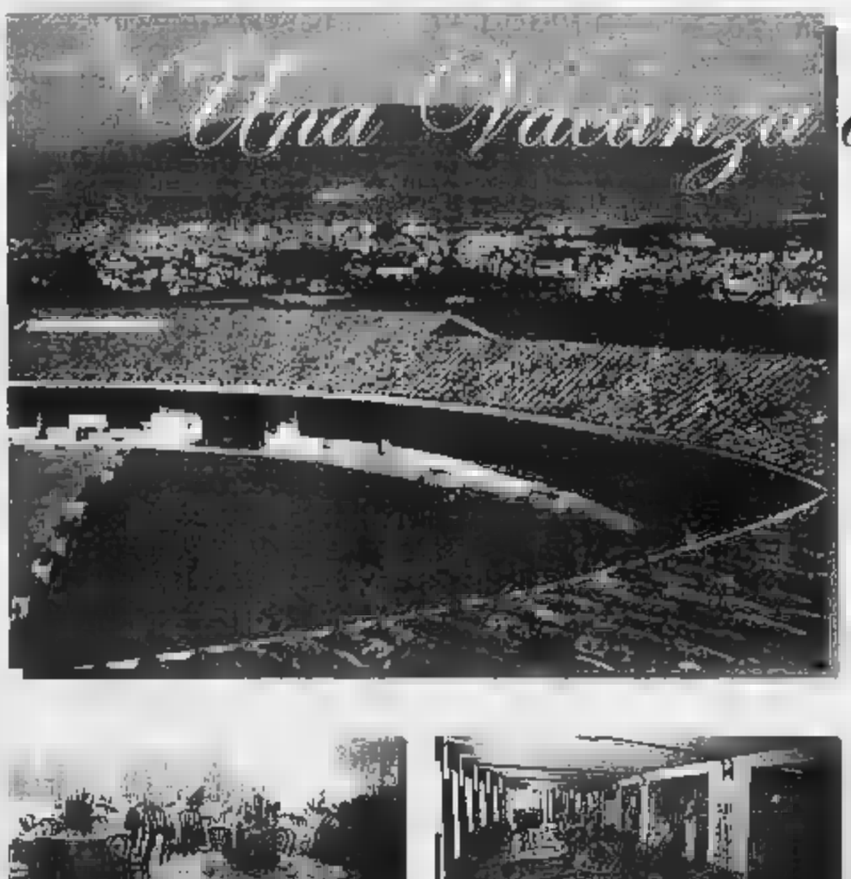
Struttura all'avanguardia, qui si allena anche la campionessa italiana Allievi per il terzo anno consecutivo, Silvia Caruso; qui ha compiuto i suoi primi passi da agonista il campione nazionale, categoria special, Niccolò Gianni; qui infine è stato importato una primizia assoluta per il Lazio il wakeboard, ora sport d'acqua tra i più in voga. Prato all'inglese, scivolo per gli scafi, altalene e giochi per i più piccoli, il club nato più di 20 anni e gestito da Silvio Caruso, l'allenatore, apre anche ai corsi per bambini, per non vedenti e per disabili.

Mondofitness le finali da domani

Il Foro Italico e Mondofitness aprono da domani la Fase finale del Torneo di Calcio a 5 del Trofeo Stilo 2002 ideato da Csain Roma. Dominatore del torneo di calcio a 5 il Circolo Villa Spada

Trionfo a Lucerna dei canottieri romani

Soddisfazione nei circoli di Bocciani, Pietrangeli e Malagò. I canottieri romani sono tutti approdati in finale. Secondo posto per Mornati, Leonardo e Carboncini



Una Vacanza da sogno nel cuore dell'Umbria"

☆☆☆☆

Hotel Colle della Trinità

Offerta Speciale Luglio, Agosto e Settembre

Luglio - Settembre:
per soggiorni di almeno tre notti, una notte è gratuita
per soggiorni di 7 notti, due notti sono gratuite

Agosto *(Offerta non valida dal 11 al 18 agosto)*
per soggiorni di almeno 4 notti, notte gratuita
per soggiorni di 7 notti, due notti sono gratuite

Ragazzi fino a 6 anni gratis, da a 12 anni 50%. Possibilità effettuare pensione o pensione completa.

Speciale
Umbria Jazz
dal 12 al 21 Luglio

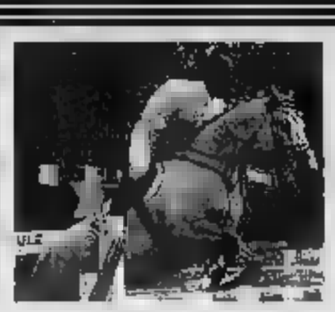
L'impareggiabile vista su Perugia, Assisi, Monte Subasio ed i Monti Sibillini, ci fa meritare l'appellativo di ***"La più bella terrazza 4 stelle dell'Umbria".*** *Ci troviamo in un parco secolare protetto, immersi in un mare di natura verde incontaminata ...* ***la cornice perfetta per il vostro soggiorno in un'atmosfera di fresco relax.*** *Base ideale per escursioni di carattere* ***artistico culturale:*** *la città di* ***Perugia*** *è a 5 Km,* ***Assisi*** *è a 20 Km,* ***Gubbio*** *è a 30 Km,* ***Todi*** *è a 30 Km e il* ***Lago Trasimeno*** *è a 12 Km. Nelle immediate vicinanze: Antognolla Golf & Country Club, Golf Club Perugia Lamborghini Golf Club. GREEN FEES a prezzi speciali. Al colle della Trinità troverete ... piscina, percorso salute, palestra, saune, serate tema, ristorante panoramico, Chiesetta del '300, terrazza belvedere, veranda estiva e tanta professionalità e simpatia alla portata di tutti! Possibilità di Meeting e Convegni fino a 100 persone.*

Interesse per collaborazioni con operatori del settore. Per informazioni prenotazioni:
Hotel Colle della Trinità
Località Fontana - Perugia tel. 075 5172048 fax 075 5171197
www.colledellatrinita.com info@colledellatrinita.com

Sport

GOLF

Golf Club Eucalyptus a Aprilia si è svolto il sesto "Trofeo Lloyd Adriatico". Ben 78 i romani in gara in questa edizione. Tra gli altri l'olimpionico Michele Maffei, il principe Filippo Pacelli, il comandante Claudio Bracchi e gli imprenditori Francesco Redi ed Enrico Gabrielli. [f.m.]



EQUITAZIONE: A BREDA BRECCIAROLI

Bella vittoria del Carabiniere (classe '74 romano), Brecciaroli nel Concorso Completo Internazionale di Equitazione disputato a Breda, in Olanda. Il campione d'Italia ha chiuso le tre prove della gara con un totale di 47,00 punti negativi davanti allo svedese Tobias Gronberg.

LE

La pallanuoto capitolina di A perde qualche colpo, ma il settore giovanile è tra i migliori d'Italia. Dopo lo scudetto Allievi vinto dalla Roma, ai danni della Lazio (5-5; 4-3), anche nella categoria Ragazzi si profila un altro derby. Nel girone a 6 semifinale ci sono ben tre romane: Roma, Lazio e Alma. [f.m.]

ROMA AL LAVORO

Capello alza il sipario senza Totti al sole della Maddalena con Ilary

In un villaggio nell'isola di Santo Stefano, il capitano giallorosso si diverte a giocare a calcetto nel ruolo di portiere e a tennis con la padella in coppia con la fidanzata

GUGLIELMO BUCCHERI

TOTTI. E la fidanzata Ilary Blasi

Soltanto i più avventati avrebbero scommesso su un raduno a Trigoria che, già da metà luglio, accogliesse fuoriserie del calibro di Batistuta, Samuel e Candela. Scherzi di un Mondiale mai visto. Capello si ritrova (da ieri sera) una lunga lista di abili e arruolati che, grazie alle eliminazioni non senza clamore di Argentina, Francia e Uruguay, gli regala anche chi secondo pronostico avrebbe dovuto essere ancora al mare per le ferie supplementari. Fra i vacanzieri il campione del mondo Cafu e i reduci dell'amara spedizione azzurra del Trap: il primo risponderà presente il 2 di agosto; Totti, Montella, Delvecchio, Panucci e Tommasi si presenteranno a Trigoria per le visite mediche sabato prossimo per raggiungere, poi, il resto della compagnia a Kapfenberg, in Austria, il 22 luglio.

Roma al lavoro Capello alla ricerca della quadratura del cerchio («L'anno scorso chiesi Cannavaro: quest'anno Davids», il messaggio di don Fabio a Sensi); Totti al mare della Sardegna, nell'isola di Santo Stefano, nell'arcipelago della Maddalena. Il villaggio che ospitalità al capitano giallorosso e alla fidanzata Ilary regala insenature e baie semi nascoste per chi, come il direttore d'orchestra giallorosso, cerca privacy e riposo, ma gli ultimi giorni sotto al sole diventano per Totti anche uno slalom difficile fra tifosi curiosi e appuntamenti da non mancare. Così, fra un'escursione in e un tuffo in piscina, ecco la partitella di calcetto con il dieci Capello che resiste fra i pali soltanto il tempo di risollevare le sorti della sua squadra sotto per 6 a 1 e a braccia alzate (7 a 6, il finale) dopo le piroette del capitano. E, finita l'esibizione sul campo, il doppio (in coppia con Ilary) di tennispadella con l'obiettivo di centrare la pallina con lo strumento da cucina davanti a centinaia di curiosi divertiti.

L'agenda di Capello non concede pause; i vice campioni d'Italia giovedì faranno i bagagli per la Stiria, per quello che è ormai diventato il secondo quartier generale di don Fabio. Cinque amichevoli e poi il viaggio a New York per la sfida con il Real Madrid e la turnèe in Egitto. Per Totti e i reduci dell'amara Corea l'appuntamento è per sabato prossimo a Trigoria.

LAZIO

Per giovedì lo aspetta Mancini: Nesta non vuole «sbagliare» ritiro

La data indicata sul telegramma è quella di giovedì prossimo, quando Alessandro Nesta dovrà presentarsi in ritiro a Vigo di Fassa. Il conto alla rovescia è cominciato così come gli ultimi contatti sull'asse Roma-Milano: Moratti è pronto a tentare l'ultimo assalto che dovrà andare a segno entro i prossimi giorni; «Non ho intenzione di cominciare la preparazione da una parte per poi fare i bagagli e cambiare destinazione», si affretta a precisare il difensore biancoceleste attraverso la voce dei suoi procuratori. Tradotto: Nesta è disposto ad accettare un trasferimento nella Milano nerazzurra non oltre il via alla preparazione agli ordini di Mancini. L'offerta dell'Inter continua a parlare di milioni di euro e fra Ventola o Emre; la Lazio insiste per Zanetti che, proprio nelle ultime ore, ha ottenuto il via libera da Cuper. Quella che va sarà la settimana decisiva per definire i dettagli di un'operazione, quella per portare Rivaldo nella Capitale, ancora in altomare: il Barcellona è disposto ad accettare uno scambio pressocchè alla pari Mendieta-Rivaldo, prima occorre il via libera del brasiliano neo campione del mondo che continua a giurare fedeltà alla spagnola. Sul tavolo anche la vicenda legata al destino di Manfredini: venerdì la Lega calcio dirà la sua sulla storia di un contratto depositato dal Chievo e non considerato valido da Gragnotti. Vigo di Fassa, intanto, arriva la fotografia di un Claudio Lopez sorridente. «Mi dovrete sopportare ancora per un anno», così lo spagnolo con le valigie in mano, ma destinato a rimanere a corte Mancini.

L'EQUIPAGGIO. Di Fondazione Serono, nuovo leader al Giro

VELA

E' l'imbarcazione romana la regina al Giro d'Italia

Dopo dieci tappe l'equipaggio di Fondazione Serono conquista la maglia scavalcando in classifica Riva del Garda

Alla fine Roma- Fondazione Serono l'ha fatta. Con l'arrivo della decima tappa del Giro d'Italia a Vela - Ras Cup (130 miglia da Roccella Jonica a Santa Maria di Leuca) l'imbarcazione romana e il suo skipper Federico Chiattelli, pur senza riuscire a cogliere il quinto successo di tappa consecutivo, è riuscita ad annullare lo svantaggio di 2.25 punti che la separavano da Riva del Garda che per buona parte del Giro (fino all'inizio della Coppa dei Campioni Jeep Race di Porto Cervo) si è avvalsa del fuoriclasse lorenzo Bressani. L'impresa appare ancora più clamorosa se si pensa che due giorni fa - prima della Milazzo-Roccella Jonica - Roma non era staccata di oltre otto punti, ma era preceduta in classifica anche da Forlì. La tappa che si è conclusa ieri mattina nella località salentina, ha visto però la vittoria di Lombardia che ha preceduto Piombino, mentre Fondazione Serono - in acqua anche per motivi di beneficenza - è giunta sulle pugliesi solo quinta, quel tanto che però è bastato a lanciarla al primo posto.

lenzo cilenti

18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTA - IDRAULICA - EDILIZIA - TELEFONIA - ELETTRICITÀ - AUTOACCESSORI - GIARDINAGGIO E TANTO ALTRO ANCORA • 18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTA - IDRAULICA - EDILIZIA - TELEFONIA

Non finiremo mai di stupirvi... (ogni mese)

Hobby & IDEA®

LA IN FRANCHISING CON PIÙ DI 100.000 E DA

Vieni a visitarci nel punto vendita più vicino a casa tua

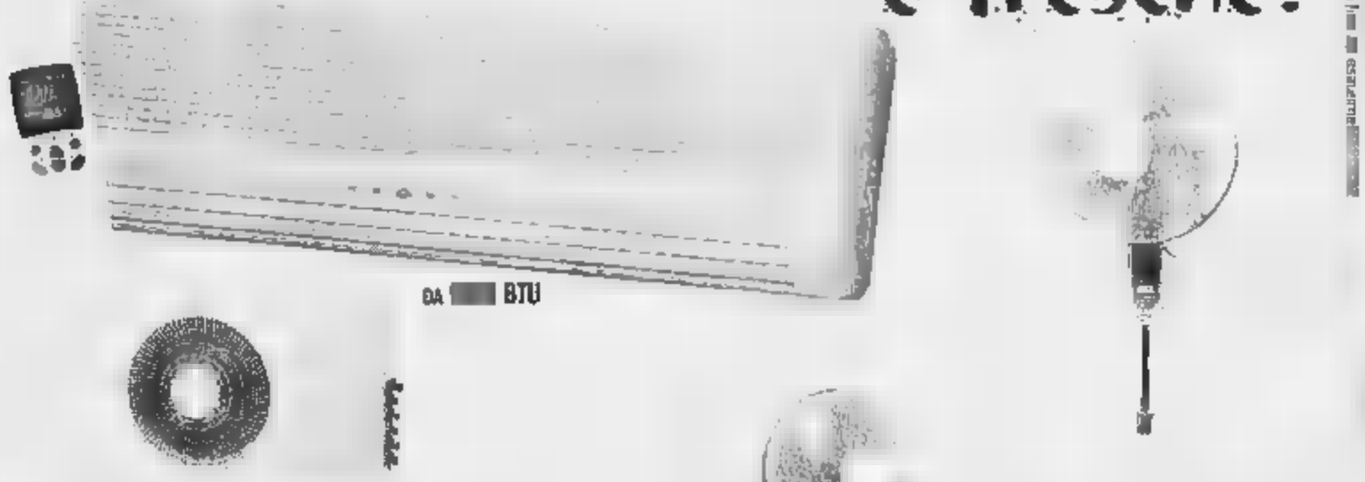
	via dei Romagnoli, 255	*Tel. 06 5613604*
ACILIA	*via F. G. Bressani, 3*	*Tel. 06 52456387*
TOR DE CENCI	*Barbiera, 14*	*Tel. 06 5070205*
ROMA PRIMAVALLE	*via P. Maffi, 188*	*Tel. 06 3013442*
TORVAIANICA	*L.mare delle Sirene, 193/195*	*Tel. 9173649*

diverse nuove aperture a Roma ...prossimamente.

Diventa anche tu un affiliato Hobby & Idea e potrai:
- avviare una nuova attività usufruendo di una struttura commerciale, che ti seguirà passo-passo per l'apertura del punto vendita;
- beneficiare delle nostre campagne promozionali e pubblicitarie
- avere completa autonomia gestionale e decisionale;
- avere migliori condizioni d'acquisto;
- usufruire delle politiche di vendita del gruppo H&I in continua ricerca di soluzioni commerciali per un servizio sempre migliore.

Se il prossimo affiliato Hobby & Idea vuoi essere tu contatta il nostro servizio franchising al n° 06 5614627
Hobby & Idea è il franchising vincente e conveniente!

Offertissime: sicure, vantaggiose e fresche!



DA BTU

Climatizzatori a pompa di calore

a partire da € 20,00 al mese

TRASPORTO + INSTALLAZIONE + COLLAUDO

Mod. 7.000 BTU	€ 599,90
Mod. 9.000 BTU	€ 669,90
Mod. 12.000 BTU	€ 729,90

ECCEZIONALE! Sconto 30% su tutti i ventilatori

18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTA - IDRAULICA - EDILIZIA - TELEFONIA - ELETTRICITÀ - AUTOACCESSORI - GIARDINAGGIO E TANTO ALTRO ANCORA • 18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTA - IDRAULICA - EDILIZIA - TELEFONIA

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Stasera la tappa romana del «Live 2002» del rocker emiliano regista [redacted] tempo perso

L'Olimpico delle grandi occasioni per la performance del «Liga»

SIMONE MERCURIO

Pochi fronzoli, niente orpelli, o meglio, per dirla con le su[redacted] parole, "poche pippe mentali": è questa l'ultima svolta del rocker emiliano Luciano Ligabue, dopo l'ultimo disco "Fuori come va?". Stasera l'artista sarà protagonista dell'attesissima tappa romana del suo "Li[redacted]" in uno Stadio Olimpico che dalle 22, verrà finalmente riaperto per intero, pronto ad [redacted] invaso da fans trepidanti. E sarà il festival dei grandi numeri per l'autore di "Certe notti": 141 metri di lunghezza [redacted] palco, già montato a ridosso della tribuna [redacted] due lunghe passerelle che abbracciano le curve; 1 milione i watt usati per l'illuminazione e le trovate sceniche; ben 29 le canzoni in scaletta, più di due ore e mezzo di musica, per una quantità di pubblico che - c'è da scommetterci - sfiorerà il continu[redacted] di migliaia di presenze. Una grande festa rock quella che si preannuncia per un Ligabue che è ormai da tanti anni l'unica rock-star italiana capa[redacted] di riempire [redacted] intero stadio. "Il Liga" nel 1988 propone [redacted] successo a Pierangelo Bertoli "Sogni di Rock'n'roll". L'aiuto del cantautore [redacted] rivelerà un trampolino [redacted] lancio per il "nostro" Luciano, oggi anche regista cinematografico di ottimo livello; nel 1990 arriva così il debutto discografico con "Ligabue". Piccoli gioielli, oggi classici del repertorio "ligabuiano", come "Non è tempo per noi", "Bambolina e barra[redacted]da" e la stessa "Sogni di R & R" incuriosiscono da subito il pubblico più attento; [redacted] B, anno dopo anno, album dopo album tante belle canzoni che porteranno il rocker allo straripante successo di oggi.

LUCIANO [redacted]E. Reduce dal successo milanese del suo tuor

LE CANZONI IN SCALETTA PER PIU' DI DUE ORE

UN PALCO LUNGO 141 METRI E UN MILIONE DI WATT PER ILLUMINARE LA SCENA

LO STADIO PER LA PRIMA VOLTA TUTTO APERTO ALLE MIGLIAIA DI FAN DEL CANTAUTORE

L'ESTATE NON FINISCE MAI CON WIND E IL NUOVO NOKIA 7650
MESSAGGI [redacted] E [redacted]
NUOVO NOKIA 7650: DA OGGI NEI MONDOWIND E PRESSO I RIVENDITORI AUTORIZZATI WIND.
Per maggiori informazioni sui costi, modalità di fruizione e utilizzo, telefonini abilitati, rivolgiti ai rivenditori Wind o chiama il 156.
Comunicare in un soffio. WIND

ROMA ■ Prime visioni

Le sale non segnalate sono in chiusura estiva o chiuse per lavori

ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360 04988
Samsara Sala 1 16.30, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50
L'inconfutabile verità... Sala 2 16.30, 18.20, 20.45, 22.50 € 5,00-7,50
Nameless Sala 3 16.15, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Resident Evil Sala 4 16.20, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Spider-Man Sala 5 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Terza generazione Sala 6 16.20, 18.20, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Windtalkers Sala 7 17, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50
L'ora di religione Sala 8 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
Verità apparente Sala 9 16.15, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Impostor Sala 10 16.20, 18.20, 21, 22.45 € 5,00-7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588 0099
Respiro 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 [redacted]
Spider-Man [redacted] 18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
Resident Evil Sala 2 17, 18.55, 20.50, 22.45 € 4,15-6,70
L'inconfutabile verità... Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649
Spider-Man Sala 1 16[redacted]10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
Windtalkers Sala 2 17, 20, 22.40 € 4,25-6,25
The Score Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Aiuto! Sono un... [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
The Mothman... Sala 5 17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Lilo & Stitch Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818 4388
Resident Evil Sala 1 18, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Spider-Man [redacted] 16, 20.20, 22.40 € 5,00-7,00
ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761 0656
Resident Evil Sala 1 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Spider-M[redacted] Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
[redacted] 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Nameless Sala 4 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
L'inconfutabile verità... Sala 5 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,[redacted]
Scooby-Doo Sala 6 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482 7707
Nameless Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Resident Evil Sala 2 16.20, 18.20, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Lilo & Stitch Sala 3 15.20, 17, 18.40 € 7,50
Verità apparente Sala 3 20.20, 22.45 € 7,50
Spider-Man Sala 4 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Windtalkers Sala 5 15.20, 17.50, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
BROADWAY via dei Narcisi [redacted], tel. 06 230 3408
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,15
Resident Evil Sala 2 18.20, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Scooby-Doo Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. [redacted] 332 51607
Riposo Sala 1
Riposo Sala 2

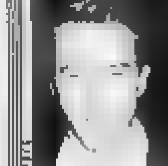
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841
Texas Rangers Sala 1 16.40, 18.35, 20.30, 22.25 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch Sala 2 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 5,50-7,00
Nameless Sala 3 16.15, 18, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch Sala 4 16, 18, 20, 22 € 5,50-7,00
Windtalkers Sala 5 17, 20, 22.55 € 5,50-7,00
Resident Evil Sala 6 16, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
L'inconfutabile verità... Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Scooby-Doo Sala 8 16.05, 18.05, 20.05, 22.05 € 5,50-7,00
Spider-Man Sala 9 16.30, 19.15, 22.10 € 5,50-7,00
Samsara Sala 10 17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
Spider-Man Sala 11 17.15, 20, 22.45 € 5,50-7,00
Spider-Man Sala 12 15, 17.40, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
Zoolander Sala 13 16.40, 18.35, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Aiuto sono un pesce Sala 14 16.25, 18.25 € 5,50
Ricette d'amore Sala 14 20.35, 22.50 € 7
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola Di Rienzo [redacted], tel. 06 323.5693
Lilo & Stitch 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 4,50-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
L'era glaciale 17, 18.30 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Che ora è laggiù? 20.30, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE via Vibio Mariano [redacted], tel. 06 332.61010
[redacted] Sala 1 17, 19.45, 22.30 € 4,50-7,00
Scooby-Doo [redacted] 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
Lilo & Stitch Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
The Score Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
DRIVE IN piazza Tarde degli Acilii 6/9, tel. 06 509 30649
Riposo
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449
Casomai Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Ricette d'amore Sala 2 16.40, 18.35, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
Scandalosi vecchi... Sala 3 16.45, 18.10, 19.40, 21.10, 22.40 € 4,50-7,00
Vite nascoste Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841 7719
Resident Evil 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986
Lilo & Stitch Sala 1 16.15, [redacted]30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Spider-Man Sala 3 17, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Windtalkers Sala 4 16.30, 19.30, 22.30 € 4,25-7,25
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
Laotana 17.45, 20.10, 22.30 € 4,13-6,70
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616 67445
Scooby-Doo Giove 18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Nameless Marte 18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Texas Rangers Mercurio 18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Long Time Dead Saturno 18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Resident Evil Venere 18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
[redacted] **CESARE** viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795
Scooby-Doo [redacted] 16.15, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Zoolander Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5875
Italiano per... Sala 1 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Marlene Dietrich Sala 2 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Jules e Jim Sala 3 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230
Samsara Sala 1 17.45, 20.10, 22.40 € 4,50-7,00
Casomai Sala 2 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Quello che cerchi Sala 3 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 443.32190
Scooby-Doo Sala 1 16.15, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
The Score Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Aiuto sono un pesce Sala 3 16.30, 18.30, 20.30 € 7,25
Windtalkers Sala 3 22.30 € 7,25
Lilo & Stitch Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
[redacted] via Fogliano 37, tel. 06 862.06732
The Score Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,23
Windtalkers Sala 2 16.30, 19.30, 22.30 € 4,25-7,23
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 682.2774
Kedma/Verso... 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
[redacted] **MULTISCREEN** via Mossacchucoli 39, tel. 06 362.98171
Resident Evil Sala 1 15, 17, 18.55, 20.55, 22.55 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II Sala 2 15, 17.40, 20.20, 22.50 € 5,50-7,50
Nameless [redacted] 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
L'era glaciale Sala 4 15.10, 16.45, 18.30, 20.45, 22.40 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch Sala 5 15.10, 16.45, 18.30, 20.45, 22.40 € 5,50-7,50
L'inconfutabile verità... Sala 6 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura Sala 7
Samsara Sala 8 15.30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Texas Rangers Sala 9 15.20, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Scooby-Doo Sala 10 [redacted] 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
[redacted] via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926
Casomai Sala 1 18, 20.40, 22.45 € 4,15-6,70
The Mothman... Sala 2 18, 20.15, 22.40 € 4,15-6,70
Samsara Sala 3 17.40, 20.10, 22.35 € 4,15-6,20
Ricette d'amore Sala 4 17, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,15-6,70
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
Spider-Man [redacted] 17, 20, 22.30 € 4,25-7,25
[redacted] & Stitch [redacted] 16.15, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
The Score Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Hollywood, Vermont Sala 2 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320 0933
The Mothman... Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Moulin Rouge VO Sala 3 17.20, 19.55, 22.10 € 4,25-7,25
The Score Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855 9493
L'ora di religione Sala 1 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Lovely Rita Sala 2 18, 19.30, 21, 22.40 € 4,50-7,00
NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
Riposo Sala A
Riposo Sala B
NUOVO PASQUINO MULTISALA p.zza Sant'Egidio 10, tel. 06 580.3622
Star Wars Episodio II VO Sala 1 16, 19, 22 € 4,11-6,20
Hotel Dajti Sala 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20
Lo scroccone e... VO Sala 3 16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
[redacted] **SACHER** via I. Ascianghi 1, tel. 06 581 8116
Vedi Arene

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362 98171
Scooby-Doo Sala 1 15.30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Windtalkers Sala 2 16.15, 19.45, 22.15 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 3 15.30, 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch Sala 4 15.10, 16.45, 18.30, 20.45, 22.40 € 5,50-7,50
Imminente apertura Sala 5
[redacted] **ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, tel. [redacted]
Riposo
POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo [redacted]A, tel. 06 360 04240
Sala riservata
QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Millennium Mambo Sala 1 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Terza generazione [redacted] 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Jules e Jim Sala 3 19.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Scandalosi vecchi... Sala 4 18, 19.30, 21, 22.40 € 4,50-7,00
REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Resident [redacted] Sala 2 18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581 2884
Scandalosi vecchi... 18, 19.30, 21, 22.30 € 4,15-5,15
ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Nameless Rubino 18, 20.20, 22.40 € 4,50-[redacted]
Verità apparente Zaffiro 18.05, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
Spider-Man [redacted] 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,00
Resident Evil Topazio 18.10, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704 74549
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Resident Evil Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,11
SAN RAFFAELE viale Ventimiglia 6, tel. 06 653 1028
Riposo
SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 858 00940
Spider-Man Sala 1 18, 20.20, 22.40 € 5,00-7,00
Sfida per la vittoria Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Samsara Sala 3 17.30, 20, 22.40 € 5,00-7,00
L'apparenza inganna Sala 4 18, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495 7762
Lunedì mattina Sala 1 20.30, 22.40 € 2,00
Ricette d'amore Sala 2 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408 01484
Lilo & Stitch Sala Blu 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 4,50-6,00
Spider-Man Sala Rossa 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-6,00
Scooby-Doo Sala Verde 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 4,50-6,00
UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Resident Evil Sala 1 17.10, 20.20, 22.30 € 7,00-5,50
Windtalkers Sala 2 17, 19.50, 22.40 € 7,00-5,50
Nameless Sala 3 17.40, 20.20, 22.40 € 7,00-5,50
Verità apparente Sala 4 17.10, 20.20, 22.20 € 7,00-5,50
Scooby-Doo [redacted] 17.20, 20.20, 22.30 € 7,00-5,50
Lilo & Stitch Sala 6 17.10, 20.20, 22.20 € 7,00-5,50
Spider-Man Sala 7 17.40, 20.20, 23 € 7,00-5,50
WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477 79202
Spider-Man Sala 1 16.40, 19.20, 22 € 5,50-7,50
Nameless Sala 2 17.30, 19.55, 22.20 € 5,50-7,50
Resident Evil Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50-7,50

A PROPOSITO DI

Price
Vincent Price (Femmina folle) era molto superstizioso e ci teneva a farlo sapere: sulla porta di casa aveva infatti appeso un crocifisso, un ferro di cavallo e uno spicchio di aglio.

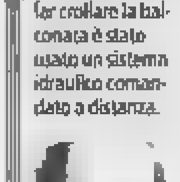
Keaton
Agli inizi della carriera Michael Keaton (Sfida per la vittoria), vero nome Michael Douglas, capì di doversi trovare un nome d'arte e scelse Keaton dopo aver sfogliato un giornale con una intervista a Diane Keaton. Anni dopo, si fece cambiare il cognome anche legalmente.



Norton
Edward Norton (The Score) dopo la maturità ha lavorato in Giappone per la compagnia di suo padre, la Enterprise Foundation, che si occupa di costruire case per le famiglie indigenti.

Caselli
Chiara Caselli (Garage Olimpo) ha dichiarato di avere paura solo di due cose nella vita: non riuscire a vedere il fondale mentre nuota al mare e trovarsi sul bordo di un precipizio in montagna.

Spider-Man
Per la scena della fiera è stato ricostruito un vero edificio di Times Square. Il palazzo è stato realizzato in due blocchi: su un set il piano terra dell'edificio e la strada circostante, su un altro il piano con il balcone pericolante da cui precipita M.J.. Per far crollare la balconata è stato usato un sistema idraulico comandato a distanza.



Kubrick
Il regista Stanley Kubrick (Il dottor Stranamore) usò la sua voce all'inizio di "Orizzonti di Gloria", "Arancia meccanica" e "Il dr. Stranamore" per raccontare il prologo della vicenda.

I film

AIUTO! SONO UN PESCE. OOO (Animazione) di Michael Hegner, S. Fjeldmark, con • L'impulsivo Fly, la sorellina Stella e il robusto cugino Chuck vanno a pesca mentre la zia Anna dorme. Finiti per caso nel laboratorio del professore MacKrill, vengono trasformati in pesci. ANDROMEDA 4 / WARNER VILLAGE 9

CASOMAI. OO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i pensieri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. EDEN FILM CENTER 1 / INTRASTEVERE 2 / MADISON 1

IMPOSTOR. OO (Fantascienza) di Gary Fleder, con Gary Sinise, Madeleine Stowe, Vincent D'Onofrio • Tratto dal romanzo di Philip K. Dick. Un famoso scienziato, benemerito nella difesa della Terra contro gli extraterrestri, viene improvvisamente accusato di essere una spia degli [redacted] e ricercato. ADRIANO 10

L'INCONFUTABILE VERITÀ SUI DEMONI. OO (Horror) di Glenn Standring, con Karl Urban, Katie Wolfe, Jonathon Hendry • [redacted] corso delle sue ricerche, un antropologo si ritrova alle prese [redacted] riti satanici di ogni sorta e di misteriose presenze, [redacted] inquietanti quanto terribile [redacted] 3 / ATLANTIC 5 / CINELAND 7 / LUX 6

HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di David Mamet, con Alec Bald[redacted], Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma tra capricci, corruzione e avidità sconvolge i tranquilli abitanti del posto. MA[redacted]

HOTEL DAJTI. OO (Drammatico) di Gianni Zanasi, con Francesco Guzzardi, Fatos Bejleri Spiro • Un trentenne italiano è costretto a lasciare il paese durante il fascismo ed emigra in Albania, dove trova lavoro presso il Grand Hotel Dajti. NUOVO PASQUINO 2

JULES E JIM. OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN GREENWICH 3 / QUATTRO FONTANE 3

KEDMA/VERSO ORIENTE. OOO (Drammatico) di Amos Gitai, con Andrei Kashkar, Helena Yaralova • In concorso al festival di Cannes. I primi, duri, momenti in Palestina di un gruppo di ebrei, sopravvissuti all'Olocausto, sbarcati otto giorni prima della creazione [redacted] stato d'Israele. LUCKY BLU

L'APPARENZA INGANNA. OO (Commedia) di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil • L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. SAVOY 4

L'ORA DI RELIGIONE. OOOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlio[redacted] Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ADRIANO 8 / MIGNON 1

LILO & STITCH. OOO (Animazione) di Dean DeBlois, Chris [redacted] • Stitch, simpatico animaletto alieno, viene cacciato dal su[redacted] pianeta. Ma trova rifugio sulla Terra dove fa amicizia con la bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. ANDROMEDA 6 / BARBERINI 3 / CINELAND 2, 4 / COLA DI RIENZO KIDS / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / LUX 5 / MAESTOSO 2 / [redacted] 4 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / WARNER VILLAGE 5, 15

LO SCROCCONE E IL LADRO. OO (Commedia) di Sam Weisman, con Martin Lawrence, Danny DeVito, Jeanne Reilly • Il ladro professionista Kevin decide di rubare nella villa, che crede vuota, del milionario Max Fairbank. Ma viene sorpreso dal padrone di casa che gli "ruba" l'anello al fermando che è suo. NUOVO PASQUINO 3 / WARNER VILLAGE 16

LONG TIME DEAD. OO (Horror) di Marcus Adams, con Joe Absolom, Lara Belmont, Alec Newman • Durante una festa, un gruppo di allegri studenti si allontana per partecipare a una seduta spiritica. Ma lo scherzo si trasforma in orribile realtà quando vengono uccisi uno a uno. GALAXY SATURNO / WARNER VILLAGE 6

LOVELY RITA. OOOO ([redacted]) di Jessica Hausner, con Barbara Osika, Wolfgang Kostal • Rita non riesce ad adattarsi al mondo che la circonda. I compagni di classe la respingono, i professori non la sopportano, i genitori la chiudono in camera per punizione. E gli affetti sfuggono. MIGNON 2

MILLENNIUM [redacted]. OOO (Drammatico) di Hou Hsiao-hsien, con Shu Qi, Jack Kao • La giovane Vicky ha una relazione che dura da dieci anni con Hao-hao, un coetaneo ossessivo e nullafacente. Ma decide di lasciarlo definitivamente e trova rifugio dal [redacted] Jack. QUATTRO FONTANE 1

MOULIN ROUGE. OO (Musicale) di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor • Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. METROPOLITAN 3

NAMELESS. OOO (Horror) di Jaume Balagueró, con Emma Vilarasau, Tristan Ulloa • Claudia ha perso la figlia, rapita e uccisa brutalmente da un assassino imprendibile. Cinque anni dopo riceve una telefonata della sua bambina che le chiede aiuto e comincia una disperata ricerca. ADRIANO 3 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 1 / CINELAND 3 / GALAXY MARTE / LUX 3 / ROXYPARIOLI RUBINO / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 7

QUALCUNO COME TE. OO (Commedia) di Tony Goldwyn, con Ashley Judd, Hugh Jackman, Greg Kinnear • Acchiappasogni per un noto talk-show, Jane s'innamora (ricambiata) di Ray. Ma quando lui la scarica è costretta ad affittare una stanza dal collega Eddie e tira fuori la teoria della "mucca nuova". TIBUR

RESIDENT EVIL. OO (Horror) di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius • In un megalaboratorio scientifico qual[redacted] rompe una fiala contenente un virus mutato che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Un gruppetto di militari e civili cerca di sventare la minaccia. [redacted] NO 4 / AMBASSADE 2 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 2 / BROADWAY 2 / CINELAND 6 / EMPIRE / GALAXY VENERE / LUX 1 / REALE 2 / ROXYPARIOLI TOPAZIO / ROYAL 2 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 8, 11

RICETTE D'AMORE. O (Commedia) di Sandra Nettelbeck, con Sergio Castellitto, Martina Gedeck • Dopo la morte improvvisa della sorella, Martha – chef di un elegante ristorante – si deve occupare della nipotina Lina. E come se non bastasse la proprietaria le affianca il cuoco italiano Mario. CINELAND 14 / EDEN FILM CENTER 2 / MADISON 4 / TIBUR 2

SAMSARA. OO (Drammatico) di Pan Nalin, con Shawn Ku, Christy Chung, Neelesha BaVora • Ladakh sui monti Himalaya: dopo una meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi torna nel monastero. Ma durante la benedizione del raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. ADRIANO 1 / CINELAND 10 / INTRASTEVERE 1 / LUX 8 / MADISON 3 / SAVOY 3

SCANDALOSI VECCHI TEMPI. OOO (Documentario) di Michel Reilhac, con • I pionieri del cinema porno (1905/1930) in dodici cortometraggi (uno d'animazione) senza tagli con "attori presi dalla strada", tanta improvvisazione ma anche tanta genuina fantasia. BN EDEN FILM CENTER 3 / QUATTRO FONTANE 4 / RO[redacted]

SCOOBY-DOO. OO (Fantastico) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze Jr., Sarah Michelle Gellar, Matthew Lillard • Il cartoon di Hanna-Barbera con attori in carne e ossa e cane "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mistero. ATLANTIC 6 / BROADWAY 3 / CINELAND 8 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 2 / GALAXY GIOVE / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / LUX 10 / MAESTOSO 3 / ODEON 1 / TRISTAR VERDE / [redacted] MARCONI 5 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 2, 13, 17

SFIDA PER LA VITTORIA. OO (Drammatico) di Michael Corrente, con Michael Keaton, Robert Duvall, Brian Cox • Per finire in bellezza la sua stagione d'oro, la squadra di calcio di un piccolo villaggio scozzese di pescatori deve battere i suoi nemici storici. [redacted] serve un campione. SAVOY 2

SPIDER-MAN. OO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ADRIANO 5 / AMBASSADE 1 / ANDROMEDA 1 / ANTARES 2 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 4 / BROADWAY 1 / CINELAND 9, 11, 12 / EURCINE 3 / MAESTOSO 1 / ODEON 3 / REALE 1 / ROXYPARIOLI SMERALDO / ROYAL 1 / SAVOY 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 7 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 1, 10, 14, 18

TERZA GENERAZIONE. OOO (Drammatico) di [redacted], con Greta Scacchi, Anthony LaPaglia, Kate Vadra • La diciassettenne è sveglia Josie Alibrandi è all'ultimo anno, come borsista, di un esclusivo liceo cattolico di Sydney. Ma conosce il padre, s'innamora di John e conosce il bizzarro Jacob. ADRIANO 6 / QUATT[redacted]ANE 2

TEXAS RANGERS. OO (Western) di Steve Miner, con James Van Der Beek, Rachael Leigh Cook, Dylan McDermott • Le avventure dello speciale e Leander McNelly e [redacted] Texas Rangers che, nell'epoca della Frontiera, difendevano l'ordine nella terra di nessuno che si estendeva tra Texas e Messico. CINELAND 1 / GALAXY MERCURIO / LUX 9 / WARNER VILLAGE 3

THE MOTHMAN PROPHECIES. OO (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale [redacted] dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, tempo dopo scopre [redacted] a Point Pleasant altri vivono nello stesso incubo. ANDROMEDA 5 / MADISON 2 / METROPOLITAN 1

[redacted] **SCORE. OO** (Azione) di [redacted] Oz, con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando • Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il classico «colpo della vita». ANDROMEDA 3 / DELLE MIMOSE 4 / JOLLY 2 / KING 1 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 4

VERITÀ APPARENTE. OO (Drammatico) di Adam Brooks, con Cameron Diaz, Jordana Brewster, Christopher Eccleston • Finito il liceo, Phoebe parte per l'Europa non per una vacanza ma per far luce sugli ultimi giorni di vita della sorella Faith, morta suicida durante un viaggio in Portogallo sei mesi prima. ADRIANO 9 / BARBERINI 3 / [redacted] ZAFFIRO / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 12

VITE NASCOSTE. OOO (Drammatico) di Simon Shore, con Ben Silverstone, Brad Gorton, Charlotte Brittain • I turbamenti dell'adolescente Steven impossibilitato di confessare la sua omosessualità e tanto meno il suo appassionato amore per un compagno. EDEN FILM CENTER 4

WINDTALKERS. OO (Guerra) di John Woo, con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Willie • Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, il sergente Anders deve proteggere un soldato indiano Yahzee che, come altri, [redacted] attraverso un codice segreto in lingua navajo. ADRIANO 7 / ANDROMEDA 2 / ATLANTIC 7 [redacted] ONI 5 / CINELAND 5 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 4 / JOLLY 3 / KING 2 / ODEON 2 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 4, 9

ZOOLANDER. OOO (Commedia) di Ben Stiller, con Ben Stiller, Owen Wilson, Milla Jovovich • Per tre volte "modello dell'anno", Zoolander viene spodestato dal platinato Hansel. In preda alla disperazione, si ritrova a sfilare per l'ambiguo stilista Mugatu che non ha buone intenzioni. CINELAND 13 / GIULIO CESARE 2

[redacted] SERA...

Lo slavo Goran Bregovic alle Terme di Caracalla

Una grande festa gitana dove, in prima italiana, presenta il suo nuovo album

SIMONE MERCURIO

Prendete la musica serba, la cultura croata, il sound unghe[redacted]se, aggiungete una spruzzatina di sapore bulgaro, e [redacted] questo punto shakerate bene [redacted] modiche quantità di musiche tradizionali russe, ceche [redacted] albanesi; infine, al p[redacted] della tradizionale ciliegina, provate ad amalgamare il tutto con chitarre rock, ritmi elettro-pop, coro polifonico maschile, percussioni di sapore africano: signori, ecco la musica di mister Goran Bregovic!

Il musicista slavo sarà stasera a Roma alle Terme [redacted] Caracalla dalle 22, per [redacted] concerto-spettacolo all'interno della stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia.

Una grande festa gitana, quella di Bregovic, che oggi in prima italiana presenterà il nuovo album *Tales and Songs from Weddings and Funerals*, dove la bistrattata cultura balcanica, che i media ci nascondono, esce allo scoperto in una mistura esplosiva sapientemente supportata dalla sua Wedding & Funerals Band, dall'Orchestra Arabo-Andalusa di Tétouan, dalle Voci Bulgare [redacted] dal Coro Peresvet di Mosca.

«E' sempre meglio una banda gitana, magari stonata, di una Madame Butterfly imbalsamata dalla routine», ha dichiarato [redacted] il compositore, cinquantadue anni portati benissimo; nato [redacted] Sarajevo e figlio di madre serba e padre croato, Bregovic [redacted] oggi un simbolo vivente di una Bosnia multietnica. Nella sua, ormai lunga, carriera il musicista dà tuttora esempio del potere coagulante della cultura, nella fattispecie, musicale, sprezzante delle guerre fratricide «tutte – [redacted]condo l'artista – di matrice politica»: e come dargli torto.

Dopo aver mal sopportato alcuni anni [redacted] conservatorio [redacted] lo studio [redacted] violino, nel 1966 riunisce il suo primo gruppo rock, i Bestij e negli ambienti artistici bosniaci incontra Emir Kusturica, già cineasta amatoriale ma anche bassista di un gruppo punk.

I due si frequentano e in anni di crescita parallela tra musica [redacted] cinema viene fuori una collaborazione quasi esclusiva dove Bregovic [redacted]mincia a curare le colonne sonore dei film del regista, opere come *Arizona Dream*, *Underground* e *Gatto Nero, Gatto Bianco*, per le cui musiche il compositore serbo-croato attinge a quello straordina[redacted] repertorio delle fanfare d'ottoni balcaniche che lo renderà immediatamente celebre.

GORAN BREGOVIC. Il cantautore di Sarajevo sul palco

[redacted] pillole

LO SWINGER IN SCENA SUPPORTATO DALLA SUA WEDDING & FUNERALS BAND

OGGI E' UN SIMBOLO VIVENTE DI UNA BOSNIA CROCEVIA DI [redacted]

NEGLI AMBIENTI ARTISTICI BOSNIACI L'INCONTRO [redacted] KUSTURICA

Scooby-Doo Sala 4 16.20, 18.15, 20.15, 22.15 € 5,50-7,50
Windtalkers Sala 5 16.30, 19.15, 22.05 € 5,50-7,50
■ WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted] MEDICI ■ viale Parco de' Medici 135, tel. [redacted] 658.55111
Spider-Man Sala 1 17.10, 19.50, 22.30 € 5,50-7,50
Scooby-Doo Sala 2 16.50, 18.55, 21 € 5,50-7,50
Texas Rangers Sala 3 16, 18.10, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Windtalkers Sala 4 16.10, 19.10, 22.10 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch [redacted] 15.30, 17.30, 19.40, 21.45 € 5,50-7,50
Aiuto! Sono un... Sala 6 14.55, 16.50, 18.50 € 7,50
Long Time Dead [redacted] 20.50, 22.50 € 7,50
Nameless Sala 7 15.40, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
Resident Evil Sala 8 16.20, 18.50, 21.20 € 5,50-7,50
Windtalkers Sala 9 15.15, 18.20, 21.25 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 10 15.55, 18.35, 21.15 € 5,50-7,50
Resident Evil Sala 11 15.05, 17.25, 19.55, 22.15 € 5,50-7,50
Verità apparente Sala 12 15.35, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,50-7,50
Scooby-Doo Sala 13 15.10, 17.20, 19.30, 21.40 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 14 16.35, 19.15, 21.55 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch Sala 15 16.25, 18.25, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50
Lo scroccone e... Sala 16 15, 17.15, 19.45, 22.05 € 5,50-7,50
Scooby-Doo Sala 17 16.15, 18.15, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 18 14.55, 17.35, 20.15, 22.55 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA ■ Arene

■ [redacted] AGIS-ANEC piazza Vittorio Emanuele II, tel. 06 490.377. Sala A: [redacted] storia di Jack lo squartatore [redacted].15 Tomb Raider 23.20. Sala B: Paul, Mick e gli altri 21.15 Brutti sporchi e cattivi 22.55
■ ARENA CINEMUSIK piazza di Cinecittà 11, tel. [redacted] 3536 Nella morsa del ragno [redacted] 15 The Others 23.00
■ [redacted]NK [redacted] via Meuccio Ruini, tel. 06 348.8778810. Il favoloso mondo di Amélie 21.00, 23.00
■ ARENA FREGENE D'AUTORE via Agropoli, tel. 06 668[redacted]. Apocalypse Now Redux 21.30
[redacted] NUOVO SACHER largo Ascianghi 1, tel. [redacted] 8116. I nostri [redacted] 21.30
■ ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi, tel. 06 561.0750. Il signore degli anelli 21.15
■ ARENA SABA via Prenestina 173, tel. 06 277.737 Le ragioni di un sogno 21.30
[redacted] TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Amore a prima [redacted] 21.00, 23.00
■ CINEPORTO [redacted] Antonino di San Giuliano, tel. [redacted] 324.3903. Arena: [redacted] & Leopold 21.30 Francesco giullare di Dio 24.00
■ CINEPORTO viale Antonino di San Giuliano, tel. 06 324.3903. [redacted]endipity - Quando l'amore è magia 21.30
[redacted] CINEMA piazza S. [redacted] all'Isola (Isola Tiberina), tel. [redacted] 583.33113. Codice: Swordfish 21.30
■ MASSENZIO Palazzo della [redacted] Lavoro (Eur). Schermo grande: [redacted] fate ignoranti 21.00. A seguire Heaven. Schermo piccolo: Cabaret 21.00 A seguire 24.00 L'uomo che cadde sulla terra
■ [redacted] MERCEDE [redacted] Tiburtino 113, tel. [redacted] 596.2946 Arena degli Acanthus: Tre mogli 21.15 [redacted]to 21.15

[redacted] ROMA ■ d'Essai

■ [redacted]ONE LABIRINTO. Sala A: [redacted] Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Il più bel giorno della mia vita 20.20, 22.30. Sala B: Bloody Sunday 20.30, 22.30. Sala C: Lantana 20.20, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI. Sala [redacted]: via degli Scipioni 82, [redacted] 06 397.37161 I ricordi di Dolly Bell? 18.30 Papà è in viaggio d'affari 20.30 Gatto nero, gatto bianco 22.30. Sala Chaplin: [redacted] Lubbiano 18.30 Cul de [redacted] 20.30-22.30 I quattrocento colpi [redacted]
■ CINECLUB [redacted] Labicana 42, tel. 06 700.3495 Molto diverso per nulla 21.15.
■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167. Tieta do Brasil 21.00
■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 [redacted]. Qualcuno come te 20.30, 22.30

CINEMA ■ LITORALE

[redacted]
■ ARENA VITTORIA ■ via Marco Emilio Lepido 20, [redacted] 0773 547.754
A Beautiful Mind 21, 22.40
[redacted]
[redacted] 1 ■ corso della Repubblica 277, tel. 0773[redacted]
Spider-Man Sala 1 18.15, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Scooby-Doo Sala 2 18, 20, 22 € 4,13-5,16
[redacted]
■ ARENA ETRUSCO ■ lungomare dei Tirreni 3
Amore a prima... Sala 1 21.30 € 3,62
Harry Potter e... Sala 2 21.30
[redacted]
■ ARENA CORALLO ■ via dei Normanni 30, tel. 333 464.4181
Lilo & Stitch 21 € 4,65
Serendipity-Quando... 23 € 4,65
[redacted]
■ GALLERIA GARIBALDI ■ galleria [redacted] tel. 0766 257 72
Scooby-Doo 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 5,16
[redacted]
■ CINEMA [redacted] ■ piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 997.27698
Vedi Arene
■ ARENA LUCCIOLA [redacted] ■ via Furio 91, [redacted] 06 992.22698
Harry Potter e... 21.30 € 4,13
[redacted]
■ ARENA LUCCIOLA ■ via Aurelia 311, tel. 333 464.4181
Kate & Leopold 21.30 € 3,10-4,65
[redacted]
■ ARENA [redacted] ■ via Cardinal Ginnasi, tel. 06 561.0750
Il signore degli... 21.15 € 3,10-4,13
[redacted]
[redacted] ■ corso S. Francesco, tel. 06 981.5363
Il più bel giorno... 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
[redacted]
[redacted] ■ via di Matteotti 8, [redacted] 06 984 5361
Moulin Rouge Sala 1 18, 20.15, 22.30 € 5,16
John Q Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
■ LIDO ■ via delle Cinque Miglia, tel. 06 989.09825
Spider-Man [redacted] 18, 20.10, 22 € 6,20
Lilo & Stitch Sala 2 18.30 € 6,20
Il segno della... [redacted] 21, 23 € 6,20
L'uomo che... Sala 3 19, 21, 23 € 6,20
Scooby-Doo Sala 4 19, 21, 23 € 6,70

A PROPOSITO DI

Hanks
Tom Hanks (Cast Away) dopo una breve apparizione nella serie "Happy Days" (1974), fu richiamato [redacted] Howard, all'epoca attore e produttore, per fare un'audizione per "Splash", primo film del regista. Hanks ottenne la parte principale.

McDermott
L'attore Dylan McDermott (Texas Rangers), al secolo Mark McDermott, ha scelto Dylan come nome d'arte in onore della sua matrigna, la scrittrice Eve Ensler. Dylan infatti era il nome che [redacted] donna avrebbe voluto dare al figlio che aspettava ma perse.

Kassovitz
Mathieu Kassovitz (Il favoloso mondo di Amélie) [redacted] confronti tra [redacted] ideati dai giornalisti: «Non so se valgo la pena di starci a [redacted]sare su. Voglio dire quando la gente mi dice che sono uno Spike Lee bianco e perché ha appena detto di Spike Lee che è un Woody Allen nero».

[redacted]
■ AU[redacted]US SALA 1 ■ piazza del Comune, tel. 0773 518.570
Hollywood, Vermont Sala 1 20, 22.30 € 4,13
The Score Sala 2 20, 22.30 € 4,13
Kate & Leopold Sala 3 20, 22.30 € 4,13
Black Hawk Down Sala 4 20, 22.30 € 4,13
[redacted]
■ AUGUSTO ■ via Torre di Nibbio 12, tel. 0771 [redacted]
Il favoloso mondo... 21, 23 € 4,13
■ ARENA [redacted] ■ via Torre di Nibbio 12, [redacted] 0771 [redacted]
Don't Say a Word
21.30
[redacted]
[redacted] ■ p[redacted] della Libertà 19, tel. 0771 460.214
[redacted]n't Say a Word 17.30, 20.15, 22.30 € 5,68
[redacted] STADIUM ■ corso [redacted] (Campo sportivo)
E.T. - L'extra-terrestre 21.30 € [redacted]

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

[redacted]
■ MULTISALA CINEMA [redacted] ■ piazza della Pace 11, tel [redacted]
Spider-Man Magnum 19.30, 22
Riposo Medium
Riposo Minimum 1
Riposo Minimum 2
[redacted]
■ VIRGILIO ■ via Flavia 42, tel. 06 958.7006
Resident Evil Sala 1 [redacted], 20.30, 22.30 € 5,16
Scooby-Doo Sala 2 [redacted], 20.40, 22.30 € 5,16
[redacted]
■ CITTÀ DEL SOLE ■ via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 793.21301 Non Pervenuto
■ CINESTATE ■ via Duo [redacted]dini 17, tel. 06 793.21307 Riposo
[redacted]
■ VITTORIO VENETO ■ via Artigianato 47, tel. 06 978.1015
Riposo Sala 1
Riposo Sala 2
[redacted]
■ [redacted] F[redacted] ■ [redacted] Milano 15, tel. 0785 451 249
Spider-Man Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Verità apparente [redacted] 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
Scooby-Doo Sala 3 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 6,20
Windtalkers [redacted] 16.45, 19.20, 21.55 € 6,20
Lilo & Stitch [redacted] 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 6,20
Long Time Dead Sala 6 16.30, 18.25, 20.20, 22.15 € 6,20
40 giorni & 40 notti Sala 7 [redacted], 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Nameless [redacted] 15.30, 17.45, 20, 22.15 € 6,20
Lilo & Stitch Sala 9 16.15, 18, 19.45, 21.30 € 6,20
Resident Evil Sala 10 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
[redacted]
■ [redacted] ■ largo Panizza 5, tel. 06 947.0193
Resident Evil [redacted] 17, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16
Scooby-Doo Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-5,16

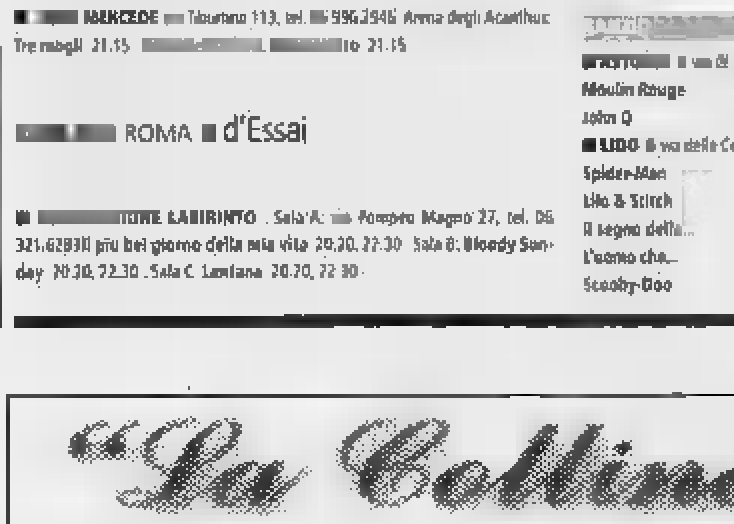
Close
Glenn Close (Le [redacted] che so di lei) collezione tutti gli [redacted] che [redacted] nei suoi film: «C'è sempre una clausola nei miei contratti. Ho i costumi di tutti i film che ho fatto: ho dovuto comperare un magazzino per conservarli. Ogni tanto organizzo mostre a pagamento e con il ricavato finanzio la scuola della [redacted] città».

Skarsgård
Alexander Skarsgård (Zoolander), eletto per 3 anni uomo più sexy della Svezia, figlio dell'attore Stellan e di una dottoressa, vive da solo a Stoccolma vicino ai suoi genitori e ai cinque fratelli.

Reynolds
Kevin Reynolds (Il conte di [redacted]sto) ha detto di essersi ispirato al tema della vendetta per l'adattamento del romanzo: «Il conte di Montecristo è il nonno di tutte le storie di rivalsa personale e insegna che alla fine si può essere vittime della propria furia: n[redacted] può ridare a Dantès la sua giovinezza, questa è la lezione».

[redacted]
■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936 4484
Spider-Man Sala Verde 20, 22.30 € 4,50
Lilo & Stitch [redacted] 17, 18.30 € 4,50
Scooby-Doo [redacted] Blu 17, 19, 20.45, 22.30 € 4,50
[redacted]
■ [redacted] ■ viale 1° Maggio 65, tel. 06 041.1664
Spider-Man Sala 1 17, 20, 22.30 € 4,13
Lilo & Stitch Sala 2 17, 19, 20.45, 22.30 € 4,13
Windtalkers Sala 3 17, 20, 22.30 € 4,13
[redacted]
■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma snc, tel. 0774 306 1
L'incredibile verità... Sala A1 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Nameless Sala B2 18.20, 20.40, 22.40 € 4,00-5,50
Lilo & Stitch [redacted] 18.30, 20.30, 22.20 € 4,00-5,50
Windtalkers Sala B4 18, 20.30, 23 € 4,00-5,50
Long Time Dead Sala A5 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Scooby-Doo Sala B6 18, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
Qualcuno come te Sala A7 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Verità apparente Sala B8 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Resident Evil [redacted] 18.30, 20.30, 22.45 € 4,00-5,50
Spider-Man Sala B10 18.10, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
[redacted]
■ LUCCIOLA ■ piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 997.22698
Vedi Arene
[redacted]
■ QUANTESTORIE ■ via IV Novembre, tel. 06 996.7946
Windtalkers 20, 22.30 € 3,60-5,20
[redacted]
■ VILLA FIORITA ■ via S. Maria 25, tel. 0774 [redacted] 470 Riposo
[redacted]
■ NUOVO [redacted] ■ via Nomentana 60, tel. 06 906 [redacted] Riposo
[redacted]
■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO ■ via Ponzio 44, tel. 0774 637 305
Riposo sala 1
Riposo sala 2
[redacted]
■ [redacted]X ■ via della Motorizzazione, tel. [redacted]
Spider-Man sala 1 18.10, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Nameless sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Scooby-Doo sala 3 18, 20, 22 € 3,62-5,16
Lilo & Stitch [redacted] 18.30, 20.30 € 5,16
L'ora di religione [redacted] 22.30 € 5,16
Windtalkers sala 5 19, 22 € 3,62-5,16
Resident Evil sala 6 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
[redacted]
■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335 087
Windtalkers Adriana 16.30, 19.15, 22 € [redacted]
Lilo & Stitch [redacted] € 6,20
[redacted]
■ PALMA ■ viale Garibaldi, tel. [redacted] 999.9796 Vedi Arene
[redacted]
■ FIAMMA ■ via G. Pelli 79, [redacted]
Windtalkers 20, 22.30
[redacted] & Stitch 18.30

"La Collina Sabina" del Casale Peppino
Azienda Agricola Biologica



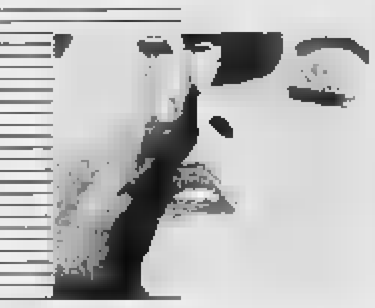
I Nostri prodotti
OLIO EXTRAVERGINE - LENTICCHIA BIOLOGICA
FARRO BIOLOGICO - FAGIOLI BIOLOGICI - CECI BIOLOGICI
Prodottti provenienti da varietà e metodi di coltivazione tradizionale e biologica.
Azienda associata all'Associazione Laziale Agricoltura Biologica A.L.A.B.

Torri di Sabina (RI) sita [redacted] 300 mt. S.L.M.
Tel. 0765 62500 - Fax 0765 602888
e-mail: info@lacollinasabina.it

Cinema

Al via le notti in celluloide a Massenzio e Cineporto

Le due rassegne alternano novità e grandi classici
A Vigne Nuove [redacted] di impegno sociale
All'Isola Tiberina una mostra su Truffaut



MARCANTONIO LUCIDI

Finalmente Massenzio è incominciato. La rassegna, che ha traslocato [redacted] Palazzo della Civiltà [redacted] Lavoro, propone stasera «Le fate ignoranti» di Ozpetek, «Heaven» di Tykwer e «L'uomo che cadde sulla Terra". Domani «Vajont" [redacted] Martinelli, «I banchieri di Dio" di Ferrara, «Almost blue" di Infascelli e «Il giorno dei trifidi" di Sekely. Si va avanti con questo ritmo fino al 12 settembre.

È partita anche l'altra grande manifestazione cinematografica, «Cineporto», che in cartellone stasera offre «Kate [redacted] Leopold» [redacted] James Mangold, «Serendipity» [redacted] Peter Chelsom [redacted] nientemeno che «Francesco giullare di Dio» di Rossellini. Domani [redacted] proiettano «Save the last dance» di Thomas Carter, «Adua e [redacted] compagne» di Antonio [redacted] Pietrangeli e «La pianista».

«Cinema fuori e cose che capitano» è una rassegna che ha messo lo schermo nel parcheggio di via Filoteo Alberini, a Vigne Nuove. Diritti umani, vita nelle periferie, integrazione sociale e culturale sono i temi della rassegna che proporrà un panorama di nuove tendenze cinematografiche. «Sotto le stelle di [redacted] Lorenzo» offre stasera «Tre mogli» [redacted] Marco Risi e «Montecristo» di Kevin Reynolds, domani sera «L'apparenza inganna» di Francis Veber e «Codice Swordfish» di Dominic Sena.

Una mostra su François Truffaut all'Isola Tiberina fino al 4 agosto. A Castel Sant'Angelo questa sera si proietta «Il Gattopardo». Domani all'Arena Nuovo Sacher proiezioni di film d'esordio [redacted] dibattito a seguire.

IL GATTOPARDO. Il capolavoro di Visconti proiettato questa sera a Castel Sant'Angelo

nel dettaglio

■ «LE FATE IGNORANTI» [redacted] MASSENZIO
Film tutte le sere fino al 12 settembre

■ «FRANCESCO GIULLARE DI DIO» [redacted]
Per la «prima» di Cineporto

■ A VIGNE NUOVE [redacted] D'ESSAI IN RASSEGNA
«Cinema fuori e cose che capitano»

■ PARTE ANCHE «SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO»
Con «Tre mogli» di Marco Risi

ESTATE ROMA ■ Prosa

■ [redacted]
via della Penitenza [redacted], tel. 06 687.4167
Presso il Centro Sportivo (Lung. Flaminio, 67) **Menecchmi** di Plauto, regia di G. Guerra, con T. Bruni, C. Casini, A. Conte. Ore 21.30.
■ **ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO**
passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575 0827
Tutte le domeniche e lunedì fino al 8 settembre [redacted] Ti conosco più di A. De Benedetti Con S. Ammirata, P. Parisi, L. Guzzardi. Regia di S. Ammirata. Ore 21.15. Da martedì a sabato Tartufo di Molière. Di e con S. Ammirata, P. Parisi. Ore 21.15. € 11-14
■ **ARCILIUTO**
piazza Montevecchio 5, tel. [redacted] 687 9419
Sala Antiliuto: **Riposo.** [redacted] Musicale: Tutte le [redacted] anni di Musica e Poesia di e con E. Samaritani, D. Romacker, M. Cavaceppi. Domenica riposo. Ore [redacted]. € 40,00 (spettacolo e cena)
■ **ARGENTINA TEATRO DI ROMA**
largo Argentina, tel. 06 688 046012
Campagna abbonamenti stagione [redacted] Rinnovi fino al 3 agosto e dal 26 agosto al 28 settembre. Orari botteghino: 10-14/15-19
■ **BASILICA S. ALESSIO ALL'AVENTINO**
piazza S. Alessio 23, tel. 06 519 55055
Domani [redacted] è (se vi pare) di L. Pirandello. Ore 21.15. Mercoledì **I giganti della [redacted] tagna** di L. Pirandello. Ore 21.15
■ [redacted]
via Moldavia 244, tel. 06 487 0614
Campagna abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. Orario biglietteria dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle 14 e dalle 15 alle 19. Domenica riposo. Per informazioni tel. 0647824893
■ **CIRCOLO DEGLI ARTISTI**
[redacted] Casilina vecchia 42, tel. 06 780.2123
Domani "[redacted] Shandate" M.C. Fioretti & L. Frazzetto in **Margherita, Capricciosa, Napoli e Quattro Stagioni** di P. Annunziola e [redacted] Pistoia, regia [redacted] M. Milazzo. Ore 21.30
■ **DEI COCCI**
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003 Compagnia Stabile Antonello Avallone.
■ **ELISEO**
via Nazionale 183/A, tel. 06 488 2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi e [redacted] abbonamenti dal 24 giugno al 31 luglio e dal 7 al [redacted] settembre. I rinnovi avranno termine il 14 settembre
[redacted]
via delle Fornaci 37, [redacted]. 06 637 2294
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 20° anniversario, da settembre
■ **GIARDINO DEGLI ARANCI**
via S. Sabina, tel. 06 397.39700
La Casina [redacted] Plauto, [redacted] la ragazza del caso [redacted] F. Fiorentini e la sua compagnia regia di G. Zito. Ore 21
■ [redacted]ECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Campagna abbonamenti 2002/2003 a sei spettacoli [redacted] 69 a 90 Euro [redacted] R. Herlitzka, E. Castellino, V. Valeri, Gigi e [redacted], G. Ferra [redacted], testi di Capuccio, Pirandell, Horowitz, Shakespeare

■ **I SOLISTI DEL TEATRO**
[redacted] Flaminia 118, tel. 06 474.0390
Presso i Giardini della Filarmonica Vita brevis con E. Ceno, E. Kakeli, L. Zega. Ore 21.30
■ [redacted]
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Accademia degli artefatti in **De Iniquitate visionis.** Ore 20.
■ **INSTABILE DELL'HUMOR**
via Taro 14, tel. [redacted] 6057
Infedeli per sempre!!! di D. Granata. Regia di B. Foscara e D. Granata. [redacted] 21.
■ **MACCHINE TEATRALI**
via Ciro Menotti 24, tel. 06 360.03967
Giovedì 18 luglio presso Palazzo Pretorio "XI Festival Estivo di Capodistria" presenta Requiem Scirocco [redacted] Oscar De Summa. Ore 21
■ [redacted]
via Monezebio 14, tel. 06 322.3634
È aperta la campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario botteghino dal Lunedì al Sabato [redacted] continuato 10-20.
■ **PARIOLI**
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299
Campagna abbonamenti stagione teatrale 2002-2003 - Rinnovo abbonamenti [redacted] 1 al [redacted] luglio e dal [redacted] al [redacted] settembre per informazioni ufficio promozionale dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 tel. 068022314/16.
■ **PRATI**
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Domani **Il settimo si riposò** di S. Fayad. Con F. Gravina, C. Ruoppo. Ore 21.30. € 13-18
■ **QUIRINO ETI**
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Stagione 2002/2003. Riconferma vecchi abbonati fino al 12 luglio e dal 2 al 7 settembre [redacted]. I [redacted] abbonamenti [redacted] in vendita dal lunedì 9 settembre. Orario biglietteria [redacted] 10-19. Sabato e domenica riposo.
■ **SPAZIO** [redacted]
vicolo dei Panieri [redacted], tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti 2002-2003 Info dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato.
■ **TEATROSNIA**
Domani **O Sonho - Visioni di un marinaio** riadattamento de "Il marinaio" [redacted] F. Pessoa, di e con C. Condio, D. Mortuldoni. Ore 21.
■ **TEATRO DA CAMERA DI ROMA**
viale Trastevere 112, tel. [redacted] 581 4484
Ogni venerdì e sabato **È proibito, ma** [redacted] **po** [sic] [redacted] S. Pacelli. Ore 21
■ **TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA**
[redacted] dei Romagnoli 717, [redacted]. 06 563 52818
[redacted] Le nuvole di Aristofane regia di V. Zingaro, con R. Graziosi, J.M. Kassmalis. Ore 21
[redacted]
[redacted] Sistina 129, tel. 06 420.0711
Compagna abbonamenti 2002-2003. [redacted]teghino aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Escluso la domenica.
■ **VALLE ETI**
via del Teatro Valle 21, [redacted] 06 688.03794
Rinnovo abbonamenti [redacted] stagione dal [redacted] giugno al 12 luglio e [redacted] 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita [redacted] lunedì [redacted] settembre. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 Orario 10-19
■ [redacted]
via delle Terme di Caracalla 55, tel. 06 574.0170
Domani All'antica [redacted] **la scoperta dell'America** di C. Pascarella. Con A. Cosiru, [redacted] Fornari, A. Campori, S. Altieri. Ore 21.

LIBRERIE DI NOTTE

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06[redacted]. Orario: dal lunedì al sabato 10 - 24.

INVITO ALLA LETTURA

corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06.686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1,00, venerdì e sabato 9-2,00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bimbi.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola con quotidiani e riviste.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: lunedì 17-24, da martedì a domenica 11-24. Libreria-Caffè [redacted] sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

[redacted]HEIT 451
piazza Campo de' [redacted] 44, tel. 06 687.5930. Orario: [redacted] 16-24; dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo con attenzione ai piccoli editori.

[redacted] DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9, alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI

stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. [redacted] 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

ESTATE ROMA ■ Classica

■ **TEATRO DELL'OPERA**
p.za Beniamino Gigli 1, tel. [redacted] 481.7003
Mercoledì 24 luglio **Pagliacci** [redacted] R. Leoncavallo, Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Ore 20.30. € 15,50-119
■ **ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA**
via Vittoria 6, [redacted]. 06 688.01044
[redacted] Via della Conciliazione [redacted] Bregovic [redacted] **Weddings and Funerals** [redacted] presentano **Storie e Canzoni di Matrimoni e Funerali.** Ore 21.30
[redacted] ROMANA
[redacted] Flaminia 118, tel. [redacted] 320.1752
Presso il botteghino del Teatro Olimpico è possibile riconfermare fino al 31 luglio gli abbonamenti all'Accademia Filarmonica per la stagione [redacted]. Apertura dal lunedì al giovedì con orario [redacted] 10-17 e il venerdì ore 10-14.
■ **ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ**
lungotevere dei [redacted] 12, tel. 06 [redacted]
Mercoledì 24 luglio "Piccola Caracalla - Concerti all'Aventino" presso il Vivaio Bonsai (l.go Egizio Fioritto, 10) **Il bell'umore** [redacted] di festa del [redacted] con costumi e [redacted] menù d'epoca, concerto del gruppo "Biceniar Suonando". Ore 20.30. Info tel. 3296158163.
[redacted]ROMANA ARTEMUSICA
tel. 704.52963
Giovedì 18 luglio presso la Basilica di S. Maria degli Angeli **Primo festival organistico internazionale** [redacted] il M° organista e improvvisatore [redacted] Krapp; musiche di Bach, Bartholdy, Liszt, Mendelssohn. Ore 21.
■ [redacted] **CULT. COLLE IONCI**
via Acqua Lucia 27 (via Appia Nuova Km 35.500), tel. 06 963.8414
Venerdì [redacted] agosto presso l'Antico Casale di Colle Ionci concerto del duo pianoforte-violoncello De Vinco-Fusco in ...**Il romanticismo.** Ore 20.30 (ingresso libero)
■ **ASS. ROME FESTIVAL**
tel. 688.04620. Mercoledì 17 luglio [redacted] il Cortile dell'Auditorium "Cattaneo" (corso V. Emanuele, 217) **Concerto Rome Festival** Orchestra dir. F. Maralli, balletto di Ravel - la Valse, musiche di Wagner, Verdi. Ore 20.45.
[redacted] CASTEL[redacted]LAZIO
tel. 228 0375
Presso l'Auditorium di Bolsena (piazza Matteotti) concerto [redacted] pianista G. Verdi. Musiche [redacted] Beethoven, Gaspard, Strawinski, Rachmaninoff. Ore 21
■ **CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA**
[redacted] Nazionale, tel. [redacted] 488.3339
Mercoledì 17 luglio l'Associazione "I Musici Veneziani" si esibirà ne **Le più belle** [redacted] **d'opera.** Ore [redacted]. Domenica 21 luglio l'Opera Academy organizza il recital [redacted] musica vocale lirica da camera, Mozart, Donizetti, Giordani, Bellini, Haendel. Ore 20.30 (Prima). € 15-25
■ **CONCERTI DEL TEMPIETTO**
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.[redacted]
"Festival musicale delle Nazioni - Notti Romane [redacted] Teatro Marcello" concerto dell'Orchestra da Camera della Società Filarmonica di Budapest diretta da T. Pàl con I [redacted] E. Marton e E. Csavlek, musiche di Respighi, Mozart, Fekete. Ore 20.30

■ **FESTIVAL EURO MEDITERRANEO**
tel. 688.09107
Giovedì [redacted] luglio presso il Teatro Marittimo di Villa Adriana di Tivoli (Roma) concerto **La musica tradizionale** [redacted] con Golem Quartet. Ore 20. Sempre giovedì presso il Teatro Grandi Terme [redacted] Villa Adriana Una [redacted] **sinfonica** con [redacted] La Licata Orchestra del Mediterraneo Unito di [redacted] Brott, musiche di Rachmaninov, Respighi. [redacted] 21.
[redacted]
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Compagna abbonamenti 2002/2003
■ **I CONCERTI NEL PARCO**
via Ugo Bassi 17, tel. 06 581.6987
I concerti nel Parco: **Tra Musica! e Jazz** Rumble Quintet: [redacted] Bollani, R. Gatto, [redacted] Alunni, A. Ludi. Ore 21.30
■ **INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE**
[redacted]. 868 00125. Domani presso il Cortile di S. [redacted] alla Sapienza (Corso Rinascimento, 40) **Don Giovanni** [redacted] di Mozart, dir. F. Carotenuto. Ore 21 (Prima).
■ **MUSICA SOTTO** [redacted] DI VILLA TORLONIA
via Nomentana [redacted] tel. 06 871.31590
Presso il giardino della Casina delle Civette concerto di F. Rosai al pianoforte, musiche di Haydn, Rachmaninov, Schumann. Ore 20.30
■ **NEW** [redacted] **DI ROMA**
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Domani presso il Cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo **Exsultate Jubilate** musiche di Mozart, soprano J. Perry, [redacted] per clarinetto e pianoforte, dir. S. Vignati. Ore 21.
■ **STADIO DEL TENNIS (FORO** [redacted]
[redacted]. 688.09107
Domani **La** [redacted] **dei gladiatori** con il Gruppo [redacted] Romano e danze dell'antica Roma, dir. artistico E. Castiglione. Ore 21.

ESTATE ROMA ■ Bambini

■ **LA CITTÀ IN TASCA**
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione [redacted] visive, danza, [redacted] cinema, fotografia, fumetti) per bambini [redacted] a cinque anni. An[redacted] a cura della Biblioteca centrale. Parco degli Scipioni, via di Porta Latina [redacted]. [redacted] 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31 agosto al 15 settembre. Info: [redacted] 41733356 www.lacittaintasca.it
■ **WONDERLAND**
Tre grandi sezioni tematiche a partire dal "Giffoni [redacted] Days" [redacted] ben cinque film in cartellone e con cinque incontri-dibattiti e conferenze con personaggi del mondo dello spettacolo. [redacted] All'interno della manifestazione, la rassegna musicale "Gira, giro mondo" e la sezione "Teatro", curati dalla compagnia degli Accettella. Pinetina del Parco del Foro Italico, viale delle Olimpiadi. Orario: dalle [redacted] alle ore 17.30. Ingresso gratuito. Info: 06 8086321
■ **PLAY TOWN**
Baby dance, teatrino dei burattini, area gonfiabili e animazione.
[redacted] alla lettura, Giardini [redacted] Castel Sant'Angelo [redacted]. 10-13/16-24. Ingresso gratuito Info: 335.5709550.

ESTATE ROMA ■ Musica

[redacted]
Villa Doria Pamphilj - via di San Pancrazio 10, tel. 06 581.6987
Concerto dei **Rumble Quintet- tra musica e jazz.** Gruppo composto da Stefano Bollani, Silvio Alunni (pianoforte), Roberto Gatto (batteria), Antonio Coggiano e Gianluca Ruggeri (percussioni). Musiche di Gershwin, Rapsodie in blu.
Ingresso euro 17. Ore 21.30
[redacted]O
Laghetto di Villa Ada - via di Ponte Salario, tel. 06 418.0369
Concerto di **John Surman - John Taylor.** Esibizione [redacted] ance e pianoforte
Ingresso euro 8. Ore 22
■ **POZZO DEGLI ANGELI**
Giardino di Sisto V - piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel. 06 324.2440
Ensemble Strumentale Nuova Armonia. Ensemble di compositori del calibro di Piazzolla, Giunonti, Romero, Plaza e altri.
Ingresso libero. Ore 22.
■ **TESTACCIO VILLAGE**
via di Monte Testaccio, [redacted]. 06 572.[redacted]
Concerto [redacted] **Schuur Trio.** Vincitrice [redacted] due Grammies come miglio vocalista jazz. A seguire selezioni musicali etno house a cura dio dj Stefano De Nicola.
Ingresso con tessera settimanale [redacted].
Ore 21.30
■ **ROMA ESTATE AL FORO ITALICO**
viale delle Olimpiadi e largo de Bosis, tel. 06 442.47777
Per l'appuntamento con **Mondo Fitness** allenamenti nell'area body Building, segue aquagym. Dalle ore 18 lezioni di spinning, step, aerobica. Ingresso euro 8. [redacted]re 10 - 2
■ **FONTANONESTATE**
Terrazza del [redacted] - via Garibaldi 3, tel. 06 583.36717
Concerto [redacted] **Ale Brider.**
Ore 20.45
■ **TOTAL REQUEST LIVE ESTATE A**[redacted]
Largo di Torre Argentina
Appuntamento musicale con **Daniele Stefani.** Ospite sul palco di TRL l'attrice Romina Mondello.
Ingresso libero.
Ore 19.00.
■ **FESTA CITTADINA DE "LA RINASCITA"**
Lungotevere Aventino,
tel. 06 658.3566
Concerto di tributo ai Beatles **"Beatles for Sale".**
Ore 21.30. Ingresso libero.
■ **ESTATE AL PARCO**
Parco del Canale dello Stagno - via Mar Dei Sargassi, (Ostia) tel 06 [redacted] 68766
Concerto dei livornesi **Luca Fagella & The Bus Ticket.** Uno spettacolo [redacted] uno dei maggiori talenti della scena musicale italiana. Ingresso euro 6
Ore 22
■ **FESTA DELL'UNITA'**
Stadio dei Marmi - Foro Italico,
[redacted]. 06 842.41355
Dj Set: **Davide Sound System**
Ore 21.30. Ingresso libero.

ESTATE [redacted] ■ Arte

■ [redacted]- AR[redacted] ARTI[redacted]
via dei Banchi Vecchi 61, tel. [redacted] 683 07537
In esposizione **Tutti giù per terra.** La mostra racconta la storia della galleria attraverso le opere di artisti importanti per la galleria stessa. Espongono Salvatore Ligios e Circolo Marras. [redacted] 11-13.30/16.20. Fino al 7 settembre.
■ **ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI**
via Trinità dei Monti 1, tel. 06 676.1370
In esposizione **Tutto normale.** Uno studio che trasforma i giardini in un'atelier provvisorio dove espongono le loro opere più di [redacted] artisti provenienti da tutto il mondo. Orario: 10.30-14/15.30-20. Fino al 19 agosto. In esposizione **Italia Antiqua.** Le opere di [redacted] architetti francesi vincitori del Grand Prix de Rome, durante il loro soggiorno a Villa Medici tra il 1811 e il 1950. Fino al 20 agosto.
■ **CASA DI GOETHE**
via del Corso 18, tel. 06 326.50412
In esposizione **Gunter Grass.** In occasione dei primi cinque anni del Museo, la Casa di Goethe racconta Gunter Grass scrittore e artista figurativo. Orario: 10-18, chiuso mar. Fino al 9 settembre
■ **CASA MUSEO DE CHIRICO**
piazza di Spagna, tel. 06 679 6545
In esposizione **Opere di De Chirico.** Quadri, sculture e opere grafiche. Orario: 10-24, da lunedì a venerdì. Ingresso 5,16 euro. Permanente.
■ **CASTEL S. ANGELO E IL MAUSOLEO** [redacted]O
lungotevere Castello 50, tel. [redacted] 399.67600
In esposizione **Diffusamente** [redacted]. Opere di Pernice, Dalisi, Mendini e Munari. A cura di Gillo Dorfles. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. Fino al 14 luglio.
■ **CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI** [redacted]
via Guido Reni [redacted], tel. 06 320 2438
In esposizione **Zaha Hadid. Opere e progetti.** La mostra inaugura l'attività espositiva del Centro Nazionale per le arti Contemporanee. Mostra dedicata all'architetto anglo-irachena vincitrice nel '98 del concorso [redacted] la progettazione del Centro nelle ex caserme Montello. Orario: 11-19. Chiuso lunedì. Fino al 11 agosto
■ **CHIESA TRINITÀ DEI MONTI**
via Trinità dei Monti
In esposizione **Trinità dei Monti riscoperta.** [redacted] cinquecento anni di vita, il Complesso Monumentale di Trinità dei Monti apre i battenti al pubblico. In esposizione tra l'altro opere di Daniele da Volterra, Andrea del Pozzo e Perin del Vaga. Orario: 10-13/16-19. Ingresso euro 5. Fino al 8 settembre
■ **COMPLESSO DEL VITTORIANO**
via dei Fori Imperiali, tel. 06 6780664
In esposizione **Vittoriano - Le mostre.** Grazie alla riapertura di tutti gli spazi fruibili del Complesso del Vittoriano sono state inaugurate quattro nuove mostre temporanee. Le mostre sono: "I pittori soldato della prima guerra mondiale", "Unità della lingua e unità [redacted] Nazione", "Un ricordo di Benedetto Croce" e "Garibaldi 1882-2002". Orario: 9.30-19.30. Fino al 2 agosto
■ **DOMUS AUREA**
viale della Domus Aurea, tel. 06 399.67700
Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

DIVANI e DINTORNI

PREZZI INCREDIBILI

PRONTO LETTO IN LEGNO RUSTICO DA € 600,00 CON RETE ORTOPEDICA
TESSUTI PER TENDAGGI DIVANI DELLE MIGLIORI MARCHE • MATERASSI ENNEREV
COLLEZIONE DIVANI ACCADEMIA ITALIA CON VASTA GAMMA DI TESSUTI
DIVANI SU DISEGNO DEL CLIENTE • LETTI IMBOTTITI CON ALZA RETE DA € 530,00

Salotto in pelle a 3 posti + 2 da € 900,00 Fino al 31 Luglio 2002

MATERASSI • CUSCINI • RETI ORTOPEDICHE • TENDAGGI

LADISPOLI VIA REYKJAVIK, 6 (CERRETO) TEL. 06/99.22.39.60 APERTO LA DOMENICA DALLE 9 ALLE 13

[illegible]

Al Circolo degli Artisti in via Casilina Vecchia incontro al buio per parlare dell'evaso da Alcatraz

Decine di fan per ricordare la mitica fuga di Jack Folla

VALENTINO CASTALDO

Spiccare [redacted] libertà da un carcere romano qualsiasi è cosa facile, e per loro, anima, corpo [redacted] di Jack Folla l'evaso dal carcere [redacted] Alcatraz (frutto della fantasia di Diego Cugia, l'autore che ha dato vita fino al [redacted] scorso e tramite Radiodue al seguitissi[redacted] personaggio diventato anche un evento letterario), l'appuntamento per martedì alle 19,30 è al Circolo degli Artisti in via Casilina Vecchia 42. Un incontro al buio tra decine di fan [redacted] mitico Jack, pronte a parlare con [redacted] impostata ma anche impastata di alcool e sigarette, per lanciare non proclami e diktat al sindaco o al capo dell'istituto penitenziario, ma un semplice lungo lenzuolo bianco in soccorso dei diseredati che reste[redacted] a Roma durante l'estate. Ed è per questo che non saranno soli, ma "albatros" [redacted] le "spalle coperte" da Amnesty International e da Emergency, [redacted] sono attesi [redacted] graditi anche quelli del Wwf, della Lipu, degli Animalisti Italiani Peta, [redacted] poi ancora adolescenti e non, operai, studenti ed insegnanti fino a sessantenni e non importa se sono presidi [redacted] istituti [redacted] imprenditori perché, l'evaso da Alcatraz 3957, oltre ad avere una buona memoria, ha anche buone spalle.

IL [redacted] DI UN[redacted]

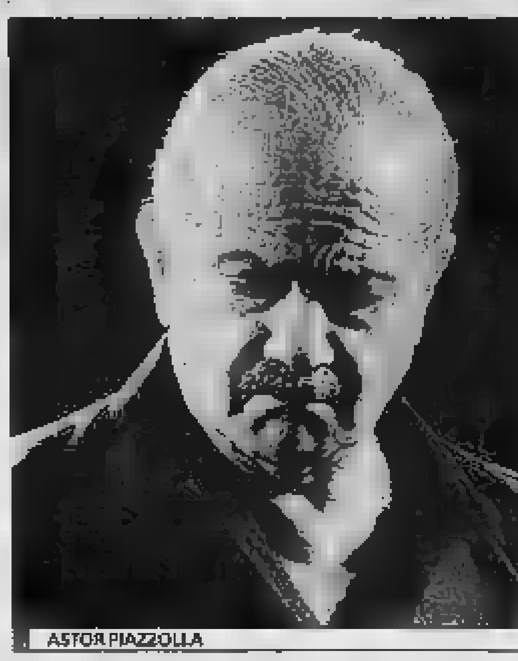
I concerti

Dalle musiche di Gershwin, Bernstein e Janet Perry all'esibizione dell'estrosa pianista Alessandra Celletti

L'omaggio a Piazzolla ai Giardini di Sisto V

LUCA DEL FRA

Questa [redacted] sono due le interessanti iniziative a cavallo [redacted] la classi[redacted] e le altre musiche: per [redacted] rassegna Concerti nel Parco, a Villa Pamphilj un gruppo di musicisti interpreta musiche di Gershwin e Bernstein. Al Giardini di Sisto V, c'è un omaggio a Piazzolla organizzato dall'Ismez e affidato all'Ensemble Nuova Armonia diretto da Enrico Blatti. Il 18, sempre l'Ismez propone un'altra serata dedicata al tango sempre nei Giardini di Sisto V. Martedì, [redacted] S. Clemente al Colosseo, l'appuntamento è [redacted] Janet Perry; in programma anche il Concerto per Pianoforte [redacted] Orchestra Kv 466. Serata russa mercoledì dall'Accademia di S. Cecilia a Caracalla: Yuri Temirkanov affronta la sinfonia n. 5 [redacted] Ciajkovskij e i "Quadri di un'esposizione" di Mussorgskij (tras. Ravel), con l'Orchestra di S. Cecilia. Giovedì, per il Festival Euro Mediterraneo a Villa Adriana (Tivoli), [redacted] sapori musicali [redacted] in due composizioni di Rachmaninov per pianoforte e orchestra, inframezzati dai "Pini [redacted] Roma" [redacted] Respighi. Sempre a Villa Adriana, sabato il F. E. M. propone [redacted] famigerata opera di Bernstein "West Side Story" in forma di concerto. Alla Casina delle Civette di Villa Torlonia domenica 21 si esibisce l'estrosa pianista Alessandra Celletti.



ASTOR PIAZZOLLA

■ EXPLORA MUSEO DEI [redacted]
via Flaminia 80, tel. 06 361.3741
Orario: martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Permanente.

■ GALLERIA D'ARTE [redacted]
via del Babuino 53, tel. 06 322.7131
In esposizione **Carlo Erba - Studi, paesaggi e figure su carta dal futurismo a nuove tendenze.** L'evoluzione delle opere dell'artista italiano, oltre cento dipinti che vanno dai paesaggi in stile divisionista alle tematiche futuriste. Orario: 10-13/16.30-19.30. Chiuso domenica e lunedì mattina. Fino al 15 luglio.

■ GALLERIA D'ASCANIO
via del Babuino 29, tel. [redacted]
In esposizione **Mario Schifano - Serigrafie.** Una prima assoluta per le opere serigrafiche di Mario Schifano. Serigrafie di spregiudicata libertà di segno e di impressionante genialità. Orario: 10-13/15-19.30. Chiuso domenica fino al 31 luglio.

■ GALLERIA DELLA TARTARUGA
via Sistina 85a, tel. [redacted] 6788956
In esposizione **Collezione di galleria.** Opere di vari artisti contemporanei, tra gli altri, A. Corpora, L. Montanarini, S. Tiotti, S. Oliva. Orario: 10-13/17-20. Chiuso domenica e lunedì mattina. Fino al 19 agosto.

■ GALLERIA MONOGRAMMA
via Margutta 57, tel. 06 326.20297
Orario: 10-12.30/16-19.30, chiuso festivi e lu[redacted] mattina.

■ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione **Jannis Kounellis Atto Unico.** Una mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 19[redacted]. Fino al 14 luglio. In esposizione anche la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sab. 9-23, lun. chiuso. Ingresso 6,20 euro. Per [redacted] **L'artista studente - I concorsi del Pensionato Artistico Nazionale di Pittura.** In mostra [redacted] di cinquanta opere fra dipinti e [redacted] segni. Orario: 8.30-19.30 (la biglietteria chiude 40 minuti pr[redacted]). Chiuso [redacted]. Fino [redacted] settembre.

■ GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orso 77, tel. 06 681.350[redacted]
In esposizione **Andrea Malizia.** In mostra tredici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il [redacted] 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

■ GALLERIA SPERONE
via di Pallacorda 15, tel. 06 669.3525
In esposizione **Tony Matelli.** Un giovane scul[redacted] americano che con opere ironiche ed irriverenti offre una visione distorta della realtà [redacted] tranti sfiora la parodia. Orario: 10-13/16-20. Chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 luglio.

■ GALLERIA SALA UNO
piazza [redacted] 10, tel. 06 700.9329
Orario: 16.30-19.30

■ ISTITUTO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE
via [redacted] Branca 172, tel. 06 571.2651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

■ ISTITUTO POLACCO
via Vittoria Colonna 1, tel. 06 360.00723
In esposizione **Stefan Dousa.** Reti fitche e metafisiche fanno da contorno alle sculture in bronzo dell'autore. Orario: 10-18.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 31 agosto.

■ LA CAMERA VERDE
via G. Miani 20, tel. 06 574.5085
In esposizione **Omaggio a Van Gogh.** In mostra [redacted] ad olio di Giovanni Cozzani. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 16 settembre.

■ MUSEO D'ARTE [redacted]
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900
In esposizione **George Segal.** Una retrospettiva sul grande protagonista della pop art americana. 40 [redacted], sculture, rilievi, dipinti e carti[redacted] venenti dallo studio dell'artista. Orario: 9-19; festivi 9-14, chiuso lunedì. Fino al 1 settembre

[redacted] DEL CORSO
via del Corso 320, tel. 06 678.6209
In esposizione **Verso il futuro - Identità nell'arte italiana [redacted] 2002.** Mostra a cura di L. Pratesi e C. D'[redacted] che con l'aiuto di alcuni critici italiani, hanno selezionato gli artisti che nell'ultimo decennio hanno animato la scena artistica italiana e internazionale dell'arte contemporanea. Orario: 10-20. Fino al 25 agosto.

■ M[redacted] DI [redacted] MA IN[redacted]
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In [redacted] **Alessandro Blasetti. Il mestiere del cinema.** Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che definiscono la figura di un uomo di cinema, modello di intere generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Orario 10-20; chiuso lunedì. In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti [redacted] effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN - VILLA HÉLÈNE
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 321.9089
In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti.** Lavori eseguiti da Andreas e Hen[redacted] Andersen ed esposizione permanente di dipinti della collezione del museo. Orario: 9-20. Fi[redacted] al 22 settembre.

■ MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO
viale Vaticano, tel. 06 698.83333
Orario: lun.-sab. 8.45-15.30, dom. 8.45-[redacted] Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

■ MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E DELLE TRADIZIONI POPOLARI
piazza Marconi 8/10, tel. 06 592.6248
In esposizione **Feste e rituali pubblici e privati della Macedonia.** Mostra fotografica comprendente 75 immagini che illustrano riti, fe[redacted] e folklore macedoni nei primi anni [redacted] novecento. Orario: 9-18. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre.

■ MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO
Lungotevere Castello 50, tel. [redacted]
In esposizione **Biakoye-Spiriti Contemporanei.** L'incontro di nove artisti provenienti da Italia, Francia e Ghana dà vita ad una mostra che ha come filo conduttore l'innovazione artistica di paesi culturalmente diversi. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 21 luglio.

■ PALAZZO BARBERINI
via Barberini 18, tel. 06 699.94212
Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 [redacted]. Permanente.

■ PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
via Nazionale 194, tel. 06 474.55903
In esposizione **Play - Il mondo [redacted] videogiochi.** Fino al 15 luglio. In esposizione **Parigi-Klein.** Le immagini di Parigi realizzate da William Klein. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. Fino al 15 luglio.

■ PALAZZO FONTANA DI TREVI
via Poli 54, tel. 06 692050220
In esposizione **Il Quirinale.** L'immagine del Palazzo dal Cinquecento all'Ottocento. Un [redacted]so iconografico sulle vicende architettoniche della storica residenza romana. Fino all'8 settembre. **L'eredità Esterhazy.** Disegni italiani del Seicento dal Museo di Belle [redacted] di Budapest. Tra gli altri fogli di [redacted], Agostino e Annibale Carracci, Domenichino, Guido Reni, Guercino, Pietro da Cortona. Orario 10.30-19.30; chiuso lunedì e dal 13 al 18 agosto. Fino all'8 settembre.

■ SALA DEL [redacted] - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostr[redacted] sull'arte [redacted]ola: abiti, arazzi, [redacted], decorazioni, ornamenti e gioielli. All'interno della sala anche una tenda mongola completamente a[redacted]. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ SCUOLA ROMANA [redacted]
via degli Ausoni 7/a, tel. 06 495.7245
In esposizione **Final-Works.** Mostra dei lavori svolti dagli allievi della Scuola Romana di Fotografia durante il corso dell'anno formativo. Orario: 10-19. Chiuso [redacted] e domenica. Fino al 30 ottobre.

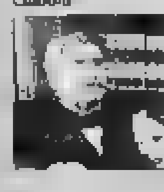
■ SPAZIO PER L'ARTE [redacted] TOR BELLA MONACA
via Ferdinando Conti, tel. 06 474.5903
In esposizione **Spoglie d'oro su spine d'acacia.** Mostra realizzata in collaborazione con un gruppo di studenti universitari allievi di Silvio Bordini e Claudio Zambianchi. Le opere sono state elaborate con materiali tratti dal mondo animale vegetale e minerale. Informazioni sugli orari di visita presso il Palazzo delle Esposizioni tel. 06 474.55903. Fino al 20 agosto.

■ VILLA DEI [redacted]LI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273.
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra personale dell'artista [redacted] Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. I luoghi scelti dall'autore sono il Complesso di Cecilia Metella e la Villa dei Quintili. Orario 9-19.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

Agenda

■ PRATOLINI
Maria Jatosti presenta: "L'impegno permanente", rassegna di poesia dedi[redacted] Vasco Pratolini.
Invito alla lettura
Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.4832. Ore 18.

■ VISCONTI
All'interno della rassegna dedicata alla Sicilia e ai suoi figli d'arte, presentazione del film "Il gattopardo" tratto da un romanzo di Tomasi di Lampedusa, per la regia di Luchino Visconti. Interpreti: Burt Lancaster, Alain Delon e una giovanissima Claudia



Cardinale.
Made in Sicily
Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 397.31925. Ore 21.30.

■ MEDICINA
All'interno di "Spazio Benessere", Fiorella Capuano presenterà la medicina vibrazionale.
Invito alla lettura
Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 689.6826 Ore 22.

■ GIALLO
Presentazione del libro "Nero di Londra - venti storie di sangue, amore e mistero" di Cinzia Tani (Mondadori). Sarà presente l'autrice.
Giallo Estate
Belvedere Cederna, via dei Fori Imperiali, tel. 06 332.23132. Ore 21.

[redacted]
Conferenza dal titolo "La cultura e i beni ambientali non sono in

vendita". Intervengono l'On. Giovanna Melandri, il Prof. Vittorio Emiliani (Comi[redacted] per la bellezza), Piero Della Seta (Legambiente), Franco Chiaromonte (Ds), Michele Tronarchi (Economista).
Festa de l'Unità
Foro Italico, tel. 06 842.41355. Ore 21.

Libri

■ CULTURE
In occasione della presentazione del libro "Il giuramento" di Cheikh Tediane (Ed. Lbo sodiservice), incontro su "Culture africane e culture del nord: uno scambio possibile".
Festa d'Africa Festival
Teatro Tenda Nuovo Planeta, viale della Primavera, tel. 06 573.05130. Ore 19.

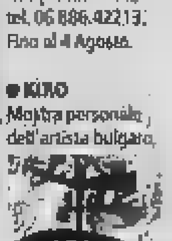
■ POESIA
Reading dal titolo "FolliaPoetica" a cura di Alessandro D'Agostini. Accompagnamento musicale di Antonella Col.
"A noi ci va di giocare"
Palazzetto del Gonfalone, via del Gonfalone 32a, [redacted]. Ore 22.

[redacted] con lo spettacolo "I tre cognomi" con A. Sarno, S. Vigilante e U. Kovachevic.
All'ombra del Colosseo
piazza Albania, tel. 06 772.01772. Ore 21.45.

■ RITRATTI
"Ritratto di signora: [redacted] un secolo di moda italiana", esposizione di quaranta abiti femminili provenienti dalla collezione privata di Mara Parmigiani Alfonsi, studiosa e docente di costume e moda.
Centrale Montemartini - Art Center Acea
via[redacted] 106, tel[redacted]. Fino al 1 Settembre.

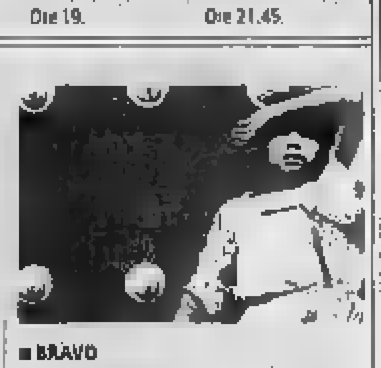
[redacted]
Esposizione di sculture in ferro, metacrilato e olio combusto realizzate da Marcello Mondazzi.
Stazione Termini
piazza dei Cinquecento 32, tel. 06 886.42213. Fino al 4 Agosto.

■ KIRO
Mostra personale dell'artista bulgaro,



In esposizione opere di pittura e cultura. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.
Hotel Mediterraneo
via Cavour 15, tel. 06 488.4051. Fino al 21 Luglio.

[redacted]
Mostra fotografica su Parigi realizzata da William Klein in collaborazione con l'agenzia Contrasto. L'esposizione è in contemporanea a Parigi. Orario: 10-21, chiuso martedì.
Palazzo delle Esposizioni
via Nazionale 194, tel. 06 474.5903. Fino al 15 luglio.



■ BRAVO
"Manuel Alvarez Bravo" mostra fotografica composta da 75 vintage prints dell'artista, provenienti dal Museo di Arte Moderna del Messico.
Palazzo delle Esposizioni
via Nazionale 194, tel. 06 474.5903. Fino al 15 luglio.

■ POOH
Concerto della "storica" band dei Pooh.
Cosmophonies
Teatro Romano di Ostia Antica
via dei Romagnoli 717, tel. 332 200.3429. Ore 21.

■ BREGOVIC
Concerto di Goran Bregovic e The Weddings&Funerals band.
Caracalla Festival
via delle Terme di Caracalla, tel. 06 688.01044, Ore 21.

Locali

■ AFRICA
Concerto di Gabin & Paul Dabiré, musiche etniche.
Festa d'Africa Festival
Teatro Tenda Nuovo Planeta, tel. 06 573.05130. Ore 19.

■ LIGABUE
Dopo il bagno di folla ottenuto con i primi concerti della sua tournée a Milano, Luciano Ligabue arriva allo Stadio Olimpico con uno spettacolo di [redacted] tre ore e 29 dei suoi più grandi successi.
Cornetto Free Music Festival Roma Live
Stadio Olimpico, tel. 06 326.51758. Ore 21.30.

■ MITCHELL
Omaggio a Joni Mitchell, "Portrait of Lady": Maria Pia De Vito, voce, Danilo Rea, pianoforte, Enzo Pietropaoli, contrabbasso, Roberto Gatto, batteria.
La Palma
via G. Mirri 35, tel. 06 435.66581. Ore 22.

■ [redacted]
Concerto del gruppo cubano Los Van Van.
Fiesta
Ippodromo Capannelle
via Appia Nuova 1245, tel. 06 712.99855. Ore 21.30.

■ JAZZ [redacted]
Concerto di Carol Sudhalter.
Villa Celimontana
p.zza della Navicella, [redacted]. Ore 22.

■ POP
Concerto di Carlotta e Marco Morandi.
Euroma
via Capo Prati, tel. 335 700.1980. Ore 21.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Ilas 06 574.4288
[redacted] 06 221.01
Questura 06 468.61
Prefettura 06 672.91
Guardia di finanza 117
Vigili Urbani 06 676.91
[redacted]
[redacted] estate 1515
Croce Rossa 06 551.0
Ambulanze 06 551.0
Centro antiveleni 06 305.4343
Drogata 800 016.600
Pronto farmacia [redacted] 228.941
Guardia medica 06 582.01030
Soc. stradale 803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06 794.941
Urbe 06 812.0571
Ferrovie 848 888.088
Comune 06 671.01
Atac 800.431.784
Italgas 80[redacted]
Acea (acqua segn. guasti) 800 130.335

Farmacie

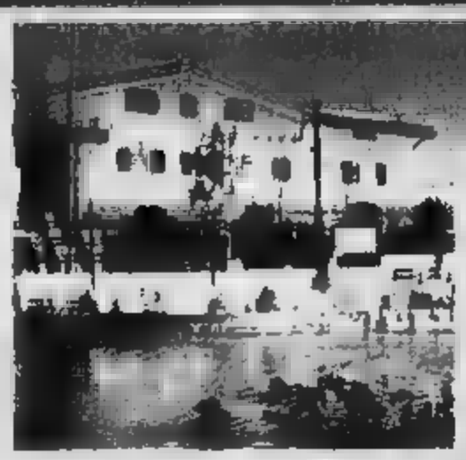
Aperte dalle 19.30 alle 0.30
ASL RM A - via dello Statuto 35a **tel. 06 446.5738** via Arenula 73 **tel. 06 688.03278** via Boccaccia 24, angolo viale Libia **tel. 06 860.1746** corso V. Emanuele 343 **tel. 06 688.01408** via delle Vigne Nuove 656 **tel. 06 871.36191** galleria di testa Stazione Termini **tel. 06 488.0776** piazza dei Cinquecento 49 **tel. 06** [redacted] piazza Massa Carrara 10 **tel.** [redacted] **860.4458** corso d'Italia 100 **tel. 06 442.49750** via Nomentana 564 **tel. 06 860.95602** piazza Barberini 49 **tel. 06 487.1195** piazza Istria 8 **tel. 06 855.3502** piazza Bologna 18 **tel.** [redacted] **442.91150** [redacted] **tel. 06 488.0754** corso Rinascimento 44 **tel. 06 688.03760** via Gregorio 58 **tel. 06 868.99177** via Bertoloni 3 **tel. 06 807.3423.**
ASL RM B - via Tuscolana 927/b **tel. 06 710.2498** piazza Lorenzo Lotto **tel. 06 200.5566** via Ginesa 24 **tel. 06 445.205** via delle Robinie 81 **tel. 06 231.3577** via Tuscolana 918 **tel. 06 769.61716** via Alberione 437 **tel. 06 439.6411** via Tuscolano 1[redacted] **tel. 06 715.45790** via Casilina 1220 **tel. 06 202.2565**
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 **tel. 06 785.3992** via Collatina **tel. 06 215.5032** via Cesare Pavese 310 **tel. 06 501.2802** via Prenestina 365 **tel. 06 259.3878** via Etruria 38 **tel. 06 700.1908** viale Europa 76 **tel. 06 592.5509** via Appia Nuova 213 **tel. 06 701.6971** piazza Ragusa 14 **tel. 06 701.4810** via Ostiense 168 **tel. 06 575.0143** via Acqua Bullicante 60 [redacted] **06 244.00532** viale C. T. del Casaletto 75 **tel. 06 529.1633** via Tuscolana 460 **tel. 06 787.4681**
ASL RM D - via G. Bunile 17 **tel. 06 523.52297** via Pietro Rosa 46 Ostia **tel. 06 562.2306** via della Magliana 191 **tel. 06 552.86218** via degli Acilii 12 Ostia Lido **tel. 06 562.1347** piazza San Giovanni di Dio 14 **tel. 06 582.30576** viale G. Marconi 178 **tel. 06 556.0284** [redacted] 425 **tel. 06 556.7653** largo G. da Montesarchio **tel. 06 523.50160**
ASL RM E - via Cassia 195 **tel. 06 615.60396** via Conrad Ampezzo 317 **tel. 06 350.73196** largo A. Donaggio 8 **tel. 06 355.07559** via Cola di Rienzo 213 **tel. 06 324.4476** via Cassia 838 **tel. 06 332.63257** corso Trieste 174 **tel. 06 329.1650** piazza Pio XI **tel. 06 632.790** largo Cervinia 23 **tel. 06 353.43681** via Monti di Primavalle 187 **tel. 06 627.9817** viale degli Ammiragli 1 **tel. 06 397.496.31** via Pasucciani 12 **tel.** [redacted] **06** piazza Risorgimento 44 **tel. 06** [redacted]**.38166** piazza Ponte Milvio 15 **tel. 06 333.3753**

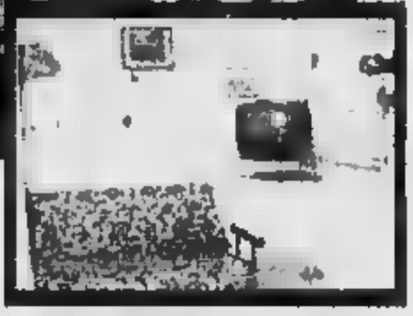
ECOFER AMBIENTE S.r.l.
Via Pian Savelli n°22 - S. Palomba (RM)
AVVISO AL PUBBLICO
Richiesta [redacted] giudizio di compatibilità ambientale ai sensi [redacted] DPR 12 Aprile 1996
[redacted] società Ecofer Ambiente S.r.l. con [redacted] Palomba (RM) - Via Pian Savelli n° 22 - annuncia di [redacted] predisposto il progetto [redacted] relativo studio [redacted] impatto ambientale per la realizzazione [redacted] una discarica di 2° Cat. [redacted] tipo "B" per lo smaltimento dei Fluff proveniente dall'attività [redacted] autorottamazione della propria società controllante Italferro Srl, Via [redacted] Savelli n°22 [redacted]. Palomba Roma, opera per [redacted] quale, ai sensi [redacted] 1 [redacted] D.P.R. 12/4/96 della Legge Regione Lazio 09 Luglio [redacted] 27 [redacted] la Valutazione di Impatto Ambientale.
L'intervento verrà realizzato nel Comune [redacted] Roma, Località Borgata della Falcognana [redacted] interesserà [redacted] particella 186 - foglio [redacted] mappa 1170 del Comune di Roma sezione [redacted]
La documentazione amministrativa, lo studio di impatto ambientale ed i disegni tecnici sono depositati, a disposizione del pubblico per la consultazione, [redacted] i seguenti uffici competenti:
1. Regione Lazio - Dipartimento Ambiente [redacted] Protezione Civile - Area Valutazione Impatto Ambientale. Viale del Caravaggio, 99 - 00147 ROMA
2. Provincia di Roma Assessorato Ambiente [redacted] Tiburtina, 691 - 00159 ROMA
[redacted]. Comune di Roma Ufficio Tutela Ambiente Via Cola di Rienzo, 23 00192 ROMA [redacted] sensi dell'Art. 9 comma 1 del DPR 12 aprile 1996, chiunque intenda fornire elementi conoscitivi [redacted] valutativi concernenti i possibili [redacted] dell'intervento medesimo può presentare, [redacted] forma scritta, nel termine [redacted] 45 giorni a decorrere dalla data [redacted] presente pubblicazione, osservazioni sull'opera in oggetto presso il competente ufficio regionale, ovvero presso uno degli uffici sopra elencati, ove il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati.
Ecofer Ambiente S.r.l.
l'amministratore Unico

RISTORANTE - TRATTORIA
carni e funghi selezionati
...per gli appassionati della cucina tradizionale al fresco dei Castelli Romani!
ROCCA [redacted] PAPA (RM) - VIA DEL TUFO, 17
TEL. 06.949.90.52 *(ci riposiamo il martedì)*
LA BRACE al Belvedere

Calabria - Villapiana

Magna Graecia





AFFITTASI villini

Residence Dedalo

Il Villaggio residence Dedalo si trova a pochi chilometri dal parco del Pollino, dalla Sila, dalle Terme di Spezzano Albanese, dagli scavi di Sibari. Il Villaggio nasce in un polmone di verde a ridosso del mare. All'interno del Villaggio è presente un piccolo centro commerciale (abbigliamento - mini market - parrucchiera, salumi & formaggi), piscine di diverse dimensioni, un campo polivalente, animazione, piccolo anfiteatro, pizzeria/ristorante con i quali sarà possibile anche convenzionarsi.

Il Villaggio offre diverse tipologie di alloggio, dal monolocale, al bilocale, al trilocale (mini), al trilocale, al duplex (primo piano + mansarda), alla mansarda.

Tutti i villini sono attrezzati di posto auto, giardino con entrata indipendente, verande e/o terrazze.

All'interno ogni villino è munito di ogni conforto.

LISTINO MESE DI LUGLIO			
MONOLOCALE 3 POSTI LETTO	DAL 01/07 AL 15/07 DAL 16/07 AL 31/07	L. 650.000 L. 850.000 A SETTIMANA	€ 284,05 € 336,70 A SETTIMANA
BILOCALE 4 POSTI LETTO	DAL 01/07 AL 15/07 DAL 16/07 AL 31/07	L. 650.000 L. 750.000 A SETTIMANA	€ 336,70 € 387,34 A SETTIMANA
TRILOCALE MINI 4-5 POSTI LETTO	DAL 01/07 AL 15/07 DAL 16/07 AL 31/07	L. 750.000 L. 900.000 A SETTIMANA	€ 387,34 € 464,81 A SETTIMANA
TRILOCALE MINI 5-6 POSTI LETTO	DAL 01/07 AL 15/07 DAL 16/07 AL 31/07	L. 800.000 L. 1.100.000 A SETTIMANA	€ 413,17 € 568,10 A SETTIMANA
DUPLEX 6 POSTI LETTO	DAL 01/07 AL 15/07 DAL 16/07 AL 31/07	L. 1.100.000 L. 1.300.000 A SETTIMANA	€ 568,10 € 671,39 A SETTIMANA

LISTINO MESE DI SETTEMBRE			
MONOLOCALE 4 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L.500.000 A SETTIMANA	€ 258,23 A SETTIMANA
BILOCALE 4 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L.650.000 A SETTIMANA	€ 335,70 A SETTIMANA
TRILOCALE MINI 4-6 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L.700.000 A SETTIMANA	€ 361,52 A SETTIMANA
TRILOCALE 4-6 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L.800.000 A SETTIMANA	€ 413,17 A SETTIMANA
QUADRILOCALE 7-8 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L.900.000 A SETTIMANA	€ 464,81 A SETTIMANA
DUPLEX 8 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L.1.000.000 A SETTIMANA	€ 516,46 A SETTIMANA

- TESSERA CLUB SETTIMANALE A PERSONA € 15,00
- SPESE PER LA PULIZIA € 35,00
- ACCONTO PER CONSUMI SETTIMANALI (LUCE-ACQUA-GAS) € 15,00

LA QUOTA DELLA TESSERA CLUB È RICHIESTA SOLO UNA VOLTA NEL CORSO DELL'ANNO

RESIDENCE DEDALO

[redacted]

Comune di Savona

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA VADO

LA STAMPA

CRS CRUPPO BANCA CARIGE CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Comune di Albissola Marina

presentano un'iniziativa

treeventi

con

Ale e Franz, Natalino Balasso, Fabrizio Fontana, Paolo Devoli

Special Guests: Leonardo Manera, Paolo Migone

Savona

Cantieri della Vela - Darsena Vecchia del Porto

Sabato 20 luglio - ore 21

INGRESSO EURO 18 + DIRITTI PREVENDITA - BIGLIETTI PRESSO

- SAVONA CHARLESTON DISCHI - Piazza Diaz, 8A - Tel. 019.853005
- GENOVA BOX OFFICE ITALIA c/o RICORDI - Via Roma, 20r - Tel. 010.590196
- ALASSIO CASA DEL DISCO - Via V. Veneto, 7/r - tel. 0182.640078
- SANREMO - BORGO
- ALESSANDRIA

POPOFF TUTTOMUSICA - Via Cavour, 14 - Tel. 0184.533.513
MUZAK DISCHI - Corso Nizza, 27 - Tel. 0173.581500
LIBRERIA MONDADORI - Via Trotti 58 - Tel. 0131.261.942

lucazanini.it

MACARIO in

Il monello della strada

UNA FAVOLA DEI BUONI SENTIMENTI: CARLETTO, TORNATO DALL'ARGENTINA, SI RITROVA UN FIGLIO CHE PRIMA VORREBBE ABBANDONARE E POI FARÀ LA SUA FORTUNA.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959, dalle 9 alle 14 dal lunedì al venerdì

DA OGGI IN EDICOLA IL SESTO FILM

LA STAMPA

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

[redacted] STAMPA
PAGINA 41 LUNEDÌ 15 LUGLIO 2002

PIEMONTE

REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 259711 - AOSTA, TEL. 0165 231181

E VALLE D'AOSTA

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [redacted]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

[redacted] PREFETTURA RIUNIONE CON GLI ARTIFICIERI PER STABILIRE QUANDO SARA' FATTO BRILLARE L'ORDIGNO BELLICO

Il luogo in località Trincere, nel tratto astigiano del Tanaro, in cui è stata trovata la bomba d'aereo

[redacted] lungo il Tanaro Oggi decisione [redacted]

ASTI

Stamani in prefettura si terrà una riunione in cui sarà elabora-[redacted] il piano per far brillare [redacted] bomba d'aereo della seconda guerra mondiale riaffiorata la scorsa settimana dalle acque del Tanaro.

L'ordigno [redacted] stato trovato dagli operai del cantiere che stanno lavorando alla realizzazione del [redacted] ponte ferroviario, nella [redacted] Trincere. È riaffiorato [redacted] la melma, riportato in superficie da una ruspa. L'area è stata interdetta e cintata o viene sorvegliata giorno [redacted] notte dai carabinieri. Gli artificieri dell'Esercito hanno compiuto un sopralluogo, e con loro saranno decise le operazioni per far brillare il grosso ordigno in condizioni [redacted] sicurezza.

È il terzo allarme bomba dall'inizio dell'anno, in riva al Tanaro: nelle due precedenti occasioni erano stati trovati altri residuati bellici (i ponti della zona furono bersaglio di incursioni aeree alleate) [redacted] Motta. Per far brillare il primo ordigno, a marzo, fu anche chiusa al traffico per alcune ore, la statale Asti-Alba e fu mobilitata al completo la protezione civile. Stamani si deciderà [redacted] anche in questa occasione dovranno essere chiuse strade e sgombrate precauzionalmente le case della zona. **[c. f. c.]**

[redacted] GRAN FONDO CICLISTICA A CUNEO

[redacted] vinto il biellese Tutti sotto la pioggia alla gran fondo ciclistica «Fausto Coppi». Sul traguardo di piazza Galimberti [redacted] Cuneo (foto Bedino), primo dopo 198 km è stato Andrea Paluan, di Cossato, ex «prof». Molti atleti, causa maltempo, hanno percorso la [redacted]edio fondo di 142 km, altri, bloccati dal freddo, sono [redacted]ti raccolti dai mezzi di soccorso. NELLO SPORT REGIONALE

TROMBA D'ARIA HA DISTRUTTO IL MAIS NEL VERCELLESE, GRANDE TIPOGRAFIA DI CAVAGLIA' DEVASTATA DAL VENTO

[redacted] i danni dell'ultima ondata di maltempo

Cavaglio d'Agogna senz'acqua potabile, famiglie sfollate nel Biellese

Franco Cottini

Si contano i danni dopo il nubifragio che ha imperversato l'altra [redacted] nel Piemonte Nord, soprattutto sulle province di Biella, Vercelli e Novara, [redacted] trombe d'aria e violenti temporali che hanno scoperchiato tetti e raso al suolo campi coltivati appena pochi giorni dopo l'ultima disastrosa precipitazione.

Il conto più salato è quello pagato dal Biellese. Sono due le famiglie di Masserano sfollate dalla loro casa colpita dalla tromba d'aria per la seconda volta in appena 10 giorni. Le raffiche di vento hanno strappato i teloni che erano [redacted] come copertura provvisoria il [redacted] luglio. Da sabato le due famiglie che abitano al piano più alto della palazzina si sono trasferite alla locanda Stazione [redacted] Lessona. Oggi dovrebbero iniziare i lavori di ricostruzione del tetto, erano quelli programmati dopo il precedente disastro d'inizio del mese.

Ancora precaria la situazione della grande tipografia Sarnub a Cavaglià, dove si stampa-[redacted] Tuttosport, Eco di Biella, Biellese e altri periodici. Il capannone è stato scoperchiato quasi per intero e la pioggia [redacted] a grandine ha allagato locali e macchinari, ai quali in quel momento lavoravano [redacted] quindicina di persone: ieri la [redacted] maggiormente colpita dall'acqua è stata smontata [redacted] i pezzi portati a Torino per essere asciugati e revisionati. Secon-[redacted] le previsioni, l'emergenza aziendale non finirà prima di domani o mercoledì.

Nel Novarese un fulmine che si è scaricato contro il quadro elettrico ha [redacted] fuori [redacted] l'acquedotto così che a Cavaglio d'Agogna duemila abitanti sono riforniti con le autobotti. Nell'impianto [redacted] stata pompata anche acqua non filtrata [redacted] ieri mattina dai rubinetti sgorgava acqua torbida, per cui è scattato il divieto di utilizzarla per usi potabili. Da ieri mattina in piazza del Municipio staziona un'autobotte dei vigili del fuoco di Novara che rifornisce il paese.

«Il vascone dell'acquedotto è già stato ripulito - dice il sindaco Pierangelo Corbellini - [redacted] siamo in attesa, per le p[redacted]si-[redacted] ore, dei risultati delle nuo-[redacted] analisi dell'Asl per vedere se l'acqua è tornata alla normalità».

Per una frana la zona del Vergante (alle spalle del Lago Maggiore) è privata della piattaforma ecologica di Meina per lo stoccaggio dei rifiuti. Un cedimento ha reso instabile il terreno su cui appoggiavano i contenitori di carta, plastica, materiali ingombranti, ferro, verde [redacted] sfalcio. Il terrapieno scivola ver-[redacted] [redacted] torrente Tiasca. A seguito di un'ordinanza del sindaco Marcello Donderi [redacted] luogo [redacted] stato chiuso e ripulito dalla Cooperativa Risorse.

Alberi sradicati dal vento e canali al limite della portata nel Vercellese [redacted] causa del maltempo cominciato venerdì notte

Nel Vercellese è stata soprattutto l'agricoltura a pagare un dazio altissimo alla trombe d'aria di venerdì notte. Nella fascia che comprende Santhià, Livorno Ferraris, Lenta, Formigliana e Greggio le coltivazioni, soprattutto quelle di mais, hanno subito danni ingenti. Ma [redacted] generale non si contano gli alberi abbattuti dalla furia del vento, i cartelli stradali [redacted] le insegne pubblicitarie divelti. In molti centri ancora ieri si abbattevano le piante pericolanti [redacted] quelle anche solo instabili, [redacted] alle quali una nuova ondata di maltempo potrebbe dare il colpo [redacted] grazia. Nel capoluogo resta chiusa al traffico via Antonio Borgogna, strada strategica per la viabilità [redacted] centro cittadino, dopo che il vento [redacted] scoperchiato il condominio di fronte al museo Borgogna lanciando la-[redacted] [redacted] eternit sia sulla strada (diverse le auto danneggiate), sia sul palazzo di fronte. La via potrà essere riaperta al traffico solo quando tutto il materiale pericolante [redacted] stato rimosso.

In Val d'Aosta intanto la Pro-[redacted]zione civile ha [redacted] [redacted] tutti i Comune l'allarme per possibili nuove precipitazioni anche intense.

[redacted] Macugnaga [redacted] è [redacted] sicuro

Da ieri pomeriggio al lago Effimero sono in funzione altre due idrovore

MACUGNAGA

Il lago Effimero non spaventa più, adesso il livello scende a vista d'occhio. Da ieri pomeriggio sul bacino glaciale del monte Rosa sono entrate in funzione le altre due idrovore installate dalla Protezione Civile, che a diciannove giorni dall'allarme e nonostante i rallentamenti, e i problemi, provocati dal maltempo è riuscita a riportare la [redacted] in valle Anzasca. Novemila abitanti, compresi quanti vivono nel fondovalle, ora possono dormire sonni tranquilli. Il drenaggio del lago Effimero [redacted] assicurato [redacted] pompe capaci di asportare ben 2 mila litri d'acqua al secondo.

«Siamo di fronte ad un'impresa di prevenzione straordinaria - sottolinea [redacted] sindaco di Macugnaga Teresio Valsesia, già vicepresidente nazionale del Cai -. E' la prima volta [redacted] mondo che si procede alla svuotamento meccanico di un lago glaciale, lavorando a oltre 2300 metri di quota, [redacted] impiego di uomini e mezzi che [redacted] ha precedenti. Sono stati tutti eccezionali, dagli operatori [redacted] terra agli elicotteristi. Basti pensare che in pochi giorni l'Enel è riuscita ad installare sul monte Rosa una linea da 15 mila volts, [redacted] relativi punti di trasformazione, per alimentare le apparecchiature».

Ieri mattina sono riprese anche le corse delle seggiovia [redacted] Belvedere e numerosi turisti, a dispetto delle condizioni meteorologiche poco incoraggianti, hanno ripopolato la «perla del Rosa». «Si torna finalmente alla normalità - dice Valsesia - [redacted] stagio-[redacted] è salva».

Si era parlato anche di una possibile visita del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi alla «task force» di Macugnaga. «Mi hanno riferito che il premier ci teneva molto, ma [redacted] dovuto desistere per gli importanti impegni di governo. Non [redacted] tuttavia escluso che riesca a salire qui da noi magari già [redacted] metà della prossima settimana». **[p. ben.]**

[redacted]

«Sul monte Rosa si è realizzata un'opera preventiva di Protezione civile unica al mondo»

Sul ghiacciaio del Belvedere i lavori non sono ancora finiti

[redacted] a secco

Di notte i vandali aprono le bocchette degli idranti

[redacted] SAN GIULIO

I vandali aprono gli idranti in piena notte e lasciano alberghi, bar e ristoranti senz'acqua. Gli atti vandalici si sono susseguiti nelle ultime due notti, e l'apertura degli idranti nel centro storico del borgo medioevale che si affaccia sul Lago d'Orta in provincia di Novara ha avuto l'effetto di lasciare il paese completamente senz'acqua. «Ho già provveduto [redacted] sporgere denuncia contro ignoti - dice il sindaco Fabrizio Morea - anche perchè soltanto dei vandali possono [redacted] stati [redacted] causa del prosciugamento improvviso dell'acquedotto. La notte scorsa la gente che vive nel centro [redacted] paese [redacted] stata risvegliata alle tre da un forte botto: era stato aperto l'idrante più grande del paese, davanti alla c[redacted] di San Rocco, [redacted] in poco tempo ha allagato le viuzze della parte medioevale».

[redacted] punta però il dito anche contro chi, nelle ultime ore, pur sapendo che la situazione in paese era critica per quanto riguarda il deficit idrico, ha riempito ugualmente [redacted] piscine: «Anche per questo dovremo prendere dei provvedimenti». Il sindaco infine lamenta che l'acquedotto è inadeguato per le esigenze turistiche. Ieri mattina a Orta è arrivata da Romagnano Sesia un'autobotte con quattromila litri d'acqua, che sono andati a ruba per la presenza [redacted] molti locali pubblici, e ieri sera il sindaco ha chiesto al prefetto di Novara l'invio urgentissimo di un'autobotte da dodicimila litri. **[m. g.]**

TEMPO DELLA [redacted]

Il caldo estivo torna soltanto da venerdì

Fulvio Romano

QUANTO durerà l'improvvisa (ed inconsueta) offensiva autunnale che ha guastato quest'ultimo fine [redacted] di vacanzieri?

[redacted] sarà così rapida come la stagione vorrebbero. Ancora oggi, dopo le piogge [redacted] tratti torrentizie [redacted], sarà l'instabilità a domina-[redacted] [redacted] il Nord Ovest, con temporali e rovesci frequenti specie sulle z[redacted] alpine e prealpine occidentali. Non meglio staranno gli amanti delle spiagge liguri, costretti dal maltempo [redacted] disertarle. Ancora variabilità marcata martedì, anche se [redacted] noteranno i primi decisi sintomi del cambiamento, [redacted] prossimo. Il ritorno al clima tipico di luglio [redacted] imporrà tra mercoledì e giovedì, [redacted]po il transito di ennesime, [redacted] più deboli, ondate perturbate occidentali e con la riconquista del dominio sui nostri cieli dell'alta pressione.

Insomma, il prossimo fine settimana dovrebbe garantirci quella ripresa delle temperature e quel sole [redacted] è nelle più che legittime aspettative di [redacted] agogna all'unico periodo di ferie annuale. Possiamo quindi prevedere il ritorno della colonnina di mercurio su valori [redacted] nella norma stagionale, sia nelle minime notturne che nelle [redacted] [redacted] un'umidità contenuta dal persistere di brezze asciutte e rinfrescanti.

Ma cos'è successo di tanto anomalo negli eventi [redacted] di questa metà di luglio? Nell'instabilità atmosferica seguita ai grandi caldi di giugno ed alle vicende degli anticicloni africani [redacted] è imposto nella fine della scorsa settimana [redacted] ciclone atlantico, foriero [redacted] maltempo, che si è collocato inopinata-[redacted] tra [redacted] e Sardegna alimentando da questa posizione strategica l'innesco delle piogge su tutto il Nord Ovest. Particolarmente colpite, come avviene di solito [redacted] questo caso, le [redacted] al di qua delle Alpi, rispetto al centro perturbato: quindi coste liguri e, al di là dell'arco alpino-appenninico, il Piemonte settentrionale e la Vallée.

L'aria fredda che ha accompagnato ai bordi [redacted] ciclone ha fatto il resto: di colpo le temperature massime sono crollate di dieci gradi, mentre anche [redacted] minime sono scese di cinque - sei valori.

[redacted] ciclone responsabile di que-[redacted] situazione meteo, che di solito si presenta in autunno e non certo in piena estate, scivolerà nelle prossime ore verso l'Europa dell'Est, lasciando tuttavia una situazione di sofferenza climatica, visto che la porta resterà comunque aperta alle ondate atlantiche fino [redacted] giovedì. E' per venerdì che dobbiamo quindi attenderci quel ritorno dell'alta pressione.

TRENTA PERSONE SI SONO AFFRONTATE IMPUGNANDO BOTTIGLIE E [illegible] COLTELLO

I Murazzi di notte sono spesso teatro di episodi di violenza

Notte di tensione ai Murazzi Un'aggressione e una rissa

Notti agitate ai Murazzi, [illegible] momenti di tensione di fronte a diversi locali. I carabinieri sono dovuti intervenire [illegible] forze per due volte, nell'arco di poche ore. La prima volta verso le 3 davanti al Caffè 21 dove un extracomunitario maghrebino aveva dato in escandescenze, prima importunando alcuni clienti, poi facendo a botte [illegible] un buttafuori che cercava di allontanarlo e infine colpendo a calci e testate alcune auto in sosta.
I carabinieri del Nucleo radiomobile [illegible] hanno bloccato a fatica, lo hanno salvato dalle cattive intenzioni di alcuni presenti che avrebbero voluto infliggergli [illegible] immediata punizione e lo hanno condotto in [illegible]. Qui l'extracomunitario [illegible] rifiutato di fornire il suo [illegible] e non ne ha fornito nemmeno [illegible] falso (come capita pressochè sempre quando si tratta di clandestini). L'energumeno è stato così schedato come N.N., fotosegnalato, sottoposto [illegible] prelievo delle impronte digitali, e successivamente rimesso [illegible] libertà [illegible] a carico [illegible] denuncia a piede libero per rissa e danneggiamento aggravato.
Ora [illegible] attende la comparazione delle impronte [illegible] quelle raccolte nel database del Ministero dell'Interno, per verificare se quell'uomo sia già stato arrestato in altre circostanze, fornendo qualche elemento in più per l'identificazione. Quasi nulle le speranze di ottenere un qualche risarcimento per chi ha dovuto registrare danni alla propria vettura. E' infatti difficilmente proponibile una causa civile contro uno sconosciuto.
Il secondo momento di tensione si [illegible] verificato ai Murazzi poco dopo le 4,30 di domenica mattina. Circa trenta persone, equamente divise fra italiani e maghrebini, [illegible] sono affrontate davanti al locale Aqua, brandendo bottiglie e pare coltelli. L'immediato intervento di carabinieri e polizia ha impedito che lo scontro diventasse generale.
All'arrivo di volanti e radiomobili chi stava rissando ha preferito darsela a gambe.

ALLA CROCETTA, ERANO INTERVENUTI DOPO LA RAPINA A UN PASSANTE SFREGIATO CON UNA COLTELLATA

Due carabinieri feriti nella rissa con l'ubriaco

Cento militari all'ospedale da gennaio

Angelo Conti

Prima una sanguinosa rapina a [illegible] passante, poi la feroce aggressione a due carabinieri del Nucleo radiomobile. E con questi, sono già [illegible] quest'anno i militari ricoverati in ospedale per ferite e contusioni riportate in servizio. L'episodio di ieri ha avuto inizio in corso Luigi Einaudi alle 5, quando un uomo che andava a lavorare è stato affrontato da [illegible] extracomunitario che senza proferir parola [illegible] brandendo un coltello l'ha sfregiato al volto.

L'aggredito, disorientato [illegible] sanguinante, è stato rapinato del telefono cellulare che portava in tasca. Mentre il rapinatore fuggiva è, però, sopraggiunta una radiomobile dell'Arma che l'ha subito bloccato. «Mi chiamo Mohamed Said, ho 19 anni, e sono originario di Bagdad, in Iraq» ha detto ai carabinieri.

Mentre i militari soccorrevano l'uomo aggredito hanno notato arrivare da corso Sommeiller un'«Alfa 33» a gran velocità e con le quattro portiere spalancate. Una pattuglia della radiomobile l'ha bloccata. Quando i due carabinieri [illegible] sono avvicinati per il controllo dei documenti sono stati aggrediti da un extracomunitario di corporatura massiccia. Ubriaco fradicio.

Il maghrebino ha colpito con grande violenza i due militari che hanno riportato ferite e fratture al volto e alle braccia. Come se non bastasse, è intervenuta nella baruffa anche la donna che era assieme all'ubriaco. In soccorso dei carabinieri di quella pattuglia [illegible] arrivati altri equipaggi della radiomobile e sono riusciti a risolvere la situazione. Così, sono finiti in carcere anche Rachid Soudani, 32 anni, di origine marocchina, residente in corso Novara, e anche Maris Ourassaunt Ettouri, 30 anni, in Italia come clandestina, ma in possesso di [illegible] permesso di soggiorno francese. Sull'auto c'erano altri due extracomunitari, che non hanno partecipato all'aggressione: hanno messo a verbale la loro testimonianza, confermando le modalità dell'aggressione.

I militari del Nucleo radiomobile di Torino sono tra i più colpiti dalle aggressioni in strada. Il 90% delle lesioni riportate dai militari [illegible] da mettere in relazione alla reazione di extracomunitari che scelgono la violenza nel tentativo di sfuggire all'arresto, magari [illegible] l'effetto dell'alcol oppure della droga. Sovente sono nordafricani, poco abituati all'alcol (la religione musulmana lo vieta) e convinti di limitare i danni fornendo una falsa identità.

Proprio questo continuo ripetersi di aggressioni ha creato al Nucleo Radiomobile dei carabinieri anche problemi di organici: ferite e fratture richiedono infatti periodi di convalescenza anche di sei/nove, costringendo i militari rimasti in servizio a turni di sostituzione che diventano ancor più pesanti d'estate.

Una pattuglia del Nucleo radiomobile: dall'inizio dell'anno già un centinaio di militari è rimasto ferito in servizio

BANCA

[illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova Orario 8-18,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Ogliaico 4; piazza della Vittoria 29; corso Regina Margherita 218 [illegible]s; corso Vittorio Emanuele 64; [illegible] Turati 45; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo d'Azeglio 100 . **Di notte** (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30) Piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; [illegible] Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. **Aperta 24 ore** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

COLLOCAMENTO. Chiamata pubblico al lavoro domani ore [illegible] al Palastampa. **Tempo determinato:** 14 usciari add. informazioni (6 mesi); 2 sus. archivio (12 mesi); 4 esecutori ufficio (8 mesi); 4 impiegati d'ordine (12 [illegible] 4 coadiutori amministrativi (con dattilo [illegible] pc) (sost. maternità); 2 coll. tecnici lab. informatico con diploma di perito informatico (dal 2 sett. al 31 maggio 2003); 2 istruttori amm.vi contabile (co[illegible] videot.(8 mesi); 2 periti industr. termotecnici (8 mesi); 4 educatori (6-8 mesi); 2 laurea in Giurispr. Economia e commercio (sost. maternità); 4 autisti (patente Cri mod. 138/93 e attestato di frequenza e superamento corso Regionale) (3 mesi). **Cantieri [illegible] Lavoro:** Requisiti: iscrizione in 1° classe, residenza in Torino, non svolgere attualmente Cantieri Lavoro. 24 operatori scolastici presso strutture cittadine (12 me[illegible] 6 diploma [illegible] ed. inf. (conosc. pacchetto Office del personal computer) (12 mesi); 4 dipl. ragioneria (12 Mesi); 12 laurea in Giurisprudenza (12 mesi).

RETTIFICA. Il professor Michele Di Summa, primario di cardiochirurgia delle Molinette e direttore della Scuola di cardiochirurgia dell'Università di Torino, non ha mai denunciato [illegible] medico legale Francesco Viglino ed il chirurgo Antonio Calafiore, primario dell'ospedale di Chieti. «Il procedimento verso i due medici - spiega Di Summa - fu avviato d'ufficio dal sostituto procuratore Toso». Viglino e Calafiore sono sotto inchiesta per un'ipotesi di «perizia infedele» in seguito ad una consulenza medico-legale dopo la morte di una [illegible] di 74 anni, dopo un intervento chirurgico dal professor Di Summa che si è costituito parte civile con l'avvocato Merlone.

[illegible] RITROVATA. Era scappata di casa per andare in vacanza con un compagno di scuola. Denisse Navarro Melgar, 17 anni, ha chiamato a casa ieri mattina. Oggi i genitori andranno in Sicilia a riprendere la figlia.

CHI HA ABBANDONATO L'EXMONOPOLISTA ATTENDE GIORNI LA NUOVA LINEA

Tra la Telecom e Infostrada il cliente resta senza telefono

[illegible]

Le società si rinfacciano la responsabilità del disagio e intanto partono gli esposti

«Canone Telecom troppo oneroso? Proviamo [illegible] Infostrada». L'hanno pensato in tanti subito dopo che [illegible] secondo operatore telefonico nazionale [illegible] potuto cominciare una vera e propria guerra al colosso della telefonia nostrana. In altre parole, da qualche mese Infostrada si è proposta sul mercato offrendo la possibilità dell'«unbundling». Che, sempre secondo Infostrada, costituiva «l'ultimo passo della liberalizzazione della telefonia [illegible] Italia consentendo ad operatori telefonici alternativi a Telecom Italia di affittare l'ultimo tratto del doppino telefonico, [illegible] sia il cavo in rame che collega la centrale Telecom Italia alla casa dell'utente, staccandolo dagli apparati Telecom Italia e collegandolo ai propri». Eliminando, così, i vecchi canoni Telecom.

Ognuno si è fatto i propri conti, ha valutato la tipologia di offerta ed ha scelto. Qualcuno non ha cambiato nulla. Altri hanno [illegible] salutato Telecom e, dopo aver controllato di vivere in uno dei 64 comuni italiani dove è disponibile questo servizio, ha affidato la propria cometa (ed [illegible] molti casi anche la propria connessione Internet) al verde [illegible] Infostrada. La quale, a sua volta, si è fatta [illegible] [illegible] disdire l'abbonamento Telecom del suo nuovo cliente.

Ora eccoci al momento finale: Telecom ha cominciato a tagliare il proprio cordone ombelicale con gli utenti che ne avevano fatto richiesta a Infostrada a prendersi il posto. Nei apriti cielo: è cominciata una sorta di guerra.

Sotto accusa i tempi del «trapasso», cioè i tempi in cui si resta con il telefono muto dopo la dismissione di Telecom ed [illegible] attesa della nascita di Infostrada. L'operatore subentrante [illegible] stato ottimista, nelle promesse pre-contratto: «Il black-out durerà al massimo 24 ore». Non è così, quasi tutti hanno sinora dovuto aspettare di più: nei casi migliori 3 giorni, nei peggiori due settimane. Con i telefoni dei call-center roventi: quello del 155 di Infostrada, ma anche il 187 della Telecom.

Finissimo il palleggio delle responsabilità. Per Infostrada la colpa è anche di Telecom che, «gelosa» dei propri clienti, li stacca in ritardo e non mette subito Infostrada nelle condizioni di procedere a rapidi riallacci. Quelli di Telecom cascano dalle nuvole: «Ma insomma - spiegano - questi sono ex clienti che hanno optato per un altro operatore. Non è colpa nostra se hanno problemi che prima non avevano mai avuto». E garantiscono di procedere ai distacchi ai ritmi concordati con il Garante e con le altre aziende concessionarie.

In campo è intanto scesa anche l'Acu, l'associazione Consumatori Utenti (www.acu.it). Il segretario Laura Stefanini sottolinea soprattutto le illusioni create dalla pubblicità: «I disagi sono stati tantissimi e molti, dopo giorni di attesa, si sono visti attivare il servizio soltanto in uscita e non ancora in entrata. Molti hanno patito grossi danni e prevediamo azioni a tutela degli interessi dei consumatori». Qualcuno avrebbe persino fatto come i gamberi, tornando indietro e ripassando a Telecom.

Per intanto sono già partiti esposti alle autorità competenti in un clima di una guerriglia che, dopo aver giocato sulle tariffe, adesso coinvolge anche i «doppini» di collegamento. Con il consumatore a patire, come al solito, i danni più gravi. **[a. con.]**

IL GIUDICE DI PACE DÀ RAGIONE ALL'AUTOMOBILISTA

«Il voucher è caduto» Cancellata la multa

Siete stati multati dagli ausiliari dell'Atm perché il ticket rilasciato dal parcometro non era visibile oppure era caduto dal cruscotto? [illegible] paura, con un ricorso al giudice di pace ci sono buone probabilità che l'odiosa contravvenzione venga cancellata.

E' successo nei giorni scorsi a un cittadino torinese, Massimo P., che ha presentato ricorso contro il Comune di Torino e si è visto dar ragione dal giudice Gennaro Pisanti. L'autunno scorso all'automobilista è stata inflitta una multa di [illegible] mila vecchie lire perché la sua vettura, posteggiata entro le strisce blu di corso Tassoni, non esponeva sul cruscotto il comprovante [illegible] pagamento.

«Avevo regolarmente pagato il ticket fino alla mattina del giorno successivo - spiega - ma già verso metà pomeriggio mi sono trovato la contravvenzione sul parabrezza. Ho controllato e ho visto il biglietto del parcometro sul sedile, con l'orario stampigliato verso l'alto, quindi comunque leggibile».

Tramite l'avvocato Bruna Soave il cittadino ha fatto ricorso al giudice di pace, allegando come fonte di prova lo stesso ticket, [illegible] riportava [illegible] data e l'orario della sosta pagata.

«Con tutta probabilità il biglietto [illegible] caduto dal cruscotto chiudendo la portiera - conclude Massimo P. nel suo ricorso - ma in questo modo ritengo di poter fornire una prova documentale dell'avvenuto pagamento della sosta». Niente affatto, è stata la replica del legale del Comune, quel ticket non prova niente perché sopra non [illegible] riportato il numero di targa della vettura. Una difesa che però non ha convinto il giudice di pace. La multa [illegible] stata annullata. **[g. bal.]**

Specchio dei tempi

«Se il passante cade in una buca, la responsabilità è sua, [illegible] del Comune che [illegible] fa manutenzione!» - «Meglio non favorire i malintenzionati» - «Difendiamo la schedina» - «Il ferroviere s'arrabbia»

Un lettore ci scrive:
«Sono un artigiano di Nichelino (tappezziere in stoffa). Il 6 aprile di tre anni fa mi sono procurato una grave distorsione alla caviglia sinistra a causa di alcune buche presenti sul marciapiede davanti alla [illegible] bottega, in quel punto, in pessi[illegible] condizioni di manutenzione. Sono stato costretto a chiudere l'attività per 20 giorni (10 giorni di prognosi e 10 giorni di rieducazione) e mi sono rivolto ad un legale per ottenere un risarcimento dal Comune. Il giudice mi ha dato torto con la motivazione che la buca era sempre esistita (quindi mai riparata) e sicuramente mi era nota e dovevo essere io a porre attenzione guardando dove mettevo i piedi per evitare l'incidente. Quindi nessun risarcimento ed anche l'onere delle spese legali. Adesso mi pongo le seguenti domande: perché un cittadino deve effettuare zig [illegible] sui marciapiedi privi di manutenzione o perché deve segnarsi su un quadernole buche, e considerare l'amministrazione comunale priva di responsabilità per la mancata manutenzione?».
Giovanni Giuseppe Fiore

Un lettore ci scrive:
«Leggo [illegible] il ladro d'auto responsabile dell'incidente [illegible] alcuni giorni fa in corso Quintino Sella verrà processato per diverse imputazioni.
«Giusto, ha compiuto delle azioni per cui deve rispondere delle proprie responsabilità; ma mi rimane [illegible] dubbio: quale è la responsabilità di chi lascia l'automobile incustodita, con tanto di chiavi inserite nel cruscotto, alla mercé del primo malintenzionato di passaggio?
«Comportamenti simili sembrano diventati [illegible] uso comune e tollerato, basta accendere i lampeggianti di emergenza e per magia l'automobile in doppia fila non intralcia più il traffico; in corso Quintino Sella vicino a Largo Tabacchi la strada diventa a volte un passaggio a senso [illegible] alternato, grazie a quanti lasciano la macchina in doppia fila.
[illegible] pensare che spesso basterebbe parcheggiare una decina di metri prima o dopo».
Amedeo Lanza

Un lettore ci scrive:
«Insieme [illegible] mio padre gestisco una ricevitoria del Totocalcio (solo ricevitoria, no bar, [illegible] tabacchi) fin dal 1949 siamo una delle più vecchie di Torino. Scrivo anche a nome dei colleghi solo Totoricevitori perché siamo molto preoccupati che, per favorire i diritti tv, si giochi la Serie B al sabato senza preoccuparsi di come sarà fatta la schedina. Quando ci sono gli anticipi delle squadre impegnate nelle coppe europee la schedina avrà 4-5 partite di serie A ed il resto di serie C o D?
«Così va in crisi il Totocalcio che per anni [illegible] stato il motore trainante del Coni e si vede superato dal Lotto per il quale si sono addirittura raddoppiate le estrazioni (ma perché [illegible] vione concesso anche a noi Totoricevitori che siamo solo Punto giochi e gli unici veri professionisti della schedina?)
«Si tiene [illegible] solo delle esigenze delle squadre di calcio [illegible] non di chi per 50 anni (Totoricevitori) ha collaborato a finanziare lo sport italiano. Perché prima di prendere queste decisioni non [illegible] interpellati i ricevitori che [illegible] a contatto con il pubblico? Con [illegible] successo sono [illegible] inventati nuovi giochi: Totogol (molto bello andava bene poi hanno avuto l'idea di portarlo a 32 squadre ed anche lì c'è stato [illegible] calo), Totosei e Totobingol (che sarebbe meglio fossero tolti).
«Il Totocalcio è un gioco bellissimo da emozione (sfido chiunque a guardare il posticipo serale avendo solo una chance su tre a non tifare per quella squadra) cerchiamo [illegible] non distruggerlo con nuovi interventi (tipo l'ultima proposta di aumentare le ricevitorie)».
Daniele Vespa

Un lettore ci scrive:
«Sono uno degli ormai pochi ferrovieri rimasti sulla linea Torino-Pinerolo e sono molto amareggiato per quanto sta succedendo. Passi per i tagli degli ultimi anni (nella stazione [illegible] cui lavoro nel 1990 eravamo in 25, ora [illegible] in 10). Passi [illegible] tutte [illegible] festività trascorse qui dentro anziché con la famiglia (Natale, Capodanno, Pasqua).
«Passi anche per le offese e le ingiurie ricevute continuamente da alcuni viaggiatori che sono convinti che siamo strapagati e facciamo poco (guadagno circa 1200 euro al mese nonostante il disagio delle festività e degli orari).
«Ora, con il nuovo orario imposto dalla società (in accordo con i sindacati) abbiamo perso anche il sacrosanto diritto al pasto, con un turno che va dalle 7 alle 15,15 e dalle 15,15 alle 23,30 senza possibilità di pause per consumare almeno un boccone anche se di fretta».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale [illegible]1 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 15 LUGLIO RICKY SHOW
VENERDÌ [illegible] BLUE BAND
[illegible] LUGLIO SANDRO ROSSI
DOMENICA 21 LUGLIO SOLO [illegible] ORCHESTRA PIERALDA

IERI AD ALESSANDRIA IL 57° RADUNO «MADONNINA DEI CENTAURI»

Settemila motociclisti nel segno dell'amicizia

Nonostante l'intensa pioggia tante presenze alla tradizionale sfilata Arrivi da tutta Italia e dall'Europa (un norvegese fa cinquemila Km)

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il maltempo che ha colpito il Nord ha ridotto [illegible] almeno il [illegible] rispetto alle [illegible] ultime edizioni le presenze al raduno internazionale «Madonnina dei centauri», bloccando in particolare molti di quegli appassionati che [illegible] da diverse località italiane per la giornata conclusiva della «tre giorni» di appuntamenti tra Alessandria e Castellazzo Bormida, nel cui [illegible] si trova la statua della Madonna della Creta, patrona dei motociclisti. C'è stato invece un notevole aumento di arrivi dall'estero e di centauri che, non iscritti alla F.M.I., hanno voluto partecipare alla 57ª edizione [illegible] questa festa delle due ruote. Perfetta l'organizzazione del [illegible] club «Madonnina [illegible] centauri».

Erano almeno settemila alla sfilata conclusiva in piazza Garibaldi, a mezzogiorno di ieri, a dimostrazione della forte passione. «I veri centauri non si spaventano per un po' di pioggia», ha detto qualcuno mentre per oltre un'ora sfilavano dinanzi al palco delle autorità. Ad assistere, tra gli altri, c'erano il vescovo Fernando Charrier, il vice prefetto Francesco Paolo Castaldo, i sindaci di Castellazzo e Alessandria Gianfranco Ferraris e Mara Scagni che [illegible] aperto sotto la pioggia il [illegible] dei centauri da Castellazzo alla città sulla moto dell'ispettore della polizia municipale Gianfranco Demichelis.

La forte presenza di stranieri ha confermato i segnali di amicizia e fratellanza tra i popoli che si rafforzano grazie al raduno. La classifica internazionale ha ancora visto al primo posto la Norvegia, seguita da Francia, Belgio, Svizzera e Olanda. Tra i moto club stranieri, primo l'olandese M.M.C. 82 seguito dal norvegese Ski Club e da quello di Vichy (Francia). Il centauro straniero giunto da più lontano (2384 chilometri solo l'andata) è Westad Gjarmund, norvegese. Primo tra gli isolati italiani Ulderico Martinelli, [illegible] Cancello Arnone (Caserta), 820 chilometri. Nella classifica extraregionale dei [illegible] club, primo Il Centauro [illegible] Pontinia (Latina), seguito dal Valmaremola di Pietra Ligure e dal Don Bosco di Arenzano. Nella classifica regionale, primo il moto club di Alba, seguito da quelli di Isola d'Asti, Michelin di Spinetta, Maretto, Biella, Castellazzo, Valperga, Vigliano Biellese e Asti.

Nella classifica regionale è primo il club di Alba poi Isola d'Asti, Spinetta, Maretto, Biella e Vigliano

Il motoraduno «Madonnina dei centauri» si è concluso ieri con la tradizionale sfilata dei partecipanti ad Alessandria in piazza Garibaldi davanti al palco delle autorità. Nonostante la pioggia battente c'era tanta gente ad applaudire i settemila motociclisti giunti da tutta Europa (FOTO CASTELLANA)

CONTROLLI [illegible] VIGILI URBANI, POLIZIA E CARABINIERI

«Blitz anti-fracassoni» Biella ritrova la quiete

BIELLA

Fine settimana «blindato» con controlli anti-fracassoni a tappeto in città. Anche nella [illegible] tra sabato e domenica pattuglie della polizia municipale, dei carabinieri e della polizia hanno [illegible] compiuto decine di controlli nei locali e all'uscita di bar e discoteche sia in [illegible] sia nei rioni Riva e San Paolo, dove da settimane gli abitanti protestano per gli schiamazzi e i rumori notturni molesti. Proteste raccolte [illegible] sindaco Gianluca Susta che [illegible] minacciato di ridurre di un'ora l'orario notturno dei pubblici esercizi al centro delle proteste.

Ne era nato prima una vivace polemica tra esercenti e Comune e poi un caso politico che oggi sarà discusso in Consiglio provinciale e mercoledì in Consiglio comunale. Mal nel frattempo Comune ed esercenti hanno trovato un'intesa: i gestori stanno organizzando un loro servizio di controllo preventivo all'esterno dei locali per prevenire episodi di disturbo alla quiete pubblica e contemporaneamente le forze dell'ordine si sono impegnate a intensificare la lotta a fracassoni, automobilisti e motociclisti indisciplinati. Impegno chiesto addirittura dal prefetto Leopizzi che in settimana aveva presieduto [illegible] una speciale riunione del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico.

«I risultati si sono visti subito - [illegible] presidente del quartiere San Paolo Claudio Giovannelli -. La notte tra sabato e domenica è trascorsa senza particolari problemi. Non ho ricevuto più telefonate di cittadini esasperati dagli schiamazzi di chi [illegible] attardava all'uscita dai locali o peggio ancora improvvisava gimkane in moto o in auto, infastidendo gli abitanti con sgommate a tutto gas. La presenza di pattuglie nei punti strategici della [illegible] ha stroncato [illegible] nascere ogni velleità. Mi auguro che questa collaborazione tra gestori e forze dell'ordine prosegua in maniera che Biella possa diventare una città dove ci si possa divertire ma nel rispetto del diritto alla quiete di chi invece vuole dormire». [m. al.]

NOVARA, DUE ARGOMENTI SCOTTANTI IN CONSIGLIO

Il nuovo palazzetto e la rete ferroviaria

NOVARA

Settimana amministrativa intensa per [illegible] politica novarese prima della consueta sospensione per la pausa estiva. Il consiglio comunale è convocato a palazzo Cabrino, per tre giorni consecutivi, a partire da mercoledì. A palazzo Natta invece, giovedì, si riunirà il consiglio provinciale.

In particolare il consiglio comunale sarà chiamato ad occuparsi di due argomenti che non mancheranno di provocare un largo dibattito. Il primo vedrà come relatori l'assessore allo sport Gaetano Nastri e l'assessore all'urbanistica Fabrizio Maiocchi. Si tratta della realizzazione, in località Terdoppio, nella zona Est della città, del nuovo palazzetto dello sport. Una struttura polifunzionale in grado di ospitare le partite di pallavolo e pallacanestro alleggerendo così la pressione sul «Pala [illegible] Lago» [illegible] struttura piuttosto vecchia nonostante i recenti interventi di manutenzione straordinaria rivelatasi insufficiente per le partite clou di Asystel e Cimberio. Si dovrebbe realizzare con i contributi della Regione Piemonte.

L'assessore novarese Giovanni Pace

Altro argomento che farà certamente discutere e sarà presentato dagli assessori Fabrizio Maiocchi e Giovanni Pace è quello degli indirizzi dell'Amministrazione comunale in merito al riassetto tecnico-urbanistico complessivo del sistema delle reti ferroviarie in città per adeguarlo al sistema dell'alta velocità eliminando buona parte dei passaggi a livelli che «isolano» alcuni quartieri cittadini. [r.a.]

A BIELLA MANCANO ANCHE GLI UFFICIALI GIUDIZIARI

Carenza di personale Tribunale rischia stop

BIELLA

Il settore ufficiale giudiziari del tribunale di Biella è in crisi per mancanza [illegible] personale. A lanciare l'allarme è la responsabile dell'ufficio, Silvana De Vincentis, che ha inviato una circostanziata relazione al Ministero della Giustizia e per conoscenza al Presidente della Corte d'Appello di Torino, al Presidente del tribunale di Biella e a tutti gli avvocati del foro [illegible] Biella nel quale denuncia che l'ufficio [illegible] allo sbando totale ed è prossimo alla paralisi per impossibilità di funzionare per carenza di personale».

L'allarme è stato rilanciato dal parlamentare biellese Andrea Delmastro delle Vedove di Alleanza nazionale che ha presentato una interrogazione al Ministro della Giustizia. Dalla relazione risulta che la pianta organica dell'ufficio (che ha un bacino d'utenza di 260 mila abitanti su un territorio organizzato in 86 Comuni) prevede 12 unità lavorative che ricoprono diverse professionalità [illegible] in servizio ci sono soltanto cinque elementi. Di questi ultimi uno dal 16 settembre prenderà servizio in altra [illegible] a [illegible] è in [illegible]. Con solo [illegible] ufficiali giudiziari a disposizione, si è creata [illegible] situazione ai limiti della tollerabilità «poiché ormai gli atti notificati non possono essere restituiti con la dovuta celerità sia agli avvocati che alle cancellerie - scrive Delmastro - creando pesanti disservizi e difficoltà che si aggiungono al più generale disservizio determinato dalla "storica" carenza di organico in tutti i settori del tribunale di Biella». Non a caso, ricorda ancora Delmastro, «la signora De Vincentis ha declinato ogni responsabilità in ordine a inadempienze, ritardi e omissioni derivanti dalla denunciata carenza di personale». Il parlamentare biellese chiede quindi al Ministro della Giustizia «se non ritenga di dover assumere urgentissimi provvedimenti per mettere fine alla situazione di paralisi ormai pressoché totale generata dalla carenza di personale». [m. al.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scontro al casello della Torino-Milano: 7 feriti

Sette feriti in uno scontro tra due auto sul sovrappasso dell'autostrada Torino-Milano nei pressi del ca[illegible] Novara Est. Il più grave, un albanese residente a Trecate, è ricoverato in rianimazione.

[illegible]

Incidente in città Coinvolti cinque ragazzi

Nello scontro fra due auto, ieri mattina intorno alle 4, sono rimasti feriti cinque ragazzi. Boris Lamberti, 24 anni, di Novara, è il più grave. Guarirà in tre mesi per la frattura del femore. Gli altri quattro se la sono cavata con ferite più lievi.

AOSTA

Due turisti infortunati soccorsi con l'elicottero

L'elicottero della Protezione civile valdostana si è alzato in volo due volte per soccorrere turisti. Il primo intervento al rifugio Vittorio Emanuele, in Valsavarenche, dove una giovane donna romana ha riportato una distorsione al [illegible] caviglia. In Val Veny è stato soccorso un genovese caduto da un muro.

ALESSANDRIA

Sbanda in autostrada Gravissima una torinese

Grave incidente sull'autostrada A21. Violante Perrone di San Martino, 37 anni, abitante a Torino, ha perso il controllo della guida e la sua «Audi tre», ha urtato il guard rail. Con lei viaggiavano Paola Astore, 31 anni e due bambine di 2 e 12 anni. Violante Perrone di San Martino, soccorsa dall'elicottero del 118, è [illegible] ricoverata al Cto di Torino, Paola Astore al Santi e Biagio, le bambine all'Infantile.

MIELLA TANARO

Auto contro guard-rail sulla [illegible]

La quarantunenne Simona Rossi, di Bergeggi, ha sbandato, ieri, intorno alle 17, alla guida del suo Mercedes, sbattendo contro il guard-rail sulla Torino-Savona. La donna è stata soccorsa dal 118. Il traffico, in direzione di Savona, è stato ridotto ad una sola corsia per circa un'ora e mezza.

CASTELCERIOLO

Motociclista cade e urta vettura in sosta

Alessandro Olivieri, 29 anni, di Spinetta, è ricoverato in prognosi riservata ad Alessandria: l'altra notte ha perso il controllo dalla moto ed è caduto contro un'auto in sosta.

PREMOSELLO

Trovato nel Toce il corpo di una donna scomparsa

E' stato identificato dai famigliari il cadavere di Rosa Orita, 43 anni, affiorato nelle acque del fiume Toce, a Ossola. La donna era allontanata dalla sua abitazione di Vogogna domenica 23 giugno. A lanciare l'allarme era stato il marito. Per alcuni giorni i famigliari avevano rigettato l'ipotesi di un gesto disperato.

CAMERI

In 3500 al raduno dei Testimoni di Geova

Oltre [illegible] Testimoni di Geova al raduno che si è concluso ieri nel Novarese. E' uno dei 65 raduno che si terranno in 21 città sino a settembre e in sei lingue (cinese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco).

IERI DEGUSTAZIONE A CANALE

Vini e pesche con «Optima Roero»

L'apertura di «Optima Roero», ieri mattina a Canale d'Alba, sotto una pioggia torrenziale, ha costretto a modificare il programma, cancellando l'attesa cerimonia [illegible] inaugurazione. La rassegna-mercato della qualità agroalimentare ha presentato al pubblico pesche (il tempo quasi autunnale ha un po' ridotto i coltivatori presenti) e i tipici vini Arneis e Birbot dei produttori aderenti all'Enoteca regionale [illegible] Roero, serviti da sommelier (nella foto Murialdo [illegible] cesti del rinomato frutto). Sulle bancarelle di «Optima Roero» si potevano [illegible] anche altri «tipicità» della gastronomia locale. [r. s.]

CERIMONIA A BAGNOLO

Caduti per la libertà ricordati [illegible] ebrei cattolici e valdesi

BAGNOLO. Nonostante la pioggia si [illegible] concluse ieri in frazione Montoso le cerimonie per ricordare il 57° anniversario della Liberazione. Al mattino, al termine del tradizionale [illegible] è stata deposta una corona [illegible] alloro [illegible] monumento ai Caduti per la [illegible]. Al [illegible] cattolico sono seguite le preghiere e i saluti di un rabbino ebraico e della Chiesa valdese. Alla manifestazione erano presenti [illegible] presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il sindaco Flavio Manavella, coordinatore del comitato intercomunale per la valorizzazione del patrimonio della Resistenza.

«Nonostante siano passati quasi 60 anni da quegli avvenimenti – [illegible] dichiarato il primo cittadino -, è una ricorrenza più che mai attuale, per ciò che ha significato e significa "resistere", ogni volta che i diritti e le libertà vengono messi in discussione». [m. ma.]

CASTELNUOVO IN FESTA

Paese di Don Bosco [illegible] onorario [illegible] dei salesiani

CASTELNUOVO DON BOSCO. Oggi secondo appuntamento astigiano per [illegible] nuovo Rettore maggiore dei salesiani (17 mila religiosi nel mondo), il messicano don Pasqual Chavez Villanueva. Alle 9 sarà a Viarigi dove sosterà, tra l'altro, nella casa natale [illegible] don Luigi Variara di recente proclamato Beato. Ieri il Rettore ha ricevuto la cittadinanza di Castelnuovo Don Bosco dalle mani del sindaco Giorgio Musso. E' stata festa grande nel paese [illegible] don Bosco per salutare il nono successore del Santo dei giovani, che ha sostituito lo scomparso don Juan Edmundo Vecchi. Sono intervenuti, parlamentari, autorità civili e religiose, ma soprattutto tantissimi fedeli che, in piazza Cafasso, si sono stretti attorno al nuovo concittadino. Don Pasqual Villanueva ha celebrato messa nella chiesa di Sant'Andrea, a cui è seguito l'incontro con i castelnovesi. [r. st.]

HA VINTO UNA [illegible] PIEMONTESE AD [illegible]

[illegible] di Borgomanero [illegible] Salsomaggiore

Ad Alba si è tenuta la quarta finale regionale di Miss Italia: il successo è andato a una ragazza della provincia [illegible] Novara, Erika Fornara, studentessa diciannovenne residente a Borgomanero (al centro nella foto Murialdo). A fine agosto Erika accederà alle prefinali nazionali del concorso, a San Benedetto del Tronto, ultimo appuntamento che precede Salsomaggiore. Lo scorso anno la Fornara aveva già partecipato alla manifestazione, ma nel momento decisivo della stagione aveva subito un incidente d'auto, tanto [illegible] dover abbandonare. Il prossimo appuntamento con Miss Italia è venerdì sera a Bardonecchia, dove sarà assegnato un altro titolo regionale. [m. p.]

UNA SETTIMANA DI CANZONI A VARALLO

All'Alpàa valsesiana il gran finale [redacted] i Matia Bazar

Ogni sera [redacted] concerto gratuito. La grande fiera valsesiana dell'Alpàa invita gli appassionati di musica: questa sera [redacted] Varallo, dalle 21, sale sul palco di piazza Vittorio Enrico Ruggeri; domani è atteso Luca Carboni mentre mercoledì [redacted] la più celebre orchestra di liscio, quella [redacted] Raul Casadei. Giovedì è la volta di Edoardo Bennato [redacted] il [redacted] «Sembra ieri tour», venerdì si sorride con la comicità di Stefano Nosei, sabato canta Stefania Aggio (voce di Mediaset) con la Wally's Big Band, mentre domenica il gran finale è affidato ai Matia Bazar, vincitori dell'ultimo Festival di Sanremo. (i. fo.)

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel [redacted] 262.220. CHIUSO PER [redacted] FINO AL [redacted] AGOSTO

TEATRO DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). NON PERVENUTO

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473 [redacted]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. **Il favoloso mondo di Amélie** (ore 21,15)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373 **Lilo & Stitch** (ore 18; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.[redacted] **L'era glaciale** (ore 17; [redacted]) **Panic Room** (ore 22)

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Lilo & Stitch** (ore 18,30) **Bloody Sunday** (ore 20) **Casomai** (ore 21,15) **Radio Killer** (ore 22,45)

VERRES

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Windtalkers** (ore 20,15) **Le solite sospette** (ore 22,30)

IVREA

ARCINEMA: Tel. 0125 425084. CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641 480 CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 AGOSTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571 **Scooby-Doo** (ore 20,40; 22,30)

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.085. **Resident Evil.** [redacted]: 20,15; 22,30. sab. 18,05; 20,15; 22,30 [redacted] 16; 18,05; 20,15; 22,30. Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [redacted] 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 0141-413.630. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 0141-[redacted].689. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-70.148. RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788. [redacted] FERIE.

SOCIALE (OTS). [redacted] 0141-701.498. [redacted]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701 459 CHIUSO.

MULT[redacted] **Sala Regina. Scooby-Doo.** Orario: 20; 22,30. Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. [redacted] **Resident Evil.** Orario: 20; 22,30. [redacted]: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-976.018. CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982.284 CHIUSO PER FERIE

[redacted] CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage [redacted] 30 gennaio 1972 a Derry

[redacted]. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel [redacted] D'Alatri; le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

DISPERATO APRILE. Drammatico. Dal regista di «Central do Brasil», la storia di una faida tra famiglie rivali nel 1910 in Brasile.

HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. [redacted] racconta di un regista [redacted] decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.

IL PIU' [redacted] GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film [redacted] Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

IMPOSTOR. Fantascienza. [redacted] un racconto di Philip K. Dick ambientato nel 2079, la storia di uno stimato scienziato del governo che, improvvisamente, viene accusato [redacted] una spia degli alieni.

IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche [redacted] la passione per la lingua italiana e l'essere single

LANTANA. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.

LILO [redacted] STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch

LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.

LOVELY [redacted] Drammatico. Arriva dall'Austria [redacted] storia di [redacted] ragazzina [redacted] vive isolata (i compagni [redacted] scuola [redacted] la sopportano, i [redacted] la maltrattano) e s'invaghisce di un vicino [redacted] casa e di un anziano autista di pullman.

METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.

MILLENIUM MAMBO. Drammatico. La giovane Vicky è contesa da due uomini: Hao-Hao e Jack. Il primo la ossessiona al punto da [redacted] ad andare a vivere da Jack, nonostante le sue difficoltà economiche.

[redacted]SS. Thriller. Cinque [redacted] dopo la presunta morte della figlia, la madre riceve una sua telefonata e parte alla sua ricerca [redacted] un ex poliziotto e un giornalista.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per [redacted] il premio [redacted] durante il viaggio incontrano personaggi particolari, come un'affascinante attrice teatrale e il gestore di un drive in.

ON THE LINE. Commedia. In treno vicino a Kevin viaggia la ragazza dei suoi sogni ma, purtroppo [redacted] lui, quando entrambi [redacted] a destinazione [redacted] le chiede il nome e il [redacted] di telefono

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Milla Jovovich abile cacciatrice di zombi.

RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che le viene affiancato.

SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia [redacted] un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.

SCANDALOSI VECCHI TEMPI. Erotico. Arrivano nelle sale, riuniti in un unico film, dodici corti erotici prodotti tra il 1905 e il 1930

SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna&Barbera.

LO [redacted] E IL LADRO. Comico. Un ladro professionista s'introduce nella villa di uno spietato uomo d'affari credendola vuota: sarà l'inizio di una battaglia senza esclusione di colpi con l'avido proprietario (Danny De Vito).

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli [redacted] la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti.

STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda [redacted] sala il nuovo kolossal [redacted] saga: Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.

SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia [redacted] rapporto che nasce tra [redacted] segretaria, [redacted] sorda Carla Bhem, e un [redacted] carcerato in cerca dell'occasione propizia.

TERZA GENERAZIONE. Drammatico. Un'adolescente di buona famiglia prossima borsista in un prestigioso college di Sydney si accinge a cominciare una stagione fondamentale della sua vita

THE [redacted] PROPHECIES. Thriller. La vita del giornalista Richard Gere [redacted] sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una creatura in una cittadina della Virginia.

THE TERRORIST. Drammatico. Dall'India, la storia di una diciannovenne scelta come kamikaze per un attentato

[redacted] Western. Alla fine della guerra di Secessione un gruppo di personaggi stravaganti dà vita [redacted] Texas Rangers. Dovranno ripulire la frontiera tra il Texas e il Messico dalle [redacted] fuorilegge.

VERITA APPARENTE. Thriller. [redacted] 1977 una giovane di San Francisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo viaggio verso l'Europa.

LA VIA DELLA GLORIA. Avventura. Due giovani si ritrovano improvvisamente nel Medioevo.

WINDTALKERS. Drammatico. John [redacted] racconta una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano le trasmissioni militari criptate, per ovviare al problema gli americani reclutarono nel 1942 [redacted] indiani navajo addestrati [redacted] usare un codice militare segreto nella loro lingua madre.

ZOOLANDER. Comico. L'esordio alla regia di [redacted] racconta di un modello scelto per assassinare il primo ministro della Malesia.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.[redacted] CHIUSO PER FERIE Ore 20,30-22,30 Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,30-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted] 0131-252 078 [redacted] **Atlantis - L'impero perduto** Ore 22 € 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. [redacted] CHIUSO PER RESTAURO € 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240 CHIUSO PER RESTAURO € 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080 CHIUSO PER FERIE. Ore 20,15-22,15 [redacted] e Fest.: ore 17-18,45-20,30-22,30 € 6,70/5,16 Lun. 4[redacted]

[redacted] 0131-252.112 CHIUSO PER FERIE. Ore 19,45-22,15. Fest.: ore 17-19,45-22,15 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODER[redacted] 0131-252.707 [redacted] FERIE Ore 19,50-21-22,30. Fest.: ore 16-17,30-18,40-19,50-21-22,30 € 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321 **Resident Evil** Ore 20,20-22,[redacted] € 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321 **Nameless** Ore 20-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885 **Scooby-doo** Ore 20,15-22,30 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400 CHIUSO PER FERIE € 6,20/4,13

ARENA VERDI. OGGI CHIUSO Ore 21,30 € 3/2

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-657.516 NON PERVENUTO € 5,20/3,60 Lun. [redacted]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 201 CHIUSO PER [redacted] € 6,70/4,70 Lun. 4,20

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0142-444.273 **I Tenenbaum** Ore 21,45 € 4,50

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 061 CHIUSO PER FERIE

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472 **L'ora di religione** Ore 20,30-22,30 Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30 € 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290 [redacted] **A beautiful mind** Ore 21,30 € 4 - Anteprima 6/4

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81 411 **CINEMA SOTTO LE STELLE** **Il favoloso mondo di** [redacted] Ore 21,30 € 4,50 - Anteprima 6/4,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411 CHIUSO PER FERIE € 6,20/4,13 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA ESTIVO. Tel. 0143-62 895 **Il Signore degli anelli** Ore 21,30 € 4

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326 **Resident Evil** Ore 20,30-22,30 € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326 CHIUSO PER FERIE € 6,00/4,00 Lun. [redacted] Gio. 5,00/3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276 **Scooby-Doo** Ore 20-22,30 Sab. e Fest.: ore 17,30-20-22,20 € 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679 **Panic Room** [redacted] 21,45 € 4,50

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124 CHIUSO PER FERIE Ore 21,15 € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-893001

Sala 1. Resident Evil Ore 16,15-18,20-20,25-22,30. Sab. 0,35

Sala 2. Zoolander Ore 16,40-18,35-20,30-22,35. Sab. 0,30

Sala 3. Spider Man Ore 17,35-20-22,25. Dom. 15,15

Sala 4. Windtalkers Ore 16,55-19,35-22,15

Sala 5. Lilo & Stitch Ore 16-17,50-19,40-21,30 Sab. 23,20

Sala 6. Nameless Ore 16,05-18,20-20,35-22,45

Sala 7. Verità apparente Ore 16,10-18,15-20,20-22,20. Sab. 0,20

Sala 8. Scooby-doo Ore 16,20-18,15-20,10-22,05. Sab. 23,55

Sala 9. The Score Ore 17,45-20,15-22,40. Dom. 15,20

€ 5,25 [redacted] 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

CUNEO

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO Tel. 0171-631.771/444.288. **Viaggio a Kandahar.** Or. [redacted]

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516 CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021 CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-283,325. CHIUSO PER FERIE

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. CHIUSO PER FERIE

BORGO SAN DALMAZZO

[redacted] Tel. 0171-265.213.

Sala 1: Spider man. Or. 20,10; 22,40

Sala 2: Samsara. Or. 20; 22,45

[redacted] **Il signore degli anelli.** Or. 21,[redacted]

Sala 4: Respiro. Or. 20,30; 22,40

Sala [redacted]. Or. 20; 22,45

Sala 6: Spider man. Or. 20,10; 22,40

Sala 7: Nameless, entità nascoste. Or. 20,10; 22,35

Sala 8: Scooby doo. [redacted] 20,30; 22,30

Sala 9: Resident evil. Or. 20,30; 22,40

Sala 10: Lilo and stich Or. 20,30; 22,30

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317. **Sala Grande:** CHIUSO PER FERIE **Sala Max:** CHIUSO PER FERIE [redacted] **Mignon:** CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sala Millenium: Resident evil.** Or. 20,15; 22,20 **Sala Metropolis: Scooby doo.** Or. 20,15; 22,20

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069 OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277 OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX Tel. 0171-211,726. OGGI RIPOSO

CEVA

[redacted]. Tel. 0174-701.552. CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729. CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 **Sala Grande: Resident evil.** Or. 22 **Sala Rossa: Lo scroccone e il ladro** Or. 22 [redacted] **Irreversible (vietato anni 18)** [redacted]

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393. CHIUSO PER FERIE

MORGANO

CINEMA POLITEAMA. [redacted] 0172-62.407. CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR. CHIUSO PER FERIE

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534 OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO

[redacted]**RETTI.** CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. CHIUSO PER FERIE

ITALIA. Tel. 0175-42.606. CHIUSO PER FERIE

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[redacted]. [redacted] 0174-227.105. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957 [redacted] RIPOSO

[redacted]**ITTA'.** Tel. 0172-726.324. **Cinecittà 1: Spider man.** or. 20,10; 2,230 **Cinecittà 2: Moulin rouge.** or. 22,10 **Cinecittà 3: Resident evil.** Or. 20,30; 22,30 **Cinecittà 4: Nameless** [redacted] Or. 20,20; 22,30 **Cinecittà 5: Lilo and**[redacted] Or. 20,30; 22,30

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA

Sito web, programmazione cinelogtri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel [redacted] **Resident Evil** Or. fer. e fest.: 20,20; 22,30 Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00 Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 5,00 ecc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625. CHIUSO PER [redacted] ESTIVO

[redacted]. Tel. 340 - 1478885. [redacted] Apertura or.: 21; inizio film 21,45. [redacted] 5,50/3,50. [redacted] € 4,50.

[redacted]. Tel. 0321 - 624.158. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Or. fer. e fest.: 20,40; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484. OGGI RIPOSO Ore 20; 22,30

[redacted]

CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO. **Da Zero a Dieci** (in caso di pioggia [redacted] proiezione verrà effettuata il giorno dopo). Ore 21,45 [redacted] 4,50/2,50

[redacted] 0321-637183. [redacted] www.[redacted].com/cinemandrea e www.[redacted]rita.it. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[redacted]

ALL'APERTO SAN CARLO. «Cinema [redacted] le stelle» (proiezione nel [redacted] adiacente). Info 0322-240.566. OGGI RIPOSO Giovedì 18: **Figli** Ore 21,30. € 5

[redacted]

VARZONI. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

BORGOMANERO

[redacted] Tel. 0322 - 82 151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO [redacted] € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Ingr. cinema € 6,50, rid € [redacted] (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Or. fer. e fest.: 20,15; 22,15. Ing. cine. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

[redacted]. T. 0322 - 81.741. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Or. fer. e fest.: 20,15; 22,15. [redacted] rid € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. [redacted] - 51.95.23 OGGI RIPOSO Ore fer. e fest.: 21,30

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted] Inf. pren.: ven. 18,30-21,30, sab. [redacted] 14,30-21,30. Sito web: www.cinemaroposo.it

Long time dead. Or. fer.: 22,50. Ingresso: € 7, rid. € 5. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 5.

Windtalkers. Or. fer.: 20. Ingr.: € 7, rid. € 5. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 5.

Scooby-Doo. Or. fer.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; [redacted] € 5. Merc., giov. [redacted], pom. € 5.

Spider-man. Or. [redacted]: 20,10; 22,30. [redacted] e dom. ingr.: € 7; rid. € 5.

Lilo & Stitch. Or. fer.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5

Resident Evil. Orario [redacted]: 20,20; 22,40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Samsara. [redacted] feriali: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

Radio Killer. Orario feriali: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. [redacted] - 91.183. [redacted] PER [redacted] ESTI[redacted]

TRECATE

[redacted]. Tel. e segr. t. 0321-777.122 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com CHIUSO PER RIPOSO [redacted] Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ORATORIO. Tel. 338 1632.676 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940. [redacted] RIPOSO Or. fer. e fest.: 20,30; 22,30

VIP Info. su segreteria telefonica [redacted] 40.19 40. **Resident Evil** Or. fer. e fest.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel. 0323 - 501.964 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. tel. 0323 - 501.964. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Informazioni orari su segreteria telefonica

VERCELLI E BIELLA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045-informa spettacoli 0161-69 633 CHIUSO PER FERIE FINO AL 18 LUGLIO COMPRESO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69 633 CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250 047-informa spettacoli 0161-69 633 CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. [redacted] 0161-215.018. CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SANTA CHIARA. Inf. Or. Tel. 0161-215 018-3288598100-www.trovacinema.it-www.saledellacomunita.it-www.primissima.it **Grucio nel vento.** Orario: 22 spettacolo unico. Prezzo unico €5

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.379 CHIUSURA ESTIVA CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE.

[redacted] **BARBERI.** Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

[redacted] **ORIENTESCA.** Inf. Or. [redacted] 0161-292.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

SALUGGIA

[redacted] Tel. 0161-486.714. CHIUSO.

SANTHIA

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-333/4467486. CHIUSURA ESTIVA.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600 CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265 CHIUSO

BIELLA

[redacted]. [redacted] Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1: OGGI RIPOSO Orario: 20,15; 22,30. Festivi: 16,30; 20,15; 22,30. Al martedì 4,50 €.

SALA 2: OGGI RIPOSO Orario: 19,45; 22,30. Festivi: 16,30; 19,45; 22,30. Al martedì 4,50 [redacted]

SALA 3: OGGI RIPOSO Orario: 20,15; 22,30. Festivi: 16,30; 20,15; 22,30. Al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA. Orario: 19,30; 22,30. [redacted].50 €.

[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO Orario: 20; 22,15.

[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27. CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899 CHIUSURA ESTIVA Or.: 22,15. Sab. 20; 22,15. [redacted] 18; 20; 22,15.

[redacted]

ANGELOS NON PERVENUTO

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO [redacted]: 21. [redacted] 18; 21.

[redacted]

FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18. NON PERVENUTO

il tuo
futuro professionale
sei TU

iscrizioni aperte

In tutte le agenzie dello IAL si sono aperte le preiscrizioni per i corsi del prossimo anno formativo (inizio ottobre 2002).
17 agenzie formative sparse su tutto il territorio regionale per soddisfare le esigenze formative dei ragazzi in obbligo formativo, degli adulti disoccupati, e di chi già lavora ma vuole riqualificarsi. Centinaia di corsi specialistici (dall'informatica alle lingue straniere, dal web design alla contabilità), in orario diurno e preserale, tutti completamente gratuiti e finanziati dalla Regione Piemonte.*

Telefona all'agenzia della tua provincia per ulteriori informazioni sul corso che ti interessa, o vieni a trovarci, i nostri orientatori ti guideranno verso il percorso formativo a te più idoneo.

STAGE IN AZIENDA

REGIONE PIEMONTE
UNIONE EUROPEA
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

agenzie IAL

IAL - COORDINAMENTO REGIONALE
via Cernaia, 30 - Torino - tel. 011 5620702

TORINO	via Torrazza Piemonte, 12	tel. 011 662.15.47	CUNEO	Alba,	tel. 0171 67.652
	via Andorno, 4	tel. 011 812.84.48	SALUZZO (CN)	via , Agostino,	tel. 0175 21.73.20
(TO)	XXV Aprile, 139	tel. 011 627.23.60	NOVARA	via Negri, 2	tel. 02.60.67
AVIGLIANA (TO)	p.zza S.Maria 1	tel. 011 932.74.90	(NO)	p.zza De Filippi, 1	tel. 24.62.29
ALESSANDRIA	P.zza Bini, 5	tel. 0131 25.37.68	VERCELLI	via Pirandello 6/8	tel. 0161 50.24.11
CASALE (AL)	p.zza S. Francesco,	tel. 0142 79.0.60	CRUSINALLO OMEGNA (VB)	via IV Novembre,108/108	tel. 0323 72.74
(AL)	S.S. 10 Padana Inf. 52	tel. 0131 86.36.08	VERBANIA	Cristoforo Colombo, 23/a	tel. 40.74.88
ARQUATA (AL)	p.zza Bertelli, 19	tel 0143 63.71.49	BIELLA	via Gramsci,	tel. 0143 63.71.49
	via Cattedrale, 2	tel. 0141 53.11.91			

ial FORMAZIONE
www.ialpiemonte.it

I corsi si svolgeranno previa approvazione da parte della e delle Province.

* ial completamente gratuiti

L'INFORMAZIONE-SPETTACOLO NEL MIRINO DEL TOUR DELL'ATTRICE, TITOLO «GIURODIDIRELAVARIETÀ»

Guzzanti: «La Rai è avariata»

A Berlusconi bersaglio fisso si aggiunge la Fallaci

Simonetta Robiony
ROMA

Sabina Guzzanti, in giro per l'Italia e apre, ancor volta, con Berlusconi, il suo Berlusconi, seguito da D'Alema, il suo D'Alema, questo «Giurodidirelavarietà», spettacolo per piazze e teatri che ha debuttato ieri ad Afragola provincia Napoli e che toccherà 30 tappe per concludersi Roma in settembre (a Torino arriva il 24 luglio). Diretto da Paola Galassi, sulle musiche di Nicola Piovani, scritto con Curzio Maltese e sottotitolato, perché subito chiaro: «Tutto quello che pur essendo vero evidente, i nostri occhi dalla mattina alla sera, non si può dire».

E questo ultimo Berlusconi spazientito dalle polemiche sulla svendita del patrimonio artistico (a dire più o così: «L'Italia in fondo è sempre stata razzista. E' importante valorizzare le nostre tradizioni. E poi il Pinturicchio, secondo i sondaggi, lo conosce no». Mentre a D'Alema, teorico della sinistra moderna, mette in bocca frase come questa: «Basta con quest'ossessione estremista voler cambiare le cose. Ficcatevi in testa che una sinistra moderna deve esser flessibile, , compagnia. Vestita in modo non appariscente. Educata. Deve saper cucinare, magari pochi piatti ben fatti. In coma, ma vigile».

New-entry nella sua galleria di personaggi, tanto di elmo in testa, Oriana Fallaci, la grande Oriana. «La introduco citando dati ufficiali sulla salute secondo cui il 15 per cento della popolazione dei paesi occidentali soffre di malattie mentali. I poveri depressi o non hanno speranza successo. I nevrotici ne hanno qualcuna. Gli psicopatici sfondano. Lei appartiene a questa categoria». Sono, però, molti i giornalisti che Sabina Guzzanti cita e citerà in questo suo lungo monologo intorno alla democrazia, concetto fondante ma in crisi, sul quale, dice, è giusto porsi almeno una domanda, la più drastica: «Serve ancora nel mondo la democrazia? Oppure il capitalismo ha deciso di farne a meno quanto lo intralciava?». Il bersaglio della satira di Sabina Guzzanti, stavolta, è l'informazione-spettacolo. Sfilano, dunque, tra una battuta e l'altra, anche Enrico Mentana, Carlo Rossella e Lucia Annunziata chiamati a discettare in diretta, con tanto di solidarietà richiesta e lestamente concessa, intorno a un graffio che ha sconciato l'automobile di Mentana. Passa Barbara Palombelli prodiga di buoni consigli per chiunque. soprattutto, ha uno spazio tutto suo Bruno Vespa, l'uomo che la Guzzanti definisce una superpotenza. «Vespa ha uno spazio spropositato in tv. Può scegliere gli argomenti di cui gli italiani devono interessarsi e sceglie Erika e Omar, il delitto di Cogne, tanto Padre Pio e niente crisi della Fiat. Lo spacciano per uno 'super-partes', invece, in vita mia, non ho visto mai nessuno tanto schierato». Pronta, com'è ovvio, la risposta di Vespa informato con rapidità su ciò che la Guzzanti diceva di lui: «Evidentemente ha televisore sintonizzato Raiuno e non ricorda quando una striscia di quattro giorni su sette l'avemo quell'ottimo professionista che è Ged Lerner».

Sabina Guzzanti mattatrice di nuovo spettacolo in giro per l'Italia

Guzzanti insiste. Lei ce l'ha con i giornalisti che si sentono vip, quelli che frequentano i salotti buoni, quelli che si dimenticano di essere degli intervistatori e mandano i figli nelle stesse scuole degli intervistati. Poggio oggi di ieri? «Ma. In dieci anni la Rai è è . Ci tornerà, comunque? «Forse su Raitre, se mi vogliono». E a Mediaset lavorerebbe? «Proprio . Perché? «Perché un programma sta dentro palinsesto: dovrei accettare gli spot ogni dodici minuti, dovrei fare telepromozioni. Non potrei sopportarlo».

CHE FANNO

A Montpellier si esibisce
in una composizione di Kodály
Jill Clayburg non è sola
e torna a recitare

Depardieu, pensa alla musica

Gérard Depardieu si esibisce a Montpellier come voce recitante in «Háry János», del compositore ungherese Zoltán Kodály. L'attore aveva già lavorato in palcoscenico in «Histoire du soldat» e «Oedipus Rex» di Stravinsky e in «Le carnaval animaux» di Saint Saëns.

Kirsten Duns, coprotagonista di «Spider-Man», non esce più con l'Uomo Ragno Tobey Maguire. Adesso frequenta un musicista dei Phantom Planet, Alex Greenwald.

John Sayles, il regista, racconta in «Sunshine State» lo svolgersi in Florida d'una elezione presidenziale pasticciata, scorretta e confusa quanto quella con cui George Bush jr. Diventò presidente degli Sati Uniti.

Marceline Loridan, 73 anni, collaboratrice e vedova del maestro Joris Ivens, dirige Anouk Aimée in un'autobiografia di adolescenza girata a Auschwitz, dove venne deportata nel 1944 a 15 anni. «La Petite prairie aux bouleaux» è il primo ultimo, detto) film documentario.

Jill Clayburg di «Una donna tutta sola», a 50 anni torna a lavorare nel cinema (il ultimo film risale al 1979) in «Never Again» (Mai più), scritto, prodotto e diretto per lei da Eric Schaeffer.

David Hasselhoff del serial televisivo americano «Baywatch» è ricoverato al Betty Ford Center, clinica specializzata pere il trattamento dell'alcolismo e dell'intossicazione da droghe. ha problema è l'alcol.

Pippo Delbono, 43 anni, ligure di Varazze, teatrante allievo di Grotowski, di Eugenio Barba e Pina Bausch, ha avuto molto successo presentando al Festival teatrale di Avignone in Francia i suoi «La rabbia», «Guerra», «Silenzio», interpretati da un gruppo di handicappati.

Damien O'Donnel e il suo film del «East East» sulle difficoltà socioculturali di una famiglia anglo-pakistana in Inghilterra, sono stati proibiti in Egitto per «insulti all'Islam». Il responsabile della censura egiMedkur Thabit trovato «cattiveria», «animosità contro i musulmani» e contro l'Islam nel film, giudicato in Europa commedia di costumi spiritosa, divertente.

R. Gordon, il produttore esecutivo americano «Salvate soldato Ryan» e «Speed», ha comprato i diritti di remake del film tedesco «Tunnel» Roland Susp Richter. Tratto da minitelevisivo, film racconto uno degli espedienti studiati negli Anni Sessanta dai tedeschi dell'Est per superare il Muro Berlino passare all'Ovest.

Cinque Film lanciati sul mercato americano adesso è il agosto sono tutti seguiti: «Men in Black 2», «Stuart Little 2», «Spy Kids 2», «Halloween: Resurrection fa», Harry Potter la stanza dei segreti,2». E un record.

A sinistra Gérard Depardieu: non è la prima volta che si esibisce con un'orchestra. Aveva già lavorato in «Histoire du soldat» e «Oedipus Rex» di Stravinsky e in «Le carnaval des animaux» di Saëns. Qui sopra Clayburg, «Una donna tutta sola»

IL FESTIVAL SI È CHIUSO IERI PIAZZA DEL DUOMO

Spoleto, o cara con i prezzi alle stelle

Cecilia Bartoli «ha offerto il suo cachet al Festival»: per vederla biglietti a 250 euro

Ernesto Baldo
SPOLETO

Per tutta la giornata il concerto di chiusura di ieri è rimasto incerto per la pioggia. Soltanto il maestro Giancarlo Menotti ha perso la calma fiduciosa nella tradizione: nei 45 anni del festival concerto finale di piazza del Duomo si è sempre svolto regolarmente. Per quasi tutta la gi la pioggia l'ha fatta da padrona, ma attorno alle 18, visto che non pioveva più anche se le nuvole non erano scomparse, dalla residenza dei Menotti veniva l'ordine di prepararsi e così l'orchestra e il coro Giuseppe Verdi di Milano, con il direttore gallese Hickox si sono precipitati in piazza per l'ultima prova della «Messa di gloria» di Puccini, della «Sinfonia di Salmi» di Stravinskij e del «Te Deum» di. E alle 19,40 quando il concerto di musica sacra è cominciato davanti a una platea non compatta, che parecchi turisti sv già lasciato Spoleto, frenati dal maltempo.

Malgrado l'incertezza meteorologica, per Gian Carlo Menotti il Festival del può considerarsi comunque un gran bel festival. «Spoleto - sostiene il fondatore - continua ad essere un festival con un'anima. grato a mio figlio, Francis, per il lavoro fatto e soprattutto per aver presentato molti giovani bravi, sono certo che diventeranno tutti famosi. Il pubblico è cambiato, e qui la mia soddisfazione sta nel fatto che ero stanco di sentir dire come erano belli i festival di Thomas Schippers e di Luchino Visconti: nessi ricordava i disastri delle prime edizioni: l'"Otello" di Thomas Schippers (1965), gli "Spettri" di Luca Ronconi (1982) e i "Carabinieri" di Roberto Rossellini (1962) che più volte fischiato durante la rappresentazione. Inoltre quest'anno abbiamo rivisto la press di direttori altri festival, persone che non avevamo invitato, che sono venuti per vistare i giovani impegnati nei nostri spettacoli. E tutto ciò è molto bello perché dim l'attenzione per la rassegna di Spoleto». Quali sono stati, secondo Menotti, gli spettacoli-clou del 45° Festival

«La "Messa da requiem" d'apertura, il "Macbeth", il concerto della Bartoli, i concerti di mezzogiorno che offrivano quotidianamente al pubblico la possibilità di ammirare i giovani talenti anche il mio dittico "The telephone e The Medium". Modestamente. Anche Francis Menotti ieri appariva rilassato. «Abbiamo eguagliato il numero dei biglietti venduti lo scorso anno e c'è da considerare che in questi mesi anche Spoleto ha registrato un calo di turisti che si avvicina al per cento. Ma i biglietti degli spettacoli quest'anno non erano troppo cari? «C'erano grandi riduzioni per i giovani e per gli anziani, ma se si vuole della buona musica bisogna pagarla».

Duecentocinquanta euro per ascoltare il concerto di canto di Cecilia Bartoli, che tra l'altro è venuto a Spoleto gratis, non sono eccessivi? «La Bartoli ha offerto il festival - risponde Francis Menotti - forse euro il prezzo del biglietto, ma per fare quadrare i bilanci qualche volta è indispensabile anche che il pubblico ci aiuti. Quest'anno il bilancio del festival chiuderà in pareggio: un milione e 300 mila euro sono stati incassati dal botteghino, un milione e mezzo di euro sono stati raccolti con la sponsorizzazioni e due milioni e mezzo dovrebbero dalle sovvenzioni pubbliche».

Se i Menotti sono soddisfatti, a Spoleto c'è tuttavia chi piange: gli albergatori, che nei giorni del festival non hanno registrato l'esaurito, i ristoratori, i giornalai che non vendono più i giornali stranieri e i taxisti per la concorrenza delle case automobilistiche straniere che hanno sponsorizzato la quarantacinquesima rassegna.

«PALLIDO OGGETTO DEL DESIDERIO» ALLA VERSILIANA

Monotona ossessione nonostante Pino Micol

Masolino d'Amico
MARINA DI PIETRASANTA

Ha inaugurato la tradizionale stagione della Versiliana una anticipazione prossimo inverno, «Pallido oggetto del desiderio» di René de Ceccatty, tratto celebre di Pierre Louys «La femme et le pantin» (1898), già base molti interpretati tra altre fatali Marlene Dietrich, Viviane Romance, Brigitte Bardot. Nella sua versione Ceccatty lo avvicina nel tempo e minimizza l'elemento folkloristico spagnolo, oltre a ridurre i personaggi a cinque tutto.

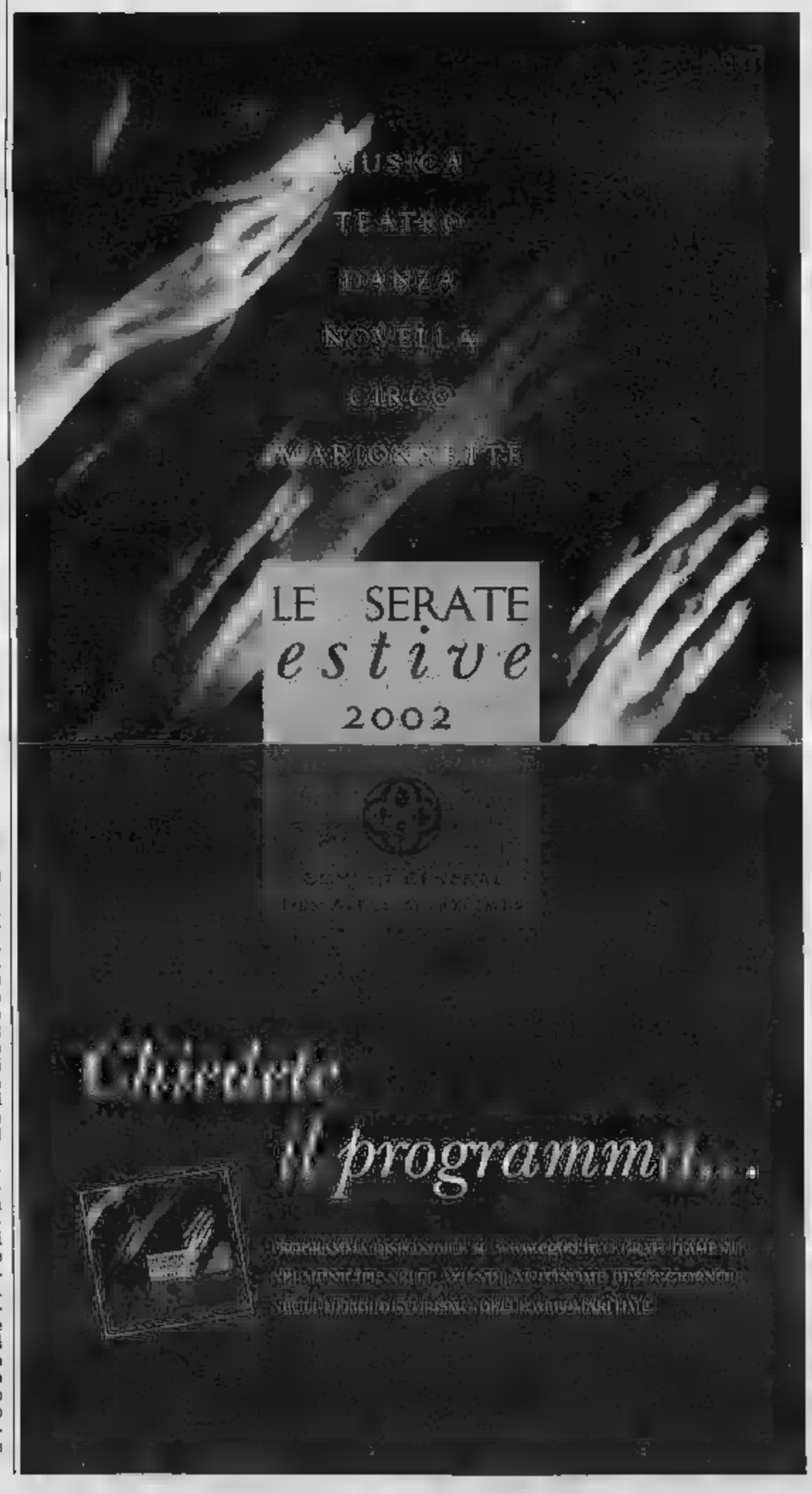
Si trovano in treno
il maturo impresario
Matteo e il giovane
critico Andrea,
zio e nipote
uniti dalla passione
per la scellerata Anita

Matteo, maturo impresario, incontra in una vettura ferroviaria il nipote Andrea, critico teatrale, in partenza per Madrid dove conta di raggiungere ragazza appena conosciuta con cui spera di avere un'avventura. Scoperto che questa ragazza altri non è che l'a lui ben nota Anita Gonzàlez, lo zio lancia nel racconto di tutto quanto gli ha fatto passare dal momento in cui, fattane casualmente la conoscenza durante un viaggio per Parigi, se lasciò convincere a pagarle il biglietto. Anita, ballerina disoccupata, promise di rivederlo ma poi sparì; Matteo, che n'era subito invaghito, la rintracciò, la scoprì insediata con una cugina la rivide, ne ottenne promesse, le diede del denaro col risultato di vederla scomparire ancora, continuò a correrle dietro, tentò di i buoni uffici della cugina, la fece avere altri soldi, strappò altre promesse, si umiliò, ma riuscì a possederla, pur disdegnando la ragazza storie altri, e anzi, addirittura ostentando davanti a lui il rapporto con lo stallone Morenito. Da ultimo Matteo perse la testa e prese a scudisciate l'allumeuse, che per un momento ne parve addirittura contenta e stimolata, salvo subito dopo eclissarsi ancora una volta e per sempre. Apprese tutto ciò, il nipote ringrazia dell'avvertimento parte lo stesso.

Il copione di Ceccatty ha una debolezza fondamentale, la monotonia. D'accordo, si parla di una ossessione, a lungo andare l'assenza di qualsiasi di al tema principale è letale, benché il regista Alfredo Arias sfoggi iniziative estrose nell'elegante cornice scenografica di Francesco Calcagnini. Questa adotta come costante il motivo del treno, locus dell'avventura in tanto cinema passato. Inizialmente abbiamo una serie vagoni fermi, di colore gradevole, dentro e fuori dei quali è impostato il dialogo zio-nipote; poi uno di questi vagoni si per mostrare lo scompartimento primo incontro di Matteo con Anita. In seguito la parete del trenino sparisce, ma anche l'interno che ospita le successive è uno stanzone tipo rimessa.

Lasciando i maschi ai loro clichè, la regia ha lavorato sulle due donne. La gina-protettrice-compagna di Anita rinascerà come Schigolch, e Anita come Lulu) qui è paralitica, specie chiromante un po' simile che assiste e interviene da una sedia a rotelle. E Anita una donna di carne, di pupattola vivente, coppia di plastica quando al principio si manifesta come uno spiritello, poi laccata un body quando si spoglia, che fa spesso, poppe e glutei applicati tipo ricambio per bambola. Matteo vagheggia dunque una artificiale, che in una occasione indossa addirittura sorta di grottesca cintura di castità con catena - mentre più realistici sono i di lei scoppiamenti con Morenito, quasi una parodia balletto hard.

Con la sua limpida voce razionante e con la sua compostez Pino Micol è l'elemento più convincente della serata, mentre troppo presto ci si sazia di Daniela Giovanetti, cui viene chiesto solo lusingare e contraddirsi e civettare all'infinito. Francesca Benedetti è autorevole come la grottesca parente impedita, Daniela Petruccioli con garbo quella tinca di Andrea, Sebastian Mazza (sic) esibisce un notevole fallo artificiale. Musiche di Arturo Annecchino, due ore filate, interesse decrescente ma alla fine applausi per tutti.



PERSONE SONO AFFRONTATE IMPUGNANDO BOTTIGLIE E

I Murazzi di notte sono spesso teatro di episodi di violenza

Notte di tensione ai Murazzi Un'aggressione e una rissa

Notti agitate ai Murazzi, con momenti di tensione di fronte a diversi locali. I carabinieri sono dovuti intervenire forze per due volte, nell'arco di poche ore. La prima volta verso le davanti al Caffè 21 dove extracomunitario maghrebino aveva dato in escandescenze, prima importunando alcuni clienti, poi facendo a botte un buttafuori che cercava allontanarlo infine colpendo a calci e testate alcune auto in sosta.
I carabinieri del Nucleo radiomobile lo hanno bloccato a fatica, lo hanno salvato dalle cattive intenzioni di alcuni presenti che avrebbero voluto infliggergli una immediata punizione e lo hanno condotto in caserma. Qui l'extracomunitario si rifiutato di fornire il nome e non ne ha fornito nemmeno falso (come capita pressochè sempre quando si tratta di clandestini). L'energumeno è stato così schedato come N.N., fotosegnalato, sottoposto al prelievo delle impronte digitali, e successivamente rimesso in libertà con una denuncia piede libero per e danneggiamento aggravato.
Ora si attende la comparazione delle impronte con quelle raccolte nel database del Ministero dell'Interno, per verificare quell'uomo sia già stato arrestato in altre circostanze, fornendo qualche elemento in più per l'identificazione. Quasi nulle le speranze ottenere qualche risarcimento per chi ha dovuto registrare danni alla propria vettura. E' infatti difficilmente proponibile una causa civile contro uno sconosciuto.
Il secondo momento tensione si è verificato ai Murazzi poco dopo le 4,30 di domenica mattina.
Circa trenta persone, equamente divise fra italiani e maghrebini, sono affrontate davanti al locale Aqua, brandendo bottiglie e pare coltelli. L'immediato intervento carabinieri polizia ha impedito che lo scontro diventasse generale.
All'arrivo di volanti e radiomobili chi stava rissando ha preferito darsela gambe.

ALLA CROCETTA, ERANO INTERVENUTI DOPO LA RAPINA A UN PASSANTE SFREGIATO CON UNA COLTELLATA

Due carabinieri feriti nella rissa con l'ubriaco

Cento militari all'ospedale da gennaio

Angelo Conti

Prima sanguinosa rapina a un passante, poi la feroce aggressione a due carabinieri del Nucleo radiomobile. E con questi, sono già 100 quest'anno i militari ricoverati ospedale per ferite e contusioni riportate . L'episodio di ieri ha avuto inizio corso Luigi Einaudi alle 5, quando un uomo che andava a lavorare è stato affrontato da un extracomunitario proferir parola brandendo un coltello l'ha sfregiato al volto.

L'aggredito, disorientato e sanguinante, stato rapinato del telefono cellulare che portava in tasca. Mentre il rapinatore fuggiva è, però, sopraggiunta una radiomobile dell'Arma che l'ha subito bloccato. «Mi chiamo Mohamed Said, ho 19 anni, sono originario di Bagdad, Iraq» ha detto ai carabinieri.

Mentre i militari soccorrevano l'uomo aggredito hanno notato arrivare da corso Sommellier un'«Alfa 33» a gran velocità con le quattro portiere spalancate. Una pattuglia della radiomobile l'ha bloccata. Quando i due carabinieri si avvicinati per il controllo dei documenti sono stati aggrediti da un extracomunitario di corporatura massiccia. Ubriaco fradicio.

maghrebino colpito con grande violenza i due militari che hanno riportato ferite fratture al volto alle braccia. Come non bastasse, intervenuto nella baruffa anche la donna che era assieme all'ubriaco. In soccorso dei carabinieri quella pattuglia arrivati altri equipaggi dalla radiomobile e riusciti a risolvere la situazione. Così, finiti in carcere anche Rachid Soudani, 32 anni, di origine marocchina, residente in Novara, e anche Maria Ourassaint Ettouri, 30 anni, in Italia come clandestina, ma in possesso un permesso di soggiorno francese. Sull'auto c'erano altri due extracomunitari, che non hanno partecipato all'aggressione: hanno messo a verbale loro testimonianza, confermando le modalità dell'aggressione.

I militari del Nucleo radiomobile di Torino sono i più colpiti dalle aggressioni in strada. Il 90% delle lesioni riportate dai militari sono da mettere in relazione alla reazione di extracomunitari che scelgono la violenza nel tentativo sfuggire all'arresto, magari sotto l'effetto dell'alcol oppure della droga. Sovente sono nordafricani, poco abituati all'alcol (la religione musulmana lo vieta) convinti di limitare i danni fornendo falsa identità.

Proprio questo continuo ripetersi di aggressioni ha al Nucleo Radiomobile dei carabinieri anche problemi di organici: ferite e fratture richiedono infatti periodi di convalescenza anche di settimane, costringendo i militari rimasti in servizio a turni di sostituzione che di ancor più pesanti d'estate.

Una pattuglia del Nucleo radiomobile: dall'inizio dell'anno già centinaio di militari è rimasto ferito in

CHI HA ABBANDONATO L'EXMONOPOLISTA ATTENDE GIORNI LA NUOVA LINEA

Tra la Telecom e Infostrada il cliente resta senza telefono

«Canone Telecom troppo oso? Proviamo con Infostrada». L'hanno pensato in tanti subito dopo che secondo operatore telefonico nazionale ha potuto cominciare vera propria guerra al colosso della telefonia nostrana. In altre parole, da qualche mese Infostrada si è proposta sul mercato offrendo la possibilità dell'«unbundling». Che, sempre secondo Infostrada, costituiva «l'ultimo passo della liberalizzazione della telefonia in Italia consentendo ad operatori telefonici alternativi Telecom Italia affittare l'ultimo tratto doppino telefonico, cavo in rame che collega la centrale Telecom Italia alla casa dell'utente, staccandolo dagli apparati Telecom Italia e collegandolo ai propri». Eliminando, così, i vecchi canoni Telecom.

Ognuno si fatto i propri conti, ha valutato la tipologia di

Le società si rinfacciano la responsabilità del disagio e intanto partono gli esposti

offerta ed ha scelto. Qualcuno non ha cambiato nulla. Altri hanno invece salutato Telecom e, dopo aver controllato di vivere in dei comuni italiani dove è disponibile questo servizio, ha affidato la propria cornetta (ed molti casi anche la propria Internet) al verde di Infostrada. La quale, a volta, si fatta carico di disdire l'abbonamento Telecom del suo nuovo cliente.

Ora eccoci al momento finale: Telecom ha cominciato a tagliare il proprio cordone ombelicale con gli utenti che fatto richiesta a Infostrada e prenderne il posto. Ma apriti cielo: è una sorta di guerra.

Sotto accusa i tempi del «trapasso»; cioè i tempi in cui si resta con telefono muto dopo la dismissione Telecom ed attesa della di Infostrada. L'operatore subentrante era stato ottimista, nelle promesse pre-contratto: «Il black-out durerà al massimo 24 ore». Non è così, quasi tutti hanno dovuto aspettare di più: casi migliori 3 giorni, nei peggiori due settimane. Con i telefoni dei call-center ti: quello del 155 di Infostrada, ma anche 187 della Telecom.

Finissimo il palleggio delle responsabilità. Per Infostrada la colpa anche Telecom che, «gelosa» dei propri clienti, li stacca in ritardo e non mette subito Infostrada nelle condizioni di procedere a rapidi riallacci. Quelli di Telecom cascano dalle nuvole: «Ma insomma - spiegano - questi sono ex clienti che hanno optato per un altro operatore. Non è colpa nostra se hanno problemi che prima non avevano mai avuto». E garantiscono di procedere ai distacchi ai ritmi concordati con il Garante e con le altre aziende concessionarie.

In campo intanto anche l'Acu, l'associazione Consumatori Utenti (www.acu.it). Il segretario Laura Stefanini sottolinea soprattutto le illusioni create dalla pubblicità: «I disagi sono stati tantissimi e molti, dopo giorni di attesa, si visti attivare servizio soltanto e non ancora in entrata. Molti hanno patito grossi danni e prevediamo azioni a tutela degli interessi dei consumatori». Qualcuno avrebbe persino fatto come i gamberi, tornando indietro e ripassando a Telecom.

Per intanto sono già partiti esposti alle autorità competenti in un clima di una che, dopo aver giocato sulle tariffe, adesso coinvolge anche i «doppioni» di collegamento. Con il consumatore a patire, al solito, i danni più gravi. **(a. con.)**

IL GIUDICE DI PACE DÀ RAGIONE ALL'AUTOMOBILISTA

«Il voucher è caduto» Cancellata la multa

Siete stati multati dagli ausiliari dell'Atm perché il ticket rilasciato dal parcometro non era visibile oppure era caduto cruscotto? Niente paura, con un ricorso al giudice di pace sono buone probabilità che l'odiosa contravvenzione venga cancellata.

E' successo nei giorni scorsi a un cittadino torinese, Massimo P., che ha presentato ricorso contro il Comune di Torino è visto dar ragione dal giudice Gennaro Pisanti. L'autunno scorso all'automobilista è stata inflitta multa di 60 mila vecchie lire perché la sua vettura, posteggiata entro le strisce blu di corso Tassoni, non esponeva sul cruscotto comprovante del pagamento.

«Avevo regolarmente pagato il ticket fino alla mattina del giorno successivo - spiega - ma già verso pomeriggio mi sono trovato contravvenzione sul parabrezza. Ho controllato e ho visto il biglietto del parcometro sul sedile, con l'orario stampigliato verso l'alto, quindi comunque leggibile»

Tramite l' Bruno va il cittadino ha fatto ricorso al giudice di pace, allegando come fonte di prova lo stesso ticket, che riportava la data e l'orario della sosta pagata.

«Con tutta probabilità il biglietto è caduto dal cruscotto chiudendo la portiera - conclude Massimo P. nel suo ricorso - ma in questo modo ritengo di poter fornire una prova documentale dell'avvenuto pagamento della sosta». Niente affatto, è stata la replica del legale del Comune, quel ticket non prova niente perché sopra non è riportato il numero di targa della vettura. Una difesa che però non ha convinto il giudice di pace. La multa è stata annullata. **[g. bai.]**

BIANCA &

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; Pietro Cossa 106; via Ogliani 4; piazza della Vittoria ; Regina Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 84; corso Turati 45; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 36; corso Massimo d'Azeglio 100. **Di notte** (19,30-9) Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30) Piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. **Aperta 24 ore** Venaria, via L. da Vinci . **Informazioni** 1/65.90.100; www.farmapiemonte.org

COLLOCAMENTO. Chiamata pubblica lavoro domani 10 Palastampa. **Tempo determinato:** 14 uscieri add. informazioni (6 mesi); 2 ass. archivio (12 mesi); 4 esecutori ufficio (8 mesi); 4 impiegati d'ordine (12 mesi); 4 coadiutori amministrativi (con dattilo su pc) (sost. maternità); coll. tecnici lab. informatico diploma perito informatico (dal 2 al 31 maggio 2003); 2 istruttori amm.vi contabile (conosc. videot.(8 mesi); 2 periti industr. termotecnici (8 mesi); 4 educatori (6-8 mesi); 2 laurea in Giurispr. Economia e commercio (sost. maternità); 4 autisti (patente Cri mod. 138/93 attestato di frequenza e superamento corso Regionale) mesi). **Cantieri di Lavoro:** Requisiti: iscrizione in 1ª classe, residenza in Torino, non svolgere attualmente Cantieri Lavoro. 24 operatori scolastici presso strutture cittadine (12 mesi); 6 diploma scuola med. inf. (conosc. pacchetto Office del personal computer) (12 mesi); 4 dipl. ragioneria (12 Mesi); 12 laurea in Giurisprudenza (12 mesi).

RETTIFICA. Il professor Michele Di Summa, primario di cardiochirurgia delle Molinette direttore della Scuola di cardiochirurgia dell'Università Torino, non ha mai denunciato il medico legale Francesco Viglino ed il chirurgo Antonio Calafiore, primario l'ospedale di Chieti. «Il procedimento verso i due medici - spiega Di Summa - fu avviato d'ufficio dal sostituto procuratore Tosa». Viglino Calafiore sotto inchiesta per un'ipotesi di «perizia infedele» in seguito ad una consulenza medico-legale dopo morte di una donna di 74 anni, dopo un intervento chirurgico del professor Di Summa che si costituito parte civile con l'avvocato Merlone.

SCOMPARSA RITROVATA. Era scappata casa per andare in vacanza un compagno di . Denisse Navarro Melgar, 17 , ha chiamato casa ieri mattina. Oggi i genitori andranno in Sicilia a riprendere la figlia.

Specchio dei tempi

«Se passante cade in buca, responsabilità è sua, del Comune che manutenzione!» - «Meglio non favorire malintenzionati» - «Difendiamo la schedina» - «Il ferroviere s'arrabbia»

Un lettore ci scrive:
«Sono artigiano di Nichelino (tappezziere in stoffa). Il aprile di tre anni fa mi sono procurato grave distorsione alla caviglia sinistra a causa di alcune buche presenti sul marciapiede davanti alla mia bottega, in quel punto, in pessime condizioni di manutenzione. Sono stato costretto a chiudere l'attività per 20 giorni (10 giorni di prognosi e 10 giorni di rieducazione) e mi sono rivolto ad legale per un risarcimento dal Comune. Il giudice mi ha dato torto con la motivazione che la buca era sempre esistita (quindi mai riparata) e sicuramente mi era nota e dovevo essere io a porre attenzione guardando dove mettevo i piedi per evitare l'incidente. Quindi nessun risarcimento ed anche l'onere delle spese legali. Adesso mi pongo le seguenti domande: perché un cittadino deve effettuare zig zag sui marciapiedi privi manutenzione o perché deve segnarsi su un quadernole buche, e considerare l'amministrazione comunale priva di responsabilità per mancata manutenzione?».
Giovanni Giuseppe Flora

Un lettore ci scrive:
«Leggo che ladro d'auto responsabile dell'incidente di alcuni giorni fa in corso Quintino Sella verrà processato per diverse imputazioni.
«Giusto, ha compiuto delle azioni per cui deve rispondere della propria responsabilità; ma mi rimane un dubbio: quale la responsabilità di chi lascia l'automobile incustodita, con tanto di chiavi inserite nel cruscotto, alla del primo malintenzionato di passaggio?
«Comportamenti simili sembrano diventati un uso comune e tollerato, basta accendere i lampeggianti di emergenza e per magia l'automobile in doppia fila non intralcia più il traffico; in corso Quintino Sella vicino a Largo Tabacchi la strada diventa a volte un passaggio a senso unico alternato, grazie a quanti lasciano la macchina in doppia fila.
«E pensare che spesso basterebbe parcheggiare una cina di metri prima o dopo».
Amedeo Lanza

Un lettore ci scrive:
«Insieme a padre gestisco ricevitoria del Totocalcio (solo ricevitoria, no bar, no tabacchi) fin dal 1949 siamo una delle più vecchie di Torino. Scrivo anche nome dei colleghi solo Totoricevitori perché siamo molto preoccupati che, per favorire i diritti tv, si giochi la Serie B al sabato senza preoccuparsi di come sarà fatta la schedina. Quando ci sono gli anticipi delle squadre impegnate nelle coppe europee la schedina avrà 4-5 partite serie A ed il resto di serie C o D?
«Così va in il Totocalcio, che per anni è stato il motore trainante del Coni vede superato dal Lotto per il quale si sono addirittura raddoppiate le estrazioni (ma perché non viene concesso anche a noi Totoricevitori che siamo solo Punto giochi e gli unici veri professionisti della schedina?)
«Si tiene conto solo delle esigenze delle squadre calcio e chi per 50 anni (Totoricevitori) ha collaborato a finanziare lo sport Italiano. Perché prima di prendere queste decisioni sono interpellati i ricevitori che a contatto con pubblico? Con successo stati inventati nuovi giochi: Totogol (molto bello andava bene poi hanno avuto l'idea di portarlo a 32 squadre anche c'è un calo), Totosei e Totobingol (che sarebbe meglio fossero tolti).
«Il Totocalcio è un gioco bellissimo da emozione (sfido chiunque guardare posticipo serale avendo solo una chance su tre a non tifare per quella squadra) cerchiamo di distruggerlo nuovi interventi (tipo l'ultima proposta di aumentare le ricevitorie)».
Daniele Vespa

Un lettore ci scrive:
«Sono uno degli ormai pochi ferrovieri rimasti sulla linea Torino-Pinerolo e sono molto amareggiato per quanto sta succedendo. Passi per i tagli degli ultimi anni (nella stazione in cui lavoro nel 1990 eravamo in 25, ora siamo in 10). Passi per tutte le festività trascorse qui dentro anziché con la famiglia (Natale, Capodanno, Pasqua).
«Passi anche per le offese le ingiurie ricevute continuamente da alcuni viaggiatori che sono convinti che siamo strapagati e facciamo poco (guadagno circa 1200 euro al mese nonostante il disagio delle festività e degli orari).
«Ora, con il nuovo imposto dalla società (in accordo con i sindacati) abbiamo perso anche il sacrosanto diritto al pasto, con un turno che va dalle 7 alle 15,15 e dalle 15,15 alle 23,30 senza possibilità di pause per consumare almeno un boccone anche se di fretta».
Segue la firma

speechiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 15 LUGLIO RICKY SHOW
VENERDÌ 19 LUGLIO BLUE BAND
LUGLIO SANDRO ROSSI
SOLO SERA
DOMENICA LUGLIO ORCHESTRA PIERALDA

GRISOLIA
TUTTO PER L'EDILIZIA
VENDITA E NOLEGGIO

LIGURIA

REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5956879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 836571
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001

SAVONA E IMPERIA

GRISOLIA
TUTTO PER L'EDILIZIA
VENDITA E NOLEGGIO

PER PARTECIPARE GRANDE

Festivalmare per il turismo

Mercoledì pubblicheremo, come ogni settimana, i risultati della classifica Festivalmare 2002, il grande referendum dell'estate in Liguria per scegliere i migliori locali della regione. Quest'anno si può votare, grazie al tagliando pubblicato tutti i giorni (oggi si trova qui accanto), per le categorie bagni marini, ristoranti, gelaterie, bar, discoteche, «drink & music» e alberghi.

Il referendum è organizzato Stampa dall'agenzia Eccoci, in collaborazione Il Comune di Sanremo e con il patrocinio della Regione. Le due serate finali si svolgeranno lunedì e martedì settembre a Sanremo.

COMUNE DI SANREMO — LUNEDÌ 15 LUGLIO 2002 LA STAMPA — REGIONE LIGURIA

Festivalmare
SANREMO 2002

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini

Ristoranti

Gelaterie

Bar

Discoteche

Drink&Music

Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIA' TUTTO ESAURITO IL 27 E 28, GLI ORGANIZZATORI DEL FESTIVAL TEATRALE HANNO AGGIUNTO ANCHE IL 29

Verezzi, una sera in più per Gassman

A grande richiesta altra replica de «La forza dell'abitudine»

BORGIO VEREZZI

E' un'altra conferma, l'ennesima, dell'elevato indice di gradimento che sta incontrando presso il pubblico il Festival teatrale di Borgio Verezzi, questo cartellone ricco di 6 grandi star dello spettacolo: le due serate già previste dal programma, per «La forza dell'abitudine», il curioso testo di Bernard il quale Alessandro Gassman debutterà nella regia, gli organizzatori hanno deciso di aggiungere una terza replica.

Prevista in prima nazionale sul palcoscenico di piazzetta Sant'Agostino il 27 e 28 agosto, con la partecipazione dello stesso Gassman, di Carlo Alighiero e dei fratelli Colombaioni (notissimi eredi di una delle più famose famiglie di clown italiane, già di Fellini), la messinscena sarà riproposta anche il 29. «C'era una lunghissima lista d'attesa per questa commedia sul mondo del circo, che desta forte interesse anche tra gli addetti ai lavori. E così, per non deludere gli spettatori, che ci seguono con attenzione, abbiamo chiesto a tutti, dalla compagnia e personale del Comune, uno sforzo in più», spiegano il sindaco Giancarlo Vadora e il direttore artistico Stefano Delfino.

D'altra parte, sia produzione che Alessandro Gassman si sono dichiarati onorati e felicissimi dell'affetto del pubblico che li porterà a fermarsi qui per una data in più. E' un ennesimo successo per il 36° Festival che presenta galleria di spettacoli di grande qualità e richiamo. Domani sera, intanto, prende il via il ciclo previsto all'interno delle Grotte di Borgio con il debutto in prima nazionale de «L'uomo dell'armadio» di Ian McEwan: con la regia di Giorgio Gallione, ne sarà grande protagonista Eugenio Allegri, l'attore torinese conosciuto per la strepitosa interpretazione del ruolo di T.D. Lemon in «Novecento», tratto dal romanzo di Alessandro Baricco. [a. r.]

Alessandro Gassman, boom a Verezzi

TRA GLI OSPITI QUESTA SERA I «BUIO PESTO», ROMINA MOGNOL, I «BELLI FULMINATI NEL BOSCO»

Voci emergenti in gara a Finale

Appuntamento con il Festival degli Interpreti

Massimo Boero

FINALE L.

Il «Festival degli interpreti» schiera sul palco i suoi cantanti migliori per la battuta conclusiva del più importante dell'estate. Stasera alle 21, nella suggestiva scenografia di piazza Vittorio Emanuele II, caratterizzata dall'imponente Arco di Spagna, si affronteranno i 12 finalisti regionali della kermesse che ha concorrenti in tutta Italia e anche all'estero. Tredici, invece, saranno i giovani interpreti che potranno esibirsi alla finale nazionale di domani, tra i quali i tre che saliranno sul podio, votati da una giuria di addetti ai lavori (musicisti, dj, giornalisti). finale. Entrambe le serate del «Festival degli interpreti» riprese in diretta da Telegenova e saranno inoltre visibili in tutta Europa su Liguria Sat canale 150 D+. Domani e martedì Radio Onda Ligure 101 effettuerà anche collegamenti radiofonici (alle 12 alle 14,45 e alle 17).

INTERPRETI molto alto il livello dei 12 interpreti in gara stasera. Ecco i nomi: Danila Zappaterra, Sergio Santini, Laura Lazzara, Jenny e Valentina Milazzo, Giovanni Tozzi, Roberta Ratto, Andrea Del Santo, Erica Zanarini, Fosca Arlotta, Paolo Bianco, Cinzia Gregoretti ed Enrica Ratti. Tre di loro si aggiungeranno al cast, già composto, di 10 cantanti finalisti nazionali. Sono: Samantha Giarni, Giampaolo Chisu, Mara Fanico, Daniele Masseri, Gabriele Carbotti, Melina Magno, Marco Simoncini e Maria Grazia Roberto, Alfonso Novellino, Annalisa Staiano e Andrea Varliero.

I «Belli fulminati nel bosco» sono tra gli ospiti del Festival degli Interpreti in programma stasera a Finale

In gara i dodici finalisti liguri, per tre di loro si apriranno le porte della finalissima di domani sera

OSPITI Divertimento, melodia ed saranno il piatto forte delle due serate musicali, che prevedono alcune importanti performance di big del panorama musicale italiano. in arrivo a Finale Ligure variegato trio di ospiti composto dalla originale e divertente band dei Belli fulminati nel bosco, dalla brava Romina Mognol e dal Buio Pesto.

PRESENTATORI La pr della finale regionale sarà affidata alle voci di Antonella Alfonso (Anemal) e Simone Carabba, mix di verve e simpatia.

LA RASSEGNA CHIUSA DA UN EMOZIONANTE SPETTACOLO PIROMUSICALE

Il sindaco Bottini raggiante per il bilancio dell'evento «Un grande pubblico che ha seguito entusiasta soprattutto la serata finale Positive anche le ricadute economiche sulla città»

Il Campionato delle aziende pirotecniche è stato dalla cosentina «La Tirrena»

A Sanremo l'entusiasmo per il Mondiale dei fuochi

Gianni Micaletto

SANREMO

«Un grande successo. Pubblico entusiasta e sempre più numeroso. Sarà difficile migliorare ancora ci proveremo». E' un Lino Bottini soddisfatto, raggiante, quello che traccia il bilancio della sesta edizione del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, che si è concluso domenica con un entusiasmante spettacolo piromusicale fuori concorso offerto dalla Parente Fireworks, organizzatrice dell'evento. La ciliegina sulla torta. «Uno spettacolo magico, che ci ha regalato forti emozioni», commenta il sindaco, riempiendosi d'orgoglio nel ricordare che sette anni fa, appena insediatosi a Palazzo Bellevue, è stato il primo a volere fortissimamente il Campionato. «I fatti mi stanno dando ragione - sottolinea -. Abbiamo animato la città con ricadute importanti sul tessuto economico. Vedremo sarà possibile fare per migliorare ancora la manifestazione. Penso a iniziative collaterali ma anche ad altre serate con l'abbinamento fuochi-musica, davvero fantastico, se fatto a questi livelli».

In effetti, la Parente Fireworks non si è risparmiata, allestendo uno spettacolo mozzafiato: mezz'ora di grande musica (dai Pink Floid ai Carmina Burana), diffusa da potenti «casse», che ha ritmato l'esplosione dei «fiori di fuoco». Prima e dopo lo show la città è rimasta a lungo paralizzata da un fiume auto, quelle delle migliaia spettatori arrivati anche da lontano. Nell'area vip di Portosole, autorità e invitati hanno fatto da cornice alla premiazione, al termine di una cena di gala. Tanti applausi per i vincitori, gli italiani de «La Tirrena», azienda di Mondragone (Caserta), premiata anche dai voti dei legato ai supermercati Conad e da quelli del popolo di Internet (in questo caso a pari merito gli austriaci della Royal Design Fireworks).

Mercoledì, in seconda serata (intorno alle Raiuno manderà in onda lo special «Sul luccica...», dedicato al Mondiale sanremese.

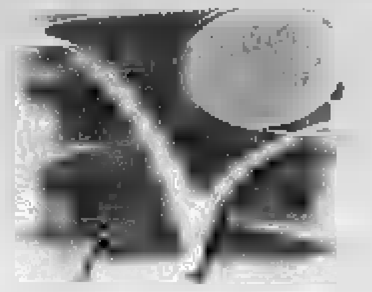
RENAULT Mégane

• climatizzatore
• ABS
• 4 airbag
• fari fendinebbia

Renault Mégane Station Wagon Air
1.4 16v da euro 12.380,00

oppure finanziamento anticipo
fino a mesi con prima rata 30 ottobre
e in più polizza furto e incendia per un anno
inclusa nel finanziamento*.

concessionaria
RENAULT
FOGLIARINI
ARMA TAGGIA
Via S.Francesco, 350 tel. 0184 462156
ALBENGA
c/o AUTO GI - V.le Pontelungo - tel. 335 7740808
VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915



TEATRO DELLE REGIONI A SAVONA, FESTA IN MASCHERA SULLA SPIAGGIA DI PIETRA, CLASSICA A LOANO

De Gregori, Daniele, Mannoia e Ron a Genova

Concerto evento al porto, moda sotto le stelle a Sanremo

Concerto evento di Pino Daniele, Francesco De Gregori, Fiorella Mannoia e Ron a Genova, grande moda e canzoni a Sanremo, «Festa in maschera» in spiaggia a Pietra Ligure, festa «Extravaganza» al Giunchetto [redacted] Bordighera, l'«Avaro» al Priamar di Savona, spettacolo pirotecnico a Noli, dance on the beach al Mivida 2 di Albisola.
S.MARGHERITA Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.
GENOVA Concerto di Pino Daniele, Francesco De Gregori, Fiorella Mannoia e Ron alle 21,30 al Ponte Parodi (porto), botteghini aperti dalle 15. «Festival [redacted] mundo latino americano» dalle 18 alle 2 alla Fiera (concerto dei messicani «Los Marriachis»). «Ridere d'agosto», alle 21,30 i Soggetti Smarriti all'Arena del mare. Musica house con Luca Tominelli Dj alla Rosa dei Venti dalle 19. Sulla terrazza dello squash Sunset Café «Metal Night» al Transilvania Horror Rock Café. Karaoke al Texano. Ritrovi al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Capitan Fracassa, al Shakespearare's Art Café, al Barbarossa, al Freeland, al Blues House Pub di via Orsini.
[redacted]. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub di via Sant'Alberto.
[redacted] Ritrovo al pub Mc Namara.
[redacted] Musica e ritrovi [redacted] al Miramare, Pescegatto [redacted] all'Invidia. La «Fuente del ritmo» al disco pub Hamburger Boy.
CELLE L. Ritrovo al Gaudì.
MILLESIMO Night club Gasoline Road.
[redacted] Rassegna «Jazz sotto le stelle» al Soleluna Beach (Bagni Miramare), oggi concerto di Nine Pennies.
[redacted] «La spiaggia che balla» al Mivida [redacted] by Golden Beach con Human, Cignetti [redacted] Stefano Pain dj (a rotazione). Ritrovo al Pilar.
SAVONA «L'avaro» con la Compagnia «Il Mosaico» alle 21,15 al piazzale del Maschio del Priamar. Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al The New Queen's pub, all'osteria di Bacco, a Lo Scaletto, all'osteria Cu de beu, [redacted] Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in altri locali della Vecchia Darsena. Ter[redacted] discobar della Compagnia Savonese delle Indie (dalle 20 alle 03). Alla Serenella di borgo Fornaci «Sabor de Cuba», dalle [redacted] piatti, rocktails e musiche cubane.
[redacted] L. «Sabor Latino», lunga non stop, sera e notte: [redacted] Daubaci, alle 21,30 [redacted] a tema, a seguire si balla [redacted] i ritmi latino-americani, [redacted] gruppi originali dal Brasile, da Cuba o da Santo Domingo [redacted] con la Tribù Latina (salsa e bachata), nello spazio estivo «Hot summer».
SPOTORNO Pub ritrovo alla Cambusa e al Sambos Beach.
NOLI Spettacolo pirotecnico alle 22,30 al termine dei festeggiamenti di Sant'Eugenio.
ORCO F. Ritrovo in musica al Cucciolo.
[redacted] Ritrovi in musica al Nonescodirado (ex Vittoria), al Joy, al New Clipper, da Pilade [redacted] al Trocadero.
[redacted] Ritrovo [redacted] Rifrullo Art Café, al Mulino [redacted] Torre [redacted] Sassetti.
PIETRA «Ammutinati del Bounty e Polinesiani», festa in maschera dalle 21 [redacted] cura dell'«Associazione balnearie e pietresi» ai bagni Lido, Pucci, Giardino, Gino, San giovanni e Carla. Discoteca, con dj Pier, al dancing Malibù. Ritrovi [redacted] Soleluna (musica dal vivo), da Poldo's, all'Iguana, al Virgin, allo Wave e a Il Santo.
LOANO «Metti una sera al bar», piano bar da Gelmo, Skatting Club e Florida, vecchi Caruggi. Musica [redacted] Mimmos in piazza [redacted]. Musica sacra del Coro polifonico Città di Loano alle 21 [redacted] Monte Carmelo. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al Fluka, al Gavioli e negli altri locali del porto. Aperto dal pomeriggio a notte inoltrata il Bingo Loano di località Fey.
[redacted] Ritrovo al Planet Café, ai bagni Pirata (live) e al Tea Room. Liscioteca al Primo Piano.
[redacted] Intervista in diretta a Marcella Bella alle 16 ai microfoni di Radio Onda Ligure. Ritrovo al Crazy Pub. Aperto tutti i giorni sino alle 3 il Bingo (Minisport).
[redacted] Trio Romantos in concerto alle 21,30 [redacted] Giardini del Comune. Ritrovo con la musica dal vivo nella «piazzetta» inter[redacted] al Paradiso di località Santa Croce. Restano i ritmi sud americani al Manila. «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovo [redacted] Fred Music Bar, al Cabaret (tutte le [redacted] live), allo Zanzibar, al Rooster George Taylor's [redacted] al The Victorian pub.
[redacted] Ritrovo al Greg de Molloe.
[redacted] Scuola di ballo latino (gratuita) con la Tribù Latina in via Roma alle 21. Ritrovi Casa del Priore e al Mata Mua.
DIANO M. Terrazza al ristorante Baitong [redacted] ritmi orientali e tailanedesi. Musica e canzoni al bar Roma. Musica al South East e al Vallerie Club.
[redacted] C. E' aperto [redacted] Bowling con karaoke, giochi e musica.
IMPERIA Cineclub sotto le stelle in largo Giglia (21,30). Ritrovi allo Skipper e al Wins[redacted] Churchill. Aperta tutti i giorni la sala Bingo in via Trento. Palestra sotto le stelle sulla spiaggia del Prino, con spinning e altro.
ARMA Musica live al New Papagajo. Al Flower's serata con musica.
[redacted] In piazza San siro alle [redacted] «Gran Galà delle moda» con defilés estate-autunno e inverno, ospite la [redacted] Tosca, protagonisti i parrucchieri del gruoppo Pigò. A Villa Ormond «Sanremo Nouvelles Chansones [redacted] musique», debutto della nuova associazione Sanremese con 9 artisti (lirica, leggera e altro), ospite Guido Manusardi, ingres[redacted] libero. Piano bar [redacted] il trio Martini, Ravasio, Bonfadelli, al Casinò. Discobar a La Villa. Serata in musica e ritrovi al Roma, al Mazzini Pub, all'El Patio Road House Saloon, al Friends Café, [redacted] Sax Pub, al Zoo Bizarre, al George La Nuit, al JJ Smith's, al Corto Maltese, all'Irish Pub, al Blue Moon.
OSPEDALETTI Musica e ritrovo Caffrey's Pub.
[redacted] lido Giunchetto ospita [redacted] 22,30 la festa «Extravaganza»: musica, moda [redacted] belle auto a bordo piscina. Al Chica Loca musica live con Blah Blah. Ritrovi al Graffiti Pub o al Cyber Café Battibecco.
V[redacted] Ritrovo all'enoteca Consani. (a.r.)

Francesco De Gregori e Fiorella Mannoia protagonisti questa sera a Genova

[redacted] AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]
ASTOR. Tel. 019-854627
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]. Tel. 019-825.714.
CHIUSO.
Ore 20,30; 22,30. € 6,70; 4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO.
Ore 20,20; 22,30 € 6,70; 4,70.

DIANA 3. Tel. [redacted]-825.714
CHIUSO. Ore 20,20
Ore 22,10. € 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.5[redacted]
CHIUSO. Ore 20,30-22,30.

JOLLY. Tel. 019/850.578.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 6,00-4,50-3,10

[redacted]
COLOMBO. Tel. [redacted]
Casomai.
Ore 20,30-22,30 € 5,50; 3,50; 3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
Il signore degli anelli
Ore 21,15 € 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-640.249
Il principe e il pirata
Ore 21,30 € 5,00-3,00

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419
CHIUSO
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50987
Amore a prima vista
[redacted] 20,30-22,30 € 6,00; 4,00; 3,00

ALBISOLA
ARENA
Santa Maradona.
Ore 21,30 € 5,00-4,00.

BORGHETTO
ARENA VITTORIA Tel. 019/692910.
L'era glaciale.
Ore 21,30. € 6,00-4,00

BORGIO
CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910
Parla con lei
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50.

SPLENDOR. Tel. 019/610783
Il diario di Bridget Jones
Ore 21,30 [redacted] 6,00-5,00

[redacted]
ABBA. Tel. 019/50.90.353
CHIUSO. Ore 20-22,15 € 5,20-4,20

[redacted]
OLDINA. Tel. 692910
Lilo & Stitch
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50.

ARENA OLDINA. Tel. 692910.
[redacted] **10** Ore 21,30. € 5,00-4,50

[redacted]
CORALLO Tel. 690290
Atlantis.
ore 21,30 € 5,00-4,00.

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669.961.
40 giorni e 40 notti. [redacted]
€ 6,30-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
Dragonfly.
Ore 21,30 € 6,30-4,00.

[redacted]
KINO
Lilo & Stitch
Ore 21,30 € 5,00-4,00.

[redacted]
ARENA ARISTON
Lilo & Stitch
Ore 21,30 € 6,00-4,50.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO Ore 21,30 € 4,00

[redacted]
VERDI 1. Tel. 019.97.249
Harry Potter
Ore 21-22,45 € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Moulin Rouge
Ore 21,30 € 7,00-5,00

Monica Bellucci in Irreversible

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
[redacted] Tel. 010-595.91.46
Terza generazione Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Scooby Doo Or. 16,30; 18,30
Belli e dannati Or. 21,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Scandalosi vecchi tempi Or.: 20,30-22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Millennium Mambo Or.: 20,30-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
OGGI RIPOSO. [redacted]: **Carlo Giuliani ragazzo** Or. 21-22,30. (chiuso il lunedì)

[redacted]: Tel. 010-254.18.20
[redacted] Or. 15, 17,35; 20,10; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO [redacted]. Tel. 010-254.18.20
Resident Evil Or. 15; 16,55; [redacted]; 20,45; 22,40; 0,40

[redacted] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
Long [redacted] dead
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO
Lilo & Stitch Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Lilo & Stitch Or. 16; 18; 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spider-man Or. 15,10; 17,35; 20; 22,25; 0,45

[redacted]
Tel. 010-254.18.20
Windtalkers. Or. 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
[redacted]
Scooby-Doo Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mothman prophecies
Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,35; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Verità apparente
Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.[redacted]
Nameless - Entità nascosta
Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Texas Rangers
Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-581.091.
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
[redacted]SO

ORFEO. Tel. 010-564.849.
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Scooby Doo
[redacted]: 16,30-18,30-20,30-22,00 (giovedì chiuso)

SALA SIVORI. Tel. 010-580.261
[redacted] **per principianti** [redacted]
18,30-20,30-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-592.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIV[redacted] MULTISALA.
Tel. 010-582.461.
Lo scroccone e il ladro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **FIUMARA.**
Tel. 199.123.321
Scooby-doo. [redacted] 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA
[redacted]. 199.123.321
Windtalkers. Or.: 16,50; 19,30; 22,15; Sab 1

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321
Spider-man [redacted] 15,30; [redacted]; 17,50; 17,50; 18,20; 20,10; 20,40; 22,30; 23; Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321
Nameless - entità nascosta.
Feriali: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Sab anche 0,50

[redacted]
Tel. 199.123.321
Zoolander Feriali: 15,30; 17,30; 19,50; 22; Sab anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321
Alulo sono un pesce.
[redacted] 16,30; 18,20; Sab e dom: 14,40

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321.
Paul, Mick e gli altri. Feriali: 20,10; 22,15; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321
La pianista. V.M. 14. [redacted]: 20; 22,40; Sab anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Long time dead V.M. 14.
Or.: 16; 18; 20; 22; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted].123.321.
Lilo & Stitch. Feriali or.: 15,30; 16; 17,30; [redacted] 19,30; 21,30. Dom: 15; 16; 17; 18; 19; 21; 23. Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Resident Evil Feriali or.: 15,30; 16; 17,40; 18,10; 19,50; 20,30; 22; 22,40. Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Verità apparente Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab anche 0,40

[redacted]
VILLA CROCE via A. Saffi
Monsoon wedding. Or.: 21,30

LA SCIORBA via Adamoli
Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 21,30

[redacted]
CINE[redacted]
[redacted]

[redacted]
CINEMA [redacted]. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 010-69.812.00
OGGI RIPOSO

[redacted]
S.SIRO Tel. 010-320.25.64
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]
Lilo & Stitch.
Ore 20,15-22,30. Dom: 17-20,15-22,30

[redacted]
[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SALA MUNICIPALE
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] Tel. 0185-280.033
Resident Evil
Or.: 20,20-22,20.

RAPALLO
GRIFONE Tel. 0185-50.781
Windtal[redacted]
Or.: 15,55-22,20

[redacted]
[redacted] Tel. 0185-309.594.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 20,05-22,30

[redacted]
ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI [redacted]

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

L.GA. LUMIERE. Tel. 010-505.938.
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

SANTERASMO D'ESSAI Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]**LICE.**
OGGI RIPOSO. Domani: «Verdi e la storia». Ore 21. Ingresso libero

AUDITORIUM E. MONTALE.
[redacted]

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **- Teatro della Corte.**
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [redacted]A.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

[redacted] **CAR[redacted]**
(Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR
Tel. 0183-61976. CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Gosford Park
Ore 20-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620
Chiuso per ferie fino al 31 luglio

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Ocean's Eleven
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

[redacted]
POLITEAMA.
Tel. 0183-495530.
Ore 20,30 **Monsters & Co.**
Ore 22,40 **John Q.**
Euro 5-4

[redacted]
SMERALDO
Scooby Doo
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-4

[redacted]
CAPITOL
Tel. 01[redacted]3440.
Il signore degli anelli
Spettacolo ore 21,15. Euro 6-3

[redacted]
OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Spiderman
Spettacoli ore 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it
Euro 4,50-3,50

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

[redacted]
ARENA SCOGLIETTI
Da zero a dieci
Spettacolo ore 21,30
Euro 4-3,50

SANREMO
ARISTON Tel. 0184-506.060.
Nameless, entità nascosta
Orari (indicativi): 16-ult. 22,30. Euro 6,70

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
Scooby doo
Orari (indicativi): [redacted] 22,30. Euro 6,70

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Resident Evil
Orario: 16-22,30. Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Spider man
Orario: 16-22,30. Euro 7-4
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Ore 16-17,30 **Lilo & Stitch**
Ore 20-22,30 **Windtalkers** Euro 6,70-4
CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Carlo [redacted] ragazzo
Orari indicativi: 16-22,30
Euro 6,70-4
(primi due spett. [redacted] 4)

TABARIN.
Tel. 597822
Il favoloso mondo di Amelie.
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Promozione estate Euro 4
SANREMESE.
Tel. 0184-507.070.
Mi chiamo Sam
Orari: 16-22,30. Promozione estate Euro 4

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

LE [redacted] FILM

Una scena del film drammatico di John Woo «Windtalkers»

[redacted]. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DISPERATO APRILE. Drammatico. Dal regista di «Central do Brasil», la storia di una faida tra famiglie rivali nel 1910 in Brasile.
HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. Mamet racconta di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IMPOSTOR. Fantascienza. Da un racconto [redacted] Philip K. Dick ambientato nel 2079, la storia di uno stimato scienziato del governo che, improvvisamente, viene accusato di essere una spia degli alieni.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una [redacted] danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTAN[redacted]. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch.
LONG TIME DEAD. Horror. A Londra u[redacted]ppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.
LOVELY RITA. Drammatico. Arriva dall'Austria questa storia di una ragazzina che vive isolata (i compagni di scuola non la sopportano, i genitori la maltrattano) e s'invaghisce di un vicino di casa e di un anziano autista di pullman.
METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.
MILLENIUM MAMBO. Drammatico. La giovane Vicky è contesa da due uomini: Hao-Hao e Jack. Il primo la ossessiona al punto da indurla ad andare a vivere da Jack, nonostante le sue difficoltà economiche.
NAMELESS. Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte della figlia, la madre riceve una sua telefonata e parte [redacted] sua ricerca aiutata da un ex poliziotto e un giornalista.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari, come un'affascinante attrice teatrale e il gestore di un drive in.
ON THE LINE. Commedia. In treno vicino a Kevin viaggia la ragazza dei suoi sogni ma, purtroppo per lui, quando entrambi arrivano a destinazione non la [redacted] di telefono.
[redacted] **DI** [redacted] Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Milla Jovovich abile cacciatrice di zombi.
RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che lo viene affiancato.
SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan N[redacted] narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.
SCANDALOSI VECCHI TEMPI. Erotico. Arrivano nelle sale, riuniti in un unico film, dodici corti erotici prodotti tra il 1905 e il 1930.
SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna&Barbera.
LO SCROCCONE E IL LADRO. Comico. Un ladro professionista s'introduce nella villa di uno spietato uomo d'affari credendola vuota: sarà l'inizio di una battaglia senza esclusione di colpi con l'avido proprietario (Danny De Vito).
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TERZA GENERAZIONE. Drammatico. Un'adolescente di buona famiglia prossima bossisìl in un prestigioso college di Sydney si accinge a cominciare una stagione fondamentale della sua vita.
[redacted]**OTHMAN PROPHECIES.** Thriller. La vita del giornalista Richard Gere [redacted] sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una creatura in una cittadina della Virginia.
THE TERRORIST. Drammatico. Dall'India, la storia di una diciannovenne scelta come kamikaze per un attentato.
TEXAS RANGERS. Western. [redacted] della guerra di Secessione un gruppo di personaggi stravaganti dà vita ai Texas Rangers. Obiettivo: ripulire la frontiera tra il Texas e il Messico dalle bande di fuorilegge.
VERITÀ APPARENTE. [redacted]. Nel 1977 una giovane di San [redacted]ancisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo viaggio verso l'Europa.
LA VIA DELLA GLORIA. Avventura. Due giovani si ritrovano improvvisamente nel Medioevo.
WINDTALKERS. Drammatico. John Woo racconta una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano le trasmissioni militari criptate, per ovviare al problema gli americani reclutarono nel 1942 centinaia di indiani navajo addestrati ad usare un [redacted]ce militare segreto nella loro lingua madre.
ZOOLANDER. [redacted]co. L'esordio alla regia di Ben Stiller racconta di un modello scelto per assassinare il primo ministro della Malesia.

LA PIOGGIA HA ROVINATO IL WEEK END TURISTICO

Rientro bagnato con tanti incidenti

ALASSIO

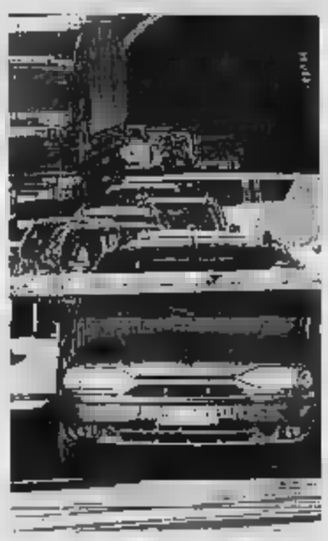
Le previsioni del tempo, per una volta, hanno visto giusto e i turisti del fine settimana [illegible] ripartiti già dal primo pomeriggio. Si è concluso così, con un bilancio negativo, il week end in Riviera. Molti ospiti abituali, infatti, hanno disertato la nostra provincia allarmati dalle previsioni, e i pochi arrivati sono ripartiti in fretta.

Molti [illegible] rientrati a casa già dal mattino e questo ha provocato una lunga serie di disagi sulle strade liguri. [illegible] incidenti. L'asfalto viscido pur la pioggia e la scarsa visibilità hanno trasformato le strade provinciali in una pista da autoscontri. Per fortuna i feriti [illegible] stati pochi [illegible] tutti con prognosi di pochi giorni.

Sull'Aurelia, [illegible] Varazze, ieri mattina quattro auto sono rimaste coinvolti in un tamponamento che ha reso poi difficile la circolazione. Verso le 10, sulla Torino-Savona, all'altezza di Millesimo, un'auto [illegible] a bordo due anziani [illegible] uscita fuori strada. Anche in questo [illegible] si [illegible] formata une lunga coda in direzione Savona.

Sulla A10, a Spotorno, nella galleria Borsana, attorno alle 11 si è verificato un tamponamento che ha coinvolto cinque autovetture. Un solo ferito, per fortuna non grave, ma per rimuovere gli automezzi incidentati c'è voluto del tempo e il traffico è stato rallentato. Rallentamenti anche nel pomeriggio ma, questa volta, non c'entravano gli incidenti [illegible] solo automobilisti che andavano molto piano seguendo le indicazioni degli addetti dall'Autofiori.

Incidenti anche a Cèriale e Andora, sull'Aurelia. Nel primo caso un'auto [illegible] uscita di strada all'altezza del Famila, nel secondo un motociclista è caduto in pieno centro.


La pioggia ha ostacolato il rientro

IL RACCONTO DEL PENSIONATO CHE GUIDAVA IL TRATTORE: «NON POSSO DARMI PACE», LE PAROLE DEL SINDACO BRUNO ODELLA

Murialdo, oggi l'addio al piccolo Andy

Alle 16 i funerali del bimbo di 5 anni stritolato dalla fresatrice

Mauro Camoirano

MURIALDO

«Voglio ringraziare davvero tanto la famiglia alla quale, mio malgrado, ho strappato [illegible] figlio [illegible] per me [illegible] [illegible] un nipote. Il loro dolore ha abbracciato il mio, con una forza, una comprensione, che forse io [illegible] non avrei avuto». Dionisio Oddone, il pensionato settantenne che, sabato, era alla guida del trattore a fianco [illegible] piccolo Andy, ha le voce [illegible] dal pianto, dallo sconforto, da [illegible] rimorso che nemmeno la solidarietà dimostrata dalla famiglia Roascio potrà probabilmente mai cancellare. Quel bambino, che lo [illegible] nonno Dió, accantando l'ultima sillaba con una spontanea inflessione francese - la [illegible] pur provenendo da una famiglia di Murialdo era originaria di Nizza, e proprio in Francia aveva trascorso, con Andy, una breve vacanza, rientrando in Val Bormida venerdì - era davvero come un nipote per lui.

Il pensionato non sa darsi pace: «E' dura. Durissima. Continuo a rivedere quella scena in mille fotogrammi. Stavo lavorando nel piccolo frutteto, Andy mi è corso incontro, erano quindici giorni che [illegible] vedevamo perché era stato in Francia con la madre. Se possibile era ancora più allegro del solito. Come spesso facevamo, è salito sul piccolo trattore, sistemandosi sul parafango sinistro. Lo sentivo cantare e fischiare al [illegible] fianco. Abbiamo continuato a lavorare, poi, mi sono spostato leggermente per alzare un ramo che rischiava di colpirlo. Un attimo, poi quel rumore, e la fresa che si bloccava [illegible] un sobbalzo, come [illegible] fosse passata sopra a qualcosa. Non mi sono accorto di nulla. Il tempo di girarmi, per controllare, e...»

L'uomo deve fermarsi, riprendere le forze per rivivere quei terribili momenti: «Lì vicino c'era un mio parente, che, però, è scappato, in preda allo choc, ed è toccato a me tirare fuori dalla fresa quel povero corpicino dilaniato e, con la morte nel cuore, dirigermi verso la casa che ho affittato alla famiglia Roascio, per avvertirli. Una cosa terribile. Li ringrazio ancora per la loro immensa, immensa comprensione, e per la solidarietà dimostrata da tutta la frazione. Andy [illegible] come un nipote per me. Mi manca moltissimo. Non mi dò pace».

Scene davvero agghiaccianti, quelle negli istanti immediatamente successivi alla tragedia, che hanno profondamente scosso non solo Isolagrande, e tutto il paese, [illegible] anche chi, per lavoro, è spesso costretto ad affrontare situazioni terribili. Come l'infermiere professionale Luca Salvatico, che lavora a Pietra Ligure ma abita a pochi metri dal podere. E' fra i primi ad accorrere, attirato dalle urla di Dionisio, ma, come i soccorritori del 118 e della Croce Verde di Murialdo giunti celermente sul posto, non può che con[illegible] il decesso del piccolo Andy. Con loro, i Vigili del fuoco, i carabinieri di Calro e quelli di Millesimo, [illegible] [illegible] comandante di stazione, La Sala, fra l'altro amico di Giorgio Roascio, ex carabiniere prima di dedicarsi all'attività di boscaiolo [illegible] di sgombero della neve con una piccola impresa artigianale, che [illegible] di tutto per [illegible] [illegible] calmare quel padre disperato.

Il sindaco di Murialdo, Bruno Odella: «Non ci sono parole. Non posso che esprimere il più profondo cordoglio per qu[illegible] famiglia. Li ho incontrati [illegible]ato mattina, e poi dopo il rosario, e sono rimasto colpito dalla forza c[illegible] stanno dimostrando di fronte ad un dolore tanto grande che sembra irreale. Una fatalità per la quale non hanno incolpato nessuno».

Di tragico destino ha parlato, infatti, la stessa mamma di Andy, ricordando la felicità [illegible] figlio durante il viaggio in Francia, dal quale erano tornati solo il giorno prima, la sua gioia nel riabbracciare il papà Giorgio e la sorella Ambra, e lo voglia, quella mattina, di andare a giocare con «nonno» Dió per raccontargli il viaggio. Ed [illegible] [illegible] quella gioia che tutto il paese, oggi, alle 16, presso la chiesa parrocchiale, lo ricorderà, accompagnandolo nel [illegible] ultimo viaggio.

Andy Roascio, 5 anni frequentava l'asilo di Murialdo

IZIE

FARMACIE

Invariati i turni
Savona e provincia

Per le farmacie di Savona e provincia non [illegible] sono variazioni rispetto ai turni pubblicati sul giornale di sabato.

SAVONA

Spacciatore arrestato in piazza Giulio II

Un [illegible] di [illegible] anni è stato arrestato ieri in piazza Giulio II dagli [illegible] della Polmare. L'uomo, [illegible] pregiudicato savo[illegible] è stato bloccato mentre cedeva dosi di droga [illegible] alcuni tossicodipendenti.

FINALE L.

Varigotti vince il Palio delle Compàgne

Il rione di Varigotti si è aggiudicato sabato sera il 15° Palio delle Compàgne di Finale Ligure. Ottime le prove degli arcieri Enrico Grillo e Stefano Rossi. Al secondo posti ex aequo i rioni di Marina e Borgo.

NIELLA TANARO

Incidente sulla To-Sv Ferita donna di Bergeggi

La quarantunenne Simona Rossi, [illegible] Bergeggi, ha sbandato, ieri, intorno alle 17, alla guida del suo Mercedes, sbattendo contro il guard rail all'altezza del chilometro 67 dell'autostrada Torino-Savona. La donna è stata [illegible]occorsa dal 118. Il traffico, in direzione [illegible] Savona, è stato ridotto [illegible] una sola corsia per circa un'ora e mezza.

PIETRA L.

Polemica per i fuochi sospesi a metà spettacolo

«Lo spettacolo pirotecnico della festa di San Nicolò si è interrotto per un guasto alla centralina elettrica della [illegible] privata che lo gestiva. Sono inconvenienti che possono capitare». E' la spiegazione dell'assessore [illegible] turismo di Pietra, Carla Mattea.

[illegible]

Vacanza studio [illegible] centro danza

Comincia questa mattina a[illegible] [illegible] la vacanza studio del Centro danza Savona diretta da Alessandra Schirripa. Nella sede di vico dell'Ammazzatoio i partecipanti seguiranno le lezioni di Fabrizio Manini, Fabrizio Monteverde [illegible] Vilma Valentino. Lo stage si concluderà il 20 luglio. Per informazioni si può telefonare al 349/3996718.

[illegible]

Problemi all'imbarco del traghetto per Tangeri

Problemi ieri mattina all'imbar[illegible] dei viaggiatori [illegible] del traghetto diretto a Tangeri. La Polmare teme che i [illegible] imbarcati possano avere problemi [illegible] sbarco in Marocco come [illegible] successo nei giorni scorsi.

E IN MATTINATA PASSATI AL SETACCIO GLI EXTRACOMUNITARI IN STAZIONE

Blitz sulle spiagge di Finale

Controllati una cinquantina di saccopelisti

[illegible]

Blitz di carabinieri e vigili urbani nella notte sulle spiagge [illegible] Finale Ligure. Nel mirino i saccopelisti che, «sfrattati» orma da qualche anno dal Malpasso, hanno piantato le tende in altri arenili finalesi, Varigotti, Baia [illegible] Saraceni, Capo San Donato e altre ancora. Il blitz è scattato all'alba. Alle 4 le forze dell'ordine hanno svegliato giovani piemontesi e lombardi che dormivano nei sacchi [illegible] pelo e nelle tende.

A tutti sono stati controllati i documenti ed effettuate perquisizioni che [illegible] portato al sequestro [illegible] diverse dosi di hashish e marijuana. [illegible] totale sugli arenili [illegible] stati controllati una cinquantina di turisti. «Si è trattato di un controllo preventivo, non vorremmo che risolto [illegible] [illegible] il problema del Malpasso la situazione degenerasse in altre zone», [illegible] tano in Comune. Proprio per questo l'assessore Mario Coletti aveva chiesto l'intervento di carabinieri e vigili.

Un momento del blitz di carabinieri e vigili sulle spiagge di Finale

Sempre a Finale, ieri mattina, la Guardia di finanza ha effettuato controlli alla stazio[illegible] ferroviaria. In particolare [illegible] stati identificati i giovani turisti e gli extracomunitari. Addosso ad alcuni ragazzi sono state trovate piccole quantità di stupefacenti. A diversi venditori ambulanti, invece, sono stati sequestrati cd pirata e capi di abbigliamento [illegible] griffe contraffatte.

I carabinieri della compagnia di Albenga hanno deciso di effettuare servizi sugli arenili della Riviera in abiti civili per prevenire furti e controllare gli immigrati clandestini che vendono tra gli ombrelloni. [a. r.]

SUPERLAVORO IERI PER GLI UOMINI DELLA GUARDIA COSTIERA DI SAVONA

In poche ore 4 interventi in mare per surfisti e velisti in difficoltà

SAVONA

E' stata [illegible] giornata difficile quella di ieri per gli uomini della Guardia costiera di Savona. Nonostante la pioggia [illegible] il vento, infatti, sono stati in mol[illegible] a non rinunciare alla gita in barca domenicale. Il peggioramento delle condizioni atmosferiche (largamente anticipato dai bollettini meteo) ha messo in difficoltà quattro diportisti. [illegible] per salvarli [illegible] dovuta intervenire la pilotina della Guardia costiera.

Il primo intervento al largo di Celle Ligure, alle 14, quando al centralino della Capitaneria di porto è arrivata la segnalazione di un catamarano semiaffondato [illegible] a bordo quattro perso[illegible] Assieme alla motovedetta [illegible] arrivati i soci di un sodalizio sportivo con un gommone [illegible] h[illegible] portato [illegible] [illegible] i diportisti.

Il tempo di trarre in salvo i quattro e nuovo allarme, questa volta per un surfista in di in difficoltà mentre stava effettuando delle esibizioni sulle onde nella zona dei Piani di Invrea. Il forte vento, infatti, gli impediva di ritornare a riva.

Nuova [illegible] pochi minuti più tardi. Ancora un surfista, questa volta al largo [illegible] Noli, non riusciva a raggiungere la ri[illegible]. Coadiuvati dai marinai della Lega navale il surfista è stato raggiunto e salvato dai volontari mentre la motovedetta si dirigeva verso Finale dove, nella zona del porto, un velista era in forte difficoltà.

Tutti e sette i diportisti in difficoltà sono in buona condizione di salute. Per loro tanto freddo e tanto spavento e qualche rimprovero per essere stati imprudenti.

Difficile giornata quella di ieri per gli uomini della Guardia costiera

Domani a pranzo

Albenga nun fa
la stupida stasera.

Con il [illegible] collegamento Alitalia Albenga-Roma, la capitale [illegible] la costiera ligure di ponente sono più vicine che mai.
Alitalia inaugura il nuovo collegamento diretto dall'aeroporto di Albenga a Roma operativo fino al 30 settembre. Tutti i giorni esclusa la domenica, dalla costiera di ponente all'aeroporto di Fiumicino, tutti i giorni escluso il sabato dalla capitale alla cittadina ligure.

Albenga-Roma AZ 1380 part. 06,55 (esclusa domenica)
Roma-Albenga AZ 1381 part. 17,45 (escluso sabato)

Alitalia

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

Globalizzatori o Globalizzati?

Aziende ■ Paese davanti a nuove dinamiche di mercato

Obiettivo ■ tutti noi giovani imprenditori è di globalizzare realmente le nostre aziende: operare nel mercato globale significa quindi lavorare per creare eccellenza; attuare integrazione culturale tra tutti i soggetti; investire sulla crescita professionale.

Abbiamo la forza per superare quelle difficoltà che stiamo vivendo insieme ad ■■■ dei nostri più importanti gruppi nazionali, per anni un riferimento per molti di noi ■ che lo sarà sicuramente in futuro. Il nostro territorio ■ le nostre aziende possono rimanere competitive puntando sulla tecnologia e sulle innovazioni di processo ■ di prodotto, cogliendo le nuove opportu■■■ di sviluppo.

Crediamo che i sistemi politici ed economici debbano aumentare al massimo le condizioni di libero mercato e di flessibilità, da rendere la nostra area ■■ vero laboratorio di sviluppo.

Le difficoltà di ricollocamento ■■■ nascono da carenze professionali proprie dei singoli, ma da un'eccessiva rigidità del mercato del lavoro. Allora, perché non sperimentare sul nostro territorio una metodologia nuova che coniughi, ad esempio, la flessibilità totale con ■■ nuovo approccio ai temi previdenziali e fiscali?

Unire riduzione del costo del lavoro, flessibilità nell'utilizzo delle risorse e volontà imprenditoriale d'investire in formazione ed innovazione potrebbe essere una ricetta per la rinascita del nostro polo industriale. Torino ha sicuramente la capacità di innovare, integrare ■ sviluppare; occorre che tutto il sistema si adegui a queste nuove istanze!

Maurizio Cassano
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

Chiediamo uno stato sociale che non s' irrigidisca nella difesa delle rendite di posizione, ma che riesca ■ seguire ■ dinamiche di mercato ■ permetta uno sviluppo capace di coinvolgere tutti i soggetti. E' necessario promuovere la formazione continua nel mondo del lavoro, ed aumentare gli incentivi all'investimento in capitale umano, ad esempio retribuendo anche ■■ formazione.

La globalizzazione, in aree come la nostra, sta oggi stimolando l'evoluzione tecnologica e la dinamica del mercato del lavoro. Ma la flessibilità deve essere ampia ■ garantita. La mancanza di flessibilità, di fatto, ha rappresentato un disincentivo ■ crescere, perché ha obbligato le nostre aziende ■ terziarizzare invece ■ programmare lo sviluppo.

Quest'approccio ha anche tenuto lontano tanti potenziali investitori stranieri, soprattutto nella nostra Regione, rischiando di emarginarci da una parte dei mercati globali, che invece restano l'obiettivo della nostra crescita.

Maurizio Cassano

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

Premio Club Dirigenti Tecnici

In occasione del 25° anniversario della sua fondazione, il Club Dirigenti Tecnici ■■ deciso di istituire ■■ "Premio Speciale" in denaro, dell'importo complessivo di 2.600 euro.

Il premio verrà attribuito al miglior business plan che non riguardi ■ settore dell'ICT, information communication technology. Il vincitore sarà selezionato nell'ambito della graduatoria stilata per il ■■■ corso Galileo Ferraris 2002, promosso dall'I3P, l'Incubatore ■ Imprese Innovative del Politecnico, dall'Istituto Superiore Mario Boella, dalla Camera di Commercio, dallo Sportello Unico ■ dalla Provincia di Torino. ■■ consegna del Premio avverrà nell'ambito della premiazione del concorso Galileo Ferraris, prevista il 6 dicembre 2002.

Per informazioni, segreteria I3P: tel: 011.564.51.27.

Ingegneria logistica e della produzione

Aperte le iscrizioni al corso di laurea in tecnologie di stampa

L'area torinese si contraddistin■■ per ■■■ prestigiosa presenza di aziende che operano nel settore della stampa e della comunicazione. L'incessante sviluppo tecnico ed organizzativo collegato alla diffusione delle tecnologie digitali, ha portato l'Associazione degli imprenditori grafici al sostegno della realizzazione, presso il Politecnico, di un corso in **Ingegneria logistica e della produzione con orientamento in tecnologie di stampa.** Il percorso di laurea, della durata di tre anni con la possibilità di proseguire nel successivo biennio, è nato nell'ambito della ■■■■ facoltà ■ Organizzazione di imprese ad Ingegneria gestionale. Questa nuova facoltà, la IV del Politecnico, ■ l'obiettivo di formare ingegneri ■■ grado di comprendere e gestire ■ diverse ■ complesse problematiche del mondo della produzione e dei servizi. La nuova figura non sarà più solo un tecnico, ma un trait d'union tra competenze ingegneristiche ed economiche, con possibilità d'impiego in tutti i diversi settori aziendali.

Il nuovo corso ■■ orientamento **in tecnologie di stampa**, che include contenuti di multimedialità, si prefigge di formare ingegneri in grado di gestire l'intero processo produttivo: dal progetto editoriale sino alla collocazione sul ■■■■ del prodotto finito, ■■ stampato sia veicolato con altri canali di comunicazione. ■ piano formativo proposto è mol■■ articolato: dalla gestione d■ processi produttivi alla logistica; dalla qualità dei prodotti e dei servizi alla sicurezza dell'ambiente di lavoro. Il corso ■ conclude con un tirocinio aziendale che può essere seguito da ulteriori due anni di studio che permettono di conseguire la laurea specialistica in ingegneria gestionale.

Gli sbocchi occupazionali offerti da questo nuovo corso di laurea riguardano l'industria della stampa, dell'editoria e della pubblicità. Per ulteriori informazioni sul percorso formativo e sbocchi occupazionali: mail: stampa@archi.polito.it; sito: www.polito.it.

IN EVIDENZA

Componentistica auto. La nostra Associazione, ■ collaborazione con il consolato generale britannico di Milano, ■■ elaborando un progetto volto a favorire la cooperazione in particolare tra le piccole e medie imprese del settore. Il primo passo ■■■iste in un censimento delle aziende italiane interessate alle possibilità offer■ dal mercato britannico nel loro settore di attività. Il formulario da compilare in lingua inglese è disponibile sul sito: www.ui.torino.it; per informazioni, tel. 011.5718.296.

••••••••••••

Il Club Comunicazioni d'Impresa, nel corso dell'Assemblea svoltasi a luglio, ha rinnovato il proprio Consiglio Direttivo per il triennio ■■■■■. ■ nuovo Consiglio è così composto: Presidente: Alberto Galli; Vice Presidenti: Gianpaolo Desderi, ■■■ Genta, Gian Beppe Panicco, Lodovico Passerin D'Entrèves; Tesoriere: Luigi Esposito; Consiglieri: Dino Berardi, Franco Bonaccossa, Efrem Bovo, Giovanni Bruno, Mauro Davico, Giuliana Farina, Francesco Giordana, Lucia Groppo, Silvia Mamini, Luca Glebb Miroglio, Adriano Provera, Sulo Resuli, Pier Carlo Sommo, Roberto Spadon, Franco Turcati; Revisori dei Conti: Maurizio Adone, Salvatrice Bortolone, Cristina Borgarelli; Past President: Giuliano Lonardi.

••••••••••••

Il Club Dirigenti Tecnici, nel corso dell'Assemblea svoltasi a giugno, ha rinnovato il proprio consiglio Direttivo per il biennio 2002-2004. Il nuovo Presidente è Mario Boschetti ed il Vice Presidente Pier Luigi Revello. Tesoriere è Giuseppe ■■■ Popolo; i Past Presidents: Paolo Caccamo, Giulio Data, Giorgio Guillaume e Roberto Sbardolini. I nuovi consiglieri eletti sono: Pasquale Bartinetti, Gabriella Bollati, Luigi Boggio, Umberto Capocciani, Fabrizio Callino, Giovanni Cico, Franco Claus, Gino Genta, Ugo Lo Conte, Massimo Pasquero, Alberto Quaglino, Cesare Salina, Luciano Santoro e Giuseppe Antonio Scanu. Segretario, A. Guidina Bonato.

••••••••••••

Il Club Dirigenti Informatica, durante la propria Assemblea ■ giugno ha rinnovato il Consiglio Direttivo per il biennio 2002-2004. Lorenza Anzola è il nuovo Presidente; Umberto Barra, Gian Piero Pepino ■ Massimo Spada: i Vice Presidenti. Tesoriere Pietro Bonzano, Presidenti Onorari Elio Casulli e Tommaso De Filippis. I consiglieri ■■■: Benedetto Bellucci, Amerigo Cannizzo, Antonio Canova, Paolo Fallatti, Leonardo Franco, Salvatore Lanzafame, Mario Leone, Giuseppe Novello, Sergio Pomero, Giovanni Rando Mazzarino. Il collegio dei revisori dei conti è composto da Massimo Arcangeli, Paolo Paganelli e Giorgio Roncolini.

UNIMPIEGO

autorizzazione Ministero del Lavoro n. 535/AM del 29 settembre 1999

società di ricerca & selezione del personale

Nell'ultimo mese UNIMPIEGO Piemonte ha arricchito la propria banca dati di 3571 nuovi curricula. Ha inoltre messo in contatto con aziende del territorio piemontese 496 persone tra cui ad esempio:

- *16 operai generici*
- *27 operai specializzati*
- *189 amministrativi-contabili*
- *25 impiegati generici*
- *24 periti, impiegati tecnici*
- *26 ingegneri*
- *102 commerciali*
- *11 segretarie, segretarie di direzione*
- *15 addetti al personale*
- *4 informatici*
- *5 analisti tempi e metodi*
- *12 responsabili di prodotto*

UNIMPIEGO, società di ricerca & selezione del personale offre alle aziende servizi che vanno dall'analisi del mercato alla selezione e valutazione di candidati; offre ai candidati in cerca di prima o nuova occupazione la possibilità di inserire gratuitamente il proprio curriculum in una moderna banca dati. Aziende e candidati interessati possono consultare il sito www.unimpiego.it o rivolgersi alle singole filiali di competenza.

UNIMPIEGO
STA CERCANDO

6 operai generici
5 impiegati commerciali
1 addetto presse iniezione stampaggio materie plastiche
1 addetto alla logistica
1 responsabile di produzione
1 responsabile manutenzione
1 analista tempi e metodi
1 responsabile punto vendita
1 impiegato legale-gestione area contatti

diversi neo-laureati in chimica o ingegneria chimica, programmatori con esperienza, contabili con esperienza, magazzinieri, receptionist, periti meccanici, elettronici ed informatici.

IMPRENDO

Venerdì 23

PREVIDENZIALE
- Versamento mediante il Modello ■ pagamento unificato F24, dei seguenti contributi:
  - INPS - Contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di luglio dalle aziende tenute ad utilizzare il Mod. DM 10/2. Le aziende autorizzate al differimento degli adempimenti contributivi sulle retribuzioni di luglio, in relazione alla chiusura per ferie collettive, possono effettuare tali adempimenti in data successiva ma entro il termine assegnato dall'INPS, con l'applicazione dell'interesse di differimento.
  - INPS - Contributi dovuti ■■■ committenti di collaborazioni coordinate ■ continuative sui compensi erogati nel ■■■ di luglio.
  - INPDAI - Contributi dovuti per i dirigenti di aziende industriali sulle retribuzioni corrisposte nel ■■■ ■ luglio.
  - INAIL - Terza rata del premio assicurativo dovuto a titolo ■ regolazione 2001 ed anticipo 2002 qualora il pagamento ■■ stato frazionato in quattro ■■■ di uguale importo.

*** N.B Per effetto ■ quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2002, il versamento di imposte e contributi aventi scadenza nel mese di agosto 2002, entro il giorno 23, può ■■■ effettuato entro tale data, senza alcuna maggiorazione.**

FISCALE
- Sostituti di imposta - versamento delle ritenute ■■ fonte riscosse mediante versamento diretto ai sensi dell'art. 3, 1° comma dpr 602/73.
- Addizionale regionale e comunale all'imposta sul reddito ■■■ persone fisiche.
- IVA - Versamento mensile relativo alle operazioni del mese ■ luglio 2002.

Lunedì 26

PREVIDENZIALE
- Presentazione delle domande di intervento della Cassa Integrazione Guadagni sia ordinaria che straordinaria, per riduzioni o sospensioni di orario iniziate nelle settimane comprendenti i seguenti lunedì: 1, 8, 15 e 22 luglio 2002.

Buone Vacanze
UniCredit Banca
Banca CRT

Le Aziende associate all'Unione Industriale di Torino possono trovare ulteriori approfondimenti visitando il sito internet www.ui.torino.it

In collaborazione ■■■

COREP

I Master del COREP aprono il futuro ai laureati di talento
anche a chi già lavora

ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLA SANITÀ
TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE AMBIENTALE*
INGEGNERIA DELLA SICUREZZA E ANALISI DEI RISCHI
GESTIONE TECNICO-SANITARIA DELLE CATASTROFI
ERGONOMIA

TECNOLOGIA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE**
EDITING E SCRITTURA DI PRODOTTI AUDIOVISIVI**
HYPERMEDIA DESIGN**
COMUNICAZIONE SCIENTIFICA***

TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE
GESTI■■■ E CONTROLLO IMPIANTISTICO DI SISTEMI INTEGRATI GALLERIE E RETI AUTOSTRADALI

FACILITIES MANAGEMENT PER IL ■■■■■■ IMMOBILIARE
GESTIONE DEL PROCESSO COSTRUTTIVO
PRODUZIONE DI COMPONENTI INDUSTRIALI PER L'EDILIZIA
LAVORI PUBBLICI E PRIVATI: IL PROCESSO ATTUATIVO

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE
SVILUPPO LOCALE

Segreteria didattica:
Tel. 011.564.51.21 formazione@corep.it www.formazione.corep.it

* In collaborazione con il network europeo CLUSTER
** In collaborazione con VR&MM Park Torino
*** In collaborazione con VR&MM Park Torino e ASP

UN ESPOSTO CON 116 FIRME DI CITTADINI RIPROPONE L'ANTICO PROBLEMA DELL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EUROPEA

«Pannelli antirumore sull'Autofiori»

La richiesta alla Provincia degli abitanti di Castelvecchio

Stefano Delfino
IMPERIA

Barriere antirumore sull'Autostrada dei Fiori: le chiedono 116 abitanti di Castelvecchio, con una petizione inviata alla Provincia. L'obbiettivo è quello di ridurre l'inquinamento acustico che si registra sul tratto autostradale che va dall'inizio del viadotto Imperia all'imbocco della galleria Oliveto. E' un'antica questione, che si dibatte insoluta da alcuni anni. Adesso la ripropone il consigliere provinciale Mario Spalla, perchè «la Provincia, che possiede una quota azionaria (3,735 1%) della Spa Autostrada dei Fiori), ha tra i suoi compiti anche quello del controllo-esecuzione sull'inquinamento acustico e controllo tecnico-analitico in collaborazione con l'Arpal, in osservanza delle vigenti leggi sull'ambiente».

Già nell'aprile del '94, Carmela Gandolfo chiedeva alla direzione della società Autofiori «di applicare dei pannelli con lo scopo d'attutire il forte rumore a ogni passaggio d'automezzi» e allegava un referto medico dalla dottoressa Favetto, la quale diagnosticava alla signora la presenza di una nevrosi ansiosa provocata dall'ambiente circostante. Successivamente (era il giugno del '98), ricorda Spalla, «diversi cittadini avevano chiesto a gran voce all'Autostrada di adeguarsi alle normative europee sull'inquinamento acustico e di installare le barriere anti rumore. In quell'occasione, la società rispondeva, tra l'altro, che non avrebbe mancato «di assumere iniziative concrete di verifica e di determinazione delle varie priorità nell'ambito del piano di riqualificazione acustica, non appena sarebbero state stabilite le procedure attuative della legge quadro n° 447/1995 e compatibilmente con le singole situazioni di fatto».

Ma altri anni sono passati senza che nulla accadesse. E così, qualche giorno fa, a tornare alla carica con una petizione sono stati oltre sette cittadini, abitanti in via Santa Maria Maggiore, salita Castelli, via Nazionale, via Vittorio Veneto. Spalla, eletto proprio in quella Circoscrizione, ha fatto sua la protesta e ha inviato un esposto al presidente della Provincia, Gianni Giuliano e al presidente del Consiglio provinciale, Umberto Ballini. Spiega Spalla: «Chiedo che si esegua un immediato accertamento sull'inquinamento acustico segnalato dai firmatari dell'esposto e che si inviti l'Autostrada dei Fiori S.p.A. a installare pannelli anti rumori con lo scopo di aumentare la qualità della vita degli abitanti di Castelvecchio. E, qualora fosse necessario, che si provveda a mettere in atto tutti gli strumenti giuridici-amministrativi per abbattere l'inquinamento acustico denunciato».

Autostrada dei Fiori sotto accusa a Castelvecchio: chiesti pannelli anti-rumore

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

I turni delle farmacie a Sanremo e nel capoluogo

Cambiano i turni delle farmacie. A Imperia, per tutta la settimana, tocca alla Capovilla, via Doria 2 (tel. 0183-293591), e alla Rebagliati, via Garibaldi 2 (0183-61682). A Sanremo, solo per oggi, alla Colombo, via Galilei 415 (0184-530688). [s. d.]

CESIO

Ancora un incidente sulla «statale 28»

Ennesimo incidente, questa volta fortunamente senza gravi conseguenze alle persone, ieri mattina sulla statale 28. E' accaduto intorno alle 10, tra le gallerie prima del viadotto di Pieve di Teco: nella collisione tra due auto, però, non ci sono stati feriti, soltanto danni ai veicoli. Sul luogo, per i necessari rilievi, si è recata una pattuglia della Polizia stradale di Imperia. [s. d.]

DIANO MARINA

Da oggi bus navetta dell'Rt per il parcheggio allo stadio

Scatta oggi e proseguirà fino al 10 settembre il servizio gratuito di «bus-navetta» dal parcheggio situato presso lo stadio al mare e viceversa. Il servizio «circolare» (stadio, via Liucus Bormani, via Capocaccia, via Novaro, via Aurelia, via Mimose, via Campodonico, via Purgatorio, stadio) sarà effettuato ripetutamente per 30 minuti dalle 9 alle 9,30, dalle 10,20 alle 10,50, dalle 17,50 alle 18,20 e dalle 19,20 alle 20. Riprende oggi anche il servizio estivo «Golfo Dianese», collegamenti tra Diano, San Bartolomeo e Cervo con biglietto a 0,85 euro, validità un'ora. [s. d.]

IMPERIA

Aree per circhi e Luna Park in Consiglio il Regolamento

La bozza del nuovo regolamento comunale per la concessione di spazi e aree pubbliche per i circhi, i parchi divertimento e le attrezzature didattiche gonfiabili per i bambini sarà discussa questa sera dal Consiglio comunale di Imperia, convocato per le 19. All'ordine del giorno anche la variante al Piano Regolatore che riguarda le ex-Ferriere e la bozza di convenzione tra il Comune e l'Agnesi per realizzare l'Osservatorio dei Cetacei. [s. d.]

IMPERIA

Cambio della guardia al Lions Club Host

Antonio Ugo Laura è il nuovo presidente del Lions Club Imperia Host. Sostituisce Domenico Pino. I vicepresidente sono Giuseppe Criscuolo e Luca Barbagallo, segretario Dionisio Siccardi, tesoriere Massimo Montardi, cerimoniere Massimo Za e censore Gianpaolo Abbo. I consiglieri: Arturo Cipriani, Anthony Ippolito, Giorgio Marziano e Antonio Montanari. [s. d.]

A Borgo Prino

«Troppi fracassoni» Cittadini esasperati

IMPERIA. Tamburi nella notte al Prino di Imperia: hanno rullato a lungo, «fino alle 4 e mezza del mattino», garantiscono gli abitanti dell'antica borgata sul mare, furibondi per aver trascorso una nottata insonne. E' accaduto tra sabato e domenica, quando i locali della zona di Santa Lucia («Quattro in soli cento metri, non abbiamo più un attimo di quiete», protestano i residenti) hanno accolto stuoli di persone in cerca di divertimento, nel fine settimana.

Chi vive nel quartiere, un tempo appartato angolo di pescatori, è esasperato: «Ogni estate è la stessa cosa. Abbiamo già protestato in Comune, anche con il sindaco. Tutti ci hanno detto che abbiamo ragione. Ma è stato inutile. Il frastuono è insopportabile, anche se si tengono chiuse le finestre con i doppi vetri. C'è da augurarsi di diventare sordi, per avere un po' di pace». Ma a Borgo Prino non ci sono soltanto i rumori molesti: «Con questo via vai, c'è chi si ubriaca e chi fa i suoi bisogni sulla spiaggia. E' anche una questione di igiene e di decoro». [s. d.]

E GIMELLI DIVENTA SEGRETARIO DEI DS DI SANREMO

Iacobucci entra nel vertice di An

Gianni Micaletto
SANREMO

Promozioni e cambiamenti nello scenario politico locale. Massimiliano Iacobucci, di Bordighera, consigliere regionale e coordinatore della federazione sanremese di An, è entrato a far parte della direzione nazionale del partito. Sull'altra sponda, i Ds voltano pagina affidando la segreteria comunale all'emergente Fiorenzo Gimelli, che succede all'architetto Canio Tiri, figura «storica».

AN. Altra significativa conquista per la carriera politica di Iacobucci, che sta bruciando le tappe. Da assessore provinciale a consigliere regionale, passando attraverso la guida del partito a Sanremo (prima come commissario poi come segretario). Adesso l'ingresso nell'esecutivo nazionale, composto da 50 membri. Con lui, promosso anche il presidente del Consiglio regionale Gianni Plinio. A fare spazio a entrambi è stato l'on. Giorgio Bornacin, genovese con residenza a Sanremo, confermato coordinatore regionale di An, ruolo che gli consente di partecipare comunque alla direzione nazionale. Che ora ha tre liguri.

DS. Tiri esce di scena dopo 8 anni. Ha deciso di non ricandidarsi. Al suo posto, il congresso cittadino ha insediato Fiorenzo Gimelli, 47 anni, agronomo dell'Istituto regionale per la floricoltura. E' il tentativo di dare una scossa al partito, segnato da divisioni interne.

«Il mio programma riflette quello nazionale: costruire le condizioni per un centrosinistra vincente. Una coalizione aperta ad eventuali sostegni di movimenti», dice Gimelli, che annuncia per settembre incontri con le forze vicine ai Ds. Ecco i componenti del nuovo direttivo cittadino: per l'area del segretario nazionale Fassino, Gianni Salesi, Vincenzo Ligato, Gian Carlo Frontero, Gianni Sciolè, Maria Pia Senesi, Liliana Di Falco, Stefania Russo; per quella di Berlinguer, Gian Mario Mascia, Carlo Barillà, Mercedes Parise e Maddalena Pettinato. Ne fanno parte di diritto i segretari delle tre sezioni sanremesi: Dario Biamonti (Nuvoloni) ed i prossimi eletti dell'Anselmi (era lo stesso Gimelli) e della Giannascoli di Coldirodi, appena ricostituita.

Massimiliano Iacobucci

IN FIN DI VITA DONNA DI VENTIMIGLIA, IN RIANIMAZIONE GIOVANE SANREMESE

Pesante bilancio degli incidenti Numerosi feriti, due sono gravi

VENTIMIGLIA

Una donna è fin di vita per un incidente stradale accaduto a Ventimiglia. Grave anche uno scooterista sanremese che, ad Arma, si è scontrato con un'auto. Il pesante bilancio del weekend è completato da altri sei feriti. Rossana Mercati, 40 anni, residente a Ventimiglia, è ricoverata nel reparto di rianimazione del S. Martino di Genova. Era in sella alla moto condotta dal marito, Angelo Silipigni, 44 anni, che si è scontrata con una vettura sul cavalcavia che conduce allo svincolo autostradale della città di confine. L'uomo ha riportato fratture per una prognosi di 90 giorni. Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri del nucleo Radiomobile, alla base dell'incidente, avvenuto nella notte tra sabato e domenica, vi sarebbe una manovra un po' azzardata compiuta dall'automobilista. Ad Arma, nei pressi della galleria Castelletti, lo scooter condotto da Alessio Duvand, 21 anni, residente a Bussana, frazione di Sanremo, sabato sera ha urtato violentemente una Ford Focus diretta a un parcheggio. Il giovane, soccorso dalla Croce Verde, è ricoverato al «Borea» con prognosi riservata. Sono intervenuti vigili e carabinieri. A Poggio, frazione collinare di Sanremo, una ragazza di 17 anni è caduta dal motorino procurandosi la frattura di una caviglia. Ieri, intorno alle 13, un'auto è finita in una scarpata nei pressi di S. Romolo. I volontari di Sanremo Soccorso hanno trasportato all'ospedale una donna di 70 anni che ha riportato trauma cranico e ferite al viso. Illeso il figlio, che era al volante. Tre feriti lievi in un incidente sull'Autofiori, nei pressi di Castellaro, che ha coinvolto due vetture. Infine il falso allarme che, ieri pomeriggio, ha mobilitato ambulanze e forze dell'ordine, accorse a Latte per la segnalazione di un grave incidente. Nessun ferito, solo uno scherzo di cattivo gusto. [g. mi.]

BOMBOLA DEL GAS DISTRUGGE UNA VECCHIA AUTO

Misteriosa esplosione a Sanremo

■ Misteriosa esplosione in Valle Armea. L'allarme è scattato sabato sera, quando un boato ha squarciato la quiete della zona ai piedi del viadotto autostradale, nell'area industriale e artigianale. Un bombola piena di gas propano liquido si è letteralmente sbriciolata danneggiando irrimediabilmente una vecchia Fiat Uno targata Cuneo parcheggiata nei pressi di un capanno adibito a deposito. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco e una «volante» del commissariato. La polizia, che non è ancora riuscita a risalire con esattezza al proprietario della vettura ed a quello del deposito, esclude che si possa trattare di un attentato. L'esplosione della bombola potrebbe essere stata causata da una fuga del gas che conteneva, il quale avrebbe poi trovato un innesco accidentale. Un testimone sentito dagli agenti del commissariato ha riferito di aver udito lo scoppio ma di non aver visto alcuno allontanarsi dalla zona in cui è avvenuta l'esplosione. Tuttavia sono in corso indagini per fare piena luce sull'accaduto. [g. mi.]

MARTINELLI: «PREPENSIONAMENTI NECESSARI PER RIDURRE I COSTI E DARE UNA SVOLTA»

Casinò, le strategie gestionali

A fine estate la privatizzazione di ristorante e bar

SANREMO

Un piano di rilancio da far decollare, ma con la «minaccia» legata alla possibile apertura di nuove case da gioco. Il casinò vive una fase delicata: è in ballo il futuro della più importante azienda del Ponente, dal dicembre scorso affidata alla gestione della spa pubblica formata da Comune e Provincia.

PIANO D'IMPRESA. E' all'esame del Comune il documento che delinea le strategie per dare una scossa alla gestione della casa da gioco. Prevede forti investimenti strutturali (parking, nuovo Roof, sala attrezzata per i giochi americani, nuova sala polivalente) con l'utilizzo dei fondi del Tfr e agevolazioni finanziarie richieste all'Amministrazione, assieme all'estensione del mandato decennale. «Il Comune si è riservato un tempo tecnico per fornire le risposte», fa sapere l'amministratore delegato della spa Fermo Martinelli. Che, nell'attesa, si prepara a far scattare il piano di terziarizzazione: bar e ristorante affidati a privati. «L'intenzione è quella di arrivare alla chiusura della stagione del Roof Garden avendo già individuato la società di gestione - dice -. Ci sono diversi candidati (in pole position alcuni locali, ndr): puntiamo ad avere un mix di professionalità e radicamento sul territorio. Per portare più gente possibile di Sanremo e del Ponente al ristorante o al bar del casinò. Che non devono essere luoghi d'élite ma aperti a tutti». La stessa logica che consentirà ai sanremesi di accedere anche nelle sale dei giochi tradizionali dal 1° agosto. Il ristorante sarà trasferito dalla Sala liberty nei locali che, a breve, verranno liberati dagli uffici destinati al trasloco nell'ex sede Amaie di via Bixio (l'operazione scatterà ad agosto). Intanto, Martinelli ed i suoi collaboratori si concentrano sul piano per incentivare i prepensionamenti, dopo l'accordo con i sindacati. «Un ricambio generazionale necessario per ridurre i costi sostenere la svolta», spiega il manager.

NUOVI CASINO'. Cresce il partito trasversale dei parlamentari che spingono per aprire nuove case da gioco. Il sindaco Bottini ha parlato di «mercato saturo» nell'audizione alla Commissione della camera che sta esaminando le proposte di legge. Martinelli, che ha partecipato all'incontro, si preoccupa soprattutto della possibile apertura di casinò al Sud: «I nostri migliori clienti sono campani e siciliani. Non siamo per erigere barricate, ma occorre tenere in giusta considerazione le realtà esistenti: bilanci consolidati e livelli occupazionali da salvaguardare». [g. mi.]

Sul casinò la minaccia di nuovi concorrenti

PER TUTTA LA SETTIMANA LA LOCALITA' RIVIERASCA «INVASA» DALLE PROMESSE DEL CONCERTISMO

A San Bartolomeo i talenti del «Rovere d'Oro»

Scatta oggi il prestigioso concorso internazionale con giovani musicisti di 22 Paesi

SAN BARTOLOMEO AL MARE

E' uno degli appuntamenti di rito con la buona musica dell'estate, nel Golfo Dianese: il «Rovere d'Oro», prestigioso concorso internazionale per giovani talenti, scatta oggi a San Bartolomeo al Mare, sempre con la direzione artistica del maestro Luciano Lanfranchi. E' la diciassettesima edizione di questa manifestazione che nell'arco degli anni ha lanciato molti ragazzi verso luminose carriere: tra di essi, l'arpista Letizia Belmondo, vincitrice di una borsa di studio che la porterà a New York per tutto il 2003.

Che quello creato dalla passione di Rita Arimondo e sostenuto dal Comune sia ormai un evento consolidato a livello planetario lo confermano sia l'alto numero di iscritti (250) provenienti da ben 22 Paesi del mondo, sia i contatti, oltre mille in tre mesi, al suo sito Internet www.roveredoro.it, sia i nomi dei componenti della giuria internazionale, tra i quali si incontrano illustri concertisti, direttori d'orchestra o musicologi non soltanto italiani, ma anche russi e coreani, statunitensi e rumeni, tedeschi e argentini, svizzeri e inglesi, greci e francesi.

Doppia è la competizione. Da un parte, il premio «Giovani talenti», rivolto a musicisti nati dopo il 1977, suddivisi in sette gruppi d'età e impegnati in un'unica prova: i primi classificati suoneranno sul Sagrato della Madonna della Rovere; e il Rovere d'Oro, al quale concorrono i nati dopo il '65, chiamati a sostenere tre prove su brani di musica classico barocca, romantica e moderna: ai vincitori (cinque per ogni sezione musicale) la preziosa «foglia d'oro», una borsa di studio e cinque concerti offerti da istituzioni italiano e straniere, associazioni e Comuni.

Il via, dunque, in mattinata alle scuole elementari con le prime selezioni delle sezioni strumenti ad arco, strumenti a fiato e arpa, tanto per i «Giovani Talenti» che per il Rovere d'Oro. Mercoledì cominceranno le prove per la sezione pianoforte, giovedì quelle per la musica d'insieme strumentale e vocale. Alla sera, nell'aggraziata cornice del sagrato, i premiati daranno pubblico sfoggio della propria bravura. La serata clou, infine, sarà la chiusura di domenica prossima, con il concerto dei vincitori del Rovere d'Oro. [s. d.]

PROTAGONISTI GLI ALLIEVI DELLE SCUOLE MUSICALI

Cervo, concerto in piazza Dante

■ Giovani musicisti in concerto anche a Cervo. Sono i vincitori della rassegna tenuta in giugno e che oggi e domani (ore 21,30) suoneranno in piazza Dante, in due serate a cura dell'Associazione San Giorgio Musica e del Comune di Cervo. Alla manifestazione avevano preso parte circa 60 allievi delle scuole musicali delle province di Savona e di Imperia. A selezionare i migliori era stata una giuria di esperti, tra cui noti insegnanti dell'Imperiese come Franca Paoletti Aliprandi e Paolo Ferrigato. Questa sera, a esibirsi saranno i pianisti Stefano Bartoletti (brani di Giachino, Bach, Mozart, Glock, Wadteufel e Czerny), Angela Guasco (Chopin, Albeniz e Harrison), Manuel Antico (Bach, Schumann e Clementi), Katia Carli (Schumann, Mendelssohn-Bartholdy, Smetana, Beaumont), il chitarrista Federico Ottazzi (Giuliani, Merz, Carcassi, Carulli) e il trombettista Niccolò Panetta (Bach, Williams, Mancini). Domani tocca ai pianisti Simone Castello, Valeria Cotza e Vincenzo Parisi, alla mezzosoprano Maria Pia Bello e al gruppo cameristico Gamp. [s. d.]

OGGI IL VIA ALLA RASSEGNA CHE PROPORRA' ANCHE SEI COMMEDIE IN VIDEO

Diano Castello, un omaggio a Govi

Mostra fotografica e convegno per ricordare il grande attore

DIANO CASTELLO

E' l'ora di Gilberto Govi al Festival di Teatro e Musica, che festeggia quest'anno la decima edizione, aperta tra le risate da Tullio Solenghi. Il ciclo denominato «Progetto Govi» si inaugura questa sera (ore 21) alla Chiesa dell'Assunta con la mostra «Il volto e la maschera», da Gilberto Govi ai suoi personaggi: propone al pubblico documenti anche inediti e fotografie a cura dell'Associazione Culturale Gilberto e Rina Govi, materiale di proprietà del «Museo-Archivio Govi» ospitato nel Museo di Sant'Agostino di Genova.

Spiega Josè Scanu, attivo direttore artistico della manifestazione: «La mostra fotografica raccoglie in una vasta panoramica le immagini del Govi trasformato nei suoi indimenticabili personaggi. Da questa serie di creazioni dell'attore, maestro del trucco creativo, si constata la grande, rara abilità nel plasmare sul suo viso il protagonista di tante commedie di successo». Sei di queste (Pignasecca e Pignaverde, Sotto a chi tocca, I maneggi per maritare una figlia, Quello bonanima, Gilberto Peragallo ingegnere e Colonìu di timone) saranno proiettate due per volta martedì, giovedì e venerdì sera al Teatro Concordia.

Mezz'ora dopo, al Concordia, si aprirà il convegno: «Govi, un attore sempre tra noi», con proiezione di documenti inediti e di brani teatrali tratti dalle commedie goviane. Parteciperanno all'incontro, coordinato dallo stesso Scanu, Serena Basso, conservatrice del Museo Archivio Govi, Victor Balestreri, direttore della Sede Rai di Genova, Eugenio Bonaccorsi, ordinario di Storia del Teatro dell'Università di Genova e del Dams di Imperia, Piero Campodonico, attore, regista e commediografo, Dino Piretti di Rai Trade e Andrea Portante, direttore di Rai Trade. Durante il simposio saranno proiettati documenti inediti e brani teatrali tratti dalle commedie di Govi. [s. d.]

L'indimenticabile Gilberto Govi

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
NUOVA APERTURA ALBENGA
Reg. Carrà 17- Tel. 0182.586251
siamo certificati ISO9002

ANCHE DADO TEDESCHI IERI SOTTO LA PIOGGIA DI MARASSI CON NOVELLINO E I 12 NUOVI ACQUISTI

Presentazione all'americana per la Samp «figlia» di Garrone

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Un violento acquazzone ha aperto ieri la stagione della Sampdoria, con la presentazione "all'americana" allo stadio di Marassi, passerella per dirigenti e giocatori accolti da "Dado" Tedeschi, ex giocatore Samp, ora presentatore di spicco nel panorama nazionale, che non ha nascosto il suo amore per i colori blucerchiati. Una pioggia violenta, fastidiosa, che non ha però tenuto lontani i tifosi, che si sono presentati in oltre diecimila in gradinata Sud, per tributare il primo applauso stagionale al "regista" Garrone e al suo cast.

«Ho conosciuto questa mia "figlia" 14 anni fa grazie ad un grande personaggio come Paolo Mantovani, e l'ho subito adottata: ora è la sesta dei miei figli» le commosse parole di Riccardo Garrone. Poi la passerella di tutti i giocatori, primo a presentarsi sul green il nuovo portiere Turci. Alla domanda di Tedeschi sulle sensazioni provate di fronte ad un simile spettacolo, diecimila tifosi per una presentazione, l'ex Udinese non ha avuto dubbi. "Ho la pelle d'oca, ma non certo per il freddo e la pioggia". Poi altra ovazione al momento dell'ingresso sul rettangolo verde di Flachi, protagonista dell'ultima stagione con le sue reti, mentre dagli spalti partiva un caloroso incitamento: vogliamo la serie A.

Dodici-acquisti-dodici, l'unica società fra serie A e serie B che abbia veramente speso sul mercato estivo, una cifra valutabile intorno ai 12 milioni di euro: è la Sampdoria di Riccardo Garrone, che ieri si è radunata allo stadio Ferraris, per ricevere il primo bagno di folla da parte della tifoseria.

I ventisei convocati da Walter Novellino, che si troveranno oggi a Bogliasco e mercoledì partiranno per il ritiro di Moena, sono: Ivan Azzaro, Fabrizio Casazza, Olmo Pozzo e Luigi Turci (portieri); Mirko Conte, Maurizio Domizzi, Alessandro Grandoni, Claudio Labriola, Massimo Paganin, Stefano Sacchetti, Nenad Sakic, Guglielmo Stendardo (difensori); Andrea Bernini, Jorge Bolano, Andrea Gasbarroni, Francesco Pedone, Daniel Perrone, Fabian Valtolina, Sergio Volpi, Francis Ze e Bratislav Zivkovic (centrocampisti); Fabio Bazzani, Corrado Colombo, Francesco Flachi, Vincenzo Iacopino e Andrea Rabito (attaccanti).

Lo staff tecnico, oltre che dall'allenatore Novellino, è formato da Giuseppe De Gradi (allenatore in seconda), Rino Gandini (preparatore dei portieri) e Ferretto Ferretti (preparatore atletico).

Entro mercoledì sera, giorno appunto stabilito per la partenza destinazione Moena, dovrebbero risolversi alcune delle vicende legate ai giocatori di proprietà della Samp e che, però, non rientrano nei piani tecnici dell'allenatore. Sarà compito di Giuseppe Marotta trovare una destinazione per Luiso (è seguito con attenzione da Ancona e Messina), Cucciari (seguito dal Pescara), Bonomi (piace al Catania), Tricarico e Jovicic. Rimane un ultimo elemento da piazzare, il giovane promettente Job, che potrebbe scegliere il Siena come sua destinazione, piuttosto che giocare un anno nella Primavera blucerchiata.

Walter Novellino

MERCATO FERMO E VENDITA INCERTA CON LA STAGIONE ORMAI ALLE PORTE

Per il Genoa giorni decisivi in cerca di nuovi proprietari

Danilo Sanguineti

GENOVA

Le proprie disgrazie sembrano più grandi se confrontate ai successi di chi non amiamo: sarà anche filosofia spicciola ma andate a spiegarlo a quei tifosi rossoblù che ieri sera, dalle 18 in poi, erano «costretti» a passare in auto o a piedi dalle parti di Marassi. Dentro lo stadio Luigi Ferraris si festeggiava e si applaudiva a più non posso la nuova Samp dei miracoli, e il fegato dei Grifoni già messo a dura prova dalle vicende della propria squadra, usciva devastato dal confronto.

Il Genoa versa in una situazione di tale gravità che deve sforzarsi di pensare solo a se stesso. Oramai il tempo stringe e gli eventi sembrano precipitare. Venerdì prossimo la squadra dovrebbe radunarsi: il condizionale è d'obbligo se persino alcuni dei sopravvissuti della passata stagione, al rientro dalle vacanze, non sapevano ora e data dell'inizio della preparazione. Sono comunque inezie di fronte ai problemi da risolvere. Giovedì la Covisoc esaminerà la situazione finanziaria delle società di serie A e B, chi è in rosso verrà isolato ed avrà la possibilità di mettersi in regola entro lunedì 23 luglio.

Le situazioni più spinose (e non è escluso che il Genoa a quel punto non si trovi nel gruppo delle squadre a rischio) potranno essere risolte entro la fine del mese. Il primo agosto il Consiglio della Figc decide sulle singole situazioni ed emana sentenze inappellabili. Entro quella data è d'uopo, anzi è un obbligo che il Genoa abbia risolto questo romanzo tragicomico del cambio di proprietà.

Anche solo riassumendo per sommi capi le trattative portate avanti da Dalla Costa ed i suoi e non chiuse, non basterebbe un intero giornale. Nella scorsa settimana si è sentito tutto e il contrario di tutto.

Apparizioni di potenziali compratori, sparizioni, momenti di speranza, ore di disperazione, alla fine ci si ritrova con i soliti noti, da Sogliano all'Assoindustriali, senza uno straccio di certezza.

O meglio con la certezza che Dalla Costa ha sprecato un'altra cartuccia non intercettando la voglia di cambiamento del suo conterraneo Maurizio Zamparini, che era in cerca di una società dopo aver ceduto il Venezia a Franco Dal Cin e soci. L'industriale veneto è finito a Palermo, una piazza che non è meno calda e a rischio di Genova, eppure che ha saputo essere più allettante agli occhi dell'impreditore del Nord Est.

Questo deve suggerire molte cose ai dirigenti genoani, che in questi giorni stanno dibattendosi come mosche in una tela alla ricerca di una soluzione al rebus.

I tifosi hanno lanciato un'idea originale dopo la riunione in forze di giovedì sera a Marassi: lo sciopero degli abbonamenti. Basterà a far ragionare «Nube che Corre», che invece sembra ispirato alla strategia del «tanto peggio-tanto meglio».

ALLO STADIO BACIGALUPO FERVONO I LAVORI PER SISTEMARE MANTO ERBOSO E RECINZIONI. PIRO E STRINATI SEGUONO IL MERCATO

Il Savona pronto per l'avventura in C2

La squadra di Tufano da martedì 23 in ritiro a Sassello

Nanni De Marco

SAVONA

Dieci giorni prima dell'avvio ufficiale della preparazione al prossimo campionato di serie C2, E' tempo di fare il punto sulla situazione della società biancoblù e dello Stadio Bacigalupo. Anche la campagna acquisti è in fase di chiusura. Vediamo cosa c'è in pentola. La vittoria in campionato ha permesso di prendere parte, dopo sedici anni al torneo di C2 che sarà (salvo novità di mancati pagamenti) così composto: Girone A serie C2: 1) Alessandria anno di fondazione 1912; 2) Alto Adige 1974; 3) Alzano 1909; 4) Biellese 1902; 5) Cremonese 1903; 6) Legnano 1912; 7) Mantova 1911; 8) Montichiari Brescia 1928; 9) Monza 1912; 10) Novara 1908; 11) Olbia 1905; 12) Pavia 1911; 13) Pro Sesto 1913; 14) Pro Vercelli 1892; 15) Savona 1907; 16) Thiene 1908; 17) Trento 1921; 18) Valenzana 1906.

Ritrovo. Le forze biancoblù si ritroveranno martedì 23 allo stadio Bacigalupo per salire a Sassello dove si fermeranno sino a sabato 27, ritorneranno a Savona per le ore 18 dove verranno presentati alla cittadinanza nella stessa sera o il giorno dopo partiranno per il beneaugurante ritiro di Tavarone per uno stage di 15 giorni.

Organico. L'allenatore Felice Tufano darà a Coverciano l'esame di abilitazione alla panchina di C2 giovedì 18, quando arriverà a Savona troverà questa rosa. Portieri Ghizzardi e Iacono, difensori De Lucis, Barone, Biffi, Di Gioia (manca ancora la firma), Damonte, Morganiti e forse Rossi e Masi, centrocampisti Perrello, Bracaloni, Peluffo, Solari, Contino (?), Bellocchi e Cipolli, attaccanti Lamberti, Aloe, Doria, Murgita. Ci sarà poi da sistemare Gay, Sala, Bertolone, Riolfo, Bisio, Lupo, Quintavalle.

Sponsor. Non c'è ancora un nome forte da porre sulle maglie, ma i tifosi ci fanno notare che tutti gli sponsor passati alla pallanuoto erano stati presentati come possibili aiuti ai biancoblù.

Lavoro intenso. Il presidente Bettino Piro e i diesse Claudio Strinati sono stati attivissimi in questa particolare stagione dove una buona preparazione conduce a grandi risultati.

Nuovo segretario. Il Savona Calcio ha un nuovo segretario che arriva da Imperia dove in dieci anni di lavoro ha acquisito personalità ed esperienza, si chiama Antonello Sbarra e tutti ne parlano bene. Auguri.

Campo Bacigalupo. La ditta Bindi di Roma, specializzata nel settore, ha rifatto l'intero manto erboso del campo, nella fascia davanti alle porte (la più consumata) ha srotolato pannelli di erba preziosa.

Recinzione. La ditta Freccero ha già «gettato» i plinti che dovranno sostenere i pali su cui verranno saldati i pannelli di griglia alti metri 2,50, adesso si attendono i termini dei lavori che inizieranno (per motivi tecnici) dopo il 1° agosto. Per adesso non ci sarà alcuna gabbia per ospiti ma l'intero settore popolari a disposizione degli ospiti, a tal proposito il pubblico entrerà tutto da via Cadorna, poi ci sarà la separazione (con griglie alte metri 2,50) fra tribuna, distinti e popolari. Gli spogliatoi verranno solo «rinfrescati».

Settore giovanile. Tornata in centro Savona la sede del Savona Calcio, lo spazio al Bacigalupo è stato occupato dal settore giovanile diretto da Micki Sbravati con segretario Cabria.

Campo Csl. Soltanto cento metri distano al campo del Csl che opportunamente attrezzato potrebbe diventare il campo-respiro al tappeto del Bacigalupo.

Abbonamenti. Aperta la campagna abbonamenti con 17 gare al prezzo di euro 210, ridotto 140 per i meno 16 e più 65 anni. Sul campo biglietto singolo a 15 euro e ridotto a 10.

Mister Tufano (a destra) con il presidente Piro si prepara per affrontare l'avventura nel campionato di C2

IL FORTE ATTACCANTE STA PER FIRMARE IL CONTRATTO

Una Sanremese con Florijancich

Bruno Monticone

SANREMO

E' Matjas Florijancich, attaccante sloveno, 35 anni non ancora compiuti, un lungo passato tra serie A e B, l'ultimo nome che ha fatto irruzione nella «mappa» del calciomercato della Sanremese. C'è chi dice che l'accordo sia già stato raggiunto e che manchi solo la firma sul contratto. Che potrebbe essere messa già oggi. Florijancich sarebbe atteso a Sanremo da un momento all'altro. E' un giocatore anziano, esperto, con una lunga milizia ad alto livello. In Italia arrivò nella stagione 1991-92 per giocare nella Cremonese, in serie A. Tra i suoi compagni di allora, nel club lombardo, c'era Giorgio Gualco, ex Sanremese. Gualco, oggi, è diventato addirittura presidente della Cremonese e avrebbe fatto da tramite nei contatti tra Florijancich e Luigi Cichero, allenatore della Sanremese ma anche «plenipotenziario» della campagna acquisti biancazzurra. Dopo la Cremonese (144 partite e 22 gol), lo sloveno passò al Torino in serie B (26 partite e 7 gol) per proseguire, poi, la sua carriera all'Empoli ed al Fidelis Andria, sempre fra i cadetti e, quindi, all'Alzano ed alla Pro Sesto, squadra in cui ha militato nell'ultima stagione. Le prossime ore diranno se l'accordo tra Sanremese e Florijancich, è andato in porto.

Ma l'arrivo di Floriajancich, se sarà confermato, non dovrebbe chiudere il calciomercato biancazzurro. La Sanremese continua a muoversi in varie direzioni. Dopo gli ingaggi del difensore Tibaldo (Cuneo), dell'attaccante Lupo (Pizzighettone), del portiere Fantini (Sampdoria) e del centrocampista Liparoti (Crevalcore), si attendono altri «colpi». Uno potrebbe essere l'attaccante calabrese Gianfranco Criniti, 24 anni, la scorsa stagione a Castrovillari, serie D calabrese, 15 reti nell'ultima stagione. Una campagna acquisti che «tradisce» le ambizioni dichiarate della Sanremese del nuovo presidente Ruggieri: puntare, senza mezzi termini alla C2. Proprio la settimana scorsa la società ha annunciato di aver chiesto, da subito, il ripescaggio in C2. Qualche speranza ci sarebbe, ma bisognerà attendere il 1° agosto. E se fosse C2? La squadra sarebbe pronta? «Si tratterebbe solo - dice mister Cichero - di innestare, nella squadra attuale, al posto degli "under" obbligatori in serie D, quattro giocatori più esperti. Ma, per ora, dobbiamo dirlo, la C2 è solo un sogno».

LE SAVONESI

DUE COLPI DI MERCATO PER L'ALTARESE CHE ACQUISTA MIGNONE E FREDIANI

Gli argentini abbandonano Albenga

Il portiere Siracusa ha annunciato che giocherà con la «Golfo»

ALBENGA

Dove si registrano, e a volte si concludono, alcune importanti operazioni di mercato che coinvolgono i giocatori dei club savonesi? Semplice, nei tornei estivi che, dopo un periodo di flessione, sono tornati a recitare un ruolo di primo piano con pubblico in costante aumento.

Giovedì scorso, al San Giorgio di Albenga, è andato in archivio il Trofeo Opel Attiva-Memorial Malco. La manifestazione, che si è protratta per un mese, è stata propizia per concludere diversi affari e per ricordare come alcuni giocatori possono recitare ancora un ruolo di primo piano. Come, solo per fare un esempio, Pietro Buttu: autore, nella finale terzo posto, del gol più bello del torneo (due minuti di applausi, con pubblico tutto in piedi). Proprio al Malco il giocatore ingauno, concluso il rapporto nella panchina dell'Alassio, sembra aver riavvicinato di molto i legami con l'Albenga. Dove sarebbe in grado di garantire reti preziosi per una squadra che non ha più connotati sudamericani.

«Signori, tolgo il disturbo. E con me i miei colleghi argentini» ha detto infatti nei giorni scorsi il portiere Siracusa, passato a difendere i pali della Golfodianese. Mister Cometto cercherà di rimpiazzarli con importanti arrivi che, per il momento, non si vedono come del resto i più volti citati imprenditori ingauni.

A Borgio Verezzi invece c'è voglia di rischiare e tagliare traguardi importanti: il presidente Russo ha fatto le valigie (destinazione Cogoleto, con proclami per arrivare in alto) e a guidare la società Silvano Ferrua che vuole una squadra da primi posti in classifica. Qualcuno si farà avanti, forse oggi (o al massimo in settimana) per guidare l'Alassio orfana di Nicolosi mentre Legino e Cairese cercheranno nuovi importanti colpi.

Ad Albisola, dove nei prossimi giorni potrebbe accasarsi un giocatore importante come Lisena, è svanita la nascita del nuovo Luceto, che doveva partire dalla Terza Categoria. E per i prossimi campionati minori sarà difficile stilare il calendario visto che è sparito dalla scena anche il Pontevecchio. Le ultime voci parlano di due corposi gironi di Seconda Categoria e l'abolizione della Terza che tornerebbe nella stagione 2003-2004 con le quattro retrocesse dai due raggruppamenti più, si spera, qualche nuova società. Il mercato continua: ieri sera protagonista l'Altarese con gli arrivi di Mignone e Frediani. [g. o.]

LE LEVANTINE

RAPALLO: A FINE MESE SI RIUNIRA' IL DIRETTIVO PER ELEGGERE IL NUOVO PRESIDENTE

Campo sintetico per la Lavagnese

In promozione molto attiva la Lames: dal Vado ecco Noris

GENOVA

La Lavagnese avrà il primo campo sintetico della Liguria. In settimana sono state aperte le buste con le varie offerte, ad aggiudicarsi la gara è stata una ditta toscana che oggi inizierà i lavori e consegnerà il nuovo campo "Riboli" fra una quarantina di giorni. In Eccellenza, la Sammargheritese è ormai ad un passo dall'ingaggio di Granvillano, che formerà una fra le coppie d'attacco (con Giacobbe) più attese della prossima stagione. Sarà il secondo arrivo in casa arancione, dopo Maghamifar, mentre nei prossimi giorni saranno bloccati alcuni giovani per la juniores. La Samm (che da alcuni giorni ha un nuovo diesse, Giuseppe Palazzotto) il prossimo anno festeggerà il centenario dalla fondazione, e sono previste due amichevoli contro Sampdoria e Genoa. Il Sestri Levante, la seconda levantina di Eccellenza, nell'ultima settimana non ha operato acquisti. I dirigenti corsari si erano mossi in netto anticipo, chiudendo con Harlow, Lauricella, Ameri e i due giovani "toscani" Signorotti (dall'Empoli) e Guerrera (dalla Pistoiese). Gli atleti di proprietà di Pino Lupis rimarranno tutti in rossoblu, per una squadra neonata che, pur neopromossa, non nasconde ambizioni di primissime posizioni.

In Promozione, sempre molto attiva la Lames, altra squadra che punta a bruciare rapidamente le tappe. Dopo aver chiuso con Noris del Vado, i prossimi colpi in cantiere sono Caparro, Mastronicola e Patrone, mentre il reparto giovani sarà potenziato con Nordio, Friedman e Allegretti, i primi due provenienti dall'Albaro, il terzo dal Molassana. A fine mese si riunirà il consiglio direttivo del Rapallo, per eleggere il nuovo presidente e formare il consiglio. Il candidato numero uno alla presidenza è l'ex bandiera ruentina Giorgio Benetti, anche se da Genova potrebbe arrivare un gruppo molto ambizioso, che è ancora in trattativa per entrare nel Genoa. Quattro personaggi di primissimo piano nel panorama calcistico, i bene informati indicano due dei quattro nomi, gli avvocati Carbone e Lamanna.

Per l'ambizioso Valle Sturla, che potrà trasferire la sede sociale a Chiavari, sono in arrivo tre elementi: Camezzana dalla Lavagnese, Scelfo e Bellolio dalla Grassorutese. Il Cicagna ha preso Rodio e Cesaretti dalla Caperanese, dopo aver bloccato Dasso (Lavagnese), Baldi e Borgna (entrambi dal Serra Riccò) e Montemarano (dall'Old Company). Il Rivasamba si rinforza con De Ferrari (dal Cicagna), Daneri (dal Deiva) e Agen (dalla Grassorutese). Rapallesi del presidente Aldo Zerbone che fra dodici mesi torneranno all'antico nome di Carlo Grasso 1954. Tanti gli arrivi previsti: Guatelli e Abbate del Cicagna, Monticone della Lames, Esposito e Barabino del Rivasamba, Dimilfa della Bolzanetese, Droghi del Molessana, Navetta dell'Athletic, Fibrini della Castellese. [g. s.]

AI CAMPIONATI ITALIANI ESORDIENTI DI ROMA SOLO GLI ARBITRI HANNO IMPEDITO IL TRIONFO ANCHE NELLA GARA A SQUADRE

Due ori per le sincronette di Savona

Nel doppio e nel trio la Rari Nantes impone la sua legge

Guglielmo Olivero

Non fosse stato per lo scippo dell'esercizio a squadre la Carisa Rari Nantes Savona sarebbe tornata da Roma con il bottino pieno. I campionati italiani Esordienti che si sono conclusi ieri sera sono stati un autentico trionfo per la società biancorossa che ha visto premiati i tanti sacrifici delle giovani atlete e dei loro tecnici. E così dopo l'argento nella competizione a squadre (l'oro era blindato dalla Aurelia Nuoto grazie alla simpatia di un paio di compiacenti giudici) ieri sono arrivate due medaglie d'oro, nel Doppio e nel Trio. A dimostrazione che la compagine savonese non temeva rivali in questi campionati italiani: le ragazze hanno messo in luce tutta la loro abilità tecnica e ieri anche le rappresentanti della società capitolina si sono rassegnate alla loro superiorità. Splendido l'oro del doppio conquistato da Camilla Cattaneo e Carlotta Marano che, con un esercizio che ha riscosso gli applausi del pubblico, sono state superiori a tutte le loro avversarie.

Per la verità anche ieri i giudici, che hanno ricordato alcuni direttori di gara visti all'opera nei mondiali di calcio in Corea, sono stati molto generosi con l'Aurelia Nuoto. Ma gli stessi si sono accorti che, per non essere nominati come tanti signor Moreno di casa nostra, non si poteva tirare troppo la corda e che nulla e nessuno poteva togliere il metallo più ambito alle biancorosse. Hanno affermato Camilla Cattaneo e Carlotta Marano al termine dell'esercizio: «Questa medaglia d'oro non attenua la rabbia per quanto successo nell'esercizio a squadre. Ma, semmai, ci fa capire che proprio noi siamo state le vere protagoniste di questo campionato».

Le sincronette savonesi si sono imposte nettamente ai campionati italiani di Roma

E se poi mettiamo nel conto anche il quarto posto ottenuto da Federica Miccio e Sara Moretti si fa presto a capire come la scuola savonese non tema (giudici a parte) nessun rivale. E se qualcuno avesse ancora dei dubbi ecco la seconda medaglia d'oro della domenica conquistata da Camilla Cattaneo, Lara Colussi e Giulia Pomarici nel Trio. Anche qui un esercizio libero perfetto superiore e di molto a quello proposto dalle altre squadre.

E nella classifica a squadre la compagine biancorossa si classifica al secondo posto, alle spalle della Aurelia Nuoto.

Dunque la rassegna capitolina ha messo in risalto l'ottima scuola biancorossa. Non a caso anche il neo presidente ha voluto assistere di persona alla rassegna rendendosi conto della bravura delle ragazze e delle ingiustizie di valutazioni che gridano vendetta. Ma le biancorosse hanno dimostrato che quando si è superiori si riesce a passare sopra tutte le avversità e a tutti gli avversari. E ieri, con la rabbia di quanto accaduto sabato, le giovani sincronette hanno dimostrato davvero di saperci fare.

PALLANUOTO RAGAZZI

Biancorossi contro Nervi

■ Mentre la nazionale maggiore distrugge la Grecia (13-4) nell'incontro di World League disputato ieri sera a Brescia (ma adesso diventano importanti le sfide a partire da domani contro la Spagna) a Nervi, da oggi a mercoledì, vanno in scena le semifinali del campionato italiano Ragazzi. Le prime tre classificate si giocheranno, con le altrettante squadre del girone di Vigevano, la finale a sei in programma a Crotone dal 24 al 28 luglio. Il primo appuntamento per i giovani biancorossi è fissato oggi alle 17,30 contro il Nervi. Contro i padroni di casa la Carisa Savona deve giocare una partita convincente per prepararsi alle due sfide di domani ed in particolare a quella contro il Recco che si gioca alle 11. Nel pomeriggio poi la partita con la Leonessa Brescia. Soltanto al termine di questa sarà possibile avere un quadro ben delineato della situazione. Nell'ultima giornata i biancorossi, che hanno giocato fino a questo momento in maniera impeccabile, affronteranno Vigevano e Modena rispettivamente alle 11 e 17.30. Le altre partite che si giocheranno oggi sono Pro Recco-Leonessa Brescia e Vigevano-Modena in programma rispettivamente alle 18,30 e 19,30. [g. o.]

GOLF, TUTTI I RISULTATI

Coppa Kuster «bagnata» a Garlenda

Trentacinque anni per la Coppa Kuster giocata ieri e sabato sul green di Garlenda. Il maltempo ha condizionato la seconda parte della manifestazione che si disputava su 36 buche. Come consuetudine, per uno degli appuntamenti più attesi del mese di luglio, si sono dati appuntamento i migliori giocatori liguri ed un notevole drappello di piemontesi e lombardi che hanno di fatto occupato le prime posizioni. Nella classifica di Prima Categoria infatti è salito sul gradino più alto del podio il torinese Gigi Frajria che ha concluso con 135. La piazza d'onore invece è stata occupata dal lombardo Stefano Feci (135) mentre il terzo posto è andato al savonese Emanuele Carpo (142). Nella Seconda Categoria affermazione di Tommaso Kielland che vanta un particolare feeling con il circolo ponentino.Concludendo la due giorni di gara con 139 ha preceduto Antonio Marsala (141) e Riccardo Lagorio (143). Nella Terza Categoria affermazione di Domenico Rosa (135) autore di una strepitosa giornata chiusa a 61. Piazza d'onore per Aldo Tomatis (144). Ottimo il livello tecnico della due giorni di gara. Numerosi i premi speciali che erano messi a disposizione dell'organizzazione come sempre impeccabile negli appuntamenti che contano. [g. o.]

VELA, CLASSE OPTIMIST

Gli ingauni in evidenza negli Usa

Proseguono gli splendidi risultati dei velisti portacolori dei circoli ponentini. Ieri negli Stati Uniti si sono conclusi i Mondiali Cadetti riservati alla classe Optimist. L'ingauno Paolo Cattaneo ha concluso al quindicesimo posto (su oltre duecento partecipanti) le regate con un risultato che è andato oltre le migliori aspettative. Il velista ponentino con questo pregevole risultato si candida ad essere tra le promesse della vela azzurra, considerato anche le numerose vittorie e piazzamenti colti negli appuntamenti nazionali. Ma ieri il Circolo Nautico di Albenga è stato protagonista anche delle Regate Internazionali di Luino con la vittoria di Davide Vignone. Nella stessa manifestazione si sono messi anche in evidenza Martino Tortarolo ed Enrico Saccucci che hanno concluso rispettivamente al quarto e ottavo posto. Meno liete le notizie che provengono dal Giro d'Italia dove continua a navigare nelle retrovie l'equipaggio Spotorno-Noli con skipper Ciccio Rossi. Dopo la frazione che si è conclusa ieri pomeriggio a Santa Maria di Leuca la classifica generale vede Spotorno-Noli sempre in decima posizione. La manifestazione ideata da Cino Ricci ha tagliato il giro di boa. Tra due settimane si arriva a Trieste con la possibilità, per i savonesi, di aver recuperato qualche posizione in classifica. [g. o.]

BEACH VOLLEY

ALBISSOLA MARINA: NETTA AFFERMAZIONE IN DUE SET CONTRO FURFARO-ABBA

Cavallo-Domenghini vincono la Summer Cup sotto l'acqua

ALBISSOLA M.

Piove mentre Fabio Cavallo e Giorgio Domenghini giocano il punto che vale la Summer Open Cup 2002, una delle principali manifestazioni di beach volley allestite nel Ponente. La finale si gioca con un'ora di ritardo rispetto al previsto: ma il maltempo ha voluto sfogarsi proprio in coincidenza con la giornata conclusiva di questa manifestazione organizzata dalla Pi-Club con factotum Roberto Polo. Cavallo e Domenghini superano in finale Furfaro-Abba, una delle coppie più collaudate nei tornei estivi. L'ultimo atto del torneo, come del resto le partite della qualificazione, è stato spettacolare e seguito da un folto pubblico che non si è fatto intimidire dalla pioggia, a tratti copiosa. Afferma Roberto Polo: «Abbiamo avuto ai nastri di partenza 14 coppie con un ottimo curriculum. Di più non si poteva fare: come gli appassionati sanno gli ingaggi in questo sport hanno raggiunto cifre per noi impossibili». Tornando alla finale, questa si è decisa in due set: nel primo concluso 21-14 la coppia vincitrice ha messo in evidenza un ottimo muro e a tratti una ricezione di primo livello. Domenghini è stato giocatore che, nella stagione scorsa, è stato determinante nel Crema così come del resto Cavallo ha disputato ottime stagioni nella Carisa in via di ridimensionamento. Nel secondo set concluso 21-12 la partita non ha più avuto storia con la coppia vincente che ha anche saputo cogliere la stanchezza negli avversari. Come detto spettacolari ed avvincenti sono state anche le partite del tabellone giocate nella giornata di sabato che avevano messo in evidenza la buona forma delle coppie migliori iscritte a questo torneo. Conclude Polo: «Nelle prossime edizioni, ed in particolare per quella del 2004 cercheremo di portare grandi calibri della pallavolo su spiaggia, grazie anche alle Olimpiadi che si svolgeranno in Grecia e che porteranno tanti campioni in giro per l'Europa. Con qualche sponsor in più riusciremo a portare nel savonese un grande campione». [g. o.]

Nemmeno il maltempo ha guastato lo spettacolo alla Summer Cup di Albissola Marina dove si sono date battaglia alcune delle migliori coppie di beach volley

BOCCE

NELLA COPPA FRATELLI TROTTA PER LA CATEGORIA C

La Macchia verde schianta la Loanese

LOANO

Sui campi della Loanese si è svolta la Coppa Fratelli Trotta, gara a coppie categoria C valida per la selezione al campionato italiano. Alla manifestazione hanno aderito venti formazioni. Il successo è andato alla Macchia Verde di Salea composta da Carlo Vio e Luigi Parolo che dopo aver battuto in finale per 13-11 il Martinetto di Luigi Sciandra e Renato Degola, in finale ha prevalso sulla Loanese A di Giacomo Boragno e Franco Chiappero per 13-2. La Loanese A aveva ottenuto il pass per la finale battendo i compagni di società Giacomo Belmondi e Giacomo Enrico per 13-8. A Finale Ligure si è disputata la dodicesima edizione del Trofeo Giobatta Parodi, gara a terne categoria D. La manifestazione era valida quale quattordicesima prova della Coppa Italia e Campionato regionale. La vittoria è andata al Garlenda di Domenico Costamagna, Delfo Viaggio e Adriano Maglio che dopo aver superato in semifinale la Loanese A di Pietro Massa, Giuseppe Vittone e Rodolfo Rolando, per 13-8 in finale hanno sconfitto la Loanese B di Rodolfo Frangioni, Mario Varriale e Umberto Giammusso. Sui campi del Borghetto si è invece svolto il Trofeo Sez Borghetto Santo Spirito, torneo provinciale a poule a quadrette categoria D. Otto le formazioni partecipanti. La vittoria è andata al Borghetto di Eugenio Zappa, Michele Bongiovanni, Luigi Parodi e Giovanni Chiri che in finale ha battuto per 13-9 il Dlf Albenga di Diego Zarri, Sergio Masoero, Enrico De Andreis e Luigi Bruna per 13-9. Ad Alassio nella gara provinciale a coppie categoria C si è svolto il trofeo Vincenzo Carone. La manifestazione era valida per la prova del campionato regionale. La vittoria è andata alla Macchia Verde di Adriano Valle e Matteo Lanteri che in finale ha battuto per 13-6 il Martinetto di Renato Degola e Dario Vassallo. Terzo a quarto posto per l'Alassina rispettivamente con Bruno Arosio e Marino Cardi e Adriano Garrone e Riccardo Paoletti. [r. p.]

BALON

IL CEVA SI IMPONE DI MISURA (11-9) AI DANNI DELL'IMPERIESE. ALBESE-SANSTEFANESE IERI IN NOTTURNA

Flavio Dotta dà un dispiacere (11-5) a Sciorella

E la Subalcuneo di Paolo Danna risorge (11-9) a spese della Pallonistica Ricca

Nella terz'ultima giornata del girone eliminatorio del massimo campionato di pallapugno cade la Monticellese di Sciorella in casa della Pro Spigno, mentre risorge la Subalcuneo di Danna.

PRO SPIGNO-MONTICELLESE 11-5 Davanti ad un discreto pubblico, la Pro Spigno di Flavio Dotta, supera la Monticellese di Sciorella, al termine di una partita ben giocata da entrambi i capitani. Dotta riesce una volta dimostrato di essere in forte crescita e di non voler lasciare punti in casa agli avversari. Il «gigante» di Cairo Montenotte è partito con il piede giusto andando al riposo sul 7-3. Nella ripresa Sciorella ha cercato di recuperare, ma al contrario della Pro Spigno, il capitano della Monticellese è stato poco aiutato dai compagni di squadra. Da segnalare l'infortunio occorso al centrale della Monticellese Gianni Rigo sostituito da Roberto De Stefanis.

SUBALCUNEO-RICCA 11-9 Dopo la sconfitta patita a Monticello d'Alba la quadretta di Paolo Danna si è subito riscattata nella sfida interna contro la Pallonistica Ricca di Gian Luca Isoradi. Un successo importante per Danna che, pur non essendo ancora al massimo della forma, ha dato segni di progresso rispetto alle ultime partite.

IMPERIESE-CEVA 9-11 Impresa per Alessandro Tricheri. L'ex capitano dell'Imperiese di serie B è riuscito a superare gli avversari al termine di una sfida che l'ha visto sempre in vantaggio. Il portacolori del Ceva è andato al riposo sul 6-4 e nella ripresa ha controllato l'incontro ottenendo un punto importante.

ALBESE-SANSTEFANESE Si gioca questa sera alla 21 al «Mermet». Una sfida importante e sentita tra due squadre che hanno ancora molto da dare nella seconda fase del torneo. Ieri sera si è invece giocato a Magliano Alfieri la sfida tra i locali di Stefano Dogliotti e la Pro Paschese.Prossimo turno. Venerdì 19 luglio ore 21: Monticellese-Pro Pieve di Teco. Sabato 20 luglio ore 21: Pallonistica Ricca-Pro Spigno; Pro Paschese-Albese; Ceva-Maglianese. Domenica 21 luglio ore 21: Sanstefanese-Subalcuneo. [r. p.]

IN SERIE B DOMINIO PIEMONTESE

La Canalese batte la S. Leonardo

■ Sconfitta nel campionato cadetto per la San Leonardo città di Imperia. la quadretta capitanata da Dennis Leoni è stata superata dalla Canalese di Giribaldi al termine di una sfida senza storia per gli imperiesi, come dimostra il risultato finale di 11-2 per gli ospiti. La canalese è la candidata alla vittoria finale del campionato di serie B : quattordici partite giocate e altrettante vittorie. L'unica formazione che potrebbe dare del filo da torcere ai piemontesi è la Taggese di Pirero. I giallorossi hanno superato per 11-7 la Don Dagnino Andora e in virtù di questo risultato hanno agganciato la Nigella di Luca Gallarato al secondo posto in classifica. Nella giornata numero sei di ritorno da segnalare il successo dell'Augusta Benese di Luigino Molinari (lo scorso anno terzinale della Pro Spigno di Dotta in serie A) e Gili per 11-2 contro la Tosa Mec di Luca Dogliotti. Prossimo turno: Domani 16 luglio ore 21: Canalese-Augusta Benese. Mercoledì ore 21: San Leonardo Imperia-Tosa Mec; Nigella-Roddinese; Speb-Taggese. Riposa Don Dagnino Andora. [r. p.]

CANOA POLO

TERZI CLASSIFICATI I BIANCOROSSI FALLISCONO PER UN SOFFIO IL GRANDE SOGNO

Sfortunata Sabazia, addio playoff

Ai savonesi non basta la buona prova contro le squadre sarde

SAVONA

Piove a dirotto nella Piscina di Corso Colombo mentre , in mattinata, va in scena l'ultimo atto del campionato italiano serie B di canoa-polo. Piove anche sulla fortuna della Canottieri Sabazia che, solo per un soffio, fallisce l'ingresso nella playoff per accedere alla massima divisione. La società biancorossa, pur essendo l'ultima arrivata (con l'obbligo di pagare lo scotto all'inesperienza) un pensierino, da come si erano messe le cose, l'aveva pur fatto. Ma purtroppo le ambizioni si sono spente sabato pomeriggio con la sconfitta, tra l'altro al termine di una partita molto combattuta, contro il team genovese delle Acque Azzurre. Afferma il presidente della società biancorossa Ruggero De Gregori: «Sognavamo i playoff, da come si era messa la classifica al penultimo turno. Contando sul fattore campo nella tappa dello scorso weekend pensavamo di poter colmare il divario tra le prime due del raggruppamento. Ma non è stato possibile. Dispiace, ma quando il campionato è iniziato puntavamo ad un quinto posto. Certo l'appetito vian mangiando...». Il congedo dei biancorossi, ieri mattina, è stato pirotecnico: 9-1 contro l'Icnusa Oristano (con un superlativo Mario Caruggi, uomo squadra in diverse circostanze) e 5-1 contro la Lega Navale Cagliari. Ancora De Gregori: «Quattordici gol segnati e due subiti...Mica male come media. Le ultime due partite hanno chiuso nel migliore dei modi un torneo giocato sempre al massimo, nonostante una formula che ha lasciato ben pochi margini di recupero ai ragazzi». La regular season ha visto dunque il trionfo degli Amici del Fiume di Torino che accedono ai playoff insieme alla citata Acque Azzurre. Terza, a prima delle escluse per i playoff, la Canottieri Sabazia che si lascia alle spalle tutta la pattuglia sarda.

Per i savonesi si pensa al futuro: in estate ancora qualche impegno e poi pronti per il prossimo campionato dove, è chiaro, l'obiettivo sarà raggiungere la massima divisione. Conclude De Gregori: «L'ossatura rimarrà inalterata. Ma sono possibili nuovi innesti per rendere ancora più competitiva la squadra. Nella quale, va ricordato, militano atleti che, oltre a questa branchia, sono settimanalmente impegnati in allenamenti e competizione con la canoa tradizionale. E che perciò meritano ancor di più un ringraziamento per quanto fatto vedere». [g. o.]

PREZZO «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E MARCHE): € 1 «ULTIME NOTIZIE DI SPORT»: «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,50 A RICHIESTA CON «SQUI E NOSOLE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 2,70 A RICHIESTA CON «OASIS» IN ALESSANDRIA E PROVINCIA: € 3 A RICHIESTA CON «NOVA E FINALE» PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, IMPERIA E SAVONA E RELATIVE PROVINCE. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO N. SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

UniEuro

l'era dell'ottimismo

FRIGORIFERI CLASSE B 189,00 € (339,00 €) RISPARMI 50 €

Oltre 200 modelli di frigoriferi:ecco alcuni esempi

FRIGORIFERI CLASSE A 249,00 € (349,00 €) RISPARMI 50 €

Frigorifero ARISTON doppia porta 240 litri classe A

RISPARMI 100,00 €

Frigorifero combinato AEG 400 litri classe A 2 motori ripiani in vetro

RISPARMI 250,00 €

Frigo side by side Whirlpool 718 lt. acciaio inox total nofrost

10 rottama tutto!

SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A 300€

Dal 1/7 al 2/07 UniEuro lancia la più grande campagna di rottamazione mai vista: prova! Il tuo vecchio frigorifero, il tuo cellulare, il tv color, la tua lavatrice, la tua macchina fotografica, il computer da noi valgono fino a 300 euro di contributo sull'acquisto di un prodotto nuovo. E' un'occasione unica per sostituire il tuo vecchio arnese anche non funzionante, con uno nuovo dotato di tutte le ultime innovazioni tecnologiche

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

CELLULARI RISPARMI 51,65 €

Oltre 50 modelli di cellulari Ecco gli esempi con sconto rottamazione:

NOKIA 3410

COMPRESI 51,65 euro di telefonate WIND*

Con NOKIA 3410 i giochi non saranno più gli stessi. La piattaforma Java apre tutto un mondo di intrattenimento da scoprire. Con 150 kb di memoria dinamica riservata ai giochi e alle applicazioni Java, puoi scrivere i contenuti del Club Nokia e di altri partner di NOKIA come ad esempio le avventure e le emozioni di STAR WARS con i giochi e i toni di chiamata originali.

199,00 € GARANZIA NOKIA ITALIA

NOKIA 3310

COMPRESI 51,65 euro di telefonate WIND*

Puoi fare del tuo NOKIA 3310 quello che vuoi: personalizzare i modi d'uso e cambiare i power colorati telefonare velocemente con la chiamata a riconoscimento vocale e ottenere il vibrocall integrato, comporre le tue sonorità direttamente sulla tastiera e "chattare" con i tuoi amici via SMS E non dimenticarti di iscriverti al CLUB NOKIA sul sito www.club-nokia.it.

129,00 € GARANZIA NOKIA ITALIA

COMPRESI 51,65 euro di telefonate WIND*

MOTOROLA V50

Uno dei cellulari più piccoli in commercio. Stilisticamente all' avanguardia ed unico nelle prestazioni, risponde ai comandi vocali facilita l'accesso a Internet e permette di avere sul display ben 5 righe di testo a flusso continuo e animazioni grafiche.Può attivare la vibrazione interna e memorizzare i tuoi appunti grazie alla funzione Voicenotes.

199,00 € GARANZIA MOTOROLA ITALIA

COMPRESI 51,65 euro di telefonate WIND*

SONY CMDZ7

Destinato ad un'utenza lavorativa particolarmente attenta a stile ed eleganza questo telefono grande come una carta di credito vanta funzioni tecnologiche avanzate. Jog Dial posizionato in modo da garantire un accesso più immediato a WAP email, com vocale, composizione rapida dei numeri e molte altre funzioni.

299,00 € GARANZIA SONY ITALIA

* A tutti i clienti che portano il vecchio cellulare indietro e ne acquistano uno nuovo, solo tra quelli qui proposti. UniEuro offre compresi nel prezzo, 51,65 euro di traffico prepagato (verrà data una card prepagata Wind con 51,65 euro di telefonate)

Tvc e videocamere RISPARMI fino a 200,00 €

Oltre 400 modelli di tv color, videocamere e fotocamere. Ecco alcuni esempi

Tvc Philips 21" 249,00 € RISPARMI 80€

TV Color PHILIPS 21 pollici Stereo Televideo Doppio Scart

RISPARMI 80,00 €

TV Color SAMSUNG 28 Pollici 4/3 Schermo Piano Stereo Televideo Ingressi A/V frontali

RISPARMI 20,00 €

Macchina Fotografica OLIMPUS Zoom 32/70 Automatica Autofocus custodia più flash

Ricevitore Satellitare Free NOKIA 2000 Canali Memorizzabili

Ricevitore Sat. DIGITALE 159,00 € RISPARMI 40€

RISPARMI 200,00 €

Mini DV PANASONIC Zoom 10/100x Monitor LCD 3" megapixel Stabilizzata SD Card

RISPARMI 60,00 €

Mini Dv JVC zoom 10/500x Monitor LCD 2.5" Night scope - i Link

Oltre 50 modelli. Ecco alcuni esempi:

COMPUTER 940,00 € (1.240,00 €) RISPARMI 300€

COMPUTER KEYMAT TUTOR 2 DVD 14" TFT Celeron 1 GHZ Ram 128 FDD HD 20 Gb DVD WW

RISPARMI 300,00 €

COMPUTER COMPAQ 4420 EA Celeron 1.3 CDRW DVD 128 Mb 20 Gb con monitor 17" 9 7500

990,00 € (1.290,00 €)

display 14" xtft

RISPARMI 300,00 €

COMPUTER ACER 1203 XC Celeron 1.3 Ghz. 14" X TFT 256 Mb 20 Gb Combo DVD +CDRW Fire Wire

1.590,00 € (1.890,00 €)

RISPARMI 60,00 €

MONITOR SONY HMDA230 85 Khz 1600 x 1200 Flat 0,24 Dot Pitch

260,00 € (320,00 €)

GRANDE CONCORSO "IL PIÙ OTTIMISTA D'ITALIA"

UNIEURO CERCA LA PERSONA PIU' OTTIMISTA D'ITALIA

DAL 3 GIUGNO AL 3 NOVEMBRE

COMPRESO NEL PREZZO SU TUTTE LE lavastoviglie

PRIL: il segreto del brillantante integrato.

In ogni pastiglia c'è anche brillantante che viene rilasciato dopo il detersivo. Il risultato: stoviglie pulite e brillanti!

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(TO) TORINO via Canelli, 112 ang. C. Mazzoncelli t.011/6638886
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panoramia tel.011/2236337
(TO) BUROLO di IVREA Str. Statale 228, Loggia di Vivarone, n° 9 tel.0125/676153
(TO) OSBASSANO presso Rossi dei Mobili fr.Piossi di Rivalba tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 t.011/4630042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina V.Giustetto 41 t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO V.le di Susa C.C.Le Rondini S.S.25 tel.0122/641864
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713825
(TO) RIVALTA C.Sabaudo V.Giovenco,63 t.011/9019036
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique, 103 t.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Charrin, 114 t.0165/235415
(VC) VERCELLI Borgo Orsat P.le Continente t.0161/294693
(BI) BIAGLIANICO V.Cavour ang.Caschette t.015/2544255
(AL) FRUGAROLO Statale Novi-Alessandria Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.so Acquisti La Torre Loc.Cassacogno,46 t.0144/356910
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 località Borgo S.Martino,60 t.0172/478166
(CN) S.S.DALMAZZO Istituto Borgomercato t.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495853
(CN) CASTAGNITO v.le Nenni,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via Torre,54 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA P.zza della Vittoria, 146/150r via Dia,29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO Centro IPERVALLE
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA C.frano S.Neva v.Bonasseo 3/2 t.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE V.Vernetti,5
CITY UniEuro
Riservato ai rivenditori. Per interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: mensor@unieuro.com
(TO) TORINO C.so Palermo, 118 tel. 011/2484191
(CN) CUNEO C.so Nizza 16 t.0171/692339
(CN) MONDOVI' P.za Montaregale 3 t.0174/47295
(CN) ALBA V.Cavour 19 t.0173/440168
(CN) CORTEMILIA P.Savona, 10 t.0173/81146
(AT) ASTI P.za Alfieri 18 tel.0141/599866
(AT) CANELLI P.za G.Garcia,1 tel.0141/822215
(GE) CHIAVARI v.Rupol,12 tel.0185/321909
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0182/684747